

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI
2015-2016



00139 Roma – Piazza dell’Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

ORARI

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:

lunedì, martedì,
mercoledì e venerdì 10,30-12,00

Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 10,00-12,30
14,30-16,30

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-19,00
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Libreria "Leoniana":

Durante l'anno è aperta alle ore 9,00-13,00
15,00-18,00

Web: www.medialibro.com

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

TELEFONI e E-mail

Centralino	06.872.90.1	
Rettore	06.872.90.244	rettore@unisal.it
Segretario Generale	06.872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	06.872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	06.872.90.297	teologia@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	06.872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	06.872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	06.872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	06.872.90.304	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	06.872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	06.872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	06.872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Stampa	06.872.90.229	ufficiostampaups@unisal.it
Sito web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - CCP 99941007, intestato a *Pontificio Ateneo Salesiano*

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI - S.G.S. - Roma
Via Umbertide, 11 - Tel. 06.782.78.19
Finito di stampare: Febbraio 2016

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Dall'8 dicembre 1986 è costituito tra la Facoltà di Teologia e la Facoltà di Scienze dell'Educazione un **Dipartimento** che attua il «Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica».

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della FIUC - *Fédération Internationale des Universités Catholiques*, della FUCE - *Fédération des Universités Catholiques Européennes* e della EUA - *Association Européenne de l'Université*.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:

Rev.mo D. ÁNGEL FERNÁNDEZ ARTIME

Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:

Rev. D. MAURO MANTOVANI

VICERETTORE:

Rev. D. FRANCESCO CASELLA

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORE

Rev. D. FRANCESCO CASELLA

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:

Rev. D. DAMASIO RAIMUNDO MEDEIROS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:

Rev. D. MARIO OSCAR LLANOS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:

Rev. D. LUIS ROSÓN GALACHE

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:

Rev. D. JESU PUDUMAI DOSS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:

Rev. D. MIRAN SAJOVIC

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:

Rev. D. PETER ANDREW GONSALVES

OFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:

Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:

Rev. D. PAOLO ZUCCATO

ECONOMO:

Rev. D. STANISŁAW RAFAŁKO

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. MAURO MANTOVANI, Rettore.

Prof. D. FRANCESCO CASELLA, Vicerettore.

Prof. D. DAMASIO MEDEIROS, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. D. LUIS ROSÓN GALACHE, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MARIO OSCAR LLANOS, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. JESU PUDUMAI DOSS, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. MIRAN SAJOVIC, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. PETER ANREW GONSALVES, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. PAOLO CARLOTTI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JESÚS MANUEL GARCÍA, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. PAOLO GAMBINI, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. ZBIGNIEW FORMELLA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. JOSE KURUVACHIRA, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. DO DUC DUNG, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. ROBERTO SPATARO, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. COSIMO ALVATI, Delegato della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. UBALDO MONTISCI, Coordinatore del Dipartimento di PGC.

Prof. D. SAHAYADAS FERNANDO, Delegato del Dipartimento di PGC.

D. STANISŁAW RAFAŁKO, Economo.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione

D. Mauro Mantovani, *Pres.*
 D. Stanisław Rafalko
 D. Corrado Pastore
 D. Jarosław Rochowiak
 D. Scaria Thuruthiyil

Consiglio della Biblioteca

D. Mauro Mantovani, *Pres.*
 D. Paolo Zuccato, *Segr.*
 D. Maurizio Marin
 D. Tadeusz Lewicki
 Prof. Roberto Fusco
 D. Do Duc Dung
 D. Francesco Casella
 D. Sahayadas Fernando

Consiglio editoriale LAS

D. Mauro Mantovani, *Pres.*
 D. Stanisław Rafalko
 D. Damasio Medeiros
 D. Mario O. Llanos
 D. Luis Rosón
 D. Miran Sajovic
 D. Jesu Pudumai Doss
 D. Peter Gonsalves
 D. Nicolò Suffi
 Sig. Matteo Cavagnero

Editrice LAS

D. Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
 Sig. Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*

Direzione «Salesianum»

D. Vito Orlando, *Coord.*
 D. Giuseppe Abbà, *Segr.*
 D. Damasio Medeiros
 D. Maurizio Marin
 D. Mirosław Wierzbicki
 D. Roberto Spataro
 D. Peter Gonsalves

D. Jesu Pudumai Doss
 D. Nicolò Suffi

Direzione

«Orientamenti Pedagogici»

D. Michele Pellerey, *Coord.*
 D. Mario Oscar Llanos
 D. Gabriele Quinzi
 D. Giuliano Vettorato

Archivio Storico

D. Carlo Nanni, *Resp.*
 Sig. Giorgio Bonardi, *Inc.*
 D. Jarosław Rochowiak
 D. Paolo Zuccato

Ufficio Sviluppo

e relazioni pubbliche

D. Scaria Thuruthiyil, *Dir.*
 D. Stanisław Rafalko

Ufficio Stampa e Propaganda

D. Renato Butera, *Dir.*

Commissione aiuti agli studenti

D. Scaria Thuruthiyil, *Pres.*
 D. Stanisław Rafalko
 D. Emiro Cepeda
 D. Dariusz Grządziel
 D. Jarosław Rochowiak

Pastorale Universitaria

D. Luis Rosón, *Coord.*
 D. Emiro Cepeda
 D. Jaime de Jesús González
 D. Stefano Tognacci
 D. Michal Vojtas

Exallievi UPS

D. Gustavo Cavagnari, *Coord.*
 D. Giuliano Vettorato
 D. Carlo Nanni

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica

Musoni Aimable, *Dir.*

Carlotti Paolo

Castellano Antonio

Chrzan Marek

Escudero Antonio

Istituto di Teologia Spirituale

García Jesús M., *Dir.*

Giraud Aldo

Kalluvachel Varghese

Puykunnel Shaji Joseph

Vicent Rafael

Istituto di Teologia Pastorale

Fernando Sahayadas, *Dir.*

Anthony Francis-Vincent

Cavagnari Gustavo Fabian

Krasoń Franciszek

Matoses Francisco Xavier

Medeiros Damasio

Sala Rossano

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia

Casella Francesco, *Dir.*

Nanni Carlo

Prellezo José Manuel

Vojtas Michal

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale

Grządziel Dariusz, *Pro-Dir.*

Bay Marco

Comoglio Mario

Emad Samir Anis Matta

Melogno Sergio

Pellerey Michele

Zanni Natale

Istituto di Catechetiche

Pastore Corrado, *Dir.*

Montisci Ubaldo

Moral de la Parte José Luis

Romano Antonino

Wierzbicki Mirosław

Istituto di Metodologia Pedagogica

Quinzi Gabriele, *Dir.*

Cursi Giancarlo

Orlando Vito

Istituto di Pedagogia vocazionale

Llanos Mario, *Dir.*

Gahungu Méthode

Roggia Giuseppe

Istituto di Psicologia dell'Educazione

Dellagiulia Antonio, *Dir.*

Colasanti Anna Rita

De Luca Maria Luisa

De Nitto Carla

Formella Zbigniew

Gambini Paolo

Mastromarino Raffaele

Messana Cinzia

Schietroma Sara

Tognacci Stefano

Istituto di Sociologia

Vettorato Giuliano, *Dir.*
Malizia Guglielmo
Mion Renato

Osservatorio della gioventù

Vettorato Giuliano, *Dir.*
Romano Antonino
Roggia Giuseppe

**Centro di Pedagogia
della Comunicazione Sociale**
Bay Marco, *Dir.*

**Centro di Consulenza
Psicopedagogica (CPED)**

Gambini Paolo, *Dir.*
De Luca Maria Luisa
Dellagiulia Antonio
Emad Samir Anis Matta
Quinzi Gabriele

Facoltà di Filosofia**Istituto di Scienze della Religione**

Marin Maurizio, *Dir.*
Alessi Adriano
Kuruvachira Jose
Thuruthiyil Scaria

**Istituto di Scienze Sociali
e Politiche**

Abbà Giuseppe, *Dir.*
Kureethadam Joshtröm
Rosón Galache Luis

Facoltà di Diritto Canonico**Istituto Storico di Diritto Canonico**

Jozef Slivoň, *Dir.*

Interfacoltà**Comitato per la Ricerca (CIR)**

Cepeda Emiro
Colasanti Anna Rita
Escudero Antonio
Farina Andrea
Kidangan Seby
Kuruvachira Jose
Lewicki Tadeusz
Spataro Roberto

**Centro Servizi Informatici
e Telematici**

Bonardi Giorgio, *Dir.*
Pasqualetti Fabio
Prandini Ottavio

Centro Studi Don Bosco

Vojtas Michal, *Dir.*
Giraudò Aldo
Casella Francesco
Wirth Morand

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni

Roggia Giuseppe, *Coord.*
 Gahungu Méthode
 Llanos Mario
 Quinzi Gabriele
 Tognacci Stefano
 Studente

Pedagogia sociale

Quinzi Gabriele, *Coord.*
 Cursi Giancarlo
 Orlando Vito
 Schietroma Sara
 Vettorato Giuliano
 Vojtas Michal
 Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale

Bay Marco, *Coord.*
 Colasanti Anna Rita
 Comoglio Mario
 Emad Samir
 Grządziel Dariusz
 Melogno Sergio
 Zanni Natale
 Studente

Educazione Religiosa - 1° e 2° ciclo

Pastore Corrado, *Coord.*
 Montisci Ubaldo
 Moral de la Parte José Luis
 Romano Antonino
 Wierzbicki Mirosław
 Studente

Psicologia dell'Educazione - 1° ciclo

Formella Zbigniew, *Coord.*
 Dellagiulia Antonio
 Mastromarino Raffaele
 Messina Cinzia
 Schietroma Sara
 Tognacci Stefano
 Wierzbicki Mirosław
 Studente

Psicologia dell'Educazione - 2° ciclo

Gambini Paolo, *Coord.*
 Colasanti Anna Rita
 De Luca Maria Luisa
 de Nitto Carla
 Vettorato Giuliano
 Studente

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica

Messana Cinzia, *Dir.*
 Bianchini Susanna
 Dellagiulia Antonio
 De Luca Maria Luisa
 Inglese Rita
 Llanos Mario
 Scoliere Maria Innocenza
 Studente

Consiglio Organizzativo di Dottorato

Llanos Mario, *Dir.*
 de Nitto Carla
 Romano Antonino

Facoltà di Teologia

Dottorato

Escudero Antonio, *Coord.*

Musoni Aimable

García Jesús Manuel

Fernando Sahayadas

Facoltà di Diritto Canonico

Commissione Tesi

Do Duc Dung, *Coord.*

Kevin Mwandha

Jozef Slivoň

Michaela Pitterová

Interfacoltà

Curricolo: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali

Roggia Giuseppe, *Coord.*

García Jesús Manuel

Gahungu Methode

Llanos Mario

Medeiros Damasio

Studiante

Ufficio per la Promozione della qualità e di valutazione universitaria

Llanos Mario, *Direttore*

Fernando Sahayadas

Kuruvachira Jose

Emad Samir Anis Matta

Do Duc Dung

Sajovic Miran

Alvati Cosimo

**ISTITUTI AGGREGATI,
AFFILIATI E SPONSORIZZATI**

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»

Messina - Italia

Preside: Prof. Giuseppe CASSARO, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College

Shillong - India

Preside: Prof. Barnes Lister MAWRIE, SDB

Ind.: Sacred Heart Theological College

Mawlai, Shillong 793 008

Meghalaya - INDIA

Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44

E-mail: presidentshtc@dataone.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»

Bangalore - India

Preside: Prof. Jude Joseph POOPANA, SDB

Ind.: Kristu Jyoti College

Bosco Nagar, Krishnarajapuram

Bangalore 560 036 - INDIA

Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12

E-mail: pooppana@gmail.com

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Oswaldo Ramon MONTILLA PERDOMO, OP

Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)

Apartado 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05

E-mail: oswaldo.montilla@gmail.com

Istituti Teologici Affiliati

1. Instituto Teológico Salesiano

Guatemala - C.A.

Preside: Prof. Juan Gabriel ROMERO LÓPEZ, SDB

Ind.: Instituto Teológico Salesiano

20 Avenida 13-45, Zona 11

01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.

Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543

E-mail: favbsdb@gmail.com

2. Don Bosco Center of Studies

Manila - Filippine

Preside: Prof. Rafael DELA CRUZ, SDB

Ind.: Don Bosco Center of Studies

P.O. Box 8206 C.P.O.

1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE

Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13

E-mail: drelysan@yahoo.com

3. Instituto Teológico Pio XI

São Paulo - Brasile

Preside: Prof. Luis Fabiano DOS SANTOS BARBOSA, SDB

Ind.: Instituto Teologico Pio XI

Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa

05060-001 São Paulo, SP - BRASILE

Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74

E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

4. Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»

Tlaquepaque, Jal. - Messico

Preside: Prof. Sergio DE LA CRUZ LOERA, SDB

Ind.: Instituto Teologico Salesiano

Tonalá 344 – Apdo. Postal 66

45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO

Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54

E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

5. Instituto Santo Tomás de Aquino

Belo Horizonte - Brasile

Preside: Prof. Manoel José DE GODOY

Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino

Rua Itutinga, 300 - B. Minas Brasil

30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE

Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24

E-mail: ista@task.com.br

6. Institut de Theologie Saint François de Sales

Lubumbashi - R.D. Congo

Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB

Ind.: Institut St. François de Sales

B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO

c/o Procure des Missions BP 17

Wespelaarsebaan, 250

B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO

Tel. e Fax (00243) 970.176.94

E-mail: ifrasalpres@gmail.com

7. Instituto Superior de Estudios Teológicos “Cristo Buen Pastor” ISET

Buenos Aires - Argentina

Preside: Prof. Juan PICCA, SDB

Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos

Hipólito Yrigoyen 3951

C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA

Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64

E-mail: secretariaiset@cesbaire.com.ar

8. Istituto Teologico Salesiano “Filippo Rinaldi”

Ho Chi Minh - Vietnam

Preside: Prof. Nguyen VAN AM, SDB

Ind.: Istituto Teologico “Filippo Rinaldi”

Xuan Hiep – Thu Duc – Tp. Ho Chi Minh - VIETNAM

Tel. (0084) 08.372.406.68

E-mail: amsdb1955@gmail.com

9. Don Bosco Theological Centre - DBTC

Kavarapettai - India

Preside: Prof. Emmanuel MADDHICHETTY, SDB

Ind.: Don Bosco Theological Centre

Bosco Nagar, Panpakkam

Kavarapettai, Tiruvallur (Dt) 601 206 - INDIA

Tel. (0091-44) 279.252.32

E-mail: dbtckvpet@gmail.com

10. Salesian Theological College “Don Bosco Utume”

Nairobi - Kenya

Preside: Prof. Krzysztof OWCZAREK, SDB

Ind.: Don Bosco Utume

P.O. Box 24370 Karen

00502 Nairobi - KENYA

Tel. (00254-73) 4330.037

E-mail: dbutumedean@yahoo.com

Istituti Teologici Sponsorizzati

1. Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco

Barcelona - Spagna

Director: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB

Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1

E-08035 Barcelona - SPAGNA

Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17

E-mail: direccion@iscrdonbosco.org

2. Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia

Messina - Italia

Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: bioeticalab@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»

Nasik - India

Preside: Prof. Robert PEN, SDB

Ind.: Salesian Institute of Philosophy

Don Bosco Marg, College Road

Nashik 422 005 - INDIA

Tel. (0091-253) 257.60.75

E-mail: robertpen.sdb@gmail.com

2. Département de Philosophie «Institut Catholique»

Yaoundé - Camerun

Directeur: Prof. P. Kizito FORBI

Ind.: B. P. 11628

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02

E-mail: fphilo@ucac.ac

Istituti Filosofici Affiliati

1. Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»

Nave (BS) - Italia

Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB

Ind.: Istituto Salesiano

Via S. Giovanni Bosco, 1

25075 Nave (BS)

Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90

E-mail: pzini@salesiani.it

2. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»

Yaoundé - Camerun

Recteur: Prof. P. Richard NGONO EDJILI, SAC

Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 222.375.31

E-mail: riedjili@yahoo.fr

3. Centre Saint-Augustin

Dakar-Fann - Sénégal

Recteur: Prof. P. Jean-Claude ANGOULA, Cssp.

Ind.: Villa Contigué au Village SOS

B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL

Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90

E-mail: diraugus@orange.sn

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Oswaldo MONTILLA, OP

Ind.: 3^a Avenida con 6^a Transversal (H. Benaim Pinto)

Apdo 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64

E-mail: oswaldo.montilla@gmail.com

5. Don Bosco Institut of Philosophy

Ibadan - Nigeria

Rettore: Prof. P. Edwin GEORGE, SDB

Ind.: Salesians of Don Bosco

Ogungbade Village - P.O. Box 7508

Ibadan, Oyo State - NIGERIA

Tel. (00234) 08.03.32.76.108

E-mail: dbip.ibadan@gmail.com

6. Istituto Filosofico Aristotelico-Tomista (IFAT)

Caieras - Brasile

Preside: Prof. P. Roberto José MERIZALDE ESCALLON, EP

Ind.: Rua Havai, 430

07700-000 Santa Inês - Caieiras, SP - BRASILE

Tel. (0055-11) 2256.9377

E-mail: ifat@virgofloscarmeli.org

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. Istituto Universitario Salesiano Venezia - IUSVE

Venezia - Italia

Preside: Prof. Arduino SALATIN

Ind.: Via dei Salesiani, 15

30174 Venezia-Mestre - ITALIA

Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04

E-mail: segreteria@iusve.it; presidenza@iusve.it

2. Istituto Universitario Salesiano Torino – IUSTO “Rebaudengo”

Torino - Italia

Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB

Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22

10155 Torino - ITALIA

Tel. 011.234.00.83 - Fax 011.230.40.44

E-mail: segreteria@rebaudengo.it

Istituti Affiliati

1. Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione “Don Bosco” - SED

Firenze - Italia

Preside: Prof. Andrea BLANDI

Ind.: Via Piana, 3/C

50124 Firenze - ITALIA

Tel. 055.503.41 - Fax 055.503.42.34

E-mail: segreteria@sed-firenze.it

- 2. Istituto Superiore Universitario
di Scienze Psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo” (IPU)**
Vitorchiano - Italia
Preside: Prof. Nicolò PISANU
Ind.: via Cardinal Salotti, 1
01027 Montefiascone VT - ITALIA
Tel. 0761.370.168 – Fax 0761.373.121
E-mail: presidenza@istitutoprogettouomo.it

Istituti Sponsorizzati

- 1. Istituto di Formazione e Ricerca
per Educatori e Psicoterapeuti IFREP-93**
Roma - Italia
Direttore: Prof.ssa Susanna BIANCHINI
Ind.: p.zza Ateneo Salesiano, 1
00139 Roma - ITALIA
Tel. 06.872.90.211
E-mail: direzione.ifrep93@irpir.it

SCADENZE IMPORTANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2015-2016

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

9 ottobre 2015. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1° semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

16 ottobre 2015. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

18 dicembre 2015. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

15 gennaio 2016. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

19 febbraio 2016. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

19 febbraio 2016. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

19 febbraio 2016. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

29 Aprile 2016. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

16 maggio 2016. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

2 settembre 2016. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti (*St 34; Ord 54*)

Gli Studenti si distinguono in:

1. *Ordinari*: se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari*: se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso*:

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti*: coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE (*Ord 59*)

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1° settembre al 10 ottobre* per il primo semestre; *dal 19 gennaio al 27 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE (*Ord 55*)

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Certificato di nascita* su carta semplice (o fotocopia del passaporto od altro documento da cui risultino il cognome e nome esatti dello studente).

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti esteri).

3) *Titolo di studio base*, per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico*: Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

***Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

- 5) *Una fotografia* formato tessera.
- 6) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.
- 7) *Scheda personale*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.
- 8) *Ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami.
- 9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiara che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.
- 10) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.
- 11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà (*Ord 55, § 3,1*).

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA (*Ord 58*)

- 1) *Permesso di soggiorno in Italia, rinnovato*.
- 2) *Domanda di iscrizione effettuata online* (sas.unisal.it).
- 3) *Ricevuta del pagamento* (cfr. sopra, al n. 8).
- 4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato annuale di extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).
- 5) *Piano di studio*.

N.B. - Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.
- *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi Gradi Accademici (*NAp 25 § 2*).

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE (*Ord 58*)

(*le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS*)

- 1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà (*Ord 56 § 2,3*);
- 2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti (*St 80 § 2, Ord 141 § 2,1*);

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione (*Ord 216 § 1 e 242 § 2*).

3. Frequenza delle lezioni (*Ord 60 § 2*)

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio (*Ord 81*)

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.*

3. *Sulla scheda del «Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio di cui si intende dare l'esame.*

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare la domanda d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, dal Coordinatore.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, del Coordinatore, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. *Scadenza di consegna: entro i tempi prescritti (cfr. sopra pag. 21).*

5. Dispense da corsi, esami ecc. (*Ord 157; 187*)

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari*, come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curriculum delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi*, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

- a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;
- b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale*. Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curriculum accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2015-2016, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante il versamento bancario, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>			
	<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>	
1°e 2° corso	Euro 2.000,00	1000,00	1000,00
3° »	Euro 2.200,00	1.100,00	1.100,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 2.000,00	1000,00	1000,00
2° »	Euro 2.250,00	1.125,00	1.125,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro		3.000,00
Alla consegna della Tesi	Euro		1.600,00
<i>4° Ist. Sup. Scienze Religiose:</i>			
	<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>	
Anno con Diploma	Euro 2.200,00	1.100,00	1.100,00
Anno con Magistero	Euro 2.250,00	1.125,00	1.125,00
<i>5° per i Centri aggregati e affiliati:</i>			
1° ciclo (Baccalaureato, Diplomatura)	Euro		130,00
2° ciclo (Licenza, Licenciatura)	Euro		150,00
<i>6° per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):</i>			
Iscrizione	Euro		100,00
Rilascio del diploma	Euro		100,00

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Esame d'ammissione al curriculum di psicologia	Euro		30,00
<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>			
	<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>	
1° e/o 2° corso	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00
Anno di Baccalaureato	Euro 2.200,00	1.100,00	1.100,00
<i>2° ciclo – Licenza-Laurea specialistica:</i>			
1° e/o 2° corso	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00
Anno di Licenza	Euro 2.250,00	1.125,00	1.125,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro		3.000,00
Alla consegna della Tesi	Euro		1.600,00

4° Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:

Esame d' ammissione	Euro	40,00
Iscrizione	Euro	1.500,00
Partecipazione alle attività (in 7 rate)	Euro	2.030,00

5° per i Centri affiliati, aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale	Euro	100,00
Rilascio del diploma	Euro	100,00

Facoltà di Filosofia:

<i>1° ciclo – Baccalaureato/Diploma:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	2.000,00	1.000,00
Anno di Bacc./Diploma	Euro	2.200,00	1.100,00

2° ciclo - Licenza:

1° corso	Euro	2.000,00	1.000,00	1.000,00
2° »	Euro	2.250,00	1.125,00	1.125,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	3.000,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.600,00

Scuola di Formazione Superiore in Filosofia:

1° e/o 2° anno	Euro	600,00	300,00	300,00
----------------------	-------------	--------	--------	--------

Centri aggregati ed affiliati:

1° ciclo 1° anno	Euro	105,00
2° anno	Euro	130,00
2° ciclo	Euro	150,00

Facoltà di Diritto Canonico

<i>Biennio filosofico-teologico propedeutico al 2° ciclo:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	2.000,00	1.000,00

2° ciclo - Licenza:

1° e/o 2° corso	Euro	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Anno di Licenza	Euro	2.250,00	1.125,00	1.125,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	3.000,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.600,00

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1°e 2° corso	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00
3° »	Euro 2.200,00	1.100,00	1.100,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00
2° »	Euro 2.250,00	1.125,00	1.125,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 3.000,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.600,00		

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00
tassa di laboratorio	Euro 550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	Euro 2.200,00	1.100,00	1.100,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
2° corso	Euro 2.250,00	1.125,00	1.125,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 3.000,00		
Tassa di laboratorio (da versare al 2° anno dell'iscrizione)	Euro 550,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.600,00		

Corsi di Diploma

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
Anno senza diploma	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00
Anno con diploma	Euro 2.200,00	1.100,00	1.100,00

Corsi semestrali di Lingue moderne **Euro 250,00**

Studenti Ospiti: Iscrizione (da pagare una volta all'anno) **Euro 50,00**
 Per ogni credito ECTS **Euro 20,00**

Iscrizione studenti fuori corso (annuale) **Euro 400,00**
 (semestrale) **Euro 200,00**

**B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE
DI PRATICHE:**

- Fino a 15 giorni	Euro	10,00
- Fino a 30 giorni	Euro	25,00
- Oltre i 30 giorni	Euro	50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI Euro 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto	Euro	25,00
- di Baccalaureato	Euro	80,00
- di Licenza	Euro	100,00
- Nuova dissertazione scritta	Euro	130,00
- Nuova difesa	Euro	180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto	Euro	100,00
- di grado	Euro	150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (<i>di iscrizione e frequenza</i>)	Euro	3,00
- con voti parziali	Euro	10,00
- con voti di tutto il corso	Euro	18,00
- di grado	Euro	10,00
- con urgenza	Euro	5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: Euro 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo)	Euro	50,00
- di Licenza (certificato sostitutivo)	Euro	80,00
- di Dottorato	Euro	130,00
- di corsi vari	Euro	25,00
- di Qualificazione professionale	Euro	100,00
- di Specializzazione in Orientamento	Euro	100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia	Euro	100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS Euro 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. Consultazione:

a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*

b) Esterni (Studiosi, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera: **Euro** 2,00

- tessera mensile: **Euro** 15,00

- tessera semestrale: **Euro** 40,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50%.

(Approvate dal Senato Accademico il 18.06.2008, 20.06.2012, 17.06.2015)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono.

Il versamento si faccia unicamente mediante il bonifico bancario intestato a: Pontificio Ateneo Salesiano, p.zza Ateneo Salesiano 1 presso la Banca Popolare di Sondrio, Ag. 19 di Roma.

IBAN: IT76T0569603219000004600X29

SWIFT: POSOIT22XXX

Al fine di attestare a terzi Enti il pagamento della tassa di iscrizione all'UPS è sufficiente la ricevuta del versamento effettuato a codesta Università (bonifico bancario, conto corrente postale) su cui deve essere esplicitata la causale di pagamento.

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o alla Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:

- da 18/30 a 20/30: *probatus*;
- da 21/30 a 23/30: *bene probatus*;
- da 24/30 a 26/30: *cum laude probatus*;
- da 27/30 a 29/30: *magna cum laude probatus*;
- 30/30: *summa cum laude probatus*.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) *Baccalaureato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (4), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 1° ciclo (14);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (6), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 2° ciclo (12);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi dottorale (16), media dei voti della difesa della dissertazione (4);

d) *Diploma in Psicologia clinica e Psicoterapia*: media aritmetica dei voti riportati nei tre anni moltiplicata per 1,035.

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1° ciclo (8);

b) *Baccalaureato (triennale dopo quello biennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

c) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2° ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

d) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) *Licenza*: 15% della media dei voti del 1° e 2° semestre, 15% della media dei voti del 3° e 4° semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) *Dottorato*: la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nel 1° ciclo;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2° ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3° ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1° ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (Ord 226)

a) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi comuni, seminari e tirocini (6), media dei corsi opzionali (3), esercitazione scritta (9), difesa orale (2);

b) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Istituto Superiore di Scienze Religiose (Ord 307)

Magistero: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti riportati nei quattro anni (6), esercitazione scritta (6), difesa orale (2), esame orale finale (6).

3. Gradi Accademici (*St 46; Ord 88*)**I. BACCALAUREATO**

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE e la FSCS) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori sia gli studenti.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione di Baccalaureato o di Licenza, *al più*

tardi, entro il penultimo semestre di frequenza, devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora*.

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la Dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto d'accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 25 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze (*Ord 89*)

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Baccalaureato e di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass (1 grade points)
	19	6.33	63	69.7	
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	C. Good (2 grade points)
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	
CUM LAUDE	24	8	80	88	B. Very good (3 grade points)
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	A. Excellent (4 grade points)
	28	9.33	93	102.7	
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Baccalaureato in Teologia.
- b) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
 - 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 6. Pastorale biblica e liturgica.
 - 7. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas).
 - 8. Spiritualità (Aggr. Caracas; Aggr. Shillong).
 - 9. Catechetica (Aggr. Messina).
 - 10. Missiologia (Aggr. Shillong).
 - 11. Liturgia (Aggr. Bangalore).
 - 12. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore).
- c) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
 - 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 6. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino e Aggr. Caracas).
 - 7. Pastorale biblica e liturgica
 - 8. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina).
 - 9. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).
 - 10. Liturgia (studenti provenienti dall'Aggr. Bangalore).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con menzione di:
 - 1. Pedagogia e comunicazione.
 - 2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 - 3. Pedagogia sociale.
 - 4. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
 - 5. Educazione religiosa.
- b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Pedagogia e comunicazione.
 - 2. Pedagogia sociale.

3. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
 4. Pastorale giovanile e catechetica.
 5. Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali.
- c) Dottorato in Scienze dell' Educazione, con menzione di specializzazione in:
1. Pedagogia e comunicazione.
 2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 3. Pedagogia sociale.
 4. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
- d) Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell' educazione
- e) Licenza in Psicologia dello sviluppo e dell' educazione
- f) Licenza in Psicologia clinica e di comunità
- g) Dottorato in Psicologia.

3. Nella Facoltà di Filosofia:

- a) Baccalaureato in Filosofia.
- b) Licenza in Filosofia, spec. in scienze storico-antropologiche.
Licenza in Filosofia, spec. in scienze umane e sociali.
- c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:

- a) Licenza in Diritto Canonico.
- b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:

- a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.
- b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.
- c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

- a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.
- b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.
- c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem*, del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione e di specializzazione*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Teologia.
- b) Spiritualità.
- c) Pastorale giovanile e Catechetica.
- d) Scienze Religiose.
- e) Specializzazione in Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Metodologia pedagogica.
- b) Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
- c) Psicologia.
- d) Pastorale giovanile e Catechetica.
- e) Specializzazione in Orientamento.
- f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
- g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.

3. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Nei Corsi annualmente approvati dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem*, della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.

Maurizio Santorani

Rettore



Janetaw Fochoniz

Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI RILASCIATI DALL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16.03.1994*).

Pertanto (art. 2) «*I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea*».

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale* e quelle rilasciate dal *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curriculum universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari*, le Autorità Accademiche delle Università e Istituti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

N.B. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I è necessario che tali titoli siano:

A) *Per l'Italia:*

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia.

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio legalizzazioni).

B) *Per gli Stati esteri:*

- presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

II. Riconoscimento ministeriale

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 *«Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane».*

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94*) *«Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane».*



FACOLTÀ DI TEOLOGIA
SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MEDEIROS DAMASIO RAIMUNDO, SDB

Vicedecano:

ESCUDERO ANTONIO, SDB

CARLOTTI PAOLO, SDB

FERNANDO SAHAYADAS, SDB

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

KRASON FRANCISZEK, SDB

Segretario:

CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB

MUSONI AIMABLE, SDB

KALLUVACHEL VARGHESE, SDB

DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

CARLOTTI PAOLO, SDB

Docenti Straordinari:

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB

CASTELLANO ANTONIO, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB

FERNANDO SAHAYADAS, SDB

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

GIRAUDO ALDO, SDB

KRASON FRANCISZEK, SDB

MEDEIROS DAMASIO R., SDB

MUSONI AIMABLE, SDB

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB

SALA ROSSANO, SDB

Docenti Aggiunti:

CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB

CHRZAN MAREK, SDB

KALLUVACHEL VARGHESE, SDB

MATOSES F. XAVIER, SDB, (*Econ.*)

PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB

Docenti Stabilizzati:

BENZI GUIDO, DC

Docenti Emeriti:

AMATO ANGELO, E.mo e Rev.mo

Sig. Cardinale, SDB

CIMOSA MARIO, SDB

COFFELE GIANFRANCO, SDB

FARINA RAFFAELE, E.mo e Rev.mo

Sig. Cardinale, SDB

FAVALE AGOSTINO, SDB

GALLO LUIS A., SDB

MARITANO MARIO, SDB

MIDALI MARIO, SDB

PICCA JUAN, SDB

SEMERARO COSIMO, SDB

VALENTINI DONATO, SDB

VICENT RAFAEL, SDB

ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Invitati:

ANCHUKANDAM THOMAS, SDB

BARTOLOMÉ JUAN JOSÉ, SDB

BOENZI JOSEPH, SDB

CENCINI RENATO AMADEO, FDCC

CIPOLLONE GIULIO, OSST

CURRÒ SALVATORE, DC

DEL CORE GIUSEPPINA, FMA

DO DUC DUNG, SDB

DONI TERESA, LC

FILACCHIONE PENELOPE, LC
 KUREETHADAM JOSHTROM, SDB
 MASSIMI ELENA, FMA
 MOTTO FRANCESCO, SDB
 MUSELLA SALVATORE, SDV
 MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB
 PANDOLFI LUCA, DC

PASTORE CORRADO, SDB
 SAJOVIC MIRAN, SDB
 SLIVON JOSEPH, SDB
 STRUS JÓZEF, SDB
 VIEIRA HYACINTEHE, PODP
 VOJTAS MICHAEL, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile, Catechetica);

b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;

c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

a) Il curriculum completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il *1° ciclo*, istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

Il *2° ciclo*, di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile e Catechetica –, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito.

Il *3° ciclo*, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno due semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia*.

b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).

- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici ecclesiastici.

- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).

- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1° ciclo, più *un esame di ingresso*.

- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne*, oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Conoscenza richiesta della lingua italiana

«Di regola nelle lezioni è usata la lingua italiana» (*Ord 83 §3*), per cui è indispensabile che dall'inizio degli studi accademici lo studente sia capace di comprendere la lingua parlata dal professore in modo agevole e proficuo. I corsi programmati dalla Facoltà di Teologia possono essere frequentati anche dagli studenti iscritti ad un altro curriculum e presso le altre Facoltà dell'UPS (cfr *St 2 e 41; Ord 81*). Si richiede inoltre che lo studente interessato conosca sufficientemente il contesto storico-culturale della Bibbia e la terminologia più frequentemente adoperata nelle discipline teologiche.

4. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

Le condizioni di ammissione (*Ord 150*) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord 150 § 1,2*).

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore. Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base

- tutti i corsi istituzionali – 157 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti

- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative

- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività formative

- Lingua straniera I – 2 ECTS
- Lingua straniera II – 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 34 ECTS

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)

TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)

TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (3c – 5 ECTS)

PATRISTICA – 5 ECTS

TA0611. Patristica (3c – 5 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS

TA0712. Storia della Chiesa antica (3c – 5 ECTS)

TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)

LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 8 ECTS

TA0914. Introduzione alla Teologia (2c – 3 ECTS)

TA0913. Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 49 ECTS

- TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)
 TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)
 TA1112. Protologia ed Escatologia (4c – 6 ECTS)
 TA1111. Grazia e Virtù teologali (4c – 6 ECTS)
 TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)
 TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)
 TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (3c – 5 ECTS)
 TA1413. Sacramenti: Eucaristia (3c – 5 ECTS)
 TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (4c – 6 ECTS)
 TA1512. Teologia del ministero ordinato (2c – 3 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS

- TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS

- TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)
 TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)
 TA1811. Teologia morale speciale II: Bioetica (2c – 3 ECTS)
 TA1814. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS

- TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)
 TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS

- DB0310. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)
 DB0410. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)
 DB0610. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS

- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 3 ECTS)

Seminari – 9 ECTS*Un seminario di Sacra Scrittura tra:*

- TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
 TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
 TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)
 TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

Un seminario di Teologia dogmatica tra:

- TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)
 TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)
 TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
 TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)
 TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

Seminario di sintesi teologica

- TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

*Attività caratterizzanti***Corsi complementari** (3 ECTS) *uno tra:*

TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)

TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

TA2110. Teologia della vita consacrata (2c – 3 ECTS)

*Attività integrative***Corsi ausiliari** (6 ECTS)

TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)

TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) (*opzionale*)

TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca*. Chi non avesse acquisito queste conoscenze previamente è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)

LA0672. Nozioni di lingua latina (3c – 5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano*, l'uso tecnico di almeno *una delle seguenti tre lingue moderne: francese, inglese, tedesco*.

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:

- *Dogmatica;*
- *Spiritualità;*
- *Spiritualità - Studi Salesiani;*
- *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali;*
- *Pastorale biblica e liturgica;*
- *Pastorale giovanile e catechetica.*

1. LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA*Obiettivi*

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
12 corsi fondamentali – 60 ECTS
- Attività caratterizzanti
8 corsi speciali – 24 ECTS
2 seminari – 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
Lingua straniera I – 3 ECTS
Lingua straniera II – 3 ECTS
Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

- TA0270. Ebraico I
- TA0370. Greco biblico
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 12 Corsi fondamentali (60 ECTS)

- TA0524. Egesi biblica e Teologia dogmatica (3c – 5 ECTS)
- TA0622. Ermeneutica patristica (3c – 5 ECTS)
- TA0922. Fede e cultura (3c – 5 ECTS)
- TA0923. Magistero e Teologia (3c – 5 ECTS)
- TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea (3c – 5 ECTS)
- TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (3c – 5 ECTS)
- TA1120. Antropologia teologica (3c – 5 ECTS)
- TA1222. Teologia ecumenica (3c – 5 ECTS)
- TA1223. Temi di Ecclesiologia (3c – 5 ECTS)
- TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
- TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (3c – 5 ECTS)
- TA1421. Teologia sacramentaria oggi (3c – 5 ECTS)

Attività caratterizzanti: 8 Corsi speciali (24 ECTS) da scegliere tra:

- TA0130. CM di Teologia biblica (2c – 3 ECTS)
- TA0630. CM di Patristica (2c – 3 ECTS)
- TA0733. CM di Teologia della storia (2c – 3 ECTS)
- TA0931. CM di Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (2c – 3 ECTS)
- TA0932. CM di Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane (2c – 3 ECTS)

- TA1032. CM di Teologia trinitaria (2c – 3 ECTS)
 TA1132. CM di Antropologia teologica (2c – 3 ECTS)
 TA1320. Genesi dei dogmi mariani (2c – 3 ECTS)
 TA1331. CM di Mariologia (2c – 3 ECTS)
 TA1335. CM di Storia dei dogmi (2c – 3 ECTS)
 TA1336. CM di Storia della teologia (2c – 3 ECTS)
 TA1530. CM di Teologia orientale (2c – 3 ECTS)
 TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (2c – 3 ECTS)
 TA1832. CM di Teologia morale (2c – 3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) *da scegliere tra:*

- TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)
 TA1042. Seminario di Cristologia (3c – 5 ECTS)
 TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia (3c – 5 ECTS)
 TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (3c – 5 ECTS)
 TA1342. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
 TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (3c – 5 ECTS)
 TA1840. Seminario di Teologia morale (3c – 5 ECTS)

2. LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
8 corsi fondamentali – 40 ECTS
- Attività caratterizzanti
8 corsi speciali – 40 ECTS
corsi opzionali – 3 ECTS
2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
un viaggio di studio – (5 ECTS)

- Ulteriori attività formative

Lingua straniera – 3 ECTS

Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 8 Corsi fondamentali (40 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)

TA0722. Storia della spiritualità antica e medievale (3c - 5 ECTS)

TA0822. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (40 ECTS)

EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

TA1724. Educazione morale dei giovani (3c - 5 ECTS)

TA1833. Giovani e famiglia (3c - 5 ECTS)

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3c - 5 ECTS)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (3c - 5 ECTS)

TA2160. Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2420. Pastorale giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (3c - 5 ECTS)

Corsi opzionali

TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (2c - 3 ECTS)

TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (2c - 3 ECTS)

TA0961. Il problema teologico della missione (2c - 3 ECTS)

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (2c - 3 ECTS)

TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (2c - 3 ECTS)

- TA1730. Corso Monografico di Teologia morale e spiritualità (2c - 3 ECTS)
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)
 TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - 5 ECTS)
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
 TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2c - 3 ECTS)
 TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (3c - 5 ECTS)
 TA2126. La comunità luogo di formazione (3c - 5 ECTS)
 TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta

- TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c - 5 ECTS)
 TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c - 5 ECTS)
 TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c - 5 ECTS)
 TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
 TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c - 5 ECTS)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
 TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)

- TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio) (3c - 5 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La *specializzazione in Teologia spirituale* attiva il curriculum di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali – 40 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 34 ECTS
 - 3 corsi opzionali – 9 ECTS
 - 2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
 - un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera – 3 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

- TA0370. Greco biblico
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 8 Corsi fondamentali (40 ECTS)

- TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)
- TA0722. Storia della spiritualità antica e medievale (3c - 5 ECTS)
- TA0822. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
- TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
- TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
- TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)
- TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)
- TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (34 ECTS)

- TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)
- TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)
- TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)
- TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)
- TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)
- TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)
- TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)
- EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

3 Corsi opzionali (9 ECTS): a scelta tra i seguenti

TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)

TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)

TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)

EB0320. Pedagogia salesiana (3c - 5 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta (10 ECTS)

TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)

TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)

TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (8 ECTS)

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)

TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE:***Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali******Obiettivi***

La specializzazione in Teologia spirituale: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivata in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e degli animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Essa prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS:

- Attività di base
6 corsi fondamentali – 30 ECTS
- Attività caratterizzanti
4 corsi speciali – 20 ECTS
3 corsi opzionali – 15 ECTS
seminari, tirocini, esercitazioni – 15 ECTS
- Attività integrative
2 corsi – 10 ECTS
- Attività integrative
attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate (di cui due lingue straniere per 6 ECTS)
- Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Inoltre si richiede, come prerequisito, una sufficiente base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare i seguenti debiti formativi:

3 attività di base:

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

2 attività di base tra:

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)

EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)

EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

1 attività caratterizzante tra:

- EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)
- EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS)
- EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS)
- EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS)
- EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
- EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS)

Attività di base: 6 Corsi fondamentali (30 ECTS)

- TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)
- EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS)
- EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS)
- TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)
- TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)
- EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

*Attività caratterizzanti:**4 Corsi speciali (20 ECTS)*

- TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (5 ECTS)
- TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)
- TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS)
- TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

3 Corsi opzionali (15 ECTS): a scelta tra i seguenti

- DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici (5 ECTS)
- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
- EB0730. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS)
- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
- EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS)
- EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
- EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
- EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS)
- EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
- EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS)
- EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)
- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS)
- EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)

- EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS)
- EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)
- TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)
- TA0430. CM di Spiritualità biblica II (3 ECTS)
- TA0431. *Lectio divina* teoria e prassi (3 ECTS)
- TA0961. Il problema teologico della missione (5 ECTS)
- TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS)
- TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS)
- TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
- TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)
- TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
- TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS)
- TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS)
- TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
- TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile (5 ECTS)
- TA2160. Spiritualità giovanile (3 ECTS)
- TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS)
- TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS)
- 1 Seminario, 1 tirocinio e 1 esercitazione a scelta (15 ECTS)***
- EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
- EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
- EB2641. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
- EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
- TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
- TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS)
- EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS)
- EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS)
- EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS)
- EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS)
- EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS)
- EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS)
- EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
- EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
- EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
- Attività integrative (10 ECTS) 2 corsi a scelta tra:*
- TA0821. Storia delle forme di vita consacrata (5 ECTS)
- TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana: la preghiera, le virtù, la santità (5 ECTS)
- TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)
- TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale (5 ECTS)

3. LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE

Obiettivi

La Licenza in *Teologia pastorale* si realizza attraverso due specializzazioni che offrono prospettive di formazione destinate a rispondere ad attese proprie relative all'ambito pastorale nella Chiesa oggi, con particolare attenzione alla dimensione giovanile:

a) la *Licenza in Teologia con specializzazione in Pastorale giovanile o in Catechetica* offre un articolato percorso formativo, in dialogo con l'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione;

b) la *Licenza in Teologia con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* accentua l'offerta formativa attorno ai due elementi portanti della vita della Chiesa: la Bibbia e la Liturgia.

3.1. Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile o in Catechetica

Per la *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile o in Catechetica* si veda quanto è già presente nel Calendario delle lezioni dell'UPS a proposito del *Dipartimento di Pastorale giovanile e catechetica*.

3.2. Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica

La *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* è caratterizzata dallo studio e dall'orientamento verso il mutuo rapporto che intercorre tra Bibbia e Liturgia nell'ambito pastorale, cioè nel tessuto della prassi ecclesiale, nell'esperienza di fede del cristiano e nei risvolti culturali (antropologia, etica, comunicazione, arte, architettura, musica, ...). Il profilo di Pastorale biblica e liturgica è unico ed esso prepara esperti per il settore specifico dell'attività ecclesiale, come:

- a) *docente* di pastorale biblico-liturgica;
- b) *ricercatore e progettista* nel campo della pastorale biblico-liturgica;
- c) *responsabile* di uffici, centri ed edizioni di pastorale biblico-liturgica;
- d) *formatore* di operatori di pastorale biblico-liturgica.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a seminari e tirocini e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Un quadrimestre estivo si può svolgere a Gerusalemme, nella sede della sezione della Facoltà - *Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo"*. Il curriculum richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
corsi fondamentali – 27 ECTS
- Attività caratterizzanti
corsi speciali – 26 ECTS
corsi opzionali – 15 ECTS
un seminario e un tirocinio – 15 ECTS

- Attività integrative

corsi obbligatori – 13 ECTS

corsi a libera scelta – 3 ECTS

lingua straniera – 3 ECTS

Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia pastorale biblica e liturgica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: Corsi fondamentali (27 ECTS)

TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS)

TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS)

TA0323. Bibbia, culto e cultura (3 ECTS)

TA0526. Egesi biblica e teologia pastorale (3 ECTS)

TA0525. Comprendere la Bibbia e fare Teologia (3 ECTS)

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali (26 ECTS)

TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 ECTS)

TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (3 ECTS)

TA0621. Lettura patristica della Bibbia (3 ECTS)

TA0527. Egesi e attualizzazione di testi biblici (3 ECTS)

TA1532. CM di Liturgia e sacramentaria (3 ECTS)

TA1615. Teologia della parola e della celebrazione (3 ECTS)

TA1626. Pastorale dell'anno liturgico, e Pietà e religiosità popolare (3 ECTS)

TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS)

Corsi opzionali (15 ECTS) scelti tra:

DB0608. Questioni giuridiche nella pastorale liturgica (3 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)

TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (3 ECTS)

TA0331. CM di Pastorale biblica dell'AT (3 ECTS)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS)

TA0530. CM di Pastorale biblica del NT (3 ECTS)

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (3 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
 TA1521. Formazione e libri liturgici (3 ECTS)
 TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (3 ECTS)
 TA1622. Adattamento e inculturazione attraverso la liturgia (3 ECTS)
 TA1630. CM di Musica e liturgia (3 ECTS)
 TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
 TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS)

1 Seminario e 1 Tirocinio (15 ECTS) a scelta tra:

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT (5 ECTS)
 TA0540. Seminario di Pastorale biblica NT (5 ECTS)
 TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS)
 TA1644. Seminario di Animazione liturgica (5 ECTS)
 TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS)
 TA2640. Seminario di Animazione in pastorale (5 ECTS)
 TA2740. Seminario di Temi teologici in PGC (5 ECTS)
 TA1841. Seminario di Temi morali in PGC (5 ECTS)
 TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica (10 ECTS)

Attività integrative:

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS)
due corsi tra i seguenti
 EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)
 EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS)
 EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

Attività integrative a libera scelta (almeno 3 ECTS)

TA0351 Tirocinio di animazione biblica: *Viaggio di studio* (5 ECTS)
 TA1670 Latinitas liturgica (3 ECTS)
 TA0370 Greco biblico (3 ECTS)

Oppure altri corsi e seminari proposti nelle attività caratterizzanti opzionali oppure negli altri curricula della Facoltà.

4. DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE

Premesse

1. A partire dall'Anno Accademico 2011-2012, la Facoltà di Teologia ha dato inizio al Diploma in Teologia pastorale, al fine di completare la preparazione pastorale dei candidati al presbiterato (Cfr. Sapientia. Christiana Art. 74.§1.2; Statuti dell'UPS Art. 75.§3).
2. Per l'iscrizione al Diploma in Teologia pastorale della Facoltà di teologia dell'UPS, "si richiede la presentazione dell'attestazione autentica di tutti gli

studi fatti nel primo ciclo e dei voti riportati nei singoli esami. Il diploma conclusivo è conferito solo agli studenti che abbiano concluso il primo ciclo degli studi teologici con il conseguimento del relativo grado accademico di "Baccalaureato" (Ord. art. 150.§3).

3. Il Diploma di Teologia pastorale ha un proprio piano di studio, orientato all'integrazione degli studi del primo ciclo, in particolare per ciò che riguarda l'ambito pastorale (Ord. art. 151.§2).

Obiettivo

La finalità del Diploma in Teologia pastorale è quella di offrire una preparazione teologica pastorale di base in vista del ministero presbiterale, integrandola con corsi offerti dalle specializzazioni della FT dell'UPS.

Corsi

1. Gli studenti che completano la propria formazione in vista dell'Ordinazione presbiterale mediante il Diploma in Teologia pastorale concordano con il Decano della FT un piano di studio personalizzato, seguendo alcuni corsi obbligatori, chiamati attività di base, ed altri corsi complementari a scelta, chiamati attività caratterizzanti, richiesti per ogni semestre, compatibilmente con gli orari e senza sovrapposizioni.
2. Le attività di base sono costituite da 25 ECTS; le attività caratterizzanti sono scelte dai curricula del 2° ciclo della Facoltà di Teologia e devono totalizzare almeno 25 ECTS. Tali corsi hanno validità accademica.
3. Durante il 4° anno di formazione e di studio si svolgono le esercitazioni pastorali con attenzione all'esercizio del diaconato; esse si realizzano sotto la responsabilità della comunità formatrice. Dal punto di vista accademico tali attività saranno oggetto di studio nel tirocinio "Esercitazione di progettazione pastorale" (di 10 ECTS) che si concluderà con un elaborato scritto di 15-20 pagine, preparato sotto la guida di un docente, relativo all'esercitazione svolta e alla luce dei corsi frequentati.
4. Responsabile dell'Anno di Diploma in Teologia pastorale è il Decano della Facoltà di Teologia.

Attività di base obbligatorie: 25 ECTS

TA1621. Omiletica (3 ECTS)

TA1723. Pastorale del Sacramento della Penitenza (3 ECTS)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS)

Tirocinio

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS)

Attività caratterizzanti a scelta: 25 ECTS

Le attività caratterizzanti sono scelte, in dialogo con il Tutor, tra i corsi dei seguenti curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia:

- *pastorale giovanile*
- *catechetica*
- *pastorale biblica e liturgica*
- *teologia spirituale - studi salesiani*
- *teologia spirituale - formazione e animazione vocazionale*
- *teologia spirituale - spiritualità giovanile*
- *teologia dogmatica*

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (*St 82*). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale entro un anno dall'iscrizione al 3° ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2015-2016

FT

PRIMO CICLO
BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I ANNO:

Primo semestre

Attività di base

- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0610. Patristica (6 ECTS - R. Spataro)
TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - T. Anchukandam)
TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - A. Castellano)
TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - P. Filacchione)

Attività caratterizzanti

- TA2267. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - A. Giraudò)
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - S. Musella)

Corsi ausiliari

- TA0571. Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - G. Cavagnari)
LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)

Attività integrative

- TA0370. Greco biblico (3 ECTS - F.X. Matoses)

II ANNO: Primo Semestre*Attività di base*

- TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - J.J. Bartolomé)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS - G. Cipollone)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1112. Protologia ed Escatologia (6 ECTS - M. Chrzan)
DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - K.O. Mwandha)

Attività caratterizzanti

- TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - S. Musella)
TA2267. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - A. Giraud)

Attività integrative

- TA0370. Greco biblico (3 ECTS - F.X. Matoses)

Seminari

- TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - J.J. Bartolomé)

Corsi ausiliari

- TA0271. Ebraico II (3 ECTS - R. Vicent)

Secondo Semestre*Attività di base*

- DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - D. Do Duc)
TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - G. Cavagnari)

Attività integrative - Seminari

- TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - R. Spataro)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - G. Cavagnari)

III ANNO: Primo Semestre*Attività di base*

- DB0610. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - J. Slivon)
TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - C. Semeraro)
TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)
TA1512. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - F. Krason)
TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)

Attività caratterizzanti

TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - K. Vieira-Atoukou)

TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - S. Musella)

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS - R. Sala-M Vojtas)

Attività integrative - Seminari

TA1340. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Escudero)

Secondo Semestre*Attività di base*

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (5 ECTS - F.X. Matoses)

TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (6 ECTS - F. Krason)

TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - G. Cavagnari)

Attività caratterizzanti

TA1621. Omiletica (3 ECTS - F. Krason)

TA2110. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - V. Kalluvachel)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre*Attività di base*

TA0524. Egesi biblica e Teologia dogmatica (5 ECTS - F.X. Matoses-A. Musoni)

TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (5 ECTS - A. Castellano)

TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (5 ECTS - A. Escudero)

Attività caratterizzanti

TA1331. CM di Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)

TA1530. CM di Teologia orientale (3 ECTS - A. Musoni)

*Attività integrative**Seminari*

TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (5 ECTS - D. Medeiros)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - F.X. Matoses)

TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA0622. Ermeneutica patristica (5 ECTS – R. Spataro)
 TA1222. Teologia ecumenica (5 ECTS - A. Musoni)
 TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS - A. Escudero)

Attività caratterizzanti

- TA1335. Corso Monografico di Storia dei Dogmi (3 ECTS - A. Escudero)
 TA1532. Corso Monografico di Liturgia e Sacramentaria (3 ECTS - D. Medeiros)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE

LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI

Primo Semestre

Attività di base

- TA0722. Storia della Spiritualità antica e medievale (5 ECTS - G. Cipollone)
 TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - D. Medeiros)
 TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Attività caratterizzanti

- TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)
 TA2232. CM di Spiritualità salesiana II (3 ECTS - J. Boenzi)
 TA2262. Storia e Spiritualità di san Francesco di Sales (5 ECTS - J. Boenzi)

Corsi opzionali

- TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)
 TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)
 TA1930. CM di Teologia spirituale I (3 ECTS - J.J. Bartolomé)
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - V. Kalluvachel)
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)
 TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS - J. Strus)
 TA2136. CM: Vita consacrata e rilettura dei voti (3 ECTS - V. Kalluvachel)
 TA2432. CM di Pastorale giovanile: questione antropologica e pastorale giovanile (3 ECTS - S. Currò)
 TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS - R. Sala-M. Vojtas)
 TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)
 CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)

- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangià)
 EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
 EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
 EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
 EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
 EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)
 EB3220. Pastorale e catechesi familiari (5 ECTS - C. Pastore)
 EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)

Attività integrative

- TA1931. CM di Teologia spirituale: Spiritualità di comunione e carismi nella Chiesa oggi (3 ECTS – A. Castellano)
 TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco (3 ECTS - J. Boenzi)
Seminari e Tirocini
 TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (5 ECTS - J.J. Bartolomé)
 TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II (5 ECTS - A. Girardo)

Corsi ausiliari

- TA0370. Greco biblico (3 ECTS - F.X. Matoses)
 TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)
 TA0822. Storia della Spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - A. Girardo)

Attività caratterizzanti

- TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (3 ECTS - F. Motto)
 TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)
 TA2264. Don Bosco nella storia (5 ECTS - A. Girardo)
 EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - C. Cacciato)

Corsi opzionali

- TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - G. Cavagnari)
 TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS - J.L. Plascencia)
 TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS - R. Cencini)
 TA2134. CM Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione (5 ECTS - V. Kalluvachel)
 TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)
 TA2422. Storia della pastorale giovanile (3 ECTS - R. Sala)
 EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
 EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe (5 ECTS - C. de Nitto)
 EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - G. Dalpiaz)

- EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
 EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - B. Zaltron)
 EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - E.J. Gonzalez Magaña)
 EB3029. Pastorale giovanile, catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
 EB3227. Metodologia Catechetica: giovani (3 ECTS - A. Romano)
- Attività integrative*
- TA2137. CM Chiesa e scandali sessuali (2 ECTS - A. Cencini)
 TA2272. Viaggio di studio ai Luoghi salesiani (5 ECTS - A. Giraud)
 TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. García)
- Seminari e Tirocini*
- TA1940. Seminario di Teologia spirituale (5 ECTS - J.M. García)
 TA2142. Seminario di Spiritualità giovanile II: movimenti ecclesiali giovanili (5 ECTS - A. Giraud)
 TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE:

FORMAZIONE DEI FORMATORI E DEGLI ANIMATORI VOCAZIONALI

Primo Semestre

Attività di base

- TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS - R. Vicent)
 TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Attività caratterizzanti

- EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS - M.O. Llanos)
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

Corsi opzionali

- TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)
 TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - D. Medeiros)
 TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)
 TA1930. CM di Teologia spirituale I (3 ECTS - J.J. Bartolomé)
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)
 TA2136. CM Vita consacrata e rilettura dei voti (3 ECTS - V. Kalluvachel)
 TA2432. CM di Pastorale giovanile: questione antropologica e pastorale giovanile (3 ECTS - S. Currò)

- TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS - R. Sala-M. Vojtas)
- TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)
- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti-D. Lacedonio)
- DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici (5 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangia)
- EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
- EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento nella vita (5 ECTS - G. Roggia)
- EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)
- EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari)
- EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)

Attività integrative

- TA1931. CM di Teologia spirituale: Spiritualità di comunione e carismi nella Chiesa oggi (3 ECTS - A. Castellano)
- TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS - J. Strus)
- EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)

Seminari e Tirocini

- EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
- TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (5 ECTS - J.J. Bartolomé)
- EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)

Corsi ausiliari

- TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

- EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - E.J. Gonzalez Magaña)

Attività caratterizzanti

- TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS - R. Cencini)

Corsi opzionali

- TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)

- TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS - J.L. Plascencia)
 TA2422. Storia della pastorale giovanile (3 ECTS - R. Sala)
 EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
 EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe (5 ECTS - C. de Nitto)
 EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - G. Dalpiaz)
 EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - B. Zaltron)
 EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - C. Cacciato)
 EB3227. Metodologia Catechetica: giovani (3 ECTS - A. Romano)

Attività integrative

- EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
 TA2134. CM. Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione (5 ECTS - V. Kalluvachel)
 TA2137. CM: Chiesa e scandali sessuali (2 ECTS - A. Cencini)

Seminari, Tirocini ed Esercitazioni

- TA1940. Seminario di Teologia spirituale (5 ECTS - J.M. García)
 TA2142. Seminario di Spiritualità giovanile II: movimenti ecclesiali giovanili (5 ECTS - A. Giraud)
 EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
 EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
 EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)
 EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)
 TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TERZO CICLO

DOTTORATO in TEOLOGIA DOGMATICA

DOTTORATO in TEOLOGIA SPIRITUALE

DOTTORATO NEGLI AMBITI DI TEOLOGIA PRATICA E MISSIONOLOGIA

Primo Semestre

- TA2642. Seminario di ricerca di III ciclo (5 ECTS -A. Escudero)
 TA2355. Tirocinio di III ciclo (5 ECTS – S. Fernando)

Secondo Semestre

- TA1153. Laboratorio di ricerca di III Ciclo: Teologia dogmatica (10 ECTS - A. Musoni)
 TA1941. Laboratorio di ricerca di III Ciclo: Teologia spirituale (10 ECTS – J.M. García)
 TA2646. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Ambiti di Teologia pratica e missionologica (10 ECTS - F.V. Anthony)

ANNO DI TEOLOGIA PASTORALE

Primo Semestre*Attività di base obbligatorie*

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Carlotti)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García- G. Del Core)

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS - R. Sala-M. Vojtas)

Tirocinio

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS - D. Medeiros-F. Krason)

Secondo Semestre*Attività di base obbligatorie*

TA1621. Omiletica (3 ECTS - F. Krason)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)

Attività caratterizzanti a scelta (25 ECTS)

Le attività caratterizzanti sono scelte, in dialogo con il tutor, tra i corsi dei seguenti curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia:

- *pastorale giovanile*
- *catechetica*
- *pastorale biblica e liturgica*
- *teologia spirituale - studi salesiani*
- *teologia spirituale - formazione e animazione vocazionale*
- *teologia spirituale - spiritualità giovanile*
- *teologia dogmatica*

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0111 Benzi TA0510 Bartolomé DB0610 Slivon	TA1610 Massimi TA0711 Cipollone TA1412 Krason	TA0610 Spataro DB0310 Mwandha TA0310 Puykunnel	TA0610 Spataro TA0711 Cipollone DB0610 Slivon	TA0571 Matoses TA1010 Castellano TA1512 Krason
9,35	TA0111 Benzi TA0510 Bartolomé DB0610 Slivon	TA1610 Massimi TA0711 Cipollone TA1412 Krason	TA0610 Spataro DB0310 Mwandha TA0310 Puykunnel	TA0610 Maritano TA0711 Cipollone TA1412 Krason	TA0670 Cavagnari TA1010 Castellano TA1512 Krason
10,35	TA0914 Castellano TA0271 Vicent TA1340 Escudero	TA1610 Massimi TA1010 Castellano TA0810 Semeraro	TA0710 Anchukandam TA1112 Chrsan TA1814 Fernando	LA0812 Filacchione TA1112 Chrsan TA0310 Puykunnel	TA0670 Cavagnari TA1112 Chrsan TA0810 Semeraro
11,25	TA0914 Castellano TA0271 Vicent TA1340 Escudero	LA0672 Sajovic TA0370 Matoses TA0810 Semeraro	TA0710 Anchukandam TA1112 Chrsan TA1814 Fernando	TA0340 Benzi TA0440 Bartolomé TA2471 Sala/Vojtas	TA0571 Matoses TA0510 Bartolomé TA0810 Semeraro
12,15	LA0672 Sajovic	LA0672 Sajovic TA0370 Matoses TA1814 Fernando	Assemblea	TA0340 Benzi TA0440 Bartolomé TA2471 Sala/Vojtas	TA0571 Matoses TA0510 Bartolomé
15,00	TA2267 Giraudo TA2071 Vieira TA2072 Musella	TA1340 Escudero			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA1011 Castellano TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA0410 Matoses TA0210 Vicent TA1413 Medeiros	TA0410 Matoses TA0110 Benzi TA1621 Krason	TA1310 Escudero TA0210 Vicent	TA1011 Castellano TA1111 Plascencia TA1511 Krason
9,35	TA1011 Castellano TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA0410 Matoses TA0210 Vicent TA1413 Medeiros	TA0410 Matoses TA0110 Benzi TA1621 Krason	TA1310 Escudero TA1111 Plascencia TA0412 Matoses	TA1011 Castellano TA1111 Plascencia TA1511 Krason
10,35	TA0913 Plascencia TA2310 Cavagnari TA2310 Cavagnari	TA1210 Musoni TA1210 Musoni TA1413 Medeiros	TA0913 Plascencia DB0410 Do Duc TA0412 Matoses	TA0370 Matoses TA1111 Plascencia TA1810 Fernando	TA1210 Musoni TA1210 Musoni TA1810 Fernando
11,25	TA0913 Plascencia TA2310 Cavagnari TA2310 Cavagnari	TA1210 Musoni TA1210 Musoni TA1910 Garcia	DB0410 Do Duc TA0412 Matoses	TA0370 Matoses TA0640 Spataro TA1140 Cavagnari TA0140 Puykunnel TA1810 Fernando	TA1210 Musoni TA1210 Musoni TA2110 Kalluvachel
12,15		TA1910 Garcia	Assemblea	TA0640 Spataro TA1140 Cavagnari TA0140 Puykunnel	TA2110 Kalluvachel
15,00					

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45		TA1324 Escudero	TA1022 Castellano	TA1530 Musoni	
9,35	TA1324 Escudero	TA1324 Escudero	TA1331 Escudero	TA1530 Musoni	
10,35	TA0524 Matoses/ Musoni	TA0524 Matoses/ Musoni	TA1331 Escudero	TA1022 Castellano	
11,25	TA0524 Matoses/ Musoni			TA1022 Castellano	TA0671 García
12,15			<i>Assemblea</i>		TA0671 García
15,00		TA1042 Castellano TA1442 Medeiros			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0622 Spataro (=LB0320)	TA1323 Escudero	TA1222 Musoni		
9,35	TA0622 Spataro (=LB0320)	TA0622 Spataro (=LB0320)	TA1222 Musoni		
10,35	TA1222 Musoni	TA1335 Escudero	TA1532 Medeiros		
11,25	TA1323 Escudero	TA1335 Escudero	TA1532 Medeiros		
12,15	TA1323 Escudero		<i>Assemblea</i>		
15,00					

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Cangia EB2526 Roggia EB3220 Pastore/ Cavagnari TA2126 Strus TA2262 Boenzi	EB2525 Llanos EB3220 Pastore/ Cavagnari TA1520 Medeiros TA2136 Kalluvachel	EB2025 Mastromarino EB3323 Usai TA2063 Kalluvachel TA2232 Boenzi	EB2720 Roggia EB3323 Usai TA1922 Garcia	EB0410 Cangia EB2720 Roggia TA2124 Garcia/ Del Core
9,35	EB0410 Cangia EB2526 Roggia EB3310 Montisci TA2126 Strus TA2262 Boenzi	EB3023 Moral EB3220 Pastore/ Cavagnari TA1520 Medeiros TA2136 Kalluvachel TA2523 Pandolfi	EB2025 Mastromarino EB2624 Gahungu EB3323 Usai TA2063 Kalluvachel TA2232 Boenzi	EB2720 Roggia TA1922 Garcia	EB2526 Roggia TA2124 Garcia/ Del Core
10,35	EB2525 Llanos EB2620 Gahungu TA2126 Strus	EB0711 Quinzi EB3023 Moral TA0722 Cipollone TA1930 Bartolomé TA2523 Pandolfi	EB2025 Mastromarino EB2624 Gahungu TA0221 Vicent TA1520 Medeiros	CA0210 Pasqualetti/ Lacedonio TA0722 Cipollone TA1724 Carlotti TA2063 Kalluvachel	TA2124 Garcia/ Del Core
11,25	EB2525 Llanos EB2620 Gahungu TA1922 Garcia	EB0711 Quinzi TA0722 Cipollone TA1930 Bartolomé	EB2624 Gahungu TA0221 Vicent	CA0210 Pasqualetti/ Lacedonio EB3310 Montisci TA1724 Carlotti TA2270 Boenzi TA2471 Sala/Vojtas	TA0671 Garcia TA1031 Castellano
12,15	EB2620 Gahungu TA2262 Boenzi	EB0711 Quinzi TA0221 Vicent	<i>Assemblea</i>	CA0210 Pasqualetti/ Lacedonio EB3310 Montisci TA1724 Carlotti TA2270 Boenzi TA2471 Sala/Vojtas	TA0671 Garcia TA1031 Castellano
15,00	EB1222 Farina TA1931 Castellano	EB1120 Pandolfi EB2640 Gahungu EB2740 Roggia	EB2550 Llanos EB2650 Gahungu TA2241 Girauda	TA0442 Bartolomé EB2750 Roggia	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB2523 Gonzalez TA0822 Giraudo	EB0721 de Nitto EB2520 Llanos EB3227 Romano TA0834 Motto TA2421 Sala	EB1121 Dalpiaz**** EB3029 Paganelli TA1627 Cavagnani/ Pastore TA2125 Cencini	TA0822 Giraudo	TA2134 Kalluvachel TA2264 Giraudo TA2421 Sala
9,35	EB2523 Gonzalez TA0822 Giraudo TA2422 Sala	EB0721 de Nitto EB2522 Zaltron EB3227 Romano TA0834 Motto TA2421 Sala	EB1121 Dalpiaz**** EB3029 Paganelli TA1627 Cavagnani/ Pastore TA2125 Cencini	TA0220 Vicent	TA2134 Kalluvachel TA2264 Giraudo TA2421 Sala
10,35	EB2523 Gonzalez TA2422 Sala	EB0721 de Nitto EB2522 Zaltron TA1833 Fernando	EB1121 Dalpiaz**** EB3029 Paganelli EB3225 Cacciato TA2125 Cencini	TA2134 Kalluvachel	EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu TA2264 Giraudo
11,25	EB2520 Llanos TA0220 Vicent	EB2522 Zaltron TA1627 Cavagnani/ Pastore TA1833 Fernando	EB3225 Cacciato TA1833 Fernando	TA2122 Plascencia	EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu
12,15	EB2520 Llanos TA0220 Vicent		<i>Assemblea</i>	TA2122 Plascencia	EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu
15,00	TA2150 Kalluvachel DB0505 Pudumai Doss	EB1121 Dalpiaz**** TA0840 Socol TA1940 Garcia TA2142 Giraudo	EB2560 Llanos EB2660 Gahungu EB2760 Roggia TA1970 Garcia* TA2137 Cencini*** TA2272 Giraudo**	EB0320 Vojtas EB2551 Llanos EB2651 Gahungu EB2751 Roggia	

*TA1970 Garcia durante l'anno si indicheranno le date degli incontri; **TA2272 Giraudo si effettua nel mese di settembre 2016;

TA2137 Cencini si svolge nei giorni 13, 20, 27 aprile, 4, 11, 18, 25 maggio 2016; *EB1121 Dalpiaz si svolge nei giorni 2, 15, 16 marzo, 5, 6, 19, 20 aprile, 3, 4, 17, 18 maggio 2016

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - Anno di Pastorale (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45			TA1723 Carlotti		TA2124 García/ Del Core
9,35			TA1723 Carlotti		TA2124 García/ Del Core
10,35	EB3020 Romano				TA2124 García/ Del Core
11,25	EB3020 Romano			TA2471 Sala/Vojtas	
12,15	EB3020 Romano			TA2471 Sala/Vojtas	
15,00	TA2352 Krason/ Medeiros				

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - Anno di Pastorale (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45		TA2421 Sala	TA1621 Krason		TA2421 Sala
9,35		TA2421 Sala	TA1621 Krason		TA2421 Sala
10,35					
11,25					
12,15					

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti:

1. Introduzione al Pentateuco. La teoria documentaria: nascita, sviluppo e stato attuale. Egesesi storico-critica, egesesi retorica ed egesesi narrativa. La Genesi: in particolare, Genesi 1-11. Quadro generale: letterario e teologico. Egesesi dei brani commentati a scuola (in particolare Gn 1-3). 2. Linee generali delle storie patriarcali, con un riferimento particolare a Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe. 3. Esodo: quadro globale (con riferimento particolare, esegetico e teologico all'Alleanza Sinaitica: Es 19-24). 4. Una visione generale di Levitico e Numeri (con riferimento particolare ai sacrifici e al loro significato e alla costituzione del popolo di Israele). 5. Il Deuteronomio e l'Alleanza. 6. L'opera storico-teologica deuteronomistica. 7. Il contenuto del libro di Giosuè. 8. Il libro dei Giudici: contenuto e particolare riferimento a Debora, Gedeone e Sansone. 9. Da Samuele a Saul, Davide, Salomone (con riferimento particolare all'oracolo di Natan a Davide: 2 Sam 7 e alle sue riletture posteriori), Elia, Eliseo, Ezechia, Giosia. 10. Il messaggio della teologia deuteronomista. 11. Il cronista e la storia del postesilio. 12. Esdra. 13. Neemia. 14. 1/2 Cronache. 15. Il messaggio della teologia cronista. 16. 1/2 Maccabei. 17. Rut: contenuto e significato. 18. Tobia: contenuto e significato. 19. Giuditta: contenuto e significato. 20. Ester: contenuto e significato.

Testi:

BORGONOVO G. e COLL., *Torah e Storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012); PINTO S., *Io sono un Dio Geloso. Manuale sul Pentateuco e i Libri Storici: introduzione ed egesesi* (Roma, Borla 2010); BENZI G., *La chiamata di Abramo*, in: *Parole di vita* 40/1 (1995) 6-9; BENZI G., *Es 15: il Canto del Mare*, in: *Parole di vita* 42/4 (1997) 21-25; BENZI G., *E Dio vide che era cosa buona...*, in: *Presenza pastorale*, 67 (1997) 7 [583]-16 [592]; BENZI G., *Paternità e maternità di Dio*, in: *Presenza pastorale*, 68 (1998) 7[295]-16[304]; BENZI G., *Esodo: dalla servitù al servizio. «Libera il mio popolo perché mi serva nel deserto» (Es 7,16)*, in: *Libertà va cercando, Sussidi Biblici* 87 (Reggio Emilia, Ed. San Lorenzo 2005) 47-80; BENZI G., *Conoscere il bene e il male (Gn 2-3)*, in: *Note di pastorale giovanile* 38 (2004) 43-47; BENZI G., *Creazione o evoluzione?*, in: *Parole di vita* 52/1 (2007) 59-61; BENZI G.-FERRARI M., *L'esistenza, dono e limite* (Villa Verucchio, Pazzini 2009); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana 2002); MICHAUD R., *I patriarchi. Genesi 12-36* (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe. Genesi 37-50* (Brescia, Queriniana 1982). Letture: CIMOSA M., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: *I Laici nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1990) 39-64.

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. GUIDO BENZI*Argomenti:*

La Costituzione dogmatica *Dei Verbum* e l'Esortazione apostolica *Verbum Domini*. L'Ispirazione biblica. Lettura e Interpretazione della Bibbia. La Bibbia nel suo contesto storico: geografia e storia dell'Antico Testamento; contesto storico degli eventi del Nuovo Testamento. Formazione dell'AT e trasmissione scritta dei suoi testi. Testi della Scrittura nel periodo inter-testamentario. Le testimonianze antiche sul NT. Versioni moderne della Bibbia. Raccolte dei testi scritti del NT e la critica testuale. Il canone dell'AT e del NT.

Testi:

AA.VV., *Il mondo della Bibbia. Dall'Antico al Nuovo Testamento*, 4 DVD (Torino, ABU-LDC 2010); ARTOLA A.M.-SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio*, Introduzione allo studio della Bibbia 2 (Brescia, Paideia 1994); BENZI G., *Quindici passi nella Dei Verbum* (Bologna, EDB 2015); BROWN R.E.-FITZMYER J.A.-MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); FABRIS R. (edd.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC 2006); HERIBAN J., *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie* (Roma, LAS 2005); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); MERLO P., *Breve storia di Israele e Giuda* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); Tabet M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998).

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. JOSEPH PUYKUNNEL SHAJI*Argomenti:**Studio del profeta Geremia (persona e libro).*

1. Introduzione al profetismo di Israele. 2. Contesto storico di Geremia. 3. Struttura generale del libro. 4. Attività profetica durante gli ultimi re di Giuda (Giosia, Ioiaquim e Sedecia). Selezione di testi. 5. Le "confessioni" di Geremia. 6. Processo redazionale del libro di Geremia.

Testi:

ABREGO DE LACY J.M., *I libri profetici*, Introduzione allo studio della Bibbia 4 (Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas*. Comentario, I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BRUEGGEMANN W., *A Commentary on Jeremiah. Exile and Homecoming* (Grand Rapids-Cambridge, Eerdmans 1998); CRAIGIE P.C. *et alii*, *Jeremiah I-II*, Word biblical commentary 26-27 (Dallas, Word Books 1991-95); MARCONCINI B. *et alii* (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A., *et alii* (eds.), *Israël construit son histoire. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes* (Genève, Labor et Fides 1996); RÖMER Th.-MACCHI J.-D.-NIHAN Ch. (a cura), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 2007).

TA0210. AT. Libri profetici*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT**Argomenti:*

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Un cenno ai profeti del postesilio, specialmente Zc 1-8; Is 56-66; Zc 9-14.

Testi:

Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L., *Profetas I-II* (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BARBIERO G., «*Tu mi hai sedotto, Signore*». *Le confessioni di Geremia alla luce della sua vocazione profetica*. *Analecta biblica* (Roma, GBP 2013); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BLENKINSOPP J., *Sapiente, sacerdote, profeta*. *La leadership religiosa e intellettuale nell'Israele antico*, Studi biblici 146 (Brescia, Paideia 2005); CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT II* (Paris, Desclée 1973); DE PURY A. *et alii* (eds.), *Israël construit son histoire*. *L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes* (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT II* (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti. Introduzione e saggi di lettura* (Bologna, Dehoniane 1993).

TA0220. Spiritualità biblica*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT**Argomenti:*

Introduzione. Rivelazione, Parola di Dio, Scrittura. 1. *Fede e vita nell'AT*. *Temî e personaggi*: la creazione dell'uomo a immagine di Dio, Abramo, Mosè, l'esodo, il Decalogo, Davide, Geremia, il Salterio, le feste ebraiche. 2. *Fede e vita nel giudaismo antico*: la Bibbia greca, apocrifi AT, Qumran, Filone, Giuseppe Flavio, i targumim. Spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 3. *Fede e vita nel NT*: Gesù di Nazaret, Paolo, Maria. Trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 4. *Alcuni sviluppi di Spiritualità biblica nella Chiesa*: spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi biblici. Un cenno alla Lectio divina.

Testi:

Dispense del Professore; ALPHONSO H. (a cura), *Esperienza e Spiritualità*. *Miscellanea in onore del R.P. Charles Bernard* (Roma, Pomel 1995); BALENTINE S.E., *The Torah's Vision of Worship* (Minneapolis, Fortress Press 1999); BARBAGLIO G., *La teologia di Paolo*. *Abbozzi in forma epistolare* (Bologna, Dehoniane 1999); BARR J., *The Concept of Biblical Theology. An Old Testament Perspective* (London, SCM 1999); BEAUCHAMP P., *D'une montagne à une autre, la loi de Dieu* (Paris, Seuil 1999); BIANCHI E., *Pregare la Parola*.

Introduzione alla "Lectio divina" (Torino, Gribaudi 1990); BONORA A. (a cura), *La Spiritualità dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1987); DI SANTE C., *La preghiera di Israele*. Alle origini della liturgia cristiana (Genova, Marietti 1985); EICHRODT W., *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 1979); GOURGUES M.-LABERGE L. (eds.), "*De bien des manières*". La recherche biblique aux abords du XXI^e siècle, *Lectio divina* 163 (Montréal-Paris, Cerf 1995); MAGGIONI B., "Esperienza spirituale nella Bibbia", in S. DE FIORES-T. GOFFI (a cura), *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Roma, Paoline 1979) 542-601; MASINI M., *Spiritualità biblica*. Temi e percorsi (Milano, Paoline 2000); NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, Logos 8/1 (Leumann, LDC 1998); RAD G. von, *Teologia dell'Antico Testamento*, I-II (Brescia, Paideia 1972s); RAURELL F., *Spiritualità dell'Antico Testamento*, Corso di teologia spirituale 2 (Bologna, Dehoniane 2008); RÖMER Th. (ed), *Abraham*. Nouvelle jeunesse d'un ancêtre, *Essais bibliques* 28 (Genève, Labor et Fides 1997); VANDERKAM J.C., *From Revelation to Canon*. Studies in the Hebrew Bible and Second Temple Literature (Leiden, Brill 2000); VICENT R., "La speranza negli scritti giudaici intertestamentari", in *Dizionario di Spiritualità Biblico-Patristica*, vol. 67 (Roma, Borla 2014) 83-177; VOGELS W., *Abraham. L'inizio della fede. Genesi 12,1-25,11* (Torino, San Paolo 1999).

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Il progetto divino di salvezza rivelato nella creazione e nella storia. 2. La chiamata divina e le conseguenze per la vita dei chiamati. 3. Tipologia della vocazione biblica. Studio di alcune figure centrali: Abramo, Mosè, Profeti dell'AT (persona e libro), osservando come si articolano vocazione – missione – spiritualità. 4. Novità della vocazione e discepolato suscitati da Gesù di Nazaret. I primi discepoli, gli apostoli, Paolo. 5. Spunti per una sintesi: Vocazione nella Bibbia.

Testi:

VICENT R., *La vocazione nella Bibbia. Itinerari di trasformazione personale*, Studi di Spiritualità 26 (Roma, LAS 2015); ABELLA J. (a cura), *Profeti. Perché il popolo viva* (Bologna, Dehoniane 1998); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas* I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. italiana: Roma, Borla 1984); BRETÓN S., *Vocación y misión. Formulario profético*, *Analecta Biblica* 11 (Roma, PIB 1987); FAVALE A., *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici...*, Biblioteca di Scienze Religiose 105 (Roma, LAS 2^a1993); GITAY Y. (ed.), *Prophecy and Prophets*. The Diversity of Contemporary Issues in Scholarship (Atlanta, Scholars Press 1997); HESCHEL A.J., *Il messaggio dei profeti* (Roma, Borla 1981); MARCONCINI B. et alii (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); MARTINI C.M.-VANHOYE A., *Bibbia e Vocazione* (Brescia, Morcelliana 1982); MESTERS C. et alii, *Lectura profética de la historia* (Estella, Verbo Divino 1999); NEHER A., *L'essenza del profetismo* (Casale Monferrato, Marietti 1984); OLMO LETE G. del, *La vocación del líder en el antiguo Israel*. Morfología de los relatos bíblicos de vocación (Salamanca, Universidad Pontificia 1973); PERON G.P., *Seguitemi! Vi farò diventare pescatori di uomini*. Gli imperativi ed esortativi di Gesù ai discepoli come elementi di un loro cammino formativo (Mc 1,17), Biblioteca di Scienze

Religiose 162 (Roma, LAS 2000); RAD G. VON, *Teologia dell'AT II: Teologia delle tradizioni profetiche di Israele* (Brescia, Paideia 1974); SICARI A.M., *Chiamati per nome. La vocazione nella Scrittura* (Milano, Jaca Book 1991). VIRGULIN S., *I grandi chiamati, Incontri con la Parola 3* (Roma, Rogate 1980); *Diverse voci del Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002) e *Dizionario Biblico della Vocazione* (Roma, Rogate 2007).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica*: Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici*: Lettura di brani scelti, specialmente della Genesi (Gn 1 e 40, per intero).

Testi:

LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971; trad. sp. Estella, Verbo Divino 2001; trad. italiana: Roma, PIB 2013); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989; trad. sp. Estella, Verbo Divino 2005); SAVOCA G. (ed.), *Bere'sit. Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995). BERETTA P.G. (ed.), *Genesi: ebraico, greco, latino, italiano* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006).

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH PUYKUNNEL SHAJI

Argomenti:

1. Introduzione alla letteratura sapienziale. 2. Sapienza biblica, mesopotamica ed egiziana. 3. Introduzione ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, oltre l'introduzione, un commento a scelta tra quelli indicati nella bibliografia). 4. Lettura esegetica di brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici, in particolare quelli indicati dal manuale. 5. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 6. Salmi e preghiere del Vicino Oriente e della Bibbia. 7. Lettura esegetica e teologica di Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 1-50): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

LORENZIN T., *Esperti in umanità* (Leumann, LDC 2013); TABEL M.-DE VIRGILIO G., *Introduzione alla Lettura dei Libri poetici e Sapienziali dell'Antico Testamento* (Roma, Apollinare Studi 2000); CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol. 4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Proverbi* (Milano, San Paolo 2007); CIMOSA M., *Mia Luce e Mia Salvezza è il Signore* (Salmi 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2004); REGGI R. (a

cura), *Tehillim-Salmi*. Traduzione Interlineare Italiana (Bologna, EDB 2004); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza*, Voci e volti della Sapienza Biblica (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISSALE A., *Siracide*, in: *LA BIBBIA. Nuovissima Versione della Bibbia. AT II* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira*, The Anchor Bible 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sapienza* (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qohelet* (Roma, Borla 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (New York, Doublay 1997); RAVASI G., *Qohelet* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *Tehillim/Salmi* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temì di Sapienza Biblica, Logos, Lorenzin...* e nel commento ai *Salmi* di Cimosa).

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti: Analisi retorica ed esegetica del Libro dell'Emmanuele (Is 6,1-9,6).

Il seminario prevede una introduzione teorica all'analisi retorica con questi argomenti: Parola di Dio in linguaggio umano; il testo scritto ed elementi di retorica biblico-semitica. La struttura del Libro di Isaia; il Libro dell'Emmanuele (Is 6,1-9,6). La strutturazione di segmenti, brani, parti, passi, sequenze. Si lavorerà con schede di analisi di testi seguendo questi elementi: delimitazione; riscrittura; struttura; contesto; teologia. L'elaborato verterà sull'analisi retorica di una *parte* (2-3 versetti) confrontando l'interpretazione anche con commentari scientifici su Isaia a scelta dello studente.

Testi:

BENZI G., *La profezia dell'Emmanuele* (Bologna, EDB 2014); BENZI G., *Ci è stato dato un figlio. Analisi retorica e interpretazione teologica del Libro dell'Emmanuele* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Trattato di retorica biblica* (Bologna, EDB 2008); MEYNET R., «Un nuovo metodo per comprendere la Bibbia: l'analisi retorica», *Civ Catt* (1994) III, 121-134.

TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. CORRADO PASTORE - GUSTAVO CAVAGNARI - XAVIER MATOSES

Argomenti:

Un viaggio alle sorgenti della fede come preparazione a quello reale. Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una mentalità pastorale e a maturare una

metodologia catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente. a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicino-orientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa; c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi; d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) Permanenza di due settimane in Israel-Giordania-Palestina e visita guidata ai luoghi biblici legati all'AT e al NT per esempio zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Giordania (Petra-Madaba-M.Nebo, Bethany, Amman), Galilea, Samaria, Betlemme, Gerusalemme. L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio; b) Il momento di studio comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 5 incontri in gruppi e rispettiva assemblea (1 all'UPS prima della partenza e 4 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 5 conferenze di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di: a) un elaborato scritto di circa 12 pagine sul tema: Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto. Il tirocinio inizia, in modo virtuale, nel II semestre dell'anno accademico, come da orario.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2015); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 2000); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa* (Bologna, EDB 2006); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1995); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, In Dialogo 2010); MANN S. F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaeological Guide from Earliest Times to 1700*; ed. Italiana: *La Terra Santa. Guida storico-archeologica* (Bologna, EDB 2014); PIXNER B., *With Jesus through Galilee according to the Fifth Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); MARCHADORU A.-NEUHAUS D., *La Terra, La Bibbia e la storia* (Milano, Jaca Book 2007).

TA0370. Greco biblico*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. XAVIER MATOSES**Argomenti:*

Il corso approfondisce gli elementi fondamentali di filologia biblica e neotestamentaria; natura, peculiarità e caratteristiche della lingua greca biblica e neotestamentaria; lettura e analisi di alcuni brani scelti del Nuovo Testamento; uso dei principali strumenti di ricerca: concordanze, sinossi, lessici, articoli e riviste scientifiche. – Il corso presuppone la conoscenza di base della lingua greca del NT (TA0571).

Testi:

Nuovo Testamento greco e italiano, a cura di A. MERK-G. BARBAGLIO (Bologna, EDB 1990); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, ed. italiana a cura di U. MATTIOLI-G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento, I-II* (Bologna, EDB 2009); JAY E.G., *Grammatica greca del Nuovo Testamento*, ed. it. a cura di R. CALZECCHI ONESTI (Casale Monferrato, Piemme 1998); CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003).

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. XAVIER MATOSES**Argomenti:*

1. Origine dei Vangeli e Problema Sinottico. Parabole e Racconti di Miracoli. Racconti della Risurrezione. I vangeli dell'infanzia. 2. Vangelo secondo Marco e Vangelo secondo Matteo: introduzione, struttura e teologia biblica. 3. Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli: introduzione, struttura e teologia biblica.

Testi:

Introduzioni: LÀCONI M. (edd.), *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos, Corso di studi biblici 5 (Leumann, LDC ²2002); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Brescia, Queriniana 2002); AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Brescia, Paideia 1995); POPPI A., *Sinossi quadrifforme dei quattro vangeli. Greco-italiano*, (Padova, Messaggero 1999). Commentari suggeriti: a) *Vangeli Sinottici*: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (Assisi, ¹⁰2004); POPPI A. (Padova, ⁹2006). b) *Vangelo secondo Marco*: DONAHUE J.-R.-HARRINGTON D.J. (Leumann, 2006); ERNST J. (Brescia, 1986-1991); FABRIS R. (Roma, ²1996); GNILKA J. (Assisi 1987); GRASSO S. (Roma, 2003); HOOKER M. (London, 1992); LEGASSE S. (Roma, 2000). c) *Vangelo secondo Matteo*: FABRIS R. (Roma, ²2001); FAUSTI S. (Bologna, 1998); GNILKA J. (Brescia, 1990); GRASSO S. (Roma, 1995); MEIER J. (Wilmington, 1980); HARRINGTON D.J. (Torino, 2005); SAND A. (Brescia, 1992); LUZ U. (Brescia, 2006-2009). d) *Vangelo secondo Luca*: BOVON F. (Brescia, 2005, 2007, 2013); FITZMYER J.A. (Garden City-N.Y., 1981-1985); GRASSO S. (Roma, 1999); JOHNSON L.T. (Torino, 2004); MOSETTO F. (Roma, 2003). e) *Atti degli Apostoli*: BARRETT C.K. (London-New York 2002); FITZMYER J.A. (Brescia, 2003); JOHNSON L.T. (Torino, 2007); PESCH R. (Assisi, ²2005); ROLOFF J. (Brescia, 2002); ZMIJEWSKI J. (Brescia, 2006).

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovanee*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. XAVIER MATOSES**Argomenti:*

1. Introduzione agli scritti giovaneei. 2. Composizione letteraria e teologica del vangelo di Giovanni. 3. Ambiente, data, luogo, autore. 4. Prospettiva teologica. 5. Studio di brani scelti: il prologo giovaneeo (1, 1-18), la Samaritana (4,1-42), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26). 6. Le lettere di Giovanni. 7. L'Apocalisse.

Testi:

TUÑÍ JOSEP-ORIOL-ALEGRE XAVIER, *Scritti giovaneei e lettere cattoliche* (Brescia, Paideia 1997) [originale spagnolo: *Escritos joánicos y cartas católicas*, 1995]; MARGUERAT D. (a cura), *Introduzione al Nuovo Testamento. Storia, redazione, teologia* (Torino, Claudiana 2004); Commentari di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK, 1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); LEON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline 1990-1998); MOLONEY F., *Il vangelo di Giovanni* (Leumann, LDC 2007); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni*, 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni*, 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB 2000); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005); ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città Nuova 2009). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline 1986). Per l'Apocalisse: LANCELLOTTI A., *Apocalisse* (Roma, Paoline 1987); VANNI U., *L'Apocalisse: Ermeneutica, esegesi, teologia* (Bologna, Dehoniane 1988).

TA0440. Seminario di Sacra Scrittura*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JUAN JOSÉ BARTOLOMÉ**Argomenti: Aprì loro la mente all'intelligenza delle Scritture (Lc 24,45)*

Il seminario intende studiare il tema della misericordia divina nel comportamento e nel pensiero del Gesù dei vangeli sinottici. La lettura esegetica dei testi seguirà il metodo storico-critico.

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JUAN JOSÉ BARTOLOMÉ**Argomenti:*

Il bambino/adolescente, modello di discepolato. Verso una fondazione biblica dell'infanzia/adolescenza spirituale.

Il seminario si centra nello studio esegetico dei testi dei vangeli in cui Gesù entra in contatto con dei bambini o parla su di loro. L'obiettivo è avvicinarsi al ruolo che nel ministero di Gesù, nella sua pratica e dottrina,

ricopre il bambino, per, se possibile, fondare nel vangelo una spiritualità dell'infanzia. Gesù di Nazaret, formatore di discepoli. La pedagogia di Gesù secondo il racconto di Marco.

TA0510. NT. Lettere apostoliche

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. JUAN JOSÉ BARTOLOMÉ

Argomenti: Lettere del Nuovo Testamento. Paolo e gli altri apostoli.

Attualità di Paolo: l'uomo, l'opera, gli scritti. I. Il Paolinismo, problema del cristianesimo: La persona di Paolo e la sua ricezione nel NT. Panorama della ricerca scientifica. Il luogo di Paolo nel cristianesimo primitivo. II. Vita di Paolo: dalla persecuzione all'apostolato: le fonti e il marco cronologico. Origini. Sulla via di Damasco. Antiochia e la prima missione paolina. L'assemblea di Gerusalemme. Paolo apostolo: missionario, fondatore e scrittore. I viaggi apostolici autonomi e le lettere indiscusse. L'ultimo viaggio. III. L'eredità paolina: Il periodo postpaolino. Le lettere alle due chiese dell'Asia Minore (Col e Ef). Le lettere pastorali: una nuova situazione ecclesiale. IV. Teologia paulina. Un abbozzo: punto di partenza, presupposto ed elementi.

Testi:

BARTOLOME J.J., *Paolo di Tarso. Un'introduzione alla vita e all'opera dell'apostolo di Cristo* (Roma, LAS 2009); BARTOLOMÉ J.J., *Guai a me se non predicassi il Vangelo (1 Cor 9,16). Una rilettura della prima lettera di Paolo ai Corinzi* (Roma, LEV 2010).

Consigliati: BARBAGLIO G., *La Teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare* (Bologna, EDB 1999); BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origine cristiane* (Assisi, Citadella ³2002); BARBAGLIO G., *Il pensare dell'apostolo Paolo* (Bologna, EDB 2004); BARBAGLIO G.-FABRIS R., *Le lettere di Paolo. Traduzione e commento*, vol. 3 (Roma, Borla 1980); BECKER J.C., *Paolo. L'apostolo dei popoli* (Brescia, Queriniana 1996); BUSCEMI A.M., *San Paolo. Vita, opere, messaggio* (Jerusalem, Franciscan Printing Press 1996); DODD C. H., *Attualità di san Paolo*, Studi Biblici 9 (Brescia, Paideia 1970); DUNN J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo* (Brescia, Paideia 1999); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Editoriale Libri 2008); FABRIS R., *La tradizione paolina* (Bologna, EDB 1995); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Paoline 2008); GEORGE A.-GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento*, vol. 3: *Le lettere apostoliche* (Roma, Borla 1981); GNILKA J., *Paolo di Tarso. Apostolo e testimone* (Brescia, Paideia 1998); HENGEL M., *Il Paolo precristiano* (Brescia, Paideia 1992); HÜBNER H., *La legge in Paolo. Contributo allo sviluppo della teologia paolina* (Brescia, Paidea 1995); KUSS O., *Paolo. La funzione dell'apostolo nello sviluppo teologico della Chiesa primitiva* (Cinisello Balsamo, Paoline 1974); LÉGASSE S., *Paolo Apostolo. Biografia critica* (Roma, Città Nuova 1994); PENNA R., *L'apostolo Paolo. Studi di esegesi e di teologia* (Cinisello Balsamo; Paoline 1991); PENNA R., *Paolo di Tarso, un cristianesimo possibile* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); PESCE M., *Le due fasi della predicazione di Paolo. Dall'evangelizzazione alla guida della comunità* (Bologna, EDB 1994); SACCHI A. (a cura), *Lettere Paoline e altre lettere*, in: *Logos-Corso di studi biblici*, vol. 6 (Leumann, LDC 1996); SÁNCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini* (Brescia, Paideia 2001); SANDERS E.P., *Paolo e il giudaismo palestinese. Studio comparativo su modelli di religioni* (Brescia, Paideia 1986); SANDERS E.P., *Paul, the Law, and the Jewish People* (Minneapolis,

Fortress 1983); *Paolo, la legge e il popolo giudaico* (Brescia, Paideia 1989); SCHELKLE K.H., *Paolo. Vita, lettere, teologia* (Brescia, Paideia 1990); SCHLIER H., *Linee fondamentali di una teologia paolina* (Brescia, Queriniana 1985); SCHWEIZER E., *Introduzione teologica al Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1992).

TA0524. Egesi biblica e Teologia dogmatica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. XAVIER MATOSES - AIMABLE MUSONI

Il Corso intende approfondire i rapporti tra l'esegesi biblica e la teologia dogmatica, partendo dal presupposto conciliare che lo studio della Sacra Scrittura è come l'anima di tutta la teologia (cf. *Optatam Totius* 16, *Dei Verbum* 24). Dopo aver brevemente richiamato la natura e il metodo delle due discipline, si cercherà di illustrare la problematica dei loro rapporti a partire da alcuni temi esaminati dal punto di vista biblico-esegetico e dogmatico-sistemico. L'ultima parte del Corso sarà dedicata al significato della Sacra Scrittura nella Tradizione ecclesiale e alla definizione dei criteri per un dialogo proficuo tra l'esegesi biblica e la teologia dogmatica nell'insegnamento e nella missione della Chiesa.

Argomenti:

1. Considerazioni metodologiche. 2. La salvezza. 2.1. Problematica. 2.2. Approccio biblico-esegetico. 2.3. Approccio dogmatico-sistemico. 3. Il "popolo di Dio" e la questione della "fondazione della Chiesa". 3.1. Problematica. 3.2. Approccio biblico-esegetico. 3.3. Approccio dogmatico-sistemico. 4. Criteri di dialogo tra esegesi biblica e teologia dogmatica.

Testi:

BENEDETTO XVI, Esortazione Apostolica Postsinodale *Verbum Domini* (30 settembre 2010) (Città del Vaticano, LEV 2010); CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Constitutio dogmatica De divina revelatione*, in: *AAS* 58 (1966) 817-836; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana* (Città del Vaticano, LEV 2001); AA.VV., *Die Exegese in der Theologie*, in: *Theologische Quartalschrift* 159 (1979) 1-74; AA.VV., *La salvezza cristiana* (Assisi, Cittadella 1975); AA.VV., *Heil und Erlösung*, in: *TRE* XIV, 605-637; C. ANDRESEN, *Erlösung*, in: *RAC* VI, 54-219; BECKER K.J., *Der Gebrauch der Hl. Schrift in der dogmatischen Theologie*, in: *Gregorianum* 73 (1992) 671-687; BROWN R.E., *Biblical Exegesis and Church Doctrine* (New York, Paulist Press 1985); BUSSE U. (a cura), *Die Bedeutung der Exegese in Theologie und Kirche*, *Quaestiones disputatae* 215 (Freiburg i.B., Herder 2005); CIMOSA M., *La salvezza*, in: PENNA R. - PEREGO G. - RAVASI G. (a cura), *Temi Teologici della Bibbia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010) 1223-1232; CIMOSA M., *Redenzione e Salvezza nell'Antico Testamento*, in: *DSBP* 54 (2010) 26-115; CIMOSA M., *La rivelazione della «grazia divina» nell'AT*, in: *DSBP* 30 (2002) 14-65; CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: ROSSANO P.-RAVASI G.-GIRLANDA A. (a cura), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*

(Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 1189-1201 (Ed. sp. *Nuevo Diccionario de Teologia Biblica* [Madrid, Ediciones Paulinas 1990] 1565-1580); CIMOSA M., *Levitico-Numeri. Un popolo libero per il servizio di Dio*. LoB, Leggere oggi la Bibbia 1.3 (Brescia, Queriniana 1981²1999) (trad. in portoghese: *Levitico e Numeros*, PCB, [São Paulo, EP 1984]); CIMOSA M., “Dio si è scelto fra le genti un popolo per il suo nome” (At 15,14), in: *Parole di Vita* 34/2 (1989) 121-126; CIMOSA M., *Ipotesi di esegesi canonica applicata all’Antico Testamento*, in: *Sacrum Ministerium* 1 (2008) 93-111; CODA P. (a cura), *L’unico e i molti. La salvezza in Gesù Cristo e la sfida del pluralismo* (Roma, Mursia-PUL 1997); FABRIS R., *Redenzion/Riscatto*, in: PENNA R.-PEREGO G.-RAVASI G. (a cura), *Temi Teologici della Bibbia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010) 1128-1133; DREYFUS F., *Exègèse en Sorbonne, exègèse en Église*, in: *Revue Biblique* 82 (1975) 321-359; FÜGLISTER N., *Strutture dell’ecclesiologia veterotestamentaria*, in: AA.VV., *Mysterium Salutis*, VII. *L’evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972) 23-113; HOFF G.M., *Salvezza/Guarigione*, in: P. EICHER (a cura), *I concetti fondamentali della teologia*, IV. S-Z (Brescia, Queriniana 2008) 41-52; HOFMANN P., *Die Bibel ist die erste Theologie. Ein fundamentaltheologischer Ansatz* (Paderborn, Schöningh 2006); IAMMARRONE G., *Salvezza*, in G. BARBAGLIO-G. BOF-S. DIANICH (a cura), *Teologia = I Dizionari San Paolo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002) 1438-1461; KESSLER H., *Redenzione/Soteriologia*, in P. EICHER (a cura), *Enciclopedia teologica* (Brescia, Queriniana 1989) 827-836; LÉON-DUFOUR X., *Teologia e Sacra Scrittura*, in: NEUFELD K. (a cura), *Problemi e prospettive di teologia dogmatica* (Brescia, Queriniana 1983) 43-70; MUSONI A., *La Chiesa di Dio in Gesù Cristo. Lineamenti dell’ecclesiologia paolina*, in M. SODI-P. O’CALLAGHAN (a cura), *Paolo di Tarso. Tra kerygma, cultus e vita*, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 3 (Città del Vaticano, LEV 2009) 67-86; O’COLLINS G.-KENDALL D., *Bibbia e teologia. Dieci principi per l’uso teologico della Scrittura*, Universo Teologia 64 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); PASQUALE G.L., *La storia della salvezza: Dio Signore del tempo e della storia* (Milano, Ed. Paoline 2002); RAHNER J., *Gotteswort in Menschenwort. Die Bibel als Urkunde des Glaubens*, in: AA.VV., *Bibel Verstehen. Schriftverständnis und Schriftauslegung* (Freiburg i.B., Herder 2008) 7-36; RATZINGER J., *Esegesi e teologia. Problemi del fondamento e orientamento dell’esegesi contemporanea*, in: J. RATZINGER-BENEDETTO XVI, *Fede, ragione, verità e amore. La teologia di Joseph Ratzinger*. Un’antologia a cura di U. CASALE, I Pellicani (Torino, Lindau 2009) 59-90; SCHEFFCZYK L. et alii, *Redenzione ed emancipazione*, GDT 88 (Brescia, Queriniana 1975); SESBOÛÉ B., *Gesù Cristo l’unico mediatore. Saggio sulla redenzione e la salvezza*, I-II (Cinisello Balsamo, San Paolo 1991-1994); WERBICK J., *Soteriologia*, GDT 220 (Brescia, Queriniana 1993); WERBICK J.-CHRISTINE JANOWSKI J., *Redenzione*, in: P. EICHER (a cura), *I concetti fondamentali della teologia*, III. M-R (Brescia, Queriniana 2008) 489-507; WIEDERKEHR D., *Glaube an Erlösung. Konzepte der Soteriologie vom Neuen Testament bis heute* (Freiburg i.B., Herder 1976).

TA0530. Corso monografico di Pastorale biblica Nuovo Testamento I
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. XAVIER MATOSES

Argomenti: Lettura pragmatica del testo biblico.

1. La comunicazione. 2. Parola di Dio in linguaggio umano. 3. Lettura di testi del vangelo a partire della sua istanza comunicativa. 4. Proposte di formazione biblica a partire di brani dei vangeli.

Testi:

Magistero: CONCILIO VATICANO II, *Costituzione Dogmatica Dei Verbum sulla Divina Rivelazione* (18 novembre 1965); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993); BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica Postsinodale Verbum Domini sulla Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa* (30 settembre 2010) *Studi:* BAR-EFRAT S., *El arte del la narrativa en la Biblia* (Madrid, Cristiandad 2003); GRILLI M., *Evento comunicativo e interpretazione di un testo biblico*, *Gregorianum* 83 (2002) 655-678; LEVORATTI A. (edd.), *Nuovo Commentario biblico. I Vangeli* (Roma, Borla-Città Nuova 2005); MARGUERAT D.-BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta: iniziazione all'analisi narrativa* (Roma, Borla 2001); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); RHOADS D.-M.-DEWEY J.-MICHIE D., *Il racconto di Marco. Introduzione narrativa a un Vangelo* (Brescia, Paideia 2011); SKA J.-L., *«I nostri padri ci hanno raccontato». Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (Bologna, EDB 2012).

TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. XAVIER MATOSES

Argomenti: Studio narrativo del Vangelo di Marco

Il seminario prevede una introduzione teorica all'analisi narrativa con questi argomenti: Parola di Dio in linguaggio umano. La narrazione e il narratore. I personaggi. L'intreccio. L'ambientazione. La comunicazione. Pragmatica del testo. Si lavorerà anche con schede di analisi di testi seguendo questi elementi: Contesto; personaggi; tempo e luoghi; narratore; struttura; teologia; proposta pastorale a partire dal testo.

Testi:

Magistero: PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993). *Studi:* BAR-EFRAT S., *El arte del la narrativa en la Biblia* (Madrid, Cristiandad 2003); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); GRILLI M., «Evento comunicativo e interpretazione di un testo biblico», *Gregorianum* 83 (2002) 655-678; LEVORATTI A. (edd.), *Nuovo Commentario biblico. I Vangeli* (Roma, Borla-Città Nuova 2005); MARGUERAT D.-BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta: iniziazione all'analisi narrativa* (Roma, Borla 2001); MESTERS C., *Far ardere il cuore. Introduzione alla lettura orante della Parola* (Padova, Messaggero 2003); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); RHOADS D.-M.-DEWEY J.-MICHIE D., *Il racconto di Marco. Introduzione narrativa a un Vangelo* (Brescia, Paideia 2011); SKA J.-L., *«I nostri padri ci hanno raccontato». Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (Bologna, EDB 2012).

TA0571. Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. XAVIER MATOSES

Argomenti:

Nozioni fondamentali di ortografia, morfologia e sintassi della lingua greca del Nuovo Testamento. Si abbinerà allo studio grammaticale la lettura di

testi-guida selezionati. Struttura del programma: alfabeto, fonetica; morfologia flessiva nominale e verbale; nozioni di sintassi della frase elementare e complessa. Approccio graduale a passi greci finalizzato alla lettura e alla comprensione del testo. Studio di concetti greci importanti nel Nuovo Testamento.

Testi:

SERAFINI F., *Corso di greco del Nuovo Testamento* (Cinisello Balsamo, San Pablo 2003);
 CORSANI B., *Guida allo studi del greco del Nuovo Testamento* (Società Biblica Britannica & Forestiera 2^a1994). BUZZETTI C., *Dizionario Base del Nuovo Testamento* (con statistica base) *Greco-Italiano* (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1989).

TA0610. Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici. Caratteristiche dei Padri Apostolici. - La Didachè: catechesi battesimale, eucaristica; vita dei cristiani. - Clemente Romano: *Lettera ai Corinti*: esortazione all'unità a e alla concordia. - Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, comunità, unità. - Policarpo: *Lettera ai Filippesi* - Il Pastore di Erma: la Chiesa e la disciplina penitenziale. - L'*Epistola di Barnaba*: l'interpretazione dell'Antico Testamento. 3. L'incontro del cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica: gli apologeti greci del II secolo. - Caratteristiche e fonti dell'apologetica greca. - Giustino: la sua figura e la sua dottrina del *logos spermatikós*. - Teofilo Antiocheno: suo atteggiamento verso la cultura pagana. - Lo scritto "*A Diogneto*": i cristiani anima del mondo. - Lettura di un altro apologeta a scelta (Aristide, Taziano, Atenagora). 4. Ireneo e la sua sintesi teologica. - La sua polemica nei confronti dello gnosticismo. - Le linee portanti della sua teologia: tradizione, successione, *oikonomia*, ricapitolazione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Caratteristiche del latino cristiano. - La figura e l'opera di Tertulliano: l'apologeta, il teologo, il moralista. - Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei *lapsi* e quella del battesimo degli eretici. 6. Il cristianesimo più impegnato ad Alessandria - Clemente Alessandrino e il suo umanesimo cristiano. - Tentativo di una gnosi cristiana. 7. Origene nell'ambiente del Didaskaleion di Alessandria: la sua teologia (*De Principiis*), la sua esegesi biblica e i significati della Scrittura, il maestro di vita spirituale. 8. Atanasio: difensore dell'ortodossia nicena contro l'eresia ariana, fondatore della spiritualità monastica (*La Vita di Antonio*). 9. Cirillo di Gerusalemme: le sue *Catechesi*. - 10. Eusebio: lo storico della Chiesa. - 11. I grandi Padri Cappadoci:

Basilio: il suo impegno nel campo teologico, pastorale, educativo e monastico; Gregorio Niseno: la sua filosofia e la sua mistica; Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 12. Gli scrittori latini del IV secolo: Ilario di Poitiers: la sua teologia trinitaria e la lotta contro l'arianesimo; Ambrogio di Milano, la sua teologia, il suo impegno sociale, i rapporti tra la Chiesa e l'impero. 13. Girolamo: biblista e moralista, maestro di asceti. - 14. Agostino: la sua conversione e la sua poderosa sintesi filosofica e teologica. La sua dottrina spirituale. 15. Le due "scuole" di Alessandria e Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi e della cristologia. - Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale. - 16. La spiritualità monastica: i Padri del deserto.

Testi:

Dispense del Professore; BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II, II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* = Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 1999), DAL COVOLO E. (a cura), *Storia delle teologie. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

TA0622. Ermeneutica patristica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti: Esegesi e metodo teologico nei Padri della Chiesa.

1. La Sacra Scrittura nella Chiesa dei primi secoli: l'esegesi giudaica, greca e giudeo-ellenistica; l'interpretazione gnostica; polemica antipagana e anti-giudaica: Giustino, Ireneo, Tertulliano, Ippolito; caratteri dell'esegesi asiatica. 2. La Sacra Scrittura nel Didaskaleion di Alessandria: Clemente e Origene; principi dell'ermeneutica alessandrina. Il senso *spirituale* della Sacra Scrittura. 3. La sacra Scrittura nella Scuola di Antiochia: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoreto di Cirro; principi dell'esegesi antiochena. 4. La Sacra Scrittura nella scuola di Alessandria: Atanasio, Didimo, Cirillo di Alessandria; principi dell'esegesi alessandrina. 5. La Sacra Scrittura nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Sacra Scrittura in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Sacra Scrittura in Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana.

Testi:

KANNENGISSER C., *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity* (Boston, Brill, Leiden 2006); SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* = *Studia Ephemeridis «Augustinianum»*, 23 (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: I. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986).

TA0640. Seminario di Patristica*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):* Prof. MARIO MARITANO*Argomenti:*

La figura di Cristo nelle Lettere di Ignazio di Antiochia.

Testi:

BERGAMELLI, F., *L'unione a Cristo in Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Cristologia e catechesi patristica*, vol. I (Roma, LAS 1980) 73-109; ID. *Confessione di fede nel Cristo vivente secondo Ignazio di Antiochia* (Smirnesi 3,1-39), in: «Bessarione» 9 (1992) 17-27; ID., *Cristo «l'uomo nuovo» e «l'uomo perfetto in Ignazio di Antiochia* (Efesini 20,1-3), in: E.C. LIVINGSTONE (a cura), *Studia Patristica XXVI* (Leuven 1993) 103-113; ID., *Gesù Cristo e gli archivi (Filadelfiesi 8,2). Cristo centro delle Scritture secondo Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Esegesi e catechesi nei Padri (II-III sec.)* (Roma, LAS 1993) 35-47.

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. GUSTAVO CAVAGNARI*Obiettivi:*

Il corso intende introdurre lo studente allo studio universitario, dalle sue prime esigenze ai contatti iniziali con il linguaggio e i presupposti del lavoro scientifico, alla conoscenza e utilizzo dei sussidi per la ricerca – biblioteca, archivio, centri di documentazione, strumenti informatici -, alle diverse tappe che comporta la realizzazione di un saggio scritto metodologicamente corretto.

Argomenti:

I requisiti per lo studio efficace, la ricerca e il lavoro scientifico. La motivazione e l'orientazione dell'apprendimento. Le metodologie d'insegnamento e le strategie di apprendimento. I metodi e gli strumenti per prendere appunti. L'attività e l'arte di leggere. I tipi di lavoro scientifico (articoli, recensioni, segnalazioni bibliografica, esercitazioni scritte). L'esercitazione di baccalaureato: la scelta del tema; l'impostazione dello sviluppo; la ricerca della documentazione riguardante l'argomento; la registrazione corretta della bibliografia utilizzata; i processi di analisi, interpretazione ed elaborazione del materiale; la stesura del testo. Il plagio. Gli aspetti tecnici e formali.

Testi:

Dispense del Professore. PRELLEZO J. M.-GARCÍA J.M., Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico (Roma, LAS 2007).

TA0671. Metodologia del lavoro scientifico per il ciclo di Licenza e Dottorato*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. JESÚS M. GARCÍA*Argomenti:*

Il corso prevede l'approccio teorico e l'applicazione pratica. *Approccio teorico:* Natura della tesi di Licenza e di Dottorato. Sussidi per la ricerca. Tappe

nella preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. Stesura e presentazione della tesi di Licenza e di Dottorato. Deontologia professionale nello studio e nel lavoro scientifico. *Approccio pratico*: Ciascuna fase dell'approccio teorico avrà l'applicazione corrispondente mediante esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); altri manuali e testi bibliografici di complemento in diverse lingue saranno indicati durante il corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. THOMAS ANCHUKANDAM

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla alla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi) e i concili ecumenici Niceno I (325) Costantinopolitano I (380-81). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo e i concili Efesino (431) e Calcedonese (451). 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino e il concilio Costantinopolitano II (553). 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelitae il concilio Costantinopolitano III (680-81). 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. I *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)*, a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYERK.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANÉLOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno (= Nuova Storia della Chiesa* a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I) (Torino, Marietti 1970).

TA0711. Storia della Chiesa medievale*(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIULIO CIPOLLONE**Argomenti:*

Scopo del corso è quello di offrire una lettura approfondita su alcune tematiche del periodo preso in considerazione, attraverso una metodologia che consenta allo studente di acquisire una solida capacità di sintesi, frutto di una nuova lettura storica richiesta da istanze di ampiezza planetaria per il bene dell'umanità intera: leggere insieme la storia, per rileggerla insieme, per riscriverla insieme.

Lo studio della materia prevede alcuni punti particolari. 1. La storia, la storia ecclesiastica. Il medioevo. Le storiografie. 2. Le relazioni tra Bisanzio e Roma. La progressiva separazione. 3. Origine e indole dello Stato Pontificio. Il papato e le alleanze. La visione teocratica. La Chiesa in Occidente. 4. La situazione della Chiesa nel feudalesimo: le riforme, la Riforma gregoriana. 5. L'apogeo della *Christianitas*. 6. I rapporti con chi 'sta fuori': ebrei, saraceni, eretici. Il fatto missionario. 7. Movimenti laicali e varie forme di 'vita religiosa'. Le 'novità'. 8. Celestino V e Bonifacio VIII: cesura e transizione. Le relazioni fra Chiesa e Stati. 9. Il papato avignonese. Gli scismi in Occidente e la crisi costituzionale della Chiesa. 10. Umanesimo e antiumanesimo: fermenti e crisi nella Chiesa occidentale. 11. La 'scoperta' di nuove terre: mutamenti nella geopolitica e nella visione del mondo e della trasmissione del sapere: la stampa, il libro, l'immagine, i catechismi. 12. Dalla chiesa romana alle chiese 'evangeliche'.

Testi:

VAUCHEZ A. (a cura), *Storia del cristianesimo*, voll. IV-VII (Roma, Borla-Città Nuova 1998-2000); *Dizionario enciclopedico del Medioevo*, 3 voll. (Parigi-Roma-Cambridge, Cerf-Città Nuova-James Clarke and Co. 1998-1999). Secondo la provenienza geografica degli alunni si offriranno ulteriori orientamenti bibliografici.

TA0722. Storia della Spiritualità antica e medievale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIO CIPOLLONE**Argomenti:*

Il corso intende proporre un nuovo approccio con la lettura della storia della spiritualità, giacché si inquadra in contesto teologico nel suo più genuino senso di pluralità di letture in dialogo; ciò che apre all'ambito dell'umanità in rapporto con Dio o più universalmente con il sacro.

Il taglio del corso privilegerà il versante storico del cammino della Chiesa, prendendo in esame pagine tra le più significative della storia della spiritualità, avendo presente la pluralità delle manifestazioni della spiritualità e la loro necessaria intima connessione dialogica. Si pensi alla spiritualità delle donne, dei

movimenti popolari, degli eretici, dei chierici dei laici, nelle sue varie forme: come quelle della 'imitazione' e della 'mistica'.

Scopo del corso è approfondire la spiritualità della storia della Chiesa nel riferimento e confronto alle varie forme di spiritualità che si riscontrano presso altre culture, così da offrire spazio speculare al dialogo-confronto tra le varie religioni e confessioni religiose con l'intenzione di sottolineare la straordinaria esperienza planetaria della spiritualità che si nutre di fede, oltre le formule di religiosità che non impegnano lo spirito dell'uomo.

Testi:

VAUCHEZ A., *La spiritualité au Moyen âge occidental (VIIIe-XIIIe siècles)* (Vendôme, Presses Universitaires de France 1975); *Religion et société dans l'Occident médiéval* (Torino, Bottega d'Erasmus 1980); *Problemi e prospettive di spiritualità*, a cura di T. GOFFI-B. SECONDIN (Brescia, Queriniana 1983); *Storia della spiritualità*, voll. I-IV, a cura di R. CAVEDO-A. FANULI-M. GILBERT-G. RAVASI [et alii] (Roma, Borla 1988); *Storia della spiritualità*, voll. I-IV, a cura di L. BOUYER-E. ANCILLI-B. SECONDIN (Bologna, Dehoniane 1987-1991); ŠPIDLÍK TH., *La spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995).

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Questioni introduttive: quadro generale, criteri di metodo e strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea. 1. La riforma protestante. 2. La riforma cattolica e la controriforma. Il concilio di Trento: fonti, studi e dati di sintesi. 3. L'epoca dell'Illuminismo e le correnti religiose del Sei e Settecento (quietismo, giansenismo, gallicanesimo): fatti e analisi. 4. Le radici della storia contemporanea: rivoluzione francese, restaurazione e Concilio Vaticano I. In particolare sarà oggetto di studio la soppressione e la rinascita degli ordini religiosi nello Stato della Chiesa del primo Ottocento. 5. Incidenza e ripercussioni della questione sociale, del modernismo e integrismo, del nazionalismo e totalitarismo e delle due guerre mondiali nella vita della Chiesa. 6. La seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II: la situazione ecclesiastica all'interno e all'esterno della Chiesa alla vigilia del concilio Vaticano II, il contesto storico-culturale; contributi teologici e filosofici alla preparazione del concilio; le quattro sessioni conciliari. 7. Chiesa e società nel mondo contemporaneo: - le conferenze episcopali; - i movimenti interni alla Chiesa; - clero e religiosi; - scuola e educazione; - le giornate mondiali della gioventù; - comunicazioni sociali; - attività caritativa, opere assistenziali e missioni cattoliche; - il movimento ecumenico; - i vari tentativi di riforma della curia romana. 8. I papi del Ventesimo secolo dopo il concilio Vaticano II: in particolare, da Giovanni Paolo I a Francesco.

Testi:

Dispense del Professore. Per una sintesi d'insieme GUTSCHERA H.-MAIER J.-THIERFELDER J., *Storia delle Chiese in prospettiva ecumenica* (Brescia, Queriniana 2007), e, in particolare per i punti 1-3: MARTINA G., *Storia della Chiesa*, 4 voll. (Brescia, Morcelliana 1993-1995); per la presentazione e lo studio guidato dalla questione prevista al punto 4: SEMERARO C., *Restaurazione. Chiesa e società* (Roma, LAS 1982); per i punti 5-6: SEMERARO C. (ed.), *Leone XIII e gli studi storici* (Città del Vaticano, LEV 2004) e SEMERARO C. (ed.), *La sollecitudine ecclesiale di Pio XI. Alla luce delle nuove fonti archivistiche* (Città del Vaticano, LEV 2010); per l'ultima parte del programma SEMERARO C. (ed.), *I Padri dell'Europa. Alle radici dell'Unione Europea* (Città del Vaticano, LEV 2010), saranno comunicate note e aggiornamenti bibliografici aggiornati questione per questione durante il corso. È consigliato - per chi fosse ancora sprovvisto - l'acquisto del manuale MARTINA G., *Storia della Chiesa*, 4 voll. (Brescia, Morcelliana 1993-1995) oppure POTESTA' G.L.-VIAN G., *Storia del cristianesimo* (il Mulino 2010).

TA0822. Storia della Spiritualità moderna e contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

1. La Devotio moderna e l'Imitatio Christi; 2. Filippo Neri, la spiritualità Italiana e il risveglio religioso nell'epoca delle riforme e della Controriforma (sec. XVI-XVII); 3. La scuola spagnola (sec. XVI-XVII); 4. Francesco di Sales e la scuola francese (sec. XVII-XVIII); 5. La scuola gesuitica; 6. La reazione al quietismo e la "Regolata devozione" di Ludovico Antonio Muratori; 7. Sant'Alfonso Maria de' Liguori e san Paolo della Croce; 8. La rinascita spirituale nell'Ottocento e le nuove fondazioni religiose (in particolare: Rosmini, Newman, Teresa di Lisieux, Gemma Galgani); 8. Figure spirituali del Novecento (Elisabetta della Trinità, Columba Marmion, Charles de Foucauld, Edith Stein, Massimiliano Kolbe, Faustina Kowalska, Pio da Pietrelcina, Thomas Merton); 9. Correnti spirituali contemporanee (Movimento mistico, cristocentrismo ed ecclesiologia, Bibbia e liturgia, ritorno ai Padri, incarnazionismo ed escatologismo, nuove forme di vita consacrata e apostolica, spiritualità laicale e movimenti...).

Testi:

BORIELLO L.-DI MURO R., *Breve storia della spiritualità cristiana* (Milano, Ancora 2013); articoli scelti dal *Dictionnaire de Spiritualité. Ascétique et mystique. Doctrine et histoire*, tomi 17 in 45 voll. (Paris, Beauchesne 1932-1995); COGNET L., *La scuola spagnola (1500-1650)*, in *Storia della spiritualità*, vol. 10 (Bologna, Dehoniane 2014); ID., *La scuola francese (1500-1650)*, in *Storia della spiritualità*, vol. 9 (Bologna, Dehoniane 2014); VELOCCI G., *Crisi e rinascita della spiritualità. Dal Sette all'Ottocento* (Roma, Studium 1982); GOFFI T.-ZOVATTO P., *La spiritualità del Settecento*, in: *Storia della spiritualità*, vol. 11 (Bologna, Dehoniane 2015); GOFFI T., *La spiritualità dell'Ottocento*, in *Storia della spiritualità*, vol. 12 (Bologna, Dehoniane 2015); ID., *La spiritualità contemporanea*, in *Storia della spiritualità*, vol. 8 (Bologna, Dehoniane 2004); ANCILLI E., *Le grandi scuole della spiritualità cristiana* (Roma, O.R.-Teresianum 1984).

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO MOTTO

Argomenti:

Il corso si presenta come un avviamento all'uso delle fonti storiche in genere, in particolare di quelle salesiane. Si articola in varie parti: 1. La storia come disciplina scientifica: ambiti, criteri, condizioni. 2. Le operazioni della storia: problema delle fonti (definizione, terminologia fondamentale, suddivisione, euristica, critica) e sintesi personale. 3. Principi generali di ecdotica. 4. Questioni riguardanti i testi dell'800 e del primo '900. 5. Applicazione della problematica alle fonti salesiane scritte e orali. 6. L'Archivio Salesiano Centrale: storia, sezioni, utilizzazione. 7. Principali fonti per la storia, la pedagogia e la spiritualità salesiana: presentazione e criteri di utilizzazione. 8. Le istituzioni, la tipologia delle pubblicazioni e i progetti in corso: ISS, ACSSA, CSDB, RSS, Seminari regionali, Convegni internazionali. 9. Indicazioni bibliografiche per approfondimenti.

Testi:

1. Testi fondamentali: *Principali fonti salesiane*. Vol. I. *Scritti di don Bosco. Raccolta antologica*, a cura di A. GIRAUDO-F. MOTTO-J.M. PRELLEZO (Roma, LAS 2014); *Dispense del Professore*. 2. Testi di riferimento: PRODI P., *Introduzione allo studio della storia moderna* (Bologna, Il Mulino 1999); *Rivista di Ecdotica* (Bologna, 2005-2013); FARINA R., *Gli scritti di Don Bosco*, in: *La formazione permanente interpella gli Istituti religiosi* (Leumann, LDC 1976); WIRTH M., *Da Don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide* (Roma, LAS 2000).

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO SOCOL

Argomenti:

I passi dell'itinerario spirituale nelle opere di alcuni maestri della spiritualità moderna e contemporanea. Il seminario prevede un duplice percorso parallelo: il primo è dedicato al lavoro comune su un *corpus* di autori scelti nell'ambito di tre scuole della spiritualità moderna (gesuitica, carmelitana e salesiana); il secondo è riservato all'esame individuale di un autore a scelta tra Lorenzo Scupoli (1530-1610), Alonso Rodríguez (1537-1616), Achille Gagliardi (1537-1607), Giovanni Battista Scaramelli (1687-1752), Alfonso de' Liguori (1696-1787), Antonio Rosmini (1797-1855), Giuseppe Cafasso (1811-1860), John Henry Newman (1801-1890), Teresa di Lisieux (1873-1897), Elisabetta della Trinità (1880-1906), Charles de Foucauld (1858-1916), Columba Marmion (1858-1923), Edith Stein (1891-1942), Thomas Merton (1915-1968), Henri J. Nouwen (1932-1996), Chiara Lubich (1920-2008), André Louf (1929-2010).

Testi:

IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi spirituali*, Versione "ufficiale" con introduzione, brevi note e passi paralleli (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); RAHNER H., *Come sono nati gli esercizi. Il cammino spirituale di sant'Ignazio di Loyola* (Roma, Apostolato della Preghiera 2004); FEDERICI G.C., *Cammino ignaziano. Gli «Esercizi spirituali» di sant'Ignazio di Loyola* (Padova, Messaggero 2005); TERESA D'AVILA, *Opere* (Roma, OCD 2005); GIOVANNI DELLA CROCE, *Opere* (Roma, OCD 2007); SCUPOLI L., *Combattimento spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FRANCESCO DI SALES, *Introduzione alla vita devota* (Torino, SEI 2002); ID., *Trattato dell'amor di Dio*, a cura di R. BALBONI (Milano, Paoline 1989); GAGLIARDI A., *Direttorio spirituale*. A cura di D. LIBANORI sj (Milano, San Paolo 2012); SCARAMELLI G.B., *Direttorio ascetico*, Edizione curata con rifacimento linguistico dal p. L. TOGNETTI S.J. (Roma, Pia Società San Paolo 1943); ID., *Direttorio mistico nel quale si insegna il modo di condurre le anime per la via della contemplazione, indirizzato ai direttori delle anime* (Torino, Tipografia di Luigi Ferrando 1857); ALFONSO DE' LIGUORI, *Apparecchio alla morte* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); ID., *Pratica di amar Gesù Cristo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); ROSMINI A., *Massime di perfezione cristiana* (Stresa, Edizioni Rosminiane Sodalitas 2001); CAFASSO G., *Predicazione varia al popolo. Istruzioni e discorsi*, a cura di R. Savarino (Cantalupa, Effata 2005); TERESA DI LISIEUX, *Gli scritti* (Roma, OCD 1998); NEWMAN J.H., *Apologia pro vita sua*, trad. italiana di M. GUIDACCI-G. VELOCCI (Milano, Jaca Book ²1995); ELISABETTA DELLA TRINITÀ, *Scritti* (Roma, OCD 1998); CH. DE FOUCAULD, *Scritti spirituali* (Milano, San Paolo 2007); MARMION C., *Cristo vita dell'anima. Conferenze spirituali*, Introduzione di T. GOFFI (Milano, Massimo-Vita e Pensiero ¹⁸1991); STEIN E., *Scientia Crucis. Studio su S. Giovanni della Croce* (Roma, OCD 1996); MERTON T., *La montagna dalle sette balze* (Milano, Garzanti 2006); ID., *L'esperienza interiore. Note sulla contemplazione* (Milano, San Paolo 2011); NOUWEN J.H., *Viaggio spirituale per l'uomo contemporaneo. I tre movimenti della vita spirituale* (Brescia, Queriniana 2010); LOUF A., *Sotto la guida dello Spirito* (Magnano, Qiqajon 1990); LUBICH C., *La dottrina spirituale*, a cura di M. VANDELEEN (Roma, Città Nuova ²2007); ID., *L'arte di amare* (Roma, Città Nuova 2008).

TA0913. Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

Il presente progetto di teologia fondamentale secondo la dimensione cristologia pone l'accento sull'evento della rivelazione. Come dimostra lo stesso titolo - "Gesù Cristo rivelato e rivelante" -, il fatto della rivelazione è anzitutto un dono del Dio Uno e Trino. Egli è colui che per primo inizia la sua azione salvifica. Il concetto di rivelazione qui presentato ha il carattere personalistico. Le due componenti della rivelazione - Gesù Cristo e l'essere umano - sono le persone che liberamente partecipano alla storia della salvezza. Entrambi sono coinvolti nel dramma dell'amore: dramma di accettazione o di rifiuto.

Guardando questa teologia fondamentale dal punto di vista metodologico, coglieremo in essa l'utilizzo del metodo storico-critico. Ogni Lettore attento però, senza difficoltà, identificherà un altro elemento metodologico comple-

mentare, ossia: l'aspetto della fede e della fede ecclesiale. Infatti, Gesù Cristo totale, cioè la Sua persona e la Sua opera integralmente presi, può essere scoperto solamente nella realtà della Chiesa, quando le nostre ricerche vengono accompagnate da *ratio et fides*.

Testi:

FISICHELLA R., *La Rivelazione: evento e credibilità. Saggio di teologia fondamentale* (Bologna, Dehoniane 2007); LORIZIO G., *Il progetto: verso un modello di teologia fondamentale fondativi-contestuale in prospettiva sacramentale*, in ID. (ed.), *Teologia fondamentale. I: Epistemologia* (Roma, Città Nuova 2004) 407-431; LORIZIO G. (ed.), *Teologia fondamentale. II: Fondamenti*, (Roma, Città Nuova 2005) (in particolare: 7-234); LORIZIO G., *Rivelazione cristiana, modernità, postmodernità*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); ID. (ed.), *Teologia fondamentale. III: Contesti* (Roma, Città Nuova 2005) (in particolare: 237-283); PIE-NINOT S., *La teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2010); SABETTA A., *Modelli di teologia fondamentale del XX secolo*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I: Epistemologia* (Roma, Città Nuova 2004) 341-405; *IV: Testi antologici* (Roma, Città Nuova 2004) 124-174; SGUAZZARDO P., *Storia della teologia fondamentale*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I: Epistemologia* (Roma, Città Nuova 2004) 237-338; *IV: Testi antologici* (Roma, Città Nuova 2004) 7-123.

TA0914. Introduzione alla Teologia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Questo corso è destinato a coloro che sono all'inizio dell'avventura teologica. Il corso intende introdurre ad alcuni temi principali dell'epistemologia teologica, riguardanti l'utilizzo dei metodi, delle fonti e degli strumenti della teologia quale intellectus e auditus fidei. Il programma è diviso in parti: 1. La prima parte esamina i molteplici significati del termine "teologia", adoperato presso i filosofi greci, i Padri greci e i teologi in Occidente (dal periodo medievale fino all'età moderna), significati che permettono di gettare uno sguardo di sintesi sull'essenza del teologare cristiano. 2. La seconda parte offre una riflessione più specifica sul rapporto tra storia e teologia. Viene presentata una 'mappa' di modelli storici di teologia. 3. La terza parte si occupa di alcune questioni-chiave dell'epistemologia teologica determinate dal modo in cui vengono posti in relazione Sacra Scrittura e Tradizione, Magistero e sensus fidei/fidelium, fede e ragione (filosofia). 4. La quarta parte tratta del proprium del teologare cristiano, sviluppando l'idea della rivelazione trinitaria di Dio-Amore in Gesù Cristo, per mezzo dello Spirito Santo.

Testi:

CODA P., *Teo - Logia*, (LUP, Città del Vaticano 2009); CONGAR Y.M.-J., *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, (LUP, Città del Vaticano 2012); LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza* (Assisi, Cittadella 2005); ZAK L., *La teologia: statuto, metodo, fonti, strumenti. Epistemologia generale*, in G. LORIZIO (ed.),

Teologia fondamentale, I (Roma, Città Nuova 2004) 11-233.

TA1010. Mistero di Dio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Il mistero di Dio Trinità

I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in actione.

Testi:

Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Cittadella 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano 1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Revelación de Dios, salvación del hombre* (Secretaridao Trinitario, Salamanca 4^a1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÛÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclée 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia*: 1. Gesù nella cultura e nella cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo nella S. Scrittura*: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina,

atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita della Chiesa*: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la risurrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di rivelazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:

AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA.VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1022. Teologia trinitaria contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Problematiche di Teologia Trinitaria

1. Rapporto tra teologia trinitaria e cristologia. 2. Approfondimento dei grandi temi della teologia trinitaria (Sostanza, Persona, Relazione, Processioni, Missioni, Perichoresi...) lungo la storia della Chiesa: Origene, Agostino, Ilario, Riccardo di S. Vittore, Tommaso d'Aquino... 3. Uno sguardo sintetico alla teologia trinitaria attuale, in prospettiva ecumenica: teologi cattolici, protestanti, ortodossi. 4. Mistero Trinitario e Spiritualità: preghiera, vita sacramentale e liturgica, esperienza mistica, santità.

Testi:

GRESHAKE G., *El Dios Uno y Trino* (Barcelona, Herder 2001) (originale tedesco, ci sono traduzioni in italiano, inglese e francese).

Dispense del Professore con bibliografia scelta.

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO**Argomenti:*

Il corso vuol mettere in luce il carattere cristocentrico della spiritualità cristiana nella sua globalità e nelle sue forme concrete. È questo un aspetto di cui si è preso particolarmente coscienza nel nostro tempo. Tuttavia - naturalmente - tale aspetto è stato sempre presente lungo la storia della Chiesa nelle svariate forme di spiritualità che sono sorte in essa (I^a parte). Attualmente c'è stato un inedito sviluppo di tale dimensione, sia nelle nuove forme di spiritualità sorte intorno al Concilio Vaticano II come anche nelle indicazioni magisteriali e nella stessa riflessione teologica. Si cercherà quindi, nella II^a parte del corso, di delinearne le tematiche e le linee portanti del "cristocentrismo" - in prospettiva spirituale - come asse portante di quella "spiritualità di comunione" proposta a tutta la Chiesa nella *Novo Millennio Ineunte*.

*Testi:**Dispense* del Professore con bibliografia scelta.**TA1042. Seminario di Cristologia***(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO**Argomenti:*

La polemica antimonarchiana di Origene nel Commento al vangelo di Giovanni. Si analizzeranno i testi dove è più intensa e manifesta la presenza della polemica di Origene contro i monarchiani (i versetti di Gv 1,1-3). Tale polemica è condotta sia sul piano dottrinale sia su quello esegetico, ed è in piena sintonia con quella svolta da altri autori ecclesiastici del suo tempo: Tertulliano (Contro Prassea) e Ippolito (Contro Noeto), anche se Origene la sviluppa con la sua particolare sensibilità esegetica e dottrinale.

Testi:

Per l'edizione critica: PREUSCHEN E., *Der Johanneskommentar, Origenes Werke IV* (GCS 10) (Leipzig-Berlin 1903); ed inoltre cf. BLANC C., *Origène. Commentaire sur saint Jean*, t. 1 (livres I-V) SC 120 bis (Paris ²1996 seconda edizione rivista e corretta). Per la traduzione italiana seguiremo quella di CORSINI E., *Origene. Commento al vangelo di Giovanni* (Torino 1968).

TA1111. Grazia e Virtù teologici*(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA**Argomenti:*

1. L'unione con Cristo, fonte di salvezza. 2. L'uomo in Cristo: l'accesso al Padre e la "divinizzazione dell'uomo". 3. L'iniziativa di Dio e la risposta umana, nella giustificazione. 4. La crescita e la fragilità della vita in Cristo. 5.

Il mistero del Soprannaturale. 6. La vita del cristiano nell'unità teologale della fede-speranza-amore.

Testi:

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1982); COLZANI G., *Antropologia Teologica* (Bologna, Dehoniane 1997); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El Don de Dios. Antropología teológica especial* (Santander, Sal Terrae 1991); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis IV* (Madrid, Cristiandad 1984); LADARIA L.F., *Antropologia Teologica* (Casale Monferrato-Roma, Piemme-PUG 1986).

TA1112. Protologia ed Escatologia

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. MAREK CHRZAN

Argomenti:

I. *Protologia*: 1.- L'uomo, creatura di Dio nel Cristo Gesù. Teologia della creazione. 2.- L'uomo, immagine di Dio. Le dimensioni strutturali dell'uomo: l'essere in relazione, l'essere unità dei diversi. 3. - L'uomo storia e libertà nella sofferenza. 4. - L'uomo alienato per il peccato: teologia del peccato originale.

II. *Escatologia*: 1.- Escatologia biblica nell'AT e nel NT. 2.- Escatologia sistematica: giudizio di Dio e la parusia di Cristo, risurrezione dei morti e la vita eterna, il rischio del fallimento del singolo, la morte fisica, purificazione nella metastoria, lo stato intermedio.

Testi:

I. GOZZELINO G., *Il Mistero dell'uomo in Cristo* (Leumann, LDC 1991); FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una Antropologia Teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 1982); BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2014), COLZANI, G., *Antropologia Teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, (Bologna, Dehoniane 1988, ²1997), O'CALLAGHAN P., *Figli di Dio nel mondo. Trattato di antropologia teologica* (Roma, Ed. U. Santa Croce 2013); II. ANCONA G., *Escatologia cristiana* (Bologna Dehoniane 2003, ²2013); RATZINGER J., *Escatologia, morte e vita eterna* (Assisi, Cittadella 1979); GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Temi attuali di escatologia* (Roma, Ed. Vaticana 2000).

TA1140. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GUSTAVO CAVAGNARI

Obiettivi:

Il seminario intende essere un itinerario utile per: a) individuare i fondamenti e alcune prospettive di *teologia della famiglia*; b) mostrare delle linee forze che fondino teologicamente la pastorale familiare.

Argomenti:

La famiglia e i mutamenti socioculturali. I diversi approcci alla realtà familiare. L'orizzonte biblico-antropologico. Il contributo del Magistero alla fondazione teologica della famiglia. Alcuni percorsi attuali di teologia della famiglia: trinitario, cristologico, iconografico, storico-salvifico, ecclesiologico e sacramentale. Il Sinodo su «La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo» e il Vangelo della famiglia.

Testi:

Dispense del Professore. Documenti ecclesiastici: SACROSANCTUM CONCILIUM OECUMENICUM VATICANUM II, *Constitutio dogmatica de Ecclesia «Lumen gentium»*, Roma, 21 novembre 1964, in «AAS» 57 (1965) 1, 5-75; ID., *Constitutio pastoralis de Ecclesia in mundo huius temporis «Gaudium et spes»*, Roma, 7 dicembre 1965, in «AAS» 58 (1966) 15, 1025-1120; PAULUS VI, *Littera encyclica de propagatione humanae prolis recte ordinanda «Humanae vitae»*, Roma, 25 luglio 1968, in «AAS» 60 (1968) 9, 481-503; IOANNES PAULUS II, *Adhortatio apostolica post-synodalis de familiae christianae muneribus in mundo huius temporis «Familiaris consortio»*, Roma, 22 novembre 1981, in «AAS» 74 (1982) 2, 81-191; BENEDICTUS XVI, *Adhortatio apostolica post-synodalis de Eucharistia vitae missionisque Ecclesiae fonte et culmine «Sacramentum caritatis»*, Roma, 22 febbraio 2007, in «AAS» 99 (2007) 3, 104-180; GRIECO G.-MORCIANO M.M. (edd.), *Enchiridion della famiglia e della vita. Documenti magisteriali e pastorali dal Concilio di Firenze (1439) a Papa Francesco*, in testa al front. Pontificio Consiglio per la Famiglia (Città del Vaticano, LEV 2014). Opere generali: BOTERO GIRALDO S., *Per una teologia della famiglia* (Roma, Borla 1992); CAVAGNARI G., *La famiglia «chiesa domestica». Soggetto e oggetto dell'azione evangelizzatrice al servizio del regno di Dio* (Roma, LAS 2015); CODA P., *Famiglia e Trinità. Spunti per una teologia della famiglia*, in «Gen's» 24 (1994) 6, 211-217; DOLDI M., *Matrimonio e famiglia. Uno sguardo lungo i secoli* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2014); LACROIX X., *Di carne e di parola. Dare un fondamento alla famiglia* (Milano, Vita e Pensiero 2008); MELINA L., *Verso una teologia della famiglia. Fondamenti del nesso tra evangelizzazione e famiglia*, in «Familia et vita» 15 (2010) 1, 47-58; OUELLET M., *Divina somiglianza. Antropologia trinitaria della famiglia* (Roma, Lateran University Press 2005); ID., *Mistero e sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); PÉREZ SOBA J.J.-KAMPOWSKI S., *Il vangelo della famiglia nel dibattito sinodale. Oltre la proposta del cardinal Kasper* (Siena, Cantagalli 2014); ROCCHETTA C., *Teologia della famiglia. Fondamenti e prospettive* (Bologna, Dehoniane 2011); SCOLA A., *Il mistero nuziale. Uomo-donna. Matrimonio-famiglia* (Venezia, Marcianum Press 2014); TETTAMANZI D., *I due saranno una carne sola. Saggi teologici su matrimonio e famiglia* (Leumann, LDC 1986); ID., *La fondazione teologica della pastorale familiare*, in C. VELLA (ed.), *Un Sinodo per la famiglia. Problemi e prospettive per gli anni '80* (Milano, Libreria della famiglia 1980) 149-186.

TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAREK CHRZAN

Argomenti:

Approfondimento di alcuni temi scelti dell'Antropologia Teologica, nella prospettiva del rapporto dell'uomo con Dio e con il creato, richiamandosi all'insegnamento papale tra *Redemptor Hominis* e *Laudato si'*. Il seminario cercherà di approfondire il confronto con "dramma dell'umanesimo ateo", nel contesto contemporaneo.

Testi:

Dispense del Professore. Libri scelti secondo i temi trattati.

TA1153. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Teologia dogmatica

(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

1. Risorse e strumenti del teologo; la "fonte" e il "metodo" in teologia; tendenze e ricerche attuali in teologia dogmatica e sistematica. 2. *Lectio coram*: presentazione di una parte sostanziale della tesi da parte dei dottorandi del secondo anno. 3. Aggiornamento teologico con la partecipazione di *almeno quattro* (in due semestri) tra seminari e convegni della Facoltà e del CIR nella nostra università e in altre università.

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

I. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche. 2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa; 2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movimento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il mini-

stero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per un ecumenismo spirituale.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: *I. Ecclesiologia*: AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); DULLES A., *Modelli di Chiesa*, Studi religiosi (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2^a1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica II* (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, BTC 157 (Brescia, Queriniana 2012); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. MUSONI, NBSR 8 (Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. Ecumenismo: DECOT R., *Breve storia della Riforma protestante* (Brescia, Queriniana 2007); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); ROUSE R.-NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'“Unitatis Redintegratio”*, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

TA1222. Teologia ecumenica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Lineamenti per una teologia ecumenica

1. *Prologo*: Motivazione all'ecumenismo e indole della teologia ecumenica. 2. L'unica Chiesa di Cristo e la sua sussistenza nella prospettiva cattolica ed ecumenica. 3. Problemi teologici di fondo. 3.1. La Sacra Scrittura e la Tradizione. 3.2. La dottrina sui sacramenti. 3.3. La giustificazione, la salvezza e la Chiesa. 3.4. Il ministero pastorale nella Chiesa. 3.5. La B.V. Maria nella prospettiva ecumenica. 4. Processo di ricezione e modelli di comunione nel

movimento ecumenico. 5. *Epilogo: L'ecumenismo spirituale, anima del movimento ecumenico.*

Testi:

Dispense del Professore. Vedere inoltre: AA.VV., Enchiridion œcumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale, I-VIII (Bologna, EDB 1986-2007); CONGAR Y., Diversità e comunione, Teologia. Saggi (Assisi, Cittadella 1983); FABBRI R. (a cura), Confessioni di fede delle Chiese cristiane (Bologna, EDB 1996); FELMY K.C., La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); FRIELING R., Der Weg des ökumenischen Gedankens (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1992); KASPER W., Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione (Roma, Città Nuova 2006); KOCH K., Dass alle eins seien. Ökumenische Perspektiven (Augsburg, Sankt Ulrich 2006); MAFFEIS A. (a cura), Dossier sulla Giustificazione. La Dichiarazione congiunta cattolico-luterana. Commento e dibattito teologico, GDT 276 (Brescia, Queriniana 2002); NEUNER P., Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); NÜSSEL F.-SÄTTLER D., Einführung in die ökumenische Theologie (Darmstadt, Wissenschaftliche Verlagsbuchhandlung 2008); RATZINGER J., Chiesa, ecumenismo e politica. Nuovi saggi di ecclesiologia, Saggi teologici I (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); SCHEFFCZYK L., Ecumenismo. La ripida via della verità, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); SCHLINK E., Ökumenische Dogmatik. Grundzüge (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1983); SESBOÜÉ B., Pour une théologie œcuménique. Église et sacrements, Eucharistie et ministères, La Vierge Marie, Cogitatio Fidei 160 (Paris, Cerf 1990); VALENTINI D. (a cura), In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'“Unitatis Redintegratio”, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

TA1260. Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AMBROISE ATAKPA

Argomenti:

Prima parte – Ecclesiologia: Considerazione teologico-fondamentale preliminare. Approccio storico-teologico: 1. Gesù di Nazareth e la convocazione dei discepoli; 2. Il cammino della Chiesa nella storia; 3. Il Concilio Vaticano II. *Seconda parte* - Approccio teologico-sistematico, Essenza - Realtà - Missione della Chiesa: 4. Il servizio fondamentale della Chiesa all'umanità: la salvezza; 5. La Chiesa popolo di Dio; 6. La Chiesa, Corpo di Cristo; 7. La Chiesa, Tempio dello Spirito; 8. La Chiesa comunione; 9. Proprietà della Chiesa: unità, santità, cattolicità e apostolicità; 10. La missione dei laici; 11. I ministeri al servizio della comunione. *Terza parte* - Approccio prassico: 12. Chiesa, cultura e educazione; 13. La nuova evangelizzazione: Definizione, contestualizzazione e approfondimento teologico-pastorale; 14. Quale immagine di Chiesa si evince dai media? 15. Media e tematiche religiose; 16. I media nella missione della Chiesa; 17. L'animatore della comunicazione e della cultura.

Testi:

Dispense del Professore. - Documenti del Concilio Vaticano II; FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium* del Santo Padre Francesco ai vescovi, ai presbiteri e ai diaconi, alle persone consacrate e ai fedeli laici sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale (Città del Vaticano, LEV 2013); ALBERIGO G. (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: dinamicismi e prospettive* (Bologna, EDB 1981); ATAKPA A., *La Chiesa di Dio come comunione di Chiese locali*, in: «Quaderni di Scienze Religiose, Semi di speranza», II (2011) 9-19; CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); AA.VV., *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); CANNOBIO C., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); CANOBBIO G.-DALLA VECCHIA F. TANONI R. (a cura), *Modelli di Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2001); DULLES A., *Modelli di Chiesa, Studi religiosi* (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa icona della Trinità. Breve ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1984); ID., *La Chiesa della Trinità: Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995, 2003); GALLO L.A., *La Chiesa di Gesù. Uomini e donne per la vita del mondo* (Leumann, LDC 1993); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTC 152 (Brescia, Queriniana 2011); ID., *Chiesa Cattolica, Essenza - Realtà - Missione* (Brescia, Queriniana 2012); KEHL M., *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); KÜNG H., *La Chiesa* (Brescia, Queriniana 1995); LAFONT G., *Immaginare la Chiesa cattolica*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MANS F., *Qu'est-ce que la nouvelle évangélisation?* (Montrouge, Bayard 2012); MARCHETTI R., *La Chiesa in internet. La sfida dei media digitali* (Roma, Carocci editore 2015); PIE-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, (Brescia, Queriniana 2008); PHILIBERT J., *La nouvelle évangélisation. De Jean-Paul II à Benoît* (Clamecy, Édition des Béatitudes, 2012); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); RIGAL J., *L'ecclésiologie de communion. Son évolution historique et ses fondements* (Paris, Cerf 2000); ID., *Le mystère de l'Église* (Paris, Cerf 2000); SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia* (Bologna, EDB 1997, 2004); SCHILLEBEECKX E., *Per una Chiesa dal volto umano* (Brescia, Queriniana 1986); ŠPIDLÍK T., *Catechesi sulla Chiesa* (Roma, Lipa 2002); TILLARD J.M., *Chiesa di Chiese. L'ecclesiologia di comunione* (Brescia, Queriniana 1989).

TA1310. Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Identità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita, il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'essenzone dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Prassi cristiana e culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *Maria, signo de esperanza cierta. Manual de mariologia* (Madrid, CCS

2010); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris, Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, 25 marzo 1988, in: *Enchiridion Vaticanum*, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II, 299-398 (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh 1995); DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariología* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ²1999); GOZZELINO G., *Ecco tua Madre! Breve saggio di mariologia sistematica* (Leumann, LDC 1998); GRESHAKE G., *Maria – Ecclesia. Perspektiven einer marianisch grundierten Theologie und Kirchenpraxis* (Würzburg, Friedrich Pustet 2014); MENKE K.H., *Incarcato nel seno della Vergine Maria. Maria nella storia di Israele e nella Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1323. Storia dei dogmi e della teologia

(5ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Con il presente corso lo studente lavorerà sul metodo per fare Storia della Teologia, al fine di essere abilitato al confronto tra le diverse interpretazioni e periodizzazioni in Storia della Teologia, sviluppando la capacità ermeneutica per comprendere adeguatamente i momenti più significativi della riflessione teologica.

Argomenti:

Il corso inizierà con la questione epistemologica per verificare lo statuto scientifico della storia della teologia. In seguito sarà compiuto un percorso a partire degli inizi della teologia fino al concilio di Nicea, entrando successivamente nel periodo che va dal concilio di Nicea al concilio di Calcedonia, la transizione dall'età patristica alla Scolastica, le caratteristiche della Prima, l'Alta e la Tarda Scolastica, la teologia nell'epoca dell'Umanesimo e la Riforma, la Scolastica rinascimentale e barocca, il pensare teologico sotto l'Illuminismo, la teologia dal Romanticismo alla Restaurazione, e infine le aperture teologiche per il XX secolo.

Testi:

Lecture dello studente: prese dai manuali LACOSTE J.Y.-BERCEVILLE G.-DESCOURTIEUX P.-GIBERT P.-OZILLOU M., *Storia della Teologia* (Brescia, Queriniana 2011) e VILANOVA E., *Historia de la Teología cristiana*, 3 voll. (Barcelona, Herder 1987-1992).

Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, 3 voll. (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ²1998-1999); BROMILEY G.W., *Historical theology: an introduction* (Jefferson, Eerdmans 1979); CUNLIFFE-JONES

H.-DREWERY B. (ed.), *A History of Christian Doctrine* (Philadelphia, Fortress 1980); DAL COVOLO E.-OCCHIPINTI G.-FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia*, 3 voll. (Roma-Bologna, Dehoniane 1995-1996); GRABMANN M. (a cura), *Die Geschichte der katholischen Theologie seit dem Ausgang der Väterzeit* (Freiburg, Herder i. Br. 1933); HÄGLUND B., *Geschichte der Theologie. Ein Abriß* (München, Chr. Kaiser ²1990); HAUSCHILD W.D., *Lehrbuch der Kirchen- und Dogmengeschichte*, 2 voll. (Gütersloh, Chr. Kaiser 1995-1999); ILLANES J.L.-SARANYANA J.I., *Historia de la Teología*, Sapientia Fidei 9 (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ²1996); LAFONT G., *Histoire théologique de l'Église catholique. Itinéraire et formes de la théologie* (Paris, Cerf 1994); MCGRATH A.E., *Historical Theology. An Introduction to the History of Christian Thought* (Oxford, Blackwell 1998); MONDIN B., *Storia della Teologia*, 4 voll. (Bologna, Studio Domenicano 1996-1997); OSCULATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*, 2 voll., L'Abside 20 e 21 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996-1997); PELIKAN J., *The christian tradition: a history of the development of Doctrine*, 5 voll. (Chicago, The University of Chicago Press 1971-1989); TILlich P., *Storia del pensiero cristiano* (Roma, Ubaldini 1969).

TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente si dovrà confrontare con la realtà della trasmissione della Rivelazione, che si compie nella Chiesa in una molteplicità di forme, vincolate a strutture storicamente costruite per raggiungere una concreta espressione. Il lavoro teologico dello studente si soffermerà sul fatto che la Rivelazione incontra la storia non soltanto nella sua originaria e fondamentale apertura di Dio all'uomo, ma anche nel suo continuo ripresentarsi e riproporsi in ogni tempo.

Argomenti:

Dopo una introduzione che identifica le questioni legate al rapporto tra il messaggio della Rivelazione e la storia, per affermare l'identità della fede e lo sviluppo reale delle formulazioni dogmatiche, si passerà all'approfondimento del concetto di dogma. Il percorso successivo e fondamentale del corso sarà costituito da tre tappe: la storia del dogma come realtà, la storia del dogma come questione teologica e la storia del dogma come disciplina teologica.

Testi:

Lecture dello studente: ALSZEGHY Z.-FLICK M., *Lo sviluppo del dogma cattolico*, Giornale di Teologia 10 (Brescia, Queriniana ³1992); NEWMAN J.H., *Lo sviluppo della dottrina cristiana*, Collana di studi religiosi (Bologna, Il Mulino 1967); RAHNER K.-LEHMANN K., *Storicità della trasmissione*, in: *Mysterium Salutis*, I/2 (Brescia, Queriniana 1968) 295-366; RONDET H., *Storia del Dogma* (Bari, Editrice Ecumenica 1973).

Altra bibliografia: sulla questione dello sviluppo dei dogmi BARBEL J., *Einführung in die Dogmengeschichte*, Der Christ in der Welt 15 (Aschaffenburg, Paul Pattloch 1975); FILSER H., *Dogma, Dogmen, Dogmatik. Eine Untersuchung zur Begründung und zur Entstehungsgeschichte einer theologischen Disziplin von der Reformation bis zur Spätaufklärung*, Studien zur systematischen Theologie und Ethik 28 (Münster, LIT 2001); HAMMANS H., *Die*

neueren katholischen Erklärungen der Dogmenentwicklung (Essen, Ludgerus 1965); LÖSER W.-LEHMANN K.-LUTZ BACHMANN M. (Hrsg.), *Dogmengeschichte und katholische Theologie* (Würzburg, Echter 1985); SCHULZ W., *Dogmenentwicklung als Problem der Geschichtlichkeit der Wahrheitserkenntnis. Eine erkenntnistheoretisch-theologische Studie zum Problemkreis der Dogmenentwicklung*, Analecta Gregoriana 173 (Roma, PUG 1969); SÖLL G., *Dogma und Dogmenentwicklung, Handbuch der Dogmengeschichte I/5* (Freiburg i. Br., Herder 1971). Trattati di storia dei dogmi: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, 3 voll. (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ²1998-1999); HARNACK A. von, *Lehrbuch der Dogmengeschichte*, 3 voll. (Tübingen, J.C.B. Mohr ⁵1931-1932); SCHMAUS M.-GRILLMEIER A.-SCHEFFCZYK L. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmengeschichte* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1971); SESBOÜÉ B., *Storia dei Dogmi*, 4 voll. (Casale Monferrato, Piemme 1994-1996).

TA1331. Corso Monografico di Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Il corso porterà all'approfondimento teologico della questione del ruolo di Maria nell'opera della salvezza, a partire dalla configurazione attuale della domanda, con la consapevolezza della sua legittimità nell'ambito degli studi mariologici. Lo studio tenderà a esaminare la questione mariologica da una parte in prospettiva diacronica per apprezzare la progressiva comprensione del tema e d'altra parte in prospettiva sincronica per riconoscere i legami con altri momenti della dottrina mariana.

Argomenti: La cooperazione di Maria all'opera della salvezza

Il lavoro partirà dalla domanda attuale sulla cooperazione mariana. Lo studente s'impegnerà nella lettura e interpretazione di alcuni significativi passaggi della riflessione teologica sulla Madre del Signore (il parallelismo Eva-Maria, la relazione tra Maria e la Chiesa, il pensiero tomista, la teologia francescana e la riflessione scotista, la reazione dei riformatori), per passare a esaminare una serie di linee ermeneutiche che rendono possibile una migliore comprensione del tema. Lo studente sarà portato infine a considerare la presenza del tema nei documenti dei principali dialoghi ecumenici ufficiali.

Testi:

Lecture dello studente: GIOVANNI PAOLO II, Litt. *Encycl. Redemptoris Mater*, 25 mart. 1987: *AAS* 79 (1987) 361-433; ANDERSON H.G.-STAFFORD J.F.-BURGESS J.A., *The One Mediator, the Saints, and Mary: Lutherans and Catholics in Dialogue VIII* (Minneapolis, Augsburg 1992); ARCIC II, *Mary: Grace and Hope in Christ* (London, Anglican Book Center-Catholic Truth Society 2005); GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunità dei santi* (Comunità di Bose, Edizioni Qiqajon 1998). Altra bibliografia: CALABUIG I.M.-ESCUDERO A., *Dossier di una giornata teologica sulla richiesta di definizione dogmatica di «Maria corredeutrice, mediatrice, avvocatrice»*, in: *Marianum* 61 (1999) 125-211; ESCUDERO A., *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II* (Roma, LAS 1997); HAUKE M., *Maria, «Mediatrice di tutte le grazie»*. *La*

mediazione universale di Maria nell'opera teologica e pastorale del cardinale Mercier, Collana di Mariologia (Lugano, Eupress FTL 2005); QUADRIO G., *Maria e la Chiesa. La Mediazione sociale di Maria SS. nell'insegnamento dei Papi da Gregorio XVI a Pio XII*, Accademia Mariana Salesiana 5 (Torino, SEI 1962); VILLAFIORITA MONTELEONE A., *Alma Redemptoris Socia. Maria e la Redenzione nella teologia contemporanea* (Lugano, Eupress FTL 2010); *Dispense* del professore.

TA1335. Corso Monografico di Storia dei Dogmi

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Davanti al processo di formazione della dottrina mariana lo studente verificherà il concorrere dei vari fattori che determinano lo sviluppo del dogma, con attenzione particolare ai molteplici legami con i temi cristologici, trinitari, ecclesiologici e antropologici. La presentazione della madre di Gesù offrirà la possibilità di seguire un filo dottrinale continuo nella vita della Chiesa, rapportato al culto, alla pietà e alla situazione storica dei cristiani.

Argomenti:

Il corso inizierà con la domanda sulla collocazione di Maria nel messaggio cristiano come compito dottrinale. Seguirà un percorso storico a partire dai padri apostolici, gli apologisti e la letteratura apocrifia del NT. Saranno individuate le linee mariane emergenti fino alla disputa nestoriana, e lo sviluppo dal concilio di Efeso al concilio di Calcedonia. Saranno poi evidenziati i passi dottrinali nel periodo finale dell'epoca patristica. La diversità dei processi dogmatici apparirà con lo studio degli autori bizantini dall'XI al XV secolo e del medioevo latino. Dopo una lettura del pensiero dei riformatori e della teologia posttridentina, lo studente passerà alla interpretazione dei processi di dogmatizzazione delle dottrine dell'Immacolata Concezione e dell'Assunzione. Le conclusioni tenderanno ad esprimere l'interazione fra il magistero, la teologia e il senso della fede, al servizio della comprensione del messaggio cristiano.

Testi:

Lecture dello studente: SÖLL G., *Storia dei dogmi mariani* (Roma, LAS 1981) (ed. tedesca 1978). Altra bibliografia: AIELLO A.G., *Tradizione e sviluppo del dogma nella problematica sulla definibilità dogmatica dell'assunzione di Maria al cielo* (Roma, Pontificia Universitas Gregoriana 1979); BEINERT W., *Die mariologischen Dogmen und ihre Entfaltung*, in: W. BEINERT-H. PETRI (Hrsg.), *Handbuch der Marienkunde*, I (Regensburg, Pustet 1996) 267-363; DAL COVOLO E.-SERRA A. (a cura), *Storia della mariologia, I: Dal modello biblico al modello letterario* (Roma, Città Nuova-Marianum 2009); DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale delle mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DELIUS W., *Geschichte der Marienverehrung* (München, Reinhard 1963); GAMBERO L.-BOAGA E. (a cura), *Storia della mariologia, II: Dal modello letterario europeo al modello manualistico* (Roma, Città Nuova-Marianum

2012); GRAEF H., *Maria. Eine Geschichte der Lehre und Verehrung* (Freiburg/Br., Herder 1964); KOEHLER T., *Storia della Mariologia*, 5 vol. (Vercelli, Centro mariano Chaminade 1970-1976); LAURENTIN R., *Marie, l'Église et le Sacerdoce, I: Essai sur le développement d'une idée religieuse, II: Étude théologique* (Paris, Nouvelles éditions latines 1952, 1953); MIMOUNI S.C., *Dormition et Assomption de Marie. Histoire des traditions anciennes* (Paris, Cerf 1995); WENGER A., *L'Assomption de la Très Sainte Vierge dans la Tradition Byzantine du VI^e au X^e siècle. Études et documents* (Paris, Institut Français d'Études Byzantines 1955). Antologie di testi: GHARIB G.-TONIOLO E.M.-GAMBERO L.-DI NOLA G. (a cura), *I testi mariani del primo millennio*, 4 vol. (Roma, Città Nuova 1988-1991); AMATO A.-CASTELLI F.-DE FIORES S.-GAMBERO L.-GHARIB G.-GUAITA G.-SPIDLÍK T.-TONIOLO E.M. (a cura), *Testi mariani del secondo millennio*, 8 vol. (Roma, Città Nuova 1996-2012); COMUNITÀ DI BOSE (a cura), *Maria. Testi teologici e spirituali dal I al XX secolo*, I Meridiani (Milano, Mondadori 2000).

TA1340. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3° anno di teologia del ciclo istituzionale, sollecita i partecipanti ad organizzare una sintesi teologica del messaggio cristiano, che favorisca l'elaborazione di una visione globale quale passaggio indispensabile nella formazione teologica e avvio ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

DOTOLO C., *Un cristianesimo possibile. Tra postmodernità e ricerca religiosa*, *Giornale di Teologia* 324 (Brescia, Queriniana 2007); LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); O'COLLINS G.-FARRUGIA M., *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, *Biblioteca di Teologia contemporanea* 133 (Brescia, Queriniana 2006); GRESHAKE G., *Maria – Ecclesia. Perspektiven einer marianisch grundierten Theologie und Kirchenpraxis* (Würzburg, Friedrich Pustet 2014); RAHNER K., *Über den Versuch eines Aufrisses einer Dogmatik*, in *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-Zürich-Köln, Benzinger 31958) 9-47; STAGLIANÒ A., *Pensare la fede. Cristianesimo e formazione cristiana in un mondo che cambia* (Roma, Città Nuova 2004); VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per le questioni metodologiche: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 41987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti*: 1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi. 2. I diversi modelli di impostare la trattazione della

sacramentaria. 3. Il significato dei termini *Mysterion e Sacramentum*. 4. Questioni fondamentali (l'istituzione, l'origine, settenario, l'essenza del Sacramento, necessità dei Sacramenti, l'istituzione, effetti ed efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.). 5. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica; - dimensione ecclesiale - dimensione escatologica - dimensione cultica - dimensione antropologico-teologica.

II. *Battesimo-Confermazione*. La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. L'iniziazione cristiana nel suo sviluppo storico, nell'attuale formulazione secondo il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente. 2. Il Battesimo: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale. 3. La Confermazione: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale. 4. L'eucaristia culmine dell'Iniziazione cristiana 4. Conclusioni.

Testi:

TESTA B., *I Sacramenti della Chiesa* (Milano, Jaca Book 2001); UBBIALI S. (a cura), "La forma rituale del sacramento". *Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Liturgiche = BEL 156, 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale*, vol I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio*. 2. *Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB³1999); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgia e sacramentologia* (Salamanca, Ediciones Síguime 1988); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001).

II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* e sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne: *Ordo Initiationis Christianae Adultorum, Ordo Baptismi Parvulorum; Ordo Confirmationis*.

Sussidi: AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione* (Roma, LAS 2010); CASPANI P., *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima. Sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Bologna, Dehoniane 2009); MURONI A.P., *L'ordine dei sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Roma, Liturgiche = BEL141 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); ELBERTI E., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003) 471-619; BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Síguime 1988); FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti* (Milano, OR 31990); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Appunti del Professore*.

TA1413. Sacramenti: Eucaristia*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS**Obiettivi:*

Il corso comprende lo studio di due sacramenti, l'*Eucaristia* e l'*Ordine*, presentati in modo armonico, data anche la loro stretta correlazione. L'impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-storica, e teologico-sistemica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi a completamento del primo ciclo istituzionale.

Argomenti:

1. *Eucaristia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa* – L'ampia articolazione del tema comprende: *a)* la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; *b)* la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucaristia, e la parallela riflessione teologica; *c)* il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucaristia oggi, celebrata secondo il "rito romano" nella sua duplice forma; *d)* la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; *e)* il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del *culto eucaristico*; *f)* la forma rituale del sacramento dell'Eucaristia.

2. *Ordine e Ministeri* – Sulla stessa linea del sacramento dell'Eucaristia, quello dell'Ordine implica il seguente percorso: *a)* il "dettato" della Scrittura: terminologia e prassi; i brani biblici oggi usati nella celebrazione del sacramento; *b)* il sacramento e i ministeri nella tradizione ecclesiale: documenti e teologia; *c)* i contenuti teologici e celebrativi del rito oggi; *d)* la riflessione sistematica e la problematica attuale.

Testi:

I. CASPANI P., *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica* (Assisi, Cittadella 2011); MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale*, vol. I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); IBÁÑEZ G.A., *L'eucaristia, dono e mistero. Trattato storico-dogmatico sul mistero eucaristico* (Roma, Università della Santa Croce 2006); GIRAUDO C., *Eucaristia per la chiesa. Prospettive teologiche sull'eucaristia a partire dalla "lex orandi"* (Brescia, Gregorian University Press-Morcelliana 1989); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). *Appunti* del Professore.

II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* (circa la celebrazione e il culto dell'Eucaristia, circa i Ministeri e il sacramento

dell'Ordine), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne il *Messale*, il *Lezionario* e il *Rito delle Ordinanze*.

TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

Dal movimento liturgico al periodo dopo il Vaticano II – Per comprendere l'oggi essenziale risulta l'accostamento: Sacramento e Liturgia, sacramento e simbolo, sacramento e rito, la forma rituale liturgica del sacramento, inoltre considerare il legame tra Sacramento e Liturgia all'interno della riflessione teologico-sacramentaria e i contributi come quelli di O. Casel, E. Schillebeeckx, K. Rahner, L. M. Chauvet, A.M. Triacca, F. Taborda, P. Loris ed altri. E il rapporto che intercorre tra *lex credendi*, *lex orandi* e *lex vivendi* in ordine ad una visione d'insieme tra il dato rivelato, celebrato e vissuto.

Testi:

BOZZOLO A., *Mistero, simbolo e rito in Odo Casel. L'effettività sacramentale della fede* (Città del Vaticano, LEV 2003); ID., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); COLOMBO G., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti*, in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MARSILI S.-SARTORE D., *Sacramenti*, in: *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 1750-1764; MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS 2011); POWER D.N., *Sacramenti*, in: *Nuovo Dizionario di spiritualità* (Città del Vaticano, LEV 2003) 608-618; SODI M., *Sacramenti*, in: *Dizionario di mistica* (Città del Vaticano, LEV 1998) 1085-1091; TRIACCA A.M., *Sacramenti*, in: *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992) 943-950; UBBIALI S., *Sacramentaria*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002) 1388-1413; UBBIALI S. (a cura), *"La forma rituale del sacramento". Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Liturgiche =BEL 156, 2011); DELLA LORIS P., *Rituum forma. La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale* (Padova, Messaggero 2012).

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Sacramento della penitenza*: 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il peccato dei battezzati (cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistemica. 5. Il nuovo rito della Penitenza. 6. Alcune osservazioni conclusive

teologico-pastorali. II. *Sacramento dell'unzione*: 1. Malattia e Unzione nella visione biblica. 2. La tradizione liturgica del Sacramento dell'Unzione. 3. Il Concilio Vaticano II e il nuovo rituale. 4. Effetti dell'Unzione. Conclusioni. III. *Sacramento del matrimonio*: Le origini del Matrimonio ecclesiastico. 2. Matrimonio alla luce della Rivelazione: i dati scritturistici. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione teologica dei padri e nella esegesi contemporanea; 3. Il Matrimonio dopo il Concilio Vaticano II e nel nuovo Rituale. 4. Conclusioni.

Testi:

I. AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); AA.VV., *Sacramentaria speciale. II. Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio* (Bologna, EDB 2003); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AA.VV., *La penitenza* (Leumann, LDC 1976); CENTRO DI AZIONE LITURGICA (a cura), *Celebrare la misericordia* [=60^a Settimana Liturgica Nazionale, Barletta, 24-28 agosto 2009] (Roma, Liturgiche 2010); CHAUVET L.-M.-DE CLERCK P., *Il Sacramento del perdono tra ieri e domani* (Assisi, Cittadella 2002); FALSINI R., *Penitenza e riconciliazione nella tradizione e nella riforma conciliare. Riflessioni teologiche e proposte celebrative* (Milano, Ancora 2003); MANZONI M., *La penitenza del cristiano. La radice sacramentale della riconciliazione* (Assisi, Cittadella 2004); PIANAZZI G.-TRACCA A.M. (edd.), *Valore e attualità del Sacramento della penitenza* (Roma, LAS 1974); RAMOS-REGIDOR J., *Il Sacramento della Penitenza. Riflessione teologica, biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II* (Leumann, LDC 1979); SORCI P. (a cura), *Dimensione terapeutica del Sacramento della Penitenza-Riconciliazione* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2009); *L'Ordo Penitentiae*; *Appunti del Professore*. II. AA.VV., *Il sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); BOROBIÓ D., *La celebración en la Iglesia II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); DONGHI A., *L'Olio della speranza. L'unzione degli infermi* (Roma, Paoline 1984); GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); *L'ordo Unctionis infirmorum*; *L'Ordo Exsequiarum*; *Appunti del Professore*. III. AA.VV., *La celebrazione del Matrimonio cristiano*, (Bologna, Dehoniane 1977); MIRALLES A., *Il Matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1966); ARDITO S., *Il Matrimonio*, in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. VII (Roma 1980) 195-275; DA CRIPIERO M., *Il Matrimonio cristiano* (Torino, 1976); DONGHI A., *Eccoci, o Signore. Riflessioni sul mistero della celebrazione del matrimonio* (Venezia, Marcianum Press 2011); LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova 1988); PINTON D., *Il Sacramento del Matrimonio. Patto d'amore verso la santità* (Todi, Tau 2010); TAGLIAFERRI R., *Il Matrimonio cristiano. Un sacramento diverso*, (Assisi, Cittadella 2008); *L'Ordo celebrandi Matrimonium*; *Appunti del Professore*. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* e sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne: *Ordo paenitentiae*; *Ordo unctionis infirmorum*; *Ordo celebrandi matrimonium*. *Appunti del Professore*.

TA1512. Teologia del ministero ordinato*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON**Argomenti:*

1. *I ministeri nella Chiesa: a) Fondamenti biblici dei ministeri; b) La tradizione ecclesiale nel suo sviluppo storico.* 2. *Problematica teologico-liturgica dei ministeri: a) Una nuova ecclesiologia ministeriale (Vat. II); b) prospettive teologico-pastorali del Motu Proprio «Ministeria quaedam».* 3. *Ministeri ordinati: a) Il vescovo; b) Identità e ministero dei presbiteri; c) Il diaconato : fondazione teologica e sua missione; d) Struttura del rito e le preghiere di ordinazione.*

Testi:

CONGAR Y.-M., *Sacerdozio e laicato* (Brescia, 1966); FERRERO G., *Ministeri di salvezza. Per una teologia del ministero ordinato a partire dall'esegesi delle preghiere d'ordinazione* (Caltanissetta, Lussografica 2003); FEUILLET A., *Le Sacerdoce du Christ et de ses Ministres* (Paris, 1997); FORTE B., *Sul sacerdozio ministeriale* (Cinisello Balsamo 1989); GALOT J., *Teologia del sacerdozio* (Firenze 1981); LODI E., *Ministero/Ministeri*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (edd.), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 1180-1197; ID., *Ordini e ministeri* (Milano, OR 1974); ID., *Infondi lo Spirito degli apostoli. Teologia liturgico-ecumenica del ministero ordinato* (Padova, Messaggero 1986); MALNATI E., *I ministeri nella Chiesa* (Milano, Paoline 2008); SARTORI L., «Il ministero nella Chiesa». Introduzione alla lettura del documento (in RL 74,1987, 693-704).

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS**Obiettivi:*

Se la spiritualità cristiana è la vita secondo lo spirito o più precisamente l'accoglienza del dono di Dio e la ricerca della conformità a Cristo lasciandosi guidare dallo Spirito Santo, la spiritualità non può non essere liturgica. Infatti è nella liturgia che il cristiano viene reso partecipe del mistero di Cristo. Il corso propone una serie di riflessioni per cercare di illustrare lo stretto rapporto di dipendenza e la profonda osmosi che deve esserci tra la liturgia e la vita spirituale.

Argomenti:

La *parte introduttiva* del corso, dopo un *excursus* sul rapporto tra liturgia e spiritualità agli inizi del movimento liturgico, chiarisce la natura della spiritualità liturgica come esistenza cristiana informata dalla liturgia, che è celebrazione del mistero di Cristo nella quale opera lo Spirito "artefice di ogni santificazione". Quindi l'esistenza cristiana vissuta come anamnesi del mistero di Cristo, come rendimento di grazie, come epiclesi-intercessione; l'esistenza cristiana nella Chiesa popolo profetico regale sacerdotale, carismatico, ministerialmente articolato; l'esistenza cristiana vissuta nella corporeità e nella di-

mensione ecologica; la vita cristiana fondata sulla Parola proclamata, ascoltata, celebrata e vissuta.

La *seconda parte*, a partire dalle azioni e dai testi liturgici, presenterà: a) la spiritualità battesimale, crismale, eucaristica, penitenziale; la spiritualità della malattia; la spiritualità matrimoniale; con un breve accenno alla spiritualità del ministero ordinato (vescovo, presbitero, diacono), argomento di un corso particolare; b) la spiritualità dell'anno liturgico come santificazione del tempo mediante la memoria di Cristo sull'esempio e con l'aiuto fraterno dei santi; c) la spiritualità della liturgia delle ore, memoria permanente del mistero pasquale e perenne cantico di lode per esso, modello di ogni altra preghiera cristiana.

Testi:

I. ARTUSO L., *Liturgia e spiritualità. Profilo storico*, Caro Salutis Cardo 4 (Padova, Messaggero 2002); AUGÉ M., *Spiritualità liturgica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996); BERNARD C.A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1996); CABASILAS N., *La vita in Cristo*, *Classici della religione* 21, in: U. NERI (a cura) (Torino, Utet 1971); DONGHI A., *Alla tua luce vediamo la luce. L'esperienza spirituale cristiana vive del mistero della celebrazione liturgica* (Città del Vaticano, LEV 2008); CERVERA CASTELLANO J., *Liturgia e vita spirituale. Questioni scelte* (Roma, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» s.d.); FALSINI R., *Celeb rare e vivere il mistero eucaristico* (Bologna, EDB 2009); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia* (Brescia, Morcelliana 1961); MARSILI S., *La spiritualità liturgica in un clima di polemica*, in: *Rivista Liturgica* 61 (1974) 337 ss.; PATERNOSTER M., *Liturgia e spiritualità cristiana* (Bologna, EDB 2005); RUPPI G., *I sacramenti. Quale sfida per la catechesi?* (Padova, EMP 2009); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); II. Saranno poi segnalati alcuni libri liturgici (Messale, Liturgia delle Ore, Rituali e Pontificali) rinnovati dal Concilio Vaticano II. *Appunti* del Professore.

TA1530. Corso Monografico di Teologia orientale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

“Infatti nell’indagare la verità rivelata in oriente e in occidente furono usati metodi e prospettive diversi per giungere a conoscere e a confessare le realtà divine. Non fa quindi meraviglia che alcuni aspetti del mistero rivelato siano talvolta percepiti in modo più adatto e siano posti in miglior luce dall’uno che non dall’altro, cosicché si può dire allora che quelle varie formule teologiche non di rado si completino tra loro, piuttosto che opporsi. Per ciò che riguarda le autentiche tradizioni teologiche degli orientali, bisogna riconoscere che esse sono eccellentemente radicate nella sacra Scrittura, sono coltivate ed espresse dalla vita liturgica, sono alimentate dalla viva tradizione apostolica, dagli scritti dei padri e degli scrittori ascetici orientali e tendono a una

retta impostazione della vita, anzi alla piena contemplazione della verità cristiana” (UR 17).

La *prima parte del corso* presenterà le diverse prospettive della *Teologia orientale* di ieri e d’oggi, partendo dalle sue radici patristiche.

La *seconda parte del corso* tratteggerà gli sviluppi principali della teologia orientale negli ambiti riguardanti la Teologia Trinitaria, la Cristologia, la Pneumatologia, l’Ecclesiologia, la Teologia Sacramentaria, la Mariologia, stabilendo in un certo qual modo un confronto dialogico con la teologia occidentale.

Testi:

Appunti del Professore; BECK H.G., *Kirche und theologische Literatur im byzantinischen Reich*, Handbuch der Altertumswissenschaft XII/2/2 (München, C.H. Beck 1959); CARCIONE F., *Le Chiese d’Oriente. Identità, patrimonio e quadro storico generale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); DE VRIES W., *Ortodossia e cattolicesimo*, *Giornale di Teologia* 141 (Brescia, Queriniana 1983); EVDOKIMOV P., *L’Ortodossia* (Bologna, Il Mulino 1965); FARRUGIA G.E., (a cura), *Dizionario enciclopedico dell’oriente cristiano* (Roma, Pontificio Istituto Orientale 2000); FELMY C.K., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, *Giornale di Teologia* 264 (Brescia, Queriniana 1999); KRUMBACHER K., *Letteratura greca medievale* (Palermo, Istituto Siciliano di Studi Bizantini e Neellenici 1970); LOSSKY V., *Théologie dogmatique*, *Patrimoine. Orthodoxie* (Paris, Cerf 2012); MEYENDORFF J., *La teologia bizantina: sviluppi storici e temi dottrinali* (Casale Monferrato, Marietti 1984); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell’unità tra le chiese cristiane*, *BTC* 110 (Brescia, Queriniana 2000); OELDEMANN J., *Die Kirchen des christlichen Ostens. Orthodoxe, orientalische und mit Rom unierte Ostkirchen* (Regensburg, F. Pustet 2006); PAPINI G.M., *Linee di teologia ecumenica-mariana in Oriente e in Occidente* (Roma, Ed. Marianum 1974); QUACQUARELLI A. (a cura), *Complementi interdisciplinari di patrologia* (Roma, Città Nuova 1989); SPITERIS Y., *La teologia ortodossa neo-greca* (Bologna, EDB 1992).

TA1532. Corso monografico di Liturgia e Sacramentaria

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Obiettivi:

L’elaborazione di una sapere adeguato al *sacramento* è uno degli ambiti della teologia che ha sentito il bisogno di un profondo rinnovamento in questi ultimi anni. E certamente tra gli elementi che più hanno contribuito al rinnovamento si trova la considerazione della fede, di natura simbolico-rituale, cioè, la sua dimensione celebrativa, che impone una nuova convergenza tra la prospettiva liturgica e prospettiva dogmatico-teologica. In questo sendo, l’*actio liturgica* del sacramento, esige di superare una visione che separa e contrappone tra loro forma e contenuto, e di ripensare in termini nuovi il rapporto tra azione di Dio e azione dell’uomo, tra evento e rito, tra rito e azione, tra teologia, liturgia e antropologia.

Argomenti:

Il corso evidenzia il rapporto tra “ritus et preces” nell’azione rituale, tra evento l’evento fondatore e l’azione liturgica, tra forma e contenuto del sacramento alla luce di «*Sacrosanctum Concilium*», n. 48, riconosce e accoglie l’intuizione e l’orientamento della «*Sacramentum Caritatis*», di Benedetto XVI, n. 34 e, tiene presente anche il rapporto tra fede e ragione, in linea con la Lettera enciclica «*Fides et Ratio*» di Giovanni Paolo II, n. 65.

Testi:

GRILLO A., *Teologia fondamentale e liturgia. Il rapporto tra immediatezza e mediazione nella riflessione teologica* (Padova, Messaggero 1995); GIRARDI L., «*Conferma le parole della nostra fede*». *Il linguaggio della celebrazione* (Roma, Edizioni Liturgiche 1998); CHAUVET L.-M., *Della mediazione. Quattro studi di teologia sacramentaria fondamentale* (Roma-Assisi, Cittadella-Pontificio Ateneo S. Anselmo 2006); MURONI P.A. (a cura), *Per ritus et preces. Sacramentalità della liturgia* (Roma, EOS 2010); TOMATIS P., *Accende lumen sensibus. La liturgia e i sensi del corpo* (Roma, Edizioni Liturgiche 2010); D. MEDEIROS, *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do «actus liturgicus»* (Roma, LAS 2011); UBBIALI S. (a cura), «*La forma rituale del sacramento*». *Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Edizioni Liturgiche 2011); BONACCORSO G., *Il rito e l’altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione* (Città del Vaticano, LEV 2012); DELLA PIETRA L., *Rituum forma. La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale* (Padova, Messaggero 2012); BOZZOLO A., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria* (Roma, LAS 2013). *Appunti del Professore.*

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ELENA MASSIMI

Obiettivi:

Nel primo ciclo istituzionale il corso risponde all’obiettivo di introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della Chiesa. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire da un accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana. Tre sono gli ambiti che devono essere presi in considerazione sia nelle lezioni frontali che nella ricerca e nello studio personale.

Argomenti:

1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* – a) analisi del termine “liturgia”; b) la liturgia nella storia; c) la Costituzione liturgica *Sacrosanctum Concilium*; d) la celebrazione e i suoi linguaggi (verbali e non verbali); e) l’assemblea e la partecipazione liturgica; f) la pietà popolare. 2. *Anno liturgico* – a) il tempo: aspetto antropologico; b) il tempo nella Bibbia e nella Liturgia; c) la festa; d) la domenica, giorno del Signore; e) il Triduo Pasquale e il tempo pasquale; f) la Quaresima; g) il tempo della Manifestazione del Signore: Avvento, Natale,

Epifania; h) il tempo ordinario; i) il culto alla Vergine Maria e ai Santi. 3. *Liturgia delle Ore* –a) la liturgia delle Ore nella storia; b) teologia e spiritualità: *Laudis Canticum* e *Principi e norme per la Liturgia delle Ore*.

Testi:

I. *Note del del Professore.*

II. *Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 1988); ID., *L'Anno liturgico. Celebrazione del Mistero di Cristo* (Leumann, LDC 1984); AUGÈ M., *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2009); BONACCORSO G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia* (Padova, Messaggero 2015); BOROBIO D., *La celebrazione nella Chiesa, 3. Ritmi e tempi della celebrazione I-III* (Leumann, LDC 1994); GUARDINI, R., *Lo spirito della liturgia - I santi segni* (Brescia, Morcelliana 1980); MARSILI S. (a cura), *La liturgia, momento storico della salvezza, Anamnesis, I* (Casale Monferrato, Marietti 1979); MARTIMORT A.G. (a cura), *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, 4 voll. (Brescia, Queriniana 1987); TOMATIS P., *La festa dei sensi. Riflessioni sulla festa cristiana* (Spiritualità del nostro tempo. Terza serie) (Assisi, Cittadella 2010); PINELL J., *Liturgia delle Ore, Anamnesis, V* (Genova, Marietti 1990); TAFT R., *La Liturgia delle Ore in Oriente e in Occidente* (Roma 2001).

TA1621. Omiletica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

1. *Origine e sviluppo di un processo comunicativo* – a) la tradizione omiletica nell'AT e nel NT; b) il nucleo della missione: annuncio e celebrazione; c) forme di annuncio nell'arco di venti secoli; d) l'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 2. *L'omelia «parte della celebrazione»* – a) la liturgia come luogo di articolata comunicazione; b) ruolo dei linguaggi verbali e non verbali in ambito culturale; c) contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione; d) la “sacramentalità” dell’omelia come base per una teologia della comunicazione. 3. *Competenze metodologiche* – a) requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione dell’omelia; b) doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari; c) elementi per una verifica e per una deontologia professionale; d) ruolo dei sussidi finalizzati all'arte di parlare in pubblico. 4. *Progettare la comunicazione in contesto culturale con una particolare attenzione al Direttorio omiletico:* – a) progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale; b) l'anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio; c) la comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. All'inizio viene riportata la bibliografia per completare il percorso formativo. Principale fonte per lo studio teorico e per le esercitazioni pratiche è: SODI M.-TRACCA A.M.

(a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Ad esso si aggiunge la conoscenza di alcuni *Documenti* recenti, segnalati a suo tempo, nei quali l'omelia è presa in attenta considerazione. AA.VV., *L'omelia tra celebrazione e ministerialità*, RL 95/6 (2008); BISCONTIN CH., *Predicare oggi: perché e come* (Brescia, Queriniana 2001); BISCONTIN CH., *Predicare bene* (Padova, Messaggero 2007); CHIARAMELLO P. (a cura), *L'omelia. Atti della XXXVIII Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Capaccio, 30 agosto - 3 settembre 2010*, (Roma, Edizioni Liturgiche 2012); ZANACCHI A., *Salvare l'omelia* (Bologna, EDB 2014)

TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

1. Cultura, adattamento, inculturazione: termini e problemi. 2. Adattamento e inculturazione nella storia della liturgia. 3. L'Istruzione "Varietates legitimae". 4. Fondamenti antropologici e teologici dell'inculturazione. 5. Aspetti particolari: adattamento e inculturazione di alcuni riti; iniziazione cristiana, eucaristia con i fanciulli e i giovani.

Testi:

TRIACCA A.M., *Adattamento liturgico: utopia, velleità o strumento di pastorale liturgica*, in: *Notitiae* 15 (1979) 26-45; DI SANTE C., *Il rinnovamento liturgico: problema culturale*, *Nuovi Saggi Teologici* 16, (Bologna, Dehoniane 1978); BABOLIN S., *Produzione di senso*, *Fiori di Petunia* 1 (Roma, Hortus Conclusus 1999); SARTORE D.- TRIACCA A.M.- CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); RAFFA V., *Liturgia eucaristica. Mistagogia della Messa: dalla storia e dalla teologia alla pastorale pratica* (Roma, Liturgiche 100, 2003); PATERNOSTER M., *Varietates legitimae. Liturgia romana e inculturazione*, *Monumenta Studia Instrumenta Liturgica* 36, (Città del Vaticano, LEV 2004); CONTI F.L.-COMPAGNONI M.G. (a cura), *I praenotanda dei libri liturgici* (Milano, Ancora 2009); *Dispense* del Professore.

TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: *a)* la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; *b)* il confronto con i contenuti da trasmettere; *c)* l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia...); *d)* la mentalizzazione della progettualità dell'annuncio.

Il corso intende aiutare lo studente a confrontarsi con le modalità comunicative e con i contenuti da trasmettere propri dell'ambito culturale, secondo le diverse categorie di persone e di situazioni in cui l'annuncio si attua.

Argomenti:

I. *Linguaggio e comunicazione* - 1. Linguaggio liturgico e comunicazione nella storia della liturgia e nel Vaticano II. 2. Il linguaggio verbale: lingua, lingua e cultura liturgica, traduzione dei testi. 3. Il linguaggio rituale: specificità del linguaggio liturgico. 4. Approfondimenti specifici: il linguaggio del corpo e il linguaggio gestuale. 5. La comunicazione. 6. La comunicazione e le sue componenti fondamentali. 7. La comunicazione in contesto liturgico – pastorale. II. *L'omelia e l'omileta* - 1. Origine e sviluppo biblico e storico dell'omelia. 2. L'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 3. L'omelia "locus" di comunicazione. 4. L'omelia «parte della celebrazione» e la sua "sacramentalità". 5. La preparazione dell'omelia: competenze metodologiche e spirituali.

Testi:

I. AA.VV., *Il linguaggio liturgico. Prospettive metodologiche e indicazioni pastorali*, in: Oggi e Domani. Serie II (Bologna, Dehoniane 1981) 63-121; AA.VV., *Partecipazione e comunicazione. Il "fee-back" nella liturgia*, in: RL 80/2 (1993); BISCONTIN CH., *Predicare oggi: perché e come* (Brescia, Queriniana 2001); BISCONTIN CH., *Predicare bene* (Padova, Messaggero 2007); BONACCORSO G., *Il rito e l'Altro. La liturgia come linguaggio, tempo e azione*, = Monumenta Studia Instrumenta Liturgica, 13 (Città del Vaticano, LEV 2001); BONACCORSO G., *Liturgia e comunicazione*, in: F. LEVER-P.C. RIVOLTELLA -A. ZANACCHI, *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Rivoli, LDC-LAS-RAI-ERI 2002); CASTELA A. (a cura), *L'omelia: un messaggio a rischio* (Padova, Messaggero: Abbazia di Santa Giustina 1996); DEISS L., *Celebrare la Parola* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); GIRARDI L., *"Conferma le parole della nostra fede". Il linguaggio della celebrazione*, in: Biblioteca "Ephemerides Liturgicae", Subsidia 95, C.L.V. (Roma, Liturgiche 1998); SARTORI L.(a cura), *Comunicazione e ritualità. La celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione*, in: Caro salutis cardo. Contributi, 4 (Padova, Messaggero-Abbazia S. Giustina 1988); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); SCHERMANN J., *Il linguaggio liturgico. I segni di un incontro*, in: Leituorgia (Assisi, Cittadella 2004); SODI M.-TRACCA A.M.(a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998); ZANACCHI A., *Salvare omelia* (Bologna, EDB 2014).

TA1626. Pastorale dell'anno liturgico, pietà e religiosità popolare

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Il corso intende introdurre futuri operatori pastorali alla grande ricchezza di stimoli e suggerimenti per una celebrazione significativa e pastoralmente efficace dell'anno liturgico e delle diverse espressioni della pietà popolare, aiutare a riscoprire la densità catechistica e educativa racchiusa nei testi eucologici e nei riti delle celebrazioni annuali e occasionali della Chiesa. Nella seconda parte del corso si fermerà sulla pietà e religiosità popolare per poter valorizzare con sana critica le diverse espressioni di esse mettendole in giusto rapporto con la liturgia. Lo si farà soprattutto attraverso lo studio del

Direttorio su pietà popolare e liturgia, con una particolare attenzione all'anno liturgico e Direttorio omiletico

Argomenti:

1. Tempo, rito e festa nel contesto annuale. 2. Pastorale della Domenica. 3. L'azione pastorale e l'anno liturgico; 3. Pastorale dell'Anno liturgico: Tempo dell'Avvento-Natale, Tempo della Quaresima-Pasqua; Tempo ordinario; Le feste dei santi. 4. Anno liturgico e pietà popolare. 5. Direttorio su pietà popolare e Direttorio omiletico (parte seconda).

Testi:

I. Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia*, a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero*, in modo particolare: CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO e LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e Liturgia. Principi e orientamenti* (Città del Vaticano, LEV 2002). II. AA.VV., *Facciamo il punto sulla pietà popolare?* in: RivLit 89/6 (2002) 883-1028; ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 1988); ID., *L'Anno liturgico. Celebrazione del Mistero di Cristo* (Leumann, LDC 1984); COLOMBO G (ed.) *Ricerche sulla religiosità popolare nella bibbia, nella liturgia, nella pastorale* (Bologna, Dehoniane 1979); DE ROSA G., *La religione popolare. Storia - teologia - pastorale* (Roma, Paoline 1981); DELLA TORRE L.-SARTORE D.-SOTTOCORNOLA F.(edd.), *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni liturgiche* (Brescia, Queriniana 1984-1986); KUNZLER M., *La liturgia della Chiesa*, AMATECA 10 (Milano, Jaca Book 1996); MARSILI S. (a cura), *La liturgia, momento storico della salvezza*, Anamnesis, I (Casale Monferrato, Marietti 1979); MARTIMORT A.G. (a cura), *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, 4 voll. (Brescia, Queriniana 1984-1987); SODI M.-LA TORRE G. (a cura), *Pietà popolare e Liturgia. Teologia - Spiritualità - Catechesi - Cultura*, (Città del Vaticano, LEV 2004).

TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. GUSTAVO CAVAGNARI - CORRADO PASTORE

Obiettivi:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi concernenti la pratica della pastorale e della catechesi riguardo alla liturgia e alla Bibbia. In particolare esso mira a far conoscere, approfondire e usare alcuni metodi rilevanti di lavoro per impostare, proporre, condurre e valutare l'azione della pastorale e della catechesi biblica e liturgica in vari contesti concreti.

Argomenti:

La prima parte del corso presenterà: La Bibbia nella pastorale e nella catechesi. La Bibbia nella storia della catechesi. Dalla pastorale biblica all'animazione biblica della pastorale. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale (la Scuola della Parola, la catechesi biblica simbolica). Il catechista e l'animatore biblico e la loro formazione.

La seconda parte del corso svilupperà: Il dialogo tra liturgia, catechesi e trasmissione della fede. I dati della Scrittura e della storia della Chiesa. Gli orientamenti conciliari e postconciliari. Alcuni elementi progettuali per una pastorale liturgica più efficace. Il rapporto tra tempo, linguaggio e azione culturale.

Testi:

*Appunti dei Professori. Documenti ecclesiastici: BENEDICTUS XVI, Adhortatio apostolica post-synodalis de Eucharistia vitae missionisque Ecclesiae fonte et culmine «Sacramentum caritatis», Roma, 22 febbraio 2007, in: «AAS» 99 (2007) 3, 104-180; Id., Adhortatio apostolica post-synodalis de Verbo Dei in vita et in missione Ecclesiae «Verbum Domini», Roma, 30 settembre 2010, in «AAS» 102 (2010) 11, 681-787; SACROSANCTUM CONCILIUM OECUMENICUM VATICANUM II, Constitutio de sacra Liturgia «Sacrosanctum Concilium», Roma, 4 dicembre 1963, in «AAS» 56 (1964) 2, 97-138; SYNODUS EPISCOPORUM – XII CŒTUS GENERALIS ORDINARIUS, «La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa». Instrumentum laboris, Città del Vaticano, 12 giugno 2008, Città del Vaticano, Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi (LEV, 2008). Testi biblici: ANGIULI V., *Educazione come mistagogia. Un orientamento pedagogico nella prospettiva del Concilio Vaticano II* (Roma, CLV 2010); BISSOLI C.-MORANTE G. (edd.), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); BISSOLI C., «Va' e annuncia» (Mc 5,19). *Manuale di catechesi biblica* (Leumann, LDC 2006); DE VIRGILIO G.-TÁBET M., *Sinfonia della Parola. Commento teologico all'Esortazione Apostolica «Verbum Domini»* (Roma, Rogate 2011); GIORGIO V.-PAGANELLI R., *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, Dehoniane 42006); MERLO P.-PULCINELLI G. (Edd.), «Verbum Domini». *Studi e commenti sull'Esortazione apostolica postsinodale di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); PASTORE C. (ed.), «Viva ed efficace è la parola di Dio» (Eb 4,12). *Linee per l'animazione biblica della pastorale. Miscellanea in onore di don Cesare Bissoli* (Leumann, LDC 2010); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione*, a cura di C. BISSOLI (Leumann, LDC 2000); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE - SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005). Testi liturgici: BONACCORSO G., *Il rito e l'altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione* (Città del Vaticano, LEV 2001); BOSELLI G., *Il senso spirituale della liturgia* (Magnano, Qiqajon-Comunità di Bose 2011); BRESSAN L., *Fare pastorale liturgica*, in «Rivista liturgica» 278 (2010) 1, 22-26; CONTE N., *Andate, ammaestrate e battezzate tutte le genti. Catechesi e liturgia* (Messina-Leumann, Cooperativa San Tommaso-LDC 2006); DELLA TORRE L., *Pastorale liturgica*, in D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (edd.), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) 1450-1471; DI BENEDETTO M., *La pastorale liturgica tra concilio e sfide attuali, per la cultura e la missione educativa della Chiesa*, in*

«Rivista liturgica» C (2013) 4, 825-842; FLORISTÁN SAMANES C., *La pastorale liturgica*, in: D. BOROBIO (ed.), *La celebrazione nella Chiesa* (Leumann, LDC 1992) 565-614; GIRAUDO C., *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della Messa alla luce dell'enciclica «Ecclesia de Eucharistia»* (Città del Vaticano, LEV 2004); SARTORE D., *Concetto di pastorale liturgica. Riflessioni epistemologiche a partire dal dibattito contemporaneo*, in: «Rivista liturgica» LXXIX (1992) 1, 9-24; TAGLIAFERRI R., *Quale modello di pastorale liturgica emerge dal Concilio? Riflessione di «ermeneutica» conciliare*, in «Rivista liturgica» LXXIX (1992) 1, 3-4.

TA1640. Seminario di pastorale liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUSTAVO CAVAGNARI

Obiettivi:

Il seminario vuole essere uno spazio che permetta agli studenti di: a) approfondire il rapporto tra la *liturgia domestica* e quella dell'intera comunità nelle loro specifiche e complementari fisionomie; b) riconoscere e favorire la ministerialità sponsale e la dimensione culturale familiare.

Argomenti:

Il rapporto tra liturgia e famiglia. Le testimonianze delle tradizioni ebraica e cristiana. La famiglia come «chiesa domestica» che celebra. Le caratteristiche della liturgia familiare. La presenza della famiglia nella liturgia della comunità. L'anno liturgico e la liturgia familiare. Le benedizioni come sviluppo della liturgia familiare. I sacramenti e la liturgia familiare. La liturgia delle ore in famiglia. La Parola di Dio in famiglia.

Testi:

BENEDETTI P., *La famiglia nella liturgia ebraica*, in «Rivista liturgica» LXX (1983) 2, 189-193; BERGAMINI A., *Liturgia e famiglia nel Sinodo dei Vescovi del 1980*, in «Rivista liturgica» LXX (1983) 2, 172-181; BONETTI R., *La liturgia della famiglia. La coppia sacramento dell'amore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2012); CAVAGNARI G., *La famiglia «chiesa domestica». Soggetto e oggetto dell'azione evangelizzatrice al servizio del regno di Dio* (Roma, LAS 2015); COLOMBO G., *Famiglia e liturgia: senso, valore e compiti alla luce dei recenti documenti*, in «Rivista liturgica» LXX (1983) 2, 155-171; CONORI G. A., *A casa di Simone il lebbroso. Riflessioni per una liturgia familiare* (Siena, Cantagalli 2001); ID., *La liturgia familiare: la famiglia celebra la liturgia della vita*, in S. NICOLLI (ed.), *La casa cantiere di santità. Atti della VII Settimana di studio sulla spiritualità coniugale e familiare*, Rocca di Papa, 29 aprile - 2 maggio 2004 (Roma, Città Nuova 2004) 227-246; DUFRESNE P., *Liturgia familiare* (Bologna, Dehoniane 1977); FALCO D.-NICOLLI S. (edd.), *Famiglia e liturgia. Atti del Convegno promosso dall'Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia e dall'Ufficio liturgico nazionale*, Boario Terme, 21-25 giugno 2008 (Siena, Cantagalli 2009); GUERRA J. L., *Familia y liturgia: algunas lecciones del pasado*, in: «Phase» XXXIV (1994) 203, 361-386; SARTORE D., *Famiglia e liturgia: un problema da approfondire*, in «Rivista liturgica» LXX (1983) 2, 145-154; VIVALDELLI G., *La casa: luogo degli eventi della salvezza nel Nuovo Testamento e luogo della ekklesia convocata per la preghiera e per l'Eucaristia*, in S. NICOLLI (ed.), *La casa cantiere di santità. Atti della VII Settimana di studio sulla spiritualità coniugale e familiare*, Rocca di Papa, 29

aprile – 2 maggio 2004 (Roma, Città Nuova 2004) 67-90.

TA1720. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'educazione del soggetto morale cristiano, specialmente nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educazione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento del vissuto morale dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002); ID., *La virtù e la sua etica. Per un'educazione alla vita buona* = Corso di Teologia morale 3 (Leumann, LDC 2013). Ulteriore bibliografia sarà presentata all'inizio del corso.

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende offrire alcuni strumenti riflessivi, teologico-morali e –pastorali, riguardanti il Sacramento della riconciliazione e l'esperienza cristiana ad esso sottesa, cioè la realtà del peccato e della conversione. Infatti, la precarietà e il fallimento, come il loro recupero, appartengono in profondità al cammino esistenziale della persona verso la propria piena e positiva realizzazione. Per questo, l'accompagnamento ministeriale e pastorale del peccatore e del penitente è espressione qualificata di mediazione salvifica e merita attenzione teologica.

Si affronteranno anche alcune tematiche correlate, quali la formazione e l'esercizio della coscienza morale; l'articolazione (fondamentale e particolare), la gradualità e la situatività della moralità; il segreto sacramentale.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., *Il senso, il soggetto e l'oggetto del sigillo sacramentale*, in: P. CARLOTTI-K. NYKIEL-A. SARACO (edd.), *Il sigillo confessionale e la privacy pastorale*, Atti del Convegno 12-13 novembre 2014 (Città del Vaticano, LEV 2015) 55-70; ID., *La formazione della coscienza morale nelle sfide dell'oggi. Spunti di riflessione per la pastorale penitenziale*, in: P. CARLOTTI-K. NYKIEL-M. SODI (edd.), *Educare la coscienza: sfida possibile?* = Sapientia ineffabilis 6 (Roma, IF Press 2015) 29-39; ID., *L'autenticità del pentimento in situazioni di irregolarità matrimoniale stabilizzata*,

in: P. CARLOTTI et alii, *Divorzi - nuove nozze convivenze. Quale accompagnamento ministeriale e pastorale?* = Sapiaientia ineffabilis 3 (Roma, IF Press) 37-62.

TA1724. Educazione morale dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'educazione del soggetto morale cristiano, specialmente nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educazione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento del vissuto morale dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002); ID., *La virtù e la sua etica. Per un'educazione alla vita buona* = Corso di Teologia morale 3 (Leumann, LDC 2013). Ulteriore bibliografia sarà presentata all'inizio del corso.

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale Sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti a una visione teologica e morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche, e politiche da una prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

CARLOTTI P., *Etica cristiana, società ed economia* (Roma, LAS 2000); CARLOTTI P., *Carità, persona e sviluppo. La novità della 'Caritas in Veritate'* (Roma, LAS 2011); CHIAVACCI E., *Teologia morale. 3/2 Morale della vita economica, politica, di comunicazione* (Assisi, Cittadella 1994); COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); GUENZI P.D. (ed), *Carità e giustizia per il bene comune* (Roma, CVS 2011); HIMES K. (ed.), *Modern Catholic Social Teaching: Commentaries and Interpretations* (Washington D.C., Georgetown University Press 2005);

KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); LUCIANI A., *La spiritualità del lavoro. Dalla dottrina sociale una sfida per il futuro* (Milano, Paoline 2012); PIANA G., *Vangelo e Società: i fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS ²2002); TOSO M.-QUINZI G., *I cattolici e il bene comune. Quale formazione?* (Roma, LAS 2007); WEBER H., *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali della vita cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003); TOSO M., *La speranza dei popoli. Lo sviluppo nella carità e nella verità* (Roma, LAS 2009).

TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'autoerotismo e dell'omosessualità, dei rapporti prematrimoniali, e dell'intenzione contraccettiva, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica applicata o pastorale.

Testi:

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Messaggero 2008); GATTI G., *Morale sessuale, educazione dell'amore* (Leumann, LDC ⁴1998); GRANADOS GARCIA J., *Una sola carne in un solo spirito. Teologia del matrimonio* (Siena, Cantagalli 2014); LEONE S., *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia* (Bologna, EDB 2012); NORIEGA J., *Il destino dell'eros. Prospettive di morale sessuale* (Bologna, EDB 2006); PEGORARO R., *Morale familiare* (Casale Monferrato, Piemme ³1998); PELLETIER A.M., *Creati maschio e femmina. La differenza luogo dell'amore* (Siena, Cantagalli 2010); ZUCCARO C., *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale* (Bologna, EDB 1997).

TA1833. Giovani e famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

1. Giovani, matrimonio e famiglia nella società contemporanea: situazione e cifre interpretative. 2. Temi particolari: rapporti prematrimoniali, le unioni di fatto, e divorzio. 3. Una pastorale per la crescita della coppia e della famiglia: annunciare ai giovani il 'Vangelo del matrimonio e della famiglia' nella

cultura secolarizzata; accompagnare i giovani nel cammino dell'amore; linee di spiritualità del fidanzamento, del matrimonio e della famiglia.

Testi:

BOFFI P. (a cura), *Convivenze e matrimonio cristiano. Tra realismo e annuncio di fede*, La famiglia 12 (Milano, Paoline 2009); CACCIA S. et alii, *Fidanzati e comunità. Preti e sposi ripensano la preparazione al matrimonio, Strumenti per il lavoro pastorale* (Milano, Ancora 2003); CARABETTA C. (a cura), *Giovani, cultura e famiglia* (Milano, Angeli 2010); CERETI G., *Divorziati risposati: un nuovo inizio è possibile?* (Assisi, Cittadella 2009); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (a cura), *La famiglia nella cultura della provvisorietà, Sophia/Didache. Percorsi 4* (Padova, Messaggero – Facoltà Teologica del Triveneto 2008); DONATI P. (a cura), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della «pluralizzazione», Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia*, La famiglia nel mondo contemporaneo 14 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EMERY R.E., *La verità sui figli e il divorzio. Gestire le emozioni per crescere insieme* (Milano, Angeli 2015); GARELLI F., *I giovani, il sesso, l'amore*, Contemporanea 117 (Bologna, il Mulino 2000); GALLI N., *La famiglia un bene per tutti* (Brescia, La Scuola 2007); GALLI N., *Educazione dei giovani alla vita matrimoniale e familiare* (Milano, Vita e Pensiero 1993); MELINA L.-ANDERSON C.A. (a cura), *L'olio sulle ferite. Una risposta alle piaghe dell'aborto e del divorzio*, Amore Umato, 6 (Siena, Cantagalli 2009); PERZ-SOBA J.J., *Divorziati. Quale pratica pastorale apre una speranza?* (Milano, Angeli 2015).

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3. Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

GARCÍA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà* (Roma, LAS 2013); MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresianum/OCD 2001); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme 2005); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, Dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); ZAS FRIZ DE COL R.,

Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); GARCÍA J.M. (ed.), *Teologia e spiritualità. Un approccio intradisciplinare* (Roma, LAS 2012); GARCÍA J.M. (ed.), *Mistici nello Spirito e contemporaneità* (Roma, LAS 2014); FUMAGALLI A. (ed.), *Teologia morale e teologia spirituale. Intersezioni e parallelismi* (Roma, LAS 2014); ASTI F., *Le odierne sfide della mistica cristiana* (Roma, Aracne 2015); ZAS FRIZ DE COL R., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale* (Roma, GBP 2015).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

I. Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana: 1. Presentazione del corso nel insieme del curriculum di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spirituale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia dell'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana - teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana:* 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'esperienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'esperienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana:* 1. Accezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana: mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana:* 1. Elementi di spiritualità giudaica; 2. la mistica musulmana; 3. La mistica buddista; 4. Il Brahmanesimo; 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

GARCÍA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà* (Roma, LAS 2013); RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.: *La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996)]; BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libreria 1986) specialmente pp. 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA

(ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. STERCAL (Milano, Glossa 1992); BERNARD Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); BERNARD Ch. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicología e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum/OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. 1: Antropologia, cultura e religion* (Milano, Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teología espiritual. Corrientes y perspectivas* (Burgos, Monte Carmelo 2002); McGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F., *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T., *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2003); GARCÍA C., *Mística en diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis* (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme 2005); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); GARCÍA J.M. (ed.), *Teologia e spiritualità. Un approccio intradisciplinare* (Roma, LAS 2012); GARCÍA J.M. (ed.), *Mistici nello Spirito e contemporaneità* (Roma, LAS 2014); FUMAGALLI A. (ed.), *Teologia morale e teologia spirituale. Intersezioni e parallelismi* (Roma, LAS 2014); ASTI F., *Le odierne sfide della mistica cristiana* (Roma, Aracne 2015); ZAS FRIZ DE COL R., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale* (Roma, GBP 2015).

TA1930. Corso Monografico di Teologia spirituale I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JUAN JOSÉ BARTOLOMÉ

Argomenti: Gesù di Nazaret, formatore di discepoli. La pedagogia di Gesù secondo il racconto di Marco

Che Gesù di Nazaret abbia avuto dei discepoli durante il suo ministero pubblico è un evento storico inoppugnabile. Si può discutere il *motivo* che lo ha condotto a circondarsi di uomini mentre predicava il regno, la *singolarità* di questa decisione nel contesto storico in cui viveva, o la inconsueta *radicalità* delle condizioni imposte a coloro che lo seguivano. E' invece

innegabile che il discepolato fu una istituzione tipica della vita di Gesù di Nazaret.

L'importanza del dato va molto al di là della dimensione storica. Di fatto, la più antica tradizione evangelica – Marco, concretamente – è la responsabile di aver proposto il discepolato, una realtà storica nella vita di Gesù di Nazaret, come modello universale della vita del credente, molto prima che nascesse nella chiesa l'Ideale della *sequela Christi* come forma di vita cristiana.

A chi è interessato a scoprire cosa pensava Gesù circa i suoi discepoli, perché li elesse e come li educò, non rimane altro che addentrarsi in quella peculiare cronaca del suo ministero pubblico e racconto della sua passione e risurrezione che Marco, suo autore, chiamò *buona novella*.

Testi:

BARTOLOMÉ J.J., *Gesù di Nazaret, formatore di discepoli. La pedagogia di Gesù secondo il racconto di Marco* (Roma, LAS, 2013); *Jesús de Nazaret, formador de discipulos. Motivo, meta y metodología de su pedagogía en el evangelio de Marcos* (Madrid, CCS, 2007); RHOADS D.-DEWEY J.-MICHEL D., *Mark as Story. An Introduction to the Narrative of the a Gospel* (Minneapolis, Fortress 2012); *Marcos como relato* (Salamanca, Sigueme 2002).

TA1931. Corso Monografico di Teologia spirituale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Finalità:

Approfondire la spiritualità di comunione, la sua attualità e importanza per la vita della Chiesa e della società del nostro tempo, le sue applicazioni concrete ed il particolare contributo dei carismi.

Argomenti: Spiritualità di comunione e carismi nella Chiesa oggi

Il contesto della Chiesa e del mondo attuale. I fondamenti, i contenuti e le modalità di applicazione della spiritualità di comunione. Il ruolo dei carismi.

Testi:

Saranno indicati nel corso.

Nota: Durante il corso è prevista una visita all'Istituto Universitario Sophia di Loppiano (FI).

TA1940. Seminario di Teologia spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti: Elementi per una pedagogia della preghiera giovanile nel libro delle «Mansioni» o «Castello Interiore» di Teresa di Gesù

I. Introduzione. *Contesto storico dell'orazione teresiana* (L'orazione ed il movimento della riforma; l'orazione ed i movimenti spirituali del secolo XVI; la reazione antimistica) e *la risposta di Santa Teresa* (che cosa è l'orazione e gradi d'orazione); *l'esperienza e il linguaggio di Teresa di Gesù* (il castello

nell'esperienza di Teresa di Gesù; il castello simbolo dello spazio spirituale).
 II. Temi. *Itinerario di preghiera teresiano*: 1. L'orazione come mezzo per conoscere se stessi (prime mansioni). 2. L'ascesi nell'orazione per conformare la propria volontà a quella di Dio (seconde mansioni). 3. La perseveranza e l'umiltà per vincere le prove, l'aridità, il disgusto e l'insipidezza nell'orazione (terze mansioni). 4. Il molto amare per arrivare alla vera soddisfazione e gioia dell'orazione di raccoglimento (quarte mansioni). 5. L'amore del prossimo per raggiungere l'orazione di unione (quinte mansioni). 6. I travagli della vita e l'esperienza di orazione (seste mansioni). 7. Uniti con Cristo per realizzare un unico destino (settime mansione).

Testi:

Si presenterà la bibliografia per ogni argomento, all'inizio del seminario.

TA1941. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Teologia spirituale

(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Presentazione dei problemi - rilevanti e pertinenti - posti nella tesi ed emergentidalle ipotesi di risposta; giudizio di valore sul processo di ricerca in atto; documenti, evidenze e prove trovate nel percorso di raccolta di materiale, che fanno da riscontro empirico alle ipotesi; Discussione sull'argomentazione della tesi: coerenza interna del discorso e validità esterna. 2. *Lectio coram*: presentazione di una parte sostanziale della tesi da parte dei dottorandi del secondo anno. 3. Aggiornamento teologico con la partecipazione di *almeno quattro* (in due semestri) tra seminari e convegni della Facoltà e del CIR nella nostra università e in altre università.

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

L'attività si svolge nel secondo semestre ed è indirizzata agli studenti che frequentano il ciclo di Licenza con il piano privilegiato di «Spiritualità giovanile». L'attività viene valutata in base ad una esercitazione scritta.

Prevede: 1. Lezioni di carattere teorico per conoscere i movimenti giovanili con i quali ci si vuole confrontare; 2. Incontro con i loro responsabili; 3. Esercitazione scritta e confronto tra i partecipanti.

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL



Argomenti:

1. Teologia della vita consacrata: Chiarificazione dei termini; La specificità e il significato della vita consacrata nella Chiesa; Ecclesiologia della Vita Consacrata; La storia della vita consacrata; 2. Elementi caratterizzanti e la spiritualità della vita consacrata/presbiterale: Preghiera come un elemento caratterizzante nella vita dei religiosi; La vita comunitaria; La missione carismatica; La pratica dei consigli evangelici; Il Celibato per il Regno; La povertà Evangelica; Il servizio fraterno dell'autorità e l'obbedienza; Riforma, rinnovamento e rifondazione della vita religiosa; L'identità e spiritualità presbiterale. Presbiteri diocesani e religiosi presbiteri; Le nuove forme di vita consacrata.

Testi:

AUBRY J., *Problemi attuali di vita consacrata* (Leumann, LDC 1991); ID., *Religiosi e religiose in cammino* (Leumann, LDC 1988); ID., *Teologia della vita religiosa* (Leumann, LDC 1988); FERASIN E., *Un lungo cammino di fedeltà. La vita consacrata dal Concilio al Sinodo* (Roma, LAS 1996); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); LOPEZ-AMAT A., *La vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi* (Roma, Città Nuova 1991); TILLARD J.M.R., *Davanti a Dio e per il mondo* (Roma, Paoline 1975); LOZANO J.M., *La sequela di Cristo* (Milano, Ancora 1981); PIGNA A., *La vita religiosa. Teologia e spiritualità* (Roma, ODC 1991); RECCHI S., *Consacrazione mediante i consigli evangelici. Dal Concilio al Codice* (Milano, Ancora 1988); FAVALE A., *I presbiteri: identità, missione, spiritualità e formazione permanente* (Leumann, LDC 1999).

TA2071. Corso di spiritualità orionina

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre):

Prof. KODJO ALAFIA HYACINTHE VIEIRA-ATOUKOU

Argomenti:

Il corso – strutturato in forma triennale – presenta in ciascun anno accademico una parte del poliedrico carisma di san Luigi Orione e della sua Congregazione. Dopo aver approfondito il periodo storico nel quale è vissuto il santo con le coordinate fondamentali (corso dell'anno scorso), quest'anno verrà sviluppata la *dimensione formativa del carisma orionino* che possiamo riassumere nel titolo: "*Don Orione maestro di vita spirituale e sacerdotale*". I temi principali che verranno affrontati saranno: storia e sviluppo delle Costituzioni, una spiritualità dalle maniche rimboccate, i voti religiosi nel pensiero del Fondatore, aspetti della spiritualità sacerdotale di san Luigi Orione, il fondatore e le vocazioni, dimensione popolare del carisma... Il metodo didattico prevede l'alternarsi delle lezioni del docente con quelle di alcuni esperti orionini e con approfondimenti da parte degli alunni.

Testi:

Don Luigi Orione. Lettere, 2 vol. (Roma 1969); PAPASOGLI G., *Vita di Don Orione* (1979); PRONZATO A., *Don Orione. Il folle di Dio* (1980); SPARPAGLIONE D., *San Luigi Orione*

(⁷1980); *Messaggi di Don Orione* (Molti dei “Quaderni” presentano e commentano scritti di Don Orione). Serie in corso; AA.VV., *Sui passi di don Orione. Sussidio per la formazione al carisma* (1996). *Dispense* del Professore.

TA2072. Corso di spiritualità vocazionista

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SALVATORE MUSELLA

Argomenti:

Breve profilo di don Giustino Maria Russolillo. I Padri vocazionisti. Primi sviluppi della Congregazione. Cosa sono i Vocazionisti. Il centro e l'asse della spiritualità Vocazionista. La formazione del Vocazionista. Suddivisione dell'Anno Ascetico e Mistico secondo la spiritualità vocazionista. Suddivisione della giornata ascetica secondo la spiritualità vocazionista. L'anno santificato, secondo la spiritualità vocazionista, per la santificazione del tempo. L'anno ascetico. Le nove quaresime. L'anno mariano: devozione a Maria; giornata mariana. La settimana santificata. L'anno mistico - ordinario. Programma spirituale mensile. Gli scritti di don Giustino: archivi ed edizioni; divisione generale; scritti editi: gli *Offertori del Preziosissimo Sangue*. Spiritualità vocazionista: Lo stemma Vocazionista - Per il culto della SS. Trinità - Note distintive del religioso Vocazionista - Gli atteggiamenti della preghiera secondo don Giustino - Della Santa Meditazione (I) - Della Santa Meditazione (II) - Delle letture meditate: La lectio divina. La meditazione - Disposizioni per il buon esito degli esercizi spirituali - I segni della tiepidezza - I segni del progresso spirituale - Emulazione - La vita comune - Apostolato Vocazionale - Vocazioni perdute - I colori liturgici. La famiglia cresce. Le Suore Vocazioniste: Spiritualità delle Suore delle Divine Vocazioni. Le Apostole Vocazioniste della Santificazione Universale.

Testi:

SARNATARO C., *Appunti di spiritualità Vocazionista* (Napoli, Edizioni Vocazioniste 2005).

TA2110. Teologia della vita consacrata

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

Chiarificazione dei termini, la specificità e il significato della vita consacrata nella Chiesa, ecclesiologia della Vita Consacrata, la storia della vita consacrata; Teologia e spiritualità degli elementi caratterizzanti della vita consacrata: La preghiera, la vita comunitaria, la missione carismatica, la pratica dei consigli evangelici, il Celibato per il Regno, la povertà evangelica, il servizio fraterno dell'autorità e l'obbedienza; Riforma, rinnovamento e rifondazione della vita religiosa.

Testi:

AUBRY J., *Problemi attuali di vita consacrata* (Leumann, LDC 1991); ID., *Religiosi e religiose in cammino* (Leumann, LDC 1988); ID., *Teologia della vita religiosa* (Leumann, LDC 1988); FERASIN E., *Un lungo cammino di fedeltà. La vita consacrata dal Concilio al Sinodo* (Roma, LAS 1996); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); LOPEZ-AMAT A., *La vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi* (Roma, Città Nuova 1991); TILLARD J.M.R., *Davanti a Dio e per il mondo* (Roma, Paoline 1975); LOZANO J.M., *La sequela di Cristo* (Milano, Ancora 1981); PIGNA A., *La vita religiosa. Teologia e spiritualità* (Roma, ODC 1991); RECCHI S., *Consacrazione mediante i consigli evangelici. Dal Concilio al Codice* (Milano, Ancora 1988).

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Il discernimento nella Bibbia: AT e NT. 2. Visione diacronica del discernimento, nella storia della Chiesa e della teologia. 3. Criteriologia fondamentale del discernimento. 4. Luoghi e tempi privilegiati del discernimento: esperienza di Dio, discernimento vocazionale, crescita spirituale e morale, ricerca comunitaria della Volontà di Dio.

Testi:

RUIZ JURADO M., *Il Discernimento Spirituale* (San Paolo, Cinisello Balsamo 1997); MEGUERDITCHIAN N., *Entrer dans un discernement spirituel* (Paris, Desclée de Brouwer 1998); *Appunti del Professore.*

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. JESÚS M.GARCÍA - GIUSEPPINA DEL CORE

Argomenti:

1. L'accompagnamento spirituale dei giovani nell'esperienza spirituale cristiana: fondamenti biblici; l'accompagnamento nella tradizione ecclesiale; l'accompagnamento oggi. 2. Natura e oggetto dell'accompagnamento spirituale giovanile. 3. Contenuti fondamentali dell'accompagnamento. 4. Attenzioni nel cammino di accompagnamento. 5. Mediazioni nell'accompagnamento dei giovani: l'incontro personale; il progetto di vita; la direzione spirituale; la direzione spirituale per corrispondenza; l'esperienza del gruppo; la comunità; la vita quotidiana. 6. Paternità/maternità spirituale. 7. L'accompagnamento vocazionale. 8. Il principio della relazione nell'accompagnamento: la relazione come luogo di crescita; implicanze affettive e rischi nella relazione interpersonale; verso una qualità di relazione. 8. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo: percorsi di crescita personale (processi di formazione dell'identità: definizione di sè, identità

psico-sessuale, autonomia, progettualità); scoperta del proprio progetto di vita; processi di decisione vocazionale.

Testi:

CORTI R.-MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore? Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1993); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, Apostolato della preghiera 1993); SASTRE GARCÍA J., *El acompañamiento espiritual* (Madrid, San Pablo 2^a 1993); BERNARD CH. A., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate 4^a 1994); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqaiion/Comunità di Bose 1994); BOTTINO D. et alii, *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione*, a cura del Centro Nazionale Vocazioni (Milano, Ancora 1996); PAGANI S., *L'accompagnamento spirituale dei giovani. Verso una regola di vita* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); GARCIA J.M. (ed.), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998), con raccolta bibliografica essenziale nelle pp. 247-255; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale* (Leumann, LDC 2000); FONTANA U., *Relazione, segreto di ogni educazione* (Leumann, LDC 2000); DEL CORE P.-PORTA A.M. (ed.), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* (Roma, LAS 2002); *Accompagnare. Tra educazione, formazione e spiritualità*, in: «Quaderni di Spiritualità Salesiana. Nuova Serie» (2004) 2; MARTINI C.M. et alii, *L'accompagnamento spirituale* (Milano, Ancora 2007); CRV-Centro Regionale Vocazioni (Piemonte-Valle d'Aosta), *Corso di avvio all'accompagnamento spirituale*. Atti, a cura di G.P. CASSANO, (Casale Monferrato, Portalupi 2007); DANIELI M., *Pedagogia dell'accompagnamento spirituale* (Roma, Edizioni AdP 2008); RUFFINATO P.-SEIDE M. (edd.), *Accompagnare alla sorgente in un tempo di sfide educative* (Roma, LAS 2010); SOVERNIGO G., *Come accompagnare nel cammino spirituale. Laboratorio di formazione* (Padova, EMP 2012); ATTARD F.-GARCÍA M.A. (edd.), *L'accompagnamento spirituale. Itinerario pedagogico salesiano in chiave salesiana al servizio dei giovani* (Leumann, LDC 2014).

TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO AMEDEO CENCINI

Argomenti:

1. Analisi e significato terminologici. Sul versante della formazione: dall'integrità all'integralità; sul versante della maturazione vocazionale: dalla formazione iniziale alla formazione permanente.
2. Breve storia del concetto: analisi storica di alcuni modelli formativi in relazione all'idea dell'integrazione: modello della perfezione, dell'osservanza comune, dell'autorealizzazione, dell'autoaccettazione, del modulo unico.
3. Il modello dell'integrazione. I due livelli fondamentali dell'integrazione: il teologico e l'antropologico; senso spirituale e psicologico, diacronico e sincronico del "ricapitolare in Cristo" la propria storia e la propria persona.
4. Integrazione come dinamismo: persona integrata (formazione alla *docibilitas*, alla respons-abilità e alla capacità di ricordare), e pedagogia dell'integrazione (educazione, formazione, trasformazione).
5. Integrazione come contenuti: ambiti della formazione integrale e della maturazione vocazionale e criterio d'integrazione.
6. Formazione *umana*:

superamento dell'equivoco concettuale; formazione umana come oggetto ("tutta" l'umanità) e come contenuti (form. affettivo-sessuale, form. Relazionale, form. intellettuale, form. dei desideri...); dinamismo e metodo tipico della formazione umana. 7. Formazione *spirituale*: senso della dimensione spirituale: presupposti e alcuni contenuti (form. della coscienza, form. al senso del mistero, form. all'ascolto della Parola...); dinamismo tipico della fede; alcuni "incroci" psico-spirituali di rilievo (ad es. fede e affettività; esperienze dei "sensi" ed esperienza spirituale, difficoltà psicologiche e aree di conversione...). 8. Formazione *carismatica*: senso e funzione del carisma sul piano spirituale e psicologico; il carisma tra identità e appartenenza; dinamismo tipico del carisma. 9. Formazione *pastorale*: senso della *caritas pastoralis*; il ministero come luogo di formazione; la spiritualità tipica dell'apostolo. 10. La formazione *permanente* come modello di formazione integrale.

Testi:

CENCINI A., *Formazione permanente: ci crediamo davvero?*, (Bologna, EDB³ 2010), ID., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo ²2005); ID., *Il respiro della vita. La grazia della formazione permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo ²2003); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano, Centro Ambrosiano 1992); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il Sinodo del '90 e "Pastores dabo vobis"* (Leumann, LDC 1993) specie pp. 359-384; MIDALI M., *La formazione permanente secondo "Vita consecrata"*, in AA.VV., *La vita consecrata* (Roma, Il Calamo 1997); DEMETRIO D., *Educazione permanente*, in AA.VV., *Dizionario di Scienze dell'educazione* (Leumann, LDC 1997); "Sacrum Ministerium" (rivista della CONGREGAZIONE PER IL CLERO) (²1998) 5-115, num. monografico sulla formazione permanente. "Credere oggi" (*Le età della vita*) 109(1999) 6-129, num. monografico sulla educazione graduale e progressiva (con scritti più specifici sulla formazione permanente di DAL MOLIN N.-SECONDIN B.-GIUSTI S.-SORAVITO L.); PINTOR S., *La formazione permanente del clero*, Orientamenti e percorsi (Bologna, EDB 2000); CENCINI A., *I sentimenti del Figlio. Il cammino formativo nella vita consecrata e sacerdotale* (Bologna, EDB ⁵2002); Documenti del Magistero: GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, Esortazione Apostolica post-sinodale (Roma 1992) nn.70-81; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La preparazione degli educatori nei seminari*, Direttive (Roma 1994) nn.65-71; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La formazione permanente dei presbiteri nelle nostre Chiese particolari*, Lettera ai sacerdoti (Roma, Commissione Episcopale per il clero 2000); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio* (Roma 2008).

TA2126. La comunità luogo di formazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JÓZEF STRUS

Argomenti:

1. Realtà diverse di nomi e pesi uguali. 2. Le caratteristiche base del senso di comunità. 3. Dalla soggettività della persona alla soggettività della

comunità e viceversa: armonia e conflittualità. 4. La comunità posta tra psicologia, sociologia, antropologia. 5. La comunità nel mondo cristiano. 6. Le comunità di vita cristiana alla luce delle prospettive ecclesologiche del Concilio Vaticano II. 7. Le comunità di vita religiosa alla luce dell'ecclesiologia del Concilio Vaticano II. 8. Le comunità di vita consacrata in quanto comunità ecclesiali nel mondo globalizzato. 9. Significato storico e teologico dei carismi di vita e missione negli istituti di vita consacrata. 10. La vita consacrata tra identità e crisi. 11. Le comunità di vita consacrata: luogo e agente di formazione. 12. Senso, contenuto, metodo, durata, della formazione religiosa. 13. Modelli di formazione alla e nella vita consacrata.

Testi:

Appunti del Professore. Durante il corso saranno presentati sia i testi del magistero pontificio che si riferiscono alla Vita religiosa e quella consacrata sia le iniziative della Santa Sede a favore dell'anno della vita consacrata. Dei testi del magistero teologico il programma del corso prevede la lettura di: CREA G., *Patologia e speranza nella vita consacrata. Formazione affettiva nelle comunità religiose* (EDB 2007); GONZALEZ SILVA S.M. (a cura), *Guidare la comunità religiosa. L'autorità in tempo di rifondazione* (Ancora 2001); GONZALEZ SILVA S.M. (a cura), *Star bene nella comunità. La qualità di vita dei consacrati* (Ancora 2002); PETTI D., *Dialogo sulla vita consacrata con papa Benedetto XVI* (LEV 2012); ROVIRA J. (a cura), *Animare la comunità religiosa* (Ancora 2000); ROVIRA J. *La vita consacrata oggi. Rinnovamento, sfide, vitalità* (EDB 2013); SANCHEZ GRIESE G. ed altri, *Vita consacrata e nuova evangelizzazione: l'imprescindibile complementarietà* (Edizioni Art 2012).

TA2134. CM. Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VARGHESE

KALLUVACHEL

Argomenti:

Maturità affettiva nella Vita Consacrata e vita presbiterale; uno sguardo alla maturità affettiva nel contesto formativo dei religiosi/presbiteri; maturità affettiva, fraternità, innamoramento e amicizia; equilibrio affettivo nel rapporto interpersonale alla luce del mistero trinitario di Dio; importanza della formazione alla relazione; l'amicizia delle persone consacrate; l'amicizia nella vita consacrata comunitaria; l'amicizia con persone del proprio sesso; l'amicizia con persone dell'altro sesso; la prospettiva della missione e maturazione affettiva.

Testi:

ALBISETTI V., *Essere amici o avere amici?* (Milano, Paoline 1997); BASSO A., *Formazione dell'affettività*, Testimoni 15 Giugno 1998, 4-7; id. 30 Giugno 1998, 4-7; BOSCO V., *E' questione di cuore: la dimensione sponsale della vita consacrata* (Leumann, LDC 1999); BRONDINO G.-MARASCA M., *La vita affettiva dei consacrati* (Fossano, Esperienze 2002); CAGIATI A., *Il carisma dell'amicizia nella VR* (Torino, Gribaudi 1982); CENCINI A., *I*

Sentimenti del Figlio (Bologna, EDB 1998); CENCINI A., *Maturità e maturazione affettiva nell'itinerario vocazionale*, in AA.VV., *Stagione di 'Esodo'* (Roma, Rogate 1995) 141-182, 183-241; CENCINI A., *Per amore, con amore, nell'amore: Libertà e maturità affettiva nel celibato consacrato* (Bologna, EDB 2011); DECAMINADA F., *Maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale, una prospettiva psicologica* (Saronno, Monti 1995); LEWIS C., *I Quattro Amori: Affetto, Amicizia, Eros, Carità* (Milano, Teadue 1993); MURPHY S., *A delicate Dance: Sexuality, Celibacy and Relationship among Catholic Clergy and Religious* (Crossroad-NY, 1992); ROMANO A., *L'amicizia nell'itinerario vocazionale della VR* (Roma, Rogate 1977); ROVIRA J., *Amicizia e fraternità nella vita consacrata* (Roma, Claretianum 2008); VAZQUEZ A., *Maturità* in: T. GOFFI-A. PALAZZINI, *Dizionario Teologico della Vita Consacrata* (Milano, Ancora 1994) 950-963.

TA2136. CM: Vita consacrata e rilettura dei voti

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

I precetti, le beatitudini, i consigli evangelici e i voti; La radicalità del seguire Gesù; La consacrazione religiosa e i voti religiosi; I voti religiosi (un'interpretazione aggiornata): Celibato evangelico, povertà evangelica, obbedienza evangelica; Il voto religioso: un voto di fedeltà a Cristo Gesù e alla Chiesa; Una ri-lettura dei voti religiosi: I voti religiosi e le beatitudini, i voti religiosi e la preghiera 'Padre Nostro'; Vita religiosa e religiosità della vita.

Testi:

COMPAGNI F. (a cura), *Nuovo Dizionario di Teologia Morale* (Milano, Paoline 1990); GOFFI T.-PALAZZINI A., *Dizionario teologico della vita consacrata* (Milano, Ancora 1994); POLI G.F. (a cura), *Supplemento al Dizionario Teologico della Vita Consacrata* (Milano, Ancora 2003); POTENTE A., *La Religiosità della vita: una proposta alternativa per abitare la storia* (Roma, ICONE Edizioni 2003); ROVIRA J., *Consigli evangelici e vita consacrata* (Roma, Claretianum); RUEDA B., *Eccomi, Signore, Conversazioni sull'obbedienza* (Milano, 1975).

TA2137. CM: Chiesa e scandali sessuali

(2 ECTS - nel II semestre): Prof. RENATO AMEDEO CENCINI

Argomenti: cause, dinamiche e proposta di formazione permanente del cuore

1. La realtà amara degli scandali sessuali nella Chiesa: varie letture interpretative. 2. Genesi ed evoluzione degli scandali: la dinamica del piano inclinato e il meccanismo della compensazione. 3. Senso e responsabilità degli abusi sessuali: l'errore di pochi come conseguenza della mediocrità di molti, dalla responsabilità di alcuni alla responsabilità collettiva. 4. Cosa è cambiato nella Chiesa a livello istituzionale nella gestione degli eventi scandalosi. 5. Cosa non è cambiato (né sta cambiando): resistenza passiva e irresponsabilità personale e collettiva. 6. Cosa sta cambiando (anche se non ovunque né allo stesso modo): scuole per formatori, maggior attenzione formativa all'area

affettivo-sessuale, ricorso a competenze specifiche. 7. Cosa dovrebbe cambiare (specie nella formazione iniziale): formazione più personale ed esperienziale dei formatori, qualità dell'approccio teorico-pratico alla tematica affettivo-sessuale, qualità dell'accompagnamento personale nella stessa area. 8. Cosa si dovrebbe... inventare (specie per la formazione permanente): formazione continua affettivo-sessuale "ordinaria" e "straordinaria".

Testi:

Di base: I principali testi del Magistero della Chiesa; CENCINI A., *Per amore, con amore, nell'amore. Libertà e maturità affettiva nel celibato consacrato* (Bologna EDB 2011); ID., *E' cambiato qualcosa? La Chiesa dopo gli scandali sessuali* (Bologna, EDB 2015); ID., *Verginità e celibato oggi. Per una sessualità pasquale* (Bologna, 2006); ID., *L'ora di Dio. La crisi nella vita credente* (Bologna, EDB 2010); DANIELI M., *Liberi per chi? Il celibato ecclesiale* (Bologna, EDB 1995); CANTALAMESSA R., *Verginità* (Milano, Ancora 1988); DECAMINADA F., *Maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale. Una prospettiva psicologica* (Saronno, Monti 1995); SPACCAPELO N., *Lezioni sulla vita affettiva* (Roma, Armando 2006).

TA2142. Seminario di Spiritualità giovanile II: movimenti ecclesiali giovanili
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDDO

Argomenti:

Il seminario ha lo scopo di analizzare alcune proposte di spiritualità giovanile promosse da movimenti ecclesiali giovanili e di confrontarle tra di loro. 1. Breve excursus storico sui movimenti laicali nella Chiesa. 2. I Congressi Mondiali dei Movimenti Ecclesiali e delle nuove Comunità organizzati dal Pontificium Consilium pro Laicis (1998; 2006; 2014). 3. Le giornate mondiali della gioventù. 4. Rassegna di alcuni movimenti in riferimento alla loro proposta di spiritualità: Azione Cattolica; Comunità di Vita Cristiana; Movimento GEN; Scoutismo cattolico; Gioventù Francescana; Gioventù Operaia Cattolica; Taizé; Sermig; Nuovi Orizzonti. 4. Linee di spiritualità giovanile emergenti.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede alcune ore di lezione, il lavoro personale di analisi della proposta di due movimenti da parte dei singoli partecipanti e la condivisione di un elaborato dattiloscritto di 8/10 cartelle.

Testi:

CAIMI L., *Spiritualità dei movimenti giovanili* (Roma, Studium 2005); *Movimenti nella chiesa*, fascicolo di «Concilium» 39 (2003) 3; *I movimenti nella Chiesa oggi*, in «La Civiltà Cattolica» 132 (1981) 3, 417-428; DOIG G., *Giovanni Paolo II e i movimenti ecclesiali. Dono dello Spirito*. Introduzione del card. J. Francis Stafford (Leumann, LDC 1999); GONZÁLEZ MUÑANA M., *Nuevos movimientos eclesiales* (Madrid, San Pablo 2001); CASTELLANO CERVERA J., *Carismi per il terzo millennio. I movimenti ecclesiali e le nuove comunità* (Roma, OCD 2001); HEGGE CH., *Il Vaticano II e i movimenti ecclesiali. Una ricezione carismatica* (Roma, Città Nuova 2001); O'HALLORAN J., *Small christian*

communities. Vision and practicalities (Dublin, Columba 2003); CODA P., *Movimenti ecclesiali e nuove comunità nella missione della Chiesa: collocazione teologica, prospettive pastorali e missionarie*, in «Nuova Umanità» 31 (2009/2) 213-228; *I movimenti nella Chiesa. Atti del II Colloquio internazionale: "Vocazione e missione dei laici nella Chiesa oggi"* (Milano, Nuovo Mondo 1987); PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *I movimenti nella Chiesa. Atti del Congresso mondiale dei movimenti ecclesiali, Roma, 27-29 maggio 1998* (Città del Vaticano, LEV 1999); ID., *I movimenti ecclesiali nella sollecitudine pastorale dei vescovi* (Città del Vaticano, LEV 2000). Inoltre: documenti e articoli relativi ai Congressi Mondiali dei Movimenti Ecclesiali e delle nuove Comunità organizzati dal Pontificio Consiglio per i Laici. Altro materiale specifico, relativo ai singoli movimenti ecclesiali, sarà indicato durante lo svolgimento del corso.

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

Atteggiamenti e certezze sulla relazione d'aiuto; Atteggiamenti con cui superare la crisi; Alcune certezze sulla relazione d'aiuto; Gli atteggiamenti d'aiuto; Alcuni fattori comuni per giungere a buoni risultati; La fragilità vocazionale dei religiosi/presbiteri; Il concetto della fragilità/crisi; Espressioni della fragilità vocazionale dei religiosi/presbiteri; Il processo di superamento della crisi; L'importanza dell'ascolto nella relazione d'aiuto; Il confronto con la Parola; Tipi di superamento della crisi.

Testi:

DE CANDIDO L., *Crisi*, in: S. DE FIORES-T. GOFFI (a cura), *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Roma, Paoline 1979) 351-354; CIAN L., *La relazione d'aiuto* (Leumann, LDC 1992) 212-215; SCARVAGLIERI G., *La fragilità vocazionale: Problemi e prospettive della perseveranza* (Leumann, LDC 2010); LECRIVAIN P., *La vita religiosa in tempo di crisi: un rischio e un'opportunità* (Bologna, EDB 2012); BOSCO V., *Per una vita consacrata in difficoltà: Strategie di governo* (Leumann, LDC 2012).

TA2232. Corso Monografico di Spiritualità salesiana II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. Salesianità e noi. 2. Bicentenario della nascita di Don Bosco (a: storia; b: pedagogia; c: spiritualità). 3. Don Bosco e i giovani. 4. Francesco di Sales e Don Bosco: tipi e modelli della spiritualità salesiana. 5. Vivendo il carisma salesiano. 6. Lo spirito di Don Bosco e la vocazione salesiana. 7. Caratteristiche della preghiera salesiana. 8. Spirito mariano: Icone mariane e la vita evangelica. 9. Alla scuola di Gesù Buon Pastore.

Testi:

Dispense del Professore (versioni in italiano e inglese).

FRANCESCO, "Come Don Bosco, con i giovani e per i giovani", Lettera... nel bicentenario

della nascita di san Giovanni Bosco (24 giugno 2015); FERNANDEZ A., “Come Don Bosco, Strenna 2015” in ACG 420 (8 dicembre 2014); “Lettera familiare” (25 maggio 2015), prot. 15/0207; CHAVEZ P., “Educhiamo con il cuore di Don Bosco” (25 dicembre 2007), in ACG 400, “Spiritualità e missione: Discepoli ed apostoli del Risorto” (24 aprile 2011), in ACG 410; VECCHI J.E., *Spiritualità salesiana: temi fondamentali* (Leumann, LDC 2001); SOCIETÀ SALESIANA., *Costituzione della Società Salesiana* (Roma, SGS 1984); BROCARDO P., *Don Bosco: Profondamente uomo, profondamente santo* (Roma, LAS 2007); CERIA E., *Don Bosco con Dio*, ristampa (Leumann, LDC 2003); CHORPENNING J.F., “Spiritualità Salesiana,” in *Nuovo Dizionario di Spiritualità*, diretto da M. DOWNEY; edizione italiana a cura di L. BORRIELLO (Città del Vaticano, LEV 2003) 931-934; DESRAMAUT F., *Don Bosco e la vita spirituale*; tradotto da L. MOTATTO e D.T. DONADONI (Leumann, LDC 1970); ESPOSITO A., *Don Bosco oggi: Intervista a don Ángel Fernández Artime decimo successore di don Bosco* (Città del Vaticano, LEV 2015); MOTTO F., *Start afresh from Don Bosco: Meditations for a spiritual retreat* (Roma, ACSSA 2006); LENTI A.J., *Don Bosco: History and spirit*, 7 voll. (Roma, LAS 2006-2010); POWER J.F., *Introduction*, in: *Finding God Wherever You Are: Selected Spiritual Writings of St Francis de Sales*, introduced and edited by J.F. POWER (New York, New City Press 1993) 5-45; *Progetti di vita* (Roma, SGS 1984) [*The Project of Life of the Salesians of Don Bosco. A guide to the Salesian Constitutions*, translated by G. WILLIAMS (Madras, Salesian Institute of Graphic Arts 1987)].

TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Finalità - Obiettivi:

Il seminario intende avviare al metodo della ricerca storico-spirituale attraverso l'indagine di un problema specifico: quale idea dell'identità spirituale, della missione salesiana e delle connotazioni specifiche del salesiano laico e del salesiano presbitero emerge dai testi regolamentari primitivi, dalle lettere circolari di don Bosco, dai *Regolamenti* e dalle biografie e necrologie tra il 1867 e il 1921?

Argomenti:

1. Breve presentazione storica: il processo fondativo, dall'idea di una Congregazione di ecclesiastici e laici per l'educazione dei giovani, alla sua attuazione e alla definizione dei percorsi formativi.
3. Il profilo spirituale del salesiano nello scritto “Ai soci salesiani”, nel primitivo testo delle *Costituzioni* (1874), nelle lettere circolari e conferenze di don Bosco e nei *Regolamenti* (1906-1920).
4. I profili biografici e le necrologie dei salesiani fino al 1921: presentazione e classificazione delle fonti.
5. Elaborazione di una griglia di analisi.
5. Lavoro personale o a gruppi.
6. Condivisione dei risultati e discussione.
7. Elaborazione di una sintesi condivisa.

Testi:

Fonti: BOSCO G., *Ai soci salesiani*, in ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane. I: Don Bosco e la sua opera. Raccolta antologica* (Roma, LAS 2014) 745-767; BOSCO G.,

Primo abbozzo di regole della Congregazione salesiana (1858/1859), in ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane...*, pp. 768-777; ID., *Regole o Costituzioni della Società di S. Francesco di Sales (1874/1875)*, in: ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane...*, pp. 777-797; *Regolamento per le case di Noviziato della Pia Società di san Francesco di Sales* (Torino, Tipografia Salesiana 1906); *Regolamento per le case della Pia Società di san Francesco di Sales* (Torino, SEI 1920); BARBERIS G., *Il Vade mecum dei giovani salesiani. Ammaestramenti, consigli ed esempi esposti agli iscritti ed agli studenti della Pia Società di san Francesco di Sales* 3 voll. (San Benigno Canavese, Scuola Tipografica Salesiana, 1905-1906); biografie e necrologie conservate nel Centro Studi Don Bosco e nella Biblioteca dell'UPS.

Studi: BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 vol. (Roma, LAS 2009); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica. Vol. II: Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS 1981) pp. 435-439; ID., *I coadiutori salesiani 1854-1974. Appunti per un profilo socio-professionale*, in *Atti Convegno mondiale Salesiano Coadiutore*. Roma, 31 agosto-7 settembre 1975 (Roma, Esse-Gi-Esse 1976) pp. 53-99; A. J. LENTI, *Dono Bosco: History and Spirit*, voll. 4-7 (Roma, LAS 2008-2010).

TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. Francesco di Sales nel suo tempo. 2. La formazione del giovane Francesco di Sales. 3. L'apostolo dello Chablais. 4. Francesco di Sales Pastore (vescovo di Ginevra e modello della Riforma cattolica). 5. Francesco di Sales Direttore Spirituale: a) *L'Introduction à la vie dévote (Filotea)*, b) *Il Traité de l'amour de Dieu (Teotimo)*, c) *Trattenimenti*, d) lettere di direzione spirituale, e) le esortazioni. 6. S. Francesco di Sales Fondatore e la vita consacrata (il contributo di santa Giovanna Francesca di Chantal allo spirito salesiano). 7. Francesco di Sales e la Preghiera (Parola di Dio nella vita quotidiana). 8. L'idea dell'amore di Dio in san Francesco. 9. Carità e dolcezza verso il prossimo. 10. La vocazione di tutti alla perfezione. 11. San Francesco di Sales e don Bosco.

Testi:

Dispense del Professore (versioni in italiano, inglese e spagnolo).

Opere di S. Francesco di Sales: *Œuvres de saint François de Sales* (edizione completa, 27 voll., a cura del primo monastero della Visitazione di Annecy 1892-1964); *Introduzione alla vita devota*, a cura di R. BALBONI (Milano, Paoline 1993); *Trattato dell'amor di Dio*, a cura di R. BALBONI (Milano, Paoline 1989); *I Trattenimenti spirituali. Colloqui con le sue Figlie*, a cura di R. BALBONI (Roma, Città Nuova 1990); *Lettere di amicizia spirituale*, a cura di A. RAVIER (Roma, Paoline 1984). Testo del corso: BOENZI J., *Saint Francis de Sales, Life and Spirit* (Stella Niagara NY: Desales Resources, 2013). Studi su S. Francesco di Sales: JEANGUENIN G., *San Francesco di Sales e la sua lotta contro il diavolo*; Prefazione di don Giancarlo Gramolazzo; Collana Libroteca Paoline 110 (Milano, Paoline 2010); LAJEUNIE É.-J., *Saint François de Sales. L'homme, la pensée, l'action*, 2 voll. (Paris, Guy Victor 1966); MCDONNELL E., *The concept of freedom in the writings of St*

Francis de Sales (Oxford, Peter Lang 2009); RAVIER A., *Francesco di Sales, un dotto e un santo* (Milano, Jaca Book 1987); *Francis de Sales, Sage and Saint*, translated by J.D. BOWLER (New York, Paulist Press 1985). Studi sul rapporto fra S. Francesco e don Bosco: PICCA J.-STRUŠ J. (a cura), *San Francesco di Sales e i Salesiani di Don Bosco* (Roma, LAS 1986); PEDRINI A., *S. Francesco di Sales e don Bosco* (Roma, Istituto Pio XI 1986); VIGUERA V., *Espiritualidad salesiana* (Madrid, Editorial CCS 1992).

TA2264. Don Bosco nella storia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Obiettivi:

Il corso intende a guidare l'allievo verso un accostamento storicamente corretto a don Bosco, fornendogli le competenze e gli strumenti necessari, in vista di una conoscenza più fondata e di una riflessione costruttiva e criticamente feconda sulla sua figura, sul suo pensiero e la sua azione. In particolare, delineando le problematiche sociali e religiose, gli stimoli culturali e spirituali e i quadri mentali dell'ambiente nel quale il santo si è formato, è andato articolando la sua risposta educativo-pastorale, ha sviluppato le sue opere, si vuole comunicare una sensibilità e un metodo, in modo da abilitare lo studente ad un lavoro serio di ricerca.

Argomenti:

Introduzione: Il don Bosco della memorialistica, delle biografie edificanti, della saggistica e della storiografia; 1. Il contesto, gli ambienti e i percorsi della formazione di Giovanni Bosco: famiglia, scuola, seminario e Convitto ecclesiastico. 2. La situazione socio-religiosa di Torino nel 1841: problemi, iniziative assistenziali ed educative, fermenti spirituali e pastorali. 3. Dal "catechismo", all'Oratorio di san Francesco di Sales, alla "Casa annessa" (1842-1863): i giovani e i collaboratori. 4. Don Bosco scrittore, editore e organizzatore del consenso e della beneficenza. 5. Collegi, ospizi e scuole artigianali: ragioni della fortuna dell'opera di don Bosco. 6. Don Bosco fondatore di famiglie religiose tra autorità ecclesiastica locale e Santa Sede. 7. Cittadini e cristiani per l'Europa e l'America: il programma civile e morale di don Bosco e gli sviluppi dell'istituzione nel quadro socio-culturale, ecclesiale e missionario. 8. Patria, governo, Chiesa e educazione. 9. Un modello di prete e di religioso educatore "per i tempi nuovi".

Testi:

STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco: Life and Work*. Second revised edition. Translated by John Drury (New Rochelle-NY, Don Bosco Publications 1985); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS ²2009); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996);

TRANIELLO F. (ed.), *Don Bosco nella storia della cultura popolare* (Torino, SEI 1987); PRELLEZO J.M., *Valdocco nell'Ottocento tra reale e ideale. Documenti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); LENTI J.A., *Don Bosco History and Spirit*, Edited by A. GIRAUDO, 7 voll. (Roma, LAS 2007-2010); inoltre articoli della rivista «Ricerche Storiche Salesiane» e altre pubblicazioni dell'Istituto Storico Salesiano, segnalate di volta in volta.

TA2267. Don Bosco Fondatore

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

I. Il contesto storico e i motivi per i quali don Bosco ha fondato la Società di San Francesco di Sales, l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e la Pia Unione dei Cooperatori Salesiani. II. Il processo di fondazione: 1. Dall'Oratorio primitivo alla Pia Società di S. Francesco di Sales, dalla cooperazione saltuaria al progetto di una Congregazione religiosa; 2. Dal primo abbozzo di Regole (1858/59) al testo costituzionale approvato dalla Santa Sede (1874) e alla sua traduzione italiana (1875); 3. Fondazione e consolidamento dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice; 4. Idea di religioso e di religiosa nella mente e nella prassi di don Bosco, come emerge nella predicazione di esercizi spirituali, nello scritto *Ai soci Salesiani*, nelle lettere circolari, nella corrispondenza privata, nelle conferenze e in alcuni "sogni"; 5. Lo sviluppo della cooperazione salesiana nel corso degli anni e la fondazione della Pia Unione dei Cooperatori Salesiani (1876/77): identità, missione, spiritualità; un concetto ampio di cooperazione; 6. Il legame stretto tra i Cooperatori e lo sviluppo dell'Opera salesiana come emerge dagli interventi di don Bosco sul *Bollettino salesiano*.

Testi:

ISTITUTO STORICO SALESIANO, *Fonti salesiane. 1: Don Bosco e la sua opera* (Roma, LAS 2014); BOSCO G., *Costituzioni della Società di S. Francesco di Sales [1858]-1875*. Testi critici a cura di F. MOTTO (Roma, LAS 1982); BRAIDO P., *L'idea della società salesiana nel "Cenno storico" di don Bosco del 1873/1874*, in: «Ricerche Storiche Salesiane» 6 (1987) 245-331; Id., *Tratti di vita religiosa salesiana nello scritto "Ai Soci Salesiani" di don Bosco del 1877/1885. Introduzione e testi critici*, «Ricerche Storiche Salesiane» 14 (1995) 112-151; GIRAUDO A., *Gli esercizi spirituali predicati da don Bosco a Trofarello nel 1869*, in: «Ricerche Storiche Salesiane» 32 (2013) 97-149; STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, vol. I. *Vita ed Opere* (Roma, LAS 1979); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps: 1815-1888* (Torino, SEI 1996); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2009); LENTI A.J., *Dono Bosco: History and Spirit*, voll. 4-7 (Roma, LAS 2008-2010).

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815); 2. La Restaurazione (1815-1848); 3. Il Risorgimento (1848-1860); 4. L'unità d'Italia (1861-1870); 5. L'inizio del regno d'Italia (1870-1888); 6. La Chiesa a Torino; 7. La Chiesa e l'esperienza del Concilio Vaticano Primo; 8. La Questione Romana; 9. Don Bosco e i giovani nella situazione pre-industriale torinese (1848, 1858, 1878). 10. Don Bosco e il suo ambiente nativo.

Testi:

Dispense del Professore (versioni in inglese o italiano); Sussidi 1(Dicastero della Formazione).

Bibliografia: CARDOZA A.L., *Storia di Torino* (Torino, Einaudi 2006); CHIESA T.-ALESSI A., *Don Bosco e il suo ambiente*, 3 voll. (Leumann, LDC 1977-1985); CLARK M., *Modern Italy: 1871 to the Present* (London, Pearson, Longman 2008); DE MAISTRE J., *The works of Joseph de Maistre*, selected, translated and introduced by J. Lively; with a new Foreword by R. Nisbet (New York, Schocken 1971); DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva italia 1997); GIRAUDO A., *Clero seminario e società: Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino* Collana Centro Studi Don Bosco, Studi storici 13 (Roma, LAS 1992); GOFFI T., *La spiritualità dell'Ottocento*, Collana Storia della Spiritualità 7 (Bologna, EDB 1989); HALES E.E.Y., *Pio nono: A study in European politics and religion in the nineteenth century* (New York, P.J. Kennedy & Sons 1954); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); KING D., *Vienna 1814: How the Conquerors of Napoleon Made Love, War, and Peace at the Congress of Vienna* (New York, Three Rivers Press 2008); LENTI A.J., *Don Bosco History and Spirit*, vol 2: *Birth and Early Development of Don Bosco's Oratory* (Roma, LAS 2007); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. III: L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabauda. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978); RIALI L., *Garibaldi: Invention of a Hero* (London, Yale University Press 2007); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza 2004); SEMERARO C., *Restaurazione Chiesa e Società: La «seconda ricupera» e la rinascita degli ordini religiosi nello stato pontificio (Marche e Legazioni 1815-1823)*, Presentazione di Lajos Pásztor, Collana Centro Studi Don Bosco, Studi Storici 9 (Roma, LAS 1982); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs-New Jersey, Prentice Hall 1994); TORRIELLI A., *Pio IX: L'ultimo papa re* (Milano, Mondadori 2011).

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'attività, della durata di una settimana, si svolge in settembre, in data da concordare all'inizio dell'anno accademico; è indirizzata prevalentemente agli

allievi che hanno concluso il primo anno di licenza, ma aperta anche ad altri. Prevede: 1. Una rilettura critico-storica e teologico-spirituale delle *Memorie dell'Oratorio* e delle *Vite* di giovani scritte da don Bosco, sui luoghi in cui egli visse e operò (Colle Don Bosco; Chieri; Torino-Valdocco); 2. Alcune lezioni di carattere pedagogico mirate alla riflessione sul metodo e sulla proposta formativa del Santo in funzione attualizzante.

Testi:

Dispense del Professore; BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2011); ID., *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco*. Saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2011); GIRAUDO A.-BIANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC 2004).

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GUSTAVO CAVAGNARI

Obiettivi:

Il corso, di carattere preliminare e fondativo, ha come obiettivo principale introdurre gli studenti nel complesso della teologia pastorale fondamentale. A tale fine si procurerà che loro possano: a) acuire la propria riflessione per fondare teologicamente l'azione pastorale; b) pensare l'agire pastorale della Chiesa nelle sue dimensioni, nei suoi agenti e nei suoi modelli; c) fornirsi di elementi essenziali dal punto di vista metodologico e programmatico.

Argomenti:

L'azione pastorale alla luce della Bibbia e della storia della Chiesa. La nascita e i primi sviluppi della teologia pastorale in quanto scienza. Il Concilio Vaticano II. Alcuni progetti e percorsi di teologia pastorale post-conciliare. La teologia pastorale e la teologia pratica. L'identità e l'oggetto della teologia pastorale. I rapporti tra la teoria e la pratica e la svolta ermeneutica. Il metodo. I rapporti tra la teologia pastorale, le altre scienze teologiche e il diritto canonico. I criteri dell'azione pastorale. I modelli. La progettazione e la programmazione. Gli agenti dell'azione pastorale.

Testi:

Dispense del Professore. Documenti ecclesiastici: FRANCISCUS, *Adhortatio apostolica de Evangelio nuntiando nostra aetate «Evangelii gaudium»*, Roma, 24 novembre 2013, in «AAS» 105 (2013) 12, 1019-1137; PAULUS VI, *Adhortatio apostolica de evangelizzazione in mundo huius temporis «Evangelii nuntiandi»*, Roma, 8 dicembre 1975, in «AAS» 68 (1976) 1, 5-76; SACROSANCTUM CONCILIIUM OECUMENICUM VATICANUM II, *Constitutio pastoralis de Ecclesia in mundo huius temporis «Gaudium et spes»*, Roma, 7 dicembre 1965, in «AAS» 58 (1966) 15, 1025-1120. Opere generali: ANGELINI G.-VERGOTTINI M. (edd.), *Invito alla teologia*, vol. 3. La teologia e la questione pastorale (Milano, Glossa 2002); CAHALAN K., *Locating practical theology in Catholic theological discourse and*

practice, in J. SWEENEY-G. SIMMONDS-D. LONSDALE (edd.), *Keeping faith in practice. Aspects of Catholic pastoral theology* (London, SCM Press 2010) 1-21; FLORISTÁN SAMANES C., *Nuevo diccionario de pastoral* (Madrid, San Pablo 2002); ID., *Teología práctica. Teoría y praxis de la acción pastoral* (Salamanca, Sígueme ⁵2009); LANZA S., *Teología pastorale*, in G. CANOBBIO-CODA P. (edd.), *La teologia del XX secolo: un bilancio*, vol. 3. Prospettive pratiche (Roma, Città nuova 2003) 393-475; MIDALI M., *Teologia pratica*, vol. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica (Roma, LAS ⁵2011); ID., *Teologia pratica*, vol. 5. Per un'attuale configurazione scientifica (Roma, LAS 2011); MILLER-MCLEMORE B. (ed.), *The Wiley-Blackwell Companion to Practical Theology* (Malden, Wiley-Blackwell 2012); PELLITERO R., *Teología pastoral. Panorámica y perspectivas. Una eclesiología práctica al alcance de todos* (Bilbao, Grafite 2006); PINTOR S., *L'uomo via della Chiesa. Manuale di teologia pastorale* (Bologna, Dehoniane ³2006); RAMOS GUERREIRA J., *Teología pastoral* (Madrid, BAC ⁷2013); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Milano, Glossa 2010); ID., *Per una definizione di «pastorale»*, in B. SEVESO-L. PACOMIO (edd.), *Enciclopedia di pastorale*, vol. I. Fondamenti (Casale Monferrato, Piemme 1995) 5-36; TORCIVIA C., *La Parola edifica la comunità. Un percorso di teologia pastorale* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2008); VILLATA G., *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale* (Bologna, Dehoniane 2009); WOLFTEICH C. (ed.), *Invitation to Practical Theology. Catholic Voices and Visions* (New York-Mahwah, Paulist Press 2014).

TA2320. Teologia pratica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Storia della Teologia pastorale o pratica: il periodo pre-conciliare; il magistero pastorale del Concilio Vaticano II; sviluppi in ambito Europeo, e in quello Nordamericano. 2. Configurazione attuale della teologia pratica: statuto epistemologico; metodo empirico-critico e progettuale; progettazione pastorale; qualifica pratica, teologica e scientifica. 3. Approccio empirico in ambito teologico-pratico. 4. Modelli di prassi ecclesiale: modello “sacrale e popolare”; modello “militante ed elitario”; modello “dialogale e comunioneale”. 5. Questioni nodali nella prassi ecclesiale: effettiva reciprocità tra uomini e donne; emergere della sensibilità ecologica.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ⁵2011); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008); ID., *Teologia pratica. 3. Verso un'effettiva reciprocità tra uomini e donne nella società e nella Chiesa* (Roma, LAS 2002); ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical theology. History, theory, action domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993); VIAU M.,

Practical theology. A new approach (Leiden/Boston, Brill 1999); OSMER R.R., *Practical theology: an introduction* (Grand Rapids/Cambridge, William B. Eerdmans Publishing Company 2008); WOLFTEICH C.E. (ed.), *Invitation to practical theology. Catholic voices and visions*, (New York / Mahwah, Paulist Press 2014); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); HERMANS C.A.M.-MOORE M.E. (eds.), *Hermeneutics and empirical research in practical theology. The contribution of empirical theology by Johannes A. van der Ven* (Leiden/Boston, Brill 2004); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VAN DER VEN J.A.-SCHERER-RATH M. (eds.), *Normativity and empirical research in theology* (Leiden/Boston, Brill 2004); HENRIKSEN J.-O. (ed.), *Difficult normativity. Normative dimensions in research on religion and theology* (Frankfurt am Main, Peter Lang 2011); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006); LONERGAN B., *Method in theology* (Toronto, University of Toronto Press 1971); KUREETHADAM J., *Creation in Crisis. Science, ethics, theology*, (Maryknoll, Orbis Books 2014).

TA2341. Seminario di teologia pratica generale I: Competenze pastorali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Premesse alcune indicazioni teoriche circa il quadro di competenze pastorali, il seminario si prefigge di esaminare le competenze specifiche come la competenza comunicativa, organizzativa, di mediazione, di leadership, di professionalità nel servizio, di consulenza pastorale, di direzione spirituale, di promozione vocazionale, e di educazione.

Testi:

Dispense del Professore; ANTHONY F.V.-GALLO L.A.-MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2^a1992); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 4. Servizio - comunità* (Casale Monferrato, Piemme 1993); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); HERACLEOUS L., *Strategy and organization. Realizing strategic management* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SCHNEIDER S.C.-BARSOUX J.-L., *Managing across cultures* (Harlow, Pearson Education 2^a2003); SALISBURY D.F., *Five technologies for educational change* (Englewood Cliffs NJ, Educational Technology Publications 1996).

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale

(10 ECTS - 6 crediti nel I semestre): Proff. FRANCISZEK KRASON - DAMASIO MEDEIROS

Finalità/Obiettivi:

L'esercitazione si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi di contesti sociali concreti (territorio) e della progettazione pastorale, per aiutarli a integrare gli studi teologici del primo ciclo con l'azione pastorale.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere l'importanza dell'attenzione alle condizioni di vita delle persone per l'azione pastorale; - saper analizzare situazioni sociali e condizioni di vita concrete per progettare un intervento pastorale adeguato; - saper mettere in atto, monitorare e valutare l'efficacia del progetto pastorale e le esigenze di adeguazione ai cambiamenti.

Argomenti:

L'esercitazione di progettazione pastorale non ha tematiche particolari o ambiti pastorali predefiniti da proporre ai partecipanti. A partire dall'esperienza pastorale vissuta come esercizio del diaconato, lo studente sarà aiutato a realizzare una concreta applicazione (come una messa in esercizio) della riflessione teologico-pastorale acquisita e a ripensare progettualmente la propria esperienza pastorale. In questo esercizio di progettualità pastorale farà da supporto il Seminario/Laboratorio di progettazione educativa (EB0640).

Valutazione: A conclusione dell'anno lo studente presenterà un elaborato scritto (la cui estensione sarà intorno alle 15-20 pagine) che dovrà testimoniare la competenza progettuale acquisita in riferimento all'ambito pastorale in cui ha vissuto la sua esperienza concreta. Nell'elaborato si valuteranno la capacità progettuale, la capacità di mediare in esso la riflessione teologico pastorale e la corrispondenza con la realtà concreta di riferimento.

Testi:

BALDI C., *Parrocchia. Verso una responsabilità globale* (Bologna, EMI 2004); ANTHONY F.-V., *Progetto educativo-pastorale: strategie d'apprendimento*, in ITINERARIUM 18(2010)44, 51-78; DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento* (Roma 2014); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante. La qualità educativa della comunità cristiana* (Bologna, EDB 2008); PACUCCI M., *Vocazioni per la pastorale* (Bologna, EDB 2010); MIANO F., *Indicazioni per la progettazione pastorale. Le esigenze, le scelte, gli obiettivi*, in P. TRIANI (a cura), *Educare, impegno di tutti. Per rileggere insieme gli Orientamenti pastorali della Chiesa italiana 2010-2020* (Roma, AVE 2010), 131-158.

Oltre a questi testi di riferimento, in collegamento con il Seminario/Laboratorio di progettazione, gli studenti appartenenti ad una Congregazione religiosa saranno aiutati a conoscere e verificare il percorso progettuale della propria Congregazione. Per es. per i salesiani: i Capitoli Generali (dal CG 21 in poi) e il magistero dei Rettori maggiori e le indicazioni elaborate nell'Ispettorato di appartenenza.

TA2355. Tirocinio di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

In sintonia con gli obiettivi del dottorato in teologia, il tirocinio intende concentrare l'attenzione sui seguenti argomenti: a) conoscenza delle fonti elettroniche e di data base nella "Biblioteca Don Bosco"; b) introduzione

all'esercitazione di *End Note/Zotero* sia in vista della dissertazione dottorale sia del suo uso nel futuro da docente; c) esercitazione e valutazione di una recensione di un libro; d) didattica nell'ambito teologico.

TA2421. Pastorale giovanile

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Premessa. *Intorno all'idea di pastorale giovanile*: l'orizzonte entro cui pensare la pastorale giovanile; la specificità della pastorale giovanile all'interno della pastorale della Chiesa. I. *Contesto. Mondo e Chiesa nell'epoca tardo moderna*: due premesse determinanti; deregulation, irriducibilità dell'umano e post-secolarità; nuova evangelizzazione, questione antropologica e ripensamenti in atto; elementi sintetici sulla "condizione giovanile". II. *Forza. Potenza e sapienza del Vangelo*: per un cristianesimo cristiano; la potenza, temi cristiani maggiori; la sapienza, temi umani maggiori. III. *Meta. Discepoli e apostoli del Signore*: accompagnamento, abilitazione e inserimento nel discepolato cristiano; una visione antropologica storico-dinamica, la giovinezza come "età dell'accordatura"; l'ampio e articolato orizzonte della pastorale giovanile. IV. *FORME. La pratica della pastorale giovanile*: criteri per pensare la pastorale giovanile; itinerari per concretizzare la pastorale giovanile; strutture per coordinare la pastorale giovanile; luoghi in cui realizzare la pastorale giovanile; le convenienze pastorali. V. *Prospettive. Speranza e responsabilità*: dalla demoralizzazione epocale alla speranza cristiana; dalla dittatura del narcisismo alla responsabilità evangelica. *Conclusioni*: la nuova evangelizzazione come "cambio di strategia"; non cedere sul desiderio dell'impossibile.

Testi:

Dispense del Professore; ATTARD F., *Camminando con i giovani* (Roma, LAS 2011); ATTARD F., *Ripensare la pastorale giovanile* (Roma, LAS 2013); BOZZOLO A.-CARELLI R. (ed.), *Evangelizzazione e educazione* (Roma, LAS 2011); CASTEGNARO A. (con G. DAL PIAZ e E. BIEMMI), *Fuori dal recinto. Giovani, fede, Chiesa: uno sguardo diverso* (Milano, Ancora 2013); COLOMBO G., *Sulla evangelizzazione* (Milano, Glossa 1997); CUCCI G., *La crisi dell'adulto. La sindrome di Peter Pan* (Assisi, Cittadella 2012); FORTE B., *La trasmissione della fede* (Brescia, Queriniana 2014); GROPPA G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); GRÜN A., *L'arte di diventare adulti. In dialogo con i giovani* (Milano, Paoline 2011); GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale* (Milano, Vita e pensiero 2012); HADJADJ F., *Come parlare di Dio oggi? Anti-manuale di evangelizzazione* (Padova, Messaggero 2013); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (a cura di M. MIDALI-R. TONELLI), *Dizionario di Pastorale Giovanile* (Leumann, LDC 2012); JOAS H., *La fede come opzione. Possibilità di futuro per il cristianesimo* (Brescia, Queriniana 2013); MAROTTI C., *La questione giovanile nella società postmoderna. Riflessione socio-*

antropologica su un mutamento epocale (Perugia, Aguaplano 2012); MATTEO A., *L'adulto che ci manca. Perché è diventato così difficile educare e trasmettere la fede* (Assisi, Cittadella 2014); NOUIS A., *Lettera a un giovane sulla fede* (Magnano-BI, Qiqajon, 2012); RECALCATI M., *Il complesso di Telemaco. Genitori e figli dopo il tramonto del padre* (Milano, Feltrinelli 2013); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Torino, LDC 2002); SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012); SALA R., *Luce e forza per il cammino. Strategia, stile e qualità per il rilancio della pastorale giovanile*, in: «Note di Pastorale Giovanile» 4 (2014) 25-64; SEQUERI P., *Contro gli idoli postmoderni* (Torino, Lindau 2011); SERVIZIO NAZIONALE PER LA PASTORALE GIOVANILE DELLA CEI (a cura di M. FALABRETTI), *I ragazzi dell'oratorio. Una rilettura della Nota dei vescovi italiani* (Bologna, EDB 2013); TONELLI R.-PINNA S., *Una pastorale giovanile per la vita e la speranza. Radicati sul cammino percorso per guardare meglio verso il futuro* (Roma, LAS 2011).

TA2422. Storia della pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

1. Introduzione: il senso, il metodo e la necessità di un itinerario storico-ermeneutico.
2. L'origine e l'inizio dell'idea di "pastorale giovanile": il nuovo contesto culturale e la nuova pentecoste del Concilio Vaticano II; la mutata condizione giovanile e la rinnovata passione pastorale della Chiesa.
3. Ripresa biblica: pastorale giovanile nell'uno e nell'altro testamento.
4. Ripresa storica: pastorale giovanile nella Chiesa antica, nel medioevo e nell'epoca moderna.
5. Ripresa post-conciliare: intuizioni fondanti, principali realizzazioni e problemi aperti.
6. Temi monografici: storia delle Giornate Mondiali della Gioventù; nuovi movimenti giovanili; storia della pastorale giovanile locale; ricerca bibliografica su base linguistica, continentale e locale; nuove sfide (interculturalità e nuovi media).
7. Conclusione: rimanere radicati nel passato per progettare adeguatamente il futuro.

Testi:

CASSARO G.C., *La Pastorale Giovanile dal Concilio ad oggi. Uno sguardo sugli Orientamenti della Chiesa italiana* (Leumann, LDC 2013); CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica* (Leumann, LDC 2011); DE LARA C.M., *I sette giovani del Vangelo* (Milano, Ancora 2012); DI GIOSIA D., *La pastorale dei giovani. Uno studio sul magistero di Giovanni Paolo II* (Città del Vaticano, LEV 2011); FAVALE A., *Segni di vitalità nella Chiesa. Movimenti e nuove Comunità* (Roma, LAS 2009); FRANCIS-VINCENT A.-CIMOSA M. (ed.), *Pastorale giovanile interculturale. I. Prospettive fondanti* (Roma, LAS 2012); FUCILI P.-BUNGARO D., *La santità è sempre giovane. San Giovanni Paolo II e il cammino delle GMG* (Leumann, LDC 2014); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (a cura di M. MIDALI-R. TONELLI), *Dizionario di Pastorale Giovanile* (Leumann, LDC 2¹992); SALA R., *Per un ripensamento della pastorale giovanile*, in: «Note di Pastorale Giovanile» 3 (2011) 4-13; TONELLI R., *Ripensando quarant'anni di servizio alla Pastorale Giovanile*, in: «Note di Pastorale Giovanile» 5 (2009) 11-65; VIGANÒ D.E. (ed.), *Sei domande di pastorale*

giovanile, in: «I Laterani - Quaderni di teologia pastorale» 3 (2012) 1-112.

TA2432. Corso Monografico di Pastorale giovanile: questione antropologica e pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Il corso vuole aiutare a prendere coscienza che una questione antropologica attraversa l'attuale prassi educativo-pastorale, soprattutto in rapporto ai giovani. Il problema è che l'orizzonte antropologico della pastorale giovanile, segnato da una filosofia orientativamente esistenziale-personalista, non sembra essere all'altezza della Rivelazione e nemmeno delle più profonde sensibilità giovanili attuali. Affiorano oggi istanze più legate alla corporeità, all'affettività, alla fiducia, ai frammenti, alla necessità di riconciliazione con sé e con gli altri, alla necessità di intercettare i segni dell'operare di Dio. Si tratta, interrogando fenomenologicamente l'esperienza e lasciandosi ispirare dalla Parola di Dio, di delineare una antropologia del dono più che dell'autocostruirsi, del legame di fraternità più che della libertà, della vocazione più che del progetto, della responsorialità più che dell'identità. La proposta del docente, che prevede anche momenti di interazione e di dialogo, ruota attorno a tre questioni che costituiscono anche le tre tappe del corso: 1. I termini della questione antropologica della pastorale giovanile attuale: il terreno dell'incontro e del dialogo coi giovani, l'insufficienza dello schema dell'integrazione fede-vita, i limiti della visione esistenziale e personalista, la questione della fiducia nella vita; 2. Alcune nuove (e/o antiche) categorie su cui fare perno: il dono e il riceversi in dono, l'incontro nella disuguaglianza, l'uscita e la rottura dell'io, l'anarchia del soggetto o la vocazione, il contatto corporeo, la pratica dell'esteriorità, ecc.; 3. Le implicazioni progettuali: una lettura più antropologica delle sensibilità giovanili attuali, la ricomprensione dell'obiettivo della pastorale giovanile e degli itinerari, il metodo e lo stile pastorale.

Testi:

CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica* (Leumann, LDC 2011); CURRÒ S., *Perché la Parola riprenda suono. Considerazioni inattuali di catechetica*, pref. di A. FOSSION (Leumann, LDC 2014); CURRÒ S., *Il dono e l'altro. In dialogo con Derrida, Lévinas e Marion* (Roma, LAS 2005); SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012). Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

TA2443. Seminario di pastorale giovanile generale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Dalla dittatura del narcisismo alla responsorialità evangelica. Il seminario vuole accompagnare nella comprensione dell'immaginario collettivo del mondo contemporaneo nel quale i giovani vivono. Il percorso prevede come *punto di partenza* l'analisi del narcisismo come chiave di lettura dominante dell'epoca postmoderna; come *punto di arrivo* la necessità di recuperare la dimensione responsoriale dell'esistenza, così come è pensata ed espressa alla luce delle beatitudini evangeliche. Attraverso l'accostamento di autori e testi significativi dal punto di vista socio-culturale, ermeneutico-biblico, etico-spirituale, teologico-pastorale, pedagogico-vocazionale ed educativo-pastorale si cercherà di illuminare l'auspicato passaggio dalla *philautia* (o amore di sé) alla carità. L'indole pastorale del corso privilegia una particolare concentrazione sui contesti, le sfide e le proposte riguardanti la pastorale con e per i giovani.

Testi:

La bibliografia specifica verrà indicata durante il seminario.

TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Proff. FRANCIS-VINCENT ANTHONY - ROSSANO SALA

Argomenti:

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione dei gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione.

Il tirocinio prefigge di creare un momento di contatto diretto con la pastorale giovanile in uno o più ambiti secondo la preferenza degli studenti: parrocchia, centro giovanile, oratorio, scuola, università, movimenti ecclesiali, centri per immigrati, presenze nell'emarginazione, ecc. L'intento è di stabilire una correlazione tra la teoria e la prassi pastorale, un'interazione tra ricercatori/studenti e praticanti/agenti pastorali, e in questo modo promuovere una sintesi creativa nel processo di apprendimento. Utilizzando il metodo ricerca-azione i partecipanti dovranno rilevare le modalità di animazione presente nella prassi pastorale attuale, valutare la qualità di animazione presente, e proporre e sperimentarne le modalità più adatte.

Testi:

MIDALI M., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VIAU M., *Practical theology. A new approach*

(Leiden/Boston, Brill 1999); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006).

TA2470. Pastorale giovanile salesiana

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Note di introduzione: Gli ambiti e la terminologia relativi alla Pastorale Giovanile. La *situazione dei giovani* oggi e relative domande. Modello della Pastorale Giovanile Salesiana. Comunità Educativo-Pastorale (CEP). Progetto Educativo-Pastorale (CEP). L'Animatore Salesiano nel Gruppo Giovanile. L'Oratorio-Centro Giovanile. Acompagnamento spirituale dei giovani. Giovani e discernimento spirituale. La dimensione vocazionale della Pastorale Giovanile Salesiana. *Conclusioni.*

Testi:

CG 23, CG 24, CG 25, CG 26, CG 27. DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di Riferimento* (Roma, S.D.B. 2014) 24-40, 108-174, 177-188; ATTARD F.-GARCIA M.A. (a cura), *L'accompagnamento spirituale. Itinerario pedagogico spirituale in chiave salesiana al servizio dei giovani* (Leumann, LDC 2014).

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. ROSSANO SALA - MICHAL VOJTAS

Argomenti:

I. *Breve ricostruzione storica. Analisi di alcuni documenti significativi del magistero salesiano nel post-Concilio sui nodi strategici della pastorale giovanile:* analisi di alcune lettere circolari di don Egidio Viganò, di don Juan Edmundo Vecchi e di don Pascual Chávez inerenti alla pastorale giovanile salesiana e di alcuni Capitoli Generali nel post-Concilio dal punto di vista della pastorale giovanile.

II. *Il riferimento comune attuale. Presentazione e analisi di alcuni capitoli del nuovo "Quadro di riferimento della pastorale giovanile salesiana" (2014³):* il cammino di ripensamento della pastorale giovanile dopo il CG 26; analisi puntuale dei capitoli IV, V, VI, VII del "Quadro di riferimento della pastorale giovanile salesiana".

III. *Elementi per la progettazione pastorale salesiana. Presentazione delle virtù processuali e confronto con esperienze di progettazione pastorale salesiana in atto:* le virtù processuali "personali" necessarie per una progettazione integrale (fedeltà creativa, discernimento personale, coerenza operativa); le virtù processuali "prosociali" necessarie per una progettazione integrale (generosità sistemica, dialogo generativo, integrazione sinergica);

presentazione e analisi di due esperienze di formazione (leadership salesiana e corresponsabilità con i laici); presentazione e analisi di due esperienze di progettazione integrale (locale e ispettoriale).

Testi:

Dispensa dei professori; DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, La pastorale giovanile salesiana: quadro di riferimento (Roma, SDB 32014); DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, Lettere circolari di don Egidio Viganò, Vol. 1-2-3, (Roma, SDB 1996); VECCHI J.E. (a cura di M. BAY), Educatori appassionati esperti e consacrati per i giovani. Lettere circolari ai salesiani (Roma, LAS 2013); VOJTAS M., Progettare e discernere. Progettazione educativo-pastorale salesiana tra storia, teoria e proposte innovative (Roma, LAS 2015); CHÁVEZ P., Lettere circolari dagli Atti del Consiglio Generale (Roma, SDB 2002-2014); SALESIANI DI DON BOSCO, Documenti capitolari (CG 21, CG 23, CG 24, CG 25, CG 26, CG 27).

TA2520. Teologia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Pre-requisiti di base, finalità, obiettivi accademici:

Il corso presuppone la conoscenza di base dei concetti generali della teologia della Rivelazione. È consigliata anche la conoscenza generale delle nozioni pluridisciplinari sulla comunicazione. Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base nel settore della teologia della comunicazione. *Finalità:* Le competenze verranno acquisite attraverso lo studio dei "fondamentali" della Teologia della comunicazione, attraverso la ricerca nel settore specifico della comunicazione e nelle applicazioni ad esercitazioni pratiche a livello interdisciplinare tra scienze teologiche, scienze dell'educazione e catechetiche e scienze della comunicazione. *Obiettivi:* 1. *Sapere* le nozioni fondamentali di teologia della comunicazione. 2. *Saper fare* analisi nel settore teologico-sistematico. 3. *Saper essere* ricercatori sia nel settore sistematico sia nel settore metodologico, applicando metodi di investigazione interdisciplinare.

Argomenti:

1. *Ambito epistemologico e fondamentale:* 1.1. La teologia della comunicazione (TC) tra le discipline teologiche; 1.2. Metodo e campo di investigazione; 1.3. Euristica ed ermeneutica della TC; 1.4. Implicanze teologico-pratiche della TC; 1.5. La Rivelazione come permanente comunicazione divina; 1.6. La comunicazione nel pensiero dei Padri della Chiesa; 1.7. La comunicazione nella storia del pensiero teologico fino al Concilio Vaticano II; 1.8. Saggi di analisi delle nuove prospettive teologiche e confronto ecumenico. 2. *Analisi magisteriale:* 2.1. Il Magistero conciliare sulla comunicazione; 2.2. Documenti ecclesiali posteriori al Concilio Vaticano II; 2.3. Magistero della CEI: il Direttorio *Comunicazione e missione* (2004); 2.4.

Cenni su altri testi delle Conferenze episcopali. 3. *Settore avanzato di ricerca. Cyberteologia e Nuova evangelizzazione*: 3.1. Riferimenti dogmatico-antropologici della cyberteologia; 3.2. Ricadute ecclesiologiche della cyberteologia; 3.3. Prospettive ecumenico-interreligiose della cyberteologia; 3.4. Questioni morali, spirituali e deontologiche della cyberteologia; 3.5. Prassi ecclesiale di evangelizzazione e cyberteologia. 4. *Ambiti monografici*: 4.1. Omelia e catechesi nel campo della “Comunicazione divina”; 4.2. La comunicazione e la sua progettazione pastorale.

Testi

Obbligatorî: ROMANO A., *L'Omelia come rito comunicazionale* (Roma, LAS 2015); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, 2004); SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete* (Milano, Vita e Pensiero 2012). Altri testi consigliati: MUGRIDGE Ch.A.-GANNON M., *John Paul II. Development of a theology of communication. Excellence in the Communication of the faith as exemplified in the Apostolic Exhortation Ecclesia in America* (Città del Vaticano, LEV 2008); SANTOS E., *Towards a Theology of pastoral communication: a chronological study of approaches linking theology and communication, Estratto tesi dottorale* (Roma, UPS 1988); MARTÍNEZ F., *Teología de la comunicación* (Madrid, BAC 1994). Testi consigliati: a) settore teologico (per tutti) RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede: Introduzione al concetto di Cristianesimo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1977); GIULIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F., *Comunicare nel ministero e nella missione* (Leumann, LDC 2007); WERBICK J., *Un Dio coinvolgente: Dottrina teologica su Dio*, BTC 150 (Brescia, Queriniana 2010) (parti scelte); ID., *Kommunikation: fundamental-theologisch*, in: W. KASPER (ed.), *Lexikon fuer Theologie und Kirche*, Band 6 (Freiburg, Herder 1997); GRESHAKE G., *Der Ursprung der Kommunikationsidee*, in: *Communicatio Socialis, Internationale Zeitschrift fuer Kommunikation in Religion, Kirche und Gesellschaft*, vol. 35 (Mainz, Gruenewald 2002) 5-26; DULLES A., *The Church and Communications: Vatican II and beyond*, in: *Reshaping Catholicism. Current Challenges in the Theology of the Church. San Francisco* (Harper and Row 1984); SULLIVAN F.-LATOURELLE R. (edd.), *Vaticano II: bilancio e prospettive venticinque anni dopo* (Assisi, Cittadella 1987) (parti scelte); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication. Ses enjeux pour l'inculturation de la foi*, *Cogitatio fidei* 156 (Paris, Editions du Cerf 1990); SARTORI L.-AMBROSIO G. (edd.), *Comunicazione e ritualità: la celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione* (Padova, Messaggero 1988); ATTANASIO M.R., *Il linguaggio multimediale nell'educazione alla fede* (Milano, Paoline 2007). b) Settore della comunicazione (per gli studenti che non provengono da FSC): LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Rai Eri-LAS 2002) (parti scelte); GRASSI G., *Sociologia della comunicazione* (Roma, Mondadori 2002); SILVERSTONE R., *Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale* (Milano, Vita e pensiero 2009). Ulteriori elementi bibliografici saranno consigliati nel corso delle lezioni.

TA2523. Pastorale e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

Il corso intende mostrare la pastorale nella sua dimensione fondamentale di evento comunicativo e offrire un laboratorio di analisi e approfondimento circa i principali “nodi” presenti e le principali competenze richieste quando si accostano in modo serio la progettualità e la prassi pastorale con i molteplici linguaggi della comunicazione. I principali argomenti saranno: 1. La pastorale come relazione comunicativa ed educativa. 2. La comunicazione umana: complessità di codici, strumenti e contenuti socio-culturali. 3. La comunicazione umana: diversità di relazioni e di posizioni. 4. Il contesto generale della comunicazione e il suo effetto sulla vita delle persone, soprattutto dei giovani e della relazione giovani/adulti. 5. Modelli di pastorale, modelli di relazione, modelli di comunicazione. 6. Dal *to send* al *to share*: comunicare attraverso esperienze partecipative. 7. L’esperienza umana e i suoi linguaggi. L’esperienza credente e i suoi linguaggi. 8. Comunicazione dell’esperienza di fede e del messaggio cristiano: le indicazioni del Magistero universale e locale. 9. Comunicazione dell’esperienza di fede e del messaggio cristiano: le possibilità e limiti dei media. 10. Le competenze comunicative degli agenti pastorali. 11. Progettare la relazione comunicativa e la produzione di *media* nella realtà ecclesiale. 12. Progettare la pastorale della comunicazione e la produzione di *media* nei contesti di pluralismo religioso e culturale.

Testi:

PANDOLFI L., *Sette passi sulla via di Emmaus. Arte della comunicazione e prima evangelizzazione*, in: AA.VV., *L’identità del Laico Catechista nell’evangelizzazione dei popoli* (Bologna, EMI 2010) 171-190; PANDOLFI L., *Complessità e interconnessioni. Educare la fede e formare i catechisti nei contesti pluriculturali*, in: S. PALUZZI (a cura), *Catechesi missionaria: bilancio e prospettive* (Bologna, EMI 2011) 25-38; PANDOLFI L., *Pluralità e transculture nella comunicazione contemporanea*, “Euntes Docete” 1 (2011) 11-36; DOSSIER - *Comunicare/Evangelizzare* in: “Evangelizzare”, 1 (2009) 22-43; C.E.I., *Comunione e missione*, Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella Missione della Chiesa (Citta del Vaticano, LEV 2004).

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

Premessa: Pastorale giovanile/Catechetica e ricerca positiva, quale rapporto.

Parte epistemologica e metodologica: 1. La ricerca positiva nelle scienze umane e sociali. Metodo, paradigmi e valori: la circolarità teoria-ricerca empirica; paradigmi, assunti e valori. 2. Il percorso della ricerca. Gli elementi di base: il problema, il campo, le variabili, le ipotesi, i metodi, gli strumenti.

L'impostazione della ricerca: le fasi, i metodi di campionamento, la realizzazione della ricerca, la verifica delle ipotesi, la trasmissione dei risultati. 2. Principali tecniche di ricerca: l'inchiesta: intervista e questionario, la ricerca-azione, le storie di vita. 3. Elementi di analisi organizzativa: l'analisi organizzativa multidimensionale per lo studio delle strutture di PG e Catechesi.

Parte pratica: Analisi critica, discussione e valutazione ai fini della progettazione pastorale e catechetica, di ricerche sulla condizione e religiosità giovanile ed esercitazione di analisi organizzativa di un Servizio Diocesano di PG.

Testi:

Dispense del Professore; BESOZZI E.-COLOMBO M., *Metodologia della ricerca sociale nei contesti socioeducativi* (Milano, Guerini 2002); BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 2002) 11-21; BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A., *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto Iard sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007); DE LILLO A., *Il mondo della ricerca qualitativa* (UTET Università 2010); DE LILLO A.-DE LILLO A., *Metodi e tecniche della ricerca sociale. Manuale d'uso sull'indagine quantitativa* (New York, Pearson 2010); DONI T., *Bisogni e aspirazioni degli adolescenti: indagine socio-religiosa in un quartiere periferico di Tivoli*, Report di ricerca 2003; FRANCESCATO D.-LEONE L.-MORGANTI M., *L'analisi organizzativa multidimensionale come strumento di diagnosi e cambiamento partecipativo*, in: FRANCESCATO-LEONE-TRAVERSI, *Oltre la psicoterapia. Percorsi innovativi di psicologia di comunità* (Roma, NIS 1993); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); MEGLIO L., *Società religiosa e impegno nella fede* (Milano, Angeli 2010); VARGIU A., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale. Concetti e strumenti di base* (Milano, Angeli 2007).

TA2631. Educazione, animazione e consulenza in PGC

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

1. Definizione dei termini: educazione, animazione e consulenza in rapporto alla Pastorale giovanile e alla Catechetica. 2. Progettualità educativa e pastorale: fondamenti teorici e concretizzazione metodologica. 3. Cenni sulla storia e le correnti dell'animazione in Italia e in Europa. 4. L'animazione culturale: fondamenti antropologici, obiettivi e metodo. 5. La rete educativa; le tecniche e gli strumenti dell'animazione. 6. La figura dell'educatore-animatore nella pastorale giovanile. 7. Consulenza e accompagnamento dei giovani come pratica di pastorale giovanile.

Testi:

LIMBOS E., *L'animatore socioculturale. Formazione e autoformazione. Metodi e tecniche*, Roma Armando, 2006; POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS

2002); POLLO M., *L'educazione il mestiere possibile* (Catanzaro, La rondine 2009); POLLO M., *Fondamenti antropologici dell'educazione* (Milano, Angeli 2013); AA.VV., *L'animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001).

TA2642. Seminario di ricerca di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Questione epistemologica in teologia; 2. Metodologie di ricerche nell'ambito di teologia speculativa, spirituale e pratica; 3. Natura e uso di argomentazione; 4. Progetto di ricerca del candidato: problema, status quaestionis, obiettivo, metodo di ricerca, articolazione della ricerca, e la bibliografia; 5. Programmazione delle fasi di ricerca.

Testi:

SODI M. (a cura), *Il metodo teologico. Tradizione, innovazione, comunione in Cristo* (Città del Vaticano, LEV 2008); LONERGAN B., *Method in theology* (Toronto, University of Toronto Press 1971); GARCÍA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà* (Roma, LAS 2013); BAY M.-TOSO M. (a cura), *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane. Paradigmi, esperienze, prospettive* (Roma, LAS 2009); STAUSBERG M.-ENGLER S. (ed.), *The Routledge Handbook of research methods in the study of religion* (London/New York, Routledge 2011); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006); VERSCHUREN P.-DOOREWAARD H., *Designing a research project* (Utrecht, Lemma 1999); WALLIMAN N., *Your research project. A step-by-step guide for the first-time researcher* (London/Thousand Oaks/New Delhi, Sage 2001).

TA2646. Laboratorio di ricerca di III Ciclo

Ambiti di Teologia pratica e missionologia

(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre):

Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Discussioni sistematiche sui temi e sviluppi del progetto di ricerca; 2. *Lectio coram*: presentazione di una parte sostanziale della tesi da parte dei dottorandi del secondo anno; 3. Aggiornamento teologico con la partecipazione di almeno quattro tra seminari e convegni della Facoltà e del CIR (Comitato Interfacoltà per la Ricerca) nella nostra università e in altre università.

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

Premessa: Perché un corso di teologia in una Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale?

Introduzione: 1. L'uomo contemporaneo di fronte al problema di Dio e alle provocazioni della fede. 2. Interpretazione e comunicazione della fede: credibilità, ragionevolezza e senso del cristianesimo.

I. Gesù è il Cristo: centro della fede e chiave della teologia: 1. Vita e morte di Gesù di Nazareth; 2. Testimonianze letterarie e storiche sulla resurrezione e il suo significato di fede; 3. Il contenuto della nostra fede in Gesù Cristo e la salvezza che egli ha portato. *II. "Dio, nessuno lo ha mai visto, il Figlio ce l'ha rivelato. Da Gesù di Nazareth al Dio ineffabile:* 1. Jahvé: il Dio dei Padri; 2. Abbà: il Dio di Gesù; 3. L'immagine di Dio nell'Antico e nel Nuovo Testamento; 4. L'immagine di Dio che il contesto attuale ci rivela. *III. Lo Spirito di Cristo e la nuova comunità dei credenti:* 1. Origine e significato della Chiesa; 2. La fede maturata nel tempo: il "Credo" della comunità cristiana; 3. La Chiesa e il mondo: difficoltà e necessità di un dialogo. *IV. La vita del cristiano sul modello di Gesù:* 1. Legge e libertà; 2. Peccato e perdono; 3. Il comandamento più grande; 4. Fede, speranza, amore: caratteristiche distintive del cristiano nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); KÜNG H., *Credo. La fede, la Chiesa e l'Uomo contemporaneo* (Milano, CDE 1992); FISICHELLA R., *Introduzione alla teologia fondamentale* (Casale Monferrato, Piemme 1992); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BUSTO SAIZ J.R., *Cristologia per iniziare* (Roma 2006); GONZALEZ-CARVAJAL L., *Esta es nuestra fe. Teologia para Universitarios* (Santander, Sal Terrae 1984); RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico* (Brescia, Queriniana 2005); TORRES QUEIRUGA A., *Un Dio per oggi. Un nuovo modo per accostarsi all'ineffabile* (Barzago, Marna 2003); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica della teologia* (Brescia, Queriniana 2002); GESCHÉ A., *Dio per pensare: 1. Il male; 2. L'uomo; 3. Dio; 4. Il cosmo; 5. Il destino* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996-1998); SAVATER F., *Etica per un figlio* (Roma-Bari, Laterza 2000); CHIAVACCI E., *Teologia morale fondamentale* (Assisi, Cittadella 2007); GATTI G., *Manuale di teologia morale* (Leumann, LDC 2001); FUCHS J., *Etica cristiana e secolarizzazione* (Roma, Piemme 1984); RIZZI A., *Crisi e ricostruzione della morale* (Torino, SEI 1992); VIDAL M., *L'etica cristiana* (Roma, Borla 1992); AUER A., *Morale autonoma e fede cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991).

SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: preside@ups.crocetta.org, unisaltorino@gmail.com
www.unisaltorino.it

SEZIONE DI TORINO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: BOZZOLO ANDREA, SDB

CONSIGLIERI: ROSSETTI MARCO, SDB
BESSO CRISTIAN, SDB
MERLO PAOLO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BOZZOLO ANDREA, SDB
MERLO PAOLO, SDB

Docenti Straordinari:

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
CARELLI ROBERTO, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB

Docenti Aggiunti:

BESSO CRISTIAN, SDB
FISSORE MARIO, SDB
MARCHIS MAURIZIO, SDB
MAZZER STEFANO, SDB
ONI SILVANO, SDB

Docenti Emeriti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
FRIGATO SABINO, SDB
MOSETTO FRANCESCO, SDB
PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Docenti Stabilizzati:

BALDACCI ANNA MORENA, OV
NORA ANTONIO, SSC

Assistenti:

CAMPANELLA GIOVANNI, SDB

Docenti Invitati:

ATTINGER DANIEL, LC
BENNAUDO MICHELE, DC
BERGAMASCHI MATTEO, LC
BONINO ROBERTO, LC
CHIARAMELLO PIERANGELO, DC
CIRAVEGNA FRANCO, DC
INTROVIGNE MASSIMO, LC
MARENCO MARIA RITA, LC
MARTELLI ALBERTO, SDB
NEGRI AUGUSTO, DC
PAGAZZI GIOVANNI CESARE, DC
PAVAN MARCO, DC
RAMELLO LUCA, DC
RIPA DI MEANA PAOLO, SDB
ROSELLI MICHELE, DC
SALA ROSSANO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.

- Il primo anno del Secondo ciclo, orientato alla formazione teologico-pastorale al presbiterato, ha anche la funzione di Anno Pastorale.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente deve aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.

- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).

- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come opiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

- 6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
- 6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
- 6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
- 6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
- 6022. N.T. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
- 6028. N.T. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
- 6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
- 6032. N.T. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - 3c)

PATROLOGIA

- 6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - 2c)
- 6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

- 6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
- 6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
- 6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

- 6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
- 6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
- 6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
- 6043. Cristologia (6 ECTS - 4c)
- 6053. Mariologia (3 ECTS - 2c)
- 6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
- 6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
- 6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
- 6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
- 6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
- 6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
- 6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
- 6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
- 60511. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - 2c)
- 6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE

6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
60911. Teologia morale III. Morale della vita fisica (5 ECTS - 3c)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE

6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)
61234. Introduzione alla teologia pastorale (3 ECTS - 2c)

LITURGIA

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO

61713. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC.
Chiesa e comunità politica (3 ECTS - 2c)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Seminari

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
61122. Seminario di Teologia spirituale (3 ECTS - 2c)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

SECONDO CICLO

Il **Biennio di Licenza** con specializzazione in **Teologia Pastorale** è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curriculum sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani. Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali - 24 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - corsi speciali e opzionali - 46 ECTS
 - 2 seminari - 10 ECTS
 - 1 tirocinio - 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I - 5 ECTS
 - Lingua straniera II - 5 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza - 20 ECTS

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (26 ECTS)*

- 61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
- 61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
- 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
- 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
- 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)
- 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali:

- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)

- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS)
- 61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)
- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
- 61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
- 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
- 61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS)
- 61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)
- 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
- 61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
- 61727. Temi monografici di sociologia della religione (3 ECTS)
- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

Corsi opzionali:

- 6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
- 6037. Bibbia e letteratura (3 ECTS)
- 60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
- 6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
- 60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
- 61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) a scelta tra i seguenti

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
- 61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà.

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del *Codice di Diritto canonico*, nonché degli *Statuti* 75 § 3 e degli *Ordinamenti* della Facoltà § 137, il corso di Diploma in Teologia pastorale ha valore di **Anno pastorale** per la formazione del presbitero. Il curriculum implica un anno di frequenza (due semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a un tirocinio e a un seminario. Richiede attività accademiche per un totale di 60 ECTS così distribuite:

- Attività di base (33 ECTS)
- Ulteriori attività formative (27 ECTS) scelte tra corsi fondamentali, speciali e opzionali.

Attività di base (33 ECTS):

Corsi fondamentali

- 61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
- 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
- 61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)

Corsi speciali

- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)

1 Seminario (5 ECTS) *a scelta tra i seguenti*

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
- 61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Ulteriori attività formative (27 ECTS):

Corsi fondamentali:

- 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
- 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
- 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Corsi speciali:

- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS)
- 61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)
- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
- 61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)

- 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
- 61235. Temi monografici di teologia pastorale II (3 ECTS)
- 61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
- 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
- 61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
- 61727. Temi monografici di sociologia della religione (3 ECTS)
- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

Corsi opzionali:

- 6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
- 6037. Bibbia e letteratura (3 ECTS)
- 60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
- 6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
- 60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
- 61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2015-2016

PRIMO CICLO

FT

I Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6022. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)
6048. La rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - R. Carelli)
6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - A. Nora)
6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - C. Besso)
61713. Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC (3 ECTS - M. Marchis)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - C. Besso)

Seminario

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - S. Frigato)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6028. N.T. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - M. Rossetti)
6045. Cristologia (6 ECTS - S. Mazzer)
6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - S. Mazzer)
6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS - P. Merlo)
6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)
6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - C. Besso)

Discipline ausiliarie

6033. Ebraico (3 ECTS - M. Marengo)

Corso complementare

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

II e III Anno: - Primo semestre*Corsi fondamentali*

6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - D. Attinger)
60511. Teologia del ministero ordinato (3ECTS - A. Bozzolo)
6088. Sacramenti IV: Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - R. Carelli)
60911. Teologia Morale III. Morale della vita fisica (5 ECTS - P. Merlo)
6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - S. Mazzer)
61234. Introduzione alla teologia pastorale (3 ECTS - G. Campanella)
6161. Storia della Chiesa II: Età medioevale e moderna (5 ECTS - S. Oni)

Seminari

6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Bozzolo)
61122. Seminario di Teologia spirituale (3 ECTS - S. Mazzer)
6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - M. Marengo)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - C. Besso)

Secondo semestre*Corsi fondamentali*

6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - M. Pavan)
6032. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - M. Rossetti)
6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - A. Nora)
6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - R. Carelli)
6084. Sacramenti III: Matrimonio (3 ECTS - A. Bozzolo)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - S. Frigato)
6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - C. Besso)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - M. Marchis)

Corso complementare

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

ALTRI CORSI OPZIONALI*Primo semestre*

60221. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Marengo)
60824. Sacramenti (5 ECTS - A. Baldacci)

Secondo semestre

60520. Teologia fondamentale (5 ECTS - M. Bennardo)
60525. La Chiesa (5 ECTS - P. Ripa)
60921. Morale fondamentale (5 ECTS - F. Ciravegna)

SECONDO CICLO

LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

Primo semestre*Corsi fondamentali*

61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - G. Campanella)

61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Chiaramello)

Corsi speciali

61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS - R. Sala)

6135. Insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - M. Bernardo)

61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rosseti)

61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS - R. Bonino)

Corsi opzionali

60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS - A. Negri)

6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS - C. Pagazzi)

6037. Bibbia e letteratura (3 ECTS - M. Bergamaschi)

Seminari:

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - A. Bozzolo)

61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - M. Roselli)

Secondo semestre*Corsi fondamentali*

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)

6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS - A. Bozzolo)

61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)

61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS - L. Ramello)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)

61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS - R. Carelli)

61727. Temi monografici di sociologia della religione (3 ECTS - M. Introvigne)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)

61411. Musica e liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - G. Campanella)

CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)**Primo semestre***Corsi fondamentali*

61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Chiaramello)

61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - G. Campanella)

Corsi speciali

61236. Temi monografici di teologia pastorale III (3 ECTS - R. Sala)

6135. Insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - M. Bernardo)

61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rosseti)

61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS - R. Bonino)

Corsi opzionali

60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS - A. Negri)

6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS - C. Pagazzi)

6037. Bibbia e letteratura (3 ECTS - M. Bergamaschi)

Seminari:

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - A. Bozzolo)

61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - M. Roselli)

Secondo semestre*Corsi fondamentali*

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)

6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS - A. Bozzolo)

61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)

61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS - L. Ramello)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)

61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS - R. Carelli)

61727. Temi monografici di sociologia della religione (3 ECTS - M. Introvigne)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)

61411. Musica e liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - G. Campanella)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

6013. AT. Libri profetici

(5 ECTS nel I semestre): Prof. DANIEL ATTINGER

Argomenti:

Introduzione al profetismo e alla letteratura profetica. Terminologia, identità, profeti e profetesse; situazione nel canone. La parola profetica e i singoli libri profetici: Isaia, Geremia, Ezechiele e i dodici profeti; ambientazione storica e sociale. Lettura di passi scelti di diversi profeti seguendo l'ordine canonico (da Isaia a Malachia).

Testi:

MARCONCINI B., *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); *Dispense* del Professore.

6014. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO PAVAN

Argomenti:

Il corso intende introdurre gli studenti alla lettura e allo studio del corpus sapienziale e poetico dell'Antico Testamento. A tale scopo sarà offerto: 1. uno sguardo di insieme alla tradizione sapienziale del Vicino Oriente Antico e, in modo più ridotto, dell'area ellenistica; 2. un'introduzione generale alla tradizione sapienziale biblica, in particolare alla definizione del *corpus* sapienziale e alla sua collocazione all'interno del canone veterotestamentario; 3. un'introduzione ai singoli libri di tale *corpus*; 4. una lettura esegetica di alcuni passi scelti. Per il libro di Salmi, verranno considerati nell'ordine: le ipotesi genetiche sui singoli salmi e sul libro dei salmi nel suo complesso; le caratteristiche principali dei salmi: titoli; genere letterario; linguaggio; struttura; esegesi di alcuni salmi rappresentativi; la preghiera cristiana dei salmi.

Testi:

MAZZINGHI L., *Il Pentateuco sapienziale*. Proverbi Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici (Bologna 2012). Per l'introduzione alle tradizioni sapienziali del Vicino Oriente Antico e della cultura ellenistica, si raccomanda la lettura di: LUCCI L., *Sapienza di Israele e Vicino Oriente Antico* (Milano 2015). Come letture integrative: BONORA A. – PRIOTTO M. (edd.), *Libri Sapienziali ed altri scritti* (Torino 1997); GILBERT M., *La Sapienza del cielo*. Proverbi Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza (Milano 2013); PINTO, S., *I segreti della Sapienza*. Introduzione ai Libri sapienziali e poetici (Cinisello Balsamo 2013). Commenti consigliati: ALONSO SCHÖKEL L. - VILCHEZ LINDEZ J. (edd.), *Proverbi* (Roma 1988); BELLIA G. – PASSARO A. (edd.), *Libro dei Proverbi. Tradizione, redazione, teologia* (Casale Monferrato 1999); CIMOSA M., *Proverbi*. Nuova versione, introduzione e commento (Milano 2007); PERDUE L.G., *Proverbi* (Torino 2011). ALONSO SCHÖKEL L. -SICRE DIAZ J.L. (edd.), *Giobbe* (Roma, 1990); RAVASI G., *Giobbe* (Roma 1979). BELLIA G. -PASSARO A. (ed.), *Il Libro del Qohelet*. Tradizione, redazione, teologia (Milano, 2001); LOHFINK N., *Qohelet* (Brescia 1997); SACCHI P.,

Qohelet (Roma 1971); VILCHEZ LINDEZ J., *Ecclesiaste o Qohelet* (Roma 1997); MAZZINGHI L., "Ho cercato e ho esplorato". Studi sul Qohelet (Bologna 2001); BROWN W.P., *Qohelet* (Torino 2012). MINISSALE A., *La versione greca del Siracide*. Confronto con il testo ebraico alla luce dell'attività midrascica e del metodo targumico (Roma 1995); BELLIA G. -PASSARO A. (edd.), *The Wisdom of Ben Sira*. Studies on Tradition, Redaction, and Theology (Berlin – New York 2008). BELLIA A. -PASSARO A. (ed.), *Il Libro della Sapienza*. Tradizione, redazione, teologia (Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Sapienza* (Roma, 1990); SCARPAT G., *Libro della Sapienza*. Testo, traduzione, introduzione e commento (Biblica. Testi e studi 1; Brescia 1989; 1996; 1999) I-III. BARBIERO G., *Cantico dei Cantici* (Roma, 2004); JENSON R.W., *Cantico dei Cantici* (Torino 2008); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici*: commento e attualizzazione (Bologna 1994). JACQUET L., *Les Psaumes et le coeur de l'homme* (Paris 1975-1979) I-III; RAVASI G., *Il libro dei Salmi* (Bologna 1981-1984) I-III; ALONSO SCHÖKEL L. -CARNITI C., *I Salmi* (Roma 1992, 1993) I-II; CLIFFORD R., *Il libro dei Salmi* (Brescia 1997); HOLLADAY, W.L., *La storia dei Salmi* (Casale Monferrato 1998); LORENZIN T., *I Salmi* (Milano 2000).

6022. NT. Vangeli Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura approfondita dei Vangeli di Matteo e di Marco. Gli argomenti saranno suddivisi in tre unità: 1. introduzione generale ai vangeli sinottici; 2. introduzione ai vangeli di Marco e di Matteo con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa dei due racconti sinottici con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 3. studio di testi scelti.

Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà un saggio esegetico che presenterà in un breve saggio scritto.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); CASALINI N., *Introduzione a Marco* (SBFA 66) (Jerusalem 2005); CASALINI N., *Lettura di Marco. Narrativa, esegetica, teologica* (SBFA 67) (Jerusalem 2005); COMBET-GALLAND C., «Il vangelo secondo Marco», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); CUVILLIER E., «Il Vangelo secondo Matteo», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); DOWLEY T., *Piccolo Atlante Biblico*, (Leumann, 1993); LACONI M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli*, Logos 5 (Torino 2002); VOUGA F., *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino, 2007). - Commentari: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (edd.), *I Vangeli* (Assisi 2004); DONAHUE J.-HARRINGTON, D., *Il vangelo di Marco* (Sacra Pagina; Torino 2006); FABRIS R., *Matteo*. Traduzione e commento (Roma 1996); HARRINGTON D., *Il vangelo di Matteo*, Sacra Pagina (Torino, 2005); LÉGASSE S., *Marco* (Roma, 2000); MELLO, A., *Evangelo secondo Matteo* (Biella, 1995); POPPI, A., *Sinossi dei quattro vangeli. Volume I, testo* (Padova, 2004); POPPI A., *I Quattro Vangeli. Volume secondo. Commento sinottico* (Padova, 2006); VAN IERSEL B., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Brescia, 2000); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa del Professore.*

6024. Greco biblico*(3 ECTS nel I semestre):* Prof. CRISTIAN BESSO*Argomenti:*

Il corso intende offrire un'introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento, presentando le principali nozioni base: grammaticali, lessicali e sintattiche. Si intende così invitare lo studente ad accostarsi, con sufficiente competenza, alla lettura del Nuovo testamento in lingua originale. Durante le lezioni vengono letti e commentati grammaticalmente alcuni brani scelti dei Vangeli e degli Atti (Mc 1,16-20; 3,31-35 ; 9,2-10 \ Mt 26,17-35; 27,45-54 \ Lc 1,26-38.46-56 \ At 2,42-47 \ Gv 1,1-14; 13,1-17). Si offrono inoltre alcune nozioni elementari di critica testuale.

Testi:

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento* (Roma, Pontificio Ateneo Antonianum 2002); PASSONI DELL'ACQUA A., *Storia e critica del testo del Nuovo Testamento*, in: R. FABRIS, *Introduzione alla Bibbia*, Logos-Corso di studi biblici 1 (Leumann, LDC 1994) 319-346; NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di B. CORSANI-C. BUZZETTI (Roma, Società Bibl. Britannica e Forestiera 1996).

6026. Seminario di Sacra Scrittura*(3 ECTS - nel I semestre):* Prof.ssa MARIARITA MARENCO*Argomenti:*

Maestro – discepolo. La dinamica del discepolato.

A partire dal discepolato nato al seguito del Maestro Gesù, il seminario intende far emergere l'identità del discepolo, la sua formazione, le diverse forme di sequela. Dopo un'introduzione al tema, la lettura e il commento di testi biblici da parte del Docente, agli studenti è richiesta l'elaborazione e la presentazione della propria ricerca, che muovendo dall'analisi della Scrittura, ne colga l'attualità all'oggi, nel discepolato dei grandi Maestri.

Testi:

È richiesto il testo biblico: *La Bibbia di Gerusalemme*, EDB o della Tob, LDC; per l'Antico e il Nuovo Testamento, per chi lo desidera: *Biblia Hebraica* e Nestle-Aland. C.DOGLIO, *Imparare Cristo. La figura di Gesù Maestro nei vangeli* (Milano, San Paolo 2014); R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo* (Milano, San Paolo 2010); ID. *Vangelo e inculturazione*, (Milano, San Paolo 2001); R. FABRIS, *Gesù il "Nazareno"* (Assisi, Cittadella 2011); S.GUIJARRO OPORTO, *Fedeltà in conflitto* (Milano, San Paolo 2010); M. MAZZEO, *La spiritualità del Nuovo Testamento. Ascolto e sequela* (Bologna, EDB 2011); R. SCHNACKENBURG, *Il messaggio morale del Nuovo Testamento. I primi predicatori cristiani*, vol. 2 (Brescia, Paideia 1990); M. BORDONI, *Gesù di Nazareth. Presenza, memoria, attesa* (Brescia, Queriniana 1988); C.SCHÖNBORN, *Gesù Maestro. Scuola di vita*, (Bologna, ESD 2014); J. RATZINGER - BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, 3 voll., (Città del Vaticano 2007-2012). Altre indicazioni bibliografiche verranno proposte durante il corso.

6028. NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli
(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura del Vangelo di Luca e degli Atti degli Apostoli. Gli argomenti saranno suddivisi in due parti: 1. introduzione al Vangelo e agli Atti con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa delle due narrazioni con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 2. studio di testi scelti.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo Studio della Bibbia 6 (Brescia, 1995); LACONI, M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli*, Logos 5 (Torino, 2002); VOUGA F., *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino, 2007). - Commenti: FITZMYER J.A., *Gli Atti degli Apostoli*. Introduzione e commento (Brescia, 2003); JOHNSON, T., *Atti degli Apostoli* (Sacra Pagina) (Torino 2007); JOHNSON, L., *Il Vangelo di Luca*, Sacra Pagina (Torino, 2003); KILGALLEN J.J., *Twenty Parables of Jesus in the Gospel of Luke*, Subsidia Biblica 32 (Roma 2008); JOHNSON L., *Il Vangelo di Luca*, Sacra Pagina (Torino, 2003); MEYNET R., *Il Vangelo secondo Luca*. Analisi retorica, Retorica Biblica (Bologna, 2003); ROSSÉ G., *Atti degli Apostoli*. Commento esegetico e teologico (Assisi, 1998); ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca*. Commento esegetico e teologico (Assisi, 2001); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993).

6032. N.T. Lettere paoline e apostoliche
(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura dell'epistolario paolino e delle lettere apostoliche. Gli argomenti saranno suddivisi nelle seguenti unità: i) la figura di Paolo di Tarso; ii) le lettere paoline, le pastorali e la lettera agli Ebrei con relativa presentazione delle loro questioni storiche e letterarie; iii) i grandi temi della teologia paolina; iv) lettura esegetica di alcuni tra i più significativi testi tratti dalle protopaoline.

Testi:

BRODEUR S.N., *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, I, Theologia 2, Roma 2011; DOWLEY T., *Piccolo Atlante Biblico*, Leumann-Torino 1993; FABRIS R. - ROMANELLO S., *Introduzione alla lettura di Paolo*, Roma 2006; MAGGIONI B. - MANZI F. (edd.), *Le lettere di Paolo*, Assisi 2007; MURPHY-O'CONNOR, J., *Paolo: un uomo inquieto, un apostolo insuperabile*, Milano 2008; PADOVESE L. (ed.), *Paolo di Tarso. Archeologia, Storia, Ricezione*, Cantalupa (To) 2009; SACCHI A. (edd.), *Lettere paoline ed altre lettere*, Logos - Corso di Studi Biblici 6, Leumann-Torino 1996; SANCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini*, Introduzione allo Studio della Bibbia 7, Brescia 2001. Altre indicazioni bibliografiche saranno offerte durante il corso.

6033. Ebraico

(3 ECTS nel II semestre): Prof.ssa MARIA RITA MARENCO

Argomenti:

Il corso intende offrire gli strumenti linguistici di base per una conoscenza e una lettura ragionata della lingua ebraica.

Il corso imposta l'apprendimento attraverso i testi stessi della Scrittura: da questi alla fonetica e morfologia. Il vocabolario ebraico è proposto come lessico ragionato delle principali voci presenti nella Bibbia, al fine di evidenziare le peculiarità della lingua biblica e del legame che unisce la parola ebraica e il suo significato, un'unità significante che è espressione della spiritualità e della religiosità antico-testamentaria.

Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, e avere sottolineato le peculiarità dell'alfabeto, si affronteranno: brevi letture tratte dal libro della Genesi, dell'Esodo, del Deuteronomio, con alcune aperture ai testi poetici dei Salmi.

Testi:

Dispense e materiale didattico del Professore; DEIANA G.-SPREAFICO A., Guida allo studio dell'Ebraico Biblico (Roma, 1992); WEINGREEN J., Grammatica di Ebraico biblico (Milano, Glossa Eupress FTL 2011); PEPI L.-SERAFINI F. (EDD.), Corso di ebraico biblico (Cinisello Balsamo, 2006); VICENT R., Ebraico Biblico (Roma, Dispense del Professore 2005); LAMBDIN T.O., Introduction to Biblical Hebrew (New York, 1972); ALONSO SCHOEKEL L., Dizionario di Ebraico Biblico (Cinisello Balsamo, San Paolo 2013); REYMOND P., Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1995); SCERBO P., Dizionario di Ebraico e Caldaico (Firenze, 2006); SERAFINI F., Esercizi per il corso di ebraico biblico (Cinisello Balsamo, 2006); WILLIAMSON H.G.M., Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew (Sheffield, 1989).

6037. Bibbia e letteratura

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MATTEO BERGAMASCHI

Argomenti:

La tradizione biblica costituisce un punto di riferimento imprescindibile per comprendere lo sviluppo dei temi e delle forme artistiche della storia occidentale; la Bibbia è a tutti gli effetti il «Grande Codice» (N. Frye) al quale gli artisti dell'era cristiana hanno attinto per le proprie originali produzioni; se da un lato la Bibbia è stata il filtro, il principio mediatore, nel processo di ricezione dell'eredità classica, essa è stata al contempo la fonte che ha permesso all'esperienza estetica occidentale di maturare nella sua specificità.

Il corso è dedicato alla relazione tra la tradizione biblica e la produzione letteraria occidentale; nell'impossibilità di fornire un quadro esaustivo di un ambito tanto vasto, si sofferma su alcune fra le tematiche di maggior rilievo, presentando un'antologia di testi teorici e letterari con particolare ma non

esclusivo riferimento all'età contemporanea. Relativamente a tale materiale, lo studente concorderà con il docente un proprio percorso da presentare all'esame.

Nella prima parte del corso, si affronteranno alcune problematiche relative alla fonte biblica del realismo nella letteratura occidentale e all'esperienza biblica della parola (Blanchot, Auerbach, Averincev); nella seconda, verranno presentati e discussi a lezione brani tratti da alcuni grandi autori della letteratura mondiale (Milton, Kafka, Wiesel, Gibrán, Saramago, Dostoevskij).

Testi:

Il docente fornirà all'inizio del corso indicazioni per un agevole reperimento del materiale. Per la prima parte, si fa riferimento a: AUERBACH E., *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale* (Torino, Einaudi 1956); AVERINCEV S., *Atene e Gerusalemme. Contrapposizione e incontro di due principi creativi* (Roma, Donzelli 1994); BLANCHOT M., *L'infinito intrattenimento. Scritti sull'«insensato gioco di scrivere»* (Torino, Einaudi 1977).

Per la seconda parte, si analizzeranno brani tratti da: ALFIERI V., *Saul*; BORGES J.L., *La biblioteca di Babele*; BULGAKOV M.A., *Il maestro e Margherita*; CELAN P., *Fuga della morte*; DE ANDRÉ F., *La buona novella*; DOSTOEVSKIJ F.M., *Il grande inquisitore*; DURRENMATT F., *Pilato*; ELIOT T.S., *Cori da «La Rocca»*; FO D., *Mistero buffo*; GIBRAN G.K., *Il profeta*; KAFKA F., *Davanti alla legge*; LAGERKVIST P., *Barabba*; LIMENTANI G., *Gli uomini del libro. Leggende ebraiche*; MCCARTHY C., *La strada*; MILOSZ O.V., *Mefiboseth*; MILTON J., *Paradiso Perduto*; PASOLINI P.P., *La ricotta* (sceneggiatura); PASTERNAK B., *Il dottor Zivago*; POMILIO M., *Il quinto evangelista*; ROTH J., *Giobbe. Romanzo di un uomo semplice*; SARAMAGO J., *Il Vangelo secondo Gesù Cristo*; SOLOVIEV V., *Breve racconto dell'Anticristo*; WIESEL E., *La notte*.

6045. Cristologia

(6 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Questioni introduttive: statuto epistemologico della cristologia; cristologia e storia; brevi cenni sulla storia del trattato; una categoria guida: la *singolarità* di Gesù. 2. Il mistero di Cristo nella Scrittura: Gesù nell'orizzonte delle attese giudaiche; linee di cristologia neotestamentaria: gesuologia e cristologia. 3. La cristologia nel cammino della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Proposta sistematica: al cuore del mistero del Verbo incarnato, la *fides Jesu*; il Crocifisso Risorto: teologia della morte e della risurrezione di Cristo; Gesù Cristo agli inizi del progetto di Dio: la preesistenza di Cristo; teologia dell'incarnazione: il "divenire uomo" di Dio e il "divenire umano dell'uomo".

Testi:

I) BORDONI M., *Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa* (Brescia, Queriniana 1988); Parte biblica (NT): PENNA R., *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi, sviluppi della cristologia neotestamentaria* (Cinisello Balsamo, San Paolo). Parte storica (epoca patristica): GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa* (Brescia, Paideia); *dispense* del Pro-

fessore.

II) *Antologia di testi*: lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Balthasar H.U. von, Barth K., Bulgakov S.N., Moltmann J., Rahner K., Ratzinger J., Sequeri P.A.

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

Obiettivo del seminario è introdurre gli Studenti del 1° anno a un primo approccio con la storia della teologia, con particolare attenzione alle principali correnti teologiche del secolo XX. Agli studenti verrà richiesta la presentazione e la elaborazione scritta secondo precisi criteri metodologici di un'opera indicata dal docente.

Testi:

CODA P., *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, PUL-Mursia 1997); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia. II Età medievale* (Casale Monferrato, Piemme 2003); ID, *Storia della teologia. III Età della rinascita* (Casale Monferrato, Piemme 1995); ANGELINI G.-COLOMBO G.-VERGOTTINI M., *Storia della teologia, IV. Età moderna* (Casale Monferrato, Piemme 2001); VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana*, 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Queriniana 1992); ID. (a cura), *Prospettive teologiche per il XXI secolo* (Brescia, Queriniana 2003); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS⁴1986); HENRICI P., *Guida pratica allo studio* (Roma, PUG 1992); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS³2004).

6047. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti del terzo anno di teologia (primo ciclo), si propone di aiutare i partecipanti ad elaborare una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

6048. La rivelazione cristiana e la teologia

(8 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. Sezione metodologica e contestuale. Il teologo, la filosofia e la teologia; Natura, obiettivo e metodo della teologia fondamentale; Dall'unità del sapere teologico alla separazione moderna tra ragione e fede. Paradigmi della modernità; Il contesto post-moderno e l'assoluto cristiano: l'apprezzamento critico

dei percorsi culturali. La sfida del dialogo interreligioso e quella del dialogo con la scienza. 2. Sezione storico-ermenutica. Dalle origini al concilio di Trento; da Trento al Concilio Vaticano I; dal Vaticano I al 1950; il Concilio Vaticano II e le sue conseguenze; la Fides et Ratio e la teologia fondamentale oggi. La ragione teologica: Fede e ragione, teologia e filosofia. 3. Sezione fondativa. Ermeneutica, fenomenologia e teologia della memoria Jesu: la Gestalt di Cristo. Fenomenologia di Gesù: pretesa nella dedizione. L'ultima cena e la croce: la 'fede' di Gesù, uomo senza incredulità. L'evento fondatore: crisi della croce, apparizioni pasquali e fede cristiana. Il pensiero sovrano: il cuore dell'Abbà-Dio e la credibilità del Figlio. 'Fede che salva' e 'fede testimoniale': grazia salvifica e appartenenza ecclesiale. L'originaria struttura affettivo-simbolica della coscienza credente. Ripresa sintetica: fiducia esistenziale, fede in Dio e sequela di Cristo. 4. Sezione testimoniale. Il concetto teologico di tradizione. Fede e attestazione credente: ispirazione e scrittura. Istituzione: garanzia, custodia e regolazione pastorale della Traditio. L'ordine dell'Agape: reciprocità fraterna e dedizione incondizionata.

Testi:

Dispense del Professore; BALTHASAR H.U. VON, Gloria. Un'estetica teologica. I: La percezione della forma (Milano, Jaca Book 1985); CAPPÀ F., Il credere cristiano. Una teologia fondamentale (Assisi, Cittadella 2010); COLOMBO G., La ragione teologica (Milano, Glossa 1995); ID. (ed.), L'evidenza e la fede (Milano, Glossa 1988); PIÉ-NINOT S., La teologia fondamentale (Brescia, Queriniana 2002); SALA R., L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità (Roma, LAS 2012); SEQUERI P., Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale (Brescia, Queriniana 1997²); ID., L'idea della fede (Milano, Glossa 2001); TONIOLO A., Cristianesimo e verità (Padova, Messaggero 2004); VERWEYEN H., La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale (Brescia, Queriniana 2001).

60511. Teologia del ministero ordinato

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. Introduzione generale al tema. 2. Fondamenti biblici del ministero ordinato. 3. Storia della sua interpretazione. 4. Approfondimento critico dell'identità e della missione. 5. Risvolti liturgici, pastorali, spirituali ed ecumenici

Testi:

Dispense del Professore. CASTELLUCCI E., Il ministero ordinato (Brescia, Queriniana 2002); GOZZELINO G., Nel nome del Signore. Teologia del ministero ordinato (Leumann, LDC 1992); RATZINGER J., Annunciatori della Parola e servitori della vostra gioia (Città del Vaticano, LEV 2013).

60523. Introduzione all'islamismo

(3 ECTS nel I semestre): Prof. AUGUSTO NEGRI

Argomenti:

Il corso si propone di iniziare gli studenti alla conoscenza dell'islàm, mediante la presentazione essenziale delle fonti della religione e delle istituzioni del periodo storico fondatore della Umma (comunità islamica). Inoltre si affronteranno le questioni della teologia e della pastorale della missione cristiana nel contesto multireligioso, in particolare nei rapporti cristiano-islamici, e dell'integrazione socio-culturale dei diversi gruppi e comunità islamici in Italia. *Parte storica:* Arabia preislamica. Fonti giudaicocristiane del Corano; Muhammad. Predicazione alla Mecca, predicazione e organizzazione della Umma a Medina; i quattro Califfi "Ben Guidati" e la divisione nella Comunità islamica: Sunniti, Sciiti, Kharijiti. *Elementi dottrinali e morali:* il Corano (rivelazione) e la Sunna (tradizione ispirata); elementi di dottrina islamica e di morale islamica; Gesù e Maria nel Corano. *Pastorale cristiano-islamica e integrazione delle comunità musulmane in Italia:* il Magistero e il dialogo cristiano islamico; orientamenti generali per il dialogo cristiano islamico; il diritto islamico classico della famiglia nell'islam ed elementi di modernizzazione negli attuali Codici della famiglia; i matrimoni cristiano-islamici; i musulmani in oratorio interpellano la pastorale oratoriana; rapporti dei cristiani con le moschee/sale di preghiera; l'Islàm in Italia: problemi e prospettive pastorali e d'integrazione.

Testi:

Traduzioni italiane del Corano: BAUSANI A. (a cura di), *Il Corano*, (Firenze, Ed. Sansoni 1955); GUZZETTI C.M. (a cura di), *Il Corano*, (Leumann-Torino, LDC 1993); PEIRONE F. (a cura di), *Il Corano*, 2 voll., (Milano, Mondadori 1994); PICCARDO H.R., *Il Corano*, (Roma, Newton 1996); VENTURA, A., ZILIO-GRANDI I. (a cura di), *Il Corano*, (Milano, Modadori 2010). Altri testi: AA. VV., *Islàm. Storia, dottrina, rapporti con il cristianesimo*, (Leumann-Torino, LDC 2004); ANGELUCCI, A., BOMBARDIERI M., TACCHINI, D. *Islam e integrazione in Italia*, (Venezia, Saggi Marsilio, 2014); BRANCA P., *Introduzione all'Islam*, (Milano, San Paolo 1995); GHIRINGHELLI, B.- NEGRI A., *Matrimoni cristiano-islamici: gli interrogativi, il diritto, la pastorale*, (Bologna, EDB 2008); R. GUOLO, *Il fondamentalismo islamico* (Bari, Laterza 2002); J. JOMIER, *Per conoscere l'Islam*, (Roma, Borla 1996); IRA M. LAPIDUS, *Storia delle società islamiche*, voll. I, II, III, (Torino, Biblioteca Einaudi 2000); AL-NAWAWI, *Quaranta hadith. Traduzione e Introduzione* a cura di Mohammed 'Ali Sabri, (Roma, CESI 1982); NEGRI A., *Islam. Conoscere e capire la religione musulmana*, (Torino, UTET 2007); NEGRI A. T. - SCARANARI S. - INTROVIGNE M., *Musulmani in Piemonte: in moschea, al lavoro, nel contesto sociale*, (Milano, Guerini e Associati 2005); C. W. TROLL, *Distinguere per chiarire. Come orientarsi nel dialogo cristiano-islamico*, (Brescia, GDT Queriniana 2009); VANZAN A., *Gli sciiti*, (Bologna, Ed. Il Mulino 2008); *Dialogo e Annuncio*, Documento del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso e della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli (1990).

6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS nel I semestre): Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

Questioni introduttive: “Credere la Chiesa”, il trattato sulla Chiesa, i modelli ecclesiologicali, ecclesiologie conciliari e post-conciliari, ministeri e carismi nella Chiesa. Le origini della Chiesa: il riferimento al Gesù storico, la Chiesa apostolica norma e fondamento della Chiesa di tutti i tempi, il legame Cristo-Spirito-Chiesa, l'indole escatologica. La trasmissione del Vangelo *nella e dalla* Chiesa: la Tradizione nella Scrittura, la Tradizione nella storia, Tradizione e luoghi teologici, Tradizione e tradizioni, il rapporto Rivelazione-tradizione-Scrittura. I libri ispirati: elemento costitutivo della Chiesa apostolica, modelli per spiegare l'ispirazione, il dogma dell'ispirazione, la verità della Bibbia, la Bibbia nella vita della Chiesa. Il Magistero della Chiesa: le forme di esercizio, l'oggetto dell'insegnamento autorevole e infallibile, il livello di risposta richiesto dal magistero, il rapporto tra magistero e teologia.

Testi:

PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTCon 138 (Brescia, Queriniana 2008); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTCon 152 (Brescia, Queriniana 2011); DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, NCTS 5 (Brescia, Queriniana 2002); MALNATI E., *Ecclesiologia. Sviluppo teologico*, BT 5 (Lugano, Eupress FTL 2007); MONDIN B., *La Chiesa sacramento d'amore. Trattato di ecclesiologia*, Nuovo corso di teologia dogmatica 4 (Bologna, ESD 1993); O'COLLINS G., *Teologia fondamentale*, BTCon 41 (Brescia, Queriniana 1988³); CONGAR Y.M.-J., *La tradizione e le tradizioni. I-II*, BCR 91-92 (Roma, Edizioni Paoline 1964², 1965); MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra Scrittura*, Strumenti 17 (Brescia, Queriniana 2010²⁰); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e Verità della Sacra Scrittura. La parola che viene da Dio e parla di Dio per salvare il mondo* (Città del Vaticano, LEV 2014); SULLIVAN F.A., *Capire e interpretare il Magistero. Una fedeltà creativa*, Teologia viva 28 (Bologna, EDB 1996); dispense del docente.

6061. Il mistero di Dio (5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Il luogo, il significato e il metodo della teologia trinitaria; 2. La Promessa: JHWH, il Dio di Israele; 3. L'evento: l'Abbà del Figlio fatto uomo nello Spirito; 4. La via: Dio Trinità nel cammino della storia; 5. Come in cielo così in terra: Unità e Trinità di un Dio. Proposta sistematica.

Testi:

I) CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia* (Roma, Città Nuova 2011); ID, *Evento pasquale. Trinità e storia* (Roma, Città Nuova 1984); CODA P.-DONÀ M., *Dio Trinità tra filosofi e teologi* (Milano, Bompiani 2007); HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); GRESHAKE

G., *Il Dio unitrino: teologia trinitaria* (Brescia, Queriniana 2000); LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); GAMBERINI P., *Un Dio relazione: breve manuale di dottrina trinitaria* (Roma, Città Nuova 2007); COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria* (Brescia, Queriniana 2009).

II) *Antologia di testi*: lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Agostino, Lutero, Rahner K., von Balthasar H.U., Ratzinger J., Jüngel E., Florenskij P.A., Bulgakov S.N., Staniloae D.

6065. Teologia della vita consacrata

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

1. Fenomenologia della vita consacrata (parte storica). 2. I documenti del Magistero sulla vita consacrata. 3. Identità carismatica della vita consacrata. 4. L'esortazione apostolica *Vita consecrata*. 5. La vita consacrata appartiene all'essenza della Chiesa? 6. I tre impegni della povertà, castità e obbedienza.

Testi:

GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); *Vita consacrata. I. Un dono del Signore alla sua Chiesa* (Leumann, LDC 1997); PIGNA A., *La vita consacrata. Trattato di teologia e spiritualità* (Roma, Edizioni OCD 2002²); CANOBBIO G., «La Vita Consacrata nell'ecclesiologia delle Esortazioni postsinodali», in *Chiesa locale, Vita consacrata e Territorio: un dialogo aperto "...perché si conosca sulla terra la tua via" (Salmo 66,3)*, CISM (Roma, il Calamo 2004), 43-60; CABRA P.G., *Breve corso sulla vita consacrata* (Bologna, EDB 2004); ROVIRA J., *La Vita Consacrata Oggi. Rinnovarsi tra sfide e vitalità*, (Roma, Claretianum 2010); *Introduzione teologica alla vita consacrata*, 12 vol., *Parole per lo spirito*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 2014ss); dispense del docente.

6074. Antropologia teologica III. Escatologia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. Il rinnovamento dell'escatologia contemporanea: dalle realtà ultime al compimento della libertà; 2. Il messaggio escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 3. L'escatologia nella tradizione della Chiesa; 4. La pienezza del futuro assoluto: risurrezione dei morti, vita eterna, palingenesi; 5. La forza operativa del futuro assoluto: giudizio di Dio, parusia del Risorto; 6. Il rischio del fallimento del singolo: l'inferno; 7. Il provvisorio nel definitivo: morte fisica, purgatorio, stato intermedio.

Testi:

NOBERASCO G., *Gesù Cristo e la verità dell'uomo. Il problema del compimento del tempo nell'escatologia contemporanea*, in AA.VV., *Cristo Omega e Alfa* (Genova, Marietti 1999), 277-323; SEQUERI P.A., *La rifondazione dell'escatologico cristiano nella teologia del '900 e nella proposta sistematica di G. Moiola*, in MOIOLI G., *L'escatologico cristiano* (Milano, Glossa 1994), 9-33; GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia*

cristiana (Leumann, LDC 1993); VON BALTHASAR H.U., *Lineamenti di escatologia*, in ID., *Verbum caro* (Brescia, Morcelliana 1985), 277-301; ID., *Sperare per tutti*, (Milano, Jaca Book 1997); GUARDINI R., *Le cose ultime*, (Milano, Vita e Pensiero 2005); RATZINGER J., *Fede e futuro* (Brescia, Queriniana 2005).

6084. Sacramenti III. Matrimonio

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. Introduzione: la distensione temporale dell'amore e il carattere sintetico della scelta nuziale. 2. Il rinnovamento contemporaneo della teologia del matrimonio: acquisizioni condivise e questioni aperte. 3. L'interpretazione del matrimonio nell'Antico e nel Nuovo Testamento. 4. La vicenda storica del matrimonio cristiano e della sua comprensione teologica. 5. Approccio fenomenologico alla liturgia del matrimonio. 6. Ripresa sistematica: amore coniugale e mistero cristologico; unità e indissolubilità; la grazia del sacramento.

Testi:

Dispense del Professore. BOZZOLO A., *Amore coniugale e mistero cristologico. Sulla sacramentalità del matrimonio*, in ID., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria* (Roma, LAS 2013) 215-304; OUELLET M., *Mistero e sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); REALI N., *Scegliere di essere scelti. Riflessioni sul sacramento del matrimonio* (Siena, Cantagalli 2008); COLOMBO G., *Il Matrimonio*, in: ID., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997) 523-596; ALIOTTA M., *Il Matrimonio* (Brescia, Queriniana 2002); *Celebrare il matrimonio cristiano. L'adattamento in Italia*, in: "Rivista Liturgica" 91 (2004) n.6.

6086. Temi monografici di teologia sistematica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. GIOVANNI CESARE PAGAZZI

Argomenti:

Cose e casa. Due accessi all'identità del Figlio di Dio nella carne. Nella prima parte del corso si tenta di visitare la relazione tra "cose", "mano" e "umano", che per la sua ovvietà rischia di passare sotto silenzio. Eppure senza la mediazione reciproca, il patto (e l'im-patto) tra mano e cose non si darebbe nessuna presa, ri-presa, ap-prendimento, com-prensione, im-presa, sor-presa; in breve: non si darebbe l'uomo e il suo agire. Impossibile agire senza cose. E se fidarsi, affidarsi, credere sono inizio e compimento dell'agire, parafrasando l'espressione dell'apostolo Giacomo si può dire che "la fede senza le cose è morta" (cfr. Gc 2,26). L'Antico Testamento, con insistenza impressionante, attesta che il rapporto tra mano e cose non solo concorre all'identità dell'uomo, ma anche, necessariamente, alla rivelazione di Dio la cui «mano ha fatto tutte le cose» (Is 66,2). Medesima dinamica percorre il Nuovo Testamento che, descrivendo il mistero di Cristo, parla del suo rapporto con le cose, fatte per mezzo di lui (Gv 1,2; 1Cor 8,6; Col 1,16), di lui sorelle (Col 1,15), da lui soste-

nute (Eb 1,3), da lui definitivamente rinnovate (Ap 21,5), componenti con la Chiesa il suo stesso corpo glorioso (Ef 1,10.22-23). Il corso cerca di evidenziare come l'alto contenuto cristologico dei testi appena ricordati si fondi sullo stile concreto di Gesù, sulla "sua mano", così come restituito dai Vangeli che, mostrando il modo singolare e irripetibile con cui egli ha preso le cose, ne rivela l'identità di Figlio nella carne. Nella seconda parte il corso cerca di accedere all'identità del Figlio nella carne a partire dallo stile del suo "abitare il mondo".

Testi:

BORGONOVO G., *La Tôrà, ovvero Il Pentateuco*, in BORGONOVO G. E COLLABORATORI, *Torah e storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012), 79-316; HENGEL M., *Judaism and Hellenism. Studies in their Encounter in Palestine during the Early Hellenistic Period* (London 1981, SCM Press Ltd); HUSSERL H., *La cosa e lo spazio. Lineamenti fondamentali di fenomenologia e critica della ragione*, (Rubettino, Soveria Mannelli 2009); LECUIT J.-B., *Quand dieu habite en l'homme. Pour un approche dialogale de l'inhabitation trinitaire* (Paris, Cerf 2010); MERLEAU-PONTY M., *Fenomenologia della percezione*, (Milano, Bompiani 2005); PAGAZZI G.C., *Fatte a mano. L'affetto di Cristo per le cose* (Bologna, EDB 2013); PAGAZZI G.C. *Sentirsi a casa. Abitare il mondo da figli*; (Bologna, EDB 2010).

6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione. 1. *Momento dogmatico*: esame dei principali pronunciamenti magisteriali sulla penitenza, dell'*Ordo poenitentiae*, del rito. 2. *Momento biblico e storico*: a) Esperienza antropologica della colpa, perdono e peccato nell'Antico Testamento; perdono, peccato e sacramento nel Nuovo Testamento. b) La prassi e la dottrina penitenziale dall'età apostolica ad oggi: l'evoluzione della prassi rituale nell'età antica; la sistemazione teologica medioevale; i pronunciamenti del magistero a Trento. 3. *Momento sistematico*: a) La dimensione culturale: il sacramento della penitenza nel contesto culturale odierno e nel recente dibattito teologico. b) La dimensione ecclesiale: fondazione e svolgimento cristologico ed ecclesiologico del sacramento. c) La dimensione antropologica: la libertà colpevole alla luce del sacramento. d) Prospettive di ricerca: introduzione alla lettura di testi teologici ed opere spirituali in materia. 4. *L'Unzione degli infermi*: fondamenti biblici, storia del dogma, riflessione sistematica, risvolti pastorali.

Testi:

Catechismo della Chiesa Cattolica 1420-1498; ANGELINI G., *Mutamenti in atto nella prassi penitenziale e problemi emergenti*, in: AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983) 152-179; CARELLI R., *Giovani e riconciliazione. Giovani e Riconciliazione. Appunti teologici e spunti pastorali*

(prima parte), «Archivio Teologico Torinese» 7 (2001) 62-79.363-410; COLLO C., *Riconciliazione e penitenza. Comprendere, vivere, celebrare* (Milano, Paoline 1993); GOZZELINO G., *Unzione degli infermi*, in: *Dizionario Teologico Interdisciplinare* (Torino, Marietti 1977) 499-510; RAHNER K., *Lasciarsi perdonare* (Brescia, Queriniana 1975); RICOEUR P., *Colpevolezza, etica e religione*, «Concilium» 6 (1970) 21-40. *Dispense* a cura del Professore.

6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. Introduzione alla teologia morale: 1) Natura e compito della teologia morale. 2) Elementi di storia della teologia morale.

II. Alle origini della vita in Cristo: 1) La predestinazione e la vocazione dell'uomo in Cristo. 2) La risposta personale nella fede-speranza-carità di Gesù, celebrata nei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana.

III. La vita in Cristo: 1) L'accesso alle esigenze della vita in Cristo: a) l'insegnamento di Gesù, trasmesso e attualizzato nella Chiesa; b) la ricerca nel creato e nella storia, sotto la guida del Magistero; c) l'intelligenza delle esigenze della vita in Cristo arricchita e provocata dal sapere scientifico e filosofico; d) la formazione al discernimento morale; e) fede, saggezza pratica e coscienza morale. 2) La libera attuazione della vita in Cristo: a) l'attuazione positiva: l'atto morale, l'esistenza virtuosa, il consenso contemplativo; b) l'attuazione negativa: il peccato, la radicazione nel vizio, la perdita della fede; c) questioni particolari: azioni con risvolti negativi; la cooperazione al male.

Testi:

Dispense del Professore; CAFFARRA C., *Viventi in Cristo. Compendio della morale cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); CHIODI M., *Teologia morale fondamentale* (Brescia, Queriniana 2014); FUMAGALLI A., *L'eco dello spirito. Teologia della coscienza morale* (Brescia, Queriniana 2012); MELINA L.-NORIEGA J.-PÉREZ-SOBA J.J., *Camminare nella luce dell'amore. I fondamenti della morale cristiana* (Siena, Cantagalli 2010). TREMBLAY R.-ZAMBONI S. (edd.), *Figli nel figlio. Una teologia morale fondamentale* (Bologna, EDB 2008).

60911. Teologia morale III. Morale della vita fisica (5 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. *I nuovi orizzonti dell'etica della vita:* 1. Introduzione storica alla bioetica. 2. Una disciplina pluriforme. 3. La sfida della bioetica "laica". II. *Per una fondazione dell'etica della vita:* 1. Approccio critico alla bioetica basata sui principi. 2. Bioetica e orizzonte antropologico. 3. Bioetica e metodo interdisciplinare. 4. Bioetica e saggezza pratica. III. *Temi particolari:* 1. L'inizio della vita: l'embrione umano; la procreazione assistita; la clonazione; l'aborto procurato. 2. La tutela della vita durante il suo corso: la cura della salute; la relazione medico-paziente; ricerca biomedica e sperimentazione

sull'uomo; l'errore in medicina. 3. La fine della vita: il paziente terminale fra accanimento terapeutico e abbandono; direttive anticipate di trattamento, suicidio assistito ed eutanasia; morte e accertamento di morte; espianto e trapianto di organi. 4. Elementi di bioetica animale e ambientale.

Testi:

MERLO P., *Fondamenti & temi di bioetica* (Roma, LAS ²2011); CHIODI M., *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche* (Milano, Glossa 2006); D'AGOSTINO F., PALAZZANI L., *Bioetica. Nozioni fondamentali* (Brescia, La Scuola 2007); FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica* (Torino, Camilliane ²2009); FORNERO G.-MORIE M., *Laici e cattolici in bioetica: storia e teoria di un confronto* (Firenze, Le Lettere 2012); LARGHERO E., ZEPPEGNO G. (edd.), *Bioetica e persona* (Torino, Camilliane 2010); LEONE S., *Nuovo manuale di bioetica* (Roma, Città nuova 2007); RUSSO G., *Bioetica. Manuale per teologi* (Roma, LAS 2005).

6096. Teologia morale IV. Morale sociale

(3 ETCS nel II semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

1. Dottrina sociale della Chiesa e teologia morale sociale; 2. Teologia del "sociale"; 3. Dignità umana e diritti dell'uomo: questioni fondative - magistero ecclesiale - ingerenza umanitaria - diritti individuali - estensione dei diritti ai viventi (teorie); 4. Da cristiani nelle democrazie procedurali: relativismo etico - etica pubblica e regole del gioco; 5. La questione ambientale: insegnamento biblico magisteriale; stili di vita; questioni particolari; 6. La vita economico finanziaria: la luce del vangelo - globalizzazione - speculazione finanziaria; 7. La cultura del lavoro: la luce del vangelo - problematiche attuali - la festa; 8. Economia sociale; 9. Comportamenti etici nell'ambito economico; 10. Aspetti etici della comunicazione informatica.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia aggiornata; FRIGATO S., *La difficile democrazia*, (Cantalupa, Effatà 2007); COMBI E. B., *Fede cristiana e agire sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 1994); MAGGIONI B., *Uomo e società nella Bibbia* (Milano, Jaca Book 1987).

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Contesto socio-culturale e pratica del sacramento della Penitenza. 2. La fisionomia del ministro della Penitenza: a) il sacerdote immagine di Cristo "buon Pastore"; b) la persona e i munera del confessore: giudice, medico, padre, maestro, educatore. 3. Le disposizioni del fedele per il sacramento della Penitenza. 4. Temi particolari: a) la facoltà di confessare; b) il sigillo sacramentale; c) la remissione delle sanzioni penali; d) il confessore e il "de sexto";

e) la confessione di fanciulli, adolescenti e giovani; f) la confessione di persone coniugate; g) la confessione di persone consacrate; h) penitenti in situazione difficile o irregolare; i) confessione di devozione e conversione permanente.

Testi:

Appunti del Professore; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, Il sacerdote ministro della misericordia divina. Sussidio per confessori e direttori spirituali (Città del Vaticano, LEV 2011); FRATTALLONE R., *Il dono del perdono. Prospettiva pastorale celebrativa* (Messina, ITST - Leumann, LDC 2010); GATTI G., *Confessare oggi. Un manuale per i confessori*, Vita parrocchiale (Leumann, LDC 1999); MIRAGOLI E. (a cura), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Percorsi di diritto ecclesiale (Milano, Ancora 1999); PALEARI M. (a cura), *Attori di riconciliazione. Prospettive teologiche e pastorali per ripensare il sacramento della penitenza* (Milano, Ancora 2009); *Perdono e riconciliazione* (Brescia, Morcelliana 2006); PETRÀ B., *Fare il confessore oggi* (Bologna, EDB, 2012); TAGLIAFERRI M. (a cura), *Sacramento della confessione e celebrazione della penitenza tra teologia, spiritualità e pastorale* (Bologna, EDB 2013).

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Argomento del corso è l'esperienza pastorale e spirituale di don Bosco come emerge da alcuni suoi scritti e dalle opere educative da lui realizzate. Obiettivi specifici: 1. L'itinerario spirituale e pastorale delle *Memorie dell'Oratorio*; 2. La strategia educativa e formativa di Don Bosco alla luce del racconto delle *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco; 3. Elementi religiosi nel sistema educativo di Don Bosco; 4. Lo sviluppo e la funzione socio-pastorale dell'oratorio e dei collegi; 5. Il sogno missionario.

Testi:

I. Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di MOTTO F., 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999; 2003); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ³1997); ID., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di san Francesco di Sales per cura del Sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1859); ID., *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales per cura del sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1861); ID., *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera pel sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Tip. dell'Orat. di S. Francesco di Sales 1864).

II. Studi: STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); ID. (a cura), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, (Roma, LAS ³1997); ID., "Memorie" del futuro, in "Ricerche Storiche Salesiane" 11 (1992) 97-127; GIRAUDDO A. (a cura), *Domenico Savio*

raccontato da don Bosco, *Riflessioni sulla "Vita"* (Roma, LAS 2005).

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana
(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Le due figure della vocazione religiosa salesiana: salesiano presbitero e salesiano coadiutore. Origine, specificità, reciprocità e complementarità delle due forme vocazionali. La riflessione di don Bosco, dei rettor maggiori e dei capitoli generali.

Testi:

Atti Convegno mondiale Salesiano Coadiutore. Roma, 31 agosto - 7 settembre 1975 (Roma, S.G.S. 1976); AUBRY A. - SCHOENEGERG P., *Don Bosco li volle così. I Coadiutori salesiani.* Conferenze tenute durante la prima riunione dei Coadiutori francesi a Ressins nel settembre 1952 (Torino, LDC 1961); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà,* voll. I e II (Roma, LAS 2003); ID., *Religiosi nuovi per il mondo del lavoro. Documentazione per un profilo del Coadiutore salesiano* (Roma, PAS 1961); ID., *Un "nuovo prete" e la sua formazione culturale secondo don Bosco. Intuizioni, aporie, virtualità,* RSS 14 (1989), 7-56; BROCARDO P., *Severino Valesano. Salesiano Coadiutore* (Roma, LAS 2004); DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Il Salesiano Coadiutore. Storia, identità, pastorale vocazionale e formazione* (Roma, Editrice S.D.B. 1989); GIANDUZZO S., *Profili di 366 coadiutori salesiani,* vol. I (Pordenone 2006); VIGANÒ E., *Ci sta a cuore il prete del duemila,* in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 335 (Roma, Editrice S.D.B. 1991); ID., *La componente laicale della comunità salesiana,* in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 298 (Roma, Editrice S.D.B. 1980).

61122. Seminario di teologia spirituale
(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

La mistica trinitaria del Novecento. Il seminario intende offrire alcune linee di ermeneutica teologico-spirituale delle figure e degli scritti mistici maggiormente rilevanti del Novecento in riferimento a una nuova intelligenza ed esperienza del mistero della Trinità. Si tratta di una realtà che non solo accomuna percorsi sorti all'interno delle varie confessioni cristiane (cattolicesimo, riforma, ortodossia) ma si pone anche come promettente luogo di dialogo e incontro con altri itinerari esistenziali. La metodologia di lavoro sarà quella propria dell'ontologia trinitaria: il gruppo degli studenti lavorerà insieme, sotto la guida del docente, su alcuni testi comuni. A partire da tale dialogo e confronto, ogni studente svilupperà poi un tema approfondendo in modo particolare – attraverso un lavoro scritto – una figura di mistico/a tra quelle segnalate.

Testi:

AA.VV., *Modelli di santità oggi,* a cura di G. Toffanello (Ed. Messaggero, Padova 1999);

ALES BELLO A., *Sul femminile. Scritti di antropologia e religione* (Città Aperta Edizioni, Troina 2004); BALTHASAR H.U. VON, «Per determinare dove si collochi la mistica cristiana», in ID., *Lo Spirito e l'istituzione* (Morcelliana, Brescia 1979, pp. 256-278); ID., «Teologia e santità», in ID., *Verbum Caro. Saggi teologici I* (Morcelliana, Brescia 1968, pp. 200-229); BORRIELLO L. - GIOVANNA DELLA CROCE - SECONDIN B., *La spiritualità cristiana nell'epoca contemporanea* (Borla, Roma 1985); CASTELLANO CERVERA J. OCD, «La teologia spirituale nella chiesa e nel mondo d'oggi», in *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD, Roma 24-29 aprile 2000* (Edizioni del Teresianum - Edizioni OCD, Roma 2001, pp. 811-869); ID., *Tendenze emergenti dalla riflessione teologica contemporanea. Prospettive attuali della Teologia spirituale*, in «Nuova Umanità» 30 (1983), pp. 57-70; CODA P., *Dio Padre e il dolore del mondo*, in «Lateranum» 1 (2000), pp. 157-170; DE FIORES S., «Spiritualità contemporanea», in *Nuovo Dizionario di spiritualità*, a cura di S. De Fiores e T. Goffi (Paoline, Roma 1979); LÉTHEL F.M., *Connaître l'amour du Christ qui surpasse toute connaissance. La théologie des saints* (Éditions du Carmel, Venasque 1989); ID., «I santi come teologi», in AA.VV., *La teologia spirituale. Atti del Congresso internazionale OCD. Roma 24-29 aprile 2000* (Edizioni del Teresianum - Edizioni OCD, Roma 2001, pp. 613-621); MOIOLI G., *I mistici e la teologia spirituale*, in «Teologia» 7 (1982), pp. 127-143; ID., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive* (Glossa, Milano 1992); RAHNER K., *Esperienza mistica e teologia mistica*, in *Teologia dell'esperienza dello Spirito. Nuovi Saggi VI* (Paoline, Roma 1978, 523-536); SECONDIN B., *La Spiritualità nei ritmi del tempo. Alla soglia del terzo millennio* (Borla, Roma 1997); SEQUERI P.A., *La spiritualità del postmoderno*, in «Il Regno - Attualità» 43 (1998), pp. 637-643; TRABUCCO G., «La sofferenza e la croce. Il significato cristiano del dolore», in ID., *La verità della fede. Spunti di teologia spirituale* (Glossa, Milano 2001). La bibliografia sulle singole figure considerate sarà segnalata durante il seminario.

6117. Teologia spirituale sistematica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. La Teologia Spirituale: questioni introduttive, problemi e compiti; 2. La dimensione *mistica* della vita spirituale (in particolare: *la preghiera cristiana*) 3. La dimensione *ascetica* della vita spirituale (in particolare: *la notte dei sensi e dello spirito*); 4. La dimensione *storica* della vita spirituale (in particolare: *la dottrina delle vie*); 5. La dimensione *ecclesiale* della vita spirituale (in particolare: *la direzione spirituale*); 6. La dimensione *trinitaria* della vita spirituale (in particolare: dal paradigma *intrasoggettivo* al paradigma *intersoggettivo*); 7. Ermeneutica dei fenomeni straordinari nella vita spirituale.

Testi:

I) Parte generale: GOZZELINO G., *Al cospetto di Dio. Elementi di teologia della vita spirituale* (Elle Di Ci, Torino 1989); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive* (Glossa, Milano 1999); ID., *Temi cristiani maggiori* (Glossa, Milano 1992); ID., *Teologia spirituale*, in *Nuovo Dizionario di Spiritualità*, Paoline, Cinisello B. 1985, 1597-1609; CODA P., *L'esperienza e l'intelligenza di Dio Trinità da sant'Agostino a Chiara Lubich*, in ID., *Dio che dice amore. Lezioni di teologia* (Città Nuova, Roma 2007, 131-164); VON BALTHASAR H.U., *Teologia e santità*, in ID., *Verbum Caro. Saggi teologici, I*, Brescia 1968, 200-229. II)

Lecture: lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra i testi di seguito indicati (si raccomanda, nel caso di testi classici, editi in numerose versioni, la scelta delle migliori edizioni critiche). FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*; CHIARA D'ASSISI, *Scritti*; ANGELA DA FOLIGNO, *Memoriale*; TERESA D'Avila, *Castello interiore*; ID., *Cammino di perfezione*; GIOVANNI DELLA CROCE, *Salita del monte Carmelo*; ID., *Cantico Spirituale*; ID., *Notte oscura*; ID., *Fiamma d'amor viva*; IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi Spirituali*; FRANCESCO DI SALES, *Trattenimenti*; TERESA DI LISIEUX, *Storia di un'anima* (Manoscritti A, B, C); DE FOUCAULD C., *Opere spirituali. Antologia* (San Paolo, Cinisello Balsamo 1997); VOILLAUME R., *Come loro, nel cuore delle masse. Vita e spiritualità dei Piccoli fratelli di Gesù* (Paoline, Cinisello Balsamo 1987); DELBRËL M., *La gioia di credere* (Gribaudi, Milano 1994); LUBICH C., *La dottrina spirituale* (Città Nuova, Roma 2006, Parte Prima e Parte Seconda); MADRE TERESA, *Sii la mia luce* (Rizzoli, Milano 2007).

61214. Teologia pastorale fondamentale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

1. Agire pastorale e sapere teologico: la teologia pastorale nell'ambito della teologia. 2. Excursus storico sulla teologia pastorale. 3. Identità, metodo, strumenti della teologia pastorale; questioni di interdisciplinarietà. 4. La mappa della pastorale ecclesiale. 5. Analisi dell'agire ecclesiale recente in chiave teologico-pastorale.

Testi:

AA.VV., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti*, a cura di B. SEVESO-L. PACOMIO (Casale Monferrato, Piemme 1992); LANZA S., *Introduzione alla teologia pastorale. 1. Teologia dell'azione ecclesiale*, (Brescia, Queriniana 1989); MIDALI M., *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA.VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Milano, Glossa 2010); *Dispense* del Professore.

61216. Pastorale giovanile

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile. 4. L'integrazione tra fede e vita attuata tramite gli ambienti educativi. 5. Il lavoro di rete con il territorio: studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana*.

Quadro di riferimento fondamentale (Roma, SDB 1998); *Educare i giovani alla fede*, Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); MAIOLI E.-VECCHI J.E., *L'animatore nel gruppo giovanile. Una proposta "salesiana"* (Leumann, LDC 1988); PICCARDO C., *"Empowerment", strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona* (Milano, Raffaello Cortina 2003); POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); SIZA R., *"Progettare nel sociale", regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2002); TONELLI R., *"Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza" educazione alla fede e animazione* (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Leumann, LDC 1992).

61223. Seminario di Teologia pastorale

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

Il seminario si propone di analizzare l'ampio e articolato dibattito sulla pastorale dei fedeli divorziati risposati che si è sviluppato in occasione del Sinodo straordinario per la famiglia (2014) e nel percorso intersinodale. All'interno del seminario si cercherà di (1) recensire le diverse proposte pastorali avanzate, (2) analizzare le argomentazioni che le sottendono e (3) evidenziare le numerose e complesse questioni dottrinali che vi sono implicate. Sulla base di tale analisi, la riflessione seminariale cercherà di (4) ricostruire i modelli teorico-pratici attraverso viene elaborata la questione, dandone una valutazione critica.

Testi:

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Sulla pastorale dei divorziati risposati* (Città del Vaticano, LEV 1998); SPADARO A., *La famiglia è il futuro. Tutti i documenti del Sinodo straordinario 2014* (Milano, Ancora - La Civiltà Cattolica 2014); KASPER W., *Il vangelo della famiglia* (Brescia, Queriniana 2014); DODARO R. (ed.), *Permanere nella verità di Cristo. Matrimonio e comunione nella Chiesa cattolica* (Siena, Cantagalli 2014); PÉRES-SOBA J.J. - KAMPOWSKI S., *Il vangelo della famiglia nel dibattito sinodale. Oltre la proposta del Cardinal Kasper* (Siena, Cantagalli 2014); SCHOCKENHOFF E., *La chiesa e i divorziati risposati. Questioni aperte* (Brescia, Queriniana 2014); FUMAGALLI A., *Il tesoro e la creta. La sfida sul matrimonio dei cristiani* (Brescia, Queriniana 2014); RUSTER T. - RUSTER H., *Finché morte non ci separi? L'indissolubilità del matrimonio e i divorziati risposati. Una proposta* (Torino, LDC 2014); PETRÀ B., *Divorzio e seconde nozze nella tradizione greca. Un'altra via* (Assisi, Cittadella 2014); BOZZOLO A. - CHIODI M. - DIANIN G. - SEQUERI P. - TINTI M. (edd.), *Famiglia e Chiesa: un legame indissolubile. Un contributo interdisciplinare per l'approfondimento sinodale* (Città del Vaticano, LEV 2015). Ulteriore bibliografia su questioni specifiche sarà fornita all'interno del seminario.

61224. Tirocinio. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica
(10 ECTS tra I e II semestre): Prof. GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

Il tirocinio si propone come momento di sintesi tra la riflessione teologico pastorale prospettata dalla diverse discipline del Biennio e la prassi pastorale sviluppata dagli Studenti stessi. Si articola come segue: a) analisi critica di una determinata realtà pastorale; b) elaborazione di un progetto pastorale personale mirato che si inserisca nel più ampio progetto comunitario della realtà pastorale in cui si svolge la propria opera; c) confronto con i responsabili dell'azione pastorale e con il Docente; d) verifica del progetto e breve relazione in vista di una condivisione e discussione con i colleghi studenti.

6123. Pastorale della famiglia
(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. La condizione della famiglia nella cultura della provvisorietà.
2. Lo sviluppo della pastorale familiare dal Vaticano II a oggi: momenti, temi, proposte operative.
3. I cambiamenti nel modo di costituirsi della famiglia e l'accompagnamento pastorale al matrimonio: nodi teorici e proposte pastorali.
4. Gli interrogativi posti dalle convivenze prematrimoniali e dalle unioni civili.
5. L'accompagnamento nei primi anni di matrimonio; la pastorale battesimale.
6. Genitori e figli nella famiglia affettiva: ruoli familiari e dinamiche educative.
7. Famiglie ferite e situazioni irregolari: l'accompagnamento delle coppie in difficoltà e il dibattito sulla pastorale dei divorziati risposati.

Testi:

CEI, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il Vangelo della famiglia* (Roma, Fondazione di religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); SPADARO A., *La famiglia è il futuro. Tutti i documenti del Sinodo straordinario 2014* (Milano, Ancora - La Civiltà Cattolica 2014); BOZZOLO A. - CHIODI M. - DIANIN G. - SEQUERI P. - TINTI M. (edd.), *Famiglia e Chiesa: un legame indissolubile. Un contributo interdisciplinare per l'approfondimento sinodale* (Città del Vaticano, LEV 2015); BELLETTI F. - BOFFI P. - PENNATI A., *Convivenze all'italiana. Motivazioni, caratteristiche e vita quotidiana delle coppie di fatto*, (Milano, Paoline 2007); BOTTURI F. - VIGNA C. (edd.), *Affetti e legami* (Milano, Vita e pensiero 2004); BOZZOLO A., *I significati delle convivenze pre-matrimoniali. Uno stile di vita e la sua valutazione etica*, "Archivio Teologico Torinese" 16 (2010) 53-71; CISF - UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *La pastorale familiare in Italia* (a cura di P. Boff) (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Sulla pastorale dei divorziati risposati* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1998); DIANIN G. - PELLIZZARO G. (edd.), *La famiglia nella cultura della provvisorietà*, (Padova, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto 2008); DONATI P. (ed.), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione*. Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia (Cinisello Balsamo, San

Paolo 2001); FUMAGALLI A., *Il dibattito sui divorziati risposati. Al di là dell'opposizione tra norma oggettiva e coscienza soggettiva*, in "La Scuola Cattolica" 127 (1997) 513-566; MARTINO M., *La famiglia come questione pastorale e teologica. Le strategie delle chiese europee* (Milano, Glossa 2012); MELCHIORRE V. (ed.), *La famiglia italiana. Vecchi e nuovi percorsi* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000).

61230. Pastorale della parrocchia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. LUCA RAMELLO

Argomenti:

1. La parrocchia oggi: declino o riconfigurazione? Criteri interpretativi e prospettive di studio. 2. Modelli e tipologie della parrocchia italiana nell'attuale contesto culturale. 3. Le azioni della parrocchia: trasmettere, istituire, abitare. 4. I protagonisti: il popolo di Dio, i ministri, il vescovo. 5. Le trasformazioni e le questioni aperte. 6. La prossimità, dono e sfida della parrocchia.

Testi:

BRESSAN L., *La parrocchia oggi. Identità, trasformazioni, sfide* (Bologna, EDB, 2004); *La parrocchia come chiesa locale* (Brescia, Morcelliana 1993); BRESSAN L. - SORAVITO L. (edd.), *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia* (Padova, Messaggero 2007); Le trasformazioni: COMBLIN J., *Teologia della città* (Assisi, Cittadella 1971); RÉTIF L., *Ho visto nascere la Chiesa di domani* (Milano, Jaca Book 1972); ROMERSA F.R., *Il rinnovamento della parrocchia nella Chiesa italiana dal Concilio ad oggi* (Roma, Pontificia Università Lateranense – Mursia 1999); GARELLI F. (dir.), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, il Mulino 2003); *Scommessa sulla parrocchia: condizioni e percorsi dell'azione pastorale* (Milano, Ancora 1989); VANZAN P.– AULETTA A., *La parrocchia per la nuova evangelizzazione: tra corresponsabilità e partecipazione* (Roma, AVE 1998); BRAMBILLA F.G., *La parrocchia oggi e domani* (Assisi, Cittadella 2003); BRESSAN L. - DIOTALLEVI L., *Tra le case degli uomini. Presente e possibilità della parrocchia italiana* (Assisi, Cittadella 2006).

61231. Temi monografici di teologia pastorale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Il tema del corso si inserisce nella vasta riflessione che la Chiesa italiana ha avviato per il decennio 2010-2020 sul tema dell'educazione, e riguarda i rapporti fra evangelizzazione e educazione. Esso si articola in tre momenti: 1. Anzitutto verranno richiamate alcune idee preliminari utili a identificare la specificità cristiana del campo educativo e la dimensione educativa del vangelo; 2. In un secondo momento verranno illustrate le coordinate dell'emergenza educativa a cui oggi la pastorale deve fare fronte; 3. Nel terzo momento, con maggior ampiezza, si prenderà di mira precisamente la correlazione vi vangelo e educazione. Essa verrà compresa come una relazione in termini di reciproca appartenenza: si vedrà da una parte come l'annuncio del vangelo si

sviluppa come *paideia* per interiore necessità, e come d'altra parte ogni autentica *paideia*, in quanto finalizzata alla maturazione integrale di ogni giovane, possa e debba trovare nel vangelo l'adempimento della propria intenzionalità. Le conclusioni si orienteranno a mostrare come l'evangelizzazione, pur distinta dall'educazione, sia in se stessa opera educativa, e come il patrimonio delle sue pratiche possa propiziare una sapienza educativa in grado di illuminare e orientare la riflessione pedagogica come tale

Testi:

Appunti del Professore; AA.VV., *La fatica del "nuovo". Spiritualità giovanile e responsabilità formative nel cristianesimo contemporaneo*, Glossa, Milano 2009; AA.VV., *La sfida educativa*, Laterza, Bari 2009; G. ANGELINI, *Educare si deve, ma si può?*, Vita & Pensiero, Milano 2002; R. CARELLI, *Evangelizzazione e educazione*, Pro manuscripto, Torino 2010; R. CARELLI, *Per una teologia dell'azione educativa*, «Catechesi» 71 (2002) 40-58; L. GIUSSANI, *Il rischio educativo*, Rizzoli, Milano 2006; R. GUARDINI, *Fondazione della teoria pedagogica*, in Id., *Persona e libertà*, La Scuola, Brescia 1987, 49-92; G. MARI, *Educare dopo l'ideologia*, La Scuola, Brescia 1996; C.M. MARTINI, *Dio educa il suo popolo*, Centro Ambrosiano, Milano 1987; A. MATTEO, *La prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani e la fede*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010; G.B. MONTINI, *La missione di educare*, La Scuola, Brescia 2009; L. NEGRI, *Emergenza educativa. Che fare?*, Fede & Cultura, Verona 2008; J. MARITAIN, *Per una filosofia dell'educazione*, La Scuola, Brescia 2001; E. STEIN, *La vita come totalità. Scritti sull'educazione religiosa*, Città Nuova, Roma 1999.

61234. Introduzione alla teologia pastorale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

1. Pastorale e teologia pastorale: la questione epistemologica. 2. Nascita e sviluppo storico della teologia pastorale. 3. La pastorale alla scuola del Concilio Vaticano II. 4. Riflessioni teologico-pratiche sull'agire pastorale nella Congregazione salesiana.

Testi:

MIDALI M., *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA.VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Milano, Glossa 2010); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); *Dispense* del Professore.

61236. Temi monografici di teologia pastorale III

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Dalla dittatura del narcisismo alla responsabilità evangelica. Il corso, prendendo spunto dalla questione antropologica sollevata dall'emergenza educativa, vuole accompagnare gli studenti nella comprensione dell'imma-

ginario collettivo del mondo contemporaneo nel quale viviamo, caratterizzato da una vera e propria “dittatura del narcisismo”, offrendo alcune vie d’uscita praticabili per la riflessione e la pratica pastorale in vista di una autentica “responsorialità evangelica”. Il corso prevede l’approfondimento di sei specifici punti di vista sulla questione: socio-culturale, ermeneutico-biblico, etico-spirituale, teologico-pastorale, pedagogico-vocazionale ed educativo-pastorale. Attraverso l’interazione e l’integrazione di questi sguardi incrociati si cercherà di illuminare l’auspicato passaggio dalla *philautía* (o amore di sé) alla carità. L’indole pastorale del corso privilegia una particolare concentrazione sui contesti, le sfide e le proposte riguardanti la pastorale con e per i giovani.

Testi:

Dispense e appunti del professore. BARTOLOMÉ J., *Gesù di Nazaret formatore di discepoli. La pedagogia di Gesù secondo il racconto di Marco* (Roma, LAS 2013); CASTEGNARO A. (con G. DAL PIAZ e E. BIEMMI), *Fuori dal recinto. Giovani, fede, Chiesa: uno sguardo diverso* (Milano, Ancora 2013); CESAREO V. - Vaccarini I., *L’era del narcisismo* (Milano, Franco Angeli 2012); CUCCI G., *La crisi dell’adulto. La sindrome di Peter Pan* (Assisi, Cittadella 2012); GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale* (Milano, Vita e pensiero 19922); HAUSHERR I., PHILAUTÍA. *Dall’amore di sé alla carità* (Magnano [BI], Qiqajon 1999); LASCH C., *La cultura del narcisismo. L’individuo in fuga dal sociale in un età di disillusioni collettive* (Milano, Bompiani 2001); MATTEO A., *L’adulto che ci manca. Perché è diventato così difficile educare e trasmettere la fede* (Assisi, Cittadella 2014); PULCINI E., *L’individuo senza passioni. Individualismo moderno e perdita del legame sociale* (Torino, Bollati Boringhieri 2005); RIZZI A., *Oltre l’erba voglio. Dal narcisismo moderno al soggetto responsabile* (Assisi, Cittadella 2003); SALA R., *Luce e forza per il cammino. Strategia, stile e qualità per il rilancio della pastorale giovanile*, in «Note di Pastorale Giovanile» 4 (2014) 25-64; SEQUERI P., *Contro gli idoli postmoderni* (Torino, Lindau 2011); TERNYNCK C., *L’uomo di sabbia. Individualismo e perdita di sé* (Milano, Vita & Pensiero 2011); ZWEIG P., *L’eresia dell’amore di sé. Storia dell’individualismo sovversivo nella cultura occidentale* (Milano, Feltrinelli 1984).

61310. Catechetica fondamentale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica.
2. Cenni di storia della prassi e delle teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi.
3. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell’azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola.
4. Fini e compiti della catechesi.
5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi.
6. Soggetti della catechesi.
7. Operatori della catechesi, con particolare atten-

zione al catechista laico. 8. Principi generali di metodologia catechistica. 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:

Per un approccio storico: ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ²1983); LÄPPLÉ A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal "tempo delle riforme" all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, LDC 1991). Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica*, a cura di MONTISCI U. (Roma, LAS 2009); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ²2004). Raccolta di documenti: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuevo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

61313. Seminario di catechetica

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MICHELE ROSELLI

Argomenti:

Cybercatechesi: la catechesi e la sfida dei nuovi media. La catechesi non può ignorare le trasformazioni sociali e religiose delle culture nelle quali si propone. Nell'epoca di Internet e del Web, i nuovi media trasformano il modo di pensare e di vivere. Ed anche i modi di pensare, vivere ed esprimere la fede. Il necessario e continuo aggiornamento della catechesi richiede di integrare in modo originale e critico i molteplici impatti del mondo digitale (cfr Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia, Incontriamo Gesù, 2014, nn 56.79). Il Seminario si propone, mediante un approccio interdisciplinare, di presentare la catechesi come atto di comunicazione, cogliere le sfide e le possibilità che i nuovi strumenti offrono al sapere teologico e all'annuncio del Vangelo, interrogarsi sull'impatto che la rete ha sul modo di comprendere alcuni temi classici della teologia (Rivelazione di Dio, Chiesa, grazia, salvezza, conversione...), analizzare criticamente alcuni dei nuovi media - ad esempio siti Web, blog... - e il loro utilizzo nella catechesi.

Testi:

FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication: ses enjeux pour l'inculturation de la foi* (Edition du Cerf, Paris 1990); SPADARO A., *Cyberteologia* (Vita e Pensiero, Milano 2012). Altra bibliografia sarà indicata durante il Seminario.

6135. Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MICHELE BENNARDO

Argomenti:

Il corso intende presentare gli elementi fondamentali della didattica applicata all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC). Per questo, dopo un *excursus* storico sull'IRC in Italia dall'Ottocento ad oggi, con funzione di ambientazione, e una breve panoramica sulla situazione attuale dell'IRC in Europa, con funzione informativa, ci si concentrerà sulla parte normativa statale e canonica, sul contenuto e sulla didattica dell'IRC nei diversi ordini di scuola, specialmente di quella secondaria, senza trascurare il tema della valutazione. Particolare attenzione verrà riservata ai nuovi *Traguardi per lo sviluppo delle competenze*, ai nuovi *Obiettivi d'apprendimento*, previsti dal D.P.R. 11 febbraio 2010 e dalla C.M. 3 agosto 2010 n. 70, al profilo e alla deontologia dell'insegnante di religione cattolica, soprattutto di quello che opera all'interno delle scuole paritarie cattoliche. Concluderanno il corso alcuni esempi pratici di elaborazione di Unità d'Apprendimento e un'analisi dei testi di Religione attualmente presenti nel panorama editoriale italiano.

Testi:

AZZALI F. - CRISTIANINI D., *Programmare oggi*, Fabbri, Milano 1995; BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006; BORDIGNON B. - CAPUTI R., *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane*, Armando, Roma 2009; CASTOLDI M., *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci, Roma 2009; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura di), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa*. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa, LDC, Leumann (To) 2008; CICALTELLI S., *Prontuario giuridico IRC*. Raccolta commentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado, Queriniana, Brescia 2003⁶; IDEM, *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione*. Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica, La Scuola, Brescia 2004; FIORINI I., *La buona scuola*, La Scuola, Brescia 2008; MACCARIO D., *Insegnare per competenze*, SEI, Torino 2006; MALIZIA G. - CICALTELLI S. (a cura di), *Verso la scuola delle competenze*, Armando, Roma 2009; IDEM (a cura di), *La scuola della persona*, Armando, Roma 2010; MARCHIONI G., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione*. Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente, LDC, Leumann (To) 2007; MARCONI A., *E-learning e innovazione pedagogica. Competenze e certificazione*, Armando, Roma 2010; PAJER F., *Nuovi appunti di didattica per l'IRC*, SEI, Torino 2006; PELLERAY M., *Le competenze individuali e il portfolio*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 2004; IDEM, *Competenze. Conoscenze-Abilità-Atteggiamenti*. Il ruolo delle competenze nei processi educativi scolastici e formativi, Tecnodid, Napoli 2010; ROSSI T. - ROSSI M. M., *Linee di un codice deontologico degli insegnanti di religione (CODIR)*, LDC, Leumann (To) 1999; SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA R. C., *Il nuovo profilo*. Guida alla lettura degli obiettivi specifici d'apprendimento, La Scuola, Brescia 2006; TUFFANELLI L., *Il portfolio delle competenze*. Guida per l'insegnante all'uso del portfolio, Erickson Trento 2004; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'Insegnante di Religione*. Competenza e professionalità, LDC, Leumann (To)

2004; TRENTI Z. - ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico*, LDC, Leumann (To) 2006; VARISCO B. M., *Portfolio. Valutare gli apprendimenti e le competenze*, Carocci, Roma 2004; ZUCCARI G., *Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola*, LDC, Leumann (To) 1997; IDEM, *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche*. Manuale per la formazione degli IdR, Il capitelto-LDC, Leumann (To) 2003.

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

A partire da una rassegna delle principali tappe della storia della liturgia, saranno delineate le strutture fondamentali della liturgia cristiana, così come emergono in modo speciale dalla riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Il corso prevederà la lettura e commento dei principali numeri della costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*. Particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti tematiche: l'assemblea e la partecipazione liturgica; la Parola di Dio nella liturgia; il linguaggio liturgico (i principali codici verbali e non verbali); l'ermeneutica del libro rituale.

Testi:

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo. Liturgia generale e fondamentale* (Leumann, LDC 1999); ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 2006); AUGÈ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla Liturgia* (Leumann, LDC 2007); TRIACCA A.M.-SARTORE D.-CIBIEN C. (edd.), *Liturgia* (Dizionari San Paolo) (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Vedi inoltre: CASSINGENA-TRÉVEDY F., *La bellezza della liturgia* (Magnano, Qiqajon 2003); DE CLERCK P., *L'intelligenza della liturgia* (Città del Vaticano, LEV 2000); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni* (Brescia, Morcelliana, 1996); RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) ZANCHI G., *La forma della chiesa* (Magnano, Qiqajon 2005).

61410. Pastorale liturgica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PIERANGELO CHIARAMELLO

Argomenti:

Il corso vuole tentare una comprensione della Pastorale liturgica cogliendo l'originalità della *Sacrosanctum Concilium* che 'definisce' la Liturgia "*culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù*" (SC 10). In questo contesto si vuole considerare l'Anno liturgico come cardine della pastorale liturgica, dove la celebrazione dell'Eucaristia e dei sacramenti, distesa nel tempo, costituisce la Comunità cristiana e la 'forma' interiormente. L'*arte del celebrare* deve essere oggi oggetto di attenzione e di cura, per una 'partecipazione attiva' che sia 'esperienza effettiva' del Mistero di Cristo.

Testi:

I. DELLA TORRE L., *Prospettive ed esigenze per una pastorale liturgica*, in AA.VV.: *Una liturgia per l'uomo* (Padova, Messaggero 1986); FAVREAU F., *La Pastorale liturgica*, in *Assemblea Santa. Manuale di Liturgia Pastorale* (a cura di J. Gelineau) (Bologna, EDB 1991); FLORISTAN C., *Pastorale liturgica*, in BOROBIO D., *La Celebrazione nella Chiesa*, Vol. I (Leumann, LDC 1992); GELINEAU J., *La Pastorale liturgica*, in: AA.VV., *Nelle vostre assemblee*, Vol. I (Brescia, Queriniana 1986/3); MARTIN J.L., *'In Spirito e Verità'. Introduzione alla Liturgia* (Milano, Paoline 1989); AA.VV., *L'arte del celebrare* (Roma, CLV 1999); CRAVERO D. (a cura), *Una riforma in cammino* (Torino, Effatà 2007); DUCHESNEAU C., *Piccolo trattato di animazione liturgica* (Milano, Gribaudi 1998); GRILLO A. (a cura), *La formazione liturgica* (Roma, CLV 2006); *Questioni di pastorale liturgica*, in "Credere Oggi" 161 (2007) n.5. *Dispense* a cura del Professore.

61411. Musica e liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

1. Il canto e la musica nella liturgia cristiana. 2. Il canto e la musica Elementi di espressione nell'evento liturgico. 3. I generi musicali nella liturgia del Concilio Vaticano II. 4. I canti della Celebrazione Eucaristica: il canto di ingresso; la litania del Kyrie eleison; l'inno del Gloria; il salmo responsoriale; le acclamazioni; il canto della Preghiera Eucaristica; l'Agnello di Dio; il canto di comunione. 5. Accenni circa: il culto mariano, la cantillazione delle orazioni presidenziali, musica strumentale nella liturgia cristiana. 6. I cori nella liturgia. 7. Educare al canto un'assemblea liturgica. 8. La guida del canto dell'assemblea. 9. Il repertorio: criteri per la scelta di un canto. 10. I ministeri al servizio del canto liturgico.

Testi:

COSTA E., *Canto e Musica* in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001) 302-327; RAINOLDI F., *Psallite Sapienter*. Note storico-liturgiche e riflessioni pastorali sui canti della messa e della Liturgia delle Ore (Roma, CLV 1999); TERRIN A.N. (a cura), *Musica per la liturgia*. Presupposti per una fruttuosa interazione (Padova, Messaggero 1996); GOMIERO F., *Perché tutti i cristiani cantino*. Corso di pastorale della musica e del canto per la liturgia (Roma, CLV 1999).

61414. Omiletica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

L'omelia è nel contesto liturgico-pastorale il momento tipico e privilegiato della comunicazione e dell'educazione alla fede. I contenuti da trasmettere congiuntamente alle modalità comunicative saranno l'oggetto del corso che si prefigge di avvicinare il tema dell'omiletica secondo diversi approcci complementari: a) liturgico: l'omelia nella struttura della liturgia della Parola;

b) biblico: l'approccio del testo biblico per una sua attualizzazione liturgica; c) patristico: modelli di omelia nell'antichità cristiana; d) comunicativo: le modalità e le doti da acquisire per una comunicazione efficace. È richiesta allo Studente l'elaborazione di una serie di omelie per diverse tipologie di persone e situazioni nelle quali si ipotizza che l'annuncio sia rivolto.

Testi:

AA.VV., «Leggere la Bibbia nella liturgia», *Rivista liturgica* 88/6 (2001); BARGELLINI E.-BOSELLI G. (edd.), *Il mistero della parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche* (Atti del XLIV Convegno liturgico pastorale dell'Opera della Regalità di N.S.G.C., Centro Ambrosiano, Milano 2003); AA.VV., «L'omelia tra celebrazione e ministerialità», *Rivista liturgica* 6 (2008); BISCONTIN C., *Predicare bene*, Sophia/Praxis 1 (Padova, 2008); DE ZAN R., «*I molteplici tesori dell'única Parola*». *Introduzione al Lezionario e alla lettura liturgica della Bibbia* (Padova, 2008); PATERNOSTER, M. *Come dire con parole umane la Parola di Dio: riflessioni ed indicazioni liturgico-pastorali sull'omelia* (Roma, 2007); ROSSETTI M., «*L'attualizzazione liturgica della Parola*», in *Dossier. La Bibbia nell'anno della fede, Vita Pastorale* (Luglio 2013) 74-77; SODI M.-TRACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Torino 2002); TESTAFERRI F., *La Parola Viva* (Assisi 2009). Altri riferimenti bibliografici saranno segnalati nel corso delle lezioni.

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana

(5 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei. 3. La chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 4. Le persecuzioni. 5. La svolta costantiniana. 6. Conflitti, eresie, scismi. 7. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche. 8. La caduta dell'impero romano e la chiesa. 9. Giustiniano e il V Concilio di Costantinopoli, il monotelismo e il VI Concilio di Costantinopoli. 10. Le origini del monachesimo cristiano. 11. Il clero nella chiesa imperiale. 12. Chiesa e società nel IV e V secolo. 13. Archeologia Cristiana: le Catacombe e la Basilica di San Pietro.

Testi:

BIHLMAYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1983); FRANZEN A., *Breve Storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (Torino, SEI 1989); PIERINI F., *L'età antica. Corso di storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); RIZZO F.P., *La Chiesa dei primi secoli - Lineamenti storici* (Bari, Edipuglia 1999); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia Cristiana. Storia, metodo, tecnica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); BROX N. *Storia della Chiesa. Vol. 1°: Epoca antica*, (Brescia, Queriniana 2009).

6152. Patrologia I. Padri anteneceni*(3 ECTS nel II semestre):* Prof. CRISTIAN BESSO*Argomenti:*

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa - "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei "Padri Apostolici": la *Didachè*, catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani. 3. Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità. 4. Clemente Romano: l'epistola ai Corinti. 5. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli "Apologeti greci del II secolo": Giustino, la sua figura e la dottrina del *logos spermatikòs*. 6. Lo scritto "A Diogneto", i cristiani "anima del mondo" - Il Pastore di Erma. 7. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 8. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. - La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista e teologo. 9. Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei "lapsi". 10. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del "Didaskaleion" di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una "gnosi" e d'una pedagogia cristiana. 11. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico (*De principiis*), l'esegesi biblica e il senso spirituale della Scrittura, la teologia spirituale.

Testi:

QUASTEN J. (a cura), *Patrologia*, voll. I e II (Casale Monferrato 1980); BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (a cura), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino 1990-²1994); MORESCHINI C. (a cura) *Storia della filosofia patristica* (Brescia, 2004); DÖPP S.-GEERLINGS W. (a cura), NOCE C. (edizione italiana a cura), *Dizionario di letteratura cristiana antica* (Roma 2006).

6153. Patrologia II. Padri postniceni*(3 ECTS nel I semestre):* Prof. CRISTIAN BESSO*Argomenti:*

1. L'arianesimo e la personalità di S. Atanasio: campione nella lotta per l'ortodossia nicena e fondatore della spiritualità monastica (Vita Antonii). 2. S. Cirillo di Gerusalemme: le "catechesi mistagogiche". 3. L'epoca d'oro dei grandi Cappadoci: S. Basilio e il suo impegno nel campo teologico, pastorale e monastico (Le regole monastiche); S. Gregorio Nisseno, filosofo e mistico; S. Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 4. Gli scrittori latini del IV secolo: S. Ilario di Poitiers e la sua lotta contro l'arianesimo; S. Ambrogio di Milano, il suo pensiero teologico, l'impegno sociale, i rapporti fra Chiesa ed Impero. 5.

La personalità di S. Girolamo, biblista e moralista, monaco e maestro di ascesi. 6. La maturità dell'Occidente con la figura grandiosa di S. Agostino di Ippona. La sua "conversione" e la sua poderosa sintesi teologica. 7. Le due "scuole" di Alessandria e di Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi biblica e della cristologia. 8. S. Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale nella cura dei laici e dei poveri. 9. Giovanni Cassiano e S. Benedetto: lo sviluppo della vita consacrata in occidente. 10. S. Gregorio Magno: la *Regula Pastoralis* e i Dialoghi. 11. S. Giovanni Damasceno: i fondamenti teologici dell'icona. 12. S. Bernardo: il legame del suo pensiero teologico con la spiritualità salesiana.

Testi:

BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. III e IV (Torino, SEI 1993-21994).

6157. Seminario di Patrologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

Il commento al Vangelo di Giovanni di Agostino di Ippona: *Tractatus in Ioannem*. Il commentario dell'Ipponate si può delineare come un punto di arrivo di una 'prima' stagione di interesse biblico della Chiesa dei primi secoli. Lo scritto presenta un autorevole ed equilibrato testo esegetico, che sa proporre un commento armonico, frutto di maturità spirituale e di attenzione pastorale. Il seminario desidera avviare alla lettura e allo studio del testo stesso. Si sceglieranno parti dello scritto, evidenziando alcune pericopi evangeliche particolarmente significative. Ciascuna pagina evangelica sarà letta nel suo originale contesto esegetico, quindi si cercherà di illuminare il testo con ulteriori commenti patristici, per giungere quindi all'esegesi agostiniana. Il confronto fra le varie 'posizioni d'autore', aiuterà ad evidenziare l'autorevolezza del dire agostiniano.

Testi:

PL 35, 1379-1970; CCL 36 (1954); NBA 24 (1968); COMEAU M., *Saint Augustin, exégète du quatrième évangile* (Paris 1930); MINUTI R. (traduzione) - MARSIGLIO R. (revisione), *St. Agostino. Commento al Vangelo di Giovanni* (Roma 1965); HARDY R.P., *Actualité de la revelation divine. Une etude des « Tractatus in Johannis Evangelium » de saint Augustin* (Paris 1974); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi, III : S. Agostino* (Roma 1983); BOSIO G. - DAL COVOLO E. - MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. IV (Torino 1993-21994), 71 e 60-167; SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura Cristiana antica* (Bologna 2010), 531-555; PRINZIVALLI E. (ed.), *Il commento a Giovanni di Origene: il testo e i suoi contesti* (Villa Verrucchio 2005); FITGERALD A.D., *Iohannis evangelium tractatus*, in *Agostino. Dizionario enciclopedico* (Roma 2007), 850; LIEBAERT J., SPANNEUT M., ZANI A., *Introduzione generale allo studio dei padri della chiesa* (Brescia 2012³), 369-385).

6161. Storia della Chiesa II. Età medioevale e moderna

(5 ECTS nel I semestre): Prof. SILVANO ONI

Argomenti:

Il Medioevo: nozione, origine, durata, epoche e caratteristiche. L'azione missionaria educativa svolta dalla Chiesa nella conversione dei nuovi popoli dell'Europa. I rapporti dei Pontefici romani del secolo VIII con l'Oriente e l'Occidente. L'iconoclastia. L'origine dello Stato pontificio. L'epoca di Carlo Magno. Il pontificato di Niccolò I e di Leone IX. La situazione della Chiesa nel feudalesimo e la riforma gregoriana. La Cristianità medioevale rinnovata. Il pontificato di Bonifacio VIII. Il papato avignonese. Lo scisma d'occidente, i concili di Costanza e di Basilea. La crisi della Chiesa d'Occidente nei periodi dell'Umanesimo e del Rinascimento. La vita interna della Chiesa nel tardo medioevo. La riforma protestante: cause, diffusione. Lutero, Calvino. La riforma cattolica e la controriforma: il concilio di Trento.

Testi:

MARTINA G., *Storia della Chiesa*, vol. I, (Brescia, Morcelliana, 1993); JEDIN H. (ed.), *Storia della Chiesa*, voll. III - IV - V, (Milano Jaca Book 1971); ROGIER J. - AUBERT A. - KNOWELS M., *Nuova storia della Chiesa*, voll. II, (Torino, Marietti 1971); MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed Epoca Moderna*, vol. I - II, (Roma, Centro Liturgico Vincenziano 2001). Dispense del Professore.

61710. Sociologia della gioventù

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO BONINO

Argomenti:

Il corso intende far conoscere, analizzare e valutare la problematica della gioventù nella società contemporanea secondo l'approccio sociologico, privilegiando le diverse situazioni presenti nella quotidianità. Il percorso si delinea nei diversi ambiti della vita dei giovani, dove compaiono le situazioni che ostacolano il regolare percorso verso la maturità; gli argomenti sono trattati all'interno dei principali schemi di riferimento teorico sviluppati dagli studi sociologici sulla gioventù con riferimento alla sociologia italiana. Verranno trattati i seguenti argomenti: la gioventù tra passato e futuro: essere oggi giovani; la formazione delle nuove generazioni; la legalità e la devianza nei contesti giovanili; gruppi sociali e marginalità, l'esperienza del sacro, i valori e la coscienza morale nei comportamenti giovanili. Voci essenziali di riferimento: generazioni, marginalità e devianza, gruppi giovanili, competizione culturale, scuola cultura e subcultura, globalizzazione, cambio sociale, sacro e profano, valori sociali, lavoro, loisir.

Testi:

BONINO R., *Manuale di sociologia* (Napoli, Edises 1993); BONINO R., “*Educazione e complessità sociale*” in *Evangelizzazione e educazione* (Roma, LAS, 2011); MESA D., *La giovinezza nelle società in transizione. Un approccio morfogenetico* (Milano, F. Angeli, 2014). Durante il corso saranno comunicate agli studenti altre fonti, relative agli esiti delle più recenti ricerche sociali e aventi per tema la gioventù.

61713. Diritto Canonico I. Introduzione al Diritto. Libri I e III del CIC
(3 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I: Norme Generali*: Canoni preliminari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del tempo. 4. *Libro III: La funzione d'insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L'istruzione catechetica e l'educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. *Chiesa e Comunità Politica*.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di “Quaderni di Diritto Ecclesiale” (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma, 2^a1986-2^a1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, 2^a1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); COTTA S., *Perché il diritto* (Brescia, 1979); CEI-Commissione “Giustizia e Pace”, “*Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese*” (Nota pastorale del 4 ottobre 1991); *Documenti del Concilio Vaticano II*; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

61727. Temi monografici di sociologia della religione
(3 ECTS nel II semestre): Prof. MASSIMO INTROVIGNE

Argomenti:

Il corso si propone di presentare alcuni temi di sociologia delle religioni e di sociologia dei movimenti religiosi, assumendo come punto di partenza l'indagine sociologica sul tempo e sull'«accelerazione sociale» e dedicando speciale attenzione alla famiglia. «Non si ha più tempo» per fare tutto quello che vorremmo, e in particolare si dichiara di non avere tempo per la famiglia e

la religione. Questo, paradossalmente, spiega pure perché alcuni siano attratti da quelle «oasi di decelerazione» costituite da movimenti religiosi alternativi che, a diverso titolo, sembrano offrire forme premoderne di rapporto con il tempo, in alternativa al «tempo breve» postmoderno. Saranno quindi prese in considerazione tre unità tematiche: 1. Il tempo come oggetto sociologico nelle teorie della modernità, da Max Weber agli epigoni contemporanei della Scuola di Francoforte (Hartmut Rosa). (a) Accelerazione e decelerazione sociale. (b) Tempo, famiglia e crisi della vita familiare. (c) Il «non avere tempo» per la religione. (d) Isole e strategie di decelerazione: il ruolo della spiritualità e della famiglia. 2. Sociologia della religione e sociologia della famiglia. (a) «Rivoluzione antropologica» e crisi (post)moderna della famiglia. (b) Crisi del «patto generazionale» fra adulti e giovani: riflessi sull'educazione e sulla pastorale giovanile. (c) Nuovi modelli di famiglia e ideologia del gender. (d) Problemi della famiglia e problemi della religione: esempi e temi intorno ai Sinodi dei vescovi. 3. I nuovi movimenti religiosi come «oasi di decelerazione». (a) Nozione di nuovi movimenti religiosi o «sette». (b) Un esempio: i Testimoni di Geova. (c) L'entusiasmo occidentale per l'Oriente. La Società Teosofica, i suoi scismi e le sue influenze sull'arte contemporanea. (d) Scientology, il New Age e le comunità «acquariane» (studio di un caso: Damanhur). (e) Il «ritorno» della magia e il satanismo.

Testi:

INTROVIGNE M., *Non ho più tempo. Perché il tempo non ci basta mai* (in preparazione: saranno forniti appunti scritti agli studenti); INTROVIGNE M., *Sì alla famiglia. Manifesto per un'istituzione in pericolo* (Milano, Sugarco 2014); INTROVIGNE M. - ZOCCATELLI P. (sotto la direzione di), *Enciclopedia delle religioni in Italia* (terza edizione - Torino, LDC 2013); INTROVIGNE M., *Il cortile dei gentili. La Chiesa e la sfida della nuova religiosità: «sette», nuove credenze, magia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); INTROVIGNE M., *Il lavaggio del cervello: realtà o mito?* (Leumann, LDC 2002); INTROVIGNE M., *I Testimoni di Geova: chi sono, come cambiano* (Siena, Cantagalli 2015); BERZANO L., *Damanhur. Popolo e comunità* (Leumann, LDC 1998); MELTON J. G., *La Chiesa di Scientology* (Leumann, LDC 1998); SANTUCCI J., *La Società Teosofica* (Leumann, LDC 1999); INTROVIGNE M., *I satanisti. Storia, riti e miti del satanismo* (Milano, Sugarco 2010).

6177. Diritto Canonico III. Questioni particolari (5 ECTS nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

Libro IV: La funzione di santificare della Chiesa: 1. Canoni preliminari; i sacramenti in generale; intercomunione. 2. Battesimo e Confermazione. 3. Eucarestia: questioni scelte. 4. Penitenza (c. 959-997). 5. Matrimonio (c. 1055-1165). 6. Gli altri atti del culto divino: questioni scelte. 7. I luoghi e i tempi sacri. *Libro V: I beni temporali della Chiesa:* 1. Canoni preliminari. 2. Acquisto; amministrazione; contratti; pie volontà e pie fondazioni (linee fondamentali).

Libro VI: Le sanzioni nella Chiesa: 1. La punizione dei delitti in generale. 2. Legge e precetto penale. 3. Il soggetto passivo delle sanzioni penali. 4. Le pene e altre punizioni. 5. L'applicazione e la cessazione delle pene. 6. Le pene per i singoli delitti; in particolare le censure *latae sententiae*. *Libro VII: I processi:* nozioni sommarie.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano 2004); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II-III*, (Roma ²1990-²1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo - Roma ²1993); CORRAL SALVADOR C., DE PAOLIS V., GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo 1993); CAPPELLINI E., *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia 1984). *Documenti del Concilio Vaticano II*; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano 1995); *Dispense del Professore*.

JERUSALEM CAMPUS
OF THE FACULTY OF THEOLOGY

Studium Theologicum Salesianum

26, Shmuel Hanagid Str. - P.O.Box 7336

91072 Jerusalem – Israel – Tel. (972.2) 6259171 - Fax 6259172

e-mail: secretary@jerusalem.unisal.it – web: jerusalem.unisal.it

JERUSALEM CAMPUS OF THE FACULTY OF THEOLOGY

ACADEMIC COUNCIL

PRINCIPAL: MICHAEL BIJU, SDB

RUSSELL WILLIAM, M.AFR.
TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB
WONG ANDREW, SDB
WYCKOFF ERIC JOHN, SDB

STUDENT REPRESENTATIVE : SAGE TOMASZ, SDB

TEACHING STAFF

Professors (Ordinari):

CAPUTA GIOVANNI, SDB

Professors (Straordinari):

MICHAEL BIJU, SDB

Professors (Stabilizzati):

RUSSELL WILLIAM, M.AFR.

Lecturers (Aggiunti):

CUTINHO MATTHEW, SDB
TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB
WYCKOFF ERIC JOHN, SDB

Professors Emeritus:

GIANAZZA PIERGIORGIO, SDB
KUNCHERAKATT STEPHEN, SDB
VERNET JOAN MARIA, SDB

Lecturers (Invitati):

BALLA MATTEO, SDB
COLLINS GREGORY, OSB
FITZGERALD MICHAEL, M.AFR.
GOH LIONEL, OFM
JOHN BOSCO VINCENT RAJ, SDB
KIDANGAN OUSEPH SEBY, SDB
KULPA KAROL PIOTR, SDB
LENK MARCIE, LC
MAGANYA INNOCENT, M.AFR.
MAROUN KHALIL, CM
MIRONE ANTONELLA, LC
NEUHAUS DAVID, SJ
SSEKAMATTE, ALOYSIUS, M.AFR.
VONCK LEOPOLD, M.AFR.
WANJALA MOSES, SDB
WONG ANDREW, SDB
ZELAZKO, PIOTR, DC

A) GENERAL INFORMATION

The Jerusalem Campus of the Faculty of Theology *Studium Theologicum Salesianum* (STS) has been erected by decree of the Congregation for Catholic Education on 2nd February 2011, and it is linked to the central see in Rome by a specific agreement.

The Jerusalem Campus has inherited the legacy of the *Studium Theologicum Salesianum* originally located in Cremisan. In 2004 it moved to the premises of the Salesian Monastery Ratisbonne in Jerusalem.

The goal of the STS is to promote the study of and a deeper understanding of the mystery of Christ, as proposed by divine revelation and as interpreted by the teaching authority of the Church. This Study Centre aims particularly at the theological formation of Salesian candidates to the priesthood. It is also open to students from other religious congregations, to diocesan students, and to lay students. The students who attend this Study Centre ordinarily conclude their studies with the Bachelor's degree in theology.

Given its privileged location in the Holy Land, the Study Centre aims especially at highlighting a biblical formation by offering appropriate means to achieve this end. In addition, thanks to the ethnic and cultural richness of the Holy Land, it offers the students the possibility of achieving a desirable and necessary ecumenical and inter-religious formation.

The STS is the Jerusalem Campus of the Faculty of Theology of the Salesian Pontifical University in Rome. The arrangement of studies of this Centre is governed by the principles and norms issued by the Holy See, by the Salesian Congregation and by the Salesian Pontifical University. Another set of norms concerning the identity and the mission of this Study Centre is contained in the statutes, with which the Rector Major established *Ratisbonne Salesian Monastery "Saints Peter and Paul"*. The Rector Major, as Great Chancellor of the Salesian Pontifical University, is the ultimate authority of the STS.

B) CURRICULUM OF STUDIES

Sacred Scripture OT

RA0101. Inspiration - The Canon - Hermeneutics (5 ects)

RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ects)

RA0103. OT Exegesis: Pentateuch and Historical Books (8 ects)

RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ects)

RA0105. OT Exegesis: Wisdom Books and Psalms (5 ects)

RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ects)

RA0107. Biblical Hebrew 2 (3 ects)

Sacred Scripture NT

- RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts (8 ects)
RA0202. NT Exegesis: Pauline and Apostolic Letters (8 ects)
RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ects)
RA0204. Biblical Theology (3 ects)
RA0205. Biblical Greek 1 (5 ects)
RA0206. Biblical Greek 2 (3 ects)

Fundamental Theology

- RA0301. Fundamental Theology (8 ects)
RA0302. Missiology (3 ects)
RA0303. Introduction to Judaism (3 ects)
RA0304. Introduction to Islam (3 ects)
RA0305. Studies in Islam (5 ects)
RA0306. Theology for Africa: Themes and Readings (3 ects)
RA0307. African Religions and Theology of Religions (5 ects)
RA0308. Seminar in Missiology (3 ects)

Systematic Theology I

- RA0401. Mystery of God (5 ects)
RA0402. Christology and Mariology (8 ects)
RA0403. Theological Anthropology 1 (5 ects)
RA0404. Theological Anthropology 2 (5 ects)

Systematic Theology II

- RA0501. Ecclesiology (6 ects)
RA0502. Ecumenism (3 ects)
RA0503. Eschatology (3 ects)
RA0504. Sacraments 1 (8 ects)
RA0505. Sacraments 2 (6 ects)
RA0506. Specialised Topics in Ecumenism (5 ects)

Moral Theology

- RA0601. Fundamental Moral Theology (8 ects)
RA0602. Bioethics (5 ECTS)
RA0603. Moral Theology of Virtue (3 ects)
RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ects)
RA0605. Social Moral Theology (5 ects)

Liturgy

- RA0701. Introduction to Liturgy (3 ects)
RA0702. Liturgical Year. Liturgy of the Hours. Liturgical Music (5 ects)
RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ects)

Patrology and Church History

- RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers (3 ects)
RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers (3 ects)
RA0803. Church History 1: Early Period (5 ects)
RA0804. Church History 2: Medieval Period (5 ects)
RA0805. Church History 3: Modern Period (5 ects)
RA0806. Church History 4: Contemporary Period (5 ects)

Canon Law

- RA0901. Canon Law 1: Introduction – Book I of CIC (3 ects)
RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ects)
RA0903. Canon Law 3: Books III - VII of CIC (3 ects)
RA0904. Canon Law 4: Matrimony (3 ects)

Spiritual Theology and Salesian Studies

- RA1001. Spiritual Theology (3 ects)
RA1002. The States of Christian life (3 ects)
RA1003. Don Bosco - Founder (3 ects)
RA1004. Salesian Spirituality (3 ects)
RA1005. Salesian Youth Ministry (3 ects)
RA1006. Forms of the Salesian Vocation (3 ects)
RA1007. Charism and Identity of the Missionaries of Africa (3 ects)

Pastoral Theology

- RA1101. Introduction to Pastoral Theology (3 ects)
RA1102. Catechetics (3 ects)
RA1103. Social Communication Ministry (3 ects)
RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ects)
RA1105. Pastoral Studies (3 ects)

Theological Methodology

- RA1201. Methodology (1st year) (2 ects)
RA1202. Written Assignment (2nd year) (2 ects)
RA1203. Seminar 1 in Biblical Studies (3rd year) (5 ects)
RA1204. Seminar 2 in Systematic Theology (3rd year) (5 ects)
RA1205. Seminar for Theological Synthesis (4th year) (2 ects)
RA1206. Italian 1 (6 ects)
RA1207. Italian 2 (6 ects)
RA1208. Topographical Visits (3 ects)
RA1209. Archaeological Excursions (5 ects)
RA1210. Latin (3 ects)

Bachelor's Degree Exam: (8 ects)

- Bachelor's Degree (Oral Exam)
- Bachelor's Degree (Written Exam)

Notes:

1. The study of Sacred Scripture is complemented by RA1208 Topographical Visits (3 ects) and by RA1209 Archaeological Excursions (5 ects) under the guidance of a tutor.
2. The courses included between RA0100 and RA1000 (apart from the courses RA1003-1006) plus RA1101 are considered main subjects. The others are secondary subjects. This distinction is made only to assess the final marks for the Bachelor's degree.
3. The Salesian Studies and the course in the Italian language are compulsory for Salesian students. The courses concerning African Theology are compulsory for the Missionaries of Africa students. The courses are: RA0305, RA0306, RA0307, RA0308, RA0506, RA1007, and RA1105. They are credited as optional courses.
4. Biblical Greek 2 and Biblical Hebrew 2 are optional.
5. It is the responsibility of the Academic Council to introduce in the yearly course-programme other optional courses. Credits and marks will be reported in the final record.
6. All the students are expected to show that they possess sufficient knowledge of another language (French, German, Italian, Portuguese Spanish) different from English and their mother tongue.

C) DISTRIBUTION OF COURSES IN THE TWO SEMESTERS OF THE YEAR 2015-2016

First Year**First Semester***Compulsory Courses*

- RA0101. Inspiration – Canon – Hermeneutics (5 ECTS – A. Toczyski)
 RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ECTS - J. M. Vernet)
 RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts (3 ECTS – K. Kulpa)
 RA0205. Biblical Greek 1 (5 ECTS – K. Kulpa)
 RA0301. Fundamental Theology (5 ECTS – G. Caputa)
 RA0701. Introduction to Liturgy (3 ECTS – M. Wanjala)
 RA0803. Church History 1 (5 ECTS – K. Maroun)
 RA1201. Methodology (2 ECTS – V. John Bosco)

Optional Courses

- RA1206. Italian 1 – 1st part (3 ECTS – A. Mirone)

Supplementary Activities

RA1208. Topographical Visits – 1st part (L. Vonck)

RA1209. Archaeological Excursions – 1st part (K. Kulpa)

Second Semester*Compulsory Courses*

RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts – 2nd part (5 ECTS - K. Kulpa)

RA0301. Fundamental Theology – 2nd part (3 ECTS – G. Caputa)

RA0601. Fundamental Moral Theology (8 ECTS – B. Michael)

RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers (3 ECTS – V. John Bosco-M. Lenk)

RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers (3 ECTS – G. Collins-M. Lenk)

RA0901. Canon Law 1: Introduction – Book I of CIC (3 ECTS – S. Kidangan)

Optional Courses

RA1003. Salesian Studies 1: Don Bosco - Founder (3 ECTS – A. Wong)

RA1206. Italian 1– 2nd part (3 ECTS – A. Mirone)

Supplementary Activities

RA1208. Topographical Visits – 2nd part (1 ECTS – L. Vonck)

RA1209. Archaeological Excursions – 2nd part (K. Kulpa)

TRIENNium**First Semester***Compulsory Courses*

RA0303. Introduction to Judaism (3 ECTS – D. Neuhaus)

RA0402. Christology and Mariology (6 ECTS – W. Russell)

RA0504. Sacraments 1 1st part (5 ECTS – G. Caputa)

RA0602. Bioethics (5 ECTS - M. Coutinho)

Specific Compulsory Courses for the second year

RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ECTS – A. Toczyski)

Specific Compulsory Courses for the third year

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ECTS – M. Wanjala)

RA0805. Church History 3: Modern period (5 ECTS – B. Russell)

Specific Compulsory Courses for the fourth year

RA1001. Spiritual Theology (3 ECTS – P. Gianazza)

RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ECTS – B. Michael)

Optional Courses

RA0309. Studies in Islam 2: Christian-Muslim Dialogue (3 ECTS – M. Fitzgerald)

RA1004. Salesian Spirituality (3 ECTS – A. Wong)

RA1207. Italian 2 – 1st part (2nd year) (3 ECTS – A. Mirone)

Seminars

RA1205. Seminar for Theological Synthesis (4th year) (2 ECTS – G. Caputa)

Supplementary Activities

RA1209. Archaeological excursions – 1st part (2nd & 3rd years) (K. Kulpa)

Second Semester*Compulsory Courses*

RA0204. Biblical Theology (3 ECTS – K. Kulpa)

RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ECTS – D. Neuhaus)

RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ECTS – E. Wyckoff)

RA0402. Christology and Mariology (2 ECTS – W. Russell)

RA0504. Sacraments 1 - 2nd part (3 ECTS – G. Caputa)

RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ECTS – M. Coutinho)

Specific Compulsory Courses for the second year

RA0804. Church History 2 (5 ECTS – K. Maroun)

RA0902. Canon Law 2: Books III - VII of CIC (3 ECTS – S. Kidangan)

RA1202. Written Assignment (2 ECTS)

Specific Compulsory Courses for the third year

RA0903. Canon Law 3: Bks. III-VII of CIC (3 ECTS – S. Kidangan)

Specific Compulsory Courses for the fourth year

RA0806. Church History 4 (5 ECTS – B. Russell)

RA0904. Canon Law 4 (3 ECTS S. Kidangan)

Optional Courses

RA0206. Biblical Greek 2 (3 ECTS – K. Kulpa)

RA0307. African Religions and Theology of Religions (5 ECTS – I. Maganya)

RA1207. Italian 2 – 2nd part (2nd year) (3 ECTS – A. Mirone)

Seminars

RA1203. Seminar in Biblical Studies (3rd year) (5 ECTS – A. Toczyski)

Supplementary Activities

RA1209. Archaeological excursions – 2nd part (2nd & 3rd years) (K. Kulpa)

D) DESCRIPTION OF THE COURSES

RA0101. Inspiration, Canon and Hermeneutics

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. ERIC JOHN WYCKOFF

General Objective:

The purpose of this course is to provide a clear statement of the Catholic doctrine on the nature of biblical inspiration, by documenting this position with references to some significant documents of the Church, especially the Dogmatic Constitution on Divine Revelation “*Dei Verbum*.” The second aim of this course is to describe the evolution of the biblical canon. Finally the course will confront one of the most challenging issues in contemporary biblical study that is hermeneutics, or the interpretation of the Bible.

Course Outline:

I. Inspiration: a. The key biblical passages on inspiration: 2 Tim 3:16-17 and 2 Pet 1:19-21 will be examined along with a summary of patristic views and different contemporary theories of inspiration. b. Discussion on *Dei Verbum* (#11-26) and the *Catechism of the Catholic Church* (#101-141). II. Canon: a. The process of the development of the canon will be examined, showing how decisions about canonicity brought an end to this creative process. b. Focus on the books considered divinely inspired and normative for Catholic Christians. III. Hermeneutics: a. Biblical hermeneutics in general. b. Exercises and examples of methods and approaches for interpreting the Bible.

Learning Outcomes: Upon completion of this course: 1. Students will have acquired a basic knowledge of the Bible, its canonical development and the methods used in its interpretation which will be necessary for the further study of Sacred Scripture and of theology. 2. They will be familiar with the content and language of the decree *Dei Verbum* and of the *Catechism of the Catholic Church* on Scripture’s place in theology and the life of the Church. 3. They will be able to define, identify and distinguish between the various modern exegetical methodologies, both synchronic and diachronic.

Textbooks:

The complete Bible, translated into English. *Dei Verbum: Dogmatic Constitution on Divine Revelation*, Vatican II (1965); *Catechism of the Catholic Church*, (Vatican City, LEV 1994); PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church* (Vatican City, LEV 1993).

Bibliography:

BARTHOLOMEW CRAIG G., Edited by. “*Behind*” the Text: *History and Biblical Interpretation*. Scripture and Hermeneutic Series v.4 (Grand Rapids, Zondervan 2003); ID., Edited by. *Canon and Biblical Interpretation*. Scripture and Hermeneutic Series v.7 (Grand Rapids, Zondervan 2006); ID., Edited by. *Renewing Biblical Interpretation*. Scripture and

Hermeneutic Series v.1 (Grand Rapids, Zondervan 2001); BROWN RAYMOND E.-RAYMOND F. COLLINS, "Canonicity" in *NJBC*, 1034-1054; ID.-SANDRA M. SCHNEIDERS, "Hermeneutics" in *NJBC*, 1146-1165; COLLINS RAYMOND F., "Inspiration" in *The New Jerome Commentary*, Edited by RAYMOND E. BROWN (London, Geoffrey Chapman 1989) 1023-1033; FREEDMAN DAVID NOEL, Edited by *The Anchor Bible Dictionary*. 6 vols (New York, Doubleday 1992); GORMAN MICHAEL J., *Elements of Biblical Exegesis: A Basic Guide for Students and Ministers* (Peabody, Hendrickson 2009).

RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. JOAN MARIA VERNET

General Objective:

The course of Biblical Archaeology introduces the world of the human past giving notions of Archaeology in general and of Biblical Archaeology in particular. This course considers a chronology and a vision of the Stone and Metal Ages, studies archaeological methodology and shows in special manner the themes of human habitation, development, cities, monuments (both sacred and profane), the site of Qumran and Jewish and Christian Archaeology. For their importance, the Basilica of the Holy Sepulchre in Jerusalem and the Holy Shroud of Turin will be also studied.

Course Outline:

Archaeology in general. Human Past. Biblical Archaeology. Stone and Metal Ages. Chronology and study. Archaeological methodology. Archaeological basic notions. History of Archaeology in Holy Land. Human habitation, Villages and cities, Walls and gates, Ancient water systems, Monuments, Sacred sites: high places, temples, tombs, synagogues, mikvaoth. Profane buildings: baths, theatre, amphitheatre, nymphaea, circus, odeon. Qumran. History and importance. Documents. Jewish Archaeology. Christian Archaeology. The Basilica of the Holy Sepulchre in Jerusalem. The Holy Shroud of Turin.

Learning Outcomes: Through this course the students will demonstrate in writing the strength of their understanding of the historicity of the Gospels. After the first month of lessons, there will be a mid-term examination about the already studied matter.

Textbook:

Professor's notes.

Bibliography:

AHARONI Y., *The Archeology of the Land of Israel* (England, SCM Press 1983); AVIGAD N., *Discovering Jerusalem* (Nashville, Blackwell Publishers 1983); AA.VV., *The New Encyclopedia of Archaeological Excavations in the Holy Land*, 4 vol., Edited by Ephraim Stern (London, Macmillan 1993); FINKELSTEIN I.-SILBERMAN N., *David and Solomon* (London, Simon and Schuster Ltd 2007); ID., *The Bible Unearth* (New York, Touchstone 2002); GONZÁLEZ EHEGARAY J., *Pisando tus umbrales* (Jerusalem, Estella 2005); HOPPE,

LESLIE J., *What are they saying about Archaeology?* (Mahwah, Paulist Press 1984); KENYON K., *The Bible and recent Archeology* (London, British Museum Press 1987); LOFFREDA S., *Holy Land Pottery at the Time of Jesus* (Illinois, Franciscan Press 2004); MILLARD A., *Archeologia e Bibbia* (Torino, Sao Paolo 1988); ID., *Archeologia e Vangeli*, Edited by G. RAVASI (Torino, San Paolo 1992); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Oxford Archaeological Guide* (Oxford, Oxford University Press 2008); PRICE C., *Dead Sea Scrolls* (California, Rose Publishing 2005); RITMEYER L., *The Quest: Revealing the Temple Mount in Jerusalem* (Jerusalem, Carta 2007) ZVI'S YAD BEN, *Jerusalem a Walk through Time* (Jerusalem, Yad Izhak Ben-Zvi 2006).

New Testament History:

General Objective:

This course of New Testament History introduces the world of the New Testament time, from 134 BC until 135 AD. After an introduction about the meaning of the History of the New Testament and a presentation of the main Jewish historian Flavius Josephus, the course will deal with Chronology, the Hasmonean dynasty, the Roman Conquest of Judea, Herod the Great and his family, the political, social, religious and cultural situation of Palestine during the life of Jesus and the first generations of the Christian Church until the second revolt of the Jews against Rome (135 AD).

Course Outline:

Introduction. History of New Testament. Literary Sources: Jewish, Greco-Roman and Christian sources. Flavius Joseph: Life. Diplomatic Mission. War. Literary activity. Critical judgment. Chronology of the history of the New Testament. Chronology of antiquity. Hasmoneans. Government and expansion. Principal figures. Parties. Roman conquest. Pompey the Great. Roman policy in Palestine: Pompey's decrees. Antipater. Herod the Great: Life and personality. Policy. Economy. Works and buildings. Temple of Jerusalem: History. The building. Herod's family mentioned in the New Testament. Roman government in Palestine. Roman Procurators. Political, cultural and social situation of Palestine at the time of the New Testament. Judaism. Hellenism. Roman Empire. Jewish world in Palestine: privileges of the Jews. Economic Situation of Palestine. Life and expansion of the Church. First Jewish revolt against Rome: 66-74 AD. Tragic end. Military campaign in Galilee. Fate of Jerusalem. Second Jewish revolt against Rome: 132-135 AD. New Wars. Simon Bar Kochba. Hadrian's decrees.

Learning Outcomes: Through this study and written examinations the students will demonstrate a suitable understanding of the time of Jesus with the knowledge of the most important events and people that will allow them to understand better the life of Christ and the Gospels. After the first month of

lessons, there will be a partial or mid-term examination about the already studied matter.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

AA.VV., "La vérité sur Pilate", in *Le monde de la Bible* 128, 2008. (monography); JOSEPHUS FLAVIUS, *The New Complete Works of Josephus* (Grand Rapids, Kregel Publications 1999); ID., *The Works of Flavius Josephus* (Grand Rapids, Baker Book House 1983); KOKKINOS N., *The Herodian Dynasty* (Sheffield, Continuum International 1998); LIVERANI M., *Oltre la Bibbia* (Bari, Laterza 2009); LOHSE E., *L'ambiente del Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1980); WHISTON W.-P. MAIER, *Josephus* (Green Forest, Master Books 2008).

RA0104. Old Testament (OT) Exegesis: Prophetic Books

(5 ECTS in the 2nd Semester): Prof. DAVID NEUHAUS

General Objective:

The objective of the course is to read the Prophetic corpus in the Old Testament, to understand the figure of the prophets and his/her role in the history of the People of God. Each prophet will be encountered within his/her context and within the context of the literature they have left us in order to allow the students to perceive the ongoing relevance of this literature in our lives as Christians today. Literary links with the New Testament will also be explored.

Course Outline:

1. Prophetic Books - an introduction: a. The prophet – who is he in the Bible? b. The prophet in the Bible and the prophet in the ancient world. c. The prophets in the history of Israel. d. The canon and the prophetic books. e. The prophets and the New Testament. f. The literary genres. 2. Book of the Prophet Isaiah. 3. Book of the Prophet Jeremiah, Lamentations and Barukh. 4. Book of Ezekiel. 5. Book of Daniel. 6. Book of the Twelve Minor Prophets. 7. Readings from the Prophets: a. Who is a prophet? b. "Riv": complaint, process and threat. c. God – True and false relations. d. Humanity – True and false relations. e. History of salvation. f. Critique of prophecy: Book of Jonah. g. Prophets in the New Testament. h. Conclusion: Prophets today.

Learning Outcomes: The student would be able to read the Prophetic literature within its historical context and within the Church as the living Word of God, constantly relevant for our lives.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

BLENKINSOPP J., *A History of Prophecy in Israel* (Louisville, John Knox Press 1996); HESCHEL A.J., *The Prophets* (Jewish Publication Society 1962).

RA0106. Biblical Hebrew I*(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. ANDREJ TOCZYSKI**General Objective:*

The Hebrew Bible is one of the world's greatest pieces of literature and refers to the common portions of the Jewish and Christian biblical canon. Although many modern translations of the Hebrew Bible exist today, there are also many reasons to learn Hebrew, for example, to help the student understand the original author's words and to enjoy the skill of the Bible's Hebrew poets. The *Biblical Hebrew I* course is designed to help the student acquire basic skills in reading biblical Hebrew through vocabulary building, the study of grammar and the reading of selected texts from the Hebrew Bible.

Course Outline:

This course begins with an introduction to the most basic elements of Hebrew grammar with the accent on the noun, the "qal stem" of the verb and Hebrew sentence structure. The study of grammar will be accompanied by selected readings from the Hebrew Bible. Moreover, instruction in the use of the Hebrew Lexicon and the Bible Works Computer Program will also be offered.

Learning Outcomes: Upon completion of this course: 1. Students will be able to read and translate simple sentences from the Hebrew Bible. 2. They will also be capable of using standard aids such as Dictionaries, Lexicons and Bible Works Software in their future biblical and theological research.

Textbook:

PRATICO GARY D.-VAN PELT MILES V., *Basics of Biblical Hebrew* (Grand Rapids, Zondervan 2007) (Provided by instructor).

Bibliography:

BROWN FRANCIS-SAMUEL R. DRIVER-CHARLES A. BRIGGS, *Brown - Driver - Briggs Hebrew and English Lexicon: with an appendix containing the Biblical Aramaic* (Peabody, Hendrickson Publishers 2005); Bible Works 9, *The Software for Biblical Exegesis & Research* (Norfolk, Bible Works LLC 2011).

RA0201. New Testament (NT) exegesis: Synoptic Gospels and Acts*(8 ECTS in the 1st & 2nd Semester): Prof. KAROL KULPA**General Objective:*

The objective of the course is to assist the students in a thorough study of Mark, Matthew, Luke and Acts of the Apostles. By historical-critical analysis of the texts the students will be introduced to the theological understanding of the Synoptic Gospels and Acts. The background of these NT works will be emphasized. This close reading of the text will help the students to answer the questions: who wrote the text, for whom, when and why.

Course Outline:

First semester (Mark, Matthew): I. Introduction. What is a Gospel; oral tradition; books and believers in early Christianity; the quest for sources; the Synoptics and the historical-critical analysis; the Synoptic Problem authorship, date, features, community, purpose, theology of the Gospels of Mark and Matthew. II. Reading and commenting on Mark's and Matthew's Gospels.

Second semester (Luke, Acts of the Apostles): III. Introduction to Luke's authorship, purpose, theology of the Gospel and Acts. IV. Reading and commenting on Luke's Gospel. V. Reading and commenting on Acts.

Learning Outcomes: The students by the end of the course are expected to achieve: 1. Familiarity with the content of the Synoptic Gospels and Acts. 2. Understanding of the background of the books and the process and the goal of their composition. 3. Appreciation of the contribution of each of the evangelists to the gospel tradition and begin to sense their special literary, theological, thematic, spiritual and editorial input. 4. Ability to explain the Synoptic problem and characteristics of each of the Synoptic Gospels and Acts. 5. Capacity to summarize the key theological themes. 6. Sound knowledge of the Roman Catholic view of Scripture and methods for interpretation (synchronic, diachronic, existential).

Textbook:

The Bible; BROWN RAYMOND E., *An Introduction to the New Testament* (New York, Doubleday 1997).

RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings

(5 ECTS in the 2nd Semester): Prof. ERIC JOHN WYCKOFF

General Objective:

This course seeks to familiarize students with the Gospel of John, the Letters of John, and the Book of Revelation in order to be able to employ them effectively in academic, pastoral and liturgical contexts as well as for personal reading and meditation.

Course Outline:

I. The Gospel and Letters of John: A. Literary features: structure, unity and cohesiveness, vocabulary, style. B. Historical features: origin, composition, authorship. C. Theological features: ecclesiology, eschatology, Christology, discipleship. D. Exegesis: The Passion and Resurrection accounts (Jn 18:1-20:29). II. The Book of Revelation: A. Literary features: apocalyptic literature and apocalypticism, structure, symbolism. B. Historical features: origin, authorship. C. Theological features: liturgical imagery, interpretation. D. Exegesis: Rev 13:1-18; 20:1-10

Learning Outcomes: 1. Upon completion of the course, students will be capable of correct exegesis of passages from these NT books. 2. They will know how to identify and interpret their literary aspects such as form, structure, vocabulary, and stylistic features. 3. They will be aware of what modern scholarship has discovered about the historical context from which these writings came, and how this aids in their interpretation for the present time. 4. They will be capable of recognizing, analyzing and explaining major theological themes within the text. 5. They will be familiar with the most important secondary resources associated with these writings.

Textbook:

SENIOR DONALD P.-JOHN J. COLLINS-MARY ANN GETTY (Edited by), *The Catholic Study Bible* (Oxford, Oxford University Press 2011); Professor's notes and other guided readings.

Bibliography:

ANDERSON PAUL N., *The Riddles of the Fourth Gospel: An Introduction to John* (Minneapolis, Fortress 2011); AUNE DAVID E., *Revelation*, 3 vols, Word Biblical Commentary (Nashville, Thomas Nelson 1997); BEALE G.K., *The Book of Revelation: A Commentary on the Greek Text* (Grand Rapids, Eerdmans 1999); ID., *The Gospel According to John*, 2 vols., The Anchor Bible (Garden City, Doubleday 1966-70); ID., *The Community of the Beloved Disciple* (New York, Paulist Press 1979); ID., *The Epistles of John* (Garden City, Doubleday 1982); ID., *An Introduction to the New Testament*, Anchor Bible Reference Library (New York, Doubleday 1997); ID., *An Introduction to the Gospel of John*, Edited, Updated, Introduced and Concluded by FRANCIS J. MOLONEY, Anchor Bible Reference Library (New York, Doubleday 2003); COLLINS JOHN J., *The Apocalyptic Imagination. An Introduction to Jewish Apocalyptic Literature* (Grand Rapids, Eerdmans 1998); GORMAN MICHAEL J., *Reading Revelation Responsibly. Uncivil Worship and Witness: Following the Lamb into the New Creation* (Eugene, Cascade 2011); KEENER CRAIG S., *The Gospel of John: A Commentary*, 2 vols. (Peabody, Hendrickson 2003); KOESTER CRAIG R., *Symbolism in the Fourth Gospel: Meaning, Mystery, Community* (Minneapolis, Fortress Press 2003); MOLONEY FRANCIS J., *The Gospel of John*, Sacra Pagina (Collegeville, Liturgical Press 1998); O'GRADY JOHN F., *According to John: The Witness of the Beloved Disciple* (New York, Paulist Press 1999); ID., *Preaching the Gospel of John* (New York, Paulist Press 2009); SMITH D. MOODY, *The Theology of the Gospel of John*, New Testament Theology (Cambridge, Cambridge University Press, 1995); VAN DER WATT JAN, *An Introduction to the Johannine Gospel and Letters* (London, T. & T. Clark 2007); WITHERINGTON BEN, *John's Wisdom: A Commentary on the Fourth Gospel* (Louisville, Westminster John Knox 1995).

RA0204. Biblical Theology

(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. KAROL KULPA

General Objective:

The course will help the students to understand the Bible message in accordance with the way in which it progressively unfolds, as God reveals more of himself and his purpose towards man. Both the diversity within the

Biblical documents and their undergirding unity as the one revelation of God to man will be demonstrated during the course.

Course Outline:

Part One will focus on the following topics: a) Nature of biblical theology; b) Systematic theology and biblical theology; c) Unity and diversity of Scripture; and d) Relationship of the Old Testament and New Testament. Part Two will focus on some of the most important biblical-theological themes. Students will be asked to read some articles. Part Three will focus on practical aspects on how to use correctly biblical theology in preaching and pastoral ministry.

Learning Outcomes: 1. The students will obtain the ability to articulate the unity of the biblical texts taken together, resorting primarily to the categories of those texts themselves. 2. They should learn how to discover the overall theological message of the whole Bible by seeking to understand the parts of the Bible in relation to the whole by the mutual interaction of the literary, historical, and theological dimensions of the various corpora.

Bibliography:

LEON-DUFOUR X., *Dictionary of Biblical Theology* (New York, Seabury 1973); PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church* (Vatican City, LEV 1993).

RA0205. Biblical Greek I

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. KAROL KULPA

General Objective:

The course will be based on the textbook and also on additional materials provided during each session the students will be introduced to new vocabulary and grammar. The acquired knowledge will be gradually applied to the Biblical texts, especially to the Gospel of Mark. Students' active participation and preparation for each class will be examined by frequent quizzes.

Course Outline:

The objective of the course is to introduce the students to the New Testament Greek vocabulary and grammar and to provide them with the tools for correct reading and understanding of the Greek NT.

Learning Outcomes: 1. The students will gain a basic understanding of the various elements of the language. 2. They will master a basic vocabulary of the most frequently occurring words and knowledge of the most important morphological patterns, paradigms and grammatical structures. 3. They will also be able to make translations of select Gospel texts. It is hoped that as the course progresses the benefits for preaching and personal meditation in particular will become evident.

Textbooks:

DOBSON JOHN H., *Learn New Testament Greek* (Carlisle, Piquant ³2005); *The Biblical Text in Greek*. Translation Aid: ALAND KURT-BARBARA ALAND-JOHANNES KARAVIDOPOULOS-CARLO M. MARTINI-BRUCE M. METZGER (Edited by), *Nestle-Aland Greek-English New Testament* (Massachusetts, Hendrickson Publishers 2008).

RA0206. Biblical Greek II

(5 ECTS in the 2nd Semester): Prof. KAROL KULPA

General Objective:

The course will help the students to deepen their knowledge of NT Greek morphology, vocabulary and syntax in order to read the NT in its original language.

Course Outline:

The course will focus on the reading of the Gospel of Mark. During every lesson the students will be introduced to new grammar lessons, new vocabularies and will work on translating the Gospel. They will also have to work through some texts out of class. The students' progress will be examined by frequent quizzes.

Learning Outcomes: The students, by obtaining a higher level of understanding of the various elements of the language, will exercise the skill of translating from Greek to English and from English to Greek.

Textbooks:

DOBSON JOHN H., *Learn New Testament Greek* (Carlisle, Piquant ³2005); *The Biblical Text in Greek*. Translation Aid: ALAND KURT-BARBARA ALAND-JOHANNES KARAVIDOPOULOS-CARLO M. MARTINI-BRUCE M. METZGER (Edited by), *Nestle-Aland Greek-English New Testament* (Massachusetts, Hendrickson Publishers 2008).

Bibliography:

SWETNAM JAMES, *An Introduction to the Study of New Testament Greek* (Rome, Biblical Institute Press ²1998); *The Biblical Text in Greek*.

RA0301. Fundamental Theology

(8 ECTS in the 1st & 2nd Semester): Prof. GIOVANNI CAPUTA

General Objective:

The course focuses on the process and the movement from Theodicy to Theology; from a Catechetical to a Scientific level, getting acquainted with the basic vocabulary and tools of the “*sacra scientia*.”

*Introduction to Theology:**Course Outline:*

From Biblical revelation, to Christian experience (believing, celebrating, living), to theology – The sources of theology – Subject and formal object –

Relations between faith and reason – An ecclesial vocation: theologians and the *Magisterium* – Theology as science – Methods in theology.

Learning Outcomes: 1. The students will be able to move from Theodicy to Theology; from an ecclesial experience and catechetical doctrine to a scientific reflection. 2. They will become acquainted with both the basic tools of the “*sacra scientia*” and the specific procedures of theological method.

Textbook:

Professor’s notes

Bibliography:

CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF FAITH, *Instruction on the Ecclesial Vocation of the Theologian* (Vatican City, LEV 1990); DULLES AVERY, *The Craft of Theology: From Symbol to System* (New York, Crossroads 1995); FISHER KATLEEN-THOMAS HART, *Christian Foundation: An Introduction to Faith in Our Time* (Mahwah, Paulist Press 1995); JOHN-PAUL II. *Fides et Ratio* (Vatican City, LEV 1998); LATOURELLE RENÉ, *Theology, Science of Salvation* (New York, St Paul 1969); LENNAN RICHARD, *Introduction to Catholic Theology* (New York, Paulist Press 1998); LONERGAN BERNARD, *Method in Theology* (Toronto, Utp 1990); LOUTH ANDREW, *Discerning the Mystery. An Essay on the Nature of Theology* (Oxford, Clarendon Press 1990); MCGRATH ALISTER, *The Science of God: An Introduction to Scientific Theology* (Grand Rapids, Eerdmans 2004); MIGLIORE DANIEL, *Faith seeking understanding: An Introduction to Christian Theology* (Grand Rapids, Eerdmans 2004); NICHOLS AIDAN, *The Shape of Catholic Theology* (Edinburgh, T&T Clark 2000); O’COLLIYS GERALD-DANIEL KENDALL (Edited by), *The Bible for Theology: Ten Principles for the Theological use of Scripture* (New York, Paulist Press 1997); RATZINGER JOSEPH, *The Nature and Mission of Theology* (San Francisco, Ignatius Press 1995); SOKOLOWSKI ROBERT, *The God of Faith and Reason: Foundation of Christian Theology* (Washington, Cua 1995); SULLIVAN FRANCIS, *Creative Fidelity: Weighing and Interpreting Documents of the Magisterium* (Dublin, Gill and MacMillan 1996); Id., *Magisterium: Teaching Authority in the Catholic Church* (Eugene, Wipf and Stock 2002).

Foundations of Catholic Theology:

Course Outline:

Part One: Historical-positive documentation: 1. The Biblical evidence: history, contents and institutions of the divine revelation in the Old and New Testament. Man’s response: faith in the Old and New Testament. 2. The Patristic period: Eastern and Western Fathers of the Church on revelation and faith. 3. The Scholastic period: Bonaventure, Thomas, Duns Scotus. 4. Doctrines of the Catholic *Magisterium* in context: Humanism, Protestant Reformation and Council of Trent; Rationalism, Fideism and Vatican I; the crisis of Modernism; from Vatican II to Benedict XVI.

Part Two: Systematic: 1. From Apologetics to Foundational Theology: “to give reason of the Christian Hope”. 2. Predestination of all human creatures in Christ: being, knowing, acting. 3. Objectivity of the Christian Way: a critical

examination of the NT sources: Jesus of history and Christ of faith. 4. Credibility and coherence of the Christian message: Jesus as Mystery, Word, Sign.

Learning Outcomes: 1. The students will be equipped with a foundational Christology and Ecclesiology. 2. They will become competent to critically present the reasons of our Christian faith-life, both from the objective/historical point of view and *vis-a-vis* today's subjective/rational challenges of credibility/practicability.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

BENEDICT XVI, *Spe salvi* (Vatican City, LEV 2007); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF FAITH, *Dominus Iesus* (Vatican City, LEV 2000); DAVIS STEPHEN T., *Christian Philosophical Theology* (Oxford, Oup 2006); DAWES GREGORY W., *The Historical Jesus Question. The Challenge of History to Religious Authority* (Louisville-London-Leiden, Westminster J. Knox Press 2001); DENZINGER HEINRICH-PETER HÜNERMANN, *Enchiridion Symbolorum. A Compendium of Creed, Definitions and Declarations of the Catholic Church* [Latin & English text] (San Francisco, Ignatius Press 2012); DULLES AVERY, *The Assurance of Things Hoped For* (Oxford, Oup 1996); ID., *A History of Apologetics* (San Francisco, Ignatius Press 2005); FLANNERY AUSTIN, *The Basic 16 Documents of Vatican Council II* (New York, St Paul 1980); KITTEL GERHARD-GERHARD FRIEDRICH-GEOFFREY W. BROMILEY (Edited by), *Theological Dictionary of the New Testament, Abridged in one volume* (Grand Rapids, Eerdmans 2006); MACQUARRIE JOHN, *Principles of Christian Theology* (London, Scm, new impr. 2003); MCGRATH ALISTER E., *Christian Theology. An Introduction* (Oxford, Oup 2001); MCINERNEY RALPH, *Praeambula Fidei. Thomism and the God of the Philosophers* (Washington, Cua 2007); NODET ETIENNE-JUSTIN TAYLOR, *Essai sur les origines du Christianisme. Une secte éclatée* (Paris Cerf 1998); Eng. *The origins of Christianity. An Exploration* (Collegeville, M.Glazier Liturgical Press 1998); O'COLLINS GERALD, *Rethinking Fundamental Theology* (Oxford, Oup 2011); PENNA ROMANO, *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane. Una documentazione ragionata* (Bologna, Dehoniane 2012); ID., *La fede cristiana alle sue origini* (Cinisello, San Paolo 2013); ID., *Gesù di Nazaret nelle culture del suo tempo* (Bologna, Dehoniane 2013); RAHNER KARL, *Foundations of Christian Faith: an Introduction to the idea of Christianity* (New York, Seabury Press 1978); RATZINGER JOSEPH, *Principles of Catholic Theology, Building Stones for a Fundamental Theology* (San Francisco, Ignatius Press 1989); THEISSEN GERD-ANNETTE MERZ, *The Historical Jesus: A Comprehensive Guide* (Philadelphia, Augsburg Fortress Pub. 1998); ID.-DAGMAR WINTER, *The Quest for the Plausible Jesus: the Question of Criteria* (Louisville, Westminster John Knox 2002). WRIGHT, NICHOLAS T., *Christian Origins and the question of God*, vol. 1: *The New Testament and the people of God* (London, Spck 1999).

RA0303. Introduction to Judaism

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. DAVID NEUHAUS

General Objective:

The objective of the course is to give the students a basic knowledge of the Jewish religion and the Jews today. This is in the spirit of the Second Vatican

Council that encourages all Catholics to develop a correct attitude towards the Jews and repent of centuries of a “teaching of contempt”. The course will also focus on the challenges that Jews face in the modern world and the issues at the heart of the ongoing Jewish-Christian dialogue.

Course Outline:

Why study Judaism? Who are the Jews? The history of the Jewish people. Practice and faith in Jewish life. The Jewish calendar. The Jews today. Nature and evolution of the relationship between the Church and Synagogue.

Learning Outcomes: Students will acquire knowledge about Jews and Judaism – terminology, history, religion and the issues that face Jews today.

Textbook:

Instead of one particular textbook, detailed notes will be supplemented by photocopied pages from a variety of sources.

Bibliography:

GREENBERG I., *The Jewish Way: Living the Holidays* (Northvale, Jason Aronson Publishers 1988); HARTMAN D., *A Living Covenant: The Innovative spirit in Traditional Judaism* (Woodstock, Jewish Lights Publishers 2000); HOLTZ B. (Edited by), *Back to the Sources: Reading the Classic Jewish Texts* (London, Simon and Schuster 1986); KING H., *Judaism* (London, SCM Press 1992); LANGE N., *An Introduction to Judaism* (Cambridge, Cambridge University Press 2000); MENDES-FLOHR P.-A. COHEN (Edited by), *Contemporary Jewish Religious Thought* (New York, Simon and Schuster 1988); NEUSNER J., *An Introduction to Judaism: A Textbook and Reader* (Louisville, John Knox Press 1991); SANDMEL D.-R. CATALONO-C. LEIGHTON (ed.), *Irreconcilable Differences? A Learning Resource for Jews and Christians* (Boulder, Westview Press 2001); SOLOMON N., *Judaism* (Oxford, Oxford University Press 2000).

RA0307. African Religions and Theology of Religions

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. INNOCENT MAGANYA

General Objective:

To awaken the interest of the students in African Religion and Culture; To prepare and dispose them for interreligious dialogue, particularly with the African Religion; To help them appreciate the lasting values of African Religion; To help students appreciate the urgency of inculturation of the Christian faith in Africa.

Course Outline:

1. Misconceptions about African Religion; the Debate around the nomenclature and terminology; Sources in African Religion.
2. Essential elements of African Religion: God and man, Good and Evil, Sacrifice, the life after and the life-end, Ancestor veneration.
3. Revelation and the salvific value of African Religion;
4. Vatican II and African Religion: African Synods and

other Church Documents. 5. African Religion in the dialogue debate; Pastoral Orientations.

Learning Outcomes: After completion of this course the student will be able to: 1. Acknowledge the existence and the main elements of AR, and its influence on the Africans and their way of life. 2. Appreciate how the Church has been dealing with AR, with particular reference to Vatican Council II and African Synods. 3. Engage critically with AR, participate actively in the current debate, and identify the avenues open for dialogue. 4. Acknowledge the importance of dialogue with AR for the mission of the Church.

Bibliography:

BUJO B., *African Theology in Its Social Context* (Nairobi, Paulines Publications Africa 1992); DICKSON K.-ELLINGWORTH P. (Edited by), *Biblical Revelation and African Beliefs* (Maryknoll-New York, Orbis Books 1969); GEHMAN R.J., *African Traditional Religion in Biblical Perspective* (Nairobi, EAEP 2000); IDOWU E.B., *African Traditional Religion: A definition* (London, SCM Ltd 1973); MAGESA L., *African Religion: The Moral Traditions of the Abundant Life* (Nairobi, Paulines Publications 1988); ID., *African Religion in Dialogue Debate: From Intolerance to Coexistence* (Berlin: Lit Verlag GmbH & Co.KG WIEN, 2010); MBITI J.S., *African Religions and Philosophy* (London, SPCK 1969); ID., *Introduction to African Religion* (London, Heinemann Educational 1975); ID., *Concepts of God in Africa* (Nairobi, Acton Publishers 2012); OBORJI F.A., *Trends in African Theology Since Vatican II: A Missiological Orientation* (Rome, Leberit 1998); ID., *Towards A Christian Theology of African Religion: Issues of Interpretation and Mission* (Eldoret, Gaba Publications 2005); PARRINDER G., *African Traditional Religion* (London, SPCK 1968); WIJSEN FRANS, *There is only One God: A Social-scientific and Theological Study of Popular Religion and Evangelization in Sukuma Land* (Kampen, Uigeverij Kok 1993);

NB: we shall also look at documents such as *Nostra Aetate*, *Dialogue and Proclamation*, *Dialogue and Mission*, and *Redemptoris Missio*. Extended bibliography and other references will be given during the course. Website: www.afrikaworld.net

RA0309. Studies of Islam 2: Christian-Muslim dialogue: Foundations and present challenges

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. MICHAEL FITZGERALD

General Objective:

The course will enable the student to understand the official teaching of the Church on interreligious dialogue and the state of the official dialogue between the Catholic Church and Islam since *Nostra Aetate* (Vatican II). Consideration of certain themes including the Caliphate, *Jihad* and *Sharia* will lead to the understanding of some contemporary Islamic movements and the challenges they raise. The course will demonstrate the importance of dialogue and give some orientations on Dialogue thus encouraging the student to be involved, and do further research in interreligious dialogue.

Course Outline:

1. *Nostra Aetate*: A foundational document for dialogue with Muslims. The progress of official dialogue between the Catholic Church and Muslims. 2. Two documents on dialogue: *Dialogue* and *Mission* and *Dialogue* and *Proclamation*. Their relevance for the dialogue with Muslims. 3. Struggling with *jihad*: the Qur'anic basis; historical examples; the recrudescence of *jihad*. 4. The attraction of the Caliphate: its origins and early history; its decline; the search for unity in the Islamic world. 5. The call for the application of *sharia*: the Qur'anic basis; the sources of *sharia* and its development; present day problems with *sharia*. 6. Orientations and Challenges: Privileged areas of encounter (including the dialogue of life); Islam and Politics today; Perceptions of Islam among Christians and other non-Muslims.

Learning Outcomes: After the completion of this course, the student will be able to: 1. Appreciate the importance of interreligious dialogue in the mission of the Church. Explain the official teaching of the Church regarding interreligious dialogue and the achievements and obstacles involved in the process of dialogue. 2. Appreciate the issues underlying some of the contemporary Islamic movements and the challenges they present to interreligious dialogue. 3. Identify the opportunities for interreligious dialogue, take interest in further research and be prepared to be involved in the effort for dialogue.

Bibliography:

FITZGERALD MICHAEL-CASPAR ROBERT, *Signs of Dialogue. Christian Encounter with Muslims* (Zamboanga City, Silsilah Publications 1992); FITZGERALD MICHAEL, *Dieu rêve d'unité: Les catholiques et les religions: les leçons du dialogue. Entretiens avec Annie Laurent* (Paris, Bayard 2005); GIOIA FRANCESCO, *Interreligious Dialogue: The Official Teaching of the Catholic Church from the Second Vatican Council to John Paul II (1963-2005)* (Boston, Pauline Books & Media 2006); HENRY A.M., *Les relations de l'Eglise avec les Religions Non-Chrétiennes* (Paris, Cerf 1966); HINZE E. BRADFORD-OMAR A. IRFAN (Edited by), *Heirs of Abraham. The Future of Muslim, Jewish, and Christian Relations* (Maryknoll-NY, Orbis Books 2005); ISIZOH CHIDI DENIS, *Milestones in Interreligious Dialogue* (Rome, Ceedee Publications 2002); KENDALL DANIEL-O'COLLINS GERALD (Edited by); *In Many and Diverse Ways: In Honour of Jacques Dupuis* (Maryknoll-NY, Orbis Books 2003); Further bibliography will be supplied at the time of the course

RA0402. Christology and Mariology

(8 ECTS in the 1st & 2nd Semester): Prof. WILLIAM RUSSELL

General Objective:

This course provides information regarding Jesus Christ in the scriptures, the Fathers of the Church, a in the Creed and councils throughout the history of the Church. The historical development of the place of Mary in relation to Christ is also developed.

*Course Outline:**General Introduction:*

1. Christology and Scripture, diverse yet complementary Christological emphases in the NT. 2. The development of Christology in the Fathers, the Creed and the Councils; 3. Ontological Christology; 4. Medieval Christology and the Reformation: developments in the soteriological aspects of Christology; 5. Christological reflection from the Enlightenment to Vatican II, and beyond; 6. Contemporary issues, including the consciousness of Jesus and Christology in the context of diverse cultures, religions and situations; 7. Mariology: its development in the history of the Church, In relation to Christology and to the rest of Christian doctrine; 8. Mariology in Vatican II, in subsequent magisterial texts and in today's ecumenical context.

Learning Outcomes: Students will be able to: 1. Articulate an understanding of the mystery of Christ, in a capacity to articulate that mystery accurately and in an ability to communicate it with confidence and enthusiasm to others. 2. Express how to situate the Church's Marian teachings in their proper context, placing them accurately within the hierarchy of truths, while still fully appreciating the unique role of Mary in salvation history and in the life and devotion of the faithful.

Textbook:

KERESZTY R.A., *Jesus Christ: Fundamentals of Christology* (New York, St. Pauls 2002); HAFNER P., *The Mystery of Mary* (Leominster, Gracewing 2004).

Bibliography:

Christology: BROWN R.E. *An Introduction to New Testament Christology* (Mahwah, Paulist Press 1994); FITZMYER J.A., *Scripture and Christology: A Statement of the Biblical Commission with a Commentary* (London, Continuum International Publishing 1986); JOHNSON LUKE TIMOTHY, *The Real Jesus: The Misguided Quest for the Historical Jesus and the Truth of the Traditional Gospels* (San Francisco, Harper 1996); MACQUARRIE J., *Jesus Christ in Modern Thought* (London, SCM Press 1990); O'COLLINS G., *Christology: A Biblical, Historical and Systematic Study of Jesus* (Oxford, Oxford University Press 2009); KASPER W., *Jesus the Christ* (London, Burns and Oates 1977); WEINANDY T.G., *Jesus the Christ* (Huntington, Our Sunday Visitor, Indiana 2004).

Mariology: ARCIC (The Anglican-Roman Catholic International Commission), *Mary: Grace and Hope in Christ: An Agreed Statement* (London, Moresouse 2005); BALTHASAR H. URS VON, *Mary for Today* (San Francisco, Ignatius Press 1988); BROWN R.E.-K.P. DONFRIED-J.A. FITZMYER-J. REUMANN (Edited by), *Mary in the New Testament* (Mahwah, Paulist Press 1978); PELIKAN J., *Mary Through the Centuries: Her Place in the History of Culture* (New Haven, Yale University Press 1996); RATZINGER J., *Mary, the Church at the Source* (San Francisco, Ignatius Press 2005).

RA0504. Sacraments I*(8 ECTS in the 1th & 2nd Semester): Prof. GIANNI CAPUTA**General Objective:*

A study of the Sacraments in general and the three Initiation Sacraments in particular.

Course Outline:

1. Common elements to all the Sacraments. 2. Baptism, Confirmation and Eucharist: biblical data; history of the practice; magisterial teaching; theological reflection; *Praenotanda* of the post-Conciliar Rituals; systematic vision. 3. Eucharist: biblical data; history of the praxis; magisterial teaching; theological reflection; the post-Conciliar *Ordo Missae*; systematic vision

Learning Outcomes: 1. The students, following the genetic-progressive methodology, will be qualified to understand the “sacraments-of-faith” from the biblical and dogmatic perspectives. 2. They will acquire a clearer awareness of the interplay between speculative study, spiritual life and pastoral ministry

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

AUGE, M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione* (Roma 2004); BENEDICT XVI, *Sacramentum Caritatis* (Vatican City, LEV 2007); BRADSHAW PAUL F. (Edited by), *Essays on Early Eastern Eucharistic Prayers* (Collegeville, Liturgical Press 1997); CABASILAS NICOLAUS, *The Life in Christ* (New York, St Vladimir Seminary 1974); *Catechism of the Catholic Church*, Part II, Sections I-II (London, LEV 1994); CONGREGATION FOR DIVINE WORSHIP AND THE DISCIPLINE OF THE SACRAMENTS, “The Roman Ritual:” *Rite of Christian Initiation of Adults, Rite of Christian Initiation of Infants* (UK edition-London, 1987 - USA edition-Chicago, 1988); CAPUTA GIOVANNI, *Il sacerdozio dei fedeli secondo San Beda. Un itinerario di maturità cristiana* (Roma, LEV 2002); ID., *La grazia dello Spirito Santo nei Sacramenti dell'iniziazione secondo San Beda*, in: “Ecclesia Orans” 22(2005) 137-158; CHUPUNGO (Edited by), *Handbook for Liturgical Studies*, vol. 3: *Eucharist*; vol. 4: *Sacraments and Sacramentals* (Collegeville, Liturgical Press 2000); CONTE NUNZIO, *Eucaristia: teologia e pastorale della celebrazione* (Roma, Dehoniane 1996); COURTH FRANZ, *I. Sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi* (Brescia, Queriniana 1999); DENZINGER, *Enchiridion Symbolorum ...; Enchiridion Vaticanum*, vol. I; *The Roman Ritual: Rite of Christian Initiation of Adults* (San Francisco, Ignatius Press 2011); ID.-PETER HÜNERMANN (Edited by), *Enchiridion Symbolorum. A Compendium of Creed Definitions and Declarations of the Catholic Church [Latin & English text]* (San Francisco, Ignatius Press 2012); DEISS LUCIEN, *It's the Lord's Supper* (London, Collins Flame Classics 1986); ELBERTI ARTURO, *La Confermazione nella tradizione della Chiesa Latina* (Cinisello, Paoline 2003), EMMINGHAUS J., *The Eucharist: Essence, Form, Celebration* (Collegeville, Liturgical Press 1997); FERGUSON EVERETT, *Baptism in the Early Church. History, Theology and Liturgy in the First Five Centuries* (Grand Rapids, Eerdmans 2009); FINK PETER (Edited by), *New Dictionary of Sacramental Worship*

(Collegeville, Michael Glazier 1991); FISHER JOHN, *Christian Initiation: Baptism in the Medieval West* (Chicago, Hillenbrand Books 2007); GANOCZY A., *An Introduction to Catholic Sacramental Theology* (Eugene, Wipf and Stock 2008); (ITC) INTERNATIONAL THEOLOGICAL COMMISSION, *The Hope of Salvation for infants who die without being baptised* (Vatican City, LEV 2007); JOHN-PAUL II, *Ecclesia de Eucharistia* (Vatican City, LEV 2003); JOHNSON MAXWELL, *Issues in Eucharistic praying in East and West: Essays in Liturgical and Theological Analysis* (Collegeville, Liturgical Press 2010); KERESZTY R.A., *Wedding Feast of the Lamb: Eucharistic Theology from a Historical, Biblical and Systematic Perspective* (Chicago, Hillenbrand Books 2007); KUCHAREK CASIMIR, *The Sacramental Mysteries: A Byzantine Approach* (Allendale, Alleluia Press 1976); IRWIN KEVIN W., *Models of the Eucharist* (Mahwah, Paulist Press 2005); LEIJSSEN LAMBERT, *With the Silent Glimmer of God's Spirit: A Postmodern Look at the Sacraments* (Mahwah, Paulist 2007); MCGRATH A., *Christian Theology: An Introduction* (London, Wiley and Sons ⁵2011); ID., *The Christian Theology Reader* (Oxford, Blackwell Publishers ²2001); MACQUARRIE J., *Principles of Christian Theology* (London, SCM Press 2009); MACY G., *The Banquet's Wisdom: A Short History of the Theologies of the Lord's Supper* (Nashville, OSL Publications 2005); MARTINEZ G., *Signs of Freedom: Theology of the Christian Sacraments* (Mahwah, Paulist Press 2004); MARTOS J., *Doors to the Sacred: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church* (⁴2001); MCCARTHY DONALD-EDWARD BAYER-JOHN LEIES (Ed.), *Handbook on Critical Sexual Issues*, Revised Edition (Massachusetts, Pope John XXIII Center, 1989) (Liguori, Liguori Publications ²2001); MAZZA ENRICO, *The Celebration of the Eucharist. The Origin of the Rite and the Development of its Interpretation* (Collegeville, Liturgical Press 1999); ID., *The Eucharistic Prayers of the Roman Rite* (New York, Pueblo Publishing 1999); MOLONEY F., *A Body Broken for a Broken People: Eucharist in the New Testament* (Ada, Baker Academic 1997); O'LOUGHLIN THOMAS, *The Eucharist as "The Meal That Should Be"*, in *Worship* 80(2006) 1, 30-44.; ORR D., *Educating for the Priesthood of the Faithful*, in *Worship* 83(2009) 431-457; OSBORNE K.B., *Sacramental Theology: A General Introduction* (Mahwah, Paulist Press 1994); ID., *The Christian Sacraments of Initiation: Baptism, Confirmation, Eucharist* (Mahwah, Paulist 1998); ID., *Christian Sacraments in a Postmodern World. A Theology for the Third Millennium* (Mahwah, Paulist 2000); RATZINGER JOSEPH, *God is near us. The Eucharist: the Heart of Life* (San Francisco, Ignatius Press 2003); SARGENT ROBERT, *Walking in Newness of Life: The Sacraments of Initiation* (New York, Paulist 2007); SCHILLEBEECKX E., *Christ the Sacrament of the Encounter with God* (London, Sheed and Ward ⁵1999); SARGENT R., *Walking in Newness of Life: The Sacraments of Initiation* (Mahwah, Paulist Press 2007); SCHMEMANN A., *The Eucharist, Sacrament of the Kingdom* (Crestwood, St. Vladimir's Seminary Press 2003); SCORDATO COSIMO, *Il Settenario Sacramentale*, Vol. 1: *Introduzione e Indagine Biblica* (Trapani, Il Pozzo di Giacobbe 2007); ID., *Il Settenario Sacramentale. Antologia di Testi* (Trapani, Il Pozzo di Giacobbe 2008); SMOLARSKI DENNIS, *Sacred Mysteries* (Mahwah, Paulist 1995); TAFT ROBERT F., *A partire dalla Liturgia. Perché è la Liturgia che fa la Chiesa* (Roma, Lipa 2004); TURNER P., *Confirmation. The Baby in Solomon's Court* (Chicago, Hillenbrand books 2006); VORGRIMLER H., *Sacramental Theology* (Collegeville, Liturgical Press 1992); YARNOLD E. (Edited by), *Cyril of Jerusalem* (London, Routledge 2000); WHITAKER E.C. (Edited by), *Documents of the Baptismal Liturgy* (Collegeville, Liturgical Press 2003).

RA0601. Fundamental Moral Theology*(8 ECTS in the 2nd Semester): Prof. BIJU MICHAEL**General Objective:*

The course aims to introduce students of theology to the foundations, concepts and methods of Catholic moral theology so as to equip them to critically involve themselves in discussions of moral issues and to keep growing in their aspiration for truth and goodness in the warm light of the gospel.

Course Outline:

Historical-methodological introduction to moral theology. The human person and the nature of the moral action. Faith and morality-Christological foundation; specificity and newness of Christian ethics. Sources of moral inspiration - Scripture, Tradition, Natural Law, Sciences, and Experience. The role of cultures in ethical evaluation. Concepts of virtue, sin, and conscience. The role of the Magisterium of the Church in moral decision-making. Moral discernment and pastoral guidance.

Learning Outcomes: By the end of the class the students are expected to: 1. Recall and outline the historical development of the discipline of moral theology. 2. Describe the nature of moral theology and distinguish it from similar disciplines like philosophical ethic. 3. Identify and describe the sources of Catholic moral theology. 4. Analyze human action and the essential conditions for evaluating moral action. 5. Summarize the latest magisterial teaching on the foundations of Catholic moral theology. 6. Explain the role of conscience and its formation. 7. Recognize and apply foundational principles and criteria for judgment used in moral discernment

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

Catechism of the Catholic Church (Vatican, LEV ²1994); CESSARIO ROMANUS, *Introduction to Moral Theology* (Washington D.C., The Catholic University of America Press 2001); DiNOIA J.A.-ROMANUS CESSARIO (Edited by), *Veritatis Splendor and the Renewal of Moral Theology* (Chicago, Midwest Theological Forum 1999); GRISEZ GERMAIN, *The Way of the Lord Jesus*, Vol. I (Chicago, Franciscan Herald Press 1983); HÄRING BERNARD, *The Law of Christ*, Vol. I (Westminster, The Newman Press 1963); HAUERWAS STANELY-CHARLES PINCHES, *Christians Among the Virtues: Theological Conversations with Ancient and Modern Ethics* (Notre Dame, University of Notre Dame Press 1997); JOHN PAUL II. *Veritatis Splendor* (Vatican, LEV 1993); KENNEDY TERENCE, *Doers of the Word*, Vol. I (Saint Louis, Liguori Publications 1996); MAHONEY JOHN, *The Making of Moral Theology* (Oxford, Clarendon Press 1986); MAY E. WILLIAM, *An Introduction to Moral Theology* (Huntington, Our Sunday Visitor Publishing Division ²2003); O'CONNELL TIMOTHY, *Principles for a Catholic Morality* (New York, HarperCollins Publishers 1990); PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Bible and Morality: Biblical Roots of Christian Conduct* (Vatican, LEV 2010); PAZHAYAMPALLIL THOMAS, *Pastoral Guide*, Vol 1, (Bangalore, Kristu Jyoti

Publications ⁴2004); PINCKAERS SERVAIS, *Morality: the Catholic View* (Southbend, St. Augustine's Press 2003); ID., *The Sources of Christian Ethics* (Washington D.C., The Catholic University of America Press 1995); PORTER JEAN, *Natural & Divine Law: Reclaiming the Tradition for Christian Ethics* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999); POPE S. (Edited by), *The Ethics of Aquinas* (Washington D.C., Georgetown University Press 2002); RATZINGER JOSEPH-HEINZ SCHÜRMAN-HANS URS VON BALTHASAR, *Principles of Christian Morality* (San Francisco, Ignatius Press 1986); WILLEMS ELIZABETH, *Understanding Catholic Morality* (New York, The Crossroad Publishing Company 1997).

RA0602. Bioethics

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. MATTHEW COUTINHO

General Objective:

The course will examine significant issues in the area of medical and health care ethics. After establishing the governing principles based on an adequate understanding of the human person, it will apply these to bioethical areas such as human reproduction and genetics, the human embryo and to health care and end-of-life issues.

Course Outline:

Main topics: Human Person - Fundamental Principles of Bioethics; *Human Reproduction:* Human Sexuality, Natural Reproduction, Assisted Reproduction, Natural Regulation of Birth and Artificial Contraception, Sterilization; *Human Genetics:* Human Genome, Biotechnology and Genetic Engineering, Human Cloning and Stem-cell research; *Human Embryo:* Abortion, Prenatal Diagnosis, Interventions on the Human Embryo; *End of Life issues:* Euthanasia, Aggressive Medical Treatment, Palliative Care, Brain Death and Organ Transplants.

Learning Outcomes: At the end of the course the students will have adequate knowledge of the Catholic bioethical Magisterium. They will also be able to make a pastoral application of authentic moral principles when facing difficult bioethical issues.

Bibliography:

ASHLEY BENEDICT-JEAN DEBLOIS-KEVIN O'ROURKE, *Health Care Ethics – A Catholic Theological Analysis* (Washington-D.C., Georgetown University Press 2006); BASTERRA FRANCESCO, *Bioethics* (Minnesota, The Liturgical Press 1994); HÄRING BERNARD, *Medical Ethics* (Slough, St. Paul Publications 1991); LOBO GEORGE, *Current Problems in Medical Ethics: A Comprehensive Guide to Ethical Problems in Medical Practice* (Bombay, Better Yourself Books 1980); LUCAS RAMÓN, *Bioetica per tutti* (Milano, San Paolo 2002); MCCARTHY DONALD-EDWARD BAYER-JOHN LEIES (Edited by), *Handbook on Critical Life Issues* (Bangalore, TPI 2004); REICH WARREN THOMAS (Edited by), *Encyclopedia of Bioethics*, 4 Vol. (New York-NY, Simon and Schuster Macmillan 1995); SGRECCIA ELIO, *Manuale di Bioetica*, 2 Vol. (Milan, Vita e Pensiero 2000); SHANNON THOMAS (Edited by), *Bioethics* (New York, Paulist Press 1993); ID., *Introduction to Bioethics* (New York, Paulist

Press 1997); TETTAMANZI DIONIGI, *Nuovo bioetica cristiana* (Casale Monferrato, Piemme 2000). Important Church Documents: *Catechism of the Catholic Church* (Strathfield, St. Paul Publications 2000); (CDF) CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF THE FAITH, *Declaration on Procured Abortion* (Vatican City, LEV 1974); ID., *Persona Humana-Declaration on Certain Questions concerning Sexual Ethics* (Vatican City, LEV 1975); ID., *Declaration on Euthanasia* (Vatican City, LEV 1980); ID., *Donum Vitae – Instruction on Respect for Human Life in its Origin and on the Dignity of Procreation: Replies to Certain Questions of the Day* (Vatican City, LEV 1987); ID., *Responses to questions proposed concerning “Uterine Isolation” and related matters* (Vatican City, LEV 1993); ID., *Dignitas Personae – Instruction on Certain Bioethical Questions* (Vatican City, LEV 2008); JOHN PAUL II, *Veritatis Splendor. Encyclical Letter Regarding Certain Fundamental Questions of the Church’s Moral Teaching* (Vatican City, LEV 1994); ID., *Evangelium Vitae: Encyclical Letter on the Value and Inviolability of Human Life* (Vatican City, LEV 1995); NEUNER JOSEPH-JACQUES DUPUIS (Edited by); *The Christian Faith: Doctrinal Documents of the Catholic Church* (Bangalore, Theological Publications of India 1981); PAUL VI, *Humanae Vitae: Encyclical Letter on the Regulation of Births* (Boston, Pauline Books and Media 1968); PONTIFICAL COUNCIL FOR JUSTICE AND PEACE, *Compendium of the Social Doctrine of the Church* (Vatican City, LEV 2004); PONTIFICAL COUNCIL FOR PASTORAL ASSISTANCE TO HEALTH CARE WORKERS, *Charter for Health Care Workers* (Bombay, Pauline Publications 1995); PONTIFICAL COUNCIL FOR THE FAMILY, *Enchiridion on the Family: A Compendium of Church Teaching on Family and Life Issues from Vatican II to the Present* (Boston, Pauline Books and Media 2004); UNITED STATES CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, «*Ethical and Religious Directives for Catholic Health Care Services*» in *Origins* 24/27 (15 December 1994): 449-464.

RA0604. Sexual and Family Moral Theology

(5 ECTS in the 2nd Semester): Prof. MATTHEW COUTINHO

General Objective:

The goal of the course is to understand key issues in sexual and family morality. Starting with the Bible and examining the tradition as it confronted issues in sexuality we arrive at the present teaching of the Church and examine their implications for issues in the pastoral care of the young and families in society today.

Course Outline:

Introduction. Sexuality in the Bible. Early and Medieval Catholic Teaching on Sexuality. Catholic Sexual Teaching before Vatican II. Current challenges to Traditional Sexual Morality. The Catholic Church’s approach to sexuality today. Chastity and Sexual Ethics. Ethical issues in marriage and family life. Sexuality outside marital relationships (Personal Sexual Issues, Premarital Sexuality, Homosexuality, Sexual Perversions). Sexual fulfillment through renunciation – Celibate chastity.

Learning Outcomes: The course will guide the students to understand contemporary issues in sexual and family morality in the light of the Catholic

vision of sexuality enabling them to arrive at a pastoral approach that is respectful of persons and in harmony with the teachings of the Catholic Magisterium.

Bibliography:

MAGISTERIUM: CONGREGATION FOR CATHOLIC EDUCATION, *Educational Guidance in Human Love – Outlines for Sex Education* (Boston, St. Paul's Books and Media 1983); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF THE FAITH, *Persona Humana – Declaration on Certain Questions concerning Sexual Ethics* (Vatican City, LEV 1975); JOHN PAUL II, *Familiaris Consortio - Apostolic Exhortation on the Role of the Christian Family in the modern world* (Boston, Pauline Books and Media 1981); ID., *The Theology of the Body – Human Love in the Divine Plan* (Boston, Pauline Books and Media 1997); PAUL VI, *Humanae Vitae – Encyclical Letter on the Regulation of Birth* (Boston, St. Paul's Books and Media 1968); PONTIFICAL COUNCIL FOR THE FAMILY, *Enchiridion on the Family: A Compendium of Church Teaching on Family and Life Issues from Vatican II to the Present* (Boston, Pauline Books and Media 2004); ID., *The Truth and Meaning of Human Sexuality - Guidelines for Education within the Family* (Vatican City, LEV 1995); URBINE WILLIAM-WILLIAM SEIFERT, *On Life and Love: A Guide to Catholic Teaching on Marriage and Family* (Mystic-CT, Twenty-Third Publications 1996). OTHER BOOKS: BOTERO SILVIO, *Etica coniugale – Per un rinnovamento della morale matrimoniale* (Milan, San Paolo 1994); CLARK KEITH, *Being Sexual and Celibate* (Notre Dame, Ave Maria Press 1986); COLEMAN GERALD, *Human Sexuality: An All-Embracing Gift* (New York, Alba House 1992); EDAYODIL XAVIER, *Sexual Ethics for Today's Youth – Based on the Anthropology of Pope John Paul II* (Bangalore, Asian Trading Corporation 2008); GOERGEN DONALD, *The Sexual Celibate* (New York, Seabury Press 1974); KEANE PHILIP, *Sexual Morality: A Catholic Perspective* (Dublin, Gill and Macmillan Ltd. 1980); KELLY KEVIN, *New Directions in Sexual Ethics: Moral Theology and the Challenge to AIDS* (London, Geoffrey Chapman 1998); LAWLER RONALD-JOSEPH BOYLE-WILLIAM MAY, *Catholic Sexual Ethics – A Summary, Explanation and Defense* (Huntington, Our Sunday Visitor 2011); MCCARTHY DONALD, *Edward Bayer and John Leies* (Edited by), *Handbook on Critical Sexual Issues* (Massachusetts, Pope John XXIII Center 1989).

RA0701. Introduction to Liturgy

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. MOSES WANJALA

General Objective:

To introduce students in a systematic and comprehensive way to the basic knowledge of Liturgy in relationship to the History of salvation throughout the Centuries and according to the Reform of the Second Vatican Council; To familiarize them with contemporary models of perceiving the ritual life of Christian worship as a Commemoration, Celebration and Living of the Paschal Mystery; To lead the students to the understanding of the liturgy as a sacramental experience of God's saving events accomplished in Christ and now effective in the Church today; To enable students deepen a personal and communitarian liturgical spirituality that enables them to properly live out and

animate liturgical celebrations within their own religious communities and parishes.

Course Outline:

Etymology and Derivation of the term ‘Liturgy’; Liturgy in the ancient world, in the Old Testament world and in the New Testament world; Practice of Liturgy in the Apostolic Church; Development of Liturgy from the early Church to Modern times; Pre-Vatican II developments; Liturgical Movement; Liturgical Vision of Vatican II; *Sacrosanctum Concilium*; Liturgical Books; Various elements of Liturgy; *Lex Orandi Lex Credendi*, Encounter with God; Rite: Purpose and Value; Mysterion – Sacramentum; Liturgical Signs, Symbols and Laws; Liturgical Inculturation; Theology of Liturgy; *Ars Celebrandi*.

Learning Outcomes: At the end of the lessons the students will be able to:
 1. Understand Liturgy as a *locus theologicus*; 2. Understand the basic historical development of Liturgy; 3. Explain the role of liturgy in the context of Salvation History and the Reforms of Vatican II; 4. Acquire familiarity with the skills required to animate liturgical celebrations; 5. Explain the meaning of signs, symbols and ritual used in Catholic Liturgical and Sacramental domain.

Textbook:

RATZINGER JOSEPH, *The Spirit of the Liturgy* (San Francisco, Ignatius Press 2000); FLANNERY AUSTIN (Edited by), *Vatican Council II: The Conciliar and Post-conciliar Documents*; Constitution on the Liturgy (*Sacrosanctum Concilium*) (Dublin, Talbot Press 1975); *Catechism of the Catholic Church*, 1066-1209.

Bibliography:

BAUMSTARK ANTON, trans. FRITZ WEST, *On the Historical Development of the Liturgy* (Collegeville-MN, Liturgical Press 2011); BRADSHAW PAUL-F., *Early Christian Worship: A Basic Introduction to Ideas and Practice* (Collegeville-MN, Liturgical Press 2011); ID., *Reconstructing Early Christian Worship* (Collegeville-MN, Liturgical Press 2011); ID., *The Search for the Origins of Christian Worship: Sources and Methods for the Study of Early Liturgy* (New York, Oxford University Press 2002); CHESLYN JONES-WAINWRIGHT G.-YARNOLD E.-BRADSHAW P. (Edited by), *The Study of Liturgy* (New York, Oxford University Press 1992); CHUPUNGCO ANSCAR (Edited by), *Handbook for Liturgical studies*, Vol. 5: Liturgical Time and Space (Collegeville, Pueblo 2000); CRICHTON JAMES DUNLOP, *The Church's Worship - Considerations on the Liturgical Constitution of the Second Vatican Council* (New York, Sheed and Ward 1964); ID., *The Once and Future Liturgy* (Dublin, Chapman 1977); DEISS LUCIEN, *Springtime of the Liturgy* (Collegeville, Liturgical Press 1987); ETTORRI JOSEPH, *Liturgy and Sacramental Theology* (Nairobi, CUEA 2006); LANG BERNHARD, *Sacred Games: A History of Christian Worship* (New Haven, Yale University Press 1997); LEE BERNARD J. (Edited by), *Alternative Futures for Worship*, 7 vols (Collegeville-MN, The Liturgical Press 1987); MARTIMORT AIMÉ GEORGES (Edited by), *The Church at Prayer, Principle of the Liturgy*, Vol. 1 (London, Chapman 1987); MARTINEZ GERMAN, *Signs of Freedom. Theology of the Christian Sacraments* (New York, Paulist Press 2003); MARTOS JOSEPH, *Doors to the Sacred: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church* (Tarrytown-NY, Triumph Books 2001); METZGER MARCEL, *History of the*

Liturgy: The Major Stages (Collegeville-MN, The Liturgical Press 1997); SEARLE MARK, *Liturgy Made Simple* (Collegeville, Liturgical Press 1981); SMOLARSKI DENNIS, *Sacred Mysteries: Sacramental Principles and Liturgical Practice* (New York, Paulist Press 1995); SENN FRANK, *The People's Work: A Social History of the Liturgy* (Minneapolis, Augsburg Fortress 2006); STRINGER MARTIN D., *A Sociological History of Christian Worship* (Cambridge, Cambridge University Press 2005); WANJALA MOSES, *Foretaste of Heavenly Liturgy: Commemorating, Celebrating and Living. An Anthropological, Theological and Liturgical Reflection on African Sub-Saharan Music through Saint Augustine and Sacrosanctum Concilium* (Jerusalem, STS Publications 2015); WEGMAN HERMAN, *Christian Worship in East and West: A Study Guide to Liturgical History* (New York, Liturgical Press 1985); WHITE JAMES F., *A Brief History of Christian Worship* (Nashville, Abingdon Press 1993); ID., *Documents of Christian Worship: Descriptive and Interpretative Sources* (Louisville, Westminster John Knox 1992); ID., *Roman Catholic Worship: Trent to Today* (Collegeville-MN, Liturgical Press 2003); Reference Works: BRADSHAW PAUL (Edited by), *New Westminster Dictionary of Liturgy and Worship* (Louisville-KY, Westminster John Knox 2003); FINK PETER (Edited by); *A New Dictionary of Sacramental Theology* (Collegeville-MN, Liturgical Press 1990).

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. MOSES WANJALA

General Objective:

For Liturgical Ministry: This first part of the entire course aims at bringing the students to a qualified *celebration of the sacred mysteries and Christian rites*, by combining *sacramental principles and liturgical practice*. In view of their future pastoral work as Church leaders and spiritual educators, this course wishes to help them to perform a celebration not merely as prescribed rituals, but as actions that *illuminate fundamental relationships among human beings and between them and God*. The general concern is then to *enhance the quality of the liturgical celebrations*.

For Homiletics: With the *objective* of training the participants to *write, personalise and deliver effective homilies*, this second part of the course, besides some theoretical lectures, will basically focus on PRACTICUM bearing in mind the various contexts in which the homily is delivered.

Course Outline:

For Liturgical Ministry: Preparation and celebration of sacraments and sacramentals, with a particular focus on the role of the Minister, especially in the context of Baptism, Eucharist, Marriage, Funeral Rites, Liturgy of the Hours, Adoration and Blessings; Principles, Practice and Spirituality of Liturgical Ministers: Lay, Ministries, Orders especially the Diaconate Order.

For Homiletics: Meaning and Understanding of Homily; Obstacles in Preaching; Guidelines for preaching during Tragedy; Homilies on Ordinary

days, Solemnities and Saints' Days; Review of the new Homiletic Directory 2014; PRACTICUM and Homily delivery.

Learning Outcomes: After completion of this **entire course**, the student will be able to: 1. Celebrate Christ's Mysteries through the Sacraments and minister to the faithful in a more practical, natural and effective manner; 2. Know, appreciate, preach and live out God's Word with the aid of a biblical worldview, a faithful interpretive community, and a disciplined Christian life; 3. Broadly, objectively, critically, precisely and clearly understand or articulate knowledge from the various theological disciplines: biblical, historical, liturgical, anthropological, sociological, pastoral and cultural, with details and frameworks that consider the nature and context of the assembly; 4. Deepen his communication skills (through listening, speaking, writing, media, and other means) so as to offer a lively, effective and appropriate measure of the Word of God to the flock entrusted to him as a shepherd, as well as engaging the Church with the world.

Textbook:

SMOLARSKY DENNIS C., *Sacred Mysteries: Sacramental Principles and Liturgical Practice* (New York, Paulist Press 1994) (for Liturgical Ministry); NATIONAL CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *Preaching the Mystery of faith, the Sunday Homily* (Washington-D.C., USCCB 2012) (for Homiletics); *General Instructions of the Roman Missal* (London, England and Wales 2011).

Bibliography:

For Liturgical Ministry: BOULEY ALLAN, *Catholic Rites Today* (Collegeville-MI, Liturgical Press 1992); CURLEY TERENCE P., *Planning the Catholic Funeral* (Collegeville-MI, Liturgical Press 2005); GRIFFIN ELTIN (Edited by), *The Funeral Book. Pastoral Commentaries, Creative Ideas and Funeral Homilies* (Dublin, Columba 1998); MARTOS JOSEPH, *The Sacraments. An interdisciplinary and Interactive Study* (Collegeville-MI, Liturgical Press 2009); For Homiletics: BACIK JAMES J.-ANDERSON KEVIN E., *A Light Unto My Path. Crafting Effective Homilies* (New York, Paulist Press 2006); EDWARDS OTIS CARL Jr., *Elements of Homiletic. A Method for Preparing to Preach* (Collegeville-MN, Liturgical Press, 1990); HARRIS DANIEL, *We Speak the Word of the Lord: A Practical Plan for More Effective Preaching* (Chicago, Acta Publications 2001); NATIONAL CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *Fulfilled in Your Hearing: The Homily in the Sunday Assembly* (Washington-D.C., USCCB 1982); REID BARBARA E.-LESLIE J. HOPPE, *Preaching from the Scriptures: New Directions for Preparing Preachers* (Chicago, Catholic Theological Union 1998); WALLACE JAMES A., *Preaching to the Hungers of the Heart: The Homily on Feasts and within the Rites* (Collegeville-MN, Liturgical Press 2002); *Some Important Texts From The Magisterium: Sacrosanctum Concilium (SC)*, nos. 24, 35, 52; *Dei Verbum (DV)*, no. 21 (Importance of Holy Scripture for the Church); no. 24 (Liturgical homily's foremost place in the ministry of the Word); PAUL VI, *Decree on the Ministry and Life of Priests, Presbyterorum Ordinis (PO)*, December 7, (1965), no. 4 (Priests as ministers of God's Word); SACRED CONGREGATION FOR THE SACRAMENTS AND DIVINE WORSHIP, *General Introduction to the Lectionary*, January 21, (1981), nos. 24, 25, 26, 27; *General Instructions of the Roman Missal (GIRM)*, (2010), nos. 29, 65, 66.

RA0801. Patrology I: Ante-Nicene Fathers*(3 ECTS in the 2nd Semester):*

Prof. VINCENT JOHN BOSCO-MARCIE LENK

General Objective:

Introduce students to the literature of the Fathers of the Church and Early Christian Writers from the first century to the council of Nicea, presenting them with a broad overview within their specific contexts.

Course Outline:

1.Examine these texts in order to understand the issues and challenges of early church leaders. 2.Study different genres of Early Christian literature (letters, sermons, apologies, martyrologies). 3.Consider the different ways that these writers dealt with issues such as biblical interpretation, Church leadership, worship, Christology, the relationship between Christianity and Judaism, and Greek and Roman policies and culture. 4. Texts include the letters of Ignatius and Barnabas, Didache, writings of Justin Martyr, Melito of Sardis, Irenaeus of Lyons and Tertullian.

Learning Outcomes: 1. Students will be familiar with the ancient texts and how they are used today to give a clearer understanding of issues encountered by the early Church leaders. 2. They will be able to identify and state the different approaches used by those writers to explain issues encountered in the early Church. 3. They will express familiarity with the content and language of the texts using and explaining the differences of approaches in expressing the problems encountered by early Church Fathers.

Textbook:

Drobner, Hubertus R. *The Fathers of the Church: a Comprehensive Introduction*. Ada, MI: Baker Publishing, 2005.

Bibliography:

BONIFACE RAMSEY, *Beginning to Read the Fathers* (Mahwah, Paulist Press 2012); CLAYTON JEFFORD, *Reading the Apostolic Fathers: A Student's Introduction* (Ada-MI, Baker Publishing 2012); JAROSLAV PELIKAN, *The Christian Tradition*, vol. 1: *The Emergence of the Catholic Tradition (100-600)* (Chicago, University of Chicago Press 1971); SCHAFF PHILLIP (Edited by), *Ante-Nicene Fathers* (Peabody, Hendrickson Publishers 1994).

RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers*(3 ECTS in the 2nd Semester):*

Prof. GREGORY COLLINS & MARCIE LENK

General Objective:

To introduce the Church Fathers in the period between the Council of Nicaea and the 7th century. The aim is to obtain a broad overview of them within their specific contexts (Greek, Egyptian, Syrian and Latin) and to

indicate the main features of their teaching. Their significance for the history of theology and the development of dogma will receive special attention. In addition to the usual topics commonly treated in courses on Patrology (Trinity, Christology etc...), we will also consider the Fathers' contribution to the development of the Church's spiritual life (mystical theology, monasticism and liturgical mystagogy). The ultimate aim is to foster a love for the Fathers as spiritual guides and models of theological activity and to encourage students to acquire their "mind", so that theology may be a contemplative encounter with the Lord in his mysteries.

Course Outline:

General introduction to patristic literature in the period. 1. The 4th century transformations in the Church, the first two Ecumenical Councils and Trinitarian theology/pneumatology. 2. The major figures in the eastern Christological disputes (Athanasius to Maximus the Confessor via Cyril of Alexandria) and the later Councils. 3. Augustine and his various controversies (Donatism and Pelagianism). 4. The monastic movement in Egypt, Syria, Palestine and the west. 5. Patristic liturgical theology. 6. Patristic mystical theology and teaching on prayer.

Learning Outcomes: 1. Students will, through intensive introductions to figures and themes, engage in detailed discussion of controversial topics (e.g. Augustine on predestination). 2. They will read excerpts from patristic literature in class and discuss them together. 3. They will show how the teaching of the Fathers entered the mainstream of Christian theology and assisted the definition of orthodoxy. 4. They will reference their inclusions in the Church's Liturgy of the Hours, so as to encourage a more fruitful praying of the Breviary.

Textbook:

DROBNER HUBERTUS R., *The Fathers of the Church: a Comprehensive Introduction* (Peabody, Hendrickson 2005).

Bibliography:

DI BERARDINO A. (Edited by), *Encyclopaedia of the Early Church*, 2 vols. (Cambridge, James Clarke 1992); QUASTEN J., *Patrology*, Vols. 1-4 (Notre Dame, Christian Classics 1963); SIMONETTI M., *Bible interpretation in the Early Church* (Edinburgh, T & T Clark 2001); WILLS J.R.-M.J. ROUET DE JOURNAL, *The teachings of the Church Fathers* (San Francisco, Ignatius press 2002).

RA0803. Church History I: Early Period

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. KHALIL MAROUN

General Objective:

This course is a study of the foundation of the Church from 6 BC until 694 AD. Within this period the course is going to deal with the rise of Christianity

and the foundation of the primitive Church, the Imperial Church (between the years 313-395 AD) and later, the course will deal with the scattering of the Church after 395 until 694. The course is going to focus on the main events and the main personalities that affected on the religious, cultural and political life of the Mediterranean of the Greco-Roman world.

Course Outline:

General introduction to Church History. I. *Beginning of Christianity* (6 BC – AD 395). The Church in a Pagan Empire (6 BC – AD 313). The Primitive Church. The Post-apostolic Period. Encounter between Christianity and Paganism. Internal life of the Churches in the first three centuries. II. *The Imperial Church* (AD 313 – 395). Organization and expansion. Theological disputes. Beginning of the Golden Age of Patristic Learning. III. The Scattered Churches (AD 395 – 694). a. *The First Church: A Church under imperial rule*. Conditions of the Eastern Empire. Organization of the Eastern Church, Rise of Constantinople. Christological controversies. b. *The Second Church: A Church in turmoil*. State of Empire and Church. Controversies and intellectual personalities. Two columns of the new world in construction: Papacy; Coming of age of western monasticism.

Content: Students will study the birth of the Church in the pagan empire (the reaction of the pagans to the rise of Christianity), until the adopting of Christianity in the year 313 AD by Constantine the Great. Students will learn about the post-apostolic period and the internal life of the different Churches in the first three centuries. 1. The Course will provide information about Constantine's policies and his attitude towards Christianity between the years 313-337 AD, the organisation and the expansion of the imperial church and the ecumenical council of Nicaea in 325. 2. It will provide also brief information about the "golden age" in the 4th-5th century of patristic learning. 3. Students will read about the Church under the imperial rule and the scattering of the religious institutions between the years 395-488 AD. The condition and the organisation of the Eastern Church, the rise of Constantinople and the Christological controversies. 4. It will treat also the state of Empire and Church, controversies and the main intellectual personalities during the end of the 5th until the end of the 7th century AD. The Papacy and the age of the western monasticism and their influence on the history of the Church.

Learning Outcomes: Students will be able: 1. to acquire knowledge about the historical context of Christianity from the birth of the Church and the encounter with the Jewish religion and paganism. 2. to understand the currents of thoughts that challenged the faith and unity of the Church. 3. to know, by the end of this course, the structure of the Church and the different doctrines that developed during the early history of Christianity. 4. to understand the

different traditions and to evaluate the developing eastern and western Church. 5. to know the role of the main personalities of the Church during this period (6BC-694 AD) and the intellectual dialogue with paganism. Students will be able: 6. to write a scientific essay and to improve their research skills. 7. to improve their presentation skills during the course. (Such as to summarize a chapter of the requirements of the course within fifteen minutes). 8. to deal with different historical resources dealing with the history of the Church in order to create critical thinking about these resources.

Bibliography:

BAINTON H.R., *Christianity* (Boston, Houghton Mifflin 1985); BROX N., *A History of the Early Church* (London, SCM Press Ltd 1994); CHRISTOPHE P., *2000 ans d'histoire de l'Eglise* (Paris, Mame-Desclée 2012); DUFFY E., *Saints and Sinners, A History of the Popes* (London, Yale University Press 2006); FREEMAN C., *A New History of Early Christianity* (London, Yale University Press 2009); FRENCH W.H.C., *The Rise of Christianity* (London, Fortress Press 1984); HARDING M., *Early Christian Life and Thought in Social Context, A reader* (London, T&T Clark International 2003); DUCHESNE L., *Early History of the Christian Church. From its Foundation to the End of the Fifth Century*, Vol. 3 - *The fifth century* (Alcester, Read Books 2009); WILKEN R.L., *The First Thousand Years: A Global History of Christianity* (New Haven, Yale University Press 2014).

RA0804. Church History II: Early Period

(5 ECTS in the 2nd Semester): Prof. KHALIL MAROUN

General Objective:

Besides getting to know the facts, personalities of this eventful period, students will discover the successes and shortcomings of the evangelization of Europe, evaluate the different movements of reform in the Latin Church, appraise the achievements of the 13th century, analyse from different points of view the impact of the Crusades, explain the different development of the Eastern Churches, explain the different forces at work in the 14th-15th centuries. They will be able to value the long term movements within the life of the Churches.

Course Outline

General Introduction: *Christianity adjusting to the feudal world (AD 692-1085)*. Towards a Christian Europe (AD 692-840)? Time of anarchy (692-750). Carolinian renaissance (751-850). Western Churches outside Carolinian empire. The "Dark Ages" or a crisis for the birth of a new age (AD 840-1085)? Collapse of the Carolinian unity and order (840-930). Towards a new order of western Christendom (930-1046). Reform of Papacy and Church in reform (1046-1085).

The parting of the first and second Churches. General features. Iconoclast controversies. The parting of ways. II. *The Church leader of the Society (AD*

1085-1294). Western Society from 11th to 13th c. The Church in reform (1085-1153): struggles for freedom. Aspiration to a 'vita evangelica', the new orders. Control of violence: Peace and Holy War. A Christian Europe (1153-1294)? Papacy and the theocratic temptation. Life of Christendom in mid-12th-13th c. The Byzantine Church and the period of the crusades. III. *A time of unprecedented challenge (AD 1294-1453)*. General features of Western Society in the 14th and 15th c: a world in crisis. Papacy to the test. Boniface VIII and the rise of lay spirit. Stay in Avignon. Scandal of the western Great Schism. Reform and unity: Pope or Council? Christian life. New Ecclesiologies. New ways to perfection. The fall of Byzantium. Last struggle and agony of Byzantium. Orthodoxy in the last century of Byzantium.

Learning Outcomes: The students will be able: 1. to acquire knowledge about the historical context and the main events, personalities of Christianity from the end of the 7th century until the end of 15th century. 2. to know the continuity and the changes of Christian thought in the western and eastern Church. 3. to be informed about the Church during the Charlemagne era in Europe and the relationship with the Church of Constantinople during this period. 4. to know the Church during the crusaders period in Europe and in the East. 5. to realize the situation of the Church and Christianity that was created after the fall of Constantinople.

The students will be able: 1. to write a scientific essay and to improve their research skills. 2. To Improve the presentation skills. (Such as summarize one chapter of the requirements of the course within 15 minutes). 3. To deal with different historical resources that deals with the history of the Church in order to create critical thinking about these resources.

Bibliography:

DEANESLY M., *A History of the Medieval Church, 590-1500* (Alcester, Read Books 2010); DUFFY E., *Saints and Sinners: A History of the Popes* (New Haven, Yale University Press 1998); HAY D., *Europe in the XIV-XVth centuries* (London, Longman 1989); LAITSNER M., *Intellectual Heritage of Early Middle Age* (Ithaca 1957); LAWRENCE C.H., *Medieval Monasticism* (London, Routledge 2015); LOGAN DONALD F., *A History of the Church in the Middle Ages* (London, Routledge 2007); MEYENDORFF J.-A. PAPADAKOS, *The Christian East and the Rise of Papacy: The Church 1071-1453* (New York, St Vladimir's Seminary Press 1994); ULLMANN W., *The Papacy and the Political Ideas in the Middle Ages* (London, Variorum 1976); WARE T., *The Orthodox Church* (London, Penguin 1963).

Reference Books: CROSS E.L.-E.A LIVINGSTONE, *The Oxford Dictionary of the Christian Church* (Oxford, Oxford University Press 2005); FREITAG A., *The Universe Atlas of the Christian World* (London, Burns and Oates 1963).

RA0805. Church History III: Modern Period*(5 ECTS in the 1st Semester):* Prof. WILLIAM RUSSELL*General Objective:*

This course is designed to help the students to acquire a basic knowledge of the facts, events and personalities in Church History from 1453 through the late 1789.

Course Outline:

I. *Reformation and Confessionalism (1453-1563)*. The breaking in of diversity. Historical context. Renaissance and Humanism. Luther's reformation. The Lutheran churches. John Calvin and Calvinism. The reformation in England. The Catholic reformation. The council of Trent. Conclusion. II. *The Post-Reformation (1563-1648)*. Elements of Catholic reform. Elements of counter-reformation. What kind of reformed Catholicism? The other Churches. III. *Divided and contested Christianity (1648 – 1789)*. Introduction: a new Europe of a divided and contested Christianity. The triumph of civil absolutism. Growing revolt against spiritual authority. Christian life in a mundane Church. The other Churches. General Conclusion: Evaluation of the period 1453-1789.

Learning Outcomes: 1. Students will be able to identify and evaluate elements carried by popular memory and appreciate the positive and negative developments within the different confessions. 2. They will appraise the complex development of the relations between Church and States and examine the origins of long term movements of ideas and practices still present in today's world and Church. 3. They will evaluate the advances and setbacks of the evangelisation movement during these centuries.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

BETTENSON H.-C. MAUNDER (Edited by), *Documents of the Christian Church* (Oxford, Oxford University Press 1999); CHADWICK O., *The Reformation* (London, Penguin Books 1990); CROSS F.L.-E.E. LIVINGSTONE, *Oxford Dictionary of the Christian Church* (London, Oxford University Press 1974); COMBY J.-D. MACCULLOCH, *How to read Church History*, Vol. 2, *From the Reformation to the Present Day* (New York, Crossroads Publishing 1999); FREITAG A., *Universe Atlas of the Christian World. The Expansion of Christianity through the Centuries* (London, Burns & Oates 1963); JEDIN H., *History of the Church*, Vol. 5 to 8 (London, Burns & Oates 1981); NEILL S., *A History of Christian Missions* (London, Penguin Books 1994);

RA0806. Church History IV: Contemporary Period*(5 ECTS in the 2nd Semester): Prof. WILLIAM RUSSELL**General Objective:*

This course is designed to assist students, through the studies of several themes, to acquire a worthy knowledge of the evolution of the past two hundred years of Church History.

Course Outline:

I. Birth of a New Age. Church and State Relationships. a. Political evolution and its effects: *1789-1914*. Age of revolutions (1789-1801), the divorce; Napoleonic Empire (1801-1815), enforced marriage; Restoration (1815-1848) good-old-time marriage still possible? Pius IX and the European States (1848-1878), the Church forced into freedom; Struggle of the Church (1878-1914) Is separation 'the' solution? The "Roman Question": from temporal power to spiritual freedom. Separatism, a solution to Church and State relationships? b. Political evolution, its effects: *1914-Present Day*. Papacy, a 'voice in the desert' (1914-1939); The Church, 'Leaven in the dough'? (1939-today). II. The Church in New Relations with Society. The Social Question. III. Church and the Modern World: The Syllabus; Modernism; Gaudium et Spes. IV. *The Life of the Church in the World*. Vatican I. The Missions: From foreign missions to Local Churches: Mission and Colonialism; Birth of the 'Third Church'. Rebirth in England. Church and Churches: The Ecumenical movement. V. *A Renewed Church in and for the World*. Vatican II. The "changing" reality of the Church: Laity; Clergy. Some "structural" changes: Curia; Canon Law; New forms of presence. Conclusion: Evaluation of the period 1789-2014

Learning Outcomes: 1. Students will gain a good sense of the challenges the Church had to face during this period. 2. They will identify the different elements of the new awareness the Church acquired about her mission: *One Church, in and for the world*. 3. They will discover the origins and development of several questions still very much part of today's Church. 4. They will better evaluate the role of Vatican II and its continuing enlightening role in the life of the Church.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

AUBERT R. (Edited by), *Christian Centuries*, Vol. 5 (London, Darton, Longman and Todd 1978); BARRY J. (Edited by), *Readings in Church History* (Maryland, Christian Classics 1985); BELLITTO C.M., *The General Councils: A History of the Twenty-One Church Councils from Nicaea to Vatican II* (Mahwah, Paulist Press 2005); BOKENKOTTER TH., *A Concise History of the Catholic Church* (Fairfield, Rainbow Books 2004); COMBY J.-D. MACCULLOCH, *How to*

read *Church History*, Vol. 2, *From the Reformation to the Present Day* (New York, Crossroads Publishing 1999); DUFFY E., *Saints and Sinners* (Yale, Yale University Press 1997); FORD P.L., *Europe, 1780-1830* (London, Longman 1989); HEARDER H., *Europe in the XIX c.* (London, Longman 1988); JEDIN H., *History of the Church*, vol. 7-10 (New York, Crossroads Publishing 1993); LATOURETTE K.S., *History of the Expansion of Christianity*, Vol. 4-7 (Charlston, Nabu 2011); LONGMAN, *The General History of Europe*. (in the paperback edition: Open University Textbook); MARTINA G., *La Chiesa nell'età dell' assulotismo, liberalismo, totalitarismo*, Vol. 3-4 (Brescia, 1978); ROBERTS J., *Europe, 1880-1945* (London, Longman 1989).

RA0901. Canon Law I: Book I – General Norms

(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. SEBY KIDANGAM

General Objective:

To acquire a basic and synthetic general knowledge about canon law in the life and the mission of the Church, its origin, development and the essence of basic norms established in book I of the CIC/83.

Course Outline:

1. General Introduction. 2. Categories of law. 3. Origin and development of canon law. 4. The scope of canon law in the Church. 5. General outline of CIC/83 and CCEO/90. 6. Book I of CIC/83: preliminary norms; ecclesiastical laws and customs; Persons in the Church; Governance in the Church and Ecclesiastical offices; Ecclesiastical decrees; Ecclesiastical juridical acts; Statutes and Ordinances; Counting of Time.

Learning Outcomes: 1. Students will have acquired: basic knowledge of the historical origin and development of canon law; interdisciplinary nature and essence of canon law; and synthetic meaning of laws established in book I of CIC/83. 2 The acquisition of the general knowledge will help the students to: interpret basic ecclesiastical laws and be enabled to apply them in day-to-day cases involving the ministry and life of the Christian Faithful.

Textbook:

Code of Canon Law

Bibliography:

BEAL J.-J. CORIDEN-T GREEN (Edited by), *New Commentary on the Code of Canon Law* (Mahwah, Paulist Press 2000); CORECCO E., *The Theology of Canon Law: A Methodological Question* (Pittsburgh, Duquesne University Press 1992); CORIDEN J.A., *An Introduction to Canon Law* (Mahwah, Paulist Press 2004); HERVADA J., *Critical Introduction to Natural Law* (Montréal, Wilson & Lafleur 2006); ID., *Introduction to the Study of Canon Law* (Montréal, Wilson & Lafleur 2007); ID., *What is law? The Modern Response of Juridical Realism* (Montréal, Wilson & Lafleur 2009); MARTIN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law*, (Montréal, Wilson & Lafleur 2nd1999); MARZOA A.-J. MIRAS-R. RODRIGUEZ-OCANA (Edited by), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 Vols (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); ÖRSY L., *Theology and Canon Law. New horizons for legislation and interpretation* (Collegeville, Liturgical Press 1992); PAGUIO W.C., *Notes on Introduction to the Revised Code of Canon Law* (Manila, St. Paul's 1993).

RA0902. Canon Law II: Book II – The People of God
(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. SEBY KIDANGAM

General Objective:

To acquire a comprehensive knowledge of practical juridical norms that govern various bodies of the people of God in the Church.

Course Outline:

General introduction: structure of CIC/83, BK II. The Christian faithful: obligations and rights of all faithful; obligations and rights of the lay faithful; sacred ministers or clerics; formation of clerics; enrolment of clerics or incardination; obligations and rights of clerics; loss of clerical state; common norms; public association of the faithful; special norms for the associations of the lay faithful; personal prelature; associations of the faithful. The supreme authority of the Church: Holy See; particular churches; internal structures of particular churches. The institutes of consecrated life and societies of apostolic life: common norms; the religious; the secular institutes; the societies of apostolic life; departures - a summary of processes.

Learning Outcomes: Students will acquire basic knowledge of the canonical laws governing: Christian Faithful in the Church; hierarchical organization within the Church; Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life.

Bibliography:

ABBASS J., *The Consecrated Life: a Comparative Commentary of the Eastern and Latin Codes* (Ottawa, Saint Paul University 2008); AYMANATHIL J., *Personal Authority of the Religious Superior in the Legislation of the Church* (Rome, Salesian Pontifical University 1989); AYUBAN E., *Canonical Issues Related to Religious Life: 200 Practical Questions and Answers* (Quezon City, Claretian 2008); BATTELLI G., *Religious Life in the Light of the New Canon Law* (Nairobi, St. Paul Publication Africa 1990); BEAL J.-J. CORIDEN-T GREEN (Edited by), *New Commentary on the Code of Canon Law* (Mahwah, Paulist Press 2000); CAPARROS E.-H. AUBE (Edited by), *Code of Canon Law: Annotated* (Woodridge, Wilson et Lafleur 2004); CORIDEN JAMES A., *An Introduction to Canon Law* (Mahwah, Paulist Press 2004); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Roma, Gregorian and Biblical Press 2006); MARTIN DE AGAR J. T., *A Handbook on Canon Law* (Montréal, Wilson & Lefleur 1999); MARZOA A.-J. MIRAS-R. RODRIGUEZ-OCANA (Edited by), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 vols, (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004).

RA0903. Canon Law III: Books III – VII (Excluding Marriage)
(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. SEBY KIDANGAM

General Objective:

To acquire basic canonical knowledge about the Teaching Office of the Church, the Sanctifying Office of the Church, the Temporal Goods of the

Church, the Sanctions in the Church and the Processes in the Church.

Course Outline:

1. General introduction of CIC/83 bks. III-VI. 2. The Teaching Office of the Church. 3. The Sanctifying Office of the Church (Except the Canons on Marriage). 4. The Temporal Goods of the Church. 5. The Sanctions in the Church. 6. Processes in the Church. 7. Concluding remarks.

Learning Outcomes: 1. Students will have acquired basic theological doctrines and the juridical norms about the Teaching Office of the Church, the Sanctifying Office of the Church, the Temporal Goods of the Church, the Sanctions in the Church and the Processes in the Church. 2. The acquisition of the general knowledge will help the students to interpret basic ecclesiastical doctrine and laws about these institutions and apply them in their respective ministries.

Textbook:

Code of Canon Law (1983).

Basic Bibliography:

BEAL J.-J. CORIDEN-T. GREEN (Edited by), *New Commentary on the Code of Canon Law* (Mahwah, Paulist Press 2000); CAPARROS E.-H. AUBE (Edited by); *Code of Canon Law: Annotated* (Woodridge, Wilson et Lafleur 2004); CORIDEN JAMES A., *An Introduction to Canon Law* (Mahwah, Paulist Press 2004); MARTIN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law* (Canada, Wilson et Lafleur 1999); MARZOA A.-J. MIRAS-R. RODRIGUEZ-OCANA (Edited by); *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 vols. (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); MCKENNA K., *A Concise Guide to Canon Law: A practical handbook for pastoral ministers* (Notre Dame-Indiana, Ave Maria Press 2000); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW CATHOLIC BISHOP'S CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary: in Accordance with the Revised Code of Canon Law* (Nigeria, Catholic Bishop's Conference 1997).

RA0904. Canon Law IV: Matrimony

(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. SEBY KIDANGAM

General Objective:

To acquire a basic knowledge of the theological doctrine and canonical praxis about marriage.

Course Outline:

A. Canonical laws on marriage: introductory canons; pastoral care and the prerequisites for the celebration of marriage; diriment impediments in general; individual diriment impediments; matrimonial consent; form of the celebration of marriage; mixed marriages; secret celebration of marriage; effects of marriage; the separation of spouses; dissolution of the bond; separation while the bond remains; validation of marriage; simple validation; retroactive validation. B. Certain matrimonial process: cases concerning the declaration of

nullity of marriage; cases concerning the separation of spouses; process for the dispensation from a ratified and non-consumated marriage; process in the case of the presumed death of a spouse.

Learning Outcomes: 1. Students will acquire basic knowledge of the scriptural teachings, the theological doctrines and the juridical norms about marriage. 2. The acquisition of the general knowledge will help the students to: interpret basic ecclesiastical doctrine and laws about marriage and be enabled to apply them in day-to-day cases in their ministry.

Textbook:

Code of Canon law

Bibliography:

BEAL J.-J. CORIDEN-T. Green (Edited by), *New Commentary on the Code of Canon Law* (Mahwah, Paulist Press 2000); CAPARROS E.-H. AUBE (Edited by), *Code of Canon Law: Annotated* (Woodridge, Wilson et Lafleur 2004); CORIDEN JAMES A., *An Introduction to Canon Law* (Mahwah, Paulist Press 2004); CRUZ O.V., *Danger Signals: for Marriage Intents and Purposes* (Mania, CBCP 2008); ID., *Marriage Tribunal Ministry* (Dagupan City, Johannine Press 1992); JORGENSEN G., *Marriage Studies V. Sources in Matrimonial Law* (Washington-DC, Canon Law Society of America 2004); MARTIN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law* (Canada, Wilson et Lafleur 1999); MARZOA A.-J. MIRAS-R. RODRIGUEZ-OCANA (Edited by), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 vols. (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); ODO W., *The Concept of Freedom in Marriage* (Rome, PUG 2005); WRENN L., *The Invalid Marriage* (Washington DC, Canon Law Society of America 1998); ID., *Judging Invalidity* (Washington DC, Canon Law Society of America 2002).

RA1001. Spiritual Theology

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. PIER GIORGIO GIANAZZA

General Objective:

The course aims to help the students to combine theology and spirituality, Christian doctrine and practice, contemplation and action. In this framework the course offers the doctrinal foundations and the progressive stages of growing in Christian life towards perfection. Given that Christian life consists essentially in loving God, ourselves and the neighbour, the present course plans to help to analyse the tenets of this goal and to strive for it. The real purpose of the study of the spiritual life is not to produce scholars but to form holy Christians. As the majority of the students are called to be Christian leaders, shepherds and spiritual guides, they must know the ways of God and the ways of men, to lead them to the stature of Christ.

Course Outline:

Nature and Scope of Spiritual Theology: Terminology, Method, Sources, Types, Schools. Spirituality, Bible and Theology: biblical images and Christian spirituality - theological foundations of spirituality. The Goal of Our Striving:

The Glory of God, Salvation, Sanctification. Our Life in the Trinity: the Father, Christ, the Spirit: The Father, goal of all the creatures – Christ the Way, the Truth, the Life – the Holy Spirit Sanctifier. The Supernatural Organism: Grace (Sanctifying, actual, effects), Indwelling of the Trinity, Infused Virtues, Gifts and Fruits of the Holy Spirit, Beatitudes. Perfection of the Christian Life: The Nature of Christian Perfection, The Mystical State. Growth in holiness: Conversion from Sin, means of Spiritual Growth (The Sacraments, Meritorious Good Works, and Prayer of Petition). The Theological Virtues (Faith, Hope, Charity) and the Moral Virtues (Prudence, Counsel, Justice, Piety, Temperance, Fear, Fortitude). Vocal Prayer, Meditation, *Lectio Divina*, Affective Prayer, Prayer of Simplicity, Contemplative Prayer, Prayer of Quiet, Prayer of Union, Prayer of Conforming, Union Prayer, Transforming Union. Aids to Spiritual Growth (The Presence of God, Examination of Conscience, The Desire for Perfection, Conformity to God's Will, Fidelity to Grace, Plan of Life, Spiritual Reading, Holy Friendships, Spiritual Direction. Discernment of Spirits (Types of Spirits, Psychosomatic Phenomena, Extraordinary Mystical Phenomena).

Learning Outcomes: 1. Students will be able to identify the differences between Christian doctrine and practice; contemplation and action in the progressive stages of growing in Christian life towards perfection. 2. Students will explain in discussion the tenets of the goal of Christian life which consists essentially in loving God, ourselves and neighbour, expounding on how to analyse and to strive for it in forming holy Christians.

Textbook:

AUMANN JORDAN, *Spiritual Theology* (London, Sheed & Ward 2010).

Bibliography:

BURKE DAN, *Navigating the Interior Life – Spiritual Direction and the Journey to God* (Steubenville-OH, Emmaus Road Publishing 2012); CHAN SIMON, *Spiritual Theology: A Systematic Study of the Christian Life* (Downers Grove, Inter Varsity Press 1998); COLLINS KENNETH J. (Edited by), *Exploring Christian Spirituality: An Ecumenical Reader* (Grand Rapids, Baker Academic 2000); DOWNEY MICHAEL (Edited by), *The New Dictionary of Catholic Spirituality* (Collegeville-MN, Liturgical Press 1993); DOYLE CHARLES HUGO, *Guidance in Spiritual Direction* (Charlston, Createspace Independent Publishing Platform, 2011); FERNANDEZ-CARVAJAL FRANCIS, *Through Wind and Waves – On Being a Spiritual Guide* (New Rochelle-NY, Scepter 2012); GARRIGOU-LAGRANGE REGINALD, *The Three Ages of the Interior Life* (Rome, Createspace Independent Publishing Platform 2013); GRAY TIM, *Prayer in Scripture for a Change. An introduction to Lectio Divina* (Neceda-WI, Ascension Press 2009); HOLDER ARTHUR, *The Blackwell Companion to Christian Spirituality* (Indianapolis, Blackwell Publ. 2006); JONES CHESLYN-GEOFFREY WAINWRIGHT-EDWARD YARNOLD (Edited by), *The Study of Spirituality* (London, SCPK 2004); MCGRATH ALISTER E., *Christian Spirituality An Introduction* (Indianapolis, Blackwell Publ. 2005); MURSELL GORDON, *The Story of Christian Spirituality: Two Thousand Years, from East to West* (Oxford, Lion Hudson Plc 2001); SHELDRAKE PHILIP, *A Brief History of Spirituality*

(Indianapolis, Blackwell 2006); WISEMAN JAMES A., *Spirituality and Mysticism: A Global View* (Maryknoll, Orbis Books 2006); TANQUERAY ADOLPHE, *The Spiritual Life. A Treatise on Ascetical and Mystical Theology* (Charlotte-NC, Tan Books & Pub. 2013).

RA1003. Don Bosco – Founder

(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. ANDREW WONG

General Objective:

In this course, students will reflect on Don Bosco's founding charism. They will gain a detailed historical knowledge of the sequence of events leading to the foundations, and an appreciation for Don Bosco's role in the foundation of the three original branches of the Salesian Family.

Course Outline:

1. Founding charisms in the church. 2. Don Bosco's founding charism. 3. Don Bosco's early knowledge of religious life. 4. From the establishment of the Oratory to the founding of the Salesian Congregation. 5. The founding moment (18 December 1859). 6. Don Bosco's role in the founding of the Daughters of Mary Help of Christians. 7. Don Bosco and the founding of the Salesian Cooperators. 8. The role of Mary in the founding of the three original branches of the Salesian Family.

Learning Outcomes: Students will be able to explain through discussion with others Don Bosco's role in the foundation of the three original branches of the Salesian Family. Students will demonstrate an understanding of the founding charism of Don Bosco.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

AUBRY J., *The Renewal of Our Salesian Life, Vol 2: The Salesian Community and Family* (New Rochelle, Don Bosco Publications 1984); BONNETTI G., *St John Bosco's Early Apostolate* (London, Burns Oates & Washbourne 1934); BOSCO G., *Don Bosco Fondatore: "Ai Soci Salesiani" (1875-1885)* Edited by P. Braido (Rome, LAS 1995); BOSCO G., *Memoirs of the Oratory of Saint Francis de Sales from 1815 to 1855: The Autobiography of Saint John Bosco* (New Rochelle, Don Bosco Publications 1989); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libert * (Rome, LAS 2003); BUCCELLATO G., *Appunti per una 'storia spirituale' del sacerdote Gi  Bosco* (Leumann, LDC 2008); CHAVEZ VILLANUEVA P., *"Da mihi animas, cetera tolle": charismatic identity and apostolic zeal* (Rome, LAS 2006); JOHN PAUL II, *Vita Consecrata* (London, Catholic Truth Society 1996); LENTI ARTHUR J., *Don Bosco: History and Spirit, Vol. 1: John Bosco's Formative Years in Historical Context, Vol. 2: Birth and Early Development of Don Bosco's Oratory, Vol. 3: Don Bosco Educator, Spiritual Master Writer and Founder of the Salesian Society* (Edited by Aldo Girardo) (Rome, LAS 2007-2008); MIDALI M. (Edited by), *Don Bosco Fondatore della Famiglia Salesiana* (Rome, LAS 1989); ROCCA GIANCARLO, *Il carisma del fondatore* (Milan, Ancora 1998); STELLA PIETRO, *Don Bosco: Religious Outlook and Spirituality* (New Rochelle, Salesiana Publishers 2¹996); VIGAN  E., *Reading the Founder's Charism Again at*

the Present Day (Rome, LAS 1995); WIRTH MORAND, *Don Bosco and the Salesians* (New Rochelle, Don Bosco Publications 1982).

RA1004. Salesian Spirituality

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. ANDREW WONG

General Objective:

To provide the students with a deeper understanding and appreciation of the Salesian Spirituality, that is, the spirituality of St Francis de Sales and of St John Bosco.

“We must have a deep knowledge of *Don Bosco’s spirituality* and also live it. A knowledge of the external aspects of Don Bosco’s life and activities and of his method of education is not enough. At the foundation of everything, as the source of the fruitful results of his actions and activities, there is something we may often overlook: his deep spiritual experience, what we might call his familiarity with God.” [CHAVEZ P., ACG N. 394]

Course Outline:

1. Guidelines from the Congregation; a. General Chapter 26; b. General Chapter 27; c. Constitutions & General Regulations;
2. Definitions of Spirituality; a. Universal definition; b. Christian definition;
3. Spirituality of St Francis de Sales; a. Biography of St Francis de Sales; b. Some of the main themes of the saint’s spirituality;
4. Influence of St Francis de Sales and his spirituality on the life and spirituality of St John Bosco; a. St Francis de Sales and Don Bosco’s pastoral spirit; b. Historical and spiritual salesian connection; c. Optimism and Joy (C17);
5. Spirituality of St John Bosco; a. Principal sources and models of the saint’s spirituality; b. Biographies of Dominic Savio, Michael Magone, & Francis Besucco as special sources of the saint’s spirituality for young people; c. Some of the main themes of the saint’s spirituality and his concerns in his ministry as spiritual director of the young;
6. Concluding comments; a. Don Bosco’s motto (C 4); b. Salesian Spirituality & Salesian Youth Ministry (C 2, C 3, C 21);
7. Knowledge of Don Bosco as a person (C 21) Guidelines from the Congregation; a. General Chapter 26; b. General Chapter 27; c. Constitutions & General Regulations;
8. Definitions of Spirituality; a. Universal definition; b. Christian definition;
9. Spirituality of St Francis de Sales; a. Biography of St Francis de Sales; b. Some of the main themes of the saint’s spirituality;
10. Influence of St Francis de Sales and his spirituality on the life and spirituality of St. John Bosco; a. St Francis de Sales and Don Bosco’s pastoral spirit; b. Historical and spiritual salesian connection; c. Optimism and Joy (C17);
11. Spirituality of St John Bosco; a. Principal sources and models of the saint’s spirituality; b. Biographies of Dominic Savio, Michael Magone, & Francis Besucco as special sources of the saint’s

spirituality for young people; c. Some of the main themes of the saint's spirituality and his concerns in his ministry as spiritual director of the young; 12. Concluding comments; a. Don Bosco's motto (C 4); b. Salesian Spirituality & Salesian Youth Ministry (C 2, C 3, C 21); c. Knowledge of Don Bosco as a person (C 21).

Learning Outcomes: Students will demonstrate a knowledge and understanding of the sources and points of reference of the spirituality of Don Bosco, viz. the models of holiness that influenced him, particularly that of St. Francis of Sales, and the principal elements of Don Bosco's spirituality.

Bibliography:

AUBRY J., *The Spiritual Writings of Saint John Bosco* (New York, Salesiana Publications 1984); ID., *The Renewal of our Salesian Life*, vol. 2 (New York, Salesiana Publications 1984); BOSCO G., *Memoirs of the Oratory of Saint Francis de Sales* (New York, Salesiana Publications 1989); CERIA E., *Don Bosco with God* (Nairobi, Salesiana Publications 2008); CORNELL W.C., *Don Bosco: Spiritual Director of Young People* (Manila, Salesiana Publishers 1986); CORRIGNAN F., *The Spirituality of Francis de Sales: A Way of Life* (Bangalore, sFs. Publications 1992); DESRAMAUT F., *Don Bosco and the Spiritual Life* (New York, Salesiana Publications 1979); LENTI A., *Don Bosco: History and Spirit* (Rome, LAS 2012); McDONNELL E., *God Desires You* (Dublin, Columba Press 2003); POWER J.F., *Francis de Sales: Finding God Wherever You Are* (New York, New city Press 2002); STELLA P., *Don Bosco: Religious Outlook and Spirituality* (New York, Salesiana Publications 1995); ID., Various articles in the *Journal of Salesian Studies* (Berkeley-California, Institute of Salesian Studies).

RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance

(3 ECTS in the 1st Semester: Prof. BIJU MICHAEL

General Objective:

The objective of the course is to help prepare candidates for Priesthood to exercise the pastoral ministry of the sacrament of penance with diligence and effectiveness.

Course Outline:

The need for reconciliation; the Church's ministry of reconciliation; ways of exercising the pastoral ministry of penance and reconciliation; the sacrament of penance and reconciliation; forms of celebrating the sacrament of penance and reconciliation; juridical and pastoral aspects pertaining to the minister of the sacrament; practical considerations and practical lessons.

Learning Outcomes: By the end of the Class the students are expected to:

1. Recall and outline/describe/summarize the Origins and importance of the Sacrament.
2. Identify the legal and pastoral aspects of the exercise of the Sacrament.
3. Exercise/officiate the Sacrament.
4. Identify the Magisterial teaching that guides the exercise of the Sacrament.
5. Listen, analyze, question, differentiate, classify the sins confessed and propose solutions for spiritual

growth. 5. Recognize the reverential fear that should accompany the exercise of the Sacrament.

Bibliography:

Catechism of the Catholic Church (Vatican, LEV ²1994) (Nos. 1422-1498); *The Rite of Penance*, Revised by Decree of the Second Vatican Ecumenical Council and Published by Authority of Pope Paul VI (Totowa-N.J., Catholic Book Publishing 1974); ARIDAS CHRIS, *Reconciliation: Celebrating God's Healing Forgiveness* (New York, Image Books 1987); BARBAN A. et alii, *Riconciliazione e Penitenza* (Milano, Massimo 1999); CAPARROS E.-H. AUBE' (Edited by), *Code of Canon Law: Annotated* (Woodridge, Wilson et Lafleur ²2004); DUBRUIEL MICHAEL, *A Pocket Guide to Confession* (Huntington, Our Sunday Visitor Publishing Division 2007); FRANCIS, *Misericordia Vultus* (Vatican city, LEV 2015); GATTI GUIDO, *Confessare Oggi: Un Manuale per i confessori* (Turin, LDC 1999); GINAMI LUIGI, *Il Sacramento Della Riconciliazione* (Cassale Monferrato, Piemme 1999); JOHN PAUL II, *Reconciliatio et Paenitentia* (Vatican City, LEV 1984); ID., *Misericordia Dei* (Vatican City, LEV 2002); ID., *Dives in Misericordia* (Vatican City, LEV 1980); KIDDER S. ANNEMARIE, *Making Confession Hearing Confession: A History of the Cure of Souls* (Collegeville, Liturgical Press 2010); KLEIN L.-GREGORY and ROBERT A. WOLFF, *Pastoral Foundation of the Sacraments* (New York, Paulist Press 1998); MARTOS JOSEPH, *Doors to the Sacred: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church* (Missouri, Liguori Publications 2001); O'LOUGHLIN FRANK, *The Future of the Sacrament of Penance* (Stathfield, St. Pauls 2007); PONTIFICAL COUNCIL FOR THE FAMILY, *Vademecum for Confessors Concerning Some Aspects of the Morality of Conjugal Life* (1997); SHEEN FULTON J., *These are the Sacraments* (New York, Hawthorn Books 1962); STASIAK KURT, *A Confessor's Handbook* (New York, Paulist Press 2010); UNITED STATES CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *Celebrating the Sacrament of Penance: Questions and Answers* (Washington D.C.,USCCB 2003).

RA1201. Methodology

(2 ECTS in the 1st Semester): Prof. VINCENT JOHN BOSCO

General Objective:

1. To acquire the skill to present and understand the nature of a scientific written work in the realm of Theology. 2. To acquire the ability to differentiate the theological methodology from the other scientific methodology. 3. To learn how to go about researching and composing a written work at bachelor's level.

Course Outline: 1. Introduction to study methods; 2. Acquaintance with sources and tools of study in various theological fields; 3. Introduction to theological methods; 4. Seminars; 5. Book notes and reviews; 6. Report and thematic elaboration; 7. The use of technology (in methodology) and practical guidelines.

Learning Outcomes: Upon completing the course: The students will have a panoramic view of drafting/writing a scientific paper to the level required by the STS. Student will have gained sufficient knowledge of theoretical (the choice of the theme/title; its development; interpretation and elaboration of the

materials given to read, sufficient acquaintance of the theological sources, etc.) and practical approach (using concretely the methodology in the written work, practical guidelines to study etc.) in order to draft a scientific written work.

Textbook:

JOHN BOSCO-VINCENT RAJ, *Theological Methodology: A Guide for Writing Scientific Papers & Theses* (Jerusalem, Online Website Publication 2015).

Bibliography:

FARINA R., *Metodologia: Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Rome, LAS 1987); LORIZIO G.-N. GALANTINO (Edited by), *Metodologia teologica: Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari* (Milano, San Paolo 1994); PRELLEZO J.M.-J.M. GARCIA, *Invito alla ricerca: Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Rome, LAS 2007).

RA1202. Written Assignment (Second Year)

(2 ECTS in the 1st & 2nd Semester)

In the second year each student presents an assignment on a topic he has chosen in consultation with the principal and under the guidance of a tutor approved by the principal. The length of the paper should be between 15 and 20 pages. These written papers should be drafted observing all the methodological rules adopted by the STS and will be handed over to the Registrar's office according to the deadline established for the present year by the Academic Council.

RA1203. Seminar in Biblical Studies: methodologies for biblical exegesis

(5 ECTS in the 2nd Semester): Prof. ANDRZEJ TOCZYSKI

General Objective:

The aim of the Seminar is to examine the dialectic relationship between the text and the reader(s) based on the example of the Biblical Hebrew text: Joshua 2. As this issue significantly relates to the hermeneutical question of the interpretation of biblical texts, students will be exposed to the plurality of methods available today to help them to better understand the various aspects of a biblical text which often go beyond the range of one particular methodological perspective.

Topics to be discussed: The introduction to the Seminar will register the main methodological breakthroughs in the study of the Rahab story over the past centuries, such as: a. Historical-critical method. b. Narrative criticism. c. Reader-oriented criticism. d. Reception history.

Learning Outcomes: Upon completion of the seminar: 1. The students will be familiar with some basic assumptions of the exegetical methods applied to the analysis of the Rahab story. 2. They will be capable of developing an appropriate strategy for their own research which will be requested during the

Seminar. 3. They will be able to discuss and defend the outcomes of their own research.

Textbook:

Professor's notes: ANDRZEJ TOCZYSKI, "The 'Geometrics' of the Rahab Story: A multi-dimensional analysis of the Rahab story" (Ph.D. diss., Heythrop College: University of London 2015).

Bibliography:

GORMAN MICHAEL J., *Elements of Biblical Exegesis: A Basic Guide for Students and Ministers* (Peabody, Hendrickson 2009); HÜHN PETER (Edited by), *The Living Handbook of Narratology* (URL: <http://www.lhn.uni-hamburg.de>); PETERSEN DAVID L. (Edited by), *Method Matters: Essays on the Interpretation of the Hebrew Bible in Honor of Joel M. LeMon and Kent H. Richards* (Atlanta, Society of Biblical Literature 2009); PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church* (Vatican City, LEV 1993); SKA JEAN L., "Our Fathers Have Told Us." *Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives*, SubBi 13 (Roma, Editrice Pontificio Instituto Biblico 1990).

RA1205. Seminar for Theological Synthesis

(2 ECTS in the 1st Semester): Prof. GIANNI CAPUTA

General Objective:

Accompanying the 4th year students in their *Synthesis ad Baccalaureatum*. For 4th year students to correctly draft written and oral exams.

Course Outline:

Premise: 1. Theology: a permanent ecclesial vocation-The Mystery of the Trinity as source, centre and goal of all. 2. Jesus of Nazareth, Son of God and Messiah. 3. Jesus Christ makes the unity of both Revelation and Christian Life. 4. The Church: mystery, constitution, mission. 5. Constitutive elements of Mariology. 6. Constitutive principles of Sacramental-Liturgical Theology. 7. Constitutive principles of Moral Synthesis. 8. The search for unity among the different Christian Churches. 9. Evangelization and inter-religious dialogue. Jesus Christ as the Universal Saviour. 10. Theology as symbolic communication.

Learning Outcomes: 1. Accompanying the 4th year students in their *Synthesis ad Baccalaureatum*, enabling them to correctly draft their final written and oral exams from both the contents and the methodology points of view. 2. After summarizing the main cross-field themes of the Biblical-Theological curriculum, and focusing on their intrinsic connections, the students will be competent to bring them into a harmonious unity.

Textbook:

Professor's notes

Bibliography:

In addition to text-books studied during the quadriennium and bibliography used for the personal Bac. Synthesis, the following are recommended: ALETTI JEAN-NOEL, *Jésus-Christ*

fait-il l'unité du Nouveau Testament? (Paris, Desclée 1995); IT: *Gesù Cristo: Unità del Nuovo Testamento?* (Roma, Borla 1995); ES: *Jesu-Cristo ¿ factor de unidad del Nuevo Testamento?* (Salamanca, Secretariado Trinitario 2000); AMATO ANGELO, *Gesù il Signore* (Bologna, Dehoniane 2003); BALTHASAR HANS U., *Love Alone is Credible* (San Francisco, Ignatius Press 2007); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF THE FAITH, *The Ecclesial Vocation of the Theologian* (Vatican City, LEV 1990); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF THE FAITH, *On Some Aspects of Evangelization* (Vatican City, LEV 2007); D'COSTA GAVIN, *The Meeting of Religions and the Trinity* (Edinburgh, T&T Clark 2000); DOYLE DENNIS M., *Communion Ecclesiology. Vision and Versions* (London, Orbis Books 2000); DURRWELL FRANÇOIS-XAVIER, *Le Père. Dieu en son mystère* (Paris, Du Cerf 1993); ID., *The indispensable role of Resurrection in our Salvation* (Liguori, Redemptorist Publ. 2004); HART DAVID, *The Beauty of the Infinite. The Aesthetics of Christian Truth*, (Grand Rapids, Eerdmans 2004); HUNT ANNE, *Trinity: Nexus of the Mysteries of Christian Faith* (New York, Orbis Books 2005); INTERNATIONAL THEOLOGICAL COMMISSION, *On the Interpretation of Dogmas* (Vatican City, LEV 1990). ID., *The Hope of Salvation for Infants Who Die Without Being Baptised* (Vatican City, LEV 2007); O'COLLINS GERALD, *The Tripersonal God. Understanding and Interpreting the Trinity* (Mahwah, Paulist Press 1999); PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church* (Vatican City, LEV 1993); SCHILLEBEECKX EDWARD, *Christ the Sacrament of the Encounter With God* (Franklin, Sheed & Ward 1999); SULLIVAN FRANCIS, *Creative Fidelity: Weighing and Interpreting Documents of the Magisterium* (Dublin, Gill and MacMillan 1996); ID., *Magisterium: Teaching Authority in the Catholic Church* (Eugene, Wipf and Stock Publ. 2002).

RA1206. Italian Language I

(6 ECTS in the 1st & 2nd Semester): Prof. ANTONELLA MIRONE

General Objective:

The purpose of the course is to lead the students to read, to understand, to hold simple conversations, to say basic prayers, and to write a short letter in Italian.

Course Outline:

The aim of the course is to help students to acquire basic grammar (morphology, syntax) and vocabulary needed to interact with people in situations of daily life. Classes are gradually conducted in Italian.

Learning Outcomes: Students will master basic social conversations, understand simple Italian texts and be able to write a letter in Italian.

Textbook:

MAZZETTI A.-M. FALCINELLI-B. SERVADIO, "Qui Italia", *Corso elementare di lingua italiana per stranieri 1) Lingua e grammatica. Nuova Edizione* (Le Monnier, Firenze 2002).

RA1207. Italian Language II

(6 ECTS in the 1st & 2nd Semester): Prof. ANTONELLA MIRONE

General Objective:

The purpose of the course is to lead the students to read and understand

passages from a book and newspapers, to hold conversations, to write, to approach simple texts.

Course Outline:

Grammar rules (morphology, syntax), and vocabulary.

Learning Outcomes: Students will: be able to master social conversations using past and future tenses, conditional, etc., Read an Italian book and a newspaper article. Write a simple article in Italian.

Textbook:

MAZZETTI A.-M. FALCINELLI-B. SERVADIO, “*Qui Italia*”, *Corso elementare di lingua italiana per stranieri 1) Lingua e grammatica. Nuova Edizione* (Le Monnier, Firenze 2002).

RA1208. Topographical Visits

(1st & 2nd Semester): Prof. LEPPOLD VONCK

September: 11 Saturday - Holy Sepulchre; 17 Thursday - Mount of Olives, Dominus Fleuit, Gethsemane, Tomb of Mary. *October:* 15 Thursday - Israel Museum, Model of the Herodian Jerusalem, Book Museum. *November:* 15 Thursday - Old City, Wailing Wall – Herodian Wall. *December:* 10 Thursday - Jerusalem Citadel. *February:* 11 Thursday - Cenacle, Saint Peter “In Gallicantu”. *March:* 03 Thursday - Southern Wall, Mount of the Temple. *April:* 7 Thursday - City of David

RA1209. Archaeological Excursions

(1st & 2nd Semester): Prof. KAROL KULPA

October: 01 thursday - Tel Erani – Ashkelon - Lachish. *November:* 26 Thursday - Bet Guvrin (Eleutherppolis) - Maresha - Tel Godet (Morasti). *December:* 03 Thursday - Ghezer - Lidda - Emmaus Nikopolis - Kiriath Yearim. *February:* 04 Thursday - Valley of Terebinth - Tel Socho – Azeca – Gat - Bet Shemesh. *April:* 21 Thursday - Bet Horon - Neot Kedumim – Afek - Rentsis.

Study Trips

October: 9, 10, 11: 1st year - Galilee. *March:* 29, 30, 31, *April:* 01: Jordan.

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

FSE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: LLANOS MARIO OSCAR, SDB

Vicedecano:

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB

BAY MARCO, SDB

CASELLA FRANCESCO, SDB

GAMBINI PAOLO, SDB

PASTORE CORRADO, SDB

Segretario:

TOGNACCI STEFANO, SDB

ROMANO ANTONIO, SDB

SCHIETROMA SARA, LC

DELEGATI DEGLI STUDENTI

FSE

DOCENTI

Docenti Ordinari:

CASELLA FRANCESCO, SDB

GAMBINI PAOLO, SDB

LLANOS MARIO, SDB

ROMANO ANTONIO, SDB

Docenti Straordinari:

BAY MARCO, SDB

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB

GRZĄDZIEL DARIUSZ, SDB, (*Econ.*)

MORAL DELA PARTE JOSÉ LUIS, SDB

ROGGIA GIUSEPPE, SDB

Docenti Aggiunti:

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB

EMAD SAMIR ANIS MATTA, SDB

MONTISCI UBALDO, SDB

PASTORE CORRADO, SDB

QUINZI GABRIELE, SDB

TOGNACCI STEFANO, SDB

VETTORATO GIULIANO, SDB

VOJTAS MICHAL, SDB

WIERZBICKI MIROSLAW, SDB

Docenti Stabilizzati:

COLASANTI ANNA RITA, LC

CREA GIUSEPPE, MCCJ

CURSI GIANCARLO, LC

DE LUCA MARIA LUISA, LC

DE NITTO CARLA, LC

GAHUNGU MÉTHODE, DC

MASTROMARINO RAFFAELE, LC

MELOGNO SERGIO, DC

MESSANA CINZIA, LC

SCHIETROMA SARA, LC

Docenti Emeriti:

ARTO ANTONIO, SDB

ALBERICH S. EMILIO, SDB

BAJZEK JOŽE, SDB

BISSOLI CESARE, SDB

COMOGLIO MARIO, SDB

DE SOUZA CYRIL, SDB

GAMBINO VITTORIO, SDB

GEVAERT JOSEPH, SDB

MALIZIA GUGLIELMO, SDB

MION RENATO, SDB

NANNI CARLO, SDB

ORLANDO VITO, SDB

PELLERER MICHELE, SDB

POLÁČEK KLEMENT, SDB

PRELLEZO JOSÉ M., SDB

RONCO ALBINO, SDB

SIMONCELLI MARIO, SDB

ZANNI NATALE, SDB

Docenti Invitati:

ALESSANDRI GUIDO, LC
 ATTILI GRAZIA, LC
 BARRECA SERENA, LC
 BECCIU MARIO, LC
 BELLANTONI DOMENICO, LC
 BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
 BIANCHINI SUSANNA, LC
 BRAVO PERODMO HUMBERTO, SDB
 BRECCIAROLI EMILIO, LC
 BUONAUGURIO CRISTINA, LC
 BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC
 CACCIATO CETTINA, FMA
 CANGIÀ CATERINA, FMA
 CATANIA DARIO, LC
 CAVAGNARI GUSTAVIO FABIAN, SDB
 DALPIAZ GIOVANNI, OSBC
 FARINA ANDREA, LC
 FERRAROLI ALESSANDRO, SDB
 FERRAROLI LORENZO, SDB
 FORTUNATO EMMA, LC
 GIORGINI CLAUDIA, LC
 GONZALES MAGANA EMILIO JAIME, SJ
 GUBINELLI MASSIMO, LC
 KURUVACHIRA JOSE, SDB
 LO GRANDE GIOVANNI, SDB
 LUCIOLI LUIGI ELVIO, LC

MANTOVANI MAURO, SDB
 MARESCA LAURA, LC
 MEDDI LUCIANO, DC
 MUSONI AIMABLE, SDB
 OLIVERIO ALBERTO, LC
 PAGANELLI RINALDO, DC
 PANDOLFI LUCA, DC
 PEZZA ALESSANDRA, LC
 PIERMARTINI BEATRICE, LC
 PUDUMAI DOSS JESU, SDB
 RICCI ALESSANDRO, LC
 RICCI CARLO, LC
 RICCIOLI EMILIO, LC
 RIZZUTO MAURIZIO, LC
 ROCCHI NICOLETTA, LC
 SCOLIERE MARA INNOCENZA, LC
 SORECA SALVATORE, DC
 THURUTHIYIL SCARIA, SDB
 USAI GIAMPAOLO, LC
 VASALE MASSIMO, LC
 ZALTRON BRUNA, OSCM
 ZAMPETTI ANDREA, LC

Collaboratori:

GALMACCI CRISTIANO, LC
 GRAMMATICO SALVATORE, LC
 LORENZETTI LAURA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI**1. Specializzazioni (St 100)**

La FSE organizza curricula per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica e della pedagogia vocazionale.

2. Curricoli accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricula:

- a) **Pedagogia e Comunicazione**, per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.

- b) **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**, per la preparazione di *operatori, docenti e ricercatori* nel campo specifico delle vocazioni ecclesastiche, religiose, secolari.
- c) **Pedagogia sociale**, per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.
- d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale**, per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.
- e) **Psicologia dell'educazione**, per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliono esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.
- f) **Pastorale giovanile e Catechetica**, in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica (cfr. Dipartimento di PGC).

3. Cicli di studio (St 98)

Ciascun curriculum è articolato in tre cicli successivi:

(secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002)

1° Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri);

2° Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri);

3° Ciclo (Dottorato), che dura tre anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione (I grado) e di specializzazione (II grado).

4. Titoli accademici (St 109 e 108)

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione o in Psicologia*, dopo il 1° ciclo;
- *Licenza in Psicologia o in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, dopo il 2° ciclo;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o *in Psicologia*, dopo il 3° ciclo;
- *Diploma di primo o secondo grado*, dopo un corso biennale (o quadriennale) di qualificazione o di specializzazione.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo (Baccalaureato o Laurea) e nel II ciclo (Licenza o Laurea specialistica)

secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricula

Curricolo di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Curricolo di Pedagogia sociale

Curricolo di Pedagogia e comunicazione

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con indirizzi in:

a. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

b. Pedagogia sociale

c. Pedagogia e comunicazione

Profilo generale. Il Corso di Baccalaureato (Laurea) in Scienze dell'Educazione forma educatori professionali nell'ambito della scuola e della formazione professionale, del sociale e della comunicazione sociale. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS

EB1710. Psicologia generale 5 ECTS

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS

FA0930. Sociologia generale 5 ECTS

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS) di cui*

20 ECTS corsi comuni

EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS

EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS

EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS

EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

50 ECTS di indirizzo così distinti:

- indirizzo in **PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

20 ECTS caratterizzanti obbligatori:

EB1410. Didattica generale 5 ECTS

EB1320. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS

EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

30 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:

EB3322. Scuola cattolica 5 ECTS

EB1620. Formazione degli insegnanti 5 ECTS

EB1622. Formazione dei dirigenti 5 ECTS

EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS

EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS

EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

EB1422. Didattica speciale I 5 ECTS

EB1321. Differenze individuali e apprendimento 5 ECTS

EB1325. Gestione della classe 5 ECTS

EB1420. Metodi d'insegnamento I 5 ECTS

EB1323. Motivazione scolastica 5 ECTS

EB1322. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS

EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS

- indirizzo in PEDAGOGIA SOCIALE

30 ECTS caratterizzanti:

- EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
- EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS
- EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
- EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
- EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
- EB1222. Legislazione minorile 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

- EB0820. Psicopedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
- EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
- EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
- EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza 5 ECTS
- EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
- EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
- EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS

- indirizzo in PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE

20 ECTS caratterizzanti:

- EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale
- EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
- CA0111. Semiotica generale

30 ECTS a scelta tra:

- EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EB0422. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea 5 ECTS
- EB0510. Storia contemporanea 5 ECTS
- EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
- EB0522. Teatro educativo 5 ECTS
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione 5 ECTS
- CA0910. Musica e comunicazione sociale I 5 ECTS
- CA1022. Comunicazione e sviluppo 5 ECTS
- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS

EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS

EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS

EB3612. Statistica 1: descrittiva 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 25 ECTS tra cui:*

EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS

EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'Informatica 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 5 ECTS.*

- *Prova finale 10 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

spec. in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale prepara esperti, tutor, coordinatori e formatori nei processi di apprendimento e di gestione nelle istituzioni scolastiche e nella formazione professionale.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:*

EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS

EB0120. Pedagogia della scuola 5 ECTS

EB1623. Teorie del curriculum 5 ECTS

EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

30 ECTS obbligatori a scelta tra:

EB1022. Educazione comparata 5 ECTS

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

- EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
 EB1421. Metodi di insegnamento II 5 ECTS
 EB0222. Storia della scuola 5 ECTS
 EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
 EB3620. Statistica II: inferenziale 5 ECTS
20 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:
 EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
 EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
 EB1032. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS
 EB1423. Didattica speciale II 5 ECTS
 EB1424. Didattica speciale III 5 ECTS
 EB1425. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS
 EB1521. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS
 EB1624. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS
 EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
 EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS
 EB3330. CM sulla Scuola Cattolica 5 ECTS
 EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*

EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia sociale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia Sociale forma professionisti polyvalenti in educazione, formazione, progettazione e gestione dei servizi e strutture socio educative.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti

opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:*

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

20 ECTS obbligatori:

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB0621. Project Management e coordinamento pedagogico 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS

EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

EB0622. Terzo settore, no-profit e educazione 5 ECTS

EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS

EB0810. Pedagogia speciale 5 ECTS

EB0821. Mediazione culturale e interculturale 5 ECTS

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS

EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione 5 ECTS

EB1230. CM di Sociologia della devianza 5 ECTS

EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS

EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS

EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*

FA0311. Filosofia Morale 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia e comunicazione

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia e comunicazione forma educatori, esperti e docenti di Scienze dell'educazione nell'ambito dell'educazione e della comunicazione con particolare riferimento ai media.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS)

EB0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS

CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

20 ECTS obbligatori:

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS

CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS

EB0223. Storia dei giovani 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA0224. Opinione pubblica 5 ECTS

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni 5 ECTS

CA1220. Economia dei media 5 ECTS

CA1224. Comunicazione e politica 5 ECTS

EB0220. Storia della pedagogia antica, medievale, rinascimentale 5 ECTS

EB0221. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS

EB0320. Pedagogia salesiana 5 ECTS

EB0521. Letteratura giovanile 5 ECTS

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS

EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

FA0510. Filosofia del linguaggio 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*

TA1721. Etica e deontologia dei media 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

FSE

Curricolo di Pedagogia per la formazione delle vocazioni

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE con indirizzo in **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di figure professionali nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione vocazionale, che possano svolgere compiti di educatore, animatore e di accompagnamento nella pastorale vocazionale e formazione iniziale e continua, con particolare riferimento alle strutture ecclesiali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS

EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS

EB1710. Psicologia generale 5 ECTS

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale 5 ECTS

EB2521. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS

EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS

EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS

EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali 5 ECTS

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS

- EB1121. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
 EB1810. Psicologia dello sviluppo *oppure* EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali 5 ECTS
 EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
20 ECTS a scelta tra:
 DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS
 DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici 5 ECTS
 EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
 EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
 EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
 EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
 EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
 EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS
 EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
 EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
 EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
 EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
 EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
 EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
 EB2721. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS
 FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
 TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
 TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 3 ECTS
 TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
 EA0010. Corsi di Filosofia e/o Teologia 10 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
 EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
 EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
 EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 5 ECTS.*

- *Prova finale 10 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia per la formazione delle vocazioni

FSE

Il corso di Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione in: Pedagogia per la formazione delle vocazioni (attivato dall'anno accademico 2008/2009 in collaborazione con la Facoltà di Teologia con il titolo *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali*) vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Esso prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Per accedere al 2° ciclo gli studenti devono avere il Baccalaureato in Scienze dell'educazione o equivalente. Inoltre si richiede, come prerequisiti, una preparazione di base nell'area filosofica e teologica per un totale di 45 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

corsi obbligatori:

- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
- FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS

4 corso a scelta tra:

- FA0911. Filosofia politica 5 ECTS
- TA0431. Lectio divina: teoria e prassi 3 ECTS
- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
- TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
- TA1011. Cristologia 6 ECTS
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS
- TA1310. Mariologia 3 ECTS
- TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 5 ECTS
- TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore 5 ECTS
- TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS

Per chi proviene da alte università dove ha già conseguito il Baccalaurato o titolo equipollente (3 anni di studio con 50% di crediti congruenti) si richiede, come prerequisito, una sufficiente base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare i seguenti debiti formativi:

3 attività di base:

- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
- EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
- EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

2 attività di base tra:

- EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

1 attività caratterizzante tra:

- EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)
- EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS)
- EB1810. Psicologia dello sviluppo *oppure* EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali (5 ECTS)
- EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS)
- EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
- EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS)
- TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

Il ciclo di Licenza ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'elaborazione e la difesa di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (30 ECTS)*

- EB2523. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale 5 ECTS
- TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS
- EB2527. Giovani, vocazione e cultura 5 ECTS
- TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS
- TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia 5 ECTS
- EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (35 ECTS)*

- EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

- EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
 EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione
 EB2710. Storia della pedagogia vocazionale 5 ECTS
15 ECTS a scelta tra:
- EA1023. Vita apostolica: storia e formazione in chiave salesiana 5 ECTS
 EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
 EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
 EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
 EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
 EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
 EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
 EB2526. Pastoral counseling e problematiche di discernimento nella vita 5 ECTS
 EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
 EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale 5 ECTS
 EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS
 EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
 TA0430. CM di Spiritualità biblica II 3 ECTS
 TA1031. CM di Spiritualità cristologica 3 ECTS
 TA1333. CM di Spiritualità mariana 3 ECTS
 TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria 5 ECTS
 TA1720. Educazione morale dei giovani 5 ECTS
 TA1833. Giovani e famiglia 5 ECTS
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici 5 ECTS
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e sacerdotale 5 ECTS
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS
 TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale 5 ECTS
 TA2126. La comunità luogo di formazione 5 ECTS
 TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile 5 ECTS
 TA2160. Spiritualità giovanile 3 ECTS
 TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
 TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
 EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/FT o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

Curricolo di Psicologia**1° ciclo: BACCALAUREATO IN
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

Il Corso di Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione mira a formare operatori le cui conoscenze, abilità e competenze siano utilizzabili nei diversi contesti educativi e di apprendimento formali, informali, non formali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Data la disponibilità limitata di posti, i nuovi studenti dovranno superare una prova di ammissione. Il curriculum comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- Attività di base (30 ECTS)

- EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
- EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
- EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
- EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (45 ECTS)

- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
- EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
- EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
- EB2121. Psicologia dinamica 5 ECTS
- EB2221. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS
- EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS
- EB2025. Teoria e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
- EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica 5 ECTS
- EB2220. Teorie e tecniche psicometriche 5 ECTS

- Attività integrative (45 ECTS)

- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS
- EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
- EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
- EB2421. Neuroscienze 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*

EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS

EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS

EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS

- *Lingua straniera 5 ECTS*

EB0571. Inglese I 5 ECTS

- *Prova finale 10 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione intende offrire avanzate conoscenze dei processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza con specifica attenzione ai contesti deputati a promuovere l'educazione e la crescita ottimale dell'individuo. Inoltre è indirizzato ad assicurare un set di competenze che consentano di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi e progetti educativi e di collaborare con insegnanti, specialisti nell'ambito clinico e neuropsicologico ed altri operatori che, a vario titolo, prestano servizio all'interno delle istituzioni educative.

Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (15 ECTS)*

EB1820. Psicologia dell'adolescenza 5 ECTS

EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS

EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*

EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS

EB1920. Psicologia dell'intervento educativo 5 ECTS

EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

- *Attività integrative (30 ECTS)*
 - EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 - EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi 5 ECTS
 - EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale 5 ECTS
 - EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
 - EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
 - EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
 - EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
 - EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
 - EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
 - EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Il corso di Licenza in Psicologia clinica e di comunità offre la possibilità di raggiungere competenze nell'ambito della psicologia clinica e di comunità per coloro che desiderano esercitare la professione di psicologo nel campo della ricerca, dell'intervento e della prevenzione o nel recupero in situazioni di disagio psicosociale o per la promozione del benessere personale e collettivo. Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (25 ECTS)*
 - EB2120. Psicologia clinica 5 ECTS
 - EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 - EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
 - EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia 5 ECTS
 - EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
 - EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
 - EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
 - EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I 5 ECTS
 - EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 - EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
 - EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici 5 ECTS
 - EB2322. Psichiatria 5 ECTS
 - EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
 - EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
 - EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

N.B. Per l'ammissione al ciclo di Licenza nei due indirizzi, dato i posti limitati di 50 per ogni percorso, si esige oltre ad essere in possesso di un titolo universitario di primo grado in Psicologia, anche il superamento di una prova di ammissione.

Curricolo di Educazione religiosa

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE con indirizzo in Educazione religiosa

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di educatori religiosi, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato). In particolare questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito di Pastorale Giovanile e Catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.

Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*

- EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EB1810. Psicologia dello sviluppo *oppure* EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali 5 ECTS
- EB0612 Pedagogia interculturale 5 ECTS
- EB2910 Teologia della Evangelizzazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (38 ECTS)*

- EB0410 Antropologia e comunicazione 5 ECTS *oppure*
CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
- EB3023 Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
- FA0510 Filosofia del linguaggio 5 ECTS
- EB1410 Didattica generale 5 ECTS
- EB0120 Pedagogia della Scuola 5 ECTS
- FA1030 Storia delle religioni 5 ECTS
- EB3311 Educazione e Scienze della religione 5 ECTS
- EB3322 Scuola cattolica 5 ECTS

- *Attività integrative (87 ECTS)*

- EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
- EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- FA0930. Sociologia generale 5 ECTS *oppure* EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

Area di Filosofia: 15 ECTS a scelta tra:

- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- FA0141. Filosofia teoretica 5 ECTS
- FA0311. Filosofia morale 5 ECTS
- FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
- FA0611. Storia della filosofia moderna 5 ECTS
- FA0641. Storia della filosofia contemporanea 5 ECTS

Area di Sacra Scrittura: 15 ECTS a scelta tra:

- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS *oppure* TA0111. Introduzione alla sacra scrittura 3 ECTS
- TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici 6 ECTS
- TA0210. AT. Libri profetici 5 ECTS
- TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi 5 ECTS
- TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
- TA0412. NT: Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee 5 ECTS
- TA0510. NT. Lettere apostoliche 6 ECTS

Area di Teologia: 42 ECTS a scelta tra:

TA0611 Patristica 5 ECTS

TA0914 Introduzione alla Teologia 3 ECTS

TA0913 Teologia fondamentale 5 ECTS

TA1010 Mistero di Dio 5 ECTS

TA1011 Cristologia 6 ECTS

TA1210 Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS *oppure*

TA1260 Ecclesiologia 5 ECTS

TA1310 Mariologia 3 ECTS

TA1412 Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 5 ECTS

TA1413 Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri 5 ECTS

TA1610 Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno Liturgico, Liturgia delle Ore 5 ECTS

TA1710 Teologia morale fondamentale 6 ECTS

TA1810 Teologia morale speciale I. Morale sociale 5 ECTS

DB0310 Diritto Canonico I 3 ECTS

DB0410 Diritto Canonico II 3 ECTS

TA1910 Introduzione alla Teologia spirituale 3 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE con specializzazione in **Educazione e Religione**

Profilo: L'educatore religioso con laurea specialistica è una persona competente, capace di operare nell'ambito religioso dell'insegnamento della religione cattolica, abilitato a organizzare, gestire e promuovere le attività che riguardano la religione nella scuola e nella comunità.

In particolare, questo curriculum si articola in percorsi per la preparazione di quadri dirigenti ed esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, al servizio della scuola e della comunità cristiana.

La licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione in Educazione e Religione prepara:

- Docenti di Insegnamento della Religione cattolica.

- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Scuola e Servizio dell'Insegnamento della Religione cattolica.
- Formatori di insegnanti di religione, di cultura religiosa.
- Esperti di pastorale scolastica.
- Ricercatori e consulenti a livello superiore, di scienze religiose e di cultura religiosa.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo dell'insegnamento della religione.
- Esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito religioso.

Competenze

- Possesso delle conoscenze e le competenze necessarie per l'elaborazione di progetti e itinerari formativi di cultura religioso-cristiana in dialogo con la realtà multiculturale e multireligiosa.
- Capacità di utilizzare le conoscenze nell'ambito dell'insegnamento religioso nella Chiesa con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi dell'insegnamento religioso nell'ambito della scuola.
- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua l'insegnamento della religione.
- Capacità di progettare e coordinare iniziative di pastorale scolastica.
- Sviluppo di competenze per la realizzazione di sussidi didattici.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito dell'insegnamento della religione.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.

Il corso di Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Educazione e Religione ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con indirizzo in Educazione Religiosa (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS.

I corsi che concorrono a comporre il profilo della specializzazione sono distribuiti in *attività di base, caratterizzanti, integrative e a libera scelta dello studente*.

- *Attività di base (36 ECTS)*

EB2926 Evangelizzazione e contesti culturali 6 ECTS

EB3020 Catechetica fondamentale 5 ECTS

TA2320 Teologia pratica generale 5 ECTS

EB3310 Teologia dell'educazione 5 ECTS

EB3325 Psicologia ed educazione religiosa 5 ECTS

oppure EB2021 Psicologia della religione 5 ECTS

EB1120 Sociologia della religione 5 ECTS

EB3326 Educazione e pluralismo religioso-culturale 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

Insegnamento della religione cattolica (30 ECTS)

EB3321 Didattica dell'insegnamento della religione cattolica 5 ECTS

EB3323 Pastorale scolastica e universitaria 5 ECTS

EB1620 Formazione degli insegnanti di Religione 5 ECTS

EB3028 Legislazione e organizzazione scolastica (ecclesiale) 5 ECTS

oppure EB1020 Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS

EB1626 Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS

EB2928 Dialogo interculturale e interreligioso 5 ECTS

Seminari

Due a scelta tra quelli indicati nella programmazione annuale (10 ECTS)

EB3340 Seminario di Pastorale scolastica 5 ECTS

EB3341 Seminario sulla dimensione religiosa nell'educazione 5 ECTS

EB3342 Seminario di Pedagogia religiosa 5 ECTS

EB0640 Seminario di progettazione educativa 5 ECTS

Tirocinio (10 ECTS)

EB3250 Tirocinio di metodologia nell'insegnamento della religione 10 ECTS

- *Attività integrative obbligatorie (5 ECTS)*

EB3611 Statistica I: Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- *Attività integrative a libera scelta (14 ECTS)*

tra quelle predisposte annualmente nella proposta formativa (*fino al completamento di 120 ECTS*)

- *Attività a libera scelta (9 ECTS)*

FA0150 Filosofia della religione 5 ECTS

TA0911 Teologia della religione 3 ECTS

EB3330 CM sulla scuola cattolica 5 ECTS

EB1420 Metodi di insegnamento 5 ECTS

EB0222 Storia della Scuola 5ECTS
EB0310 Sistema preventivo 5 ECTS
 oppure EB 0320 Pedagogia salesiana 5 ECTS
EB3224 Pedagogia religiosa dei portatori di handicap 5 ECTS
EB0921 Sociologia della gioventù 5 ECTS
EB1625 Valutazione dell'insegnamento nella scuola 5 ECTS
EB3520 Tecnologie educative 5 ECTS
EB3130 CM di pastorale e catechesi biblica 3ECTS
EB0711 Pedagogia familiare 5 ECTS
 oppure EB2011 Psicologia della Famiglia 5ECTS
EB3220 Pastorale e catechesi familiare 5ECTS
EB3521 Internet, insegnamento e apprendimento 5ECTS
EB2025 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5ECTS
TA0922 Fede e cultura 5ECTS
FA0161 Relazione tra fede e ragione 5ECTS
FA0330 Bioetica
FA0240 Ecologia 5ECTS

- *Prova finale 20 ECTS*

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

- a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».
- b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

- a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.
- b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.
- c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.
- d) Difesa orale della Tesi.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2015-2016

1° CICLO DI BACCALAUREATO 1° ANNO

Primo semestre

FSE

Corsi

- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangia)
- EB0571. Inglese I (5 ECTS - A. Pezza)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - G. Lo Grande)
- EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - S. Tognacci)
- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

Secondo semestre

Corsi

- EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
- EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
- EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
- EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
- EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)
- EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)
- TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi (5 ECTS - P. Gambini-C. Buonaugurio-B. Piermartini)

2° e 3° ANNO**Primo semestre***Corsi*

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti-D. Lacedonio)
- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangìà)
- EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
- EB0571. Inglese I (5 ECTS - A. Pezza)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
- EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
- EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - G. Lo Grande)
- EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - A. Farina)
- EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
- EB1320. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Emad)
- EB1321. Differenze individuali e apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
- EB1323. Motivazione scolastica (5 ECTS - M. Emad)
- EB1520. Scuola, Formazione professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
- EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - H. Bravo)
- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
- EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
- EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB2220. Teorie e tecniche psicometriche (5 ECTS - G. Crea)
- EB2221. Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - L. Maresca)
- EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - A. Ferraroli)
- EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - S. Tognacci)
- EB2421. Neuroscienze (5 ECTS - A. Oliverio-S. Tognacci)
- EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)

- EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
 EB2910. Teologia della Evangelizzazione (5 ECTS - R. Paganelli)
 EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)
 EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)
 EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
 EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)
 FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
 FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

Seminari

- EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - V. Orlando-A. Zampetti)
 EB1741. Seminario in psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messina)
 EB1930. Seminario in psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
 EB2040. Seminario di psicologia sociale I (5 ECTS - M. Rizzuto)
 EB2041. Seminario di psicologia sociale II (5 ECTS - S. Schietroma)
 EB2042. Seminario di psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
 EB2240. Seminario in teoria e tecniche dei test (5 ECTS - G. Crea)
 EB2440. Seminario in psicofisiologia e neuroscienze (5 ECTS - S. Tognacci)
 EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
 EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - L. Maresca)
 EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - C. Cangià)

Inoltre per il curriculum di Educazione religiosa:

- DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - K.O. Mwandha)
 FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
 FA0611. Storia della filosofia moderna I (5 ECTS - S. Curci)
 TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
 FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
 TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - S.J. Puykunnel)
 TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - J.J. Bartolomé)
 TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - T. Anchukandam)

- TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - C. Semeraro)
- TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - T. Anchukandam)
- TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - A. Castellano)
- TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
- TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)
- TA1512. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - F. Krason)
- TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
- TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)

Secondo semestre

Corsi

- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
- DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici (5 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
- EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
- EB0421. Multimedialità e processi formativi (5 ECTS - C. Cangia)
- EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
- EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
- EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - G. Quinzi)
- EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB0820. Psicopedagogia della rieducazione dei minori (5 ECTS - L. Ferraroli)
- EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - G. Dalpiaz)
- EB1221. Psicosociologia della Tossicodipendenza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1325. Gestione della classe (5 ECTS - M. Emad)
- EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB1422. Didattica speciale I (5 ECTS - S. Melogno)
- EB1620. Formazione degli insegnanti (5 ECTS - M. Comoglio)
- EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messina)
- EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - S. Tognacci-M. Gubinelli -M. Emad-V. Orlando-M.O. Llanos)
- EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
- EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
- EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS - E. Riccioli)
- EB2110. Psicologia preventiva (5 ECTS - A.R. Colasanti)
- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - B. Zalttron)

- EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
 EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
 EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)
 EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)
 EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)
 FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
 TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)

Seminari

- EB1240. Seminario di Sociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Cursi)
 EB1450. Tirocinio di Progettazione didattica (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio (5 ECTS - R. Mastromarino-M. Scoliere-A. Ricci-M. Becciu)
 EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella-C. Galmacci)
 EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test (5 ECTS - G. Crea-S. Grammatico)
 EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB3660. Esercitazioni di Statistica I (5 ECTS - M. Bay)

inoltre per il curriculum di Educazione religiosa:

- DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - D. Do Duc)
 FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
 FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
 FA0641. Storia della filosofia contemporanea I (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
 TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
 TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
 TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
 TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (5 ECTS - F.X. Matoses)
 TA0610. Patristica (6 ECTS - R. Spataro)
 TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - J.L. Plascencia)
 TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
 TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
 TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
 TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)
 TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)
 TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

2° CICLO DI LICENZA

1° e 2° ANNO

Primo semestre

Corsi

- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
- EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
- EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
- EB0730. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
- EB0810. Pedagogia speciale (5 ECTS - C. Giorgini)
- EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS - M. Vassale)
- EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - A. Farina)
- EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)
- EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
- EB1421. Metodi di insegnamento II (5 ECTS - M. Comoglio)
- EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati (5 ECTS - G. Alessandri-P. Gambini)
- EB1820. Psicologia dell'adolescenza (5 ECTS - S. Bianchini)
- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
- EB1920. Psicologia dell'intervento educativo (5 ECTS - Z. Formella)
- EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione (5 ECTS - C. Ricci)
- EB2010. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
- EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2023. Metodologia della programmazione psicosociale (5 ECTS - S. Schietroma)
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
- EB2120. Psicologia clinica (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messina-C. Ricci-N. Rocchi)
- EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto-E. Riccioli)
- EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - A. Ferraroli)
- EB2310. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo (5 ECTS - S. Melogno)

- EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia (5 ECTS - S. Melogno-D. Catania)
- EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento nella vita (5 ECTS - G. Roggia)
- EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - A. Romano)
- EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali (6 ECTS - L. Meddi-G. Cavagnari-A. Musoni-S. Thuruthiyil)
- EB2928. Dialogo interculturale e interreligioso (5 ECTS - J. Kuruvachira)
- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)
- EB3027. Formazione dei catechisti (3 ECTS - S. Soreca)
- EB3030. Pastorale, catechesi e comunità cristiana (3 ECTS - J.L. Moral)
- EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
- EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari)
- EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
- EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)
- EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)
- EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
- EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)
- EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe (5 ECTS - M. Bay)
- EB3661. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)
- FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
- TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS - R. Vicent)
- TA0530. CM di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (3 ECTS - F. Matoses)
- TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
- TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)
- TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)
- TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - D. Medeiros)
- TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - E. Massimi)
- TA1626. Pastorale dell'anno liturgico, pietà e religiosità popolare (3 ECTS - F. Krason)
- TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)

- TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)
TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)
TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2432. CM di Pastorale giovanile: questione antropologica e pastorale giovanile (3 ECTS - S. Currò)
TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)
TA2631. Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 ECTS - T. Doni)

Seminari

- EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - V. Orlando-A. Zampetti)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB3142. Seminario di catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
TA2341. Seminario di teologia pratica generale I (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2443. Seminario di pastorale giovanile generale II (5 ECTS - R. Sala)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0651. Tirocinio Presso Strutture educative territoriali (5 ECTS - G. Corsi)
EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica (7 ECTS - L. Maresca)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)
EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione (10 ECTS - M. Wierzbicki)
TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile (10 ECTS - F.V. Anthony-R. Sala)

Secondo semestre

Corsi

- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0421. Multimedialità e processi formativi (5 ECTS - C. Cangia)
EB0572. Inglese II (5 ECTS - L. Lucoli)

- EB0621. Project Management e coordinamento pedagogico (5 ECTS - F. Bussnelli)
- EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in èquipe (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - G. Corsi)
- EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS - A. Farina)
- EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
- EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB1620. Formazione degli insegnanti (5 ECTS - M. Comoglio)
- EB1623. Teorie del curriculum (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB1624. Progettare l'educazione nella scuola (5 ECTS - M. Bay)
- EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - S. Tognacci-M. Gubellini -M. Emad-V. Orlando-M.O. Llanos)
- EB1821. Psicologia dell'arco della vita (5 ECTS - G. Attili)
- EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
- EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi (5 ECTS - M. Becciu)
- EB2111. Psicologia della salute (5 ECTS - A.R. Colasanti)
- EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2322. Psichiatria (5 ECTS - D. Catania)
- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - J.E. Gonzalez Magaña)
- EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - U. Montisci)
- EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato (3 ECTS - U. Montisci)
- EB3028. Legislazione e organizzazione catechetica e scolastica (5 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
- EB3029. Pastorale giovanile, catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
- EB3031. Catechesi e comunicazione (3 ECTS - J.L. Moral)
- EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
- EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - L. Meddi)
- EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - C. Cacciato Insilla)
- EB3226. Metodologia Catechetica: adolescenti (3 ECTS - A. Romano)
- EB3227. Metodologia Catechetica: giovani (3 ECTS - A. Romano)

- EB3228. Metodologia Catechetica: persone diversamente abili (3 ECTS - C. Giorgini)
- EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
- EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - M. Wierzbicki)
- EB3326. Educazione e pluralismo religioso-culturale (5 ECTS - A. Romano)
- EB3330. CM sulla Scuola Cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)
- EB3420. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - M. Maritano)
- EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)
- EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)
- FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M. Mantovani)
- TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari-F.X. Matoses)
- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
- TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
- TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
- TA1622. Adattamento e inculturazione attraverso la liturgia (3 ECTS - D. Medeiros)
- TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS - M. Sodi)
- TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - G. Cavagnari-C. Pastore)
- TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)
- TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS - R. Cencini)
- TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)
- TA2422. Storia della pastorale giovanile (3 ECTS - R. Sala)
- TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS - T. Doni)

Seminari

- EB1341. Seminario di didattica V (5 ECTS - S. Melogno)
- EB1641. Seminario di didattica VI (5 ECTS - C. Cangia)
- EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - A. Romano)
- EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)
- TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (5 ECTS - F.X. Matoses)
- TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS - G. Cavagnari)
- TA2142. Seminario di Spiritualità giovanile II: movimenti ecclesiali giovanili (5 ECTS - A. Giraud)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0650. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative (5 ECTS - V. Orlando-A. Zampetti)
- EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute in età evolutiva (5 ECTS - S. Bianchini)
- EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico (5 ECTS - Z. Formella-A. Ricci)
- EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento (5 ECTS - A. Ricci)
- EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti-L. Lorenzetti)
- EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia (5 ECTS - P. Gambini-E. Brecciaroli)
- EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messina-E. Fortunato -N. Rocchi)
- EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto-M.L. De Luca-S. Barreca)
- EB2350. Laboratorio: Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)
- EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
- EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
- EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione (10 ECTS - M. Wierzbicki)
- TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile (10 ECTS - F.V. Anthony-R. Sala)

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	ENERDI
8.45	EB0410 Cangia EB1020 Farina EB2121 de Nitto	EB0210 Casella EB0921 Vettorato EB2121 de Nitto EB2420 Tognacci EB2910 Paganelli	EB0620 Orlando EB2025 Mastromarino EB3611 Bay	EB1810 Dellagiulia EB2222 Ferraroli EB2720 Roggia	EB0410 Cangia EB1810 Dellagiulia EB2720 Roggia
9.35	EB0410 Cangia EB1020 Farina EB2121 de Nitto	EB0921 Vettorato EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2220 Crea EB3023 Moral	EB0620 Orlando EB2025 Mastromarino EB3611 Bay	EB1810 Dellagiulia EB2222 Ferraroli EB2320 De Luca EB2720 Roggia	EB0610 Grzadziel EB0921 Vettorato EB1320 Ennad
10.35	EB0620 Orlando EB1020 Farina EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2620 Gahungu	EB0711 Quinzi EB1910 Formella EB2220 Crea EB3023 Moral EB3611 Bay	EB2011 Gambini EB2025 Mastromarino FA0930 Orlando	CA0210 Pasqualetti/Lacedonio EB0910 Lo Grande EB1323 Ennad EB2221 Maresca EB2222 Ferraroli EB2320 De Luca EB3322 Wierzbicki	EB0610 Grzadziel EB1210 Vettorato EB1320 Ennad
11.25	EB1710 Gambini EB2620 Gahungu	EB0711 Quinzi EB2011 Gambini EB2220 Crea EB2420 Tognacci EB2910 Paganelli FA0930 Orlando	EB0610 Grzadziel EB1210 Vettorato EB2011 Gambini	CA0210 Pasqualetti/Lacedonio EB0910 Lo Grande EB1323 Ennad EB2221 Maresca EB2320 De Luca EB3322 Wierzbicki	EB0210 Casella EB1210 Vettorato EB1320 Ennad
12.15	EB2620 Gahungu	EB0711 Quinzi EB2420 Tognacci EB2910 Paganelli FA0930 Orlando	<i>Assemblea</i>	CA0210 Pasqualetti/Lacedonio EB0910 Lo Grande EB1323 Ennad EB2221 Maresca EB2320 De Luca EB3322 Wierzbicki	EB0210 Casella
13.00	EB0571 Pezza*				
15.00	EB1222 Farina EB1321 Melogno EB2421 Oliverio/Tognacci EB3620 Bay	EB1741 Messana EB1930 Formella EB2040 Rizzuto EB2041 Schietroma EB2042 Bellantoni EB2240 Crea EB2440 Tognacci EB2640 Gahungu EB2740 Roggia EB3552 Cangia	EB0640 Orlando/Zampetti EB1520 Zanni EB2550 Liano	EB0111 Mantovani EB1811 Bravo EB2251 Maresca	

* EB0571 Pezza, Baccalaureato in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione: gli orari e i gruppi saranno definiti all'inizio dell'anno accademico.

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERDÌ
8.45	EB0310 Voltas EB3612 Bay	CA0221 Gubellini EB0721 de Nitto EB1720 Messana EB2520 Llanos TA2421 Sala	EB0612 Orlando EB1121 Dalpiaz EB3612 Bay	EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Moral	EB1721 Tognacci/Gubellini/ Ennad/Orlando/Llanos EB3610 Casella/Bay FA0141 Mantovani FA1030 Kuruvachira TA2421 Sala
9.35	EB0110 Nanni EB2022 Riccioli	CA0221 Gubellini EB0721 de Nitto EB1221 Vettorato EB2522 Zaltron EB3121 Pastore TA2421 Sala	EB0710 Quinzi EB1121 Dalpiaz EB3612 Bay FA1030 Kuruvachira	EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Moral	EB1721 Tognacci/Gubellini/ Ennad/Orlando/Llanos EB3610 Casella/Bay FA1030 Kuruvachira TA2421 Sala
10.35	EB0110 Nanni EB2022 Riccioli	CA0221 Gubellini EB0110 Nanni EB0721 de Nitto EB1221 Vettorato EB2522 Zaltron	EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB1121 Dalpiaz EB1410 Grzadzziel EB1750 Gambini Buonaugurio/Piermartini FA0141 Mantovani	EB1325 Ennad EB1410 Grzadzziel EB1720 Messana EB2110 Colasanti FA0510 Freni EB0611 Orlando	EB1620 Comoglio EB1721 Tognacci/Gubellini/ Ennad/Orlando/Llanos EB2021 Bellantoni
11.25	EB0310 Voltas EB1750 Gambini Buonaugurio/Piermartini EB2022 Riccioli EB2520 Llanos	EB2020 Schietroma EB2522 Zaltron	EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB1410 Grzadzziel EB1750 Gambini Buonaugurio/Piermartini EB2020 Schietroma FA0141 Mantovani	EB1221 Vettorato EB1325 Ennad EB1720 Messana EB2110 Colasanti FA0510 Freni	EB1620 Comoglio EB2021 Bellantoni
12.15	EB0310 Voltas EB2520 Llanos	EB2020 Schietroma EB3610 Casella/Bay	<i>Assemblea</i>	EB1325 Ennad EB2110 Colasanti	EB1620 Comoglio EB2021 Bellantoni EB3311 Moral FA0510 Freni
15.00	DB0505 Pudumai EB0421 Cangià EB0820 Ferraroli EB0951 Cursi EB1422 Melogno	EB1121 Dalpiaz EB1960 Formella/Galmacci EB3520 Zanni	EB2252 Crea/Grammatico EB3660 Bay	EB1240 Vettorato EB1450 Grzadzziel EB1951 Mastromarino/ Scoliere/Ricci/Becciu EB2551 Llanos	

*EB1121 Dalpiaz si svolge nei giorni 1, 2, 15, 16 marzo, 5, 6, 19, 20 aprile, 3, 4, 17, 18 maggio

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Licenza 1° 2° anno (1° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
8.45	EB1020 Farina EB2422 Melogno EB2526 Roggia EB3220 Pastore/Cavagnari TA2320 Anthony	EB0921 Vettorato EB2525 Llanos EB3220 Pastore/Cavagnari TA1520 Medeiros	EB0620 Orlando EB1820 Bianchini EB2025 Mastromarino EB3611 Bay TA2320 Anthony	EB0810 Giorgini EB1920 Formella EB2222 Ferraroli EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil EB3323 Usai TA1922 Garcia	EB1921 Ricci EB2150 Maresca EB3422 Biancardi TA2124 Garcia/Del Core
9.35	EB1020 Farina EB2422 Melogno EB2526 Roggia EB3310 Montisci TA2320 Anthony	EB0921 Vettorato EB1910 Formella EB2120 de Nitto EB3023 Moral EB3220 Pastore/Cavagnari EB3622 Bay TA1520 Medeiros	CA0411 Cepeda EB0620 Orlando EB1820 Bianchini EB2025 Mastromarino EB2310 De Luca EB2624 Gahungu EB2920 Romano EB3611 Bay	EB0810 Giorgini EB1920 Formella EB2222 Ferraroli EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil FA0311 Abba TA1922 Garcia	EB0921 Vettorato EB1421 Comoglio EB1921 Ricci EB2150 Maresca EB2526 Roggia EB3030 Moral TA2124 Garcia/Del Core
10.35	EB0620 Orlando EB1020 Farina EB1910 Formella EB2120 de Nitto EB2422 Melogno EB2525 Llanos EB3020 Romano	EB0711 Quinzi EB1910 Formella EB2120 de Nitto EB2928 Kuruvachira EB3023 Moral EB3611 Bay	CA0411 Cepeda EB1820 Bianchini EB2011 Gambini EB2025 Mastromarino EB2310 De Luca EB2624 Gahungu EB2920 Romano EB2928 Kuruvachira EB3027 Soreca EB3622 Bay	EB0810 Giorgini EB2023 Schietroma EB2222 Ferraroli EB2320 De Luca EB3322 Wierzbicki EB3422 Biancardi TA1724 Carlotti	EB1210 Vettorato EB1421 Comoglio EB1921 Ricci EB2150 Maresca EB3030 Moral TA2124 Garcia/Del Core
11.25	EB2423 Melogno/Catania EB2525 Llanos EB3020 Romano TA1922 Garcia	EB0711 Quinzi EB2011 Gambini EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil	EB1210 Vettorato EB2011 Gambini EB2310 De Luca EB2624 Gahungu EB2920 Romano EB2928 Kuruvachira EB3027 Soreca EB3622 Bay	EB2320 Schietroma EB2320 De Luca EB3310 Montisci EB3322 Wierzbicki EB3422 Biancardi TA1724 Carlotti	EB1210 Vettorato EB1421 Comoglio EB2150 Maresca EB3130 Pastore TA1031 Castellano
12.15	EB2423 Melogno/Catania EB3020 Romano	EB0711 Quinzi EB1920 Formella EB2926 Meddi/Cav./Musoni	<i>Assemblea</i>	EB2023 Schietroma EB3310 Montisci EB3322 Wierzbicki TA1724 Carlotti	CA0411 Cepeda EB2150 Maresca EB3130 Pastore TA1031 Castellano EB2423 Melogno/Catania
15.00	EB0822 Vasale EB1722 Alessandri/Gambini EB3620 Bay	EB0730 Quinzi EB1120 Pandolfi EB2640 Gahungu EB2740 Roggia EB3142 Pastore EB3661 Bay	EB0640 Orlando/Zampetti EB0651 Corsi EB2122 Messina/ Ricci/Rocchi EB2650 Gahungu EB3323 Usai	EB2010 Colasanti EB2123 de Nitto/Riccioli EB2750 Roggia EB3250 Montisci EB3251 Wierzbicki	

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Licenza 1° 2° anno (2° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0310 Vojtas EB1324 Melogno EB2523 Gonzalez Magaña EB2924 Montisci EB3326 Romano EB3330 Wierzbicki	EB0721 de Nitto EB1623 Grzadziel EB2520 Llanos EB3227 Romano EB3330 Wierzbicki TA2421 Sala	EB0811 Cursi EB3029 Paganelli TA2125 Cencini	EB2925 Montisci EB3321 Wierzbicki	EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Enad/Oriando/Llanos EB3321 Wierzbicki EB3420 Martiano TA2421 Sala
9.35	EB1324 Melogno EB2051 Gambini/Brecciaroli EB2523 Gonzalez Magaña EB2924 Montisci EB3326 Romano EB3330 Wierzbicki	EB0721 de Nitto EB1623 Grzadziel EB3227 Romano TA2421 Sala	EB0811 Cursi EB1623 Grzadziel EB2111 Colasanti EB3029 Paganelli EB3326 Romano TA2125 Cencini	EB1821 Atrili EB2321 De Luca EB2925 Montisci	EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Enad/Oriando/Llanos EB3321 Wierzbicki EB3420 Martiano TA2421 Sala
10.35	EB1324 Melogno EB2051 Gambini/Brecciaroli EB2523 Gonzalez Magaña EB3228 Giorgini	EB0721 de Nitto EB1624 Bay EB2024 Becciu TA1833 Fernando	EB0811 Cursi EB2111 Colasanti EB3029 Paganelli EB3225 Cacciato EB3326 Romano TA2125 Cencini	EB1821 Atrili EB2321 De Luca EB3223 Meddi FA0161 Mantovani FA0510 Freni	EB1620 Comoglio EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Enad/Oriando/Llanos EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu EB3031 Morai
11.25	EB0310 Vojtas EB2051 Gambini/Brecciaroli EB2520 Llanos EB3228 Giorgini	EB1624 Bay EB2024 Becciu TA1833 Fernando	EB2111 Colasanti EB3225 Cacciato TA1833 Fernando	EB1821 Atrili EB2321 De Luca EB3223 Meddi FA0510 Freni	EB1620 Comoglio EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu EB3031 Morai FA0161 Mantovani
12.15	EB0310 Vojtas EB2520 Llanos	EB1624 Bay EB2024 Becciu EB3420 Martiano	<i>Assemblea</i>	EB3223 Meddi	EB1620 Comoglio EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu FA0161 Mantovani FA0510 Freni
15.00	EB0421 Cangià EB0621 Busnelli EB1024 Farina EB1950 Formella/Ricci EB0572 Lucioi*	EB1641 Cangià EB1851 Bianchini EB2050 Colasanti/Lorenzetti EB3240 Romano EB3340 Usai EB3520 Zammi	EB2151 Messina/ Fortunato/Rocchi EB2350 De Luca EB2560 Llanos EB2660 Gahungu EB2760 Roggia EB3028 Pudumai Doss TA2451 Anthony/Sala	EB0320 Vojtas EB0650 Oriando/Zampetti EB1341 Melogno EB2152 de Nitto/ De Luca/Barreca EB2651 Gahungu EB2751 Roggia EB3250 Montisci EB3251 Wierzbicki	EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Enad/Oriando/Llanos EB3321 Wierzbicki EB3420 Martiano TA2421 Sala EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Enad/Oriando/Llanos EB3321 Wierzbicki EB3420 Martiano TA2421 Sala EB1620 Comoglio EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Enad/Oriando/Llanos EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu EB3031 Morai FA0161 Mantovani EB1620 Comoglio EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu FA0161 Mantovani FA0510 Freni EB1952 Ricci EB2322 Catania

*EB0572 Inglese II - gli orari e i gruppi saranno definiti durante il primo incontro.

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Educazione e religione (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Cangià FA0611 Curci TA0111 Benzi TA0510 Bartolomé EB1020 Farina EB3220 Pastore/Cavagnari TA2320 Anthony	EB0210 Casella EB2910 Paganelli TA1412 Krason TA1610 Massimi EB0921 Vettorato EB3322 Pastore/Cavagnari	DB0310 Mwandha TA0310 Puykunnel TA0610 Maritano EB2025 Mastromarino EB3323 Usai EB3611 Bay TA2320 Anthony	EB1810 Dellagiulia FA0611 Curci TA0610 Maritano EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil EB3323 Usai	EB0410 Cangià EB1810 Dellagiulia FA0311 Abbà FA0341 Rosón TA1010 Castellano EB0921 Vettorato
9,35	EB0410 Cangià FA0611 Curci TA0111 Benzi TA0510 Bartolomé EB1020 Farina EB3310 Montisci TA2320 Anthony	EB1710 Gambini EB3023 Moral TA1412 Krason TA1610 Massimi EB0921 Vettorato EB3220 Pastore/Cavagnari	DB0310 Mwandha FA0311 Abbà TA0310 Puykunnel TA0610 Maritano EB2025 Mastromarino EB3323 Usai EB3611 Bay	EB1810 Dellagiulia FA0311 Abbà TA0610 Maritano TA1412 Krason EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil	EB0610 Grzadzziel FA0341 Rosón TA1010 Castellano EB0921 Vettorato
10,35	EB1710 Gambini TA0914 Castellano EB1020 Farina EB3020 Romano	EB3023 Moral FA0341 Rosón TA1010 Castellano TA1610 Massimi EB0711 Quinzi EB2928 Kuruvachira EB3611 Bay	FA0930 Orlando TA0710 Anchukandam TA1814 Fernando EB2011 Gambini EB2025 Mastromarino EB2928 Kuruvachira	CA0210 Pasqualetti/ Lacedonio EB0910 Lo Grande EB3322 Wierzbicki TA0310 Puykunnel	EB0610 Grzadzziel EB0210 Casella TA0510 Bartolomé
11,25	EB1710 Gambini TA0914 Castellano EB3020 Romano	EB2910 Paganelli FA0930 Orlando EB0711 Quinzi EB2011 Gambini EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil	EB0610 Grzadzziel TA0710 Anchukandam TA1814 Fernando EB2011 Gambini EB2928 Kuruvachira	CA0210 Pasqualetti/ Lacedonio EB0910 Lo Grande EB3322 Wierzbicki EB3310 Montisci	EB0210 Casella TA0510 Bartolomé EB3130 Pastore
12,15	EB3020 Romano	EB2910 Paganelli FA0930 Orlando TA1814 Fernando EB0711 Quinzi EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil	<i>Assemblea</i> EB0640 Orlando/Zampetti	CA0210 Pasqualetti/ Lacedonio EB0910 Lo Grande EB3322 Wierzbicki EB3310 Montisci	EB3130 Pastore
15,00		EB1120 Pandolfi EB3342 Wierzbicki	EB0640 Orlando/Zampetti	EB0111 Mantovani EB1811 Bravo EB3251 Wierzbicki	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Educazione e religione (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERDÌ
8,45	TA0110 Benzi TA1011 Castellano EB0310 Vojtas EB3330 Wierzbicki	TA0210 Vicent TA0410 Matoses TA1413 Medeiros EB3330 Wierzbicki FA0150 Kuruvachira	EB0612 Orlando FA0641 Thuruthiyil TA0110 Benzi TA0410 Matoses EB3326 Romano	EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Moral TA0210 Vicent TA1310 Escudero EB3321 Wierzbicki	EB3610 Casella/Bay FA0141 Mantovani FA1030 Kuruvachira TA1011 Castellano EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Enad/Orlando/Llanos EB3321 Wierzbicki
9,35	EB0110 Nanni TA0110 Benzi TA1011 Castellano EB3330 Wierzbicki	EB3121 Pastore TA0210 Vicent TA0410 Matoses TA1413 Medeiros	FA0641 Thuruthiyil FA1030 Kuruvachira TA0110 Benzi TA0410 Matoses EB3326 Romano	EB0612 Orlando EB3121 Pastore EB3311 Moral FA0641 Thuruthiyil TA0412 Matoses TA1310 Escudero	EB3610 Casella/Bay FA1030 Kuruvachira TA1011 Castellano EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Enad/Orlando/Llanos EB3321 Wierzbicki
10,35	EB0110 Nanni TA0913 Plascencia FA0150 Kuruvachira	EB0110 Nanni TA1210 Musoni TA1413 Medeiros	DB0410 Do Duc EB1410 Grzadziel FA0141 Mantovani TA0412 Matoses TA0913 Plascencia EB3326 Romano	EB1410 Grzadziel FA0510 Freni TA1260 Atakpa TA1810 Fernando FA0161 Mantovani	TA1210 Musoni TA1810 Fernando EB1620 Comoglio EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Enad/Orlando/Llanos EB2021 Bellantoni
11,25	TA0913 Plascencia EB0310 Vojtas FA0150 Kuruvachira	TA1210 Musoni TA1910 Garcia	DB0410 Do Duc EB1410 Grzadziel FA0141 Mantovani TA0412 Matoses	FA0510 Freni TA1260 Atakpa TA1810 Fernando	TA1210 Musoni EB1620 Comoglio EB2021 Bellantoni FA0161 Mantovani
12,15	EB0310 Vojtas	EB3610 Casella/Bay TA1910 Garcia	<i>Assemblea</i>	TA1260 Atakpa	EB3311 Moral FA0510 Freni EB1620 Comoglio EB2021 Bellantoni FA0161 Mantovani
15,00		EB3340 Usai EB3520 Zanni	EB3028 Pudumai Doss	EB3020 Vojtas EB3251 Wierzbicki	

E) DESCRIZIONE DEI CORSI

EB0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

A. Introduzione: 1. La via filosofica all'educazione: oggetto, punto di vista, compiti, metodi, organizzazione disciplinare. 2. Pedagogia, scienze dell'educazione, scienze della formazione, la cultura pedagogica. 3. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 4. I nuovi contesti sociali. 5. Le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. *B. La ricerca dei fondamenti e degli orizzonti dell'educazione:* 1. La ricerca di senso della vita e dell'agire e dell'educazione. 2. La responsabilità educativa personale e comunitaria e il suo fondamento antropologico. *C. I punti nodali dell'attività educativa:* 1. Il dinamismo della crescita e della formazione. 2. L'educazione tra le attività formative. 3. La relazione educativa tra antinomie e ricerca dell'autorevolezza. 4. La comunicazione educativa. 5. L'intervento educativo.

Testi:

NANNI C., *Introduzione alla filosofia dell'educazione* (Roma, LAS, 2007); NANNI C., *Corresponsabili. Crescere ed educarsi insieme* (Roma, UPS, 2013). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EB0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Finalità – Obiettivi:

Il corso è di carattere introduttivo e di base, offerto sia a coloro che non hanno studi filosofici pregressi, sia a coloro che pur avendo già studiato storia della filosofia beneficiano di un'ulteriore possibilità di approfondimento di tematiche filosofiche particolarmente correlate ai loro specifici studi universitari. Si introdurranno per questo gli studenti alle questioni fondamentali della filosofia, richiamando le tappe principali dei suoi sviluppi nel contesto del pensiero e della cultura occidentale, e fornendo un'adeguata collocazione epistemologica della filosofia rispetto alle varie discipline scientifiche (con una particolare attenzione alle cosiddette "scienze umane e sociali") e rispetto alla teologia. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere le tappe fondamentali e le principali tematiche del pensiero filosofico occidentale, mettendole in dialogo con altre tradizioni sapienziali e con le tematiche emergenti della società contemporanea; - saper fornire ed argomentare una definizione adeguata di filosofia come scienza, individuandone e motivandone la pluriarticolazione interna; - saper mettere in relazione il sapere filosofico con le varie forme di razionalità scientifica e con la teologia; - conoscere le principali correnti e tematiche della filosofia contemporanea in rapporto alle pro-

blematiche presenti soprattutto dal mondo dell'educazione e della comunicazione; - aver lavorato a contatto diretto con una fonte filosofica e/o con una tematica specifica affrontata.

Argomenti:

I. Sguardo panoramico sulla tradizione filosofica occidentale: la “nascita” e lo sviluppo della filosofia come elaborazione consapevole e critica dell’esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. II. I temi fondamentali della filosofia: il conoscere, l’essere, Dio, la natura e la scienza, l’uomo, l’esperienza morale e politica, il linguaggio, l’esperienza estetica. III. Il rapporto tra scienza, filosofia ed esperienza religiosa. Ad ogni studente sarà richiesta la lettura di un testo filosofico significativo.

Durante il corso, nel mese di novembre 2015, una lezione sarà dedicata all’opera di Ferdinand Ulrich, *L’uomo come bambino. Per un’antropologia filosofica dell’infanzia* (LAS, Roma 2013) e ad una breve presentazione della *Philosophy for Children*. Una seconda lezione sarà dedicata all’opera del filosofo italiano Emanuele Morandi, recentemente scomparso.

Testi:

Sussidi didattici forniti dal Professore; ABBAGNANO N.-FORNERO G. (a cura), *Dizionario di filosofia* (Torino, UTET 1998); BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica* (Roma-Bari, Laterza 2007); CHIMIRRI G., *Siamo tutti filosofi (basta volerlo)* (Milano-Udine, Mimesis 2010); GILBERT P., *Le ragioni della sapienza* (Roma, Gregorian & Biblical Press 2010); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); LAMBERT D.-PAUL-BONCOUR V., *Cultori di scienze e credenti. Piste di riflessione per i ricercatori e gli insegnanti cattolici* (Roma, Angelicum University Press 2014); LAVAZZA A.-POSSENTI V. (a cura), *Perché essere realisti. Una sfida filosofica* (Milano-Udine, Mimesis 2013); MANTOVANI M., *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* ([Dispensa UPS] Roma, 2015); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MELI A., *Le grandi questioni della filosofia* (Ravenna, Akea 2010); NANNI C.-QUINZI G.-BAGGIO G.-PACE L. (a cura), *Pensare filosoficamente* (Roma, LAS 2013); POSSENTI V., *La filosofia dopo il nichilismo. Sguardi sulla filosofia futura* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2011); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. I-III (Milano, La Scuola 2006); REALE G.-ANTISERI D.-BALDINI M., *Antologia filosofica* (Brescia, La Scuola 2006); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPIRI S.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010). Per la parte delle lezioni “speciali”: ULRICH F., *L’uomo come bambino. Per un’antropologia filosofica dell’infanzia* (Roma, LAS 2013); R. ESPOSITO, *Il bambino, l’adulto e il filo-sofare*, in: LOMBARDI G.-MANTOVANI M. (a cura), *Pensieri nascosti nelle cose. Arte, Cultura e Tecnica* (Roma, LAS 2015) 271-283; MORANDI E., *La società è un “uomo in grande”. Per riscoprire la sociologia degli “antichi”* (Genova-Milano, Marietti 2010).

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso intende offrire, tenendo conto della vastità della materia da sviluppare per altro in un semestre, una panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia dell'educazione e della pedagogia, dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire in linea generale l'identità e il ruolo dell'educazione e della pedagogia. 2. Conoscere, nell'ambito del contesto storico e culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori più rappresentativi. 3. Valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 4. Saper correlare tra loro le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori, per cui saranno proposti dei lavori personali. 5. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della prassi e della progettazione teorica attuale.

Argomenti:

1. Premesse metodologiche e orientamenti bibliografici. 2. Antichità: a) L'educazione nelle civiltà antiche in prospettiva critica – b) I paradigmi ideali per la formazione dell'uomo greco: Omero ed Esiodo; Tirteo; l'ideale oligarchico di Sparta; Solone; l'ideale democratico di Atene; Pindaro; i Sofisti e l'ideale retorico di Isocrate; l'ideale filosofico: Socrate, Platone, Aristotele - Senofonte - l'educazione nella civiltà ellenistica. c) La civiltà romana: l'educazione nei primi secoli della Repubblica - Il passaggio dalla paideia all'humanitas - l'ideale dell'*Orator*: Cicerone e Quintiliano - l'educazione nell'epoca imperiale: Seneca. d) Educazione e cristianesimo nei primi secoli - L'educazione nei Padri della Chiesa: Clemente Alessandrino - San Basilio il Grande - San Giovanni Crisostomo - San Girolamo - Sant'Agostino. 3. Medioevo: La civiltà medievale - Gli ideali educativi del Medioevo - San Benedetto - San Tommaso d'Aquino. 4. Umanesimo - Rinascimento: Problematica storiografica - Gli "studia humanitatis" e il metodo degli umanisti - L'educazione umanistica in Italia e in Europa - Educazione e Riforma Protestante - Educazione e Riforma cattolica. 5. Il Seicento: Nuova scienza, metodo scientifico ed educazione - Komensky - Locke - Vico. 6. Il Settecento: Illuminismo, educazione e pedagogia in Francia, Inghilterra e Italia - Rousseau - Kant. 7. L'Ottocento: la pedagogia tra Idealismo e Romanticismo - Herbart - Pestalozzi

- Albertine Necker de Saussure - Girard - L'educazione dell'infanzia: Owen - Aporti - Fröbel - Educazione e pedagogia nel Risorgimento italiano: Rosmini - Lambruschini - Capponi - San Giovanni Bosco - Positivismo pedagogico in Francia, Inghilterra e Italia. 8. Il Novecento: Modelli di pedagogia marxista - Il Movimento delle "scuole nuove" in Europa, Italia e Stati Uniti - Dewey - Maria Montessori - Il neoidealismo italiano: Gentile e Lombardo-Radice - La pedagogia cristiana nel Novecento - Maritain - Don Zeno Saltini - Don Lorenzo Milani. 9. Tra il Novecento e il Duemila: Le Scienze dell'educazione nel Novecento e nella società complessa. - 10. Approfondimento personale.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009, ristampa 2013); CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. II: *Dalla Rivoluzione scientifica all'epoca contemporanea* (Roma, LAS 2014, anche in e-Book); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002). Altri testi di consultazione: PAVANETTO C., *Le leggi delle XII Tavole* (Roma, LAS 2014); ALDI G. - COCCAGNA A. et al., *Un'altra scuola è possibile. Le grandi pedagogie olistiche di Rousseau, Froebel, Pestalozzi, Montessori, Steiner, Sai Baba, Malaguzzi, Milani, Lodi, Krishnamurti, Gardner, Aldi* (Milano, Enea, 2013); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Con un'appendice sul dibattito educativo nell'Italia del secondo '900* (Brescia, La Scuola 2012); ID. (a cura), *Educazione, pedagogia e scuola dall'Umanesimo al Romanticismo* (Milano, Mondadori 2012); ID., *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee* (Milano, Mondadori 2009); PESCI F., *Maestri e idee della pedagogia moderna* (Milano, Mondadori 2010); CAVALLERA H.A., *Storia della pedagogia* (Brescia, La Scuola 2009); BELLATALLA L. - GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2006); CHIOSSO G.-SANI R. (diretto da), *DBE - Dizionario Biografico dell'Educazione 1800-2000*, 2 voll., (Milano, Editrice Bibliografica 2013); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (Roma, LAS 2008). Per l'approfondimento personale saranno date indicazioni all'inizio del corso.

EB0222. Storia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica nel campo della scuola. Inoltre intende favorire, in collegamento con la storia dell'educazione e della pedagogia, la formazione di un atteggiamento critico mediante l'esame della molteplicità e complessità dei fattori che intervengono nella genesi e nello sviluppo delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere le principali tappe della storia della scuola, individuandone le caratteristiche e le questioni più rilevanti. 2. Conoscere in modo più approfondito e valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, alcuni temi più significativi (autori,

metodi, movimenti, istituzioni). 3. Saper correlare tra loro le tematiche scolastiche e gli autori. 4. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze scolastiche, le istituzioni e gli autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della comprensione della situazione attuale e per elaborare ipotesi in vista di eventuali progetti di intervento e di ricerca.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: Storia, storia della pedagogia, storia della scuola; orientamenti metodologici; bibliografia. 2. Antichità: la scuola nell'Antico Oriente - la scuola nella Grecia classica, nell'Ellenismo e a Roma. 3. Medioevo: Scuole monastiche, episcopali, parrocchiali - Rinascita carolingia - Scuole comunali - Università - Scuola di Chartres e dell'abbazia di San Vittore. 4. Umanesimo-Rinascimento: Guarino Guarini - Vittorino da Feltre - Riforma protestante e scuola: Johannes Sturm; Valentin Friedland; John Knox - Riforma cattolica e scuola: i Seminari; Ordini religiosi; La *Ratio studiorum* dei Gesuiti. 5. Seicento: Ratke, Alsted, Andreä e Komensky - De Bérulle e gli Oratoriani - Le Petites Écoles di Port-Royal - de La Salle e i Fratelli delle Scuole Cristiane - Il pietismo e le sue scuole: Spener e Francke. 6. Settecento: Condorcet e Rivoluzione francese - Mutuo insegnamento: Bell e Lancaster - Basedow - La scuola nella Prussia e in Austria. 7. Ottocento: Padre Grégoire Girard - Educazione dell'infanzia: Owen; Aporti; Fröbel - La scuola nel Risorgimento italiano: Boncompagni; Casati; Coppino; Gabelli. 8. Novecento: il marxismo e la scuola: Makarenko; Freinet; Gramsci - Il movimento delle "scuole nuove" in Europa, Italia e Stati Uniti - Montessori - La Riforma Gentile - Da Gentile alla "Carta della scuola" di Bottai - La scuola nel pensiero della Chiesa dall'Enciclica *Divini Illius Magistri* alla Dichiarazione conciliare *Gravissimum educationis* - La scuola in Italia nel secondo Novecento. 9. Approfondimento personale.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. II: *Dalla Rivoluzione scientifica all'epoca contemporanea* (Roma, LAS 2014, anche in e-Book); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002). Altri testi di consultazione: SANI R., *Storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche nell'Italia moderna* (Milano, Angeli, 2015); RICUPERATI G., *Storia della scuola in Italia. Dall'Unità a oggi* (Brescia, La Scuola, 2015); CAROLI D., *Per una storia dell'asilo nido in Europa tra Otto e Novecento* (Milano, Angeli, 2014); GECHELE M., *Momenti di storia dell'istruzione Italia* (Lecce, Pensa Multimedia, 2014); ALDI G.-COCCAGNA A. et alii, *Un'altra scuola è possibile. Le grandi pedagogie olistiche di Rousseau, Froebel, Pestalozzi, Montessori, Steiner, Sai Baba, Malaguzzi, Milani, Lodi, Krishnamurti, Gardner, Aldi* (Milano, Enea, 2013); CHIOSSO G.-SANI R. (diretto da), *DBE – Dizionario Biografico dell'Educazione 1800-2000*, 2 voll., (Milano, Bibliografica 2013); CHIOSSO G. (a cura), *Educazione, pedagogia e scuola dall'Umanesimo al Romanticismo* (Milano, Mondadori 2012);

D'AMICO N., *Storia e storie della scuola italiana. Dalle origini ai giorni nostri* (Bologna, Zanichelli 2010); MALIZIA G.-NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione. Le sfide della società della conoscenza e della società della globalizzazione* (Roma, LAS 2010); GIOIA F., *Metodi e ideali educativi dell'Antico Israele e del vicino Oriente* (Città del Vaticano, LEV 2008); LANFRANCHI R.-PRELLEZO J.M., *Educazione, scuola e pedagogia nei solchi della storia*, 2 voll. (Roma, LAS 2008); BAY M. (a cura), *Cooperative Learning e scuola del XXI secolo. Confronto e sfide educative* (Roma, LAS 2008); GENOVESI G., *Storia della scuola in Italia da Settecento a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2006); RUSSO F., *Una scuola per entrare in Europa. I sistemi educativi nei Balcani dal comunismo alla democrazia* (Bologna, il Mulino 2005); PERNIGOTTI S. (a cura), *Scuola e cultura nell'Egitto del Nuovo Regno. Le "Miscellanee neo-egiziane"* (Brescia, Paideia 2005); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); PELLEGRINI L., *L'incontro tra due "invenzioni" medievali: Università e Ordini mendicanti* (Napoli, Liguori 2003); DOGLIANI P., *L'Europa a scuola. Percorsi dell'istruzione tra Ottocento e Novecento* (Roma, Carocci 2002); PAZZAGLIA L.-SANI R. (a cura), *Scuola e società nell'Italia unita. Dalla Legge Casati al Centro-sinistra* (Brescia, La Scuola 2001); SANGALLI M. (a cura), *Chiesa e scuola. Percorsi di storia dell'educazione tra XII e XX secolo* (Siena, Cantagalli 2000); LORÈ B., *L'educazione dei figli. L'Antichità* (Scandicci, La Nuova Italia 1999).

EB0310. Sistema preventivo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAL VOJTÁŠ

Finalità:

Il corso intende presentare il sistema educativo di don Bosco ambientandolo nel contesto storico; mostrandone le connessioni con altri protagonisti della pedagogia cristiana; esponendone sistematicamente gli elementi caratterizzanti e le potenzialità per l'educazione nei diversi contesti contemporanei.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di avere una conoscenza esaustiva di Giovanni Bosco educatore; degli orizzonti antropologici e culturali di riferimento; dei suoi destinatari privilegiati; degli obiettivi, dei metodi e delle pratiche caratterizzanti il suo sistema; delle caratteristiche e della strutturazione delle comunità educative e delle istituzioni da lui fondate; di alcune applicazioni alle problematiche educative attuali.

Argomenti:

Introduzione: Il sistema preventivo, sistema educativo totale. I. *Contesto storico*: Il secolo di don Bosco; Alcuni sviluppi dell'«idea» educativa preventiva nella «lunga durata». II. *L'emergenza di don Bosco educatore preventivo*: Sintesi biografica e impegno pedagogico; La formazione culturale di don Bosco; Profilo personale. III. *Esposizione sistematica dell'esperienza preventiva*: La scelta dei giovani: tipologia sociale, psicopedagogica, teologica e morale; Fini e obiettivi; Itinerari e risorse; Il quadro metodologico: i fondamenti; la struttura; lo stile; le Istituzioni; IV. *Fonti e testimonianze*: lettura critica di al-

cuni documenti pedagogici significativi. V. *Attualizzazione*: Confronti con teorie pedagogiche contemporanee; Applicazioni alle problematiche educative d'oggi.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2006); traduzione in inglese: *Prevention, not Repression. Don Bosco's Educational System*, Kristu Jyoti Publications, Bengaluru 2013; traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS³1997); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. (Madrid, Biblioteca Nueva 2004); BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales* (Roma, LAS 2011); ID., *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco* (Roma, LAS 2012). Per approfondimenti: BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2003); ID., *Breve storia del sistema preventivo* (Roma, LAS 1993); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001).

EB0320. Pedagogia salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAL VOJTÁŠ

Finalità:

Il corso intende presentare la pedagogia salesiana, contestualizzandone l'evoluzione storica in diversi contesti e le connessioni con diverse correnti pedagogiche, attualizzando le sue applicazioni alle problematiche educative contemporanee.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere la pedagogia salesiana nelle sue diverse fasi di sviluppo: dalle prime formulazioni di Giovanni Bosco fino alle teorizzazioni e buone pratiche contemporanee; sistematizzare gli elementi fondamentali della pedagogia salesiana in un insieme coerente; confrontare la pedagogia salesiana con le maggiori teorie pedagogiche contemporanee; applicare i principi della progettazione educativa salesiana a un contesto specifico.

Argomenti:

1. Il Sistema Preventivo di don Bosco: il contesto, i principi e i criteri di una rilettura pedagogica attualizzante;
2. Le linee pedagogiche della Congregazione Salesiana sotto la guida dei successori di don Bosco in rapporto con il contesto storico e pedagogico dell'epoca;
3. Sistematizzazione dei principi permanenti della pedagogia salesiana;
4. L'antropologia, filosofia e la teologia di fondo per l'educazione salesiana attuale;
5. Le istituzioni educative salesiane: oratorio, scuola, parrocchia, opere speciali;
6. Metodologia della progettazione educativa salesiana: teorie, criteri, passi e applicazioni.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2006); traduzione in inglese: *Prevention, not Repression. Don Bosco's Educational System* (Bengaluru, Kristu Jyoti Publications 2013); traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS 31997); ID., *L'expérience pédagogique de Don Bosco*. (Roma, LAS 1989); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. (Madrid, Biblioteca Nueva 2004); SCHEPENS J.-BURGGRAEVE R., *Emotionalität, Rationalität und Sinnggebung als Faktoren christlicher Werteziehung. Eine Interpretation des pädagogischen Erbes Don Boscos für heute* (München, Don Bosco 1999); VOJTÁŠ M., *Progettare e discernere. Progettazione educativo-pastorale salesiana tra storia, teorie e proposte innovative* (Roma, LAS 2015).

EB0410. Antropologia e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Parte A. L'orizzonte antropologico. 1. La vita umana, tra natura, cultura e apprendimento ad essere persona. 2. La cultura e le culture: tradizione, modernità e post-modernità. 3. La società della conoscenza e la società della comunicazione nell'era della globalizzazione: diritti umani, dialogo e intercultura. 4. L'uomo e l'umano: modelli pluralistici e discernimento.

Parte B. 1. Segni, segnali, indici, icone, simboli e codici. 2. I quattro assi della comunicazione. 3. La comunicazione interpersonale come fenomeno comunicativo per eccellenza. 4. La comunicazione con l'Ambiente: dall'ecologia alla cittadinanza attiva. 5. La comunicazione con i media. I modelli della comunicazione: dai modelli trasmissivi ai modelli interattivi. Le teorie psicologiche e le teorie sociologiche circa gli effetti della comunicazione di massa sulla vita individuale e comunitaria delle persone, in particolare in età evolutiva. Le frontiere della comunicazione multimediale *offline* e *online* e l'impatto della comunicazione multicode e dell'interattività. 6. La comunicazione come espressione: dalla manualità al teatro.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisternet.it>

Testi:

Parte A: CANGIÀ C., *Lingue altre. Conoscerle e coltivarle*, primo volume (Brescia, La Scuola 2011); NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948); *Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia* (1989). Parte B: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2013); ID., *Generazione Tech. Crescere con i nuovi media* (Firenze, Giunti 2014); ID., *Educare alla comunicazione interpersonale, ambientale, mediata di massa e manuale-espressiva* (2002), in: *Orientamenti Pedagogici*, n. 3, 405-420; ID., *Formare alla comunicazione*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 1, 21-36; VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione. Che cosa significa comunicare: idee, tecnologie, strumenti, modelli*, (Milano, Il Saggiatore 2007).

EB0421. Multimedialità e processi formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso si prefigge di presentare una definizione articolata e generale della multimedialità riferita ai processi formativi nella scuola di ogni ordine e grado, nella formazione professionale, nel tempo libero e nella formazione continua. Prospetta cosa significa fare scuola e formazione con il multimediale non solo dal versante della fruizione in vari contesti didattici e di divertimento, ma soprattutto dal versante della realizzazione di un pacchetto multimediale interattivo e del contesto d'uso dello stesso. Il corso introduce inoltre alla multimedialità fruita *online* con particolare riferimento alle Applicazioni architettate per l'insegnamento/apprendimento.

Al termine del corso lo studente saprà definire un prodotto multimediale interattivo nelle sue potenzialità didattiche e formative in generale; ne saprà individuare gli effetti e le ricadute a livello cognitivo ed emotivo e saprà ricavare, dall'analisi di tale prodotto, gli orientamenti per un'utilizzazione didattica ottimale.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisternet.it>.

Testi:

CANGIÀ C., *Generazione Tech. Crescere con I nuovi media* (Firenze, Giunti 2014); CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2011); KOUMI J., *Designing Educational Video and Multimedia for Open and Distance Learning*, The Open and Flexible Learning Series (London, Taylor & Francis 2006); MAYER R. (ed.), *The Cambridge Handbook of Multimedia Learning* (Cambridge-UK, CUP 2005).

EB0510. Storia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di far orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le continuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere la problematica interpretativa della storia contemporanea. 2. Conoscere il quadro generale della storia contemporanea con l'ausilio dei documenti. 3. Approfondire alcuni dei principali nodi tematici relativi alla storia contemporanea, da stu-

diare sui documenti. 4. Saper analizzare le continuità e le fratture e i collegamenti dei vari aspetti della storia contemporanea. 5. Saper correlare tra loro le vicende nazionali e quelle internazionali.

Argomenti:

1. Problematiche introduttive: questioni metodologiche; problematica interpretativa; orientamenti bibliografici. 2. Economia e società nella prima metà dell'Ottocento. 3. La circolazione delle idee al principio dell'Ottocento. 4. Il mondo a metà dell'Ottocento. 5. Il panorama europeo e mondiale dal 1870 alla prima guerra mondiale. 6. Economia, società e Stato nell'età dell'imperialismo europeo. 7. I movimenti operai in Europa. 8. Pubblico e privato nell'Europa della borghesia tra Ottocento e Novecento. 9. Cultura laica, vita religiosa e movimenti cristiani tra Ottocento e Novecento. 10. L'età dei totalitarismi. 11. Il mondo diviso dopo la seconda guerra mondiale. 12. La decolonizzazione. Sviluppo e sottosviluppo. 13. Religioni e società nel Novecento. 14. Verso il XXI secolo. 15. Parte monografica: La guerra fredda. 16. Approfondimento personale.

Testi:

CASELLA F., *Storia contemporanea. Antologia di documenti* (Roma, LAS 2008). Un manuale a scelta tra i seguenti: BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. Dal 1815 a oggi* (Roma, Carocci 2013); MONTRONI G., *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2009); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Il mondo contemporaneo dal 1848 ad oggi* (Roma-Bari, Laterza 2006). Altri testi di consultazione: ROGARI S., *L'età della globalizzazione. Storia del mondo contemporaneo dall'imperialismo europeo al XXI secolo* (Torino, UTET 2014); CAVAZZA S.-POMBENI P., *Introduzione alla storia contemporanea* (Bologna, il Mulino 2012); *Atlante della storia contemporanea* (Novara, De Agostini 2011); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza 2008); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. Il Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2009); VIDOTTO V., *Guida allo studio della storia contemporanea* (Roma-Bari, Laterza 2004). Per la parte monografica sulla guerra fredda: DEL PERO M., *La guerra fredda* (Roma, Carocci, 2014). Altri testi di approfondimento: ROMANO S., *In lode della guerra fredda. Una contro storia* (Milano, Longanesi, 2015); HARPER J.L., *La guerra fredda. Storia di un mondo in bilico* (Bologna, il Mulino, 2013); BONGIOVANNI B., *Storia della guerra fredda* (Bari, Laterza, 2009); GADDIS J.L., *La guerra fredda. Cinquant'anni di paura e di speranza* (Milano, Mondadori, 2007).

EB0520. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende fornire i lineamenti generali della storia della letteratura moderna e contemporanea, evidenziando problematiche critiche e metodologiche. La prima fase del corso affronterà perciò l'itinerario storico-letterario a partire dall'Umanesimo sino al XX secolo, offrendo un fondale di riferimento

nel quale si delinearanno le caratteristiche delle diverse epoche e si presenteranno gli autori più rappresentativi delle stesse. La seconda fase si concentrerà su questioni monografiche specifiche che privilegeranno alcuni nodi tematici riferiti alla produzione letteraria di diversi autori appartenenti ad aree geografiche differenti.

Il programma si articolerà dunque secondo i seguenti punti fondamentali: 1. Storia generale della letteratura dal '400 al '900. 2. La ricerca innovativa della parola poetante in *Vita d'un uomo* di Giuseppe Ungaretti. 3. La questione dell'arte e la sua possibilità salvifica nel romanzo *Tonio Kröger* di Thomas Mann.

Testi:

CASTELLI F., *Nel grembo dell'ignoto. La letteratura moderna come ricerca dell'Assoluto*, 3 voll. (Milano, S. Paolo 2001); ANSELM G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea*, 3 voll. (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); UNGARETTI G. *Vita d'un uomo. Tutte le poesie* (Milano, Mondadori 1969); MANN Th., *Tonio Kröger*, (Torino, Einaudi 1993). *Appunti del corso.*

EB0571. Inglese I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading, listening, speaking e writing*) basandosi su un approccio altamente comunicativo che prevede un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento. Attenzione particolare sarà riservata alla comprensione di testi scritti su argomenti di carattere generale.

In seguito al *placement test* iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il livello ed il gruppo di appartenenza.

Per superare la prova finale di conoscenza linguistica è necessario possedere il livello B1 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*): *“Comprende i punti chiave di messaggi in lingua standard su argomenti familiari che è solito affrontare nell'ambiente di lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc ... Sa muoversi in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese in cui si parla la lingua studiata. E' in grado di produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, esporre brevemente ragioni, dare spiegazioni e opinioni dei propri progetti”*.

Ulteriore ambito di approfondimento del corso sarà la familiarizzazione con testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo

scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

Testi:

CLIVE OXENDEN-CHRISTINA LATHAM-KOENIG, *New English File* (Oxford University Press): Il manuale di riferimento verrà suggerito dalla Professoressa dopo aver valutato il livello di conoscenza/competenza linguistica di ogni studente ammesso al corso.

Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use* (Cambridge University Press 32010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese*, Nuova edizione (Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0572. Inglese II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI ELVIO LUCIOLI

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading, listening, speaking* e *writing*), prevedendo un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento. Attenzione particolare sarà riservata alla comprensione di testi scritti su argomenti di carattere generale.

Specifico ambito di approfondimento del corso sarà la lettura di testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

In seguito al placement test iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il proprio livello e gruppo di appartenenza. Per superare la prova finale, sarà necessario possedere il livello B2 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*): “... È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni”.

Testi:

WHITTERIDGE ZANFORLIN N., *Did you understand? Developing reading skills in Psychology* (CEDAM 1998); LATHAM-KOENIG C.-OXENDEN C., *English File THIRD EDITION* (Oxford University Press). Il manuale di riferimento verrà suggerito dalla Professoressa dopo aver valutato il livello di conoscenza/competenza linguistica di ogni studente ammesso al corso. Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use* (Cambridge University Press 32010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese*, Nuova edizione (Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0610. Pedagogia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica educativa intesa nel suo significato più generale di aiuto alla crescita e allo sviluppo del benessere fisico, psicologico, morale e spirituale dell'uomo. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità e il ruolo della Pedagogia, intesa come scienza pratico-progettuale. 2. Comprendere la natura della pratica educativa considerata come pratica umana sociale collaborativa, identificando la struttura e la dinamica fondamentale dell'agire educativo. 3. Definire il concetto di domanda educativa, prospettandone alcune dimensioni fondamentali ed illustrando alcuni metodi di analisi dei bisogni educativi dei giovani. 4. Identificare e organizzare gli elementi costitutivi di un processo di progettazione educativa, considerato come processo di soluzione di problemi, mettendone in evidenza la struttura e la dinamica. 5. Conoscere la natura e la funzione conoscitiva e operativa dei modelli già elaborati di pratica educativa. 6. Esporre i concetti di competenza, di obiettivo educativo e di itinerario pedagogico, esplicitandone il ruolo e i metodi di determinazione nel contesto di un'attività progettuale. 7. Analizzare e interpretare la pratica educativa sotto il profilo della metafora della conversazione, cogliendo in essa la centralità del dialogo tra educatore ed educandi ed esplicitandone le varie forme di attuazione. 8. Conoscere la natura, il ruolo e le forme di realizzazione di una comunità educativa, intesa come luogo di sviluppo della pratica conversazionale. 9. Descrivere i vari aspetti e ruoli del processo di valutazione educativa, indicandone le polarità fondamentali, alcuni modelli operativi e distinguendo tra valutazione del progetto, valutazione dell'azione educativa e valutazione dei suoi risultati. 10. Conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, e in particolare di quelli professionali.

Argomenti:

1. La Pedagogia come scienza pratico-progettuale. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Azione umana e azione educativa. 4. Progettare l'azione educativa. 5. Le dimensioni della domanda educativa. 6. Modelli di pratica educativa. 7. Obiettivi, competenze, itinerario educativo. 8. La pratica educativa come conversazione. 9. La comunità - luogo della conversazione educativa. 10. Le forme della conversazione educativa. 11. La valutazione: dei

e nei progetti educativi; dell'azione e dei risultati. 12. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLEREM M.- GRZĄDZIEL D., *Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 2011); GRZĄDZIEL D., *Alla ricerca dell'identità della pedagogia*, «Orientamenti Pedagogici», vol. 58, n. 3, 505-524; GRZĄDZIEL D., *Educare il carattere. Per una pratica educativa teoricamente fondata* (Roma, LAS 2014); CAMBI F.-GIOSI F.-MARIANI A.-SARSINI D., *Pedagogia Generale. Identità, percorsi, funzione* (Roma, Carozzi 2009); POLLO M., *Manuale di pedagogia generale. Fondamenti di una pedagogia culturale dell'anima* (Milano, Angeli 2008); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Scienza dell'educazione: questioni di fondo* (Firenze, Le Monnier 2006); BERTAGNA G., *Avvio alla riflessione pedagogica: razionalità classica e teoria dell'educazione* (Brescia, La Scuola 2000); GENNARI M., *Trattato di Pedagogia Generale* (Milano, Bompiani 2006); MASSA R.-DEMETRIO D., *Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione* (Bari-Roma, Laterza 1990); TAROZZI M., *Pedagogia generale : storie, idee, protagonisti* (Milano, Guerini 2001); BRUNER J., *The Culture of Education* (Cambridge, Harvard University Press 1996); ID., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994); DEWEY J., *Il mio credo pedagogico* (Firenze, La Nuova Italia 1954); ID., *Come pensiamo* (Firenze, La Nuova Italia 1961); ID., *Esperienza e educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1996); ID., *Le fonti di una scienza dell'educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1996); CHIOSSO G., *Sperare nell'uomo : Giussani, Morin, MacIntyre e la questione educativa*, (Torino, SEI 2009); RIVOLTELLA P.C., *Nativi digitali, media e nuove tecnologie*, in: G. CHIOSSO, *Luoghi e pratiche dell'educazione* (Milano, Mondadori 2009) 87-105; COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; MARIANI A., *Venticinque saggi di pedagogia* (Milano, Angeli 2011); BALDACCI M., *Trattato di pedagogia generale* (Roma, Carocci 2012); BALDACCI M., *La pedagogia come attività razionale* (Roma, Editori Riuniti University Press 2007); CHISTOLINI S., *Pedagogia generale. Insegnamento, scienza, disciplina* (Milano, Angeli 2013); MARI G.-MINICHELLO G.-XODO C., *Pedagogia generale per l'insegnamento nel corso di laurea in Scienze dell'educazione* (Brescia, La Scuola 2014); BURZA V.-CHISTOLINI S.-SANDRONE BOSCARINO G., *Pedagogia generale per l'insegnamento nel corso di laurea in Scienze della formazione primaria* (Brescia, La Scuola 2014).

EB0611. Pedagogia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

Le finalità e il significato all'interno del percorso del ciclo accademico.

Il corso di "Pedagogia Sociale" è uno dei corsi fondamentali e caratterizzanti del curriculum di Pedagogia Sociale. La finalità del corso è quella di aprire a un nuovo paradigma educativo e nello stesso tempo di far percepire il profilo e le competenze dell'educatore nel sociale e del "pedagogista sociale".

Obiettivi:

A fine corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: - definire la specificità della pedagogia sociale e saper identificare i diversi approcci che la distinguono, - avere una visione d'insieme dei contenuti della disciplina e degli ampi orizzonti in cui vanno identificati, - rispondere ai nuovi bisogni educativi e all'espansione dei luoghi educativi esterni e pubblici che si rivelano sempre più spazi efficaci di educazione informale, - aiutare a gestire la complessità dei contesti educativi, la precarietà e indeterminatezza di ruoli e funzioni educative, - esprimere la capacità di promozione umana, individuale e collettiva, con interventi di promozione e prevenzione educativa,

Argomenti:

I principali argomenti affrontati, secondo l'organizzazione modulare dei contenuti. 1. Modulo introduttivo: Questioni prelieve sul tema "educazione e società". 2. Modulo: Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. 3. Modulo: La Pedagogia Sociale nella prospettiva della "community care". La Pedagogia Sociale e il lavoro educativo in contesto. 4. Modulo: La costruzione della comunità educante. Territorio luogo di relazioni, di appartenenza e di partecipazione sociale. 5. Modulo: Verso un nuovo paradigma dell'azione educativa sociale: La costruzione delle reti educative e il nuovo paradigma socio-pedagogico. 6. Modulo: Gli operatori delle reti educative. L'operatore e il coordinatore della rete educativa territoriale. Una mediazione della rete educativa: La "Banca Educativa".

Valutazione: Durante il corso gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie, con sintesi personale da confrontare e arricchire in gruppo.

Con l'avvio dello studio del terzo modulo verranno date indicazioni per l'attivazione di un percorso di analisi e di lavoro educativo in contesto per l'individuazione di possibili interventi per migliorare la qualità della vita dei singoli e della comunità locale, secondo il paradigma pedagogico delle reti educative.

La valutazione sarà fatta a partire dal portfolio personale (tipo diario di bordo) che stimolerà ciascuno ad essere protagonista attivo nel viaggio di scoperta e di comprensione della pedagogia sociale. La verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo saranno la base della valutazione finale.

Testi:

Dispense del Professore. Testo base: ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Letture integrative: BIGNARDI P., *Il senso dell'educazione. La libertà di diventare se stessi* (Roma, AVE, 2011); PORCARELLI A., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Roma, Armando 2009); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio nuova edizione 2010). Altri manuali e testi di Pe-

dagogia Sociale consigliati: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); BLEZZA F., *La pedagogia sociale. Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega* (Napoli, Liguori 2005); BRUNO F.-LANZA DI SCALEA I., *Pedagogia Sociale. Storia, Identità & Prospettive*, vol. 1 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); BRUNO F., *Pedagogia Sociale. Epistemologia, Campo & Metodologia*, vol. 2 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); FERMOSE P., *Pedagogia social. Fundamentación científica* (Herder, Barcelona 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma Armando 2003); IAVARONE M.L.-SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); PORTERA A.-BÖHM W.-SECCO L., *Educabilità, educazione e pedagogia nella società complessa. Lineamenti introduttivi* (Torino, UTET 2007); PORTOIS J.P.-DESMET H., *L'educazione postmoderna* (Pisa, Ed. del Cerro 2006); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); SANTERINI M.-TRIANI P., *Pedagogia sociale per educatori* (Milano, ISU-EDUcat, 2007); STRIANO M., *Introduzione alla pedagogia sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); TRAMMA S., *Pedagogia della comunità. Critica e prospettive educative* (Milano, Angeli 2009). Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0612. Pedagogia interculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

La finalità generale del corso è quella di far entrare in una nuova “forma mentis”, circa l'agire educativo, per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Insieme a questa finalità generale si vuole anche aiutare a riconoscere l'importanza del paradigma educativo interculturale nell'attuale società multiculturale, nella convinzione che “oggi o l'educazione è interculturale o non è educazione”.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere la situazione delle società multiculturali e le sfide educative che esse comportano; - comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologica, le sue prospettive operative; - avere consapevolezza delle esigenze formative degli educatori interculturali; - confrontarsi con esperienze significative e fare esperienza di lavoro di gruppo interculturale.

Argomenti:

Modulo 1: Globalizzazione, società multiculturale, educazione. *Modulo 2:* La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione scientifica. *Modulo 3:* La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale. Analisi di esperienze. *Modulo 4:* Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori interculturali. I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla convivenza multireligiosa, sulla mediazione e mediatori interculturali, sull'edu-

cazione interculturale in famiglia e a scuola, sull'identità multiculturale, sui diritti umani come "nuova frontiera pedagogica nelle società multiculturali.

Valutazione: Durante tutto il corso si metteranno in atto laboratori interculturali, costituendo gruppi di provenienza diversa, con radici culturali diverse. Nei laboratori si cercherà di valorizzare la diversità in un confronto/scambio/dialogo su tematiche/valori o esperienze e situazioni di vita, per cogliere aspetti comuni e specifici e valutare il senso umano e la ricchezza della diversità. La valutazione verrà fatta a partire dal portfolio (controllato almeno due volte), dalle sintesi di lavoro personale e dal coinvolgimento nei laboratori interculturali sulle problematiche integrative dei moduli.

Testi:

Testi e/o manuali di riferimento: ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multiculturalità*, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003 (Roma, LAS 2003); PIZZI F., *Educare al bene comune. Linee di Pedagogia interculturale* (Milano, Vita & Pensiero 2006); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003).

Altri testi di riferimento: ABDALLAH-PRETCEILLE M., *L'éducation interculturelle* (Paris, PUF 1999); ALBAREA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, ETS 2002); BOSSIO F., *Fondamenti di pedagogia interculturale. Itinerari educativi tra identità alterità e riconoscimento* (Roma, Armando 2012); CAMBI F., *Incontro e dialogo. Prospettive della pedagogia interculturale* (Roma, Carocci 2006); CAMPANI G., *I saperi dell'interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L., (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Angeli 2004); DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multiculturale* (Brescia, La Scuola 2007); GALLONI F.-RICUCCI R., *Crescere in Italia. Dall'intercultura all'inclusione sociale. Esperienze di educazione dentro e fuori la scuola* (Milano, Unicopli 2010); GIUSTI M., *Pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori* (Roma-Bari, Laterza 2004); GOBBO F., *A proposito di intercultura* (Padova, Imprimatur 2011); MASCIA M., *Dialogo interculturale, diritti umani e cittadinanza plurale* (Venezia, Marsilio 2007); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); PREMOLI, S., *Pedagogie per un mondo globale. Culture, panorami dell'educazione, prospettive* (Torino, EGA 2008); QUASSOLI F., *Riconoscersi. Differenze culturali e pratiche comunicative* (Milano, Cortina 2006); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia, del Cerro 2002); SURIAN A. (a cura), *Lavorare con la diversità culturale. Attività per facilitare l'apprendimento e la comunicazione interculturale* (Trento, Erickson 2006); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva interculturale* (Napoli, Scientifiche Italiane 2002); WOOD PH. & LANDRY CH., *The Intercultural City. Planning for diversity advantage* (London, Earthscan 2008); ZANNIELLO G. (a cura), *La dimensione interculturale dell'insegnamento* (Palermo, Palumbo 2003); ZOLETO D., *Dall'intercultura ai contesti eterogenei. Presupposti teorici e ambiti di ricerca pedagogica*, (Milano, Angeli 2012).

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO**Finalità:*

- Aiutare a cogliere l'esigenza dell'apprendere per tutta la vita e a riconsiderare il processo educativo, nella prospettiva del *longlife learning*. - Far acquisire capacità di attenzione all'adulto che apprende, alle specificità e modalità più efficaci del suo apprendere, alle competenze relazionali e professionali adeguate. - Imparare collegare l'educazione degli adulti con l'acquisizione di cittadinanza consapevole, attiva e partecipe nelle realtà sociali attuali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere l'evoluzione del concetto e del paradigma dell'educazione/formazione ed essere consapevole della necessità attuale dell'apprendimento lungo tutta la vita (*longlife learning*); - acquisire nuova consapevolezza della realtà dell'adulto e dell'adulità, delle sue difficoltà di comprensione e di identificazione, delle diverse prospettive d'interpretazione dell'evoluzione della vita adulta; - saper riconoscere le caratteristiche dell'apprendimento nella vita adulta, saperne padroneggiare metodologie e tecniche e acquisire le competenze di fondo per guidare l'azione formativa di soggetti in età adulta.

Argomenti:

1. Modulo: Origini ed evoluzione dell'Educazione degli Adulti. I referenti classici dell'Educazione degli Adulti. 2. Modulo: Società Attuale, vita adulta e aree di intervento dell'Educazione degli Adulti. La società della conoscenza e la sfida del cambiamento. L'adulto oggi e ricerche sull'adulità. 3. Modulo: Educazione e Apprendimento degli adulti. L'Educazione degli Adulti tra educazione e formazione. Lo statuto epistemologico dell'Educazione degli adulti. Apprendimento: significati, principi, modelli e teorie. 4. Modulo: Metodi e strategie dell'Educazione degli Adulti. Processi formativi e fattori di processo. Metodologie di formazione e gestione dei processi. 5. Modulo: Formatori/Operatori dell'Educazione degli Adulti. Ruolo e profilo professionale dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi personale, e a fare ricerca circa la situazione dell'EDA nel proprio Paese. La valutazione viene fatta a partire dal portfolio redatto (controllato almeno due volte) e dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate.

Testi:

Manuali di riferimento: DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001); LORO D., *Pedagogia della vita adulta. Prospettive di formazione* (Brescia, La Scuola 2006).
Letture obbligatorie: KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso*

di un educatore tra esperienza e idee (Milano, Cortina 1996); SPENCER J., *Chi ha spostato il mio formaggio?* (Milano, Sperling & Kupfer 1999). *Altri testi di riferimento:* ALBA G.A.-NACCARI, *Pedagogia dei cicli di vita in età adulta* (Roma, Anicia 2010); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1997); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); CASTIGLIONI M. (a cura), *L'educazione degli adulti tra crisi e ricerca di senso* (Milano, Unicopli 2011); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); KNASEL E.-MEED J.-ROSSETTI A., *Apprendere sempre. L'apprendimento continuo nel corso della vita* (Milano, Cortina 2002); KNOWLES M.S.-HOLTON III E.F.-SWANSON R.A., *Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona*, (nuova edizione) (Milano, Angeli 2008); MARESCOTTI E., *Educazione degli adulti. Identità e sfide* (Milano, Unicopli 2012); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002). MEDICINA J.-BETTONI M. (a cura), *L'educazione degli Adulti. Tra orientamento formativo e formazione permanente* (Milano, Angeli 2009); MEZIROW J., *Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nell'apprendimento degli adulti*, (Milano, Cortina 2003); MONTEDORO C.-PEPE D. (a cura), *La riflessività nella formazione: modelli e metodi* (Roma, ISFOL 2007); MORTARI L., *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione* (Roma, Carocci 2007); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Armando 2003); QUAGLINO G.P., *Fare formazione. I fondamenti della formazione e i nuovi traguardi* (Milano, Cortina 2005); QUAGLINO G.P., *La scuola della vita. Manifesto della terza formazione* (Milano, Cortina, 2011); QUAGLINO G.P. (a cura), *Formazione. I metodi* (Milano, Cortina 2014); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006).

EB0621. Project Managment: coordinamento pedagogico e degli adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Prof. FRANCESCA ROMANA BUSNELLI

Argomenti:

1. La mentalità progettuale. 2. Il ciclo di vita di un progetto: le fasi del processo progettuale, gli speps principali (dall'analisi dei bisogni al piano finanziario). 3. la definizione della qualità del progetto. 4. dalla progettazione alla gestione progettuale. 5. Il project management: definizione. 6. Il P. M. metodi e strategie. 7. Gli strumenti del P.M. 8. Coordinamento e gestione progettuale. 9. Il P. M. applicato ai contesti educativi. 10. La valutazione nel P.M.: coerenza interna e sostenibilità degli interventi.

Il corso prevede insegnamenti teorico-pratici e laboratori formativi attraverso un approccio interattivo. Gli allievi saranno coinvolti nella diretta applicazione degli strumenti presentati.

Gli strumenti metodologici principali saranno la lezione frontale e le esercitazioni. Nelle esercitazioni sono previste attività di *elaborazione di schede tecniche e analisi di casi organizzativi*.

Valutazione: Esercitazione in itinere con valutazione finale

Testi:

BALDINI M.-MIOLA A.-NERI A., *Lavorare per progetti. Project management e processi progettuali* (Milano, Angeli 2005); BASSI A. (a cura), *Il ruolo del Project manager. Il profilo etico e le competenze personali* (Milano, Angeli 2006); BASSI A.-TAGLIAFICO M., *Il Valore strategico della comunicazione nel project management* (Milano, Angeli 2007); KROTONIAS E.-BIANCHI E., *Glossario di project management* (Roma, D'Anselmi 1992); MARION E. HAYNES, *Project Management: dall'idea all'attuazione* (Milano, Angeli 1989); NEPI A., *Gestire le relazioni nel project management. Leadership, comunicazione, team building, negoziazione* (Milano, Angeli 2004); SETTI S., *Project e process management. La gestione integrata di progetti e processi:una sfida organizzativa* (Milano, Angeli 2008); RUSSEL D. ARCHIBALD, *Project Management. La gestione di progetti e programmi complessi*, nuova edizione aggiornata e ampliata (Milano, Angeli 2004.); AA.VV., *Organizzare e gestire progetti. Competenze per il Project Management* (Milano, ETAS 1999); CARON F.-CORSO A.-GUANELLA F., *Project Management in progress. Aggiornamenti, approfondimenti, tendenze* (Milano, Angeli 1997).

EB0640. Seminario di Progettazione educativa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. VITO ORLANDO - ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti nell'acquisizione della consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; di aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; di abilitarli alla progettazione educativa generale (PEG) per strutture socioeducative e alla progettazione educativa individualizzata (PEI) per i soggetti in esse accolti.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper progettare la realizzazione di una struttura socioeducativa per rispondere a problematiche specifiche in un contesto; - padroneggiare le fasi della progettazione e saper soddisfare le esigenze di ciascuna di esse per fare un buon progetto; - saper mettere in atto, monitorare e valutare il progetto nella sua efficacia e nelle eventuali esigenze di correzioni necessarie.

Argomenti:

Significato e portata antropologica di un progetto educativo, - Il perché del progetto e gli elementi costitutivi della progettazione, -Fasi della progettazione e stesura del progetto, - Gli strumenti per la progettazione, - Realizzazione di un Progetto Educativo Generale (PEG) di struttura e di un Progetto Educativo Individualizzato o Personalizzato (PEI - PEP).

Valutazione: Il seminario sarà attivato nella forma operativa del laboratorio, valorizzando esperienze, incentivando sperimentazioni/simulazione di progettazioni educative, verificando abilità e competenze. Elementi fondamentali della

valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione nei gruppi/laboratorio e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Materiale di lavoro elaborato dai Professori. Testo di riferimento: LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999). Altri testi per la consultazione: BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Cortina 2004); INFANTINO A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio. Teorie e strumenti per la scuola e i servizi educativi* (Milano, Guerini Scientifica 2002); LOMBARDI E., *La progettazione educativa* (Bologna, Clueb 2002); MAURIZIO R. (a cura), *Progettare nel sociale* (Padova, Fondazione Zancan 2004); MISESTI P., *Per una nuova prevenzione* (Molfetta-BA, La Meridiana 2008); PARMIGIANI D.-TRAVERSO A. (a cura), *Progettare l'educazione. Contesti, competenze, esperienze* (Milano, Angeli 2011); SANICOLA L.-TREVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); SIZZA R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2003); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini 2010). Il quarto capitolo è tutto sulla "Progettazione educativa territoriale", pp. 113-133. Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0650. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

Il Tirocinio si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi del territorio e della progettazione di interventi educativi in rete.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riscoprire l'importanza dell'interazione sociale e ricostruire la comunità territoriale per una qualità di vita diversa, - comprendere la centralità della funzione educativa nel territorio e l'elaborazione di un modello di rete educativa, - apprezzare la valorizzazione del modello ecologico sistemico in pedagogia, - sperimentare la costruzione di reti educative come via operativa efficace per un nuovo welfare educativo nel territorio.

Argomenti:

Il Tirocinio non ha tematiche particolari e del tutto definite su cui far confrontare e sperimentare i partecipanti. L'attenzione prioritaria sarà rivolta all'analisi educativa territoriale, all'esplorazione delle reti sociali e all'avvio della progettazione del lavoro di rete educativa tra istituzioni e altre realtà educative nel territorio.

Lo studente sceglierà una struttura in un contesto urbano e verificherà la possibilità di costruire una rete educativa territoriale facendo delle analisi, in-

tervistando dei testimoni privilegiati, elaborando la griglia di analisi e di organizzazione di una rete educativa.

Testi:

ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Altri testi: ALVARO F.-REBONATO M., *Farsi carico Prendersi cura. Conversazioni sul welfare e sui Servizi Sociali* (Roma, Armando 2007); CAPODIFERRO E., *La progettazione pedagogica integrata territoriale*, in: *Professione Pedagogista*, 1 (2002) 25-30. CERROCCI L.-DOZZA L. (a cura), *Contesti educativi per il sociale. Approcci per il benessere individuale e di comunità* (Trento, Erickson 2007); DI NICOLA P. (a cura), *Dalla società civile al capitale sociale. Reti associative e strategie di prossimità* (Milano, Angeli 2006); GELLI B.R. (a cura), *Comunità, rete, arcipelago. Metafore del vivere sociale* (Roma, Carocci 2002); LA TERRA MAGGIORE S., *Pedagogia e nuovo welfare*, in: *Professione Pedagogista*, 2-3 (2003) 74-99; MAZZOLI G., *Il futuro del Welfare: una rete tra famiglie e servizi*, in: *La Famiglia*, 195 (1999) 34-50; PACUCCI M.-ORLANDO V., *Le reti educative territoriali*, *Orientamenti Pedagogici*, 51 (2004) 3, 415-444; SANICOLA L. (a cura), *L'intervento di rete* (Napoli, Liguori 1994); SERRA R., *Logiche di rete. Dalla teoria all'intervento sociale* (Milano, Angeli 2001); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 2010); VENUTI P., *L'intervento in rete per i bisogni educativi speciali. Il raccordo tra lavoro clinico, scuola e famiglia* (Trento, Erickson 2010).

EB0651. Tirocinio presso Strutture educative territoriali

(5 ECTS - 3 crediti nel I Semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la messa a punto di uno specifico programma e relativi strumenti per la valutazione di un servizio socio-educativo effettivamente operante. A partire da una fase elaborativa generale e comune, gli studenti dovranno poi contestualizzare l'applicazione di un dispositivo di valutazione, dagli stessi messo a punto, presso alcune realtà operanti sul territorio.

Argomenti:

1. *Modalità di Valutazione nei Progetti Socio-educativi:* la Funzione e le modalità della valutazione nei servizi socio-educativi; applicazioni della valutazione sui progetti dei servizi socio educativi: valutazione pre-applicativa (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale); gli indicatori della valutazione in contesto socio-educativo: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione. 2. *Dispositivi di Valutazione dei servizi socio-educativi:* Definizione dei target e delle dimensioni valutative; identificazione contestualizzata degli indicatori; costruzione del dispositivo e del piano di valutazione. 3. *Valutazione di un servizio socio-educativo:* Applicazione pratica di un dispositivo di valutazione su un servizio: a partire dagli interventi socio-educativi espressi *versus*

l'impianto (ed il progetto) organizzativo; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* l'impatto sui destinatari; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* la significatività all'interno della rete socio-educativa del territorio

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003).

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Quale modello di uomo e quale teoria della personalità? Il personalismo e l'antropologia del limite. 2. Quando inizia il processo educativo? La necessità dell'educazione prenatale. 3. Determinismi, condizionamenti e limiti nella formazione umana. 4. Compiti evolutivi e fattori protettivi nel processo di sviluppo dell'educando. 5. Il processo educativo: le esperienze da suscitare nell'educando. 6. Il ruolo di una comunicazione efficace: emozioni ed empatia nel processo educativo. 7. L'educazione come cura. La pedagogia evolutiva in chiave preventivo-promozionale. 8. I valori più significativi del sistema preventivo salesiano. 9. Formazione alla disciplina: base della formazione alla responsabilità. 10. L'infanzia, l'educazione e la riflessione pedagogica. 11. La resilienza nel processo educativo. 12. Educare in un mondo complesso. 13. L'importanza delle reti educative.

Testi:

Obbligatori: AUGELLI A., *In itinere. Per una pedagogia dell'erranza* (Lecce, Pensa Multimedia 2013); IORI V.-BRUZZONE D. (a cura), *Le ombre dell'educazione. Ambivalenza, implicite, paradossi* (Milano, Angeli 2015). Per l'approfondimento: DURRANDE P., *L'arte di educare alla vita* (Magnano-BI, Qiqajon 2012); IORI V. (a cura), *Il sapere dei sentimenti. Fenomenologia e senso dell'esperienza* (Milano, Angeli 2009); MARI G., *Educazione come sfida della libertà* (Brescia, La Scuola 2013); BRUZZONE D., *Farsi persona. Lo sguardo fenomenologico e l'enigma della formazione* (Milano, Angeli 2012); ARIOLI A., *Questa adolescenza ti sarà utile. La ricerca di senso come risorsa per la vita* (Milano, Angeli 2013); MUSI E., *Invisibili sapienze. Pratiche di cura al nido*, (Parma, Junior 2011); AUGELLI A., *Erranze. Attraversare la preadolescenza* (Milano, Angeli 2011).

EB0711. Pedagogia familiare*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI**Argomenti:*

1. Giustificazione di una pedagogia familiare: ambiti di lavoro e problemi. Costruire conoscenze sulla famiglia: il contributo della ricerca pedagogica. 2. Lo studio pedagogico della famiglia come sistema di relazioni educative. Famiglia come luogo di educazione. I compiti evolutivi della famiglia. 3. Trasformazioni familiari e riflessione pedagogica. 4. Chi è il buon genitore? Uno sguardo interculturale. 5. Ruolo educativo del padre. 6. Adolescenti in famiglia. 7. Concepire la nascita in chiave pedagogica. L'educazione prenatale. 8. L'educazione della virtù della pazienza in famiglia: via alla costruzione di una società interculturale. 9. Gli interventi formativi per la formazione delle competenze genitoriali. Il ruolo dell'animatore di educazione familiare. 10. La comunicazione della fede in famiglia. 11. Scuola e famiglie. 12. Capacità critica di riconoscere i modelli antropologici sottesi alle varie pedagogie familiari.

Testi:

Manuali obbligatori: QUINZI G.-OCCHIPINTI M.-D'AMBROSIO M.L.-SCIAMPICOTTI F. (a cura), *Alla ricerca della famiglia. Viaggio attraverso i territori famigliari* (Roma, Alpes Italia 2014); SIMEONE D., *Educare in famiglia. Indicazioni pedagogiche per lo sviluppo dell'empowerment familiare* (La Scuola, Brescia 2008). Per l'approfondimento: MUSI E., *Educare all'incontro tra le generazioni. Vecchi e bambini insieme* (Parma, Junior 2014); QUINZI G.-PACE L. (a cura), *L'imprescindibile esigenza di educare. Proposte di pedagogia familiare* (Roma, LAS 2011); QUINZI G., *L'esperienza del nascere e del dare alla luce. Appunti pedagogico-educativi in un orizzonte di fede* (Roma, LAS 2013).

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLA DE NITTO**Argomenti:*

Il gruppo e le sue dinamiche. Le relazioni interpersonali alla luce di alcuni modelli teorici: Interpersonale (Benjamin) e Analisi Transazionale Socio-Cognitiva (Scilligo). Le regole della comunicazione. Le équipes di lavoro. Leadership, tipi di gruppo e lavoro in équipe. Gruppo ed organizzazioni. L'intervento integrato.

Il corso mira a dare dei quadri di riferimento teorico per leggere i processi relazionali e di gruppo, comprenderli ed intervenire efficacemente. Tale base teorica è il fondamento per sviluppare competenze applicative relativamente al lavoro in équipes e alla gestione dei gruppi. L'apprendimento dei concetti teorici sarà favorito da esemplificazioni ed esercitazioni che mirano a facilitare lo scambio interpersonale e di gruppo alla luce di alcuni modelli teorici specifici.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB0730. Corso monografico di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Le ombre dell'educazione familiare: paradossi, impliciti, ambivalenze. 2. Il perdono nelle relazioni intergenerazionali. 3. Famiglie "diverse". 4. Educazione al ruolo di genere in famiglia. 4. Avere un figlio a tutti i costi: quale rivoluzione antropologica?! 5. Nuovi scenari di paternità. 6. Educare i figli in famiglie separate.

Testi:

Materiali messi a disposizione dal Professore; BELLANTONI D., *Ruoli di genere. Per un'educazione affettivo-sessuale libera e responsabile* (Roma, Città Nuova 2015); FUMAGALLI A., *La questione gender. Una sfida antropologica* (Brescia, Queriniana 2015); GAUCHET M., *Il figlio del desiderio. Una rivoluzione antropologica* (Milano, Vita e Pensiero 2010); IORI V., *Separazioni e nuove famiglie. L'educazione dei figli* (Milano, Raffaello Cortina 2006); LACROIX X., *I miraggi dell'amore* (Milano, Vita e Pensiero 2011); QUINZI G.-OCCHIPINTI M.-D'AMBROSIO M.L.-SCIAMPLICOTTI F. (a cura), *Alla ricerca della famiglia. Viaggio attraverso i territori familiari* (Roma, Alpes Italia 2014); RECALCATI M., *Il complesso di Telemaco. Genitori e figli dopo il tramonto del padre* (Milano, Feltrinelli 2013); VATOUGIA K., *Perdona il padre e la madre. Come far crescere meglio i tuoi figli* (Roma, Alpes Italia 2014).

EB0810. Pedagogia speciale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CLAUDIA GIORGINI

Scopo del corso è quello di familiarizzare con le diverse situazioni di disabilità attraverso un approccio relazionale, per costruire un intervento educativo congruente e un progetto di vita significativo.

Argomenti:

Al termine del corso lo studente: - Conoscerà le premesse metodologiche per sviluppare la prospettiva inclusiva delle persone con disabilità - Conoscerà le differenze fra deficit ed handicap, la logica delle buone prassi e le linee metodologiche per impostare un progetto di vita secondo la prospettiva inclusiva - Conoscerà i principali sistemi di classificazione promossi dall'OMS per la costruzione di un Progetto di Vita in relazione alle caratteristiche originali della persona con disabilità e del contesto di appartenenza.

I contenuti del corso sono articolati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche: 1. Identità della pedagogia speciale e le attuali linee di ricerca. 2. Il progetto di vita della persona con disabilità (esperienza del limite, significato di cura, pensare adulto). 3. Il disabile e i servizi socio-sanitari (Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, Progetto di vita). 4. Il disabile e la famiglia (famiglia, fratelli, sessualità). 5. Il disabile e la scuola (Piano Educativo Individuale, Piano dell'Offerta Formativa, Insegnante di so-

stegno). 6. Il disabile e l'inclusione lavorativa. 7. Il disabile e il tempo libero (turismo, sport, volontariato, etc...). 8. Alunni con disabilità, figli di migranti (questioni educative, approcci culturali, prospettive inclusive).

Metodi didattici. Il metodo didattico comporterà: lezioni, analisi dei casi, esercitazioni.

Valutazione. Lo studente dovrà elaborare un portfolio personale che documenti il percorso fatto durante il semestre evidenziando le competenze acquisite.

Testi:

BORTOLOTTI E., *Percorsi inclusivi per la disabilità. Temi, problemi e opportunità* (Roma, Aracne 2012); CALDIN R., *Alunni con disabilità, figli di migranti. Approcci culturali, questioni educative, prospettive inclusive* (Napoli, Liguori 2012); CICCANI P., *Pregiudizi e disabilità. Individuazione di strategie educative per l'elaborazione e il superamento del pregiudizio* (Roma, Armando 2008); D'ALONZO L., *Disabilità: obiettivo libertà* (Brescia, La Scuola 2014); CROTTI M., *Riconoscersi sulla soglia. Pensare la vulnerabilità per costruire la relazione educativa* (Milano, Angeli, 2013); GASPARI P., *Aver cura. Pedagogia speciale e territori di confine* (Milano, Guerini 2009); DETTORI F., *Perdersi e ritrovarsi. Una lettura pedagogica della disabilità in età adulta* (Milano, Angeli, 2013); GIORGINI C., *Integrare i disabili nel mondo del lavoro. Problemi culturali. Fonti giuridiche. Ostacoli sociali* (Roma, LAS 2010); GRANDIN T., *Visti da vicino. Il mio pensiero su autismo e sindrome di Asperger* (Trento, Erickson 2014); IANES D., *Relazioni e cooperazione tra pari* (Trento, Erickson 2013); LO SAPIO G., *Manuale sulla disabilità. Dai bisogni educativi speciali ai programmi di integrazione scolastica* (Roma, Armando 2012); MARIANI V., *Disabilità intellettiva. Educazione affettiva e sessuale* (Roma, Paoline 2013); MARTINAZZOLI C., *Quando gli alunni con disabilità provengono da contesti migratori* (Milano, Angeli 2012); MEDEGHINI R. et alii, *Disability studies, emancipazione, inclusione scolastica e sociale, cittadinanza* (Trento, Erickson 2013); MURA A., *Pedagogia speciale. Riferimenti storici, temi e idee* (Milano, Angeli 2013); MURA A., *Identità, soggettività e disabilità* (Milano, Angeli 2013); ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, *Classificazione Internazionale del funzionamento, della Disabilità e della Salute* (Trento, Erickson 2002); PAVONE M., *L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità* (Milano, Mondadori 2014); ROVATI F., *Oltre le frontiere della disabilità* (Roma, Armando 2014); STASOLLA F., *ICF e PEI nelle disabilità dello sviluppo* (Libellula 2013); TOIA S., *La disabilità normalizzata. La quotidianità del lavoro* (Firenze, Aldenia 2012); ULIVIERI M. (a cura), *Loveability. L'assistenza sessuale per le persone con disabilità* (Trento, Erickson 2014); VEGLIA F. (a cura), *Handicap e sessualità: il silenzio, la voce, la carezza* (Milano, Angeli 2014); VIVALDI E. (a cura), *Disabilità e sussidiarietà. Il "dopo di noi" tra regole e buone prassi* (Bologna, Il Mulino 2012); ZURRU A.L., *La dimensione identitaria nella persona disabile* (Milano, Angeli 2015).

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Argomenti:

1. Dimensioni, fattori e indicatori della maturazione umana. 2. Giovani pericolanti: il rischio di disagio, devianza e recidiva nell'adolescenza. 3. Indica-

tori e metodologie di analisi e quantificazioni del rischio di disagio. 4. Lettura dei processi del disagio minorile in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali. 5. Linee di possibili itinerari pedagogici preventivi e rieducativi. 6. Metodologia educativa-preventiva per l'auto-persuasione: pedagogia della bontà. 7. Il ruolo dell'educatore e la sua formazione per la prevenzione e rieducazione. 8. Il coinvolgimento dei destinatari verso la gestione protagonista corresponsabile dei propri percorsi educativi. 9. L'ambiente preventivo e rieducativo: convergenze e alleanze educative intorno ai progetti preventivi e rieducativi. 10. Il processo di prevenzione e di rieducazione: metodologia della progettazione e organizzazione dell'intervento educativo-preventivo e ri-educativo.

Testi:

MARTUFI R.-PONTRI R. (edd), *Accogliere per prevenire. Lo sviluppo di servizi promozionali nel disagio minorile* (Roma, EC 2012); BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori* (Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza* (Brescia, La Scuola 1988); G. BOSCO, *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco*. Saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2012).

EB0820. Pedagogia della rieducazione dei minori

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI

Argomenti:

1. Il problema: impostazione metodologica; rapporto educazione-rieducazione; eziologia del comportamento deviante. 2. Il giovane in difficoltà: la questione minori; il comportamento deviante/marginale nella prospettiva dei disturbi strutturali dell'Io; entità del disagio interiore; il mondo del delinquente. 3. L'educatore: come gestire l'affettività nel rapporto educativo; il 'contro-vissuto' dell'educatore; l'educatore cortocircuitato. La dimensione religiosa: un optional insignificante? 4. Ipotesi di intervento: le comunità di accoglienza; condizioni necessarie per un progetto educativo; i momenti educativi del percorso; modalità di approccio. 5. Alcune esperienze significative nel contesto della 'residenzialità'. 6. Alcuni strumenti utili per lavorare con i ragazzi in difficoltà.

Testi:

Dispense del Professore.

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO VASALE

Argomenti:

1. La dipendenza da sostanze: definizione e criteri diagnostici; il concetto di dipendenza patologica. 2. Fasi del consumo; fattori di rischio e di protezione. 3. Gli stadi del cambiamento; remissione e recupero. 4. Modelli teorici di spiegazione delle tossicodipendenze. 5. Riduzione del danno. 6. Trattamenti per l'alcolismo e per le tossicodipendenze: valutazione, obiettivi, interventi e prevenzione delle ricadute. 7. Prevenzione delle tossicodipendenze: approcci, programmi, metodologie. 8. Strutture per le tossicodipendenze: Ser.T; Comunità Terapeutiche; Day Hospital; gruppi di autoaiuto.

Testi:

Per tutti: CANU M. *Psicologia delle tossicodipendenze* (Padova, Piccin 2013). Un testo a scelta tra i seguenti: BAIOTTO R.-D'ALESSIO M.-LAGHI F. (a cura), *I giovani e l'alcol* (Roma, Carocci 2008); EDWARDS G. et alii, *Diagnosi e trattamento dell'alcolismo* (Milano, Raffaello Cortina 2000) cap.1-6, 12-13, 15,17,18; MILLER W.-ROLLNICK S., *Il colloquio motivazionale* (Trento, Erickson 2004) Parte I e II, e cap. 15, 21.

EB0910. Sociologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIOVANNI LO GRANDE

Argomenti:

Il corso sarà costituito di 3 moduli: 1. *La sociologia dell'educazione* come scienza delle istituzioni e dei processi formativi; la sociologia dell'educazione nel contesto delle scienze sociologiche: suo statuto epistemologico, suoi oggetti e sue categorie fondamentali; ruolo e principali funzioni della scuola; rapporto tra istruzione e mobilità sociale. 2. *Sociologia dell'educazione, Socializzazione e processi formativi*: approccio sociologico; concetti e definizioni; rapporto tra socializzazione ed educazione: natura del processo e teorie sociologiche, tratti caratteristici, tipologie; attori e agenzie nei processi di socializzazione: famiglia, scuola, insegnanti, gruppo dei pari e mass media; socializzazione come apprendimento di norme: teorie; modelli e tipi di socializzazione: modello funzionalista, conflittualista comunicazionale; socializzazione, istituzioni educative e classi sociali; la dispersione scolastica: possibilità di prevenzione e di recupero. 3. *Educazione e società*. Reciprocità di rapporti tra le due variabili nei classici del pensiero sociologico; l'educazione come variabile dipendente (E.Durkheim, M.Weber, K.Marx, T.Parsons e il funzionalismo); l'educazione come variabile indipendente (le teorie non-funzionaliste, Gurvitch, K.Mannheim, G.Simmel, H.Marcuse,).

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati:

BAUMAN Z., *Il disagio della postmodernità* (Milano, Paravia Mondadori 2002); ID., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BENADUSI L.-CENSI A.-FABRETTI V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2004);

BESOZZI E., *Società, Cultura, Educazione. Teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); BOCCHI G.-CERUTI M., *Educazione e globalizzazione* (Milano, Cortina 2004); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 2007); BROCCA B., *Sociologia dell'educazione e dell'apprendimento. Orizzonti e caratteri* (Roma, Anicia 2014); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); CENSI A., *Modelli di socializzazione* (Roma, Eucos 2002); CESAREO V.-VACCARINI I., *La libertà responsabile. Soggettività e mutamento sociale* (Milano, Vita e Pensiero 2007); COBALTI A., *Globalizzazione e istruzione* (Bologna, Il Mulino 2006); COLOMBO M., *E, come educazione. Autori e parole chiave della sociologia dell'educazione* (Napoli, Liguori 2006); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE-CEI, *La sfida educativa. Rapporto-proposta sull'educazione* (Roma-Bari, Laterza 2009); CRESPI I., *Il pendolo intergenerazionale. La socializzazione al genere in famiglia* (Milano, Unicopli 2003); DONATI P.-COLOZZI I., *Capitale sociale delle famiglie e processi di socializzazione. Un confronto fra scuole statali e privato sociale* (Milano, Angeli 2006); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); DURKHEIM E., *La sociologia e l'educazione* (Roma, Newton Compton 1972); FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2007); GARELLI F.-PALMONARI A.-SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile* (Bologna, Il Mulino 2006); GASPERONI G., *La scuola e le nuove generazioni* (Bologna, Il Mulino 2002); MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione* (Padova, Cedam 2003); MION R., *Sociologia dell'Educazione*, in: J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, Las 2008) 1108-1111; RIBOLZI L., *Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2002); RIBOLZI L., *Società, persona e processi formativi. Manuale di sociologia dell'educazione* (Milano, Mondadori 2012); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano* (Padova, Cedam 2002); SECONDULFO D., *Per una sociologia del mutamento. Fenomenologia della trasformazione tra moderno e post-moderno* (Milano, Angeli 2005); e altri segnalati dal Professore a lezione.

EB0921. Sociologia della gioventù

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

1. La questione giovanile: problemi teorici e di epistemologia; per una lettura critica della condizione giovanile: variabili sociali e prerequisiti teorici per la ricerca in sociologia della gioventù.
2. Le rappresentazioni sociali dei giovani: ieri e oggi; lo sguardo delle generazioni adulte e degli storici.
3. Per una definizione della condizione giovanile: analisi critica delle categorie sociopolitiche (generazione, cultura, sub-cultura, classe, quasi-classe).
4. Modelli sociologici interpretativi della CG: analisi teorico-sistemica, dalla "generazione" al "movimento", dalla rivoluzione silenziosa agli stili di consumo; la contestazione del '68 in Europa e nel mondo, sue interpretazioni.
5. Giovani tra istituzioni e "mondi vitali" nel prolungamento della moratoria psicosociale; i segmenti dell'esperienza giovanile quotidiana: scuola, famiglia, lavoro, tempo libero; i quadri di riferimento della vita: valori, futuro, religione, trasgressività, cultura, politica; i mondi vicini e relazionali: amicizie, linguaggi, consumi, solitudine; il rapporto con la Chiesa e l'associazionismo cattolico.
- 6.

Approccio strutturale-statistico demografico e indicatori essenziali: i giovani in Europa. 7. Tipologie emergenti dalle analisi delle ricerche sulla condizione giovanile nazionali ed europee. Saranno infine oggetto di valutazione finale, oltre ai precedenti punti del programma, gli approfondimenti scritti su temi specifici scelti dallo studente e concordati col docente.

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore. MERICO M. (a cura), *Giovani come. Per una sociologia della condizione giovanile in Italia* (Napoli, Liguori 2002); ID., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004); RAUTY R. (a cura), *Le vite dei giovani. Carriere, esperienze, e modelli culturali* (Cava dei Tirreni, Marlin Ed. 2007); ISTITUTO GIUSEPPE TONIOLO, *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2013* (Bologna, il Mulino 2013); ID., *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2014* (Bologna, il Mulino 2014); ID., *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2015* (Bologna, il Mulino 2015); ZONATO S., *Giovani e progetto di vita. Una ricerca sociologica sulle scelte che conducono all'età adulta* (Padova, Messaggero 2015); LAFFI S., *La Congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni* (Milano, Feltrinelli 2014); COLASANTO M. (ed.) *Inchiesta sui giovani. Tra disincanto e strategie di vita* (Brescia, La Scuola 2013); AGNOLI M. S., *Generazioni sospese. Percorsi di ricerca sui giovani Neet* (Milano, Angeli 2015); ANTONINI E., *Giovani senza. L'universo NEET tra fine del lavoro e crisi della formazione* (Milano – Udine, Mimesis 2014); MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE, *L'eccezionale quotidiano. Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'Adolescenza in Italia* (Roma 2006); BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007 + precedenti); EURISPES, *Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010); BARRO M. (a cura), *I giovani e l'Europa. Rappresentazioni sociali a confronto* (Milano, Angeli 2004); CARTOCCI R., *Diventare grandi in tempo di cinismo* (Bologna, Il Mulino 2002); GALIMBERTI U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Milano, Feltrinelli 2007). Testi di riferimento: BALZANO G., *Giovani del terzo millennio* (Roma, Armando 2005); CENSIS, *Giovani lasciati al presente* (Milano, Angeli 2002); COLOZZI I.-GIOVANNINI G. (a cura.), *Ragazzi in Europa tra tutela, autonomia e responsabilità* (Milano, Angeli 2003); DE LUIGI N.-ZURLA P., *Radicamento e disincanto. Giovani di Forlì-Cesena* (Milano, Angeli 2004); DI NICOLA P., *Amici miei. Fenomenologia delle reti amicali nella società del benessere* (Milano, Angeli 2003); ID., *Diventare adulti. Vincoli economici e strategie familiari* (Milano, Guerini Scientifica 2005); FARINA F., *Giovani della società dei lavori* (Milano, Angeli 2005); GARELLI F.- PALMONARI A.-SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile. Identità e trasmissione dei valori tra i giovani* (Bologna, Il Mulino 2006); GLENDON M.A.- DONATI P.P. (a cura.), *Vanishing youth? Solidarity with children and young people in an age of turbulence* (Vatican City, The Pontifical Academy of Social Sciences 2006); GONZALES BLASCO P. (a cura), *Jóvenes españoles 2005* (Madrid, Ediciones SM 2006); GONZÁLEZ-ANLEO SÁNCHEZ J. M. et al., *Jóvenes españoles 2010* (Madrid, Ediciones SM-FSM, 2010); GRASSI R. (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2007); HENGST H.-ZEIHER H., *Per una sociologia dell'infanzia* (Milano, Angeli 2004); MANDICH G., *Abitare lo spazio sociale. Giovani, reti di relazioni e costruzione dell'identità*, (Milano, Guerini 2003); MICHELI G.A., *Dietro ragionevoli scelte. Per capire i comportamenti dei giovani adulti italiani* (Torino, Fondazione G. Agnelli 2008); MION R., *Essere studenti oggi in Italia*, in: CSSC, *In ascolto degli studenti*, 9° Rapporto della Scuola

Cattolica in Italia (Brescia, La Scuola 2007) 32-58; MION R., "Giovani", in: MALIZIA G.-NANNI C.-PRELLEZO J.M. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS 2008) 523-526; PACELLI D., *Nuove espressioni di socialità. Dal reale al virtuale: il reticolo delle esperienze giovanili* (Milano, Angeli 2004); PETRUCCELLI L.-FABRIZI A., *Orientarsi per non disperdersi. Una ricerca-intervento sull'educazione tra pari* (Milano, Angeli 2005); PIETROPOLLI CHARMET G., *Amici, compagni, complici* (Milano, Angeli 2002); *Pisa 2003: bravi come gli altri. Nuova luce sulle competenze dei quindicenni dal confronto fra regioni italiane ed europee* (Milano, Angeli 2006); PRANDINI R.-MELLI S. (a cura), *I giovani capitale sociale della nuova Europa. Politiche di promozione della gioventù* (Milano, Angeli 2004); RINALDI E., *Giovani e denaro: percorsi di socializzazione economica* (Milano, Unicopli 2007); RUPINI E. (a cura), *Educare al denaro. Socializzazione economica tra generi e generazioni* (Milano, Angeli 2008); SCANAGATTA S.-SEGATTO B., *Le nuove macchine sociali. Giovani a scuola tra internet, cellulari e mode* (Milano, Angeli 2008); SECONDULFO D., *La bella età. Giovani e valori nel Nord-Est di un'Italia che cambia* (Milano, Angeli 2005); BARALDI C., *I diritti dei bambini e degli adolescenti* (Roma, Donzelli 2001); BARALDI C.-RAMELLA F., *Politiche per i giovani* (Barletta, Meridiana 2000).

EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dinamica-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto:* Funzione e Logica del Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programma-azione ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalità della valutazione nei progetti socio-educativi. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione:* valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale). 3. *Obiettivi operazionalizzati e Indicatori di risultato:* codifica degli indicatori di risultato e loro utilizzo nei processi di valutazione. 4. *Specifici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi:* applicazioni di valutazione su interventi, servizi e reti territoriali: nella progettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugia, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-*

progettuale (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998); *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004).

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo e oggetto e metodo dell'organizzazione scolastica. 2. La scuola come organizzazione. 3. Il sistema scolastico come ecosistema del centro educativo 4. La popolazione dell'ecosistema: allievi, docenti, genitori. 5. La struttura e il sistema di relazioni nella scuola. 6. L'ambiente: organizzazione dello spazio, del tempo e delle risorse.

Testi:

BLONDEL D.-DELORS J. et alii, *Education for the twenty-first century: issues and prospects* (Paris, Unesco 1998); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); COSSI M., *Organizzare la scuola. Un approccio per metafore* (Trento, Erickson 2008); D'ADDAZIO M., *L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche* (Roma, Anicia 2008); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi-Roma, Unesco-Armando 1997); DELGADO M.L et alii (a cura), *Las organizaciones educativas en la sociedad neoliberal*, Vol. 1 (Granada, Grupo Editorial Universitario 2000); DUBET F., *Faits d'école* (Paris, Éditions EHESS 2008); DUBET F.-MARTUCCELLI D., *À l'école. Sociologie de l'expérience scolaire* (Paris, Éditions du Seuil 1996); FENWICK W. (a cura), *Encyclopedia of educational leadership and administration* (Thousand Oaks, Sage 2006); LANGLOIS L.-LAPOINTE C. (a cura), *Le leadership en éducation: plusieurs regards, une même passion* (Montréal-Toronto, Chenelière 2002); SORZIO P. (a cura), *Apprendimento e istituzioni educative. Storia, contesti, soggetti* (Roma, Carocci 2011).

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Il quadro generale. 2.1. L'educazione alla cittadinanza democratica e lo sviluppo di una cultura di diritti e di responsabilità. 2.2. L'educazione alla cittadinanza democratica e gli approcci connessi: educazione civica, educazione ai diritti umani, educazione interculturale, educazione alla pace. 2.3. I luoghi dell'educazione alla cittadinanza democratica: educazione formale, degli adulti e non-formale. 3. Metodi e pratiche. 3.1. L'educazione alla cittadinanza democratica: caratteristiche generali. 3.2. Capacità e competenze degli attori dell'educazione alla cittadinanza democratica. 3.3. Metodologia dell'educazione alla cittadinanza democratica. 3.4. Condizioni necessarie all'educazione alla cittadinanza democra-

tica. 3.5. L'educazione alla cittadinanza democratica e il volontariato. 4. Conclusioni: I principi generali.

Testi:

All-European Study on Education for Democratic Citizenship Policies (Strasbourg, Council of Europe 2005); BACCHINI D.-BODA G.-DE LEO G. (a cura), *Promuovere la responsabilità. Percorsi di cittadinanza attiva* (Milano, Angeli 2004); BERTOLINI P. *Educazione e politica* (Milano, Cortina 2003); CHIONNA A., *Pedagogia della responsabilità. Educazione e contesti sociali* (Brescia, La Scuola 2001); CHISTOLINI S. (a cura), *Cittadinanza e convivenza civile nella scuola Europea* (Roma, Armando 2006); CORRADINI L.-FORNASEA W.-POLI S., *Educazione alla convivenza civile* (Roma, Armando 2003); CORTINA A., *Ciudadanos del mundo: hacia una teoría de la ciudadanía*, (Madrid, Alianza Editorial 2001); DUERR K.-SPAJIC-VRKAS V.-FERREIRA MARTINS I., *Stratégies pour apprendre la citoyenneté démocratique/Strategies to learn democratic citizenship* (Strasbourg, Conseil de l'Europe-Council of Europe 2000); *Educare a una cittadinanza responsabile* (Cinisello Balsamo, Paoline 2004); HELVE H.-WALLACE C. (a cura), *Youth, Citizenship and Empowerment* (Aldershot, Ashgate 2001); LE GAL J., *Los derechos del niño; una educación para la ciudadanía* (Barcelona, Graó 2004); MATTEI M., *Insegnare con i concetti: l'educazione alla cittadinanza* (Milano, Angeli 2007); MORTARI L., *Educare alla cittadinanza partecipata* (Milano, Mondadori 2008); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS, 2008); SANTERINI M., *Educare alla cittadinanza. La pedagogia e le sfide della globalizzazione* (Roma, Carocci 2001); TAROZZI M. (a cura), *Educazione alla cittadinanza. Comunità e diritti* (Rimini, Guerini 2005); TORREGO J.C.-MORENO J.M., *Convivencia y disciplina en la escuela. El aprendizaje de la democracia* (Madrid, Alianza Editorial 2003).

EB1120. Sociologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

1. L'approccio sociologico alla religione: sviluppo, natura, oggetto e metodo della sociologia della religione. Il rapporto tra la scienza e la religione. Il metodo della sociologia della religione. 2 Religione e società (Comte). La religione come fattore di integrazione sociale (Durkheim, Marx, Parsons). La religione come fattore di innovazione e cambiamento sociale (Weber). Religione e religiosità (Simmel, Glock). 3. I processi di istituzionalizzazione e organizzazione della religione: l'esperienza religiosa e le istituzioni religiose nei diversi contesti societari. 4. La ricerca sociale e l'analisi dei fenomeni religiosi: metodologie quantitative e qualitative. 5. I processi di formazione e di trasmissione della cultura religiosa: socializzazione e acculturazione religiosa. 6. Nuove fenomenologie dell'esperienza religiosa: frammentazione, secolarizzazione, pluralismo e individualismo religioso. 7. La religione come fenomeno sociale nelle società complesse e globalizzate. 8. Religione e Mass Media.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono richiesti agli studenti: 1. L'analisi e la presentazione in classe di articoli scientifici e la sperimentazione

accompagnata di una piccola ricerca/azione in un contesto socio religioso. Tale lavoro conta il 30% della valutazione finale. 2. Un esame finale orale. Si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame orale conta il 70% della valutazione finale.

Testi:

Per l'esame: 1. S. ACQUAVIVA-PACE E., *Sociologia delle religioni* (Roma, NIS 1998); 2. Materiale fornito dal Professore. Per l'approfondimento: BAIZEK J.-MILANESI G., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2006); CIPRIANI R., *Nuovo manuale di sociologia della religione* (Roma, Borla 2009); GARELLI, *Religione all'italiana* (Bologna, il Mulino 2011).

EB1121. Sociologia delle vocazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIOVANNI DALPIAZ

Argomenti:

1. Il concetto sociologico di vocazione. Confronto con il concetto biblico e teologico. Connessioni, similitudini e differenze. Unitarietà e differenze: vocazione al presbiterato, alla vita religiosa, al laicato.
2. Vocazione come chiamata e vocazione come germoglio/semi da individuare e coltivare.
3. Vocazione da chiamata personale a realizzazione istituzionale.
4. La dimensione istituzionale della Chiesa cattolica. La struttura organizzativa.
5. L'odierna transizione da una cattolicità euro-centrica ad una cattolicità poli-centrica.
6. L'odierna dinamica vocazionale. Documentazione statistica. Le vocazioni tra diminuzione in Europa e Nord America e crescita in altri continenti. La dimensione storica di tale dinamica: il caso italiano. Ipotesi e proiezioni future.
7. Fattori sociologici che influenzano il processo vocazionale:
 - a) Dinamica demografica.
 - b) Status e prestigio delle "professioni" ecclesiastiche (prete, religiosi, religiose).
 - c) Dinamiche di secolarizzazione: restringersi per la religione dello spazio pubblico; diminuzione della intensità nella appartenenza religiosa; depotenziamento della dimensione istituzionale della religione; individualismo e soggettivismo religioso.
8. Fattori ecclesiali che influenzano il processo vocazionale:
 - a) Mutamento nei criteri di santità.
 - b) Crisi nella identità delle "professioni" ecclesiali.
 - c) Crisi nel modello istituzionale.
 - d) Disintesse delle comunità ecclesiali per la continuità vocazionale.
9. Gli "abbandoni": da vocazione per sempre a vocazione a tempo? Motivi per i quali sono difficili scelte di vita incondizionate.
10. Domande aperte:
 - a) La crisi delle vocazioni evidenzia un passaggio congiunturale oppure è un mutamento strutturale nel modello istituzionale della Chiesa?
 - b) Ci si avvia verso una Chiesa con poche (rispetto ad oggi) vocazioni a ruoli ecclesiastici: ma c'è il livello "adeguato" di vocazioni oppure esse sono sempre "poche"?
 - c) Come mai nel mentre declinano le vocazioni nell'ambito istituzionale emergono nuove forme di aggregazione comunitaria (eremitismo, nuove comunità, ecc.).
 - d)

Animazione e accompagnamento vocazionale: quali opportunità vengono dalla analisi sociologica?

Testi:

DALPIAZ G. (a cura), *Giovani e vita consacrata* (Padova, Il Messaggero 2006); DIOTALLEVI L., *La parabola del clero* (Torino, Fondazione Agnelli 2005); GARELLI F., *Chiamati a scegliere. I giovani italiani di fronte alla vocazione* (Milano, San Paolo 2006); GRAZIOLI A., *Fragili e perseveranti* (Bologna, Dehoniane, 2015); GIORDAN G. (edited by), *Vocation and Social Context* (Leiden-Boston, Brill 2007); WITTEBERG P., *The Rise and Decline of Catholic Religious Life: A Social Movement* (Albany, The State University of New York Press 1994).

EB1210. Psicosociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica della devianza, sia nei termini che nei concetti. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire, in un'ottica educativa, alcune delle principali categorie scientifiche, descrittive e interpretative, elaborate nella storia dell'evoluzione del concetto di devianza.

Obiettivi:

Gli allievi al termine del corso saranno capaci di: - Leggere un testo sulla devianza, comprenderne i termini e i concetti sociologici - Leggere tabelle o dati sui comportamenti devianti e saperne dare una spiegazione - Distinguere tra devianza e normalità - Spiegare in che cosa consiste la devianza, secondo i principali approcci - Individuare le principali forme di devianza e riconoscerne il tipo - Ipotizzare una spiegazione di esse, facendo riferimento alle principali teorie - Ipotizzare cause o fattori di devianza (intesa come comportamento deviante, o come condizione sociale).

Argomenti:

1. Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. 2. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico, teoria della scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivista: il positivismo biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico, la teoria dello stigma, le teorie del conflitto; il paradigma multifattoriale. 3. Nuove interpretazioni della devianza giovanile: disagio e rischio. 4. Verso una ipotesi interpretativa finale: fattori di rischio e fattori protettivi in chiave sistemica e processuale.

Impegni per lo studente: - Portfolio (appunti e schemi delle lezioni, osservazioni e riflessioni personali; materiale di esemplificazione) - Lettura e schedatura di libri/articoli scientifici su un argomento specifico di devianza giovanile. Valutazione: Prova scritta (ed eventuale esonero); Prova orale finale riepilogativa.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di psicosociologia della devianza* (dispense); BERZANO L.- PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, Carocci ²2003); WILLIAMS F.P.-MCSHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino ²2002); BARBERO AVANZINI B., *Devianza e Controllo Sociale* (Milano, Angeli 2012); BARBAGLI M.-COLOMBO A.-SAVONA E., *Sociologia della devianza*, (Bologna, Il Mulino 2003); MELOSSI D., *Stato, controllo sociale, devianza* (Milano, Mondadori 2002); PRINA F., *Devianza e politiche di controllo* (Roma, Carocci 2003); SCARSCELLI D.-VIDONI GUIDONI O., *La Devianza. Teorie e Politiche di controllo* (Roma, Carocci, 2009); SBRACCIA A. – VIANELLO F., *Sociologia della devianza e della criminalità* (Roma-Bari, Laterza 2010); CIPOLLA C., *La devianza come sociologia* (Milano, Angeli 2013); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci ²1998); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); PATRIZI P., *Psicologia della devianza e della criminalità. Teorie e modelli d'intervento* (Roma, Carocci 2014); VOLPINI L.-FRAZZETTO T., *La Criminalità Minorile. Strategie e tecniche per l'intervento e l'orientamento* (Roma, Maggioli 2013); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); ID., *La devianza delinquenziale giovanile. Analisi psicosociologica di un fenomeno complesso* (Roma, Laurus Robuffo 2014); BANDINI T. et alii, *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); CURTI S., *Criminologia e sociologia della devianza* (Padova, CEDAM 2014); SERAFIN G., *L'interpretazione del crimine* (Trento, Tangram 2012); Punzo V., *Scelta razionale e sociologia del crimine. Un approccio critico e un modello di simulazione ad agenti: Un approccio critico e un modello di simulazione* (Milano, Angeli 2012); ZARA G., *Le carriere criminali* (Milano, Giuffrè 2005); LEMERT E. M.. - NAZOR C. M., *Devianza, problemi sociali e forme di controllo* (Milano, Giuffrè 1981); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); SELMINI R. (ed.), *La sicurezza urbana* (Bologna, Il Mulino 2004); LUSA V.- CIOETA R., *Antropologia criminale e devianza sociale* (Roma, Laurus Robuffo, 2005); RIPAMONTI C., *La devianza in adolescenza. Prevenzione e intervento* (Bologna, il Mulino, 2011); MANCA G., *Disagio, Emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Roma, Bulzoni 1999); COSLIN P. *Gli adolescenti di fronte alle devianze* (Roma, Armando 2002); ID., *Adolescenti da brivido. Problemi, devianze e incubi dei giovani d'oggi* (Roma, Armando 2012); BARBAGLI M.- GATTI U., *Prevenire la criminalità* (Bologna, Il Mulino 2005); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Gorizia, Goliardiche 1999); BALZANO G., *Oltre il disagio giovanile* (Milano, Angeli 2010); MORGANTE L. VIGGIANI L., *Dal disagio alla devianza giovanile. Aspetti giuridico-istituzionali, esperienze formative e intervento pedagogico* (Roma, Nuova Cultura 2010); MASTROPASQUA I-TOTARO M. F., *1° Rapporto sulla devianza minorile in Italia: I numeri pensati* (Roma, Gangemi 2008); ID., *2° Rapporto sulla devianza minorile in Italia* (Roma, Gangemi 2013).

EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso vuole introdurre gli studenti nella problematica della tossicodipendenza. In particolare esso mira a far conoscere, in termini almeno descrittivi, il fenomeno dal punto di vista biologico, psicologico e sociologico. Approfondire alcune delle principali interpretazioni scientifiche, soprattutto dal punto di vista psicologico e sociologico. Inoltre far accostare alcune delle problematiche ad essa connesse dal punto di vista sociologico e criminologico. Il tutto con un'ottica preventiva attenta sia alle problematiche psicologiche e sociali collegate, sia ad un corretto intervento educativo.

Obiettivi:

Gli allievi al termine del corso saranno capaci di: - Comprendere i più frequenti termini usati nel parlare di tossicodipendenza; - Essere in grado di capire un testo scientifico sulla tossicodipendenza; - Distinguere tra vari tipi di dipendenze; - Riconoscerne i principali sintomi comportamentali di tossicodipendenza; - Ipotizzarne delle interpretazioni, psicologiche e sociologiche; - Ipotizzare cause o fattori dell'abuso di sostanze tossiche; - Descrivere alcuni dei principali rischi connessi all'uso prolungato di sostanze tossiche; - Indicare alcuni percorsi di prevenzione dalla droga e/o di riabilitazione.

Argomenti:

1. Principali termini della questione: droga, classificazione delle sostanze stupefacenti, dipendenza. 2. Approccio interpretativo ed esplicativo del fenomeno del consumo di droga e della dipendenza: la prospettiva biomedica e psicologica. Concetti di salute e patologia. 3. La prospettiva sociologica: droga e teorie della disorganizzazione sociale; droga come costruzione sociale; droga e concetto di subcultura; normalizzazione dell'uso di droghe. Cos'è normalità e cos'è devianza? 4. Le droghe nella contemporaneità: usi e significati sociali. 5. La droga e problemi di sviluppo adolescenziale (disagio e rischio). 6. Interventi di prevenzione e contrasto delle droghe: dal controllo sociale alla promozione delle capacità personali.

Impegni per lo studente: - Lettura di un testo medico-psicologico e di un testo sociologico approvato dal docente - Approfondimento di un argomento specifico della materia. Valutazione: Prova orale

Testi:

Dispense del Professore; BERTOLAZZI A., *Sociologia della droga* (Milano, Angeli 2008); PICCONE STELLA S., *Droghe e tossicodipendenze* (Il Mulino, Bologna 2010); BERNABEI F., *Storia moderna della droga: dalle utopie alla realtà* (Roma, Pagine 2010); CANU M., *Psicologia delle Tossicodipendenze* (Padova, Piccin 2013); RAVENNA M., *Adolescenti e droga* (Bologna, Il Mulino 1993); ID., *Psicologia delle tossicodipendenze* (Bologna, Il Mulino 1997); SILVESTRINI B., *Malati di droga* (Milano, Red 2009); RUSSO V. (ed.), *Co-*

municazione e strategie di intervento nelle tossicodipendenze (Roma, Carocci 2011); NIZZOLI U.-PISSACROIA NI., *Trattato completo degli abusi e delle dipendenze* (Padova, Piccin, 2003); ZOJA L., *Nascere non basta: iniziazione e tossicodipendenza* (Milano, Cortina 2003); GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia. La prospettiva sistemico relazionale* (Roma, LAS 2005); CIPOLLA C. (ed.), *La normalità di una droga* (Milano, Angeli 2008); CIPOLLA C.-MORI L., *Le culture e i luoghi delle droghe* (Milano, Angeli 2009); DI BLASI M., *Sud Ecstasy. Un contributo alla comprensione dei nuovi stili di consumo giovanile* (Milano, Angeli 2003); PAVARIN R. M.-ALBERTAZZI V., *Uso e abuso di sostanze* (Roma, Carocci 2006); BAIOTTO R.-D'ALESSIO M.-LAGHI F., *I giovani e l'alcol* (Roma, Carocci 2009); FANTOMA A.-GERRA G.-POGGI B., *Normalmente Stupefacente. Indagine sulla percezione dell'opinione pubblica in Italia del fenomeno droga* (Milano, Angeli 2005); CARAMIELLO L., *La droga della modernità. Sociologia e storia di un fenomeno fra devianza e cultura* (Torino, UTET 2003); GUARINO M., *L'impero del male: le sconvolgenti connessioni tra alta finanza, droga e armi* (Roma, Prospettiva 2000); GLENNY M., *McMafia: droga, armi, esseri umani. Viaggio attraverso il nuovo crimine organizzato globale* (Milano, Mondadori 2008); ELSTER J., *Sensazioni forti. Emozioni, razionalità e dipendenza* (Bologna, Il Mulino 2001); VAN DER STEL J.-VOORDEWIND D. (edd.), *Manuale di Prevenzione. Alcol, droghe e tabacco* (Milano, Angeli 2001); FAZZI L.- SCAGLIA A. (edd.), *Tossicodipendenza e politiche sociali in Italia* (Milano, Angeli 2001); CELEGHIN F.- GROSSI A.- RABONI R., *Policonsumo di droghe: scenari ed interventi formativi* (Milano, Angeli 2003); BISI R. (ed.), *Tossicodipendenze: comunità e trattamento. Strumenti d'analisi* (Bologna, CLUEB 2006); SCONZA M., *Correlazione tra sostanze psicoattive e incidenti stradali* (Roma, Aracne 2006); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE, *Chiesa, droga e tossicomania: manuale di pastorale* (Roma, Città del Vaticano, LEV 2001); MAGRO G., *La Comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); SCHIRALLI R., *Cercasi genitori disperatamente. Come aiutare i figli adolescenti a sconfiggere le dipendenze da droghe, cibo, alcool, Internet* (Milano, Angeli 2004); PROVINCIA DI BERGAMO, *Droga: come parlare e intervenire con i nostri giovani: atti del Convegno del 15 aprile 2003, testimonianze, bibliografia* (Bergamo, Provincia di Bergamo 2004); ANDREOLI V., *Carissimo amico: lettera sulla droga* (Milano, Rizzoli 2009); FOLGHERAITER F., *Tossicodipendenti Riflessivi* (Trento, Erickson 2010); NIZZOLI U., *Vite a rischio: crescere tra dipendenze e nuove droghe* (Vitorchiano - VT, Istituto Superiore "Progetto Uomo" 2011); PALUMBO M.-DONDI M.-TORRIGIANI C. (ED.), *La Comunità terapeutica nella società delle dipendenze* (Trento, Erickson 2012); QUERCIA V., *Il lavoro sociale nelle dipendenze da alcol e droga* (Trento, Erickson 2014).

EB1222. Legislazione minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Principi e fonti del diritto minorile. 1. Dall'interesse dei minori ai diritti del minore nelle Carte internazionali. 2. Ordinamento interno: carta costituzionale, codice civile e leggi speciali. 3. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 3.1. Il tribunale per i minorenni, il Giudice Tutelare, i servizi territoriali. 3.2. Tipologia degli interventi pubblici a tutela del minore. 4. Responsabilità degli operatori e della Pubblica Amministrazione. 5. Il minore nei rapporti familiari. 5.1. Dalla patria potestà alla potestà

genitoriale. 5.2. Definizione del concetto di potestà genitoriale. 5.3. Contenuto ed esercizio della potestà genitoriale. 5.4. Inadempimento dei doveri potestativi e tutele giurisdizionali. 6. La tutela giuridica del minore straniero non accompagnato. 7. Principi e norme applicabili. 7.1. Permesso di soggiorno. 7.2. L'espulsione e il respingimento. 7.3. Comitato per i minori Stranieri. 8. Minori, violenza e tutela penale. 8.1. L.154/2001 "Misure contro le violenze nelle relazioni familiari". 8.2. Ordine di protezione contro gli abusi familiari: presupposti oggettivi e soggettivi. 8.3. Il contenuto degli obblighi di protezione. 9. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: FARINA A.-TOSO M. (a cura), *Famiglie affidatarie e Welfare Society* (Roma, LAS 2008); FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in: "Salesianum" 70 (2008) 693-709; FARINA A., *La Responsabilità civile dell'educatore*, in: PUDUMAI DOSS J.-GRAULICH M. (a cura), *Iustitiam et Iudicium facere. Scritti in onore del Prof. Sabino Arditò S.d.B.* (Roma, LAS 2011) 205-227; SAULLE M.R. (a cura), *Codice internazionale dei diritti del minore* (Napoli, ESI 1992); RUGGERO R., *Diritti e Bambini*, in: CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA "Rassegna Bibliografica. Infanzia e Adolescenza", n. 1 (Firenze, Istituto degli Innocenti 2007); MILANESE F. (a cura), *Bambini diritti e torti. Riflessioni sull'attuazione dei diritti dei minori a quindici anni dalla Convenzione di New York* (Udine, Forum 2005); MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (Bologna, Zanichelli 2003); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffrè 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); MILANESE F.-BARES MELLINA F., *Diritti, tutela e responsabilità. Manuale per operatori della scuola, del sistema dei servizi, delle comunità nell'azione di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (Udine, Forum 2005); MONTECCHIARI T., *La potestà dei genitori* (Milano, Giuffrè 2006); CAMPANATO G.-ROSSI V.-ROSSI S., *La tutela giuridica del minore. Diritto sostanziale e processuale* (Padova, Cedam 2005); UNICEF, *Rapporto annuale sulla condizione dei bambini nel mondo*.

EB1240. Seminario di Sociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il seminario si pone in continuità del corso EB1210, di cui rappresenta un approfondimento e presuppone la conoscenza. Il seminario si propone di abilitare gli studenti ad un uso consapevole e critico delle fonti bibliografiche e documentaristiche sulla devianza giovanile, ad essere capaci di preparare un elaborato scientifico su un tema a scelta tra gli argomenti proposti, a lavorare in gruppo in forma di apprendimento cooperativo.

Obiettivi:

Al termine del corso l'allievo saprà: - trovare adeguata documentazione su un fenomeno di devianza giovanile; - comprendere un testo sociologico o un documento statistico sulla devianza; - rivolgere una critica motivata ad una spiegazione della devianza; - ipotizzare una spiegazione pertinente ad un

fenomeno di devianza; - proporre un intervento preventivo o rieducativo sulla devianza; - elaborare un testo scientifico di tipo sociologico e/o pedagogico.

Argomenti:

1. Metodologia del lavoro seminariale; 2. Nuovi orientamenti nell'interpretazione della devianza minorile: disagio, rischio e fattori correlati; 2. Fattori protettivi: prevenzione, rieducazione, intervento; 3. Metodologie interpretative di tipo processuale-dinamico.

Impegni per studente: 1. Raccogliere dati statistici o scientifici su un fenomeno di devianza giovanile; 2. Individuare la spiegazione più attendibile del fenomeno, mediante il ricorso a teorie studiate nel corso di Psicosociologia della devianza o ad altre più adatte; 3. Ipotizzare un intervento di tipo preventivo e/o riabilitativo sul piano sociale ed educativo; 4. Produrre un lavoro scientifico sull'argomento scelto, in collaborazione con un gruppo di compagni; 5. Esporre il contenuto del lavoro a tutti i compagni in classe. Valutazione: Elaborato scritto, collaborazione con i compagni, esposizione in classe.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di Psicosociologia della Devianza* (dispense); VETTORATO G.-GENTILI F., *Educare in un mondo che cambia* (Roma, SCS/CNOS 2010); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); SEGRE S., *Devianza giovanile. Cause sociali e politiche di prevenzione* (Milano, Angeli 1997); BERZANO L., *Giovani e violenza: comportamenti collettivi in area urbana* (Torino, Ananke 1997); BISI R. (ed.), *Percorsi di un'età difficile. Minori fra assistenza ed emarginazione* (Milano, Angeli 1998); EMLER N.-REICHER S., *Adolescenti e devianza. La gestione collettiva della reputazione* (Bologna, Il Mulino 2000); BACCHINI D.-VALERIO P., *Giovani a rischio* (Milano, Angeli 2001); DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE (ed.), *I gruppi di adolescenti devianti. Un'indagine sui fenomeni di devianza minorile di gruppo in Italia* (Milano, Angeli 2001); CAVALLO M., *Ragazzi senza: disagio devianza e delinquenza* (Milano, Mondadori 2002); PARONI P., *Un posto in strada. Gruppi giovanili e intervento sociale* (Milano, Angeli 2004); BECUCCI S.-MASSARI M., *Globalizzazione e criminalità* (Roma-Bari, Laterza 2003); FORMELLA Z.-RICCI A., *Il disagio adolescenziale: tra aggressività, bullismo e cyberbullismo* (Roma, LAS 2010); ISTAT, *Reati, vittime e percezione della sicurezza. Anni 2008-2009* (Roma, ISTAT 2010); MION R.-PIERONI V., *Ragazzi difficili: misure a sostegno/accompagnamento* (Ortona, CH 2002); BARALDI C.-ROSSI E., *La prevenzione delle azioni giovanili a rischio* (Milano, Angeli 2004); DE LEO G.-PATRIZI P., *Trattare con adolescenti devianti. Progetti e metodi di intervento nella giustizia minorile* (Roma, Carocci 2006); COLLA E.-MASTROPASQUA I.-CALMARINI D.-CUPINI F. (Edd.), *Progetto Stop-car. Report di ricerca* (Roma, Dipartimento di Giustizia Minorile 2009). BALZANO G., *Oltre il disagio giovanile* (Milano, Angeli 2010); MASTROPASQUA I.-TOTARO M. F., *1° Rapporto sulla devianza minorile in Italia: I numeri pensati* (Roma, Gangemi 2008); ID., *2° Rapporto sulla devianza minorile in Italia* (Roma, Gangemi 2013)

EB1320. Psicologia dell'istruzione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAMIR MATTA EMAD

Argomenti:

Il corso si propone di fornire un quadro completo ed esaustivo, sia dal punto di vista teorico, sia dal punto di vista applicativo circa i meccanismi propri del funzionamento della mente umana, in particolare nell'ambito dell'insegnamento-apprendimento. Si tratta di fattori di natura personale di tipo cognitivo, emotivo e metacognitivo che si sviluppano in relazione all'ambiente ed influenzano la crescita e il rendimento scolastico di ogni studente.

Durante il corso verrà introdotta la teoria "Evidence Based Education" una prospettiva di ricerca, già assai diffusa nella cultura pedagogica anglosassone, che mira alla produzione, raccolta e diffusione di conoscenze affidabili circa l'efficacia di differenti opzioni didattiche che possano supportare insegnanti, educatori nell'assunzione di decisioni consapevoli.

Esso, infatti, è strutturato in una prima sezione, riguardante le principali teorie della Psicologia dell'istruzione, affrontate in connessione al contesto storico di riferimento, e in una seconda sezione che analizza i principi fondamentali sottesi al processo di apprendimento. L'ultima parte del corso intende altresì fornire un primo approccio alle pratiche d'insegnamento, discutendo sulle più recenti strategie elaborate dalla letteratura scientifica.

Testi:

EMAD S., *Dispensa sulla Psicologia dell'Istruzione* (Roma, UPS 2015-2016); BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico: aspetti cognitivi e motivazionali* (UTET 2006); COLOMBO M.-VARANI A., *Costruttivismo e riflessività. La formazione alla pratica di insegnamento* (Junior 2012); DE BENI R., *Psicologia cognitiva dell'apprendimento: aspetti teorici e applicazioni* (Erickson 2006); MASON L., *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione* (Il mulino 2013); NOWAK D., *Costruire mappe concettuali. Strategie e metodi per utilizzarle nella didattica* (Erickson 2012); REFFIEUNA A., *Come funziona l'apprendimento. Conoscere i processi per favorirne lo sviluppo in classe* (Erickson 2012); VIVANET G., *Che cos'è l'Evidence Based Education* (Carocci 2014).

EB1321. Differenze individuali e didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso tratta le conoscenze e i processi cognitivi che intervengono nello sviluppo-apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo, nonché le condizioni e le differenze individuali che lo influenzano. In particolare, si sofferma sulla conoscenza del sistema di scrittura e del sistema dei numeri nelle prime fasi dell'alfabetizzazione e sul contributo che le neuroscienze cognitive

offrono alla comprensione di come i bambini apprendono a “leggere, scrivere e far di conto”.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere e spiegare i percorsi tipici di sviluppo-apprendimento della lettura e della scrittura; - descrivere e spiegare i percorsi tipici di sviluppo-apprendimento del calcolo; - conoscere strumenti di valutazione della conoscenza del sistema di scrittura, della letto-scrittura e del calcolo; - analizzare pratiche in grado di sollecitare i processi di concettualizzazione e di favorire l'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo.

Argomenti:

a) *Sfondo teorico*. 1. Leggere e scrivere: come fanno gli adulti. 1.1. Modelli cognitivi. 1.2. Decodificare e comprendere testi. 1.3. Scrivere e produrre testi. 2. Elaborazione del numero e calcolo: come fanno gli adulti. 2.1. Modelli cognitivi. 2.2. Calcolo e problem solving.

b) *Il sistema di scrittura*. 1. Oralità e scrittura. 2. I bambini di fronte al linguaggio scritto: la concettualizzazione del sistema di scrittura. 2.1. Evoluzione degli schemi concettuali della lettura. 2.2. Come rilevare le idee dei bambini sulla lettura. 2.3. Come valutare le competenze dei pre-lettori. 2.4. Come raccogliere e analizzare le scritture spontanee dei bambini. 2.5. Come promuovere le ipotesi sul sistema di scrittura attraverso l'interazione in piccolo gruppo. 2.6. Ruolo e strategie discorsive dell'adulto. 3. Il confronto fra sistemi di scrittura: come analizzare le produzioni scritte dei bambini bilingui. 4. L'apprendimento della lettura e della scrittura. 4.1. Modelli evolutivi. 4.2. Differenze individuali. 5. Apprendere a leggere e a scrivere in diversi contesti linguistico-culturali. 5.1. Ambienti deprivati e alfabetizzazione. 5.2. Indicazioni delle neuroscienze cognitive dello sviluppo.

c) *Il sistema dei numeri*. 1. I sistemi di notazione numerica. 2. Rappresentare e manipolare le quantità. 3. Lo sviluppo della cognizione numerica. 3.1. L' "errore" di Piaget. 3.2. Un neonato "matematico": *subitizing* e stima. 3.3. Enumerazione e conteggio. 3.4. Lo sviluppo del calcolo. 4. Aspetti applicativi. 4.1. Come rilevare le idee dei bambini sui numeri. 4.2. Come valutare enumerazione, conteggio, conoscenza del sistema numerico, operazioni logiche, abilità di calcolo e stima numerica. 5. Potenziare la cognizione numerica da 18 a 36 mesi. 6. Come promuovere le ipotesi sui sistemi di notazione attraverso attività di piccolo gruppo. 7. Differenze individuali e apprendimento del calcolo. 8. Apprendere numeri e calcolo in differenti contesti linguistico-culturali. 8.1. Competenze aritmetiche nei bambini non scolarizzati. 8.2. Variazioni culturali nell'aritmetica tra i bambini scolarizzati. 8.3. Difficoltà scolastiche e matematica da strada.

Metodi didattici: Nel percorso didattico si alterneranno lezioni frontali ed attività di piccolo gruppo. In particolare, mediante l'analisi di materiale-video, verrà data la possibilità sia di familiarizzare con diverse metodologie di valutazione, sia di conoscere attività di intervento e potenziamento. Per la tematica trattata, il Corso EB1321-*Differenze individuali e apprendimento* è propedeutico al Corso EB1324 - *Differenze e disturbi dell'apprendimento*.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. FERREIRO E., *Alfabetizzazione* (Milano, Raffaello 2000); 3. BUTTERWORTH B., *Numeri e calcolo* (Trento, Erickson 2011). Per approfondire: PASCUCCI M., *Come scrivono i bambini. Primi incontri con la lingua scritta* (Roma, Carocci 2005); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995); FERREIRO E., *Los ninos piensan sobre la escritura* (Buenos Aires, Siglo XXI Editores Argentina 2003); FAYOL M., *L'acquisition de l'écrit* (Paris, Presses Universitaires de France 2013); FAYOL M., *L'acquisition du nombre* (Paris, Presses Universitaires de France 2013); CZERNIEWSKA P., *Learning about writing* (Oxford, Blackwell 1992); HUGHES M., *Children and Numbers* (Oxford, Blackwell 1997); DEHAENE S., *Il pallino della matematica* (Milano, Raffaello 2010); DEHAENE S., *I neuroni della lettura* (Milano, Raffaello 2009); BUTTERWORTH B., *Intelligenza matematica* (Milano, Rizzoli 1999); DEHAENE S., *Apprendre à lire. Des Sciences cognitives à la salle de classe* (Paris, Odile Jacob 2011).

EB1323. Motivazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAMIR MATTA EMAD

Finalità:

Il corso affronta le tematiche inerenti la motivazione ad apprendere degli studenti, approfondendo il ruolo dei processi motivazionali e conativi rispetto al processo di apprendimento sia da un punto di vista teorico che applicativo. Si intende promuovere, dunque, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, stimolando la riflessione sulle questioni più significative in questo campo: Come affrontare con successo lo studio? Attraverso quali meccanismi le diverse strategie e i metodi di studio consentono di comprendere più a fondo e ricordare più efficacemente? Perché esistono studenti più o meno efficaci? Cosa determina una buona prestazione?

Argomenti:

1. Sviluppo dei punti di vista sulla motivazione (teorie del rinforzo, del bisogno, dello scopo della motivazione intrinseca). 2. Predisposizione della classe come comunità che apprende (rendersi attraenti, focalizzare gli studenti su obiettivi individuali e cooperativi, insegnare contenuti significativi o in modo che siano apprezzati). 3. Incoraggiare gli studenti ad avere fiducia di se stessi come studenti. 4. Ricuperare la fiducia degli studenti scoraggiati (sostenere la motivazione degli studenti scarsi, risocializzare gli studenti con la sindrome del fallimento, risocializzare gli underachiever. 5. Fornire incentivi

estrinseci. 6. Entrare in sintonia con la motivazione intrinseca degli studenti. 7. Stimolare la motivazione degli studenti ad apprendere. 8. Socializzare gli studenti disinteressati. 9. Adattarsi alle diverse strutture motivazionali degli studenti.

Testi:

EMAD S., *Dispensa sulla Motivazione scolastica* (Roma, UPS 2015-2016); BROPHY J., *Motivare gli studenti ad apprendere* (Roma, LAS 2003); COZZOLINO M. (a cura), *Motivazione allo studio e dispersione scolastica* (Milano, Angeli 2014); D'ALESSIO M.-LAGHI F.-PALLINI S., *Mi oriento. Il ruolo dei processi motivazionali e volitivi* (Padova, Piccin 2007); MARIANI L., *La motivazione a scuola. Prospettive teoriche e interventi strategici* (Roma, Carocci Faber 2006); NUTTIN J., *Motivazione e prospettiva futura* (Roma, LAS 1992); REINBERG F., *Psicologia della motivazione* (Bologna, Il Mulino 2003); ZIMBARDO P., BOYD J., *Il paradosso del tempo. La nuova psicologia del tempo che cambierà la tua vita* (Milano, Mondadori 2008).

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai disturbi dell'apprendimento, presentando le teorie cognitive e neuropsicologiche che orientano la valutazione e l'intervento.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - discutere i modelli teorici, cognitivi e neuropsicologici, che spiegano i disturbi dell'apprendimento; - descrivere le caratteristiche cliniche dei disturbi dell'apprendimento; - spiegare i fondamenti teorici della valutazione; - interpretare, quantitativamente e qualitativamente, i dati di una valutazione al fine di delineare il profilo del disturbo; - spiegare i fondamenti teorici degli interventi; - formulare ipotesi di trattamento riabilitativo e didattico teoricamente fondate.

Argomenti:

a) *Apprendimento*. 1. Intelligenza e apprendimento: aspetti generali e differenze individuali. 2. Lettura, scrittura e calcolo: processi normali e architetture funzionali secondo i modelli cognitivi. 3. L'acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo: modelli evolutivi. 4. Il funzionamento intellettuale limite (FIL). 4.1. Valutazione integrata, basata sul quoziente di intelligenza e sull'adattamento. 4.2. Disturbi dell'apprendimento nel FIL.

b) *Disturbi specifici dell'apprendimento*. 1. I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). 1.1. Definizione, classificazione ed epidemiologia. 1.2. Metodologia diagnostica secondo ICD-10 e DSM 5. 1.3. Le Raccomandazioni per la pratica clinica della Consensus Conference. 1.4. Basi neurobiologiche e interazioni tra fattori biologici e ambientali. 1.5. Modelli cognitivi e neuropsi-

cologici: modularismo e neurocostruttivismo. 1.6. Aspetti emotivo-motivazionali e rischio psicopatologico. 2. I disturbi della lettura: la dislessia. 3. I disturbi della comprensione del testo. 4. I disturbi della scrittura. 4.1. La disgrafia. 4.2. La disortografia. 4.3. Le difficoltà di produzione del testo scritto. 5. I disturbi dell'elaborazione del numero e del calcolo: la discalculia. 6. Le difficoltà di risoluzione dei problemi matematici. 7. I disturbi dell'apprendimento non verbale. 8. I disturbi specifici di linguaggio e le difficoltà di apprendimento della lingua straniera. 9. Le difficoltà di studio e gli aspetti motivazionali e attributivi associati. 10. I disturbi dell'apprendimento in fasi avanzate e all'università.

c) *Dalla valutazione all'intervento*. 1. Fondamenti teorici della valutazione. 1.1. Strumenti per valutare lettura, scrittura e calcolo. 1.2. L'identificazione precoce dei bambini "a rischio di DSA". 2. Fondamenti teorici dei trattamenti riabilitativi. 3. La metodologia dei trattamenti. 3.1. Trattamento della dislessia. 3.2. Trattamento della disortografia. 3.3. Trattamento della disgrafia. 3.4. Trattamento della discalculia. 3.5. Trattamento dei disturbi di comprensione del testo. 3.6. Trattamento dei disturbi di soluzione dei problemi matematici. 3.7. Trattamento del disturbo di apprendimento non verbale. 4. I DSA a scuola. 4.1. Laboratori di potenziamento per bambini "a rischio" in scuola dell'infanzia. 4.2. Interventi didattici sulla prestazione e sulle componenti della prestazione. 4.3. Modello metacognitivo degli interventi. 4.4. Modello socio-culturale degli interventi. 5. L'interazione discorsiva in classe e i bambini con difficoltà di apprendimento. 5.1. Triplette IRE. 5.2. Rischio di insularizzazione e conseguenze nel processo di costruzione dell'identità.

Metodi didattici: Gli argomenti del corso saranno presentati attraverso lezioni frontali, alternando inoltre analisi di casi-studio, esercitazioni sulla metodologia diagnostica, presentazioni di software per il potenziamento e la riabilitazione dei processi di apprendimento. Saranno anche proposte attività di piccolo gruppo finalizzate a far riflettere sulle problematiche dei DSA dal punto di vista della professionalità dell'insegnante, del pedagogo sociale e dello psicologo, nell'ottica di un intervento integrato e di rete.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. CORNOLDI C. (a cura), *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento* (Bologna, Il Mulino 2007); 3. AA.VV., *Dislessia e altri DSA a scuola* (Trento, Erickson, 2013). *Per approfondire:* ORSOLINI M. (a cura), *Quando imparare è più difficile. Dalla valutazione all'intervento* (Roma, Carocci 2011); AID (a cura), *Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento. Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia* (Trento, Erickson 2009); VIO C.-TRESSOLDI P.E.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico* (Trento, Erickson 2012); TRESSOLDI P.E.-VIO C., *Il trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico* (Trento, Erickson 2012); BUTTERWORTH B. *Numeri e calcolo. Lo sviluppo delle competenze aritmetiche e la discalculia evolutiva* (Trento, Erickson 2011); DI NUOVO S.,

Funzionamento intellettuale "limite": cosa indica? Come si valuta? in: *Psicologia e Scuola* (2012) 18-23; MELOGNO S., *Disturbi Specifici di Apprendimento*, in D. VALENTE (a cura), *Fondamenti di Riabilitazione in Età Evolutiva* (Roma, Carocci 2009) 212-260; MELOGNO S. et alii, "Ricomincio da tre": dalla valutazione delle conoscenze numeriche alle ipotesi riabilitative, in: *Psicologia clinica dello sviluppo* (2009) 279-290; BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999); ENGLERT C.S.-MARIAGE T., *The Sociocultural Model in Special Education Interventions: Apprenticing Students in Higher-Order Thinking*, in: H.L. SWANSON-K.R. HARRIS - S. GRAHAM (a cura), *Handbook of Learning Disabilities* (New York, The Guilford Press 2003), 450-467; D'AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MAZEAU M., *Neuropsychologie et troubles des apprentissages*. (Paris, Masson 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); CHOKRON S.-DEMONET J.F. *Approche neuropsychologique des troubles des apprentissages* (Marseille, Solal 2010).

EB1325. Gestione della classe

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAMIR EMAD

Finalità:

La complessa arte dell'insegnamento necessita di una buona capacità di gestione del clima relazionale all'interno del gruppo-classe. Infatti, la capacità di condurre il gruppo classe costituisce un momento specifico e qualificante della professionalità dell'insegnante. Un insegnante può assumere i più vari atteggiamenti ma, se vuole funzionare efficacemente come *leader* del gruppo classe, deve essere attento agli indizi che rivelano i bisogni di ciascuno.

Partendo da ciò, per realizzare un'educazione alla relazionalità e alla gestione costruttiva delle interazioni in classe, si propone una duplice azione: la prima diretta allo sviluppo della consapevolezza delle dimensioni cognitive, emotive e comportamentali dei vissuti, e la seconda allo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali.

Creare in classe un clima cooperativo diffonde un senso di benessere, che trasforma l'esperienza scolastica da semplice apprendimento di competenze cognitive a fondamentale opportunità di crescita emotiva e personale. La valorizzazione delle risorse del gruppo classe aiuta a poter gestire meglio le situazioni di disagio, demotivazione e difficoltà di apprendimento.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere le caratteristiche del buon *leader* nella conduzione del gruppo classe; - predisporre una piattaforma relazionale e comunicativa che ponga le basi all'apprendimento; - saper intervenire con studenti scorretti nel loro comportamento.

Argomenti:

1. Caratteristiche dell'insegnante di "qualità". 2. Ruolo della dimensione emotiva nella gestione della classe. 3. Competenze comunicative

dell'insegnante nella conduzione del gruppo classe. 4. Analisi delle dinamiche di classe e strategie per governarle.

Impegni per lo studente: Lavori scritti individuali e di gruppo. Valutazione: Tiene conto della partecipazione in classe e del lavoro richiesto di volta in volta. Inoltre prevede la verifica su un progetto personale di gestione di classe ed esame di casi di indisciplina a partire dal proprio progetto. L'esame sarà scritto ed orale.

Testi:

EMAD SAMIR MATTA, *L'interazione educativa e il clima positivo nel gruppo classe* (Roma, LAS 2014); ANDERSON K.T.-ZUIKER S.J., *Performative Identity as a Resource for Classroom Participation: Scientific Shane vs. Jimmy Neutron*, in "Journal of Language, Identity & Education", 9 (2010) 291-309; CERROCCI L., *Relazione e apprendimento nel gruppo-classe* (Bari, Adda 2002); CHARLES, M. C., *La gestione della classe* (Roma, LAS 2002); EVERSTON C. M.-WEINSTEIN C. S., *Handbook of classroom management. Research, practice, and contemporary issues* (Mahwah-NJ, Erlbaum 2006); FABIANI R.-PASSANTINO C., *Risolvere i conflitti in classe* (Gardolo, Erickson 2007); LONGHI V.-BRUNO D.-CIONI S., *La relazione e la comunicazione in classe. Esperienza di un laboratorio nella scuola media*, in: "Psicologia e Scuola", 12 (2010) 58-61; PIZZICA S.-SANTINELLO M.-VACIRCA M.F., *Motivazione: l'importanza dello stile educativo per il coinvolgimento della classe*, in: "Psicologia e scuola", 11 (2010) 4-11. POLITO M., *Attivare le risorse del gruppo classe. Nuove strategie per l'apprendimento reciproco e la crescita personale* (Trento, Erickson 2000); POLITO M., *Comunicazione positiva e apprendimento cooperativo. Strategie per intrecciare il benessere in classe e successo formativo* (Trento, Erickson 2008); RENATI R.-ZANETTI A.M., *Il clima positivo in classe. Uno strumento per promuovere il cambiamento*, in: "Psicologia e scuola", 3 (2009) 50-57; SPICK, R.S., *Discipline in the secondary classroom. A positive approach to behavior management* (San Francisco-CA, Jossey-Bass 2006); TUFFANELLI L.-IANES D., *La gestione della classe. Auto-rappresentazione, autocontrollo, comunicazione e progettualità* (Trento, Erickson 2011); ULISSE M.-SCHERALLI R., *Costruire il benessere personale in classe. Attività di educazione alle competenze affettive e relazionali* (Trento, Erickson 2002).

EB1341. Seminario di Didattica V

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Titolo: Neuropsicologia e scuola

Finalità:

Il Seminario, che si collega al Corso EB1324 – *Differenze e disturbi dell'apprendimento*, presenta e discute il contributo che la neuropsicologia dello sviluppo può offrire alla didattica, approfondendo la problematica dell'identificazione delle funzioni cognitive carenti e del loro potenziamento mediante interventi mirati.

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di: - definire i prerequisiti neuropsicologici dell'apprendimento scolastico; - descrivere strumenti e

metodi per l'identificazione precoce dei bambini "a rischio"; - definire le funzioni esecutive e il loro ruolo negli apprendimenti scolastici; - descrivere strumenti e metodi di valutazione delle funzioni esecutive; - descrivere la metodologia dei training cognitivo-funzionali di potenziamento delle funzioni esecutive; - illustrare le specificità di interventi e programmi di tipo metacognitivo.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia per la scuola*. 1. Studiare il cervello che apprende: contributo delle neuroscienze alla didattica. 1.1. Prospettive e misinformazioni. 1.2. Relazioni tra sviluppo del cervello e sviluppo cognitivo. 1.3. Relazioni tra funzioni cognitive in sviluppo. 2. Insegnare al cervello che apprende: una neurodidattica?

b) *Funzioni cognitive*. 1. Memoria. 2. Abilità visuo-spaziali. 3. Attenzione e Funzioni esecutive. 3.1. Costrutto teorico. 3.2. Modelli unitari, frazionati e sequenziali. 3.3. Sviluppo delle funzioni esecutive e correlati neurali. 3.4. Attenzione, memoria di lavoro, pianificazione, categorizzazione, shifting, inibizione. 4. DSA (lettura, scrittura, calcolo, comprensione e produzione del testo, problem solving matematico) e funzioni esecutive. 5. Valutazione. 5.1. Testing, *dynamic assessment* e valutazione ecologica. 5.2. Osservare le funzioni esecutive nella classe scolastica. 6. Interventi di potenziamento. 6.1. Metodologia dei training cognitivo-funzionali. 6.2. Training per l'attenzione. 6.3. Training per la memoria di lavoro. 6.4. Training per le abilità di pianificazione. 6.5. Training per la categorizzazione. 6.6. Training per la capacità di inibizione. 6.7. Training per lo shifting. 7. Didattica delle funzioni esecutive. 7.1. Gestione dei dati relativi a spazio e tempo. 7.2. Gestione dei dati numerici. 7.3. Comprensione e produzione del testo. 7.4. Apprendimenti che sollecitano strategie e pianificazione.

c) *Abilità di base e apprendimento della letto-scrittura*. 1. Le abilità di base che favoriscono l'apprendimento della lettura e della scrittura. 1.1. Un modello teorico. 1.2. Un percorso metodologico: dalla valutazione al potenziamento. 2. La valutazione delle abilità di base. 2.1. Analisi e memoria visiva. 2.2. Attenzione e serialità visiva. 2.3. Discriminazione uditiva. 2.4. Attenzione, memoria uditiva sequenziale e fusione uditiva. 2.5. Integrazione visivo-uditiva. 2.6. Globalità visiva. 3. Prove. 3.1. Tipologie, materiali, somministrazione. 3.2. Scoring. 3.3. Elaborazione del profilo. 4. Potenziamento. 4.1. Attività. 4.2. Metodologia. 4.3. Verifica dell'efficacia.

Metodi didattici: Il percorso didattico prevede letture di articoli scientifici, analisi di training delle funzioni cognitive, presentazioni in video di pratiche didattiche di potenziamento delle abilità di base. Il seminario si collega al *Corso EB 1324 - Differenze e disturbi dell'apprendimento* di cui costituisce un

approfondimento e si porge agli studenti del *Corso EB 2422 - Neuropsicologia dello sviluppo* come occasione per affrontare alcuni aspetti specifici dei disturbi neuroevolutivi e del raccordo con la scuola.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. HALE J.B.-FIORELLO C. A., *School Neuropsychology. A practitioner's handbook* (New York, The Guilford Press 2004); 3. KLINGBERG T., *Cosa hanno in testa i nostri figli. Apprendimento e memoria nello sviluppo del bambino* (Milano, Ponte delle grazie 2012); 4. BORKOWSKI J.G.-MUTHUKRISHNA N., *Didattica metacognitiva* (Trento, Erickson 2011). Per approfondire: D'AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MILLER D.C., *Essentials of School Neuropsychological Assessment* (New York, Wiley 2007); MILLER D.C., *Best Practices in School Neuropsychology* (New York, Wiley 2010); MELTZER L., *Executive function in Education. From Theory to Practice* (New York, The Guilford Press 2007); DAWSON P.-GUARE R., *Executive Skills in Children and Adolescents* (New York, The Guilford Press 2004); ALLOWAY T.P., *Improving Working Memory. Supporting Students' Learning* (London, Sage 2011); *Working Memory and Learning* (London, Sage 2008); DOUGLAS J.H.-DUNLOSKY J.-GRAESSER A.C., *Handbook of Metacognition in Education* (New York, Routledge 2009); ISRAEL S. et alii, *Metacognition in Literacy. Theory, assessment, instruction and professional development* (Mahwah, LEA 2005); CRESCENZI F. et alii, *I DSA a scuola* (Bologna, Libri liberi 2012); CORNOLDI C., *Metacognizione e apprendimento* (Bologna, Il Mulino 1995); NAGLIERI J.A.-PICKERING E.B., *Helping Children Learn. Intervention Handouts for use in School at Home* (Baltimore, P.H. Brookes Publishing 2006); CARRETTI B.-CORNOLDI C.-CALDAROLA N.-TENCATI C., *CO-TT. Comprensione orale. Test e trattamento* (Trento, Erickson 2013); CORNOLDI C.-CAPONI B., *Memoria e metacognizione* (Trento, Erickson 1991); CORNOLDI C. et alii, *Matematica e metacognizione* (Trento, Erickson 1995); DE BENI R.-PAZZAGLIA F., *Lettura e metacognizione* (Trento, Erickson 1991); MARZOCCHI G.M.-MOLIN A.-POLI S., *Attenzione e metacognizione* (Trento, Erickson 2000); CISOTTO L., *Scrittura e metacognizione* (Trento, Erickson 1998); RE A.M.-CAZZANIGA S.-PEDRON M.-CORNOLDI C., *Io scrivo. Valutazione e potenziamento delle abilità di espressione scritta* (Firenze, Giunti 2009); CORNOLDI C.-DE BENI R. e GRUPPO MT, *Imparare a studiare* (Trento, Erickson 1993); CORNOLDI C.-MIATO L.-MOLIN A.-POLI S., *PRCR-2/2009. Prove di prerequisito per la diagnosi delle difficoltà di lettura e scrittura* (Firenze, Giunti OS 2009); CORNOLDI C.-MIATO L.-MOLIN A.-POLI S., *Preparare la letto- scrittura* (Firenze, Giunti OS 2013).

EB1410. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica di insegnamento. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione didattica.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Descrivere i caratteri peculiari e le dimensioni fondamentali dell'azione didattica. 2. Indicare le principali responsabilità di natura etico-sociale e le fondamentali competenze di natura tecnico-pratica proprie dell'insegnamento. 3. Indicare le origini, lo sviluppo e le caratteristiche principali delle diverse teorie curricolari. 4. Distinguere i vari livelli di trasposizione didattica e il ruolo della vigilanza epistemologica. 5. Precisare la natura, il ruolo e i metodi di determinazione degli obiettivi didattici e spiegare le principali obiezioni alla loro valorizzazione. 6. Esplicitare vari aspetti legati al concetto di competenza e all'insegnamento per competenze. 7. Presentare le principali competenze per la professione dell'insegnante. 8. Esplicitare le problematiche legate al concetto del metodo di insegnamento. 8. Spiegare la natura, il ruolo e le forme della valutazione scolastica. 9. Elaborare e valutare un progetto di unità didattica valorizzando i necessari eventi didattici.

Argomenti:

1. Il campo della didattica. 2. La didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. 3. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. 4. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. 5. Lo sviluppo delle teorie curricolari e le critiche alla tecnologia dell'insegnamento. 6. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali. 7. La natura e le dimensioni dei metodi didattici; metodologie di costruzione di unità didattica. 8. La relazione tra l'azione di insegnamento e l'azione di apprendimento. 9. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. 10. L'apprendimento auto-diretto: autodeterminazione e autoregolazione dell'apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore; PELLEREY M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); CASTODLI M., *Didattica generale* (Milano, Mondadori 2010); DAMIANO E., *La mediazione didattica. Per una teoria dell'insegnamento* (Milano, Franco Angeli 2013); ID., *L'insegnante. Identificazione di una professione* (Brescia, La Scuola 2004); ID., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *L'azione didattica. Per una teoria dell'insegnamento* (Roma, Armando 1993); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); ID., *Il campo della didattica* (Brescia, La Scuola 1997); ID. (a cura), *Analisi della pratica educativa. Metodologia e risultanze della ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); PERRENOUD P., *Costruire competenze a partire dalla scuola* (Roma, Anicia 2003); PERRENOUD P., *Dieci nuove competenze per insegnare* (Roma, Anicia 2002); DICK W.-CAREY L.-CAREY J.O., *The Systematic Design of Instruction* (Pearson 2009); REIGELUTH Ch.M-CARR-CHELLMAN A.A., *Instructional-Design Theories and Models, Volume III: Building a Common Knowledge Base* (Routledge 2009); NIGRIS E., *Didattica generale* (Guerini 2004); NIGRIS E., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Carocci 2007);

GEGNÉ R.M.-BRIGGS L.J., *Fondamenti di progettazione didattica* (Torino, SEI 1992); CERRI R., *L'evento didattico. Dinamiche e processi* (Roma, Carocci 2007); MORTARI L., *Ricerca e riflettere. La formazione del docente professionista* (Torino, Carocci 2009); MURREL P.C. Jr.-DIEZ M.E.-FEIMAN-NEMSER Sh., *Teaching as a Moral Practice* (Harvard Educational Press 2010); BALDACCI M., *La dimensione metodologica del curricolo. Il modello del metodo didattico* (Milano, Angeli 2010); ROSSI P.G., *Didattica enattiva. Complessità, teorie dell'azione, professionalità docente* (Milano, Angeli 2011); LAURILLARD D., *Teaching as a Design Science. Building Pedagogical Patterns for Learning and Teaching* (NY, Routledge 2012); RIVOLTELLA P.C.-ROSSI P.G. (edd.), *L'agire didattico. Manuale per l'insegnante* (Brescia, La Scuola 2012); RIVOLTELLA P.C., *Fare didattica con gli EAS* (Brescia, La Scuola 2013); PAPARELLA N., *L'agire didattico* (Napoli, Guida 2012); PACANSKY-BROCK M., *Best Practices for Teaching with Emerging Technologies* (NY, Routledge 2013); MAGLIONI M.-BISCARO F., *La classe capovolta. Innovare la didattica con la flipped classroom* (Trento, Erickson 2014); GRZĄDZIEL D., *Educare il carattere. Per una pratica educativa teoricamente fondata* (Roma, LAS 2014); SCURATI C., *Nuove didattiche. Linee di ricerca e proposte formative* (Brescia, La Scuola 2008).

EB1421. Metodi di insegnamento II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso prevede l'analisi di alcune metodologie oggi particolarmente in uso per un apprendimento significativo: 1. fare progettazione (*understanding by design*). 2. Insegnare per la comprensione (*teaching for understanding*). 3. Metodo di apprendimento fondato sul problema (*problem-based learning*). 4. Metodo di insegnamento fondato sulla investigazione (*inquiry-based learning*). 5. Metodo di insegnamento fondato su progetto (*project-based learning*).

Testi:

Dispense fornite dal Professore.

EB1422. Didattica speciale I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso affronta le problematiche dei processi di acquisizione e cambiamento concettuale dal punto di vista cognitivo, evolutivo ed educativo. In particolare, dopo aver fornito conoscenze teoriche di base, illustra come fare emergere conoscenze intuitive e teorie ingenue, come rilevare "misconcezioni" e come predisporre ambienti di apprendimento che promuovono la costruzione e co-costruzione dei saperi disciplinari.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - rispondere alle domande-chiave su come si sviluppa la mente secondo differenti prospettive teoriche; - descrivere e spiegare, sul piano cognitivo ed evolutivo, i processi di

acquisizione e cambiamento concettuale; - rilevare, individuare e categorizzare conoscenze intuitive relative a vari domini e in diverse fasi evolutive; - descrivere pratiche didattiche in grado di sollecitare i processi di ristrutturazione delle conoscenze; - descrivere ed interpretare la qualità delle interazioni discorsive che si svolgono nelle pratiche di co-costruzione delle conoscenze.

Argomenti:

a) *Sfondo teorico.* 1. “*Fish is a fish*”: il libro illustrato di Lionni come metafora del corso. 2. Il contributo di vari approcci teorici alla comprensione dello sviluppo della mente. 2.1. Costruttivismo piagetiano e pensiero neo-piagetiano. 2.2. Cognitivismo: differenze evolutive nell’*hardware* e nel *software*. 2.3. Approccio socio-culturale. 2.4. Contributo delle neuroscienze cognitive dello sviluppo. 3. Lo sviluppo delle conoscenze. 3.1. Cognizione implicita. 3.2. Cognizione esplicita. 4. Aspetti educativi. 4.1. Conoscenza come prodotto di costruzione attiva. 4.2. Conoscenza ancorata al contesto: distribuita e situata. 4.3. Costruzione della conoscenza attraverso forme di collaborazione e di negoziazione sociale. 4.4. Apprendistato al pensiero e partecipazione guidata.

b) *Teorie ingenue.* 1. Teorie classiche: paradigma dominio-generale. 1.1. La rappresentazione del mondo nel bambino secondo Piaget. 1.2. Concetti spontanei e scientifici in Vygotskij. 1.3. Critiche a Piaget e a Vygotskij. 2. Visione dominio-specifica. 2.1. Concezioni biologiche. 2.2. Concezioni astronomiche. 2.3. Concezioni psicologiche. 2.4. Concezioni economiche e politiche. 3. Modelli evolutivi ed educativi del cambiamento concettuale. 3.1. Fattori che influenzano il cambiamento concettuale: cognitivi, metacognitivi, motivazionali, sociali e contestuali. 3.2. Consapevolezza meta-concettuale.

c) *Aspetti applicativi.* 1. Come rilevare le conoscenze spontanee: la valutazione diagnostica. 1.1. Colloquio clinico piagetiano. 1.2. Intervista centrata sul lettore che pensa ad alta voce. 1.3. Interviste strutturate e semistrutturate. 1.4. Disegno. 1.5. Protocolli di ricordo libero. 1.6. Mappe concettuali. 1.7. Discussione tra pari. 2. Interazione tra teorie ingenue e teorie scientifiche. 2.1. Misconcezioni. 2.2. Misconcezioni evitabili e inevitabili. 2.3. Misconcezioni nei libri di testo. 3. Ambienti efficaci di apprendimento. 3.1. *Community of Learners*. 3.2. Pratiche discorsive e co-costruzione delle conoscenze. 3.3. Conflitto socio-cognitivo: perché è efficace? 3.4. Lavorare nella zona dello sviluppo prossimale in culture diverse.

Metodi didattici:

Nel percorso didattico si alterneranno lezioni frontali e attività di piccolo gruppo dedicate alla costruzione di competenze. In particolare, mediante l’analisi di materiale-video, verrà data la possibilità sia di familiarizzare con le

diverse metodologie di valutazione diagnostica delle conoscenze, sia di conoscere buone prassi che favoriscono il cambiamento concettuale.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. GARDNER H., *Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico* (Milano, Feltrinelli 2001): Introduzione; Parte Prima (escluso capitolo 4); Parte Seconda (esclusi capitoli 6 e 7); Parte Terza (esclusi capitoli 10 e 13); 3. PETTER G., *Il bambino impara a pensare* (Firenze, Giunti 2011). *Per approfondire:* VOSNIADOU S. (ed.), *International handbook of research on conceptual change* (New York, Routledge 2013); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995); MASON L., *Apprendere concetti e conoscenze* in L. MASON, *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione* (Bologna, Il Mulino 2013) 121-150; SBARAGLI S., *Diverse chiavi di lettura delle misconcezioni*, *Rassegna. Istituto Pedagogico di Bolzano*, XIV, 29, 47-52 (2006); DONOVAN M.S.-BRANSFORD J.D., *How students learn. History, Mathematics, and Science in the classroom* (The National Academies Press, 2005); BRANSFORD J.D.-BROWN A.L.-COCKING R., *How People Learn: Brain, Mind, Experience and School* (The National Academies Press, 1999); ROGOFF B., *La natura culturale dello sviluppo*. (Milano, Raffaello Cortina 2004); SURIAN L., *Lo sviluppo cognitivo* (Roma-Bari, Laterza 2009); VIANELLO R.-LUCANGELI D. (a cura), *Lo sviluppo delle conoscenze nel bambino* (Bergamo, Junior 2004); PONTECORVO C.-AJELLO A.M.-ZUCCHERMAGLIO C., *Discutendo si impara. Interazione sociale e conoscenza a scuola* (Roma, Carocci 2004); AA.VV., *Discorso e apprendimento*, (Roma, Infantiae 2005); ENGESTROM Y., *Non scholae sed vitae discimus: Towards overcoming the encapsulation of school learning*, in: *Learning and Instruction* 1/3 (1991) 243-259.

EB1450. Tirocinio di Progettazione didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZADZIEL

Finalità:

Il tirocinio intende di offrire agli studenti la possibilità di esercitare, sia nelle condizioni del laboratorio che nelle condizioni reali dell'aula scolastica, le attività di progettazione, di realizzazione e di valutazione dei processi didattici.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Descrivere il concetto e varie modalità di progettazione didattica. 2. Caratterizzare elementi e le tappe fondamentali della progettazione didattica. 3. Spiegare il significato del concetto della trasposizione didattica. 4. Indicare principali tipi di documenti legislativi e scolastici del proprio paese i quali costituiscono la base di riferimento per la progettazione didattica. 5. Indicare il ruolo di vari enti nei processi di progettazione didattica: istituzioni governative e legislative, istituzioni scolastiche, singoli insegnanti. 6. Dimostrare la padronanza della terminologia e dei concetti tecnici durante i colloqui con gli insegnanti di professione circa la loro pratica della progettazione educativa. 7. Osservare con comprensione le

unità didattiche svolte dagli insegnanti di professione per poter rilevare e valutare vari aspetti di progettazione relativi all'azione svolta.

Argomenti:

1. Progettazione e documentazione dei processi didattici. 2. Trasposizione didattica. 3. Valutazione delle attività di progettazione didattica. 4. Osservazione dell'unità didattica come effettiva realizzazione del progetto. 5. Analisi critica e valutazione della realizzazione dell'unità didattica.

Testi:

Materiali offerti dal Professore; CASTOLDI M.-DAMIANO E.-TODESCHINI P.-GARDANI P.-MARIANI A.M., *Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione*, (Milano, Angeli 2007); DAMIANO E., *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla didattica per concetti con esercitazioni* (Milano, Angeli 2007); ID., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); ID. (a cura), *Analisi della pratica educativa. Metodologia e risultanze della ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); FULGIONE M., *Didattica e tirocinio. Modelli formativi per docenti* (Roma, Aracne 2008); NIGRIS E. (ed.), *La formazione degli insegnanti. Percorsi, strumenti, valutazione* (Roma, Carocci 2004); ID., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Roma, Carocci 2007); MORTARI L., *Ricericare e riflettere. La formazione del docente professionista* (Torino, Carocci 2009); MEYER H., *Übungen zum guten Unterricht*, (Seelze, Erhard Friedrich Verlag 2007); GEGNÉ R.M.-BRIGGS L.J., *Fondamenti di progettazione didattica* (Torino, SEI 1992); BALDACCI M., *La dimensione metodologica del curriculum. Il modello del metodo didattico* (Milano, Angeli 2010); LAURILLARD D., *Teaching as a Design Science. Building Pedagogical Patterns for Learning and Teaching* (NY, Routledge 2012); RIVOLTELLA P.C.-ROSSI P.G. (edd.), *L'agire didattico. Manuale per l'insegnante* (Brescia, La Scuola 2012); ROSSI P.G.-PEZZIMENTI L., *La trasposizione didattica*, in: P.C. RIVOLTELLA-P.G. ROSSI (edd.), *op. cit.* pp. 167-183; PACANSKY-BROCK M., *Best Practices for Teaching with Emerging Technologies* (NY, Routledge 2013); BIGGS J., *Aligning the curriculum to promote good learning. Paper presented at the Constructive alignment in action: an imaginative curriculum symposium* (London, 2002).

EB1520. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

La tematica viene sviluppata raggruppando i diversi argomenti in 5 moduli. Ogni modulo viene concretizzato attraverso una presentazione iniziale con lezioni frontali ed un approfondimento successivo fatto in classe o nel lavoro di gruppo. 1. *Lavoro e società moderna*: - Il lavoro che cambia. - La flessibilità sostenibile. - Concetto di lavoro nella nostra società. - Nuova organizzazione del lavoro e nuovi problemi. 2. *Globalizzazione e Solidarietà*: - Globalizzazione tecnologica ed economica. - Società multiethniche e globalizzazione. - Paesi in via di sviluppo e globalizzazione. - Solidarietà e nuove povertà. 3. *Scuola e Formazione Professionale (FP) nell'era digitale*: - Svi-

luppo tecnologico: nuove possibilità e nuove schiavitù. - Evoluzione dei sistemi scolastici e di FP. - Scuola, FP e sviluppo tecnologico. - Globalizzazione della formazione. - Quotidianità e globalizzazione. 4. *Ricerca in piccoli gruppi*: - La globalizzazione vista da alcuni enti e persone. - La globalizzazione nei Paesi di origine degli studenti. 5. *Giustizia sociale e mondo del lavoro*: - Paesi industrializzati e giustizia sociale. - Lavoro e giustizia sociale. - Ricerca di documenti in ambito civile ed ecclesiale sulla giustizia sociale. 6. *Unità complementare (facoltativa)*: - Lavoro in internet. - Il telelavoro. - Esplorazione di siti web sul mondo del lavoro.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EB1620. Formazione degli insegnanti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Prerequisiti: È condizione per questo corso aver frequentato i corsi fondamentali di *Baccalaureato*.

Finalità:

Permettere allo studente di avvicinarsi all'argomento della formazione degli insegnanti come un problema fondamentale per il miglioramento della scuola e dell'apprendimento degli studenti.

Obiettivi:

Al termine de corso lo studente sarà in grado di: - identificare la complessità della professionalità di un insegnante. - Definire gli elementi costitutivi dell'identità dell'insegnante. - Descrivere le sue competenze fondamentali e lo sviluppo della sua professionalità. - Apprendere le caratteristiche degli insegnanti efficaci - Comprendere le diverse modalità in cui un insegnante può essere preparato alla sua professione. - Abbozzare un progetto di formazione degli insegnanti basata sulla formazione della persona del docente.

Argomenti:

L'identità dell'insegnante. La professionalità dell'insegnante e il suo sviluppo. Il ruolo dell'insegnante educatore: gestore della classe e costruttore di un clima di comunità nella classe, educatore del carattere degli studenti. Il ruolo dell'insegnante nel condurre l'istruzione e gestire l'apprendimento, guidare lo sviluppo dell'intelligenza. L'insegnante riflessivo. Impegni per lo studente: Partecipazione attiva obbligatoria.

Testi:

Dispense del Professore e STRONGE J., *Le qualità degli insegnanti efficaci* (Roma, LAS 2010).

EB1623. Teorie del curricolo*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. DARIUSZ GRZADZIEL*Finalità:*

Approfondire la problematica curricolare partendo da un approccio socio-pedagogico e aprire lo studente ai processi di costruzione e analisi del curricolo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Conoscere le tappe principali dell'evoluzione storica del concetto di "curricolo". - Definire le diverse teorie del curricolo. - Descrivere i diversi tipi di curricolo ed identificarli in diverse situazioni di apprendimento. - Comprendere la complessità del concetto curricolo. - Comprendere gli elementi politici, sociologici e psicologici soggiacenti ad ogni teoria presentata. - Costruire ed esprimere la propria opinione sul curricolo della sua nazione di provenienza. - Analizzare le diverse proposte curriculari, per identificare le scelte politiche in esse nascoste.

Argomenti:

Concetti e concezioni del curricolo. Storia del concetto. Curricolo e processo di scolarizzazione. Il curricolo scolastico. Processi curriculari. Le politiche curriculari. Lavoro del docente e problematica curricolare. Impegni per lo studente: Due recensioni di due articoli indicati dal docente ad ogni studente.

Testi:

Materiali offerti dal Professore; AJELLO A.M.-PONTECORVO C. (a cura), *Il curricolo. Teoria e pratica dell'innovazione* (La Nuova Italia 2002); BALDACCI M., *Ripensare il curricolo. Principi educativi e strategie didattiche* (Roma, Carocci 2006); CAMBI F. (a cura), *La progettazione curricolare nella scuola contemporanea* (Roma, Carocci 2002); SCHIRO M.S., *Curriculum Theory. Conflicting visions and Enduring Concerns* (London, Sage 22013); PINAR W.F. (Ed.), *International Handbook of Curriculum Research* (New Jersey - London, LEA 2003); PINAR W.F., *What is Curriculum Theory?* (New Jersey - London, LEA 2004); OLIVA P.F., *Developing the Curriculum* (New York, Longman 2001); POSNER G.J., *Analyzing the Curriculum* (New York, McGraw-Hill 2004); SACRISTÁN J.G., *El Curriculum: una reflexión sobre la práctica* (Madrid, Ediciones Morata 1994); HESS F.M., *The Same Thing and Over: How School Reformers Get Stuck In Yesterday's Ideas* (Cambridge, MA, Harvard University Press 2010).

EB1624. Progettare l'educazione nella scuola*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. MARCO BAY*Finalità:*

Indicare le coordinate principali per progettare l'insegnamento in modo che il "contenuto" diventi significativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Dare coerenza alla progettazione didattica connettendo gli obiettivi di apprendimento con i punti di partenza per sviluppare l'azione didattica. 2. Focalizzare con chiarezza gli obiettivi di comprensione che gli studenti devono avere sul contenuto di apprendimento e approntare sistemi di valutazione adeguati, attendibili e affidabili. 3. Operare una scelta significativa dei contenuti da insegnare superando il dilemma "Insegnare tutto, ma in modo superficiale, o insegnare qualcosa in modo significativo". 4. Individuare i principi di istruzione e apprendimento che rendono significativo un contenuto lontano o apparentemente tale. 5. Trovare un punto di mediazione tra progettazione e flessibilità nell'insegnamento. 6. Aiutare l'insegnante ad avere una consapevolezza del "percorso di apprendimento" dello studente: dalle domande di aggancio alla valutazione della comprensione conseguita. 7. Saper organizzare prestazioni autentiche significative che possono guidare il processo di scoperta e di comprensione, ma anche fornire il materiale adatto per la costruzione di un portfolio dello studente. 8. Apprendere a distinguere tra "attivismo" scolastico e "coinvolgimento significativo"

Argomenti:

Cos'è una progettazione a ritroso? - Quali oggetti di comprensione? Comprendere la comprensione - I sei aspetti della comprensione significativa - Pensare come un giudice - Come valutare la comprensione alla luce dei sei aspetti? - Cosa significa svelare e scoprire? - Le implicazioni degli aspetti per la progettazione dell'unità - Implicazioni per l'organizzazione del curriculum - Implicazioni per l'insegnamento - Il modello di progettazione - Progetti educativi a confronto.

Testi:

JAY MCTIGHE-GRANT WIGGINS, *Fare progettazione. La «teoria» di un percorso didattico per la comprensione significativa* (Roma, LAS 2004); JAY MCTIGHE-GRANT WIGGINS, *Fare progettazione. La «pratica» di un percorso didattico per la comprensione significativa* (Roma, LAS 2004); VOJTÁŠ M., *Progettare e discernere: Progettazione educativo-pastorale salesiana tra storia, teorie e proposte innovative* (Roma, LAS 2015).

EB1641. Seminario di Didattica VI

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Prerequisito: Avere una conoscenza della lingua inglese che permetta di accedere ai testi in lingua originale.

Finalità:

Aiutare allo studente del ciclo di laurea specialistica a pensare la figura dell'insegnante e le sue competenze professionali partendo dalla realtà psico-evolutiva e sociale degli studenti

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Definire correttamente nel dialogo coi suoi compagni, la domanda fondamentale del Seminario. - Realizzare un'accurata e aggiornata ricerca bibliografica sull'argomento del Seminario. - Organizzare l'informazione raccolta in modo di costruire un elaborato coerente che risponda alla domanda fondamentale del Seminario. - Comunicare i risultati della sua ricerca e le sue conclusioni usando le NTIC.

Argomenti:

L'insegnante degli studenti a rischio. Il seminario cercherà, tramite l'analisi di alcuni film scelti e la ricerca bibliografica, di definire le caratteristiche dello studente a rischio e dell'insegnante che deve lavorare con questa popolazione scolastica. Impegno per lo studente: Elaborazione di una presentazione multimediale della sintesi personale dei contenuti del seminario con la critica di un film a scelta fra una lista di titoli proposti dalla docente.

Testi:

BULGER S.-WATSON D., *Broadening the definition of at-risk students* (<http://www.schoolcraft.edu/pdfs/cce/12.2.23-32.pdf>); CANGIÀ C., *Insegnanti DOC* (Roma, Multidea-Tuttoscuola, 2011); EPSTEIN D.-ELWOOD J. ET ALII, *Failing boys? Issues in gender and achievement* (Filadelfia, Open University Press 1999); STRONGE J., *Le qualità degli insegnanti efficaci* (Roma, LAS 2010).

EB1710. Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia ed, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

I. *Cos'è la psicologia:* 1. Cosa studia la psicologia. 2. Le origini della psicologia. 3. Gli orientamenti teorici in psicologia. 4. I settori della psicologia. 5. La situazione di complessità nell'attuale psicologia. 6. I metodi della ricerca in psicologia. 7. Il metodo sperimentale. 8. Il metodo descrittivo. 9. Il metodo

correlazionale. 10. Il metodo clinico. 11. Il metodo della ricerca intervento. 12. Il metodo sistemico relazionale. 13. Verso una circolarità. II. *I processi dinamici*: 1. La psicologia dinamica. 2. La soggettività della motivazione. 3. La dimensione proattiva. 4. La forza delle aspettative. 5. Le emozioni, tonalità affettiva dei motivi. 6. Le emozioni, stati disposizionali. 7. L'inconsapevolezza dei motivi. 8. La condotta pre-riflessa. 9. Il peso delle decisioni. 10. Quando la buona volontà non basta. III. *Sistemi motivazionali*: 1. Tra natura e cultura. 2. La classificazione delle motivazioni. 3. Tre sistemi motivazionali essenziali. 4. La fame. Un esempio di motivo fisiologico. 5. I motivi prosociali. 6. I motivi di sviluppo di sé. IV. *Il processo emotivo*: 1. Complessità delle emozioni. 2. La teoria periferica e la teoria centrale delle emozioni. 3. La teoria dell'attivazione e la teoria cognitivo-attivazionale. 4. La teoria dell'appraisal. 5. La teoria psicoevolutionistica. 6. Il processo emotivo secondo il modello di Scherer. 7. La valutazione della situazione. 8. L'attivazione dell'organismo. 9. L'espressione delle emozioni. V. *La fragilità della mente*: 1. La capacità di adattamento. 2. I modelli di conflitti. 3. I conflitti di ruolo. 4. I compiti evolutivi. 5. L'ansia. 6. Il "difetto di base". 7. La frustrazione. 8. Il concetto di normalità. 9. Distinzione tra disagio e disturbo. 10. Perché ci ammaliamo? 11. Una via di guarigione. Le psicoterapie. VI. *Verso il benessere mentale*: 1. Il nuovo concetto di salute. 2. Il punto della situazione. Tra normalità e patologia. 3. Il benessere. Rimanere all'interno delle proprie possibilità. 4. Alcuni indicatori positivi della salute. 5. La conoscenza e l'accettazione di sé. 6. La capacità di risolvere i problemi. 7. La capacità relazionale. 8. Il controllo emotivo. 9. L'autostima e l'immagine di sé. 10. Le difese. 11. La sublimazione. 12. La razionalizzazione. 13. La proiezione. 14. Lo spostamento. 15. La formazione reattiva. 16. L'identificazione e l'introiezione. 17. La regressione e la fissazione. VII. *La personalità*: 1. Per una definizione. 2. Da un punto di vista strutturale. 3. Da un punto di vista dinamico. 4. I fattori determinanti. 5. La maturazione. 6. L'adolescenza, l'identità e la personalità. 7. Le fasi di sviluppo della personalità. VIII. *Modelli teorici in psicologia dinamica*: 1. E' ancora attuale Freud? 2. Alle origini della psicoanalisi. 3. La rimozione e la scoperta della nevrosi. 4. Il desiderio sessuale. 5. L'inconscio e le altre dimensioni della psiche. 6. Il metodo psicoanalitico. 7. Gli sviluppi della psicoanalisi. 8. La psicologia analitica di Jung. 9. La psicologia dell'Io. 10. La teoria delle relazioni oggettuali. 11. Il modello interpersonale. 12. La psicologia del Sé. 13. Il modello sistemico relazionale. 14. La psicologia umanistica di Rogers.

Gli studenti del curriculum di psicologia e di pedagogia sociale approfondiranno il tema delle emozioni attraverso lo studio del libro di Goleman sull'*intelligenza emotiva*.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli ²2006); GOLEMAN D., *Intelligenza emotiva. Che cos'è, perché può renderci felici* (Milano, Rizzoli ¹¹1996); Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello di uomo, ai metodi di ricerca ed agli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo l'approccio intrapsichico, situazionale e interazionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità, competenza e responsabilità. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc., alla luce delle principali correnti delle teorie della personalità.

Testi:

Obbligatorî: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità* (Milano, Cortina 2003) capitoli 6-7-8; CAPRARA G.V.-GENNARO A., *Psicologia della personalità. Storia, indirizzi teorici e temi di ricerca* (Bologna, Il Mulino ²1999). Consigliati: FLETT G.L., *Personality theory & research: an international perspective* (New York, Wiley 2007); PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall ⁴1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psychology of personality* (Pacific Grove, Brooks/Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB1721. Etica e deontologia professionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. STEFANO TOGNACCI - MASSIMO GUBINELLI

- SAMIR EMAD - VITO ORLANDO - MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il corso, nella prima parte, intende mettere in evidenza la dimensione originale della razionalità pratica o morale nell'esercizio della responsabilità relazionale a livello sociale e professionale, per la promozione di una educazione e sensibilità morale, verso quello che può essere considerato un ottimale virtuoso. Verranno pertanto sinteticamente considerati alcuni tra i principali

concetti etici, secondo varie istanze di senso, il concetto di virtù e di coscienza, cercando altresì spazi di riflessione e verifica personale su possibili applicazioni pratiche di alcuni concetti etici.

Nella seconda parte verranno approfonditi i compiti specifici che l'educatore, lo psicologo, l'orientatore, l'animatore, il formatore e l'insegnante intendono raggiungere attraverso le competenze acquisite nel corso della propria formazione, e che comportano l'osservanza coerente delle norme racchiuse nel proprio codice deontologico professionale.

Testi:

Appunti e dispense dei singoli Professori. Per la prima parte del corso, relativa all'etica, e per la seconda parte relativa alla deontologia, dalla bibliografia di riferimento verrà segnalata quella specifica all'inizio del corso ed eventuali altre segnalazioni a discrezione dei singoli docenti, in base ai diversi indirizzi. Bibliografia di riferimento: *Codici deontologici delle singole professioni* (psicologi, insegnanti, operatori sanitari, educatori professionali, animatori, giornalisti, ecc.). DAMIANO E., *L'insegnante etico* (Assisi, Cittadella 2007); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); DOMÍNGUEZ PRIETO X. M., *Etica del docente* (Roma, LAS 2007); FONTANA S.-TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia della Formazione Professionale* (Roma, CNOS - FAP 2003); LORO D., *Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale* (Milano, Angeli 2008). *Per gli educatori professionali nel sociale: Dispense del professore; ANEP, Codice deontologico degli Educatori Professionali*, www.anep.it; AIEJI, *Le competenze professionali dell'educatore sociale*, www.aieji.net; BIASIN C., *L'educatore. Identità, etica e deontologia* (Padova, Cleup 2005); CARDINI M.-MOLTENI L. (a cura), *L'educatore professionale. Guida per orientarsi nella formazione e nel lavoro* (Roma, Carocci 2007); GARDELLA O., *L'educatore professionale. Finalità, metodologia, deontologia* (Milano, Angeli 2007); GATTI R., *L'educatore sociale. Tra progetto e valutazione* (Roma, Carocci 2009); OGGIONI F., *Il profilo dell'educatore. Formazione e ambiti di intervento* (Roma, Carocci 2014); VENDEMIATI A., *In prima persona. Lineamenti di Etica generale* (Roma, Urbaniana University Press 2008). *Per gli psicologi in particolare: dispense del Professore; Codice Deontologico degli Psicologi Italiani* (ultima versione del 5 luglio 2013); AA.VV. (a cura dell'Ordine degli Psicologi del Lazio), *Etica, competenza, buone prassi* (Milano, Raffaello Cortina 2013); CROCETTI G.-CUCINO A.-MAIORANO N.-STAMPA P., *Manuale etico-giuridico della professione di psicologo* (Bologna, Pendragon 2008); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000). *Per gli animatori e formatori vocazionali* sarà proposta la dispensa LLANOS M., *La responsabilità etica dell'animatore-formatore vocazionale*, Promanoscritto UPS (Roma, 2016).

EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. GUIDO ALESSANDRI - PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende avviare gli studenti alla *ricerca sperimentale in psicologia*.

Il percorso d'apprendimento prevede la conoscenza e la sperimentazione della fasi principali che caratterizzano uno studio empirico: dalla progettazione del disegno di ricerca alla trascrizione dei suoi risultati attraverso in articolo a carattere scientifico. Più precisamente tratterà della scelta del costrutto teorico, della formulazione di ipotesi, della definizione del campione, della ricerca o elaborazione di strumenti di ricerca, dei metodi principali di analisi dei dati, della lettura dei risultati e verifica dell'ipotesi, della scrittura di un articolo a carattere scientifico. Tutto ciò permetterà allo studente di prendere coscienza di come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali (campione, strumenti, modalità di somministrazione, ecc.) e le analisi di un esperimento.

Gli studenti avranno la possibilità di esercitarsi sui temi trattati realizzando insieme una ricerca empirica sul superamento dei compiti di sviluppo in adolescenza.

Testi:

PEZZUTI L.-ARTISTICO D., *La ricerca in psicologia. Dalla formulazione delle ipotesi alla comunicazione dei risultati* (Milano, LED 2007); MCBURNEY DONALD H., *Metodologia della ricerca in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2001); SCILLIGO P., *La ricerca scientifica tra analisi ed ermeneutica* (Roma, LAS 2009); GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. L'approccio sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 4-20; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la ricerca*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 21-34; GAMBINI P., *La ricerca di senso negli adolescenti di oggi. Risultati di una ricerca*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2002) 3, 449-461; GAMBINI P., *Un nuovo test sul senso della vita. Uno strumento da utilizzare con gli adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2001) 5, 907-921; PALUMMIERI A.-GAMBINI P., *Dall'attaccamento infantile alla formazione della coppia. Risultati di una ricerca empirica*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 6, 1085-1108; GAMBINI P., *La sfida educativa dei preadolescenti*, in: *Pedagogia e Vita*, 2, 2007, 89-110; GAMBINI P.-MESSINA E., *L'emancipazione dell'adolescente dalla famiglia affettiva. Una ricerca a partire dalle convinzioni di efficacia filiale e genitoriale*, in: *Terapia Familiare*, (2007), 85, 41-57; GAMBINI P., *Sviluppo fisico e sessuale e costruzione dell'identità di genere in adolescenza. Risultati di una ricerca empirica*, in "Psicologia Psicoterapia e Salute", (2007), 13, 349-369; GAMBINI P.-DELLAGIULIA A., *Conflittualità e ristrutturazione dell'assetto relazionale nella famiglia con figli adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2008) 2, 299-321; GAMBINI P.-PALUMMIERI A., *Religiosità degli adolescenti e relazioni familiari. Risultati di una ricerca empirica*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2008) 3, 393-412; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e comportamenti di rischio. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2009) 1, 75-91; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e benessere psicosociale. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: *Orientamenti*

Pedagogici (2009) 56, 249-264; GAMBINI P.-MANDARÀ C., *Stili educativi genitoriali e superamento dei compiti di sviluppo. Risultati di una ricerca empirica su un campione di adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2009) 56, 767-780; GAMBINI P.-BRECCAIROLI E., *L'influenza dello stress genitoriale sullo stile educativo e il benessere dei figli*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2010) 57, 475-492; GAMBINI P.-TODARO A., *Percezione d'insicurezza sociale ed emancipazione dell'adolescente. Risultati di una ricerca sperimentale*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2010) 56, 51-68; ALESSANDRI, G., *Tre tipologie e Cinque Grandi Fattori per lo studio della personalità*, *Giornale Italiano di Psicologia*, 38 (2012) 413-442; ALESSANDRI, G.-TROMBETTA C., *Le ricerche nelle scuole* (2011), in: C. TROMBETTA (a cura), *Una sfida per la scuola* (Roma, Kappa) 35-77; ALESSANDRI, G.-ROSA V., *La previsione del profitto scolastico attraverso l'analisi della relazione alunno-docente. Le proprietà psicometriche del test TSRI* (2009), in: E. CONFALONIERI-S. CANNONE-C. MARTELLI (a cura), *Psicologia e scuola. Forme di intervento e prospettive future* (Trento, Erickson) 75-79. Saranno indicati dal Professore all'inizio e lungo il corso.

EB1741. Seminario in psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

Variabili di socializzazione e personalità: analisi critica di studi sull'influenza delle esperienze di socializzazione nello sviluppo delle differenze individuali.

Testi:

Saranno indicati all'inizio e durante il seminario.

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. PAOLO GAMBINI - CRISTINA BUONAUGURIO - BEATRICE PIERMARTINI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'apprendimento dei processi cognitivi attraverso i quali l'individuo impara a conoscere la realtà circostante così da rispondere agli stimoli provenienti dall'ambiente e da raggiungere i propri obiettivi. In sintesi si occupa di quelle funzioni che permettono all'individuo di raccogliere, analizzare, elaborare, trasformare e immagazzinare informazioni.

I. *La sensazione e la percezione*: 1. Dalla realtà alla mente. 2. Le sensazioni: a) la classificazione; b) specificità degli organi di senso; c) l'intensità dello stimolo; d) adattamento e detenzione del segnale. 3. La percezione: a) L'organizzazione dei dati sensoriali; b) l'interpretazione dei dati sensoriali. II. *La coscienza e l'attenzione*: 1. La coscienza: a) L'inconscio cognitivo. 2. L'attenzione: a) il sonno; b) i ritmi circadiani del sonno; c) gli stadi del sonno; d) i sogni e la loro interpretazione; e) l'ipnosi; f) la meditazione; g) le droghe e i loro effetti. III. *La memoria*: 1. Sistemi di memoria: a) verso un modello di

memoria; b) la memoria di lavoro; c) la memoria a lungo termine. 2. Ricordare: a) strategia di codifica; b) reti di associazioni; c) la forza mnestica della comprensione; d) la significatività del materiale. 3. Dimenticare: a) perché dimentichiamo?; b) come studiare efficacemente. IV. *L'apprendimento*: 1. Il valore adattivo dell'apprendimento: a) apprendimento ed evoluzione; b) apprendimento e fattori genetici. 2. Il condizionamento classico: a) applicazioni del condizionamento classico. 3. Il condizionamento operante: a) rinforzi e punizioni. 4. L'apprendimento latente. 5. L'apprendimento per insight. 6. L'apprendimento per modellamento. 7. Il transfer d'apprendimento. V. *Il pensiero*: 1. Le immagini mentali: a) i modelli mentali; b) i concetti. 2. Il ragionamento: a) le tendenze delle inferenze sillogistiche. 3. La soluzione dei problemi: a) le strategie euristiche; b) le soluzioni creative; c) gli ostacoli alle soluzioni creative. 4. L'intelligenza: a) i test d'intelligenza; b) validità e limiti dei test d'intelligenza; c) le teorie dell'intelligenza. Gli studi psicometrici; d) la teoria dell'intelligenza di Sternberg; e) La teoria delle intelligenze multiple di Gardner; f) i fattori ereditari ed esperienziali dell'intelligenza; g) il ritardo mentale; h) la genialità. VI. *Il linguaggio*: 1. Lingua e linguaggio. 2. Linguaggio e pensiero. 3. Linguaggio e comunicazione. 4. Le scienze che studiano il linguaggio. 5. L'elaborazione di significati. 6. Il contesto sociale nello sviluppo del linguaggio: a) dai primi suoni alle prime parole; b) l'influenza dell'ambiente nello sviluppo del linguaggio; c) un periodo critico per imparare a parlare.

Il corso prevede anche l'approfondimento da parte degli studenti di alcuni degli argomenti sopra riportati attraverso ulteriori letture. Saranno offerti anche dei cenni storici sulle principali scuole che in psicologia si sono occupati dei processi cognitivi fin dalla sua nascita, come: lo strutturalismo, il comportamentismo, la psicologia della gestalt e il cognitivismo. Ogni studente dovrà poi integrare il programma sopra riportato con la lettura di uno tra libri indicati dal professore all'avvio del corso.

Al laboratorio possono accedere solamente gli studenti che hanno già superato il corrispettivo corso base: Psicologia generale (EB1710). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web*: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1810. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Obiettivi:

Il corso si pone i seguenti obiettivi: dar ragione degli assunti di base della psicologia dell'arco della vita e delle diverse metodologie di ricerca in psicologia dello sviluppo; definire il modello di sviluppo che sottostà ad una lettura

evolutiva rispettosa della complessità umana e una base antropologica inerente alla psicologia dell'arco della vita; dar ragione dell'origine e della funzionalità dei compiti di sviluppo e saper indicare i principali compiti di sviluppo per le diverse fasi; conoscere l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della psicologia del profondo e della teoria dell'attaccamento in funzione della descrizione e interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; dar ragione delle principali caratteristiche dello sviluppo umano lungo le diverse fasi dell'arco della vita.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: elaborare un quadro teorico di riferimento nel campo della psicologia dello sviluppo, applicare l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo alla descrizione e interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo umano nelle diverse fasi della vita; applicare (e integrare) quanto appreso al conseguimento degli obiettivi del proprio curriculum formativo.

La prova finale di valutazione è costituita da: una prova scritta con una serie di domande aperte e un colloquio realizzato in gruppo che verterà sulla prova scritta e sulle eventuali prestazioni realizzate dallo studente durante il corso.

Argomenti:

Modulo 1: aspetti introduttivi di base in funzione dello studio dello sviluppo umano. a) Assunti di base della psicologia dell'arco della vita e relativa base antropologica sottostante. b) Modelli di sviluppo ed esigenze dello sviluppo umano. c) Metodologia della ricerca in Psicologia dello Sviluppo. Modulo 2: approcci teorici allo studio dello sviluppo umano. Approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo in funzione dello sviluppo umano. Modulo 3: Lo sviluppo umano dalla nascita all'adolescenza. a) La prima infanzia. b) La prima fanciullezza. c) La media fanciullezza. d) L'adolescenza.

Testi:

Per tutti: *Dispense* del Professore. SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo*. Seconda edizione (Milano, McGraw-Hill 2013).

Per approfondimenti: BARONE L. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Roma, Carocci 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BERK L., *Infants, Children and Adolescent* (Boston, Pearson Education 2011); BJORKLUND D.F.-BLASI C.H., *Child development. An integrated approach* (Belmont, Wadsworth 2011); BORNSTEIN M.H.-LAMB

M.E. (ED.), *DEVELOPMENTAL SCIENCE. An advanced textbook* (New York, Psychology Press 2011); CAMAIONI L.-DI BLASIO P., *Psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2002); FONZI A. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Firenze, Giunti 2001); NEWCOMBE N., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 2000); QUAGLIA R.-LON-
GOBARDI C., *Psicologia dello sviluppo. Teorie, modelli e concezioni* (Gardolo, Erikson 2007); SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo* (Milano, McGraw-Hill 2008); STEINBERG L.-LOWE
VANDELL D.-BORNSTEIN M.H., *Development. Infancy through adolescence* (Belmont, Wadsworth 2011); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Raffaello Cortina 2003).

EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. HUMBERTO BRAVO P.

Argomenti:

Il corso si pone il seguente obiettivo: dar ragione degli assunti di base della psicologia dell'arco della evidenziandone in particolare le applicazioni pastorali.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: elaborare un quadro teorico di riferimento nel campo della psicologia dello sviluppo e di conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo umano nelle diverse fasi della vita; applicare quanto appreso in prospettiva pastorale.

La prova finale di valutazione è costituita da una prova scritta ed un elaborato personale o presentazione in gruppo di un tema concordato con il Professore.

Testi:

Per tutti: *Dispense* del Professore. Per approfondimenti: SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo. Seconda edizione* (Milano, McGraw-Hill 2013); BERTI A.E.-BOMBI A.S., *Corso di psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2005); BARONE L. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Roma, Carocci 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BERK L., *Infants, Children and Adolescent* (Boston, Pearson Education 2011); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Cortina 2003).

EB1820. Psicologia dell'adolescenza
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

1. Una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza. 2. La costruzione dell'identità e dell'identità di genere all'interno dei bisogni e compiti della fase preadolescenziale e adolescenziale. 3. Lo sviluppo cognitivo e la metacognizione. 4. Lo sviluppo emotivo e delle competenze connesse all'autoregolazione emotiva. 5. L'adolescente, trasformazioni corporee e sessualità. 6. La famiglia e l'adolescente. 7 L'adolescente ed il gruppo dei. Pari. 8. L'adoles-

scente e la scuola. 9. Adolescente e comportamenti a rischio. Il corso intende offrire una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza per focalizzarsi sui bisogni e compiti di questa fase evolutiva al fine di tratteggiare il processo di costruzione dell'identità e dell'identità di genere. Verranno affrontati lo sviluppo cognitivo, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze metacognitive, e lo sviluppo emotivo, con l'acquisizione di competenze collegate all'autoregolazione emotiva. A partire da tale cornice, verranno presentate alcune sfide collegate agli ambienti di vita maggiormente coinvolti nel processo di crescita dell'adolescente: famiglia, scuola, gruppo dei pari.

Testi:

Per tutti: PALMONARI A. (ed.), *Psicologia dell'adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2011); CATTELLINO E. (ed.), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi evolutivi* (Roma, Carocci 2011); *Di approfondimento:*. BONINO S.-CATTELLINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2007); CONFALONIERI E.-PACE U., *Sfaccettature identitarie. Come adolescenza e identità dialogano tra loro* (Milano, Unicopli 2008); CONFALONIERI E.-GAVAZZI I.G., *Adolescenza e compiti di sviluppo* (Milano, Unicopli 2005); CICOGNANI E.-ZANI B., *Genitori e adolescenti* (Roma, Carocci 2003); LO COCO A.-PACE U., *L'autonomia emotiva in adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Individual bases of adolescent development* (Wiley 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Contextual influences on adolescent development* (Wiley 2009); MATERAZZO O., *Emozioni e Adolescenza* (Napoli, Liguori 2001); STEINBERG L., *Adolescence – Ninth Edition* (McGraw-Hill 2011).

EB1821. Psicologia dell'arco della vita

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIA ATTILI

Argomenti:

Il corso si propone di guidare lo studente ad una conoscenza approfondita del funzionamento del sistema comportamentale dell'attaccamento lungo l'arco della vita. Il corso si articola in due parti, una di carattere teorico e l'altra applicativa. Nella parte teorica vengono presentati gli aspetti principali della teoria dell'attaccamento, evidenziandone sia l'evoluzione storica che i recenti sviluppi. La parte applicativa è dedicata alla presentazione del SAT (Separation Anxiety Test; Attili 2001) e viene proposta un'esercitazione utilizzando questo strumento.

I principali contenuti affrontati sono: 1. La teoria dell'attaccamento e la psicologia del Novecento. 2. Gli scritti di Bowlby e gli sviluppi successivi della teoria: Mary Ainsworth e Mary Main. 3. La teoria dell'attaccamento oggi: temi emergenti e prospettive di ricerca. 4. Lo sviluppo del legame di attaccamento lungo l'arco della vita. 5. La misurazione della sicurezza dell'attaccamento lungo l'arco della vita. 6. Il SAT: esercitazione sulla somministrazione e codifica.

Testi:

MIKULINCER M.-SHAVER P.R., *L'attaccamento in età adulta. Struttura, dinamiche e cambiamento* (Roma, LAS 2013) (Cap. 1-5).
Lettere tratte da: VAN DER HORST F., *John Bowlby. Dalla psicoanalisi all'etologia* (Milano, Cortina 2012); ORTU F.-PAZZAGLI C.-WILLIAMS R., *La psicologia contemporanea e la teoria dell'attaccamento* (Roma, Carocci 2009); ATTILI G., *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico* (Milano, Unicopli 2001); BOWLBY J., *Una base sicura. Applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento* (Milano, Cortina 1989); ALETTI M.-ROSSI G. (edd.), *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento* (Roma, Aracne 2009); AINSWORTH M.D.S., *Modelli di attaccamento e sviluppo della personalità. Scritti scelti* (Milano, Cortina 2006); ATTILI G., *Attaccamento e costruzione evolutivista della mente. Normalità, patologia, terapia* (Milano, Cortina 2007); BARONE L.-DEL CORNO F. (edd.), *La valutazione dell'attaccamento adulto. I questionari autosomministrati* (Milano, Cortina 2007); CASSIBBA R.-VAN IJENDOORN M. (edd.), *L'intervento clinico basato sull'attaccamento. Promuovere la relazione genitore-bambino* (Bologna, il Mulino 2005); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche. Seconda edizione* (Roma, Giovanni Fioriti 2010); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Handbook of attachment. Theory, Research, and clinical application* (New York, The Guilford Press 2008); HART S., *Cervello attaccamento e personalità. Lo sviluppo neuroaffettivo* (Roma, Astrolabio 2011); STEEL H.-STEEL M. (edd.), *Adult Attachment interview. Applicazioni cliniche* (Milano, Cortina 2010); JURIST E.-SLADE A.-BERGER S. (edd.), *Da mente a mente. Infant research, neuroscienze e psicoanalisi* (Milano, Cortina 2010); MAIN M., *L'attaccamento. Dal comportamento alla rappresentazione* (Milano, Cortina 2008); SOLOMON J.-GEORGE C. (edd.), *L'attaccamento disorganizzato* (Bologna, il Mulino 2007); RHOLES W.S.-SIMPSON J.A. (edd.), *Teoria e ricerca nell'attaccamento adulto* (Milano, Cortina 2007).

EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

Il laboratorio si focalizza sull'apprendimento di strategie di base e di alcune tecniche finalizzate al counseling rivolto agli adolescenti finalizzato a promuovere l'autoregolazione emotiva negli adolescenti in un contesto di gruppo. Verranno presentati i fondamenti dell'approccio proattivo all'interno di un'ottica teorica integrata unitamente ad alcune microabilità comunicative. Si mira a che i partecipanti apprendano a riconoscere e ad intervenire sui processi comunicativi tipici dell'adolescente al fine di promuovere la ricognizione conoscitiva della competenza associata all'autoregolazione emotiva.

Attraverso la tecnica del "role playing" ed alcune esperienze dal vivo, i partecipanti possono sperimentarsi nell'apprendimento di competenze funzionali a promuovere, nel contesto di gruppo, la competenza dell'autoregolazione emotiva negli adolescenti. L'apprendimento sarà sostenuto dal confronto in piccoli gruppi con i pari e dalla supervisione del docente.

Testi:

GELARD K.-GELARD D., *Il counseling agli adolescenti* (Trento, Erikson 2009); IVEY A.-

IVEY M.B., *Il colloquio Intenzionale e il Counselling* (Roma, LAS 2004), BANDURA A., *Adolescenti e autoefficacia. Il ruolo delle credenze personali nello sviluppo individuale* (Trento, Erikson 2012), SCILLIGO P., *Gruppi d'incontro. Teoria e pratica* (Roma, Edizioni IFREP 1992).

EB1910. Psicologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso invita ad approfondire la problematica riguardante la figura dell'educatore (sia lo psicologo dell'educazione, che il pedagogista e l'operatore sociale) e la qualità della sua relazione educativa con l'educando; con particolare riferimento alla relazionalità comunicativa efficace. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire ed applicare alcuni modelli di atteggiamento dell'educatore, tramite l'impostazione, valutazione e verifica della relazionalità educativa nei vari contesti.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire la personalità adulta ed operativamente efficace dell'educatore nei diversi contesti psico-pedagogici; - saper definire e comprendere il focus della relazionalità tra l'educatore e l'educando; - saper valutare la dinamica comunicativa e relazionale tra l'adulto e il giovane; - conoscere la natura e la funzione dei fondamentali stili educativi; - saper riconoscere i fondamentali elementi della personalità matura di un educatore, nella sua operatività; - saper comunicare nella relazione educativa usando diverse tecniche assertive; - saper trovare le diverse fonti di riferimento per approfondire la propria formazione; - saper formulare gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, degli insegnanti e degli operatori sociali dal punto di vista psico-educativo e relazionale.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello teorico di riferimento. 2. L'anatomia di un messaggio. 3. La comunicazione e l'interazione. 4. Le barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione regolativa, descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; le risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comunicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Le abilità nella gestione dei conflitti: l'assertività, il confronto leale, la negoziazione.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella relazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); FORMELLA Z.-ASSETTATI M.S., *Le nuove sfide della psicologia dell'educazione*, Orientamenti Pedagogici, vol. 56, n. 3 (333) (2009) 439-460; PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); PETRUCELLI F., *Introduzione alla psicologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2005); LIGORIO M. B.-CACCIAMANI S., *Psicologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2013); APRILE L., *Manuale di psicologia dell'educazione. Sviluppo e processi formativi, educativi e istruttivi* (Padova,

Piccin 2010); TROMBETTA C., *La psicologia dell'educazione in Italia 1920-1950*, (Roma, Aracne 2013); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedagogia. Contributo storico-critico* (Milano, Angeli 2002); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Angeli 2002); CARUGATI F.-SELLERI P., *Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 2001); PONTECORVO C. (a cura), *Manuale di psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare insieme* (Milano, TEA 1997); BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali* (Torino, UTET 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Communication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990).

EB1920. Psicologia dell'intervento educativo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso intende preparare gli studenti sia da un punto di vista concettuale che operativo, riguardo all'aspetto operativo della figura dello psicologo dell'educazione, nel suo significato di aiuto, di prevenzione e di intervento psico-educativo. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare i metodi più significativi per progettare, impostare, condurre e valutare un intervento psico-educativo per gli educandi e gli educatori. Inoltre esso offre la conoscenza del modello ecologico di intervento.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere il modello ecologico di riferimento; - saper definire il ruolo dello psicologo dell'educazione nell'intervento psico-educativo nei diversi contesti ed agenzie educative; - saper analizzare e intraprendere la domanda di intervento; - saper costruire un progetto di intervento educativo; - saper monitorare e valutare un progetto d'intervento psico-educativo.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello ecologico. 2. Le condizioni psico-educative in: Persona, Società, Cultura, Ambiente. 3. La condizione di benessere dello sviluppo, relativo alle diverse dimensioni e ai continuum evolutivi. 4. Il progetto d'intervento.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., *Psicologia dell'Intervento educativo* (Roma, LAS, 2015); PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); ROVETTO F.-MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale* (Milano, McGraw-Hill 2006); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GABI F., DELL'ORFANELLO M.G.-

LANDI S., *Il dis-agio giovanile nella scuola del terzo millennio. Proposte di studio e intervento* (Roma, Armando 2008); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006); DEMCHAK M.-BOSSERT K.W., *L'assessment dei comportamenti problema. Valutare le condizioni specifiche e impostare il trattamento* (Gussago, Vannini 2004).

EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO RICCI

Argomenti:

Il corso si articola in lezioni teorico-pratiche orientate dai seguenti argomenti: 1. Il costrutto di disabilità: definizioni e modelli a confronto; 2. La proposta dell'O.M.S. il sistema di classificazione ICF-CY; 3. Dalla diagnosi clinica al profilo dinamico funzionale: modelli operativi; 4. Sistemi di valutazione delle disabilità intellettive e dei disturbi specifici dell'apprendimento; 5. Sistemi di valutazione delle problematiche di carattere comportamentale; 6. L'analisi del comportamento; 7. L'analisi del compito; 8.1' Analisi funzionale del comportamento; 9. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per incrementare i comportamenti deficitari; 10. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per decrementare i comportamenti per eccesso; 11. Sistemi d'intervento cognitivi: l'istruzione diretta; 12. Sistemi di intervento attraverso l'uso di tecnologie informatiche (Assistive Technology). Metodologia didattica: Tutte le lezioni prevedranno l'uso della metodologia di relazione-dibattito, alcune delle quali saranno intervallate da presentazione di videoregistrazioni di interventi educativi e riabilitativi che daranno lo spunto per esercitazioni pratiche.

Valutazione: La valutazione consisterà in una prova scritta

Testi:

Testi fondamentali: RICCI C.-ROMEO A.-BELLIFEMINE D.-CARRADORI G.-MAGAUDA C., *Il Manuale ABA-VB – Applied Behavior Analysis and Verbal Behavior. Fondamenti, tecniche e programmi di intervento* (Trento, Erickson 2014); RICCI C., *Valorizzare le differenze individuali* (Trento, Erickson 2005). Testi di consultazione: SIGAFOOS J. et alii, *Migliorare la comunicazione quotidiana dei bambini disabili* (Trento, Erickson 2007); ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, *ICF-CY Classificazione Internazionale del funzionamento e delle disabilità e della salute* (Trento, Erickson 2007); RICCI C. (a cura), *Manuale per l'integrazione scolastica* (Milano, Fabbri 2001); Documenti e articoli verranno forniti in formato elettronico durante le lezioni.

EB1930. Seminario di Psicologia dell'educazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Cyberbullismo e le relazioni disagiate tra gli adolescenti.

Il Seminario intende di affrontare *il fenomeno del mondo virtuale degli*

adolescenti, con riferimento particolare agli aspetti del cyberbullismo. Verrà proposto lo studio teorico del bullismo reale e virtuale sulla base della letteratura italiana e inglese.

Valutazione: Viene svolta tramite la partecipazione attiva durante gli incontri e il lavoro scritto finale, basato sulla letteratura indicata.

Testi:

MONKS C.P.-COYNE I., *Bullying in Different Contexts* (Cambridge, University Press 2011); SHAHEEN S., *Cyber-Bullying. Issues and solutions for the school, the classroom and the home* (London and New York, Routledge 2008); GENTA M. L.-BRIGHI A.-GUARINI A., *Cyberbullismo. Ricerche e strategie di intervento* (Milano, Angeli 2013); RIVOLTELLA P.C., *Screen Generation. Gli adolescenti e le prospettive dell'educazione nell'età dei media digitali* (Milano, V&P 2006); DEL RE M.C., *la vittima e la sua voce. A primer of victimology* (Roma, Edizioni Universitarie Romane 2009); FABBRONI B.-GIUSTI M.A., *Vittima-Persecutore. Il mondo dello stalker* (Roma, Edizioni Universitarie Romane 2009); WHITTY M.T.-CARR A.N., *Incontr@moci. Le relazioni ai tempi di Internet* (Gardolo, Erickson 2006); GENTA M.L.-BRIGHI A.-GUARINI A., *Bullying and Cyberbullying in Adolescence* (Roma, Carocci 2009); PROSERPIO L., *Comportamenti digitali. Essere giovani ed essere vecchi ai tempi di Internet* (Milano, Egea 2011); LAVENIA G., *Internet e le sue dipendenze. Dal coinvolgimento alla psicopatologia* (Milano, Angeli 2012); TONIONI F., *Psicopatologia web-mediata. Dipendenza da internet e nuovi fenomeni dissociativi* (Milano, Springer 2013); COLLOVATI R., *Il bullismo sociale. Adulto & Giovane* (Roma, Armando 2010); KOWALSKI R.M., *Cyber Bullying. Bullying in the Digital Age* (Malden, Blackwell Publishing 2008); SMITH P.K., *Enderstanding school bullying. Its nature & prevention strategies* (London, Sage 2014); LANCIANI M., *Adolescenti navigati. Come sostenere la crescita dei nativi digitali* (Gardolo, Erickson 2015); MENESINI E.-SPIEL C., *Cyberbullying. Development, consequences, risk and protective factors* (New York, Psychology Press 2012).

EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Il laboratorio intende fornire le conoscenze sia teoriche che applicative della problematica trattata. In particolare si punta a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi per progettare, condurre e valutare l'intervento psico-educativo in ambito scolastico.

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di: - definire il comportamento problema nell'ambito scolastico; - identificare e organizzare l'intervento psico-educativo adeguato; - progettare l'intervento psico-educativo rivolto ad affrontare un comportamento problema concreto; - analizzare ed interpretare situazioni con difficoltà educative manifestate a scuola; - conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli insegnanti per poter prevenire il disagio scolastico nelle sue diverse forme.

Durante il laboratorio saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il concetto di comportamento problema (comportamento problematico). 2. Il progetto di intervento. 3. Il problema dell'abbandono scolastico. 4. I disturbi dell'apprendimento. 5. Il comportamento sociale non adeguato: il fumo, la "maleducazione", il consumo di alcool, disobbedienza. 6. I comportamenti a rischio.

Testi:

Dispense dei Professori; FORMELLA Z., Psicologia dell'Intervento educativo (Roma, LAS, 2015); BINNEBESEL J.-FORMELLA Z.-JANOWICZ A.-KRAKOWIAK P. (a cura), Parlare di cose serie con i bambini a casa e a scuola: la sofferenza e la fine della vita (Roma, LAS 2011); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), Il disagio adolescenziale. Tra aggressività, bullismo e cyberbullismo (Roma, LAS 2010); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), Bullismo e dintorni. Le relazioni disagiate nella scuola (Milano, Angeli 2010); SZPRINGER M.-FORMELLA Z., Risk behaviours of young people. Based on the example of narcotic consumption issue (Roma, Aracne 2010); FORMELLA Z.-RICCI A., Educare insieme. Aspetti psico-educativi nella relazione genitori-figli (Leumann, LDC 2010); CATTELINO E. (a cura), Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi (Roma, Carocci 2010); FROGGIO G., Il trattamento della devianza giovanile. L'approccio psicosociale orientato in senso ecologico e cognitivo comportamentale (Milano, Angeli 2010); SHARIFF S., Confronting cyber-bullying (New York, Cambridge 2009); FORMELLA Z., L'educatore maturo nella comunicazione relazionale (Roma, Aracne 2009); DE NATALE M. L. (a cura), Peer education e adolescenti a rischio (Milano, Ed Insieme 2009); PETRONE L.-TROIANO M., Dalla violenza virtuale alle nuove forme di bullismo (Roma, Magi 2008); ABBRUZZESE S., Bullismo e percezione della legalità (Milano, Angeli 2008); SHARIFF S., Cyber-bullying (New York, Routledge 2008); VALARIO L., Naufraghi nella rete. Adolescenti e abusi mediatici (Milano, Angeli 2008); GABI F.-DELL'ORFANELLO M. G.-LANDI S., Il disagio giovanile nella scuola del terzo millennio. Proposte di studio e intervento (Roma, Armando 2008); BONINO S.-CATTELINO E., La prevenzione in adolescenza. Percorsi psicoeducativi di intervento sul rischio e la salute (Trento, Erikson 2008); PLANT M., Comportamenti a rischio negli adolescenti. Alcol, droghe, sesso (Trento, Erikson 2007); FOLGHERAITER F. (a cura), Problemi di comportamento e relazione di aiuto nella scuola (Trento, Erikson 2007); FAGIANI M.-RAMAGLIA G., L'aggressività in età evolutiva (Roma, Carocci 2006); MANCINI G., L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza (Milano, Angeli 2006); GENTILE M., Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo (Milano, Angeli 2006); GRANELLI A., Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'area della rete (Milano, Guerini 2006); ROVETTO F., MODERATO P. (a cura), Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale (Milano, McGraw-Hill 2006); PERRICONE BRIULOTTA G., Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo (Milano, McGraw-Hill 2005).

EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. RAFFAELE MASTROMARINO
- MARA SCOLIERE - ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

1. Le abilità di comunicazione di base per essere assertivi e per condurre

un colloquio sia clinico che psicopedagogico. 2. Il ruolo del processo percettivo nella creazione e nel mantenimento delle relazioni interpersonali. Gli stili di comunicazione inefficaci. Le competenze comunicative essenziali per condurre un colloquio e per creare una relazione interpersonale efficace e significativa: l'attenzione non strutturata; le competenze di supporto verbale (riformulazione, verbalizzazione, chiarificazione, sommario); le competenze semi-direttive di supporto verbale (domande, confronto, interpretazione, dare informazioni). 3. La comunicazione assertiva: la comunicazione descrittiva, rappresentativa e di feed back. 4. Le modalità di conduzione di un training di formazione.

Testi:

COLASANTI A.R.-MASTROMARINO R., *Ascolto Attivo* (Roma, IFREP 1991); FRANTA H.-SOLONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1979); *Consigliati per approfondimento:* BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La leadership Autorevole* (Roma, NIS 1977); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, NIS 1991); FRANTA H. (1988), *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e prassi per una positiva interazione educativa* (Roma, LAS 1988); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La relazione di aiuto fondata sull'azione* (Roma, IFREP 1994).

EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Progettazione ed elaborazione di interventi educativi. Verranno effettuate diverse esperienze operative presso strutture pubbliche e private, al fine di verificare l'acquisizione delle proprie competenze professionali e partecipare all'elaborazione di progetti di intervento in chiave psico-educativa che preventiva. L'esame verte sull'analisi dell'elaborato.

EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - CRISTIANO GALMACCI

Argomenti:

Il corso intende introdurre alla problematica relativa alla relazionalità e comunicazione educativa, intesa nel suo significato sociale e psico-relazionale, nei concetti e nei metodi conoscitivi e operativi. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi di lavoro più significativi per programmare, condurre e valutare l'azione psico-relazionale nei contesti sociali.

L'uomo non può vivere la realtà e la comunicazione in modo diretto. Schemi sociali, stereotipi, pregiudizi e lo stesso impiego della parola fanno da filtro per tutto ciò che cogliamo con i sensi.

L'interazione umana non si ferma al livello puramente verbale; anzi, una grandissima parte della comunicazione avviene attraverso segnali, mimiche, gesticolazione, posture e altre più elusive modalità di comportamento.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire il concetto di comunicazione non verbale; - saper comprendere la natura della relazionalità non verbale; - saper identificare e organizzare la comunicazione non verbale; - saper descrivere i vari aspetti e ruoli del processo della comunicazione non verbale; - saper progettare la formazione degli agenti educativi a riguardo della comunicazione non verbale. Nelle esercitazioni si affrontano alcuni aspetti di comunicazione non verbale: 1. Il comportamento comunicativo e il suo ruolo nell'interazione educativa; 2. Il linguaggio del corpo e del comportamento; 3. La voce delle emozioni – comunicazione non verbale delle emozioni; 4. Come leggere i messaggi non verbali – Come interpretare i messaggi del corpo?

Testi:

Dispense dei Professori; ANOLLI L., Psicologia della comunicazione (Bologna, Il Mulino 2003); ARGYLE M., Il corpo e il suo linguaggio: studio sulla comunicazione non verbale (Bologna, Zanichelli 2005); BALCONI E., Il linguaggio del corpo. Capire la comunicazione non verbale (Milano, Xenia 2004); BIRKENBIHL V., Segnali del corpo. Come interpretare il linguaggio corporeo (Milano, Angeli 2004); BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., La comunicazione non verbale (Roma, Carocci 2003); CHELI E., Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale. Un' introduzione interdisciplinare (Milano, Angeli 2004); DI NOCERA A.M., Sviluppo e applicazioni del linguaggio non verbale (Napoli, Loffredo 2003); GUGLIELMI A., Il linguaggio segreto del corpo (Casal Monferrato, Piemme 1999); HINDE R.A. (ed.), Non-verbal communication (Cambridge, Cambridge University Press 1975); LOWEN A., Il linguaggio del corpo (Milano, Feltrinelli 2001); PACORI M., I segreti della comunicazione (Milano, De Vecchi 2000); RICCI BITTI P.-ZANI B., La comunicazione come processo sociale (Bologna, Il Mulino 2002); RICHMOND V.P.-M.C.-CROSKEY J.C.-PAYNE S.K., Non verbal communication in interpersonal relation (Prentice-Hall, Englewood Cliffs 1987); RUSSEL J.A.-FERNÁNDEZ-Dols J.M. (ed.), The psychology of facial expression (Cambridge, Cambridge University Press 1997); WOLFANG A. (ed.), Nonverbal behavior. Perspectives, application, intercultural insights (Seattle, Hogrefe & Huber 1997). Durante l'esercitazioni verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EB2010. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia di Comunità e di fornire loro le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica di Psicologia di Comunità. In particolare esso intende sensibilizzare

gli studenti circa l'importanza di lavorare nei contesti naturali per promuovere la qualità di vita e prevenire il disordine emozionale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - caratterizzare la PC - definirne scopi e obiettivi - conoscere le principali teorie di riferimento - esplicitare le metodologie di intervento e di ricerca della PC - indicare i settori applicativi prevalenti - approcciare un problema secondo la prospettiva della PC.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 5 moduli: *Primo modulo:* Introduzione alla PC (6h.). Scopi e peculiarità della disciplina. Principi caratterizzanti. Nascita e sviluppo. Riferimenti teorici prevalenti.

Secondo modulo: I metodi e gli strumenti di intervento (15h.). *Principi dell'agire:* dal modello della deficienza al modello della competenza, dalla terapia alla prevenzione, dalla terapia alla formazione. *Tipologie di intervento:* la consulenza, l'intervento in caso di crisi, l'auto aiuto e l'aiuto non professionale, l'educazione all'igiene mentale e la promozione del benessere, l'analisi e lo sviluppo delle organizzazioni, il potenziamento e lo sviluppo della comunità. *Terzo modulo:* I metodi di ricerca (6h.). Metodi per stimare l'estensione e la percezione di un fenomeno

Studi quasi sperimentali. Ricerca intervento. *Quarto modulo:* Le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC (6h.). Empowerment. Sostegno sociale. *Quinto modulo:* Il servizio all'utente nella prospettiva della PC (3h.): Da una logica duale ad una logica plurale. Dal "se" al "noi professionale alla "situazione-problema". Dalla presa in carico professionale alla presa in carico comunitaria.

Impegni previsti per gli studenti: Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. Lettura e studio di un manuale tra quelli suggeriti. Lettura e sintesi di un testo a scelta pertinente ai contenuti in oggetto.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

SANTINELLO M.-DALLAGO L.-VIENO A., *Fondamenti di psicologia di comunità* (Bologna, Il Mulino 2009); AMERIO P., *Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 2000); FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Carocci 2002); MONTERO M., *Introduccion a la psicologia comunitaria* (Buenos Aires, Paidos 2005); ORFORD J., *Psicologia di Comunità* (Milano, Angeli 2003); ORFORD J., *Community Psychology. Challenge, controversies and emerging consensus* (Chichester, Wiley 2008) .
Lecture indicate durante il corso tratte dalla rivista Psicologia di Comunità di Franco Angeli.

EB2011. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

I. *Le origini della psicologia della famiglia*: 1. A partire dagli sviluppi della psicoanalisi. 2. Le ricerche sulla famiglia in psicologia sociale. 3. L'incontro della famiglia con le teorie dei sistemi. 4. Verso un approccio sistemico relazionale alla famiglia. 5. L'attenzione ai processi evolutivi della famiglia. II. *L'identità della famiglia*: 1. Famiglia e forme di vita familiari. 2. Lo specifico della famiglia. 3. Livelli di scambio. III. *Processi dinamici familiari*: 1. La famiglia come sistema. 2. La struttura famiglia. 3. Modelli di funzionamento familiare. 4. Processi comunicativi in famiglia. 5. La prospettiva trigenerazionale. 6. Le relazioni familiari e il contesto socioculturale. IV. *Il ciclo di vita della famiglia*: 1. Caratteristiche del ciclo di vita familiare. 2. Origine storica del concetto. 3. Modello di McGoldrick e Carter. 4. Le microtransizioni di Breunlin. 5. Disfunzioni e sintomi nel ciclo vitale. 6. Aspetti critici nell'attuale contesto socioculturale. V. *La formazione della coppia*: 1. I significati dello sposarsi lungo la storia. 2. L'amore come legittimazione dell'attuale matrimonio. 3. L'attuale fragilità della coppia coniugale. 4. Costruire l'identità di coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimenti alle famiglie d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VI. *La famiglia con figli piccoli*: 1. Il significato dell'avere figli lungo la storia. 2. Un numero sempre più ridotto di figli. 3. Tipi di genitorialità. 4. Accogliere la nascita del figlio. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alle famiglie d'origine. 7. Compito di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. 8. Le relazioni nella famiglia con bambini. 9. La socializzazione del bambino. VII. *La famiglia con figli adolescenti*: 1. L'adolescenza: l'età sospesa. 2. L'attuale famiglia affettiva. 3. La costruzione dell'identità nell'adolescenza. 4. Un'impresa evolutiva congiunta. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VIII. *La famiglia con figli giovani adulti*: 1. Diventare adulti oggi. 2. Il fenomeno della famiglia lunga. 3. Lo svincolo del giovane dalla propria famiglia. 4. Compiti di sviluppo della coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. IX. *La famiglia con genitori anziani*: 1. L'invecchiamento della popolazione. 2. La trasmissione dell'eredità materiale e spirituale. 3. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 4. Compiti dei figli in relazione alle famiglie d'origine. 5. Compiti in riferimento alla comunità. X. *La famiglia divisa*: 1. Il fenomeno dell'instabilità coniugale. 2. Il processo psicologico del divorzio. 3. Compiti di

sviluppo della famiglia divisa. 4. Le conseguenze della separazione sui figli. 5. L'affido dei figli ai genitori. 6. La mediazione familiare. XI. *La famiglia con un solo genitore*: 1. Una delle conseguenze della separazione-divorzio. 2. La condizione delle madri sole in Italia. 3. Compiti di sviluppo della famiglia con una madre sola. 4. Compiti di sviluppo della famiglia con un padre solo. 5. Il rischio della genitorializzazione. XII. *La famiglia ricomposta*: 1. Famiglia ricostituita o famiglia ricomposta? 2. Il fenomeno della famiglia ricomposta in Italia. 3. Vincoli e risorse della famiglia ricomposta. 4. Il processo di ricomposizione familiare. 5. Il ciclo di vita della famiglia ricomposta. 6. Il terzo genitore. 7. La riorganizzazione del ruolo genitoriale rispetto alla separazione. XIII. *La famiglia adottiva*: 1. L'evoluzione dell'adozione in Italia. 2. Dall'abbandono all'accoglienza del figlio non proprio. 3. Il ciclo di vita della famiglia adottiva. 4. Fallimenti adottivi. XIV. *La famiglia affidataria*: 1. Bambini tra due famiglie. 2. L'affido come evento critico familiare. 3. Compiti di sviluppo in preparazione all'affido. 4. Compiti di sviluppo durante l'affido. 5. Compiti di sviluppo alla fine dell'affido.

Testi:

GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2020. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso si propone di favorire la conoscenza dei principali processi che regolano il comportamento degli individui nei diversi contesti sociali e approfondire le teorie che riguardano la costruzione del mondo sociale, le interazioni sociali e le relazioni interpersonali, i gruppi sociali. Verranno trattati i seguenti temi: 1. Assunti fondamentali della psicologia sociale: storia della psicologia sociale, la metodologia di ricerca nella psicologia sociale, il contributo dei diversi orientamenti teorici nella psicologia sociale. 2. I processi di costruzione sociale: le rappresentazioni sociali, gli atteggiamenti, il cambiamento degli atteggiamenti, l'attribuzione causale. 3. I processi che regolano le relazioni interpersonali: il comportamento prosociale, il comportamento aggressivo, la cooperazione e la competizione, l'affiliazione, l'attrazione, le relazioni profonde, le relazioni virtuali. 4. Il funzionamento dei gruppi sociali: l'identità sociale, la categorizzazione, gli stereotipi, i pregiudizi, l'influenza sociale, il conformismo, i processi decisionali nei gruppi, il lavoro di gruppo.

Testi:

PEDON A., *Psicologia Sociale* (Milano, Mc Graw-Hill, 2011). Testi consigliati: HEWSTONE M.-STROEBE W.-JONAS K.-VOCI A. *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino, 2010); MOSCOVICI S., *Le rappresentazioni sociali* (Bologna, Il Mulino 2005); ARCURI

L.-CADINU M.R., *Gli stereotipi* (Bologna, Il Mulino 1998); CAVAZZA N., *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni* (Bologna, Il Mulino 2005); PRATKANIS & ARONSON, *L'età della propaganda* (Bologna, Il Mulino, 2003); MUCCHI F., *L'influenza sociale* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB2021. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Problemi e metodo nello studio scientifico dell'atteggiamento religioso.
2. Storia della Psicologia della Religione.
3. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso.
4. Criteri di maturità e patologia nella condotta religiosa.
5. Religione e benessere esistenziale.
6. Il fenomeno dei Nuovi Movimenti Religiosi.
7. Esperienza religiosa e cultura contemporanea.
8. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021 - EA2321. Dispense del Professore* (Roma, UPS 2013); BELLANTONI D., *La percezione di Dio nella Preadolescenza. Cinquant'anni di indagini sperimentali* (Roma, LAS 2010); FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione* (Milano, Angeli 2012); FIZZOTTI E. (a cura), *Sette e Nuovi Movimenti Religiosi* (Milano, Paoline 2007); FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana 2002); FRANKL V.E.-LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo* (Torino, Claudiana 2006); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico Editore 2001); FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); BELLANTONI D., *L'uomo contemporaneo tra relativismo e ricerca di senso*, in: ID. et alii, *Relativismo: una sfida per i cristiani* (Napoli, Ecclesiae Domus 2007) 67-95; BELLANTONI D., *Il rapporto tra fede e ragione: risorsa o contraddizione?*, in: ID. et alii, *Le ali dell'umana libertà. La Fede e la Ragione* (Napoli, Ecclesiae Domus 2008) 29-56; BELLANTONI D., *Angeli e diavoli. Allarme pedofilia nella Chiesa?* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D.-SORRENTINO S., *Riscoprirsi nel perdono. Itinerario psicologico e nella Sacra Scrittura* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti e modello clinico* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *Una spiritualità per una vita felice. Il benessere esistenziale alla luce della logoterapia frankliana*, «Rivista di Scienze dell'Educazione», L (2012) 2, pp. 234-245; BELLANTONI D., *Fede, spiritualità e vita felice. Una riflessione analitico-esistenziale*, «Ricerca di senso», 11 (2013) 2, pp. 211-226; BELLANTONI D., *Ruoli di genere. Per un'educazione socio-affettiva libera e responsabile* (Roma, Città Nuova).

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI**Argomenti:*

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

I principali contenuti del corso sono: la nascita della psicopsicologia applicata alle organizzazioni ed i contesti di riferimento. Inoltre verranno illustrati i legami con la psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano. Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione. Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionale e manageriali. Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro. Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership. L'apprendimento nelle organizzazioni e la formazione psicosociale. L'analisi istituzionale; teorie e strumenti d'intervento.

Sono previste testimonianze dal mondo delle Aziende, dell'Imprenditoria e dell'Università.

Testi:

Dispensa a cura del Professore. Altri testi di riferimento sono: Psicopsicologia: CARLI R-PANICIA C., *Psicopsicologia delle Istituzioni e delle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1981); ENRIQUEZ E., *L'istituzione e le Istituzioni* (Roma, Borla 1991); KAES R. et alii, *Sofferenza e Psicopatologia dei legami Istituzionali* (Roma, Borla 1998); KETS DE VRIES M F.R., *L'organizzazione irrazionale* (Milano, Cortina 2001). Psicologia del lavoro: AVALLONE F., *Psicologia del Lavoro* (La Nuova Italia Scientifica 1994); RICCIOLI E., *La radice rizomatica delle Organizzazioni: il valore della complessità nella ricerca qualitativa e quantitativa*, (<http://www.irpir.it/index.htm>. Congresso EATA Cagliari, Maggio 2014); RICCIOLI E., *La dimensione affettiva nelle organizzazioni*, *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, Vol. 11, N. 1, Aprile 2005; RICCIOLI E., *Inaffidabilità interpersonale e comunanza comunitaria: riflessi del paradigma economico sull'individui, sui gruppi e sulle organizzazioni*, *Psicologia, psicoterapia e Salute*, Vol. 9, N. 1, aprile, 2013; RICCIOLI E., *Stress dei legami istituzionali*, *Psychomed* N. 3, Anno V Dicembre 2010, nella Rivista telematica quadrimestrale di psicoterapia, medicina psicosociale, psicologia della salute e preventiva. ISSN: 1828-1516.

Un testo a scelta tra i seguenti: DOUGLAS M., *Come pensano le istituzioni* (Bologna, Il Mulino); FORTI D.-VARCHETTA G., *L'approccio psicopsicologico analitico allo sviluppo delle organizzazioni* (Milano, Angeli 2003); EHREMBERG A., *La società del disagio* (Torino, Einaudi 2010); GIRARD R., *La Violenza ed il Sacro* (Milano, Adelphi 1980); RECALCATI M., *L'uomo senza inconscio* (Milano, Cortina 2010) (particolarmente Capp I-II); RIFKIN J., *La civiltà dell'empatia* (Milano, Mondadori 2011); SPALTRO E.-DE VITO PISCICELLI P., *Psicologia per le organizzazioni. Teoria e pratica del comportamento organizzativo* (Carocci 2002), Uwe Porksen, *Parole di Plastica* (L'aquila, Textus Edizioni 2011).

EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso intende fornire conoscenze teoriche e metodologiche per la programmazione, gestione e valutazione di progetti in ambito sociale. Oltre la conoscenza dei principali modelli di progettazione, il modulo è orientato a individuare i passi logici fondamentali che sostanziano il progetto: saper leggere i bisogni del contesto (gruppo, istituzione, ecc.); saper rispondere al bisogno attraverso un'idea progettuale; saper individuare e delineare motivazioni, problematiche, condizioni che determinano l'idea progettuale; saper individuare le risorse disponibili o attivabili, formulare gli obiettivi e i passi intermedi, monitorare e valutare il progetto; gestire il progetto in fase esecutiva. I contenuti riguardano le diverse fasi della programmazione, formulazione, gestione e valutazione del progetto, ossia: 1. fase della ideazione e attivazione (verifica di idee, di risorse, dei ruoli dei soggetti coinvolti, identificazione del problema e delle strategie d'intervento, analisi della domanda); 2. fase della progettazione vera e propria (elaborazione del progetto, identificazione e programmazione delle diverse fasi del progetto, previsione di esigenze e necessità); 3. fase della realizzazione (avvio delle prime attività e verifica delle ipotesi iniziali, processi di confronto e verifica "in itinere", interventi e cambiamenti necessari a sostenere il progetto); 4. fase della verifica e monitoraggio. Gli aspetti teorici verranno trattati alla luce di diversi ambiti di progettazione e tipologie di intervento e integrati con l'elaborazione in gruppo di progetti psico-educativi. Una particolare attenzione viene riservata all'analisi e all'approfondimento delle dinamiche che regolano il lavoro d'equipe.

Testi:

LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 2006). Ulteriore bibliografia di riferimento verrà indicata all'inizio del corso.

EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO BECCIU

Argomenti:

Il corso si propone di offrire agli studenti un corpus di conoscenze relative al tema della formazione degli agenti educativi nella promozione della salute mentale con particolare riferimento alla psicologia dell'età evolutiva e dell'educazione. Gli argomenti principali sono costituiti da: cambio di prospettiva nella formazione dei soggetti in età evolutiva: la formazione degli adulti significativi; i destinatari: gli agenti educativi naturali e professionali; i contesti di formazione: formali, informali, non formali; i metodi formativi: analisi critica; i metodi di valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi; ruolo degli agenti

educativi nella prevenzione del disagio e nella promozione della salute mentale; la formazione dei genitori: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli insegnanti: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli educatori professionali: presupposti teorici e aspetti critici; programmi formativi indirizzati agli agenti educativi: analisi critica dell'esistente.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali: teoria e prassi* (Roma, Angeli 2004); BENEDETTO L., *Il parent training: counseling e formazione per genitori* (Roma, Carocci 2012); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); CCE, *Libro Verde. migliorare la salute mentale della popolazione. Verso una strategia sulla salute mentale per l'unione europea* (Bruxelles, 2005); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Bari, Laterza 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore* (Roma, LAS 1995); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, Carocci 2002); GREENBERG M.T.-DOMITROVICH C.-BUMBARGER B., *Preventing Mental Disorders in school-age children: A Review of the Effectiveness of Prevention programs* (The Pennsylvania State University 2000). Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata per ciascuna area di contenuto.

EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFFAELE MASTROMARINO

Argomenti:

La teoria sui gruppi. Sviluppo storico della dinamica di gruppo. Diversi significati della dinamica di gruppo. Definizione di gruppo. I primi studi sulla dinamica di gruppo. I diversi modi di studiare i gruppi. I motivi per cui si formano i gruppi. I metodi di ricerca nella dinamica di gruppo. La formazione e lo sviluppo dei gruppi. I fattori terapeutici del gruppo. Il sociogramma di Moreno. Il modello nella pratica dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo proposto da Quaglini, Casagrande e Castellano

Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo. - Interventi per creare e mantenere un clima facilitante l'apprendimento e la crescita personale: Il gruppo di formazione come sviluppo del sé e come esperienza di crescita professionale e personale. Realizzazione di una dinamica di gruppo per facilitare la conoscenza reciproca e promuovere l'apprendimento. Sequenza e regole per gestire una dinamica di gruppo. La definizione del setting di gruppo e gli interventi per un buon funzionamento del gruppo. Osservazione e analisi delle dinamiche di gruppo. Procedura da seguire quando si incontrano difficoltà nella gestione di un gruppo.

Le competenze comunicative, il modello dello sviluppo delle relazioni umane di Gazda e la gestione delle emozioni - Le abilità del leader efficace per ben interagire in un gruppo: Stili di leadership. La risoluzione dei problemi e la capacità di prendere le decisioni. La gestione dei conflitti - Le competenze per trasmettere in modo efficace i contenuti: I principi del metodo didattico -

Le competenze legate al benessere psicologico del formatore: Saper dare e ricevere riconoscimenti. Prendersi cura di sé per prevenire e gestire lo stress. Avere un proprio quadro di valori su cui fondare il proprio intervento.

Esemplificazione di un progetto intervento con un gruppo di adolescenti.

Testi:

MASTROMARINO R., *La gestione dei gruppi. Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo* (Milano, Angeli 2013). Consigliati per approfondimento: BROWN R., *Psicologia Sociale dei Gruppi* (Bologna, Il Mulino 2003); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); QUAGLINO G.P.-CASA-GRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo* (Milano, Cortina 1992); SCILLIGO P., *La dinamica di gruppo* (Torino, SEI 1973); SCILLIGO P., *Gruppi di incontro* (Roma, IFREP 1992).

EB2040. Seminario di Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO RIZZUTO

Finalità:

Il seminario intende favorire la conoscenza dei fondamenti teorici della comunicazione persuasiva con riferimento ai diversi contesti di applicazione della stessa, dalla comunicazione interpersonale alla comunicazione di massa.

Intende inoltre introdurre gli studenti, attraverso l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti la comunicazione persuasiva, per mezzo dello studio e la riproposizione di esperimenti, alla elaborazione di un lavoro scritto, corretto metodologicamente in cui lo studente potrà sperimentarsi in una situazione realistica di tipo persuasivo.

Obiettivi:

Gli obiettivi del seminario riguardano: - la conoscenza dei fondamenti filosofici della persuasione (la retorica e l'organizzazione del discorso); - la padronanza delle principali teorie sui processi persuasivi (il modello della probabilità di elaborazione dell'informazione, il modello euristico- sistematico); - la conoscenza del processo di ascolto; - il riconoscimento degli ambiti di applicazione di tali costrutti teorici e la loro utilità. - la conoscenza dei principi della comunicazione suggestiva. - la conoscenza dei modelli metasuggestivi (l'influenza subliminale, il marketing creativo, le sette religiose, le ideologie estreme, etc). - l'uso della comunicazione non verbale nella persuasione. - Saper autonomamente approfondire un tema tra quelli trattati con particolare attenzione al contesto applicativo e produrre su tale approfondimento un elaborato scritto nel rispetto dei criteri metodologici.

Argomenti: Psicologia della persuasione

1. La persuasione secondo gli studi psicosociali. 2. Il metodo induttivo come evoluzione degli studi sulla persuasione. 3. La persuasione nella retorica. 4. L'approccio suggestivo proprio della tradizione comunicativa ipnotica.

5. La comunicazione non verbale. 6. La persuasione occulta: gli stimoli subliminali. 7. La manipolazione mentale ed il brainwashing. 8. Organizzazione dei gruppi di lavoro. 9. Esposizione dei lavori di gruppo con successivo approfondimento dei temi trattati.

Alla fine del Corso, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato scritto in cui le tecniche persuasive studiate durante il seminario saranno applicate in un ambito a scelta dei candidati.

Testi:

CAVAZZA N., *La persuasione* (Bologna, Il Mulino 1999); CIALDINI R.B., *Le armi della persuasione. Come e perché si finisce col dire di sì* (Milano, Giunti 2010); CIALDINI R.B., *Teoria e pratica della persuasione. Capire la persuasione per esercitarla positivamente e difendersi dai manipolatori* (Urgnano-BG, Alessio Roberti 2009); HEINRICH J., *L'arte di avere sempre l'ultima parola* (Milano, Kowalski Apogeo 2008). Per lo svolgimento dell'elaborato scritto lo studente potrà avvalersi di una bibliografia specifica concordata con il Professore.

EB2041. Seminario di Psicologia sociale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti: Psicologia sociale dei gruppi

Il seminario, per mezzo degli studi e riproposizioni di esperimenti, intende fornire l'approfondimento, con particolare attenzione all'aspetto applicativo, delle principali caratteristiche, funzioni e dinamiche intragruppo e intergruppo. Tale approfondimento ha il duplice obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai gruppi e indirizzare gli studenti verso l'elaborazione di un lavoro scritto secondo la metodologia della ricerca scientifica.

Gli obiettivi del seminario riguardano la conoscenza delle implicazioni della psicologia sociale relativamente ai gruppi; la conoscenza dei diversi ambiti di applicazione in riferimento ai processi di influenza sociale e ai processi decisionali individuali e di gruppo; l'approfondimento dei principi basilari che regolano il funzionamento dei gruppi sia a livello di dinamiche interne che a livello di dinamiche intergruppo; la conoscenza delle implicazioni a livello personale e sociale derivanti dall'appartenenza ai gruppi. Il seminario si propone infine di stimolare gli studenti a saper fare una ricerca bibliografica su temi specifici, elaborare, secondo uno schema chiaro e coerente e una corretta metodologia, un elaborato scritto e presentare in aula in modo sintetico una riflessione critica su quanto approfondito nell'elaborato scritto. Gli argomenti trattati riguardano: le caratteristiche e il funzionamento dei gruppi; le dinamiche interpersonali all'interno dei gruppi; l'influenza sociale; il pensiero di gruppo e le sue conseguenze; i processi decisionali individuali e di gruppo; i flussi comunicativi nei gruppi. Gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato scritto sull'approfondimento di un tema specifico inerente gli ambiti

applicativi della psicologia sociale dei gruppi e della presentazione in aula del lavoro.

Testi:

ANOLLI L., *I Fondamenti di psicologia della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2012); PEDON A., *Psicologia sociale* (Milano, McGraw-Hill 2011); HEWSTONE M.-STROEBE W.-IONAS K.-VOCI A., *Introduzione alla psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2010); ARONSON E., *L'animale sociale* (Milano, Apogeo 2006); BROWN R., *Psicologia sociale dei gruppi* (Bologna, Il Mulino 2000); *Handbook of social Psychology* (2010). Ulteriore bibliografia verrà visionata nel corso del seminario in relazione agli specifici approfondimenti trattati.

EB2042. Seminario di psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Approfondimento dello statuto epistemologico della Psicologia della Religione e sua applicazione in ambiti diversi. 2. L'approccio psicologico all'esperienza di fede e al fenomeno religioso-spirituale (possibili esemplificazioni: l'Analisi esistenziale di Viktor E. Frankl; la Teoria di Kirkpatrick sull'attaccamento a Dio). 3. Riflessione e confronto personali tra l'approccio scelto e altri autori in vista d'integrazioni creative, a livello teorico ed operativo. 4. La valenza dell'esperienza religiosa matura nella promozione della persona e nel fronteggiamento degli *eventi critici* e delle *situazioni limite*.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021. Dispense del Professore* (Roma, UPS 2013); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti e modello clinico* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *Una spiritualità per una vita felice. Il benessere esistenziale alla luce della logoterapia frankliana*, «Rivista di Scienze dell'Educazione», L (2012) 2, pp. 234-245; BELLANTONI D., *Fede, spiritualità e vita felice. Una riflessione analitico-esistenziale*, «Ricerca di senso», 11 (2013) 2, pp. 211-226; BELLANTONI D., *Ruoli di genere. Per un'educazione socio-affettiva libera e responsabile*, Roma, Città Nuova; BREITBART et Alii., *Handbook of psychiatry in palliative medicine* (London, Oxford University Press 2012); MARKMAN K.D. et alii., *The Psychology of Meaning* (Washington D.C., APA 2013); BATTHYANY A.-GUTTMANN D., *Empirical research in logotherapy and meaning-oriented psychotherapy: an annotated bibliography* (Phoenix, Zeig, Tucker & Theisen 2005); KIRKPATRICK L.A., *An Attachment-Theory Approach to the Psychology of Religion*, «International Journal for the Psychology of Religion», 2 (1992) 1, pp. 3-28. KIRKPATRICK L.A., *Attaccamento e rappresentazioni e comportamenti religiosi*, in: B. CASSIDY-P.R. SHAVER (a cura), *Manuale dell'attaccamento* (Roma, Fioriti 1999) 909-930; KIRKPATRICK L.A., *Attachment, Evolution and the Psychology of Religion* (New York, Guilford Press 2005); KIRKPATRICK L.A., *Precis: Attachment, Evolution, and the Psychology of Religion*. «Archive for the Psychology of Religion», 28 (2006) 1, pp. 3-47. Saranno poi indicati testi specifici su Frankl e sull'Analisi Esistenziale per il lavoro seminariale rintracciabili presso la Biblioteca Don Bosco (collocazione SL 37.800-802).

EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):*

Proff. ANNA RITA COLASANTI - LAURA LORENZETTI

Finalità e significato:

Il laboratorio è finalizzato a promuovere negli studenti conoscenze e competenze per attivare programmi e interventi psicoeducativi nei contesti naturali, con particolare riferimento all'età evolutiva.

Obiettivi:

Al termine dell'esperienza laboratoriale ci si attende che gli studenti siano in grado di: conoscere la struttura e l'articolazione di alcuni programmi psicoeducativi - conoscere i principi da tener presenti nella loro implementazione - condurre le unità di lavoro previste nei programmi medesimi

Argomenti:

Interventi psicoeducativi nei contesti naturali: attualità e rilevanza. Interventi psicoeducativi indirizzati a promuovere il benessere in adolescenza. La promozione delle capacità personali nei contesti formativi. L'adozione dei manuali self help.

Impegni previsti per gli studenti: Esercitazioni guidate in aula - Auto-applicazione in supervisione di alcune unità di lavoro indirizzate allo sviluppo di competenze personali - Simulazione di interventi psicoeducativi.

Forme di valutazione previste: La valutazione delle competenze acquisite sarà effettuata tramite: Osservazione diretta in aula - Utilizzo di griglie auto ed etero valutative - Feedback del gruppo.

Corsi Collegati: Psicologia di comunità - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia preventiva.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle abilità sociali* (Roma, Aipre 2000);
BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali* (Milano, Angeli 2004);
BECCIU M.-COLASANTI A.R., *In viaggio per... crescere* (Milano, Angeli 2010).

EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. PAOLO GAMBINI*Argomenti:*

Il corso si propone di formare lo studente alla valutazione delle caratteristiche relazionali e strutturali delle famiglie "normali" e in crisi. Sarà approfondita la conoscenza dei modelli interattivi e relazioni del funzionamento familiare e dei metodi osservativi della famiglia.

In particolare il corso si focalizza sulla capacità di osservare il processo di differenziazione all'interno della famiglia d'origine nella fasi evolutive con un figlio adolescente ed uno giovane adulto. E' questo infatti un tema di speciale

interesse nel nostro contesto socioculturale dove tra i membri della famiglia si stabilisce una significativa vicinanza emotiva.

Sempre più la Psicologia è interessata a studiare il passaggio dall'infanzia alla vita adulta, visto che oggi, oltre ad essersi prolungato significativamente, per le nuove generazioni ha assunto anche una maggiore criticità e complessità. Nel nostro Paese questo periodo dura circa venti anni e l'adolescente, piuttosto che prepararsi ad uscire dalla famiglia d'origine, cerca di accrescere una autonomia emotiva che più avanti, quando sarà un giovane adulto, lo aiuti a separarsi dai genitori e a realizzare il proprio progetto di vita. Dato il difficile inserimento dei giovani nell'attuale società questa lunga transizione è quasi esclusivamente a carico della famiglia. In questo modo essa viene a costituire un'importante risorsa, rappresentando di fatto il punto di riferimento principale delle giovani generazioni, ma, visto l'attuale modello familiare incentrato sulla negoziazione e il dialogo, può trasformarsi in un rischio rallentando e, in alcuni casi, inibendo il processo di differenziazione dell'adolescente dai genitori e viceversa. Il buon clima vissuto in famiglia tende, infatti, a ridurre la tensione progettuale e la motivazione dei ragazzi a cercare fuori casa contesti di realizzazione personale.

A livello teorico lo studente acquisirà conoscenze sulle caratteristiche della famiglia affettiva e i percorsi di emancipazione intrapresi dagli adolescenti di oggi per emanciparsi dai genitori.

1. Introduzione. La famiglia con figli adolescenti. Verso la differenziazione tra coesione e autonomia; 1. Una famiglia intenzionata a non incrinare i rapporti; 2. Una lenta ristrutturazione dell'assetto relazionale; 3. La conflittualità genitori-adolescenti; 4. La percezione d'insicurezza sociale; 5. Quando gli adolescenti si trovano in difficoltà; 6. Le relazioni dell'adolescente; 7. L'emancipazione emotiva in rapporto alla relazione educativa, all'attaccamento e alla costruzione dell'identità; 8. Convinzioni di efficacia filiale e genitoriale; 9. Famiglia e bullismo in adolescenza; *Conclusioni.* La faticosa emancipazione degli adolescenti dalla *famiglia affettiva*.

Inoltre lo studente acquisirà approfondite conoscenze e competenze per valutare la differenziazione del sé tra i membri della famiglia.

Rifacendoci alla teoria di Bowen illustrata in “*Dalla famiglia all'individuo*” (Roma, Astrolabio, 1979) si parlerà di: 1. Individualità e coesione; 2. La differenziazione del sé; 3. L'ansia cronica; 4. I triangoli; L'uscita di casa del figlio; 5. La costruzione della relazione di coppia; 6. La genitorialità.

Per l'osservazione e la valutazione gli studenti acquisiranno competenze nel colloquio clinico e nel processo terapeutico tipico dell'ottica sistemico relazionale. Infine si eserciteranno nell'utilizzo di alcuni strumenti di diagnosi: la cartella telefonica; le domande relazioni; la scultura.

Al laboratorio possono iscriversi solamente gli studenti che hanno frequentato il corso base Psicologia della famiglia (EB2011). L'esame di Psicologia della famiglia va comunque superato entro la sessione di giugno.

Testi:

GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia. La prospettiva sistemico relazionale* (Roma, LAS 2005); BOWEN M., *Dalla famiglia all'individuo* (Roma, Astrolabio 1979). Altri testi saranno indicati dal professore all'inizio e lungo il corso.

EB2110. Psicologia preventiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità e significato:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alla psicologia preventiva nei suoi aspetti teorici e metodologici, ponendo particolare enfasi sulla promozione dei fattori di rilievo per la salute. Esso intende sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere una prospettiva proattivo-promozionale e non soltanto clinico-riparativa nei confronti del disagio psicosociale e dei disordini emozionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia preventiva - discriminare i diversi tipi di prevenzione - conoscere i principali fattori protettivi di natura personale e ambientale - conoscere i principali fattori di rischio e i criteri di classificazione dei medesimi - discriminare gli indicatori di benessere e di disagio nei principali sistemi di riferimento - conoscere e differenziare i metodi di ricerca utilizzati nella prevenzione - acquisire gli elementi di base per realizzare progetti preventivo-promozionali.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 6 moduli: Primo modulo: Introduzione alla PP (6h.): La psicologia preventiva : aspetti introduttivi - La psicologia preventiva e le altre specializzazioni - I principali contributi teorici. Secondo modulo: Evoluzione del concetto di prevenzione nella salute mentale (6h.): La prevenzione in medicina, la prevenzione nella salute mentale, la prevenzione primaria nella salute mentale. - Classificazione degli interventi preventivi. Terzo modulo: I contenuti della PP (6h.): La resilienza e i fattori protettivi - I fattori di rischio e la loro classificazione - Lo sviluppo nell'interdipendenza rischio e protezione. Quarto modulo: La prevenzione in adolescenza(6h.): L'adolescenza secondo la teoria dello sviluppo nel contesto - Fattori di rischio e di protezione in adolescenza - La promozione della salute mentale in adolescenza. Quinto modulo: La prevenzione nei sistemi di riferimento (9h.): Fattori di rischio e di protezione nel sistema familiare - Fattori di rischio e di

protezione nel sistema scolastico - Fattori di rischio e di protezione nel gruppo dei pari. Sesto modulo: Progettare nella prevenzione(3h.): Lineamenti di progettazione in ambito psicosociale - Analisi di alcuni programmi preventivi realizzati - Valutazione degli interventi preventivo-promozionali. Impegni previsti per gli studenti: - Studio di due testi tra quelli suggeriti - Lettura e sintesi di alcuni articoli su contenuti specifici trattati nel corso

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Corsi Collegati: - Psicologia dello sviluppo - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia della formazione degli agenti educativi - Psicologia di comunità.

Testi:

BONINO S., *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005); BONINO S.-CATTELINO E, *La prevenzione in adolescenza* (Trento, Erickson 2008); PICCIONE R.-GRISPINI A., *Prevenzione e salute mentale* (Roma, Carocci 1998); REGOLIOSI L., *La prevenzione del disagio giovanile* (Roma, Carocci 1994); ROWLING L.-GRAHAM M.-WALKER L., *La promozione della salute mentale e i giovani* (Milano, Mc Graw Hill 2004). Durante il corso saranno inoltre suggeriti articoli di approfondimento pertinenti agli argomenti in oggetto.

EB2111. Psicologia della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia della Salute e fornire loro le conoscenze di base riguardanti la *prospettiva* e i *modelli di analisi e di intervento* caratterizzanti l'approccio stesso. Mira inoltre a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere abitudini salutotrope.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia della salute - differenziare i modelli bio-medico e bio-psico-sociale - conoscere i comportamenti di rilievo per la salute - esplicitare il ruolo di atteggiamenti e credenze sui comportamenti di rilievo per la salute secondo i principali modelli esplicativi - specificare il ruolo dei processi psicologici e psicosociali sui comportamenti di salute - conoscere le strategie più diffuse per la promozione e la modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute - caratterizzare alcuni programmi esistenti di promozione e di educazione alla salute - monitorare i propri comportamenti di salute.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 4 moduli: *Primo modulo:* Introduzione alla Psicologia della Salute (6h.). Nascita e sviluppo della disciplina. Ragioni scientifiche ed epistemologiche responsabili del suo sviluppo. Evoluzione dei

concetti di salute e malattia: dal modello bio-medico al modello biopsicosociale. Scopi, livelli di intervento e ambiti applicativi. Un nuovo ruolo per lo psicologo, un nuovo approccio all'utente. *Secondo modulo*: Modelli esplicativi circa le determinanti dei comportamenti salutotropi (15h.): Il modello delle credenze sulla salute, la teoria della motivazione a proteggersi, la teoria dell'azione ragionata, la teoria del comportamento pianificato, il modello dell'elaborazione spontanea, i modelli processuali, i modelli integrati, la rappresentazione mentale della malattia, la teoria delle rappresentazioni sociali. *Terzo modulo*: Processi psicologici e psicosociali rilevanti per la salute (9h.): Percezione del rischio, vulnerabilità e ottimismo; assunzione delle decisioni; percezione di controllo e autoefficacia; processi emozionali; confronto sociale; influenza sociale; stress, coping e sostegno sociale. *Quarto modulo*: Promozione e modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute (6h.): Educazione alla salute: proposte e indicazioni degli organismi intergovernativi; analisi e valutazione critica di alcuni programmi realizzati; approfondimento di un programma promozionale a scelta.

Impegni previsti per gli studenti: Lettura e studio di un testo tra quelli suggeriti. Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. Approfondimento scritto e presentazione in aula di un programma promozionale relativo ad un comportamento salutotropo a scelta dello studente.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi-strutturate.

Testi:

STROEBE W.-STROEBE M.S., *Psicologia sociale e salute* (Milano, Mc Graw Hill 1997); BERTINI M., *Psicologia della Salute* (Milano, Raffaello Cortina 2012); DELLE FAVE A-BASSI M., *Psicologia e Salute : l'esperienza di utenti e operatori* (Milano, UTET 2010); ZANI B.-CICOGNANI E., *Psicologia della Salute* (Bologna, Il Mulino 2000); SIMONELLI I.-SIMONELLI F., *Atlante concettuale della salutogenesi* (Milano, Angeli 2010). Sarà inoltre suggerita la lettura di articoli specifici durante il corso.

EB2120. Psicologia clinica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

1. La Psicologia Clinica nelle scienze umane.
2. Il modello antropologico nella psicologia clinica.
3. Il modello medico e il modello psicologico: due diversi approcci.
4. Dalla teoria alla prassi clinica.
5. La relazione clinica.
6. I contesti di applicazione della psicologia clinica.
7. Il setting e le diverse dinamiche in una varietà di contesti.
8. Il colloquio clinico e l'analisi della domanda.
9. Il contratto.
10. Analisi di casi clinici.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia e di fornire elementi che consentano di cogliere

la stretta interdipendenza tra teoria e prassi. Lo scopo principale è favorire la comprensione del paziente a partire dall'ascolto dell'individuo e del suo disturbo nel contesto. La discussione su casi clinici permetterà di esercitarsi a dare senso alla problematica della persona a partire dall'ascolto e dalla lettura dei suoi vissuti.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2121. Psicologia dinamica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Origine, sviluppo e orientamenti attuali della psicologia dinamica: approfondimenti, confronti e valutazioni critiche. Dalla teoria della motivazione alla teoria della personalità e della psicopatologia e alla teoria dei metodi.

Il corso si propone di promuovere l'acquisizione di conoscenze sulla materia e di un metodo di analisi critica che consenta di mettere in luce, a partire dallo studio di singoli autori, alcuni elementi chiave relativi alla teoria, nelle sue diverse focalizzazioni.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. CINZIA MESSANA - CARLO RICCI - NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il corso prevede una parte contenutistica generale riguardante la descrizione di quadri di riferimento concettuali per leggere trasversalmente i diversi modelli d'intervento, e la riflessione sul ruolo dei valori nell'intervento clinico. È inoltre previsto l'approfondimento di due nuclei tematici: uno relativo all'approccio cognitivo-comportamentale e uno relativo alla terapia della Gestalt. In particolare i contenuti trattati riguardano: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) presupposti teorico-antropologici; b) la modificazione del comportamento; c) i sistemi di analisi del comportamento e procedure di assessment; d) l'organizzazione cognitiva; e) le principali tecniche di modificazione del comportamento; f) la Problem Solving Therapy. 2. La terapia della Gestalt: a) presupposti teorico-antropologici; b) i processi di cambio; c) la relazione terapeutica; d) tecniche e giochi; e) il lavoro sul sogno. Al termine del corso gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla rispettivamente alla luce dei due modelli

considerati, per poi ipotizzare coerentemente una tecnica d'intervento adeguata; b) conoscere le principali tecniche dei modelli considerati.

Testi:

Obbligatori: ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); RICCI C. ET AL., *Il manuale ABA-VB – Applied Behavior Analysis and Verbal Behavior. Fondamenti, tecniche e programmi di intervento* (Trento, Erickson 2014); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980) capp. 7 e 8; PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999). Consigliati: BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); CLARKSON P., *Gestalt – Counseling: per una consulenza psicologica proattiva nella relazione d'aiuto* (Roma, SOVERA MULTIMEDIA s.r.l. 1992) FRANKL V.E., *Si può insegnare e imparare la psicoterapia?* (Roma, Edizioni scientifiche Ma.Gi. 2009); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004).

EB2123. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. CARLA DE NITTO - EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Gli argomenti principali del corso sono delineati a partire da una cornice teorica di riferimento che utilizza come modello principale quello dell'Analisi Transazionale e si avvale dei modelli di consulenza fondati sull'azione. Più specificamente i temi che saranno trattati saranno i seguenti: la consulenza in psicologia clinica; modelli di intervento focalizzati sull'azione; le fasi procedurali del colloquio; dal linguaggio alla comprensione del significato nella conduzione del colloquio; l'accordo con il cliente; i principali processi nella consulenza effettuata alla luce dei modelli: esperienziale, analitico-transazionale, psicodinamico ed interpersonale.

Lo scopo principale è quello di fornire una *cornice teorica di riferimento* per costruire una linea-guida per la consulenza psicologica nella comprensione e nel trattamento delle tematiche presentate dal cliente.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica

(7 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. LAURA MARESCA

Argomenti:

Il corso è un tirocinio pratico-esperienziale. Ha l'obiettivo di far apprendere agli studenti lo strumento Rorschach, secondo un più moderno metodo

linguistico-ermeneutico, portando a compimento quanto già anticipato nel corso precedente di Laboratorio di Tecniche d'indagine della personalità (EB2251), che in quanto tale, deve considerarsi propedeutico. Trattandosi di uno strumento complesso, verranno richiesti molti esercizi individuali di somministrazione e siglatura di protocolli fino ad una buona padronanza della tecnica. Le correzioni verranno discusse in classe.

Il tirocinio si sviluppa in dodici lezioni di cinque ore ciascuna, per un totale di sessanta ore di esercitazioni collettive in classe. A questo monte ore va sommato il tempo dedicato a specifici compiti applicativi che verranno assegnati agli studenti come esercitazioni personali all'esterno della classe, da consegnare ai fini dell'esame.

È indispensabile possedere le Tavole: sul loro acquisto verrà data informazione all'inizio del corso.

Testi:

1. MARESCA L., *Manuale di siglatura Rorschach. Una revisione critica per una ipotesi linguistico-ermeneutica* (Roma, LAS 2014); 2. *Dispense* distribuite in classe per alcuni valori normativi di riferimento.

EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CINZIA MESSANA –
EMMA FORTUNATO – NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi modelli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il laboratorio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la conoscenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la previa conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento. A partire da tali conoscenze gli studenti si sperimenteranno nell'applicazione di alcune tecniche d'intervento.

Al termine del laboratorio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper impostare la procedura d'assessment; b) saper applicare le principali tecniche d'intervento dei modelli considerati; c) acquisire le abilità per impostare e condurre piccoli interventi di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del laboratorio è pratico-esprienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, sia nel ruolo di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro.

Testi:

Nel laboratorio si fa riferimento alla bibliografia prevista per il corso EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità I.

EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CARLA DE NITTO – MARIA LUISA DE LUCA - SERENA BARRECA

Argomenti:

Il Laboratorio consiste nella sperimentazione diretta degli allievi nell'attività di consulenza in qualità sia di clienti che di consulenti. La finalità centrale è quella di favorire l'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e per l'intervento educativo. La metodologia usata consiste nell'alternare esperienze di lavoro personale e di supervisione con delle riflessioni teoriche.

Tra gli scopi principali: dare l'opportunità di imparare, attraverso *la propria esperienza*, a costruire significato insieme con il docente nel lavoro personale effettuato in gruppo ed offrire un ambiente di apprendimento attraverso la *supervisione* per applicare in pratica le nozioni teoriche apprese, facendo uso dell'esperienza fatta attraverso il lavoro personale.

La valutazione sarà effettuata mediante la compilazione di schede di osservazione di lavori svolti, atta a verificare la competenza dello studente nell'applicare i concetti teorici alla pratica della consulenza, e mediante esercitazioni dal vivo sul modello di consulenza.

EB2220. Teoria e tecniche psicometriche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle proprie esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al Laboratorio di teorie e tecniche dei test, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: definizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteristiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costrutto e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità e costrutti affini. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte. Sono previste, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici.

Testi:

PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); CREA G., *Riumanizzare la psicoterapia*, (Roma, LAS 2013); BONCORI L., *I test in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2006); PEDON A.-GNISCI A., *Manuale di psicodiagnostica* (Firenze, Le Lettere 2012); BAIOTTO R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Kappa 2005); SANAVIO E.-SICA C., *I test di personalità* (Bologna, Il Mulino 1999); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to classical e modern test theory* (New York, Holt, Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill 2^a1999).

EB2221. Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LAURA MARESCA

Argomenti:

Il corso è teorico. Ha l'obiettivo di porre i fondamenti critici per un utilizzo consapevole delle tecniche valutative della personalità, dato il loro impianto nella epistemologia della psicologia clinica. Si sviluppa in dodici lezioni di tre ore ciascuna per un totale di trentasei ore. È propedeutico ai laboratori successivi, EB2251 del triennio e EB2150 del biennio di specializzazione: insieme, tali insegnamenti hanno l'obiettivo globale di dare allo studente una preparazione completa sulle varie tecniche d'indagine che essi si troveranno ad utilizzare nelle diverse situazioni lavorative di tipo clinico.

1. Cenni storici sul cammino verso la Psicologia scientifica che porta alla esigenza di strumenti concreti per l'osservazione e la misurazione nello studio dell'uomo. I primi test differenziali. 2. I mutamenti socioculturali nel XIX secolo e la dignità dell'uomo. Il colloquio clinico di Pinel. La scoperta dell'inconscio e la psicanalisi. Il proliferare degli strumenti psicologici: test strutturati e test proiettivi. Illustrazione in classe di: Patte Noire; Duss; Bender; TAT; Rorschach strutturale e proiettivo. 3. Cenni sullo sviluppo della psicologia clinica, il concetto di personalità e la giustificazione delle tecniche di indagine. Il funzionalismo di James. Illustrazione in classe di: CPI; Big Five. 4. L'attenzione ai disegni dei bambini nel quadro della nuova pedagogia. Le

tecniche grafiche. Illustrazione in classe: Goodenough; Machover; Corman, Koch. 5. L'attuale prospettiva epistemologica focalizzata sulla Persona: dalla mentalità nomotetica alla mentalità idiografica; dal naturalismo al soggettivismo. Il cambio di denominazione degli strumenti d'indagine: da test a tecniche mirate a quesiti specifici; da diagnosi ad assessment; da test proiettivi a tecniche di assessment e di comprensione.

Testi:

1. Dispensa che verrà indicata in classe e che lo studente troverà in copisteria. 2. Qualsiasi manuale di Storia della Psicologia. 3. MARESCA L., *Storia del Rorschach. I contributi scientifici che hanno dato forma ai diversi metodi* (Roma, LAS 2010)

EB2222. Psicologia dell'orientamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO FERRAROLI

Argomenti:

L'insegnamento si propone di offrire una panoramica delle problematiche e prospettive dell'orientamento educativo nel contesto delle recenti trasformazioni dei sistemi formativi e dei mercati del lavoro, proponendo strumenti concettuali ed operativi per avviare gli studenti a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico, professionale, sociale e vocazionale in un'ottica educativa. Il corso, così come è stato progettato ed articolato, intende - offrire tutti quegli elementi di conoscenza che possano favorire la costruzione di *un quadro concettuale di riferimento* necessario per comprendere le numerose variabili che entrano in gioco nell'orientamento; - offrire delle indicazioni metodologiche ed operative per progettare o realizzare interventi di orientamento nei diversi ambiti o servizi offerti nei diversi contesti in cui si opera.

I contenuti del corso sono articolati in due parti, precedute da un'ampia *introduzione* che intende contestualizzare la problematica globale dell'orientamento.

Introduzione: Verso una definizione ancora provvisoria di orientamento. Orientamento educativo, perché? La prospettiva multidisciplinare dello studio dell'orientamento. L'orientamento come processo permanente. *Prima Parte:* Quadro teorico dell'orientamento. Evoluzione storica delle teorie e tecniche dell'orientamento. I diversi approcci teorici: l'approccio psico-attitudinale, clinico e dinamico, psico-sociale, evolutivo e sistemico. I costrutti fondamentali del processo di orientamento: abilità e attitudini, interessi e valori, capacità decisionale, autoefficacia, ecc. Fattori ambientali, culturali ed economici. Funzioni e dimensioni dell'orientamento (informazione, formazione e consulenza). Soggetti e operatori dell'orientamento. Aree o ambiti di intervento (scolastico-formativa, disagio, famiglia, mondo del lavoro...). Metodologia dell'orientamento e modelli d'intervento. Diagnosi in funzione orientativa. Il colloquio di orientamento. L'organizzazione dei servizi di orientamento. *Seconda Parte:*

Aspetti operativi - Presentazione di strumenti (test di interessi, attitudini e valori, schede, questionari) e di progetti operativi per l'orientamento. *Modalità di svolgimento*: I nuclei teorici saranno svolti attraverso lezioni frontali, discussioni di gruppo con piste di lavoro, presentazioni di dati ricavati dall'analisi delle ricerche sul campo, presentazione di strumenti e di casi. *Modalità di verifica*: La valutazione viene fatta sulla frequenza e partecipazione alle lezioni e sull'apprendimento dei concetti fondamentali del corso. Per la verifica finale verrà richiesto un elaborato scritto sulla situazione legislativa e sui progetti operativi sull'orientamento presenti nel paese di provenienza degli studenti, il cui esito confluirà nella valutazione globale del colloquio d'esame.

Testi:

Dispense a cura del Professore con annessa bibliografia. *Testi di base*: COSPES (a cura), *Orientamento alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi* (Coordinamento di DEL CORE P.-FERRAROLI S.-FONTANA U.-PAVONCELLO D.) (Roma, LAS 2009); GUICHARD J.-HUTEAU M., *Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni* (Milano, Raffaello Cortina 2003). Altri testi di riferimento; CASTELLI C.-VENINI L., *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale. Teorie modelli e strumenti* (Milano, Angeli 2003); DEL CORE P., *Atteggiamenti e stili decisionali degli adolescenti e dei giovani*, in: Rivista di Scienze dell'Educazione XLV (2007) 1, 55-77; DE PIERI S., *Psicologia dell'orientamento educativo e vocazionale* (Milano, Angeli 2015); DI FABIO A., *Manuale di psicologia dell'orientamento e career counseling nel XXI secolo* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2009); I.S.F.O.L. (a cura), *Modelli e strumenti a confronto: una rassegna sull'orientamento* (Milano, Angeli 2002); MANCINELLI M., *I test in orientamento* (Milano, Vita e Pensiero 1999); MINISTERO DELLA GIOVENTÙ-ISFOL, *Giovani protagonisti del futuro* (Roma, 2011); NOTA L.-SORESÌ S.(a cura), *Sfide e nuovi orizzonti per l'orientamento*, 1 (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2010); POCATERRA RE.-POZZI S.-GULLI G. (a cura), *Orientarsi a scuola*, Vol. I, *Centra la scelta! Un questionario di autovalutazione online*, Fondazione IARD (Milano, Angeli 2005); POMBENI M.L., *Orientamento scolastico e professionale* (Bologna, Il Mulino 1996); POMBENI M.L., *Il colloquio di orientamento* (Roma, Carrocci 1998); SORESÌ S.-NOTA L., *Interessi e scelte. Come si evolvono e si rilevano le preferenze professionali* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2000); VIGLIETTI M., *Orientamento. Una modalità educativa permanente* (Torino, SEI 1989).

EB2240. Seminario in teoria e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti: Motivazione e benessere psico-fisico in un tempo di crisi sociale. Ambiti applicativi e metodi di investigazione psicologica.

Con questo seminario si vuole facilitare l'approfondimento di alcuni aspetti relativi al costrutto della motivazione e del benessere psicofisiologico, in un tempo in cui diversi fattori sociali (crisi economica, crisi di valori,...) inducono a mettere in secondo piano l'attenzione alla salute psico-fisica.

Verranno prese in esame le diverse componenti psicologiche della motivazione e del benessere, con particolare attenzione agli strumenti di rilevazione impiegati dalla ricerca in questi ambiti specifici.

Gli studenti potranno approfondire tali tematiche nei diversi ambiti applicativi, nel contesto della valutazione diagnostica e della promozione della salute.

EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LAURA MARESCA

Argomenti:

Il corso è un tirocinio pratico-esperienziale. Ha l'obiettivo di far esercitare gli studenti sulle tecniche d'indagine della personalità illustrate durante il corso base, fino a raggiungere una adeguata capacità di saperle scegliere, somministrare e interpretare nelle diverse situazioni cliniche, in base alla domanda: in ambito sanitario, scolastico, forense, riabilitativo. In particolare: a) Sarà raggiunta la completa padronanza delle seguenti tecniche: osservazione diretta; disegno dell'albero; disegno della figura umana; disegno della famiglia; Bender. b) Saranno gettate le basi per sviluppare l'insegnamento del Rorschach in un corso successivo opzionale (EB2150), allo scopo di raggiungere almeno la capacità di comprendere il senso clinico di alcuni dei suoi indici sintetici, i quali più significativamente compaiono nei referti testologici che arrivano ai futuri psicologi nei loro diversi ambiti lavorativi. c) Saranno accennati alcuni test di personalità strutturati, quali Big Five, CPI, MMPI, e altri, che potranno essere opportunamente affiancati alle tecniche propriamente cliniche. d) Sarà raggiunta la capacità di stendere una relazione valutativa finale, come sintesi dei dati emersi dagli strumenti scelti per rispondere al quesito preposto.

Il tirocinio si sviluppa in dodici lezioni di tre ore ciascuna, per un totale di trentasei ore di esercitazioni collettive in classe. A questo monte ore va sommato il tempo dedicato a specifici compiti applicativi che verranno assegnati agli studenti come esercitazioni personali all'esterno della classe, da consegnare ai fini dell'esame.

Testi:

1. *Dispensa* che verrà indicata in classe e che lo studente troverà presso la copisteria. 2. *Appunti* in classe durante le esercitazioni. 3. MARESCA L., *Manuale di siglatura Rorschach. Una revisione critica per una ipotesi linguistico-ermeneutica* (Roma, LAS 2014).

EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. GIUSEPPE CREA - SALVATORE GRAMMATICO

Argomenti:

Il laboratorio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali stru-

menti e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di organizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale, di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, utenza al quale è rivolto, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Questo lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascuno studente di cimentarsi nella somministrazione e nella stesura di un profilo, con la supervisione del docente.

Nel corso del laboratorio sono previsti anche dei momenti di esercitazioni pratiche nello *scoring* e nella trasformazione dei dati dei diversi test, sia attraverso l'uso del materiale cartaceo che con dei programmi informatici per la correzione automatizzata.

La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consente agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione.

EB2310. Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva e i contributi della teoria dell'attaccamento; i fattori di rischio, i fattori protettivi, la resilienza ed il concetto di percorso evolutivo. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il DSM-5 e le principali differenze con il DSM-IV, il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-5. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Cortina 2014); AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 1996); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia* (Milano, Masson 1997); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia. CD: 0-3R* (Roma, Giovanni Fioriti 2008); ZEANAH C.H. Jr. (a cura), *Manuale di salute mentale infantile* (Milano, Masson 1997); AM-

MANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Milano, Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza* (Milano, Cortina 2002); SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumatico e psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136.; PERRY B.D., *Esperienza infantile ed espressione del potenziale genetico. Cosa ci dice la trascuratezza del bambino sulla controversia natura-ambiente*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 63-87.; SPERANZA A.M.-WILLIAMS R., *fare diagnosi nell'infanzia e nell'adolescenza*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 279-294; FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2003); STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CRITTENDEN P. M., *Raising Parents. Attachment, parenting and child safety* (New York, Routledge 2008); LEWIS M – RUDOLPH K.D. (a cura), *Handbook of Developmental Psychopathology* New York, Springer 2014); CICCETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopathology* (New York, Wiley 1995); LEWIS M. (a cura), *Child and adolescent psychiatry* (Baltimore, Williams & Wilkins 1996).

EB2320. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della personalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Caratteristiche della diagnosi psichiatrica e della diagnosi psicologica. Sistemi diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-5 e le principali differenze con il DSM-IV-TR. Elementi descrittivi e lettura secondo i principali modelli di comprensione dei: Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici, Disturbi di Personalità e la struttura della personalità intesa come contesto per la psicopatologia.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM -5. . Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Cortina 2014); AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 2001); LINGIARDI V. – GAZZILLO F. (a cura), *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, Cortina 2014); DE LUCA M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Millon e il DSM-IV*, Psicologia, Psicoterapia e salute, 4, 183-192; DAZZI N.-LINGIARDI V.-GAZZILLO F., *La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 3-14; SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumatico e psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136. BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria*, 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le principali teorie* (Milano, Cortina 2006); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Cortina 2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York,

Wiley 1996); PETTOROSSO R., *Psichiatria*, Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Cortina 1999); WESTEN D.-GABBARD G.O.-BLAGOV P., “Ritorno al futuro” *La struttura di personalità come contesto per la psicopatologia*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 87-122. Preparazione all’esame: Per la preparazione all’esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-5 come testo di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo (vedi: testi di approfondimento).

EB2321. Psicologia dell’emergenza e degli eventi critici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

1. Introduzione alla psicologia dell’emergenza: cenni storici; finalità e ambiti di intervento.
2. Gli ambiti e le dimensioni che caratterizzano la psicologia dell’emergenza: i fenomeni psicologici tipici delle situazioni di emergenza; le tecniche di intervento e gli strumenti specifici, le caratteristiche dei soccorritori e il rischio di traumatizzazione vicaria.
3. Il trauma psichico e le sue conseguenze: le principali teorie del trauma; Il Post Traumatic Stress Disorder e i disturbi correlati; la sezione del DSM-5 dedicata ai Disturbi collegati al Trauma; psicobiologia del trauma; i principali modelli di intervento psicoterapeutico.
4. Il lutto traumatico o prolungato: la classificazione del DSM-5; teorie e modalità di intervento.
5. Il trauma, la resilienza e la crescita post-traumatica.

Una parte del corso sarà dedicata all’esame di eventi critici specifici e all’analisi di testimonianze dirette di psicologi dell’emergenza e soccorritori volontari allo scopo di offrire agli studenti l’opportunità di applicare gli strumenti teorici acquisiti.

Testi:

GIANNANTONIO M., *Psicotraumatologia e psicologia dell’emergenza* (Salerno, Ecomind 2003); VAN DER KOLK B.A. et alii (a cura), *Stress traumatico* (Roma, Magi 2004); WILLIAMS R. (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Raffaello Cortina 2009); DE LUCA M.L., *Lutto traumatico e crescita post-traumatica*, in: *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, vol. 16, n. 3 (2010) 291-322; DE LUCA M.L., *Ritrovare il senso perduto: puntualizzazione clinica secondo l’approccio relazionale*, in: M. L. DE LUCA (a cura), *Psicoterapia e ricerca. Dalla teoria alla clinica* (Roma, LAS 2009); DE LUCA M.L., *Dal Lutto Traumatico alla Crescita Post Traumatica nella Prospettiva di Viktor Frankl*. *Ricerca di senso*, 12, 1, 75-113 (2014); PIETRANTONI L.-PRATI G., *Psicologia dell’emergenza* (Bologna, Il Mulino 2009); OGDEN P.-MINTON K.-PAIN C., *Il Trauma e il Corpo* (Sassari, Istituto di Scienze cognitive Editore 2013); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and PTSD* (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY

C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997); PARIS J, *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Raffaello Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Raffaello Cortina 2004).

EB2322. Psichiatria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

La rivoluzione psichiatrica: dal trattamento manicomiale alla psichiatria nel territorio. L'intervento psichiatrico nel territorio: i nuovi luoghi di cura, la presa in carico, la continuità terapeutica. Elementi di psicopatologia fenomenologica: la vulnerabilità, le psicosi schizofreniche e dell'umore, il delirio, le allucinazioni. Acuzie, urgenza ed emergenza: il ricovero in psichiatria, il trattamento sanitario obbligatorio (TSO), l'accertamento sanitario obbligatorio (ASO) La cronicità in psichiatria. Le strutture intermedie. La riabilitazione psichiatrica. L'ospedale psichiatrico giudiziario. Il trattamento delle farmacodipendenze nel territorio: il SerT e le comunità terapeutiche. La neuropsichiatria infantile.

Testi:

ROSSI MONTI M., *Manuale di psichiatria nel territorio* (G. Fioriti Editore 2006). Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

EB2350. Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il Laboratorio si propone di offrire agli studenti opportunità di approfondimento teorico-pratico nel campo della psicopatologia intesa, secondo l'approccio della Psicopatologia Evolutiva, a comprendere lo sviluppo di traiettorie evolutive lungo il corso della vita. A livello teorico si farà dunque riferimento alla bibliografia dei corsi EB2310 ed EB2320, integrata durante il corso dell'attività didattica con letture indicate dai Professori.

A livello di esperienza pratica, essa si svolgerà secondo due modalità: 1) Osservazione di contesti clinici relativi agli ambiti dei disturbi alimentari, dipendenze di vario tipo, disturbi psicotici e antisociali, autismo. In tali contesti gli studenti osserveranno l'attività di diagnosi e trattamento svolte in strutture esterne e raccoglieranno osservazioni da discutere in aula. 2) Discussione in aula di materiale relativo a situazioni psicopatologiche che servirà a favorire l'acquisizione di capacità di inquadrare il materiale secondo i modelli di comprensione teorica acquisiti e di ipotizzare linee di intervento e prevenzione.

EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO TOGNACCI

Argomenti:

Programma indicativo: introduzione allo studio della psicobiologia e delle neuroscienze: definizione; elementi di storia delle neuroscienze: dalle origini ai giorni nostri; elementi di anatomia del sistema nervoso centrale e periferico, i *Brain-Imaging*; citologia e biofisica della cellula eucariotica. Citologia e fisiologia della cellula nervosa: classificazione dei neuroni e delle cellule gliali, l'impulso nervoso, i canali ionici, il potenziale elettrico e la conduzione nervosa, le sinapsi e la trasmissione sinaptica; le basi chimiche del comportamento: i principali neurotrasmettitori; il sistema sensoriale. Cenni sulle droghe; cenni di genetica.

Testi:

Dispense del Professore; appunti delle lezioni. Testo obbligatorio: WATSON N.V.- BREEDLOVE S.M, *Il cervello e la mente. Le basi biologiche del comportamento* (Milano, Zanichelli 2014).

EB2421. Neuroscienze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Proff. ALBERTO OLIVERIO - STEFANO TOGNACCI

Argomenti:

Storia e origini delle neuroscienze moderne. Strategie per studiare il cervello. Approcci riduzionistici e olistici; L'omeostasi, regolazione dell'ambiente interno; Sviluppo; I ritmi biologici e il sonno; Plasticità nervosa; Memoria, apprendimento; Ormoni e sessualità; Emozioni, aggressività e stress; Attenzione e coscienza; Neuroscienze ed etica; Il linguaggio e il cervello diviso.

Testi:

WATSON E BREEDLOVE, *Il cervello e la mente* (Zanichelli 2014) Capitoli 8-15. Eventuali dispense dei Professori.

EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sui disturbi del neurosviluppo in una prospettiva clinica, focalizzando in modo particolare le pratiche della valutazione e della riabilitazione delle funzioni cognitive.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere le caratteristiche dei disturbi neuroevolutivi: sintomi, alterazioni funzionali e meccanismi

patogenetici; - definire presupposti teorici e metodi della valutazione neuropsicologica; - riferire con lessico specialistico le informazioni ricavate dall'osservazione di bambini con disturbi delle funzioni cognitive; - interpretare quantitativamente e qualitativamente i dati ricavati da una valutazione al fine di delineare il profilo neuropsicologico e "costruire" una spiegazione delle difficoltà del bambino.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia e sviluppo*. 1. Neuropsicologia dello sviluppo: oggetto e metodi di indagine. 2. Una critica ai modelli derivati dalla neuropsicologia dell'adulto: il neurocostruttivismo. 3. Maturazione cerebrale, plasticità, lateralizzazione e localizzazione delle funzioni cognitive. 4. Sviluppo delle funzioni cognitive. 4.1. Linguaggio. 4.2. Memoria. 4.3. Attenzione e funzioni esecutive. 4.4. Abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive. 4.5. Funzioni sensori-motorie. 4.6. Cognizione sociale.

b) *Disturbi neuroevolutivi*. 1. Disturbi neuroevolutivi. 2. Ritardi e disturbi specifici di linguaggio. 2.1. Profili neurolinguistici. 2.2. Ipotesi esplicative ed evoluzione. 3. Disabilità intellettive. 3.1. Funzioni cognitive nelle sindromi genetiche. 3.2. Sindrome di Down e Sindrome di Williams a confronto. 4. Disturbi specifici di apprendimento. 4.1. Linguaggio scritto: dislessia, disortografia e disgrafia. 4.2. Cognizione numerica: discalculia. 4.3. Disturbo di apprendimento non verbale. 5. Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. 6. Disturbo di sviluppo della coordinazione motoria e disprassia. 7. Disturbi dello spettro autistico. 7.1. Eziopatogenesi, caratteristiche cliniche e profili neuropsicologici. 7.2. Modelli interpretativi del funzionamento mentale autistico in prospettiva dominio-specifica e dominio-generale. 7.3. Deficit di teoria della mente. 7.4. Dalla teoria della mente all'empatia-sistematizzazione. 7.5. Teoria della simulazione. 7.6. Deficit delle funzioni esecutive. 7.7. Deficit di coerenza centrale. 7.8. Punti di forza e criticità nei modelli neuropsicologici. 8. Nascita pretermine. 8.1. Funzioni cognitive nei bambini nati pretermine. 8.2. Traiettorie evolutive e difficoltà di apprendimento.

c) *Valutazione e riabilitazione neuropsicologica*. 1. Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo. 2. Valutazione neuropsicologica. 2.1. Principi metodologici. 2.2. Analisi dei "compiti": *input*, processi di elaborazione ed *output*. 3. La Batteria NEPSY-II di Korkman, Kirk e Kemp. 3.1. Costrutto teorico. 3.2. Domini e test. 3.3. Modalità di somministrazione e problemi relativi a specifiche popolazioni cliniche. 4. Strumenti di screening e di diagnosi per i disturbi dello spettro autistico: ADOS 2, SCQ, SRS, ADI-R. 5. Riabilitazione neuropsicologica.

Metodi didattici: Il percorso didattico include lezioni frontali e sessioni di analisi di casi clinici. Mediante attività di piccolo gruppo basate su "casi-stu-

dio” video-documentati, verrà promossa la costruzione di competenze relative all’osservazione e alla valutazione. Il corso EB2422 - *Neuropsicologia dello sviluppo* si collega al corso EB1324 - *Differenze e disturbi dell’apprendimento*. Ambedue intendono contribuire alla formazione di psicologi che sappiano comprendere la natura dei disturbi neuroevolutivi ed impostare appropriate pratiche di valutazione e intervento.

Testi:

1. Materiali a cura del Professore; 2. VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia* (Bologna, Il Mulino 2010); 3. VIO C.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi evolutivi. Modelli, criteri diagnostici e casi clinici* (Trento, Erickson 2014); 4. MARIANI E.-MAROTTA L.-PIRETTI M., *Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo* (Trento, Erickson 2009). Per approfondire: PIZZAMIGLIO M.R.-PICCARDI L.-ZOTTI A., *I disturbi dello spettro autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia* (Milano, Angeli 2007); BISIACCHI P.S.-NEGRIN SAVIOLO N., *Neuropsicologia dello sviluppo. Principali patologie genetiche e neurologiche* (Roma, Carocci 2005); VIVANTI G., *La mente autistica* (Torino, Omega 2011); VICARI S.-CASELLI M.C., *I disturbi dello sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative* (Bologna, Il Mulino 2002); SABBADINI G. (a cura), *Manuale di neuropsicologia dell’età evolutiva* (Bologna, Zanichelli 1995); PIZZAMIGLIO M.R. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica in età evolutiva* (Milano, Angeli 2003); SABBADINI L.-SABBADINI G., *Guida alla riabilitazione neuropsicologica. Esempificazioni cliniche ed esperienze concrete* (Milano, Angeli 1996); ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l’enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); BARON I.S., *Neuropsychological Evaluation of the child* (New York, Oxford University Press 2004). Strumenti: KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Giunti O.S. 2012); BISIACCHI P. et alii, BVN 5-11. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l’età evolutiva* (Trento, Erickson 2005); GUGLIOTTA M. et alii, BVN 12-18. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l’adolescenza* (Trento, Erickson 2009); COSSU G.-PARIS E., TNP. *Test Neuropsicologico Prescolare* (Firenze, Giunti O.S. 2007); LORD C. et alii, *ADOS 2. Autism Diagnostic Observation Schedule-Second Edition* (Milano, Hogrefe 2013); RUTTER M. et alii, *ADI-R. Autism Diagnostic Interview – Revised* (Firenze, Giunti O.S. 2005); COSTANTINO J.N., *SRS. Social Responsiveness Scale* (Firenze, Giunti O.S. 2010).

EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. SERGIO MELOGNO - DARIO CATANIA

Modulo di Neuropsicologia (24 ore): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il modulo pone le basi conoscitive della neuropsicologia clinica, illustrando i principali disturbi delle funzioni cognitive conseguenti a lesione o disfunzione cerebrale e alcuni disturbi neuroevolutivi particolarmente rilevanti dal punto di vista clinico.

Obiettivi:

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di: - definire i concetti fondamentali della disciplina nella loro evoluzione storica; - definire e descrivere le funzioni cognitive dal punto di vista strutturale, evolutivo e dei correlati neurali; - descrivere le manifestazioni cliniche dei disturbi acquisiti e inquadrali sul piano diagnostico; - descrivere le manifestazioni cliniche di alcuni disturbi evolutivi e inquadrali sul piano diagnostico; - definire presupposti teorici e metodi della valutazione e riabilitazione neuropsicologica.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia clinica*. 1. Neuropsicologia. 1.1. Evoluzione storica. 1.2. Neuropsicologia sperimentale e neuropsicologia clinica. 1.3. Principi della neuropsicologia ad orientamento cognitivo. 1.4. Metodi di indagine. 2. Neuropsicologia dello sviluppo. 2.1. Una critica ai modelli teorici derivati dalla neuropsicologia dell'adulto: il neurocostruttivismo. 2.2. Localizzazione cerebrale e sviluppo delle funzioni cognitive.

b) *Disturbi acquisiti*. 1. Disturbi del linguaggio: afasie. 2. Disturbi della memoria: amnesie. 3. Disturbi delle funzioni esecutive: sindromi frontali. 4. Disturbi dello spazio corporeo ed extracorporeo. 5. Disturbi visuo-spaziali: aprassia costruttiva e disorientamento topografico. 6. Disturbi del linguaggio scritto e del calcolo: alessia, agrafia e acalculia. 7. Disturbi del riconoscimento: agnosie. 8. Disturbi della programmazione dei gesti: aprassie. 9. Cenni sulle demenze.

c) *Disturbi evolutivi*. 1. Disturbi specifici di apprendimento. 1.1. Dislessia. 1.2. Disortografia. 1.3. Disgrafia. 1.4. Discalculia. 1.5. Disturbo dell'apprendimento non verbale. 1.6. Osservazione clinica e strumenti di valutazione. 2. Valutazione neuropsicologica delle funzioni cognitive con la Batteria NEPSY II di Korkman, Kirk e Kemp. 2.1. Costrutto teorico. 2.2. Domini e test. 2.3. Modalità di somministrazione e problemi relativi a specifiche popolazioni cliniche.

Metodi didattici: Il percorso didattico solleciterà l'integrazione fra gli aspetti teorici e quelli applicativi alternando lezioni teoriche, sessioni di analisi di casi clinici e presentazioni di strumenti di valutazione. In particolare, attraverso filmati esemplificativi verranno mostrate le modalità di somministrazione di alcuni test della Batteria NEPSY-II, le attività connesse alla codifica e allo *scoring* e i processi di interpretazione quantitativa e qualitativa dei risultati.

Testi

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. GROSSI D.-TROJANO L., *Lineamenti di neuropsicologia clinica* (Roma, Carocci 2011). Per approfondire: LADAVAS E.-BERTI A., *Neuropsicologia* (Bologna, Il Mulino 2009); LADAVAS E. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica* (Bologna, Il Mulino 2012); VALLAR G.-PAPAGNO C., *Manuale di neuropsicologia* (Bologna, Il Mulino 2011); VICARI S.-CASELLI M.C., *Neuropsicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mu-

lino 2010); ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008). *Strumenti*. KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2012); MONDINI S. et alii, *ENB 2. Esame neuropsicologico breve*. (Milano, Raffaello Cortina 2011); VIO C.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi evolutivi. Modelli, criteri diagnostici e casi clinici* (Trento, Erickson 2014); KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Giunti O.S. 2012).

EB2440. Seminario in psicofisiologia e neuroscienze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO TOGNACCI

Argomenti: Neuroscienze e biologia dell'educazione. differenze di genere

Obiettivo principale: il seminario intende offrire elementi per approfondire gli aspetti neuro scientifici e biologici relativi ad argomenti di interesse per la psicologia primariamente e l'educazione in genere. Saranno offerti spunti ed approfondimenti di carattere: biologico, biomedico e neuroscientifico, anche alla base delle differenze di genere, per affrontare in senso sia ampio che specifico la tematica globale dello sviluppo umano e delle emozioni. (non da intendersi nel senso della psicologia dello sviluppo).

Si precisa che uno degli obiettivi principali è quello di imparare a portare avanti un elaborato in maniera scientificamente corretta, attraverso le indicazioni del docente e quanto già appreso dai corsi precedenti, approfondendo un argomento, in accordo col docente.

Modalità: nelle prime lezioni, a partire da una panoramica generale e specifica verrà proposto agli studenti di sviluppare autonomamente o in coppia la ricerca in uno dei diversi argomenti che verranno proposti e che emergeranno nella prima parte delle lezioni. Gli studenti, attraverso la bibliografia già conosciuta e altra suggerita, e una ricerca bibliografica personale, dovranno allargare e/o approfondire gli aspetti neuro scientifici e biologici di base e specifici, le scoperte o comunque ipotesi emergenti sugli argomenti indicati. Le lezioni della seconda parte del corso seminariale, ugualmente obbligatorie, saranno riservate alle discussioni in aula e presentazioni degli elaborati degli studenti, attraverso presentazione in *power-point* e consegna dell'elaborato in forma cartacea e file.

Testi:

i principali suggerimenti bibliografici verranno dati all'inizio del seminario.

Tematiche principali e generali del seminario: 1. Biologia, neuroscienze e differenze di genere 2. Neurobiologia ed emozioni specifiche.

Non è di pertinenza di questo seminario entrare nella questione di come o cosa la cultura attuale e la società stanno riflettendo e proponendo sulla questione *gender*, ma solamente di approfondire la presenza o assenza di eventuali differenze di ordine biologico o neuro scientifico legate al sesso.

EB2520. Pastorale vocazionale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. MARIO OSCAR LLANOS*Argomenti:*

1. Studio sulla vocazione nella sua tripla sorgente: teologica, antropologica comunitaria e personale. 2. Epistemologia della Pastorale Vocazionale (PV): l'oggetto proprio; le sue motivazioni antropologiche, teologiche, ecclesologiche e storiche; gli agenti; i destinatari; il metodo; le fonti: scrittura, magistero, teologia, scienze umane, scienze pastorali. 3. I riferimenti fondamentali della PV: l'animazione; la cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; il rapporto con i vari settori pastorali. 4. Il modello d'animazione vocazionale: a) accoglienza e discernimento; b) la proposta d'ideali e l'orientamento delle scelte; c) iniziazione nella missione e rielaborazione del progetto di vita; d) accompagnamento di persone e gruppi. 5. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare; pastorale scolastica, pastorale d'iniziazione cristiana, pastorale giovanile. 6. I destinatari; la PV secondo le età: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù. 7. L'animatore vocazionale: profilo, competenze necessarie e linee per la sua formazione. 8. La dimensione vocazionale del progetto educativo pastorale. 9. L'organizzazione della PV. 10. Un'area d'interesse a scelta.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della vocazione* (Roma, LAS 2006); ID., *Servir as vocações na Igreja. Pastoral Vocacional e Pedagogia da Vocação* (Porto, Edições Salesianas 2009); ID., *Pastoral vocacional na Nova Evangelização* (Prior Velho, Paulinas Editoras 2014); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogico-pastorali* (Roma, LAS 1993); CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002); oppure, BORILE E.-CABBIA L.-MAGNO V.-RUBIO L. (edd.), *Diccionario de Pastoral Vocacional* (Salamanca, Sígueme 2005).

EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. BRUNA ZALTRON*Argomenti:*

L'insegnamento si propone come obiettivi formativi di offrire gli elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani e, nello stesso tempo, di fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale oggi. L'attenzione alle istanze e alle problematiche emergenti dal mondo giovanile e dalla sensibilità culturale contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il compito di discernere ed accompagnare i giovani sulle strade del Signore.

In un'ottica educativa, saranno approfonditi gli elementi costitutivi di un nuovo modello di accompagnamento spirituale che presuppone l'integrazione di una antropologia aperta al mistero e una teologia pastorale terapeutica.

Introduzione: Il mistero di una scelta. 1. Il Discernimento: elementi costitutivi. 2. L'accompagnamento spirituale come guida e comunicazione della fede: verso una antropologia aperta al mistero. 3. Criteri per l'accompagnamento vocazionale. 4. Le dinamiche personali nel discernimento vocazionale: processi e percorsi di crescita, motivazioni e controindicazioni. 5. La guida spirituale: per una paternità e maternità nello Spirito. 6. La relazione d'aiuto nel discernimento vocazionale: verso una teologia pastorale terapeutica. 7. Il dialogo come strumento di discernimento. 8. La pratica dell'accompagnamento spirituale: la competenza relazionale e comunicativa della guida.

Testi:

AA.VV., *L'accompagnamento spirituale* (Milano, Ancora 2007); AA.VV., *Accompagnamento spirituale e intervento psicologico: interpretazioni* (Milano, Glossa 2008); BRUNETTE P., *Sulla strada di Emmaus. Per discernere e accompagnare* (Padova, Messaggero 2007); CUCCI G., *La maturità dell'esperienza di fede* (Roma, EDC 2010); DELL'AGLI N., *Lectio Divina e Lectio umana. Un nuovo modello di accompagnamento spirituale* (Bologna, EDB 2004); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqaiion-Comunità di Bose 1994); MANENTI A., *Comprendere e accompagnare la persona umana. Manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale* (Bologna, EDB 2013); RUPNIK M.I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio* (Roma, Lipa 2000); SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria* (Bologna, EDB 1994); SILVA S.G. (ED), *Vita consacrata e psicologia* (Milano, Ancora 2013); SOVERNIGO G., *Le dinamiche personali nel discernimento spirituale. Elementi di psicologia della pastorale* (Padova, Messaggero 2010); SOVERNIGO G., *Come accompagnare nel cammino spirituale. Laboratorio di formazione* (Padova, Messaggero 2011).

EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO JAIME GONZALEZ

MAGAÑA

Argomenti:

1. Verso una definizione della direzione spirituale. 2. Direzioni spirituale: storia e Magistero della Chiesa. 3. Direzione spirituale e sacramento della riconciliazione. 4. Direzione spirituale e le scienze umane. 5. Le persone: il direttore e padre spirituale, l'accompagnatore spirituale e le persone che chiedono aiuto. 6. L'intervista: livello spirituale, livello antropologico, livello psicologico. 7. Discernimento spirituale, discernimento degli spiriti, discernimento vocazionale. 8. Il padre spirituale nella vita del credente e della Chiesa.

Testi:

AA.VV., *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Milano, Ancora 1996); AA.VV., *La direzione spirituale oggi.*

Atti della 'Quattro giorni' dell'A.C. di Milano (Milano, Ancora 1982); ANCILLI E. (a cura), *Mistagogia e direzione spirituale* (Milano, Teresianum-Edizioni O.R. 1985); ARLEDHER G., *La direzione spirituale. Origini, natura, prospettive* (Torino, Paoline 1997); BARRY W.A.-CONNOLLY W.J., *La pratica della direzione spirituale* (Milano, Edizioni O.R. 1990); BERNARD CH., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate ⁴1994); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto. Camminare insieme* (Torino, Camelliane 1993); CANTONI O., *E brillerà la tua luce. Direzione spirituale guida per i giovani* (Milano, Ancora ⁴1994); CORTI R.-MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore. Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1994); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, ADP 1993); FRATTALLONE R., *La direzione spirituale oggi. Una proposta di ricomprensione* (Torino, SEI 1996); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); MARCHETTI A., *La direzione spirituale* (Brescia, Morcelliana 1965); MENDIZÁBAL L.M., *La dirección espiritual. Teoría y práctica* (Madrid, BAC 1978); MERCATALI A.-GIORDANI B., *La direzione spirituale come incontro di aiuto* (Roma, La Scuola-Antonianum 1987); PERAZA F., *Discernimiento, asesoría, animación y dirección espiritual* (Quito, CSR 1996²); PORRO C., *La direzione spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1987); SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual para la pastoral juvenil y vocacional* (Madrid, San Pablo 1993).

EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il corso propone un itinerario di formazione teorico-pratica, alternando tempi di proposta ed esercitazioni pratiche orientate all'esperienza di gruppo vocazionale. 1. Natura, forme ed evoluzione del gruppo. 2. Il *counselling* di gruppo: individuo, grupo e counselling; «pastoral counselling»; distinzione rispetto al gruppo terapeutico; somiglianze con il gruppo di mutuo aiuto; vari approcci al *counselling* di gruppo; aspetti pratici del *counselling* di gruppo; la gestione del gruppo. 3. Le note specifiche del gruppo «vocazionale»: Il valore educativo e vocazionale del gruppo; criteri applicativi del *pastoral counselling* nei gruppi vocazionali. 4. Il *counselling* di gruppo come processo: costruire il rapporto (formazione, condizioni e competenze, empatia); la scoperta del gruppo (ascolto e conoscenza delle persone, identificazione delle aspettative individuali, analisi della mentalità comune); condivisione dell'esperienza (confronto che favorisce l'autocoscienza per il senso della propria vita e per il discernimento); crescere e maturare insieme verso l'autonomia (coscienza della diversità e decisioni personali) 5. L'animatore vocazionale nel gruppo; orientamenti pedagogici: l'interdipendenza positiva; l'interazione incoraggiante, eterocentrata ed empatica; l'ascolto e il dialogo; autoconsapevolezza del proprio mondo emotivo; competenze della sua *leadership*; elaborazione delle diversità; gestione dei conflitti, risoluzione di problemi e presa di decisioni in gruppo; pedagogia vocazionale «esperienziale»; la progettualità voca-

zionale della vita di gruppo. 6. Area d'interesse personale (un tema scelto liberamente dallo studente).

Testi:

LLANOS M., *La vocazione nel gruppo. Contributo del Counselling alla Pedagogia Vocazionale* (Roma, LAS 2013); BENSON J., *Gruppi, organizzazione e conduzione* (Roma, Sovera 1993); BERTCHER H., *Group participation: techniques for leaders and members* (Beverly Hills-CA, Sage publications 1979); COMOGLIO M., *Il ciclo vitale del gruppo di animazione* (Leumann, LDC 1987); COMOGLIO M.-CARDOSO M., *Insegnare e apprendere in gruppo. Il Cooperative Learning* (Roma, LAS 1998); LISS J., *Insieme per vincere l'infelicità. Superare le crisi con la collaborazione reciproca e i gruppi di auto-aiuto* (Milano, Angeli/self-help-Angeli 1996); MAIOLI E.-VECHI J., *L'animatore nel gruppo giovanile* (Leumann, LDC 1992); MARINO G., *Gestalt Counseling. Fasi di un momento terapeutico individuale in gruppo*, Quaderni ASPIC (Roma, ASPIC 1992); MEIER S.T.-DAVIS S., *Guida al Counseling. In 40 regole fondamentali cosa fare e non fare per costruire un buon rapporto d'aiuto* (Milano, Angeli 1994); POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1990); POMBENI M.-D'ANGELO M., *L'orientamento di gruppo* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); SILVERMAN P., *I gruppi di mutuo aiuto* (Trento, Erickson 1993).

EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il corso prende in esame l'avvio all'abilitazione ad accompagnare il discernimento, le decisioni e maturazioni vocazionali nella vita religiosa e sacerdotale a contatto e con lo studio di casi problematici.

In una prima parte si prenderà in esame l'importanza dell'autobiografia nel discernimento e nella formazione vocazionale. Si illustrerà poi quanto risulta utile oggi raccogliere la propria storia di vita come memoria biblica insieme affettiva e razionale. Si rifletterà quindi sul ruolo della valutazione di storie di vita come operazione, che promuove processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali, in collegamento con il valore ed i limiti di una tale azione realizzata in un incontro interpersonale. La seconda parte contemplerà lo studio, l'analisi e la valutazione in chiave di discernimento e maturazione vocazionale di specifiche storie di vita con casi problematici, prima in piccolo gruppo e poi insieme.

Testi:

Appunti delle lezioni. CENCINI A., *Il figlio perduto e ritrovato – Dal lutto nuovi genitori* (Milano, Paoline 2003); ID., *L'albero della vita* (Milano, Paoline 2005); DEMETRIO D., *Raccontarsi – L'autobiografia come cura di sé* (Milano, Cortina 1996); ID., *Autoanalisi per non pazienti – Inquietudine e scrittura di sé* (Milano, Cortina 2003); KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia* (Milano, Cortina 2004); LOZANO J.M., *Vida como parábola – Reinterpretando la vida religiosa* (Madrid, Publicaciones Claretianas 1986); MASON L., *Valutare a scuola – Prodotti, processi, contesti dell'apprendimento* (Padova, Cleup 1996); MESSANA C., *Valutazione formativa e personalità – prospettive dello sviluppo della motivazione scolastica e della stima di sé* (Roma, Carrocci 1996); MONBOURQUETTE J., *Dalla stima di sé alla stima del Sé* (Milano, Paoline 2005).

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il Tirocinio prevede, in primo termine, l'iniziazione degli studenti come singoli e come gruppo attraverso l'applicazione del metodo della ricerca sull'arte della *discriminazione del valore di sussidi scritti e/o multimediali per la loro applicazione in campo di pastorale vocazionale specifica*. A questo scopo si propongono anche *l'analisi, ed eventuale prassi nel settore, degli itinerari vocazionali, attraverso la critica di espressioni vocazionali nelle canzoni, nei video, nei film, nelle notizie giornalistiche, nelle serie televisive e in altre forme multimediali reattive o di sostegno all'azione pastorale, e l'elaborazione di una conseguente banca dati unita alla segnalazione di criteri per l'utilizzo di tali materiali o sussidi*. Si rende utile l'acquisto di un metodo per lo studio di sussidi utilizzati in ambito di annuncio vocazionale (catechesi, predicazione, parnesi), di diakonia vocazionale (volontariato e impegno apostolico come luogo di maturazione vocazionale), di koinonia vocazionale (materiali o progetti dei gruppi o dei movimenti laicali per quanto riguarda gli aspetti dell'ascolto e dell'orientamento), di preghiera e liturgia (il mondo dei sussidi destinati alla preghiera per le vocazioni e alla celebrazione dei misteri della fede dal punto di vista vocazionale).

In secondo termine e parallelamente, si attuano *due esperienze abilitanti all'accompagnamento personale e all'accompagnamento familiare*. La prima consiste nel dialogo vocazionale con un giovane per tre incontri consecutivi, preparati e valutati in gruppo. La seconda consiste nella preparazione e realizzazione di tre incontri con delle famiglie, incentrati nel loro vissuto «vocazionale», secondo alcune guide atte all'azione e alla valutazione personale e di gruppo. In ultimo termine, il cammino formativo del Tirocinio sarà anche solcato dalla partecipazione e azione dei tirocinanti nelle iniziative dell'Istituto di Pedagogia Vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante. Dispensa EB2550/I - EA0850/I* (UPS, 2015-2016).

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Questa proposta formativa – continuativa rispetto al Tirocinio di Pastorale Vocazionale I, e realizzabile anche in forma indipendente dal medesimo, prevede la ricerca-azione a *contatto diretto con i testimoni e i protagonisti privilegiati della Pastorale Vocazionale (PV) attuale nella Chiesa locale, partico-*

lare ed universale: la Pontificia Opera per le Vocazioni, il Centro Nazionale Vocazioni, i carismi vocazionali (Rogazionisti, Figlie del Divino Zelo, Apostoline, Vocazionisti...), il Centro Diocesano Vocazioni, il Seminario Minore e/o Maggiore, le Editrici vocazionali, i Responsabili di Riviste Vocazionali, i Responsabili di servizi e iniziative vocazionali a diverso raggio. A questo scopo il gruppo dei tirocinanti con la guida del Docente prevede una serie di appuntamenti sostenuti da strumenti di osservazione rivisti ogni anno, ma in sostanza già collaudati dall'esperienza precedente.

In secondo termine, il Tirocinio propone come complemento, *l'analisi curata di proposte per la PV già esistenti*, secondo griglie specifiche, e *la rielaborazione progettuale di miglioramento sistematico* delle medesime. Si tratta di proposte o programmi piuttosto articolati, cioè, che prevedano varietà di interventi per un certo periodo di tempo, a livello nazionale, diocesano, provinciale tra i religiosi, a livello parrocchiale, diocesano, nazionale, oppure in ambito scolastico, oratoriano, o altri ambienti pastorali di riferimento locale e/o carismatico. Nella rielaborazione, il Tirocinante dovrà stabilire *le finalità educative, pastorali, e vocazionali, e la programmazione delle diverse attività* che possono renderle concrete: momenti di preghiera, celebrazioni particolari, ritiri vocazionali, convivenze, settimane vocazionali, mesi vocazionali, campi vocazionali, proposte di animazione per il territorio, per la parrocchia o in altri ambienti pastorali, presentazioni vocazionali riguardanti santi fondatori, ecc. D'accordo con il docente, *alcune di queste attività, saranno oggetto di un'eventuale applicazione diretta*.

Il cammino formativo del Tirocinio sarà anche solcato dalla partecipazione e azione dei tirocinanti nelle iniziative dell'Istituto di Pedagogia Vocazionale.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2015-2016).

EB2560. Esercitazioni di Pastorale Vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Iniziazione pratica all'accompagnamento vocazionale attraverso il dialogo empatico

Il corso propone un itinerario formativo che in ogni incontro prevede una breve introduzione illustrativa per poi passare all'esercitazione di strategie, tecniche e competenze, e successiva valutazione personale e di gruppo riguardo a questi ambiti pratici: 1. Esercizio d'introspezione sul dialogo; analisi del dialogo nel proprio processo vocazionale. 2. Il dialogo nel quotidiano; la trascendenza di ogni incontro; l'esperienza del dialogo; parole "buone" e "cattive"; finalità e frutti del dialogo; diversi tipi di conversazione: discussione e dialogo? Disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo: a) Difesa e

fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. 4. Avvio del processo di counselling: preparazione remota e immediata; accoglienza e valutazione iniziale, obiettivi dell'intervento, regole del counselling e determinazione degli obiettivi del counselling. 5. Il primo passo del dialogo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. La comprensione del contenuto; la comprensione delle finalità; la valutazione della comunicazione non verbale; controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali; Ascolto e pregiudizio; I filtri emotivi e mentali, immediati e a lungo termine; gli ostacoli esterni, fisici (rumore e movimento) e mentali. 6. La risposta nella relazione d'aiuto: risposte non facilitanti il dialogo; la risposta empatica. 7. La tecnica dell'empatia; riformulazione di contenuti, sentimenti, significati, e figura sfondo. 8. La gestione dell'intervento: domande di delucidazione; riassunto; comunicazione diretta; feedback adeguato; auto-consapevolezza e auto-rivelazione del counsellor; ridefinizione delle conseguenze; un confronto per il cambiamento; focalizzazione; altre tecniche di influenzamento. 9. La dinamica del colloquio.

Nota: Le esercitazioni si valutano, non con un esame sui contenuti teorici, ma tenendo conto dell'effettiva realizzazione delle medesime in aula e nei tempi di lavoro personale dello studente.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione al dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale*, Enciclopedia delle Scienze dell'educazione 99 (Roma, LAS 2008); LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2014-2015).

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso, considerato come un'attività caratterizzante, propone un discorso sul progetto formativo applicato alla formazione dei presbiteri. *Obiettivi:* al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire il progetto formativo e presentare i suoi elementi; spiegare i riferimenti teorici e situazionali che condizionano il progetto; indicare e spiegare il fine della formazione per il presbitero; spiegare perché l'area umana è considerata come il fondamento di tutta la formazione; presentare e commentare le principali aree della formazione del presbitero; indicare i protagonisti dell'azione formativa e il loro stile; proporre la formazione come un cammino permanente di crescita a partire dalla formazione iniziale. *Principali argomenti:* la mentalità pedagogica nella formazione dei sacerdoti lungo la storia della Chiesa – il progetto formativo del seminario (nozione, elementi costitutivi, elaborazione) – il quadro teorico

e situazionale di riferimento – il fine della formazione e la prospettiva del seminario – la dimensione umana della formazione del presbitero – la dimensione spirituale – la dimensione di comunione – la dimensione intellettuale – la dimensione pastorale – i protagonisti dell’azione formativa e il loro stile – la formazione permanente, orizzonte di tutta la formazione del presbitero – lavori di gruppo insieme. La valutazione consiste in un esame orale o scritto nella sessione, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale “Pastores dabo vobis”* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri “Dives Ecclesiae”* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. “Ravviva il dono di Dio che è in te”* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). *Testi complementari:* BUR, *La spiritualità des prêtres* (Paris/Montréal, Cerf/Médiaspaul 1997); FAVALE A., *La formazione iniziale dei candidati al presbiterato* (Roma, LAS 1995); PERI I., *I seminari* (Roma, Rogate 1985).

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso che è un’attività integrativa, si propone di formare una mentalità progettuale. Indica come programmare in modo pertinente cammini formativi realistici e solidi, tenendo conto delle priorità istituzionali e delle persone da formare. *Obiettivi:* al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire i concetti di “progetto formativo” e di “itinerario formativo”, di “progettazione” e di “programmazione” applicandoli ai cammini di formazione di un consacrato; presentare le fasi della programmazione di un itinerario formativo e i principi che ne guidano la pianificazione; indicare i fattori essenziali da focalizzare nell’analisi della situazione delle persone da formare prima della programmazione; spiegare i concetti di fine e di obiettivo educativo; definire correttamente gli obiettivi generali e renderli operativi in formulazioni più specifiche; spiegare il concetto di contenuto formativo, e i criteri per selezionare i contenuti, chiarire il significato del concetto di “metodo” e di mezzi formativi; spiegare la nozione di valutazione dell’itinerario formativo. *Principali argomenti:* Concetti di progetto formativo, di itinerario, di progettazione e di programmazione – Analisi della situazione di partenza delle persone da formare – Definizione delle finalità e degli obiettivi generali e operativi dell’itinerario – Selezione dei contenuti, delle attività e delle esperienze formative da proporre per conseguire gli obiettivi prefissati – Scelta dei metodi, delle tecniche, delle strategie e degli strumenti efficaci per attuare la programmazione – Organizzazione dell’azione formativa lungo l’itinerario formativo: ricerca del materiale, comuni-

cazione educativa – Valutazione di un itinerario formativo – Lavori e esercitazioni pratiche di gruppo. La valutazione consiste in un esame orale o scritto nella sessione, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

Testo del Professore: GAHUNGU M., *Programmare e valutare nella formazione presbiterale e religiosa* (Roma, LAS 2013); DE LANDSHEERE V., *L'éducation et la formation* (Paris, PUF 1992) 450-483; DE LANDSHEERE V et D., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF/Lipge-Dessain 1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GIANOLA P., *Il campo e la domanda, il progetto e l'azione. Per una pedagogia metodologica*, Edizione a cura di C. NANNI (Roma, LAS 2003); HADJI C., *La valutazione delle azioni educative* (Brescia, La Scuola 1995); LESPINAY G., *Être formateur aujourd'hui. La formation à la vie religieuse* (Montréal, Médiaspaul 2002); NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso* (Roma, LAS 1990); PELLERAY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); SOVERNIGO G., *Educare alla fede. Come elaborare un progetto* (Bologna, EDB 1995); TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi* (Teramo, Lisciani e Giunti 1981); TILMAN F., *Penser le projet. Concepts et outils d'une pédagogie émancipatrice* (Lyon, Éditions de la Chronique Sociale 2004).

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso è un'attività caratterizzante. Propone l'attenzione all'interculturalità e all'inculturazione nella formazione vocazionale oggi, di fronte all'internazionalizzazione delle comunità di vita e quindi alla sfida della multiculturalità. *Obiettivi:* al termine del corso, lo studente sarà in grado di spiegare i concetti d'intercultura e di inculturazione; presentare la necessità dell'interculturalità e dell'inculturazione nella formazione vocazionale oggi; indicare le sfide che la globalizzazione pone alla vita consacrata; offrire delle indicazioni pedagogiche per levare queste sfide; spiegare i grandi percorsi formativi per crescere nell'interculturalità; presentare ciò che implica l'inculturazione della vita consacrata; Dire come proporre l'inculturazione del carisma, delle costituzioni, del governo dell'Istituto e dei voti. *Principali argomenti:* Interculturalità e inculturazione, una grande sfida per la vita consacrata oggi – Internazionalità degli Istituti religiosi e spostamento della fecondità dei carismi – Nella globalizzazione, una comunione pluricentrica e interculturale – Identità, cultura, alterità e vocazione – L'interculturalità come nuovo paradigma della missione – Missione nella fraternità interculturale: linee pedagogiche e percorsi formativi specifici – Concetto d'inculturazione: la persona, la cultura e il vangelo – Inculturazione della vita consacrata: significato e livelli di coinvolgimento – Orientamenti specifici per l'inculturazione della vita

consacrata – Lavori di gruppo insieme. La valutazione prevede un esame orale o scritto nella sessione, e un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

Dispensa del Professore; COMMISSIONE TEOLOGICA DELL'UNIONE SUPERIORI GENERALI, Verso una comunione pluricentrica e interculturale. Implicazioni ecclesologiche per il governo dei nostri Istituti (Roma, Editrice "Il Calamo" 2001); BAUMAN Z., *L'enigma multi-culturale. Stati, etnie, religioni* (Bologna, Il Mulino 2003); DEL CORE P., *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa* (Roma, LAS 2002); FABIETTI U., *L'identità etnica. Storia e critica di un concetto equivoco* (Roma, Carocci 1998); MAALOUF A., *L'identità* (Milano, Bompiani 2005); MANTOVANI G., *Intercultura. È possibile evitare le guerre culturali?* (Bologna, Il Mulino 2004); NANNI A.-CURCI S., *Dal comprendere al convivere. La scommessa dell'intercultura* (Bologna, EMI 2009); NANNI A., *Buone pratiche per fare intercultura* (Bologna, EMI 2005); PANIKKAR R., *Pace e interculturalità*, (Milano Jaca Book 2002); PEELMAN A., *L'inculturazione. La Chiesa e le culture* (Brescia, Quariniana, 1993); SEN A., *Identità e violenza* (Roma-Bari, Laterza 2006).

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il seminario applicativo consiste in una ricerca sui documenti per approfondire la formazione come mentalità di crescita permanente nella carità pastorale che si radica già nella formazione iniziale (corso EB2620). *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di presentare in modo molto approfondito il concetto di "carità pastorale" applicandolo alla formazione permanente dei presbiteri; analizzare le situazioni per, poi, indicare i principali obiettivi per la formazione di presbiteri giovani, di mezza età e anziani, e per l'accompagnamento di preti in crisi; elaborare un progetto formativo che accorda una grande rilevanza all'analisi della situazione particolare delle persone. *Principali argomenti:* Il concetto di carità pastorale come idea-forza nella "*Pastores dabo vobis*" – La formazione permanente come processo di trasformazione continua e progressiva del presbitero nel dinamismo della carità pastorale – Linee formative secondo le aree della formazione permanente – Obiettivi e mezzi formativi secondo le varie tappe del ciclo vitale – I protagonisti dell'azione formativa. L'impegno per gli studenti prevede la ricerca in biblioteca e l'elaborazione di un testo per la discussione in aula, e infine la composizione del testo finale per la valutazione del docente.

Testi:

CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FERRARI G., *Religioso e formazione permanente: la crescita umana e spirituale nell'età adulta* (Bologna, EDB 1997); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa*

(Roma, Rogate 1987); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano, 1992); PINTOR S., *La formazione permanente del clero. Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000).

EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo del corso EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative ed delle esperienze concrete relative all'ambito del ministero presbiterale e apostolico, per capire come i progetti teorici vengono tradotti in strutture educative e formative con delle comunità vive. *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per la visita in una comunità formativa; fare il verbale di una visita in una comunità formativa; presentare una buona sintesi delle risposte fornite e delle particolarità osservate nella visita; organizzare in modo progettuale il materiale raccolto, cioè ordinare i frutti della ricerca sulla base teorica della struttura di un progetto formativo; scoprire le leggi che guidano la prassi formativa osservata.

Principali argomenti: Il tirocinio pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comprende: la preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d'intervento e l'azione sul campo, precisandone l'ampiezza e il grado d'impegno – La preparazione di strumenti di rilevazione di dati – L'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta sul campo – L'esame finale della ricerca e la valutazione dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi. Gli studenti elaborano un questionario da sottoporre a una comunità formativa che visitano, e realizzano una sintesi per la discussione in aula e per la valutazione finale. Il corso EB2620 serve di supporto teorico per orientare l'elaborazione degli strumenti di raccolta dei dati.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008).

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo di EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative e organizzative, analizzando delle esperienze concrete di successo e

di difficoltà nel ministero presbiterale e nella vita di un consacrato. *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per un'intervista a un presbitero o un gruppo di presbiteri circa la realizzazione del loro ministero e i suoi agi e disagi; confrontarsi con gli altri sul questionario elaborato; scegliere i tempi giusti per realizzare l'intervista; organizzare i risultati in modo scientifico; interpretare i dati. Il tirocinio segue delle tappe ben precise: L'elaborazione di un progetto di azione sul campo, seguendo gli elementi caratterizzanti del progetto formativo analizzati nel corso EB2620. La preparazione di alcuni strumenti di rilevazione dei dati, soprattutto un questionario studiato ed ultimato secondo i criteri della ricerca scientifica. L'esperienza diretta sul campo e raccolta d'informazioni attraverso il metodo dell'intervista. L'analisi dei risultati della ricerca e valutazione dei dati acquisiti. La programmazione di modelli operativi.

Testi:

Il tirocinio utilizza i testi del corso EB2620, soprattutto: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). Usufruisce anche della documentazione fornita dalle persone intervistate.

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

L'esercitazione si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un progetto formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli argomenti teorici sviluppati nel Corso EA0920 e di qualche modello di progetto concreto. Offre l'occasione di elaborare dei modelli di piani formativi con l'approfondimento di un fine istituzionale di riferimento e di una situazione particolare di applicazione. *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un progetto formativo che tiene conto del fine istituzionale e delle persone da formare; avere un'attenzione particolare agli elementi principali che entrano in gioco nella elaborazione di un piano formativo; formulare correttamente gli obiettivi in modo preciso, chiaro, graduale; selezionare i contenuti, i metodi e altri mezzi formativi, tenendo conto degli obiettivi da raggiungere; indicare nel piano i criteri di valutazione. *Principali argomenti:* Si tratta di elaborare dei modelli di progetti formativi nel segno della carità pastorale, articolandolo negli elementi seguenti: Identità vocazionale o carismatica come fine della formazione – La formazione al servizio della realizza-

zione dell'identità vocazionale – Il quadro teorico di riferimento, cioè il carisma del fondatore, lo spirito dell'istituto, gli orientamenti della Chiesa e degli istituti religiosi – Il quadro situazionale, cioè il contesto socio-politico, economico, personale, ecclesiale e le sfide della società – Gli obiettivi e i mezzi per conseguirli nelle varie dimensioni della formazione – Le figure formative e lo stile della loro azione – Le fasi del processo formativo – I criteri di valutazione degli itinerari formativi.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); ID., *Programmazione e valutare nella formazione presbiterale e religiosa* (Roma, LAS 2013); VECCHI J.-PRELLEZZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984). Materiale offerto dal Professore, e qualche Ratio formationis o progetto proposto come modello operativo da seguire nelle esercitazioni.

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso, avendo come angolo di lettura la riflessione del documento *Laudato si'*, prende in esame la pedagogia della formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai formatori o candidati ad essere formatori.

I. La vita consacrata e la sua formazione nelle circostanze attuali, nel contesto di ciò che sta accadendo nella casa del creato. II. Il quadro teorico della formazione e il Vangelo della creazione. III. Il quadro situazionale della formazione nel contesto delle sfide del mondo attuale con particolare riferimento alla radice umana della crisi ecologica. IV. Fine ed obiettivi della formazione, guardando a Cristo come baricentro di tutto, con la preoccupazione di un'ecologia integrale. V. I criteri formativi conseguenti ad un processo di formazione giocato attorno ad alcune linee di orientamento e di azione di spiritualità ecologica. VI. Le dimensioni di una formazione come ripercussione della dimensione sociale ecologica: umana, spirituale, professionale, comunitaria ed apostolica. VII. Fasi e tappe della formazione iniziale: 7.1. Continuità con l'animazione vocazionale; 7.2. Prenoviziato; 7.3. Noviziato; 7.4. Postnoviziato; 7.5. Formazione continua. VIII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione: piani e programmi di formazione; pedagogia della formazione personalizzata; il progetto personale e l'accompagnamento; il colloquio; il discernimento continuo e dei momenti forti; l'accompagnamento nelle difficoltà e nelle crisi; processo unitario nelle varie fasi formative; l'animazione comunitaria nella casa di formazione;

l'équipe dei formatori; l'ambiente e gli ambienti della formazione. IX. Problemi particolari.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: FRANCESCO, *Laudato si' – Lettera enciclica sulla cura della casa comune* (Città del Vaticano, LEV 2015); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica post-sinodale "Vita Consacrata"*, in: E.V. 15 (Bologna, EDB 1996); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ' DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Ripartire da Cristo" – Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002); *Codice di Diritto Canonico*, cc. 641-661; AUBRY J., *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, vol. I (Leumann, LDC 3^a 1998); POLI G.F.-CRESPI P., *Documenti sulla Vita Consacrata 1990-1996*, vol. II (Leumann, LDC 1998); AA.VV., *Chiesa locale, Vita Consacrata e Territorio: un dialogo aperto* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV., *Dove va la Vita Consacrata?* (Bologna, EDB 1996); AA.VV., *Difficoltà e crisi nella Vita Consacrata* (Leumann, LDC 1996); AA.VV., *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"* (Roma, Centro Studi USMI 1999); AA.VV., *I consacrati, profeti di una nuova cultura. Quali valori per il duemila?* (Roma, Rogate 1998); AA.VV., *La Vita Consacrata e la sfida dell'inculturazione* (Roma, Rogate 1996); AA.VV., *Nel cuore della storia* (Padova, Messaggero 1998); AA.VV., *Nel solco del territorio...per il mondo* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Per una fedeltà creativa, rifondare. Ricollocare i carismi, ridisegnare le presenze* (Roma, Il Calamo 1999); AA.VV., *Protési verso il futuro ... per essere santi* (Roma, Il Calamo 2003); AA.VV., *Obbedienza tra libertà ed appartenenza* (Roma, Il Calamo 2009); OVIEDO L., *Vivere o sopravvivere?* (Assisi, ed. Porziuncola 2007).

EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulle *tematiche dell'impegno per la salvaguardia del creato* all'interno della Vita Consacrata. La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

(presuppone il corso EB2720)

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di

formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Continua l'esperienza del Tirocinio, in maniera fortemente personalizzata per gli studenti che hanno già iniziato il corso nel semestre precedente.

Per coloro che iniziano in questo semestre il Corso ha i seguenti argomenti: *Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata*. Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abilitazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:

Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EB2910. Teologia dell'evangelizzazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Finalità:

La Teologia dell'Evangelizzazione affronta la teologia nella prospettiva dell'annuncio e dell'inculturazione. Essa studia, dal punto di vista teologico, il fatto dell'evangelizzazione, il messaggio, gli interlocutori e la situazione in cui è loro rivolto l'annuncio. La realtà ecclesiale e culturale ci pongono di fronte

ad alcuni nuclei generatori che sostengono il discorso teologico nell'ambito dell'evangelizzazione. Saranno gli aspetti che verranno approfonditi nel corso.

Argomenti:

1. *L'attenzione biblica:* l'orientamento delle parole di Gesù; la pagina biblica neotestamentaria, in particolare l'azione paolina. 2. *La comprensione ecclesiale:* il termine evangelizzazione; l'accostamento di tale percezione non solo cattolica, per cogliere gli elementi che strutturano il concetto di evangelizzazione e la sua evoluzione; il concetto di evangelizzazione illuminato da quello di missione. 3. *Il contesto attuale:* a quale uomo ci si rivolge; movimenti e istanze che possano aprire nuovi varchi all'evangelizzazione; evangelizzazione e post moderno; crisi dell'educatore crisi della fede; l'esigenza della "nuova" evangelizzazione. 4. *Il contributo alla chiesa attuale:* nuove pratiche di evangelizzazione; la riscoperta degli adulti; una chiesa per i tempi di oggi; la generazione alla fede.

Testi:

Dispense del professore. BETORI G., *Annunciare la Parola. La lezione degli inizi* (Bologna, EDB 2010); BEVANS B.S.-SCHROEDER P. R., *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto* (Brescia, Queriniana 2010); SCAIOLA D., *Servire il Signore. Linee di una teologia biblica della missione nell'Antico Testamento* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); DOTOLLO C.-MEDDI L., *Evangelizzare la vita cristiana. Teologia e Pratiche di Nuova Evangelizzazione* (Cittadella, Assisi 2012); FERRETTI G., *Essere cristiani oggi. Il "nostro" cristianesimo nel moderno mondo secolare* (Leumann, LDC 2011); SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete* (Milano, Vita & Pensiero 2012); GRILLO A., *Riti che educano. I sette sacramenti* (Assisi, Cittadella 2011).

EB2920. Antropologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Argomenti:

1. *Introduzione generale all'Antropologia catechetica:* Fondamenti epistemologici e compiti della disciplina; inquadramento storico delle teorie antropologico-catechetiche. - 2. *Analisi antropologico-catechetica:* 2.1. Per una catechesi fedele a Gesù Cristo luogo della rivelazione (normatività dell'umanità di Cristo; le grandi realtà dell'uomo associate al Vangelo; modelli neotestamentari di incontro con il Vangelo; atteggiamenti e disponibilità). 2.2. Come formulare correttamente i termini del dialogo tra fede ed esperienza umana? (cinque approcci teologici; i grandi ambiti dell'esperienza nell'incontro con il Vangelo; il rapporto critico tra l'uomo e il Vangelo; alcune precisazioni circa il principio di correlazione; diverse modalità per esprimere i problemi fondamentali dell'uomo). 2.3. Il dialogo del Vangelo con una persona già religiosa (destinatario religioso; appropriazione della fede ricevuta; critica della pratica religiosa; esperienza della trascendenza;

esperienza religiosa; il fascino del nuovo deismo). 2.4. Possibilità e difficoltà di alcune esperienze umane (ricerca di felicità; bisogno di salvezza; senso della vita; perdono dei peccati; responsabilità etica; giustizia sociale; sofferenza). 3. *Metodologia della ricerca antropologico-catechetica*: a) *Laboratorio I*. La costruzione degli strumenti di ricerca; b) *Laboratorio II*. I campi dell'osservazione antropologico-catechetica.

Testi

Obbligatorî: GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015). Altri testi consigliati: ZUPPA P. (ed.), *La catechesi: eco della Parola e interprete della speranza* (Roma; Urbaniana University Press 2007); BIANCARDI G. (ed.), *Pluralità di linguaggi e cammino di fede* (Leumann, LDC 2008); ROMANO A. (ed.), *Guidati dalla Parola nei luoghi della vita. La catechesi tra Rivelazione e segni dei tempi* (Messina-Leumann, Coop.S.Tom.-LDC 2009); GENRE E., *Cittadini e discepoli. Itinerari di catechesi* (Leumann/Torino, LDC/Claudiana 2000); DERROITTE H., *La catechesi liberata. Fondamenti per un nuovo progetto catechistico* (Leumann, LDC 2002); ROMANO A. (ed.), *La parola per una catechesi ecumenica: la catechesi biblica aperta alla comunione ecumenica. Sezione monografica*, in "Itinerarium" 17 (2009) 42, 15ss.; GENRE E., *Con quale autorità? Ripensare la catechesi nella postmodernità* (Torino, Claudiana 2008); ROLDAN V., *Il rinnovamento carismatico cattolico. Uno studio comparativo Argentina-Italia* (Milano, Angeli 2009); ROMANO A., *La nuova evangelizzazione nel campo dinamico delle nuove culture? Questioni antropologico-catechetiche sul filo dei Lineamenta*, in: M. GRAULICH-J. PUDUMAI DOSS (edd.), *Vino nuovo in otri vecchi?* (Città del Vaticano, LEV 2012) 81-107; ROMANO A., «Orientamento educativo e catechesi». *Rilievi epistemologici per la metodologia catechetica*, in: *Orientamenti pedagogici* 61 (2014) 2, 251-269.

EB2924. Primo annuncio

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Finalità:

Il corso vuole introdurre alla conoscenza dei problemi principali, della struttura e delle metodologie di primo annuncio.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - definire il primo annuncio e riconoscerne il ruolo nel processo evangelizzatore della Chiesa; - chiarire le sue finalità; - specificare le tipologie dei suoi destinatari; - puntualizzare i suoi contenuti; - circostanziare le peculiarità dei luoghi in cui si esplica; - descrivere alcuni dei suoi principali metodi.

Argomenti:

1. Problemi generali del primo annuncio (ambito, finalità, destinatari; specificità rispetto agli altri settori dell'agire della Chiesa); 2. Presenza, testimonianza – segni evangelici – luoghi d'incontro; 3. La fede nell'unico vero Dio –

indifferenza religiosa – attesa di Cristo; 4. L'incontro esplicito con il Vangelo di Gesù Cristo; 5. Frammenti di metodologia.

Testi:

Dispensa del Professore; GEVAERT J., La proposta del Vangelo a chi non conosce il Cristo (Leumann, LDC 2001); UCR - LAZIO, Linee per un progetto di Primo Annuncio (Leumann, LDC 2002); ZIVIANI G., La formazione per il primo annuncio: I cristiani, le comunità, gli accompagnatori, in "Notiziario dell'UCN" (2009) 2, 39-63. Reperibile online su www.chiesacattolica.it/ucn; Il primo annuncio, in "Catechesi" 79 (2009-2010) 4, 2-77; CACCIATO C., Il primo annuncio: tra "kerigma" e catechesi (Leumann, LDC 2010); BIEMMI E., Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare (Bologna, EDB 2011); ZENEZINI R., Il primo annuncio fondamento della teologia pratica. Prospettive per la situazione italiana (Bologna, Pardes 2011); ILUNGA NKULU A., La spécificité de la catéchèse et sa complémentarité en Église (Bruxelles, Lumen Vitae 2014).

EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Finalità:

Il corso intende introdurre lo studente nella problematica, nei concetti, nei problemi teorici e pratici, nelle linee di soluzione individuate dalle comunità cristiane lungo la storia in riferimento all'iniziazione cristiana e al catecumenato.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - definire correttamente i concetti di "iniziazione cristiana" (IC) e "catecumenato"; - collocare le fasi dell'IC e del catecumenato all'interno del processo evangelizzatore della Chiesa; - identificare i principali problemi di tipo teorico e pratico che riguardano l'IC; - riconoscere le più rilevanti linee di soluzione ai problemi individuati; - indicare le peculiarità dei diversi luoghi in cui si attuano i processi d'IC; - precisare le caratteristiche professionali degli operatori pastorali che lavorano nell'ambito dell'IC e del catecumenato; - conoscere i principali documenti magisteriali sull'IC e il catecumenato moderno.

Argomenti:

1. L'Iniziazione Cristiana (IC) nel processo evangelizzatore. 2. Concetto di IC: verso una definizione condivisa. 3. Problemi di IC nell'attuale contesto post-moderno. 4. Il catecumenato antico: insegnamenti pastorali per l'oggi. 5. Itinerari di catecumenato secondo l'OICA. 6. I luoghi dell'IC. 7. I soggetti dell'IC. 8. La struttura linguistica dell'IC.

Testi:

Dispensa del Professore. Ampio materiale bibliografico verrà indicato durante il corso.

EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Proff. LUCIANO MEDDI –
GUSTAVO CAVAGNARI - AIMABLE MUSONI - SCARIA THURUTHIYIL

Finalità:

Il corso intende esaminare le implicanze (positive e negative) delle culture dei diversi continenti (Europa, Africa, America Latina, Asia) sul processo dell'evangelizzazione.

Obiettivi:

Nel corso si cercherà di: 1. Comprendere gli elementi costitutivi dell'evangelizzazione (concetto, le finalità, i processi, i contenuti, gli agenti, ecc.) e del concetto di cultura (le definizioni, gli elementi costitutivi, ecc.), e il rapporto tra loro. 2. Esaminare gli elementi dominanti dei diversi contesti culturali continentali (Europa, America Latina, Africa, Asia) per avere una migliore comprensione delle possibilità e delle sfide che si incontrano nell'evangelizzazione in quei continenti. 3. Studiare i possibili processi di dialogo con le diverse culture (proposti dal magistero e dagli esperti), sia per utilizzare gli elementi positivi delle culture, sia per saper affrontare e superare gli elementi negativi delle stesse culture nel processo dell'evangelizzazione in quei continenti.

Argomenti:

1. Fondamenti e dimensioni: *chiarificazione dei termini, modelli di evangelizzazione nella storia, implicazioni teologiche*. Processi antropologici: *evangelizzazione e catechesi di fronte alle diverse culture (dialogo interculturale, dialogo interreligioso, interculturalità)*. 2. *Evangelizzazione nel continente europeo* (cultura tradizionale, cultura moderna, cultura postmoderna). 3. *Evangelizzazione nel continente africano* (caratteristiche generali; storia e metodi dell'evangelizzazione; processo di inculturazione e di liberazione). 4. *Evangelizzazione nel continente latino americano* (la prima fase dell'evangelizzazione; l'evangelizzazione secondo *Medellin, Puebla, Santo Domingo e Aparecida*). 5. *Evangelizzazione nel continente asiatico* (culture tradizionali e antiche, religioni non cristiane; situazione di oppressione, evangelizzazione secondo la Chiesa universale e la FABC).

Valutazione: Si farà a due livelli: 1. Livello orale (esame) per i moduli 1, 2 e 6 con il docente prof. Meddi (20/30). 2. Livello scritto secondo la scelta del continente e consegnato al professore (10/30).

Testi:

Testo: DOTOLO C., *L'annuncio del Vangelo. Dal Nuovo Testamento alla Evangelii Gaudium* (Assisi, Cittadella 2015). Le *dispense* proposte dai Professori secondo il proprio modulo. *Per il contesto europeo*: DOTOLO C.-MEDDI L., *Evangelizzare la vita cristiana. Teologia e Pratiche di Nuova Evangelizzazione* (Assisi, Cittadella 2012). *Per il contesto afri-*

cano: BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica Post-Sinodale "Africae munus"*, 19 novembre 2011 (Città del Vaticano, LEV 2011); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica Post-Sinodale "Ecclesia in Africa"*, 14 settembre 1995, in "AAS" 88 (1996) 5-82; BAUR J., *Storia del cristianesimo in Africa* (Bologna, EMI 1998); MBITI J.S., *Oltre la magia*, (Torino, SEI 1992); MIDALI M., *Teologie africane. Percorsi di evangelizzazione inculturata e liberatrice*, in ID., *Teologia pratica, II. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione*, (Roma, LAS 2000) 239-309; MUSONI A., *Il Dio della vita. Sguardo storico e prospettiva esistenziale della teologia africana oggi*, in "Salesianum" 73 (2011) 1, 121-147. *Per il contesto latinoamericano*: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Ecclesia in America"* (Città del Vaticano, LEV 1999); GALLO L., *Il cammino del Vangelo nel continente della speranza* (Roma, LAS 2005); CELAM, *Aparecida. Discepoli e Missionari di Gesù Cristo, affinché in lui abbiano vita. Documento conclusivo* (Città del Vaticano, LEV 2012). *Per il contesto asiatico*: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Ecclesia in Asia"* (Città del Vaticano, LEV 1999); FEDERATION OF ASIAN BISHOPS' CONFERENCES, *Being Church in Asia: Journeying with the Spirit into Fuller Life*, in "East Asian Pastoral Review" 32 (1995) 3-4, 341-356.

EB2928. Dialogo interculturale e interreligioso

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

Dialogo Interreligioso: Il concetto del dialogo interreligioso; i fondamenti filosofici e teologici del dialogo interreligioso; Dialogo nell'enciclica *Ecclesiam Suam* di papa Paolo VI; Dialogo interreligioso in *Nostra aetate* e altri documenti del Vaticano II; Dialogo interreligioso nel documento *Dialogo e Missione*; Dialogo interreligioso nel documento *Dialogo e Annuncio*; Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso; lo stato attuale del dialogo interreligioso e le sfide; I limiti del dialogo interreligioso; Studio critico del testo *Nostra aetate* (28 ottobre 1965).

Dialogo interculturale: il concetto e le caratteristiche della cultura; cultura e religione, culture secolarizzate; multiculturalismo e multietnicità; conflitti culturali: razzismo, discriminazione razziale, antisemitismo, xenofobia, negazione dei diritti umani; tre approcci al pluralismo culturale: relativista, assimilazionista, interculturale; il concetto del dialogo interculturale; le condizioni e gli obiettivi del dialogo interculturale; i fondamenti teologici e antropologici del dialogo interculturale; gli agenti del dialogo interculturale; l'importanza dell'educazione interculturale; il ruolo dei mass media; la Chiesa Cattolica e le culture: evangelizzazione delle culture e inculturazione; la responsabilità delle scuole cattoliche nel dialogo interculturale; le iniziative del Pontificio Consiglio della Cultura, del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e Itineranti e della Congregazione per l'Educazione Cattolica per promuovere il dialogo interculturale; la necessità di entrambi il dialogo interreligioso e interculturale. Studio critico del testo "Dialogo tra le culture per una civiltà dell'amore e della pace" (Mes-

saggio di papa Giovanni Paolo II per la celebrazione della Giornata mondiale della pace 1 gennaio 2001)

Testi:

Dialogo Interreligioso: L'atteggiamento della Chiesa di fronte ai seguaci di altre religioni. Riflessioni e orientamenti su dialogo e missione", in: *Enchiridion Vaticanum. Documenti Ufficiali della Santa Sede 1983-1985*, Vol. 9, Testo ufficiale e versione Italiana (Bologna, Centro Editoriale Dehoniano 1987) 928-943; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni* (Milano, Paoline 2003); "Dialogo e annuncio: Riflessioni e orientamenti sull'annuncio del vangelo e il dialogo interreligioso", in: *Enchiridion Vaticanum. Documenti Ufficiali della Santa Sede 1991-1993*, Vol. 13, Testo ufficiale e versione Italiana (Bologna, Centro Editoriale Dehoniano 1995) 191-229; FITZGERALD M., *Dialogo interreligioso. Il punto di vista cattolico*, M. RIMOLDI (tr.) (Milano, San Paolo 2007); KURUVACHIRA J., *Dialogo Interreligioso* (Roma, LAS 2015); *Nostra aetate*, Dichiarazione su 'Le relazioni della Chiesa con le religioni non-cristiane' in *Tutti i Documenti del Concilio* (Milano, Massimo 2012) 531-537; PAOLO VI, *Ecclesiam Suam*, Lettera enciclica per quali vie la Chiesa cattolica debba oggi adempiere il suo mandato (Milano, Paoline 2004); ZAGO M., *La Nostra aetate e il Dialogo Interreligioso a ventanni dal Concilio* (Monferrato, Piemme 1986).

Dialogo interculturale: CAMPODONICO A., VACCAREZZA M.S., *Gli altri in noi: filosofia dell'interculturalità* (Soveria MannelliCZ, Rubbettino 2009); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Educare al dialogo interculturale nella scuola cattolica. Vivere insieme per una civiltà dell'amore* (Città del Vaticano, LEV 2013); *Dialogo interculturale e diritti umani. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Genesi, evoluzione e problemi odierni (1948-2008)*, a cura di L. BONANATE e R. PAPINI (Bologna, Il Mulino 2008); *Dialogo tra le culture per una civiltà dell'amore e della pace: messaggio di Sua Santità Giovanni Paolo II per la celebrazione della Giornata Mondiale della Pace* (Città del Vaticano, LEV 2001); *Interculturalità e processi formativi*, a cura di T. GRANGE SERGI-A. NUZZACI (Roma, Armando 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA, *Per una pastorale della cultura* (Leumann, LDC 1999); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *La Chiesa di fronte al razzismo per una società più fraterna* (Città del Vaticano, LEV 1988); *La scuola e il dialogo interculturale*, a cura di M. CLEMENTI (Milano, Fondazione Cariplo ISMU 2008).

EB3020. Catechetica fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso intende abilitare gli studenti al "pensare teorico-pratico delle Scienze catechetiche", attraverso un approccio olistico ed empirico-critico; inoltre, il corso mira all'acquisizione progressiva da parte degli studenti di specifiche competenze nella ricerca catechetica e nella formazione della professionalità specifica del "Catecheta".

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) saper definire l'identità epistemologica e il ruolo della Catechetica all'interno del quadro delle Scienze catechetiche; b) saper essere abilitato alla ricerca catechetica in qualità di "Catecheta professionista"; c) saper analizzare e interpretare la prassi catechistica all'interno della prassi ecclesiale di evangelizzazione; d) saper distinguere in maniera chiara i concetti di base implicati nelle principali teorie catechetiche anche a livello ecumenico; e) saper predisporre nuove piste per la "ricerca positiva metodologico-catechetica"; f) saper essere autonomo con le proprie conoscenze e abilità nel settore catechetico-empirico.

Argomenti:

1. *Parte istituzionale: Epistemologia catechetica:* 1.1. Origini e sviluppi del pensiero catechetico; 1.2. Principali paradigmi del pensiero catechetico e teorie contemporanee; 1.3. Configurazione dello statuto epistemologico catechetico; 1.4. Ruolo e professionalità del Catecheta. 2. *Parte sistematica: Catechetica fondamentale e generale:* 2.1. *Settore analitico-catechetico* (fondamentale e teologica): a) Analisi delle fonti: saggi di analisi della Sacra Rivelazione e del Magistero catechetico; b) Saggi di analisi comparata della Manualistica catechetico-fondamentale contemporanea; 2.2. *Saggi sistematici:* a) catechesi e prassi ecclesiale di evangelizzazione; b) catechesi e processi formativi dell'educazione; c) la catechesi nel campo della comunicazione; d) processi differenziali kerigmatico-liturgici, koinonico-diaconali; e) elementi fondazionali della metodologia catechetica; f) catechesi e insegnamento della religione cattolica; 2.3. *Questioni monografiche:* a) catechesi ecumenica; b) catechesi e dialogo inter-religioso; c) catechesi interculturale. 3. *Parte monografica: Metodologia della ricerca catechetica:* a) principali teorie di catechetica empirica; b) saggi di analisi catechetico-qualitativa: la catechesi nei contesti educativi e la catechesi nel laboratorio ecclesiale delle comunità locali; c) saggi di *cultural studies* applicati all'osservazione sperimentale del rapporto catechesi-web 2.0.

Testi:

Obbligatori: *Dispense* del Professore; RUTA G., *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Manuali di Panteno 3, (Messina-Leumann, Coop. S. Tom.-LDC 2010); Selezione di documenti del Magistero catechetico; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002).

Altri testi consigliati: ROMANO A., *L'Omelia come rito comunicazionale* (Roma, LAS 2015); GEVAERT J. (ed.), *Dizionario di Catechetica*, (Leumann, LDC 1986); PEDROSA ARÉS V. M.-NAVARRO GONZÁLEZ M.-LÁZARO RECALE R.-SASTRE GARCÍA J. (edd.), *Nuevo Diccionario de Catequética*, 2 voll. (Madrid, San Pablo 1999); ALBERICH E., *La catechesi oggi*.

Manuale di catechistica fondamentale (Leumann, LDC 2001); NOSENGO G., *L'arte educativa di Gesù* [a cura di DAL LAGO O.] (Leumann, LDC 2006); GRUPPO ITALIANO CATECHETI, *Teologia e catechesi in dialogo* (Bologna, Dehoniane 1979); ALBERICH E.-DERROITTE H.-VALLABARAJ J., *Les Fondamentaux de la catéchèse*, (Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2006); GROppo G., *Teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1991); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication. Ses enjeux pour l'inculturation de la foi* (Paris, Editions du Cerf 1990); TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); ZUPPA P. (ed.), *La catechesi: eco della Parola e interprete della speranza*, (Roma; Urbaniana University Press 2007); BIANCARDI G. (ed.), *Pluralità di linguaggi e cammino di fede* (Leumann, LDC 2008); ROMANO A. (ed.), *Guidati dalla Parola nei luoghi della vita. La catechesi tra Rivelazione e segni dei tempi*, (Messina-Leumann, Coop.S.Tom.-LDC 2009); GENRE E., *Cittadini e discepoli. Itinerari di catechesi*, (Leumann/Torino, LDC/Claudiana 2000); DERROITTE H., *La catechesi liberata. Fondamenti per un nuovo progetto catechistico*, (Leumann, LDC 2002); ROMANO A. (ed.), *La parola per una catechesi ecumenica: la catechesi biblica aperta alla comunione ecumenica. Sezione monografica*, in "Itinerarium" 17 (2009) 42, 15ss.; ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); GROOME T., *Will There Be Faith? A New Vision for Educating and Growing Disciples* (New York, HarperCollins Publishers, 2011); ROMANO A. (ed.), *Catechesi e catechistica. Studi in memoria del prof. Don Giovanni Cravotta*, "Convegni – Ricerche – Atti" 17, (Messina-Leumann, Coop.S.Tom.-LDC 2008); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana*, (Padova, Messaggero 2004); FOSSION A., *Dieu désirable. Proposition de la foi et initiation*, (Montréal-Bruxelles, Novalis-Lumen Vitae 2010); ZUPPA P. (ed.), *Apprendere nella comunità cristiana. Come dare « ecclesialità » alla catechesi oggi*, (Leumann, LDC 2012); CACCIATO C. (ed.), *Il primo annuncio. Tra Kerygma e catechesi*, (Leumann, LDC 2010); ROMANO A., *La nuova evangelizzazione nel campo dinamico delle nuove culture? Questioni antropologico-catecheti- che sul filo dei Lineamenta*, in: M. GRAULICH-J. PUDUMAI DOSS (edd.), *Vino nuovo in otri vecchi?*, (Città del Vaticano, LEV 2012) 81-107; ROMANO A., «Orientamento educativo e catechesi». *Rilievi epistemologici per la metodologia catechetica*, in *Orientamenti pedagogici* 61 (2014) 2, pp. 251-269.

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Il corso cerca di sondare l'esperienza laddove questa si apre alla dimensione religiosa e alla possibilità di una rivelazione. Cerca inoltre di cogliere le condizioni esperienziali perché possano risuonare sensate le nozioni centrali della fede cristiana (grazia, amore, rivelazione, verità...) e lo stesso annuncio di Dio e di Gesù Cristo. Il presupposto è che l'incontro con Dio, in questo contesto culturale, è possibile solo sul terreno della sincerità e verità dell'umano. Da ciò la necessità di un'approfondita ermeneutica dell'esperienza fino al punto in cui l'appello e il dono, iscritti nell'esperienza stessa, mettono in discussione lo stesso sforzo interpretativo del soggetto e la sua stessa iniziativa. Il

soggetto si scopre ricevendosi, più che interpretandosi, e si arrende ad una iniziativa altra che gli sfugge continuamente e che pure lo riguarda.

Argomenti:

1. *Esperienza religiosa, religione e costruzione della realtà*: Religione e «perdita di umanità»; Cultura e malattia del senso; Tempo di ricostruzione; Il rompicapo dell'esperienza; Esperienza religiosa e situazione socio-culturale; Sdegno e sequestro dell'esperienza religiosa. 2. *Religione e duplice comprensione della realtà*: Cosmovisione secolare (a-religiosa) e cosmovisione religiosa; Pluralismo e verità; Autenticità e vita riuscita; Ragione umana e paradigma ermeneutico; Ricostruzione della ragione religiosa; Razionalità comunicativa. 3. *L'interpretazione: autenticità, vita umana e «vita religiosa»*: Definire la religione; Fenomenologia: l'esperienza religiosa nella vita umana; Verifica ermeneutica: vita umana, vita religiosa; La dimensione religiosa della vita umana; Autenticità umana, autenticità religiosa; Religione, «senso», linguaggio e comunicazione. 4. *Educazione e religione: un cammino di umanizzazione*: Simboli della vita, riti e «sacramenti dell'essere umano»; Fenomenologia della religione ed esperienza religiosa cristiana; Esperienza religiosa, umanizzazione ed educazione; Religione, Dio e Regno della vita; Un esempio: educare con le «grandi domande».

Testi:

Testo base: MORAL J.L., *Ricostruire l'umanità della religione. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa*, (Roma, LAS 2014). Altri testi (*letture integrative*): JOAS H., *Abbiamo bisogno della religione?* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2010); MORAL J.L., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); TRENTI Z. (ed.), *Il linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede* (Leumann, LDC 2008); ID., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); GISEL P., *Che cosa è una religione?* (Brescia, Queriniana 2011); ALDRIDGE A., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 2011); YANNARAS CH., *Contro la religione* (Magnano (Bi), Qipajon-Comunità di Bose 2012); LÜBBE H., *La religione dopo l'Illuminismo* (Brescia, Morcelliana 2010); TERRIN A.N., *La religione. Temi e problemi* (Brescia, Morcelliana 2008); MARTÍN VELASCO J., *El hombre y la religión* (Madrid, PPC 2002); BECK U., *Il Dio personale. La nascita della religiosità secolare* (Roma-Bari, Laterza 2009); GAUCHET M., *La religione nella democrazia* (Bari, Dedalo 2009); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani*, (Leumann, LDC 2010); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babbri 1972); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope*

(San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PLUX J.-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qiqajon 2010); PANIKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); TORRES QUEIRUGA A., *Un Dio per oggi* (Vicenza, Marna/ISG 20003); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009).

EB3027. Formazione dei catechisti

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SALVATORE SORECA

Finalità:

Il corso vuole introdurre alla problematica della formazione dei catechisti, elemento decisivo per la pastorale evangelizzatrice e compito prioritario delle comunità cristiane. Esso consente, in forma interdisciplinare, di accostare la complessa tematica della formazione applicata al settore della catechesi e abilita lo studente a una valutazione dell'esistente e a una prima progettazione in tale ambito.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere e spiegare un concetto sufficientemente chiaro dell'identità del catechista; - conoscere lo stato attuale della riflessione sul concetto di formazione; - conoscere i documenti ecclesiali che, a vario livello, presentano orientamenti sulla formazione; - conoscere gli elementi essenziali del percorso formativo: formazione di base e permanente, dimensioni della formazione, luoghi, soggetti, strumenti, itinerari; - esprimere una valutazione critica sulle esperienze in atto; - elaborare, almeno in forma iniziale, itinerari di formazione per categorie definite di destinatari.

Argomenti:

1. Identità del catechista nella Chiesa. 2. Catechisti e comunità cristiana. 3. Problemi della formazione oggi. 4. Finalità della formazione. 5. Dimensioni e contenuti della formazione. 6. La formazione secondo specializzazione. 7. La formazione per ambienti specifici. 8. Luoghi e mezzi per la formazione. 9. Le figure dei formatori dei formatori. 10. Recensione e valutazione di itinerari formativi. 11. Progettare la formazione.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per*

l'annuncio e la catechesi in Italia; SORECA S., *La formazione di base per i catechisti. Criteri, competenze e cenni di metodologia* (Roma, LAS 2014); SORECA S., *Il catechista discepolo e comunicatore. Percorso base di formazione* (Bologna, EDB 2015); SORECA S. *Discepoli della Parola. La formazione dei catechisti nei documenti pastorali della Chiesa italiana* (Leumann, LDC 2015).

EB3028. Legislazione e organizzazione catechetica e scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. Legislazione e organizzazione catechetica fino al Concilio di Trento, con particolare attenzione al *Decretum* di Graziano e ai documenti conciliari di Trento. 2. Legislazione e organizzazione catechetica fino al Concilio Vaticano II, con particolare attenzione al primo Codice di Diritto Canonico del 1917. 3. Legislazione e organizzazione catechetica dopo Concilio Vaticano II, con particolare attenzione al Codice di Diritto Canonico del 1983, ai “documenti catechistici” post-conciliari e al Direttorio generale per la catechesi del 1997. 4. Legislazione e organizzazione catechetica nell’ambito nazionale e diocesano. 5. Legislazione internazionale sull’educazione. 6. Legislazione nazionale (es. Italia) sull’educazione e sul sistema nazionale di istruzione; Principi e proposte di riforma. 7. Legislazione e organizzazione scolastica: spunti dai documenti ecclesiali, soprattutto dal Codice di Diritto Canonico.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canonici delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso del Professore. Per la parte catechetica*: CADA EUSEBIO E., *The evolution of Church legislation on the object and means of catechesis: a historico-juridical study on cann. 773 and 779 with special reference to Philippine catechesis* (Rome, 2009); OHLY C., *Der Dienst am Wort Gottes: eine rechtssystematische Studie zur Gestalt von Predigt und Katechese im Kanonischen Recht* (St. Ottilien 2008); CERNA ASIS J., *Canonical provisions for parish catechetical instruction* (Roma, 2000); JOSEPH A., *The catechetical formation in the syro-malabar Church: a juridico-pastoral study* (Rome, 1997); MACHADO P., *The catechumenate and its canonical implications: (with special reference to can. 788)* (Rome, 1997); EGBULE ONWULI C., *Catechetical education of the youth in the new code of canon law* (Roma, 1985); OSCAR USHER J., *Legislación actual de la Iglesia en catequesis* (Salamanca 1963); JANSEN R.J., *Canonical provisions for catechetical instruction: an historical synopsis and commentary* (Washington, D.C. 1937). *Per la parte scolastica*: DE MAURO T.-PUGLISI G. (a cura), *UNESCO Rapporto mondiale sull'educazione 2000: il diritto all'educazione* (Roma, Armando 2000); DE GROOF J.- LAUWERS G. (ed.), *No Person Shall be Denied the Right to Education* (Wolf Legal Publishers The Netherlands 2004); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, 2006); GANDOLFI S., *Il diritto all'educazione* (Brescia, La Scuola 2006); D'ADDAZIO M., *L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche* (Roma, 2008); LORENZO DELGADO M. et alii (a cura), *Las organizaciones educativas en la sociedad neoliberal*, vol. 1 (Granada 2000); MALIZIA G., *Politiche educative di istruzione e di formazione. La dimensione internazionale* (Roma, 2008); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a

cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, 2008); MALIZIA G.-NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione* (Roma, 2010).

EB3029. Pastorale giovanile, catechesi e impegno socio-politico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Argomenti:

1. *L'impegno socio-politico.* Analisi dell'impegno socio-politico nel contesto attuale; le istanze alla formazione degli operatori; l'impoverimento della società complessa; l'azione unificante in un contesto sociale disgregato, l'azione della chiesa in un contesto pluralistico. 2. *I fondamenti.* L'impegno socio-politico della Chiesa; la forma e i contenuti dal Concilio Vaticano II a Benedetto XVI; l'impegno socio politico per il Regno, la sfida per un'umanità più umana. 3. *Questioni catechistiche.* Analisi dei problemi e le possibilità dalla realtà socio-politica; l'impegno per la costruzione della pace; rapporto tra umanizzazione e disumanizzazione; tra Chiesa secolare e Chiesa serva; tra Chiesa maggioritaria e minoritaria. Alcune competenze per un annuncio di denuncia e profezia.

Testi:

Dispense del Professore. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002); MANZONE G., *Invito alla dottrina sociale della Chiesa* (Roma, Borla 2004); PIANA G., *Vangelo e società, I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa* (Brescia, Queriniana 2006).

EB3030. Pastorale, catechesi e comunità cristiana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Il corso intende costruire un quadro fondamentale di riferimento per relazionare la comunità, la pastorale e la catechesi, intrecciando la situazione con le prospettive offerte sia dalla teologia che dalle scienze umane.

Argomenti:

1. *Concilio Vaticano II, comunità e annuncio del Vangelo:* Concilio Vaticano II: la «prassi» come nuova sensibilità dogmatica; Paradigma ermeneutico, cultura e «teologia del dialogo»; Comunità e ripensamento missionario della pastorale e della catechesi; Momento favorevole: «comunità di pratica» e annuncio del Vangelo. 2. *Identità cristiana, «progetto di Chiesa» e comunità («di pratica»):* «Castelli in area»: un «cristianesimo (neo)romantico»?; Ripensare l'identità e i progetti di comunità; Regno Chiesa e comunità; Parrocchia: comunità di comunità. 3. *Verso una pastorale e una catechesi «generative»:*

Linguaggio, esperienza e relazioni: ripensare, sentire e ricostruire; Entrare nelle conversazioni degli uomini ed «umanizzarci»; «(Ri)generare la fede»: pastorale e catechesi «generative»; Comunità, pastorale e catechesi: vivere e narrare una storia di salvezza; 4. *Tornare a Gesù: profezia e stile di vita evangelico*: L'utopia del Regno, la profezia dell'accoglienza incondizionata; Tornare a Gesù, liberare la forza del Vangelo; Ricuperare il progetto umanizzatore di Dio; Ravvivare lo spirito profetico di Gesù nella comunità. 5. «*Educar-ci*» e... *crescere nella comunità*: Maieutica educativa e «Chiesa educante»: la scuola della vita; Ricollocazione del cristianesimo; Vivere e convivere: cittadini cosmopoliti; Vivere «con spirito»: cristiani responsabili.

Testi:

Dispense del Professore; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); CEI-CEDAC, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia* (Leumann, LDC 2010); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); PAGOLA J.A., *Volver a Jesús* (Madrid, PPC 2014); ID., *Gesù. Un approccio storico* (Roma, Borla 2010); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); THEOBALD CH., *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità* (Bologna, EDB 2009); MEDDI L., *La parrocchia cambia parroco. Una risorsa per la pastorale* (Assisi, Citadella 2012); ZULEHNER P., *Teologia pastorale I. Pastorale fondamentale: la Chiesa fra compito e attesa* (Brescia, Queriniana 1992); SORAVITO L.-BREZZAN L., *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia, Padova* (Emp-Facoltà T. Triveneto 2007); CENTRO DI ORIENTAMENTO PASTORALE, *Nuove forma di comunità* (Bologna, EDB 2010); MARGIOTTA U.-CALABRESE S. (edd.), *Petra che cammina. Diventare comunità oggi* (Roma, Vivereln 2007); BORRAS A.-BREZZAN L. (a cura), *Abitare da cristiani il nostro tempo. Parrocchie d'Europa si interrogano* (Bologna, EDB 2010); BARGHIGLIONI G.-MEDDI L., *Il futuro della parrocchia* (Milano, Paoline 2006); ZIVIANI G., *Una Chiesa di popolo. La parrocchia nel Vaticano II* (Bologna, EDB 2006); FABRIS R.-E. CASTELLUCCI, *Chiesa domestica. La Chiesa-famiglia nella dinamica della missione cristiana* (Milano, San Paolo 2009); KEHL M., *Dove va la Chiesa? Una diagnosi del nostro tempo* (Brescia, Queriniana 1998); BACQ PH.-THEOBALD CH. (Dir), *Une nouvelle chance pour l'Évangile. Vers une pastorale d'engendrement* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); ID., *Passeurs d'Évangiles. Autour d'une pastorale d'engendrement* (Bruxelles, Lumen Vitae 2006); ALESSANDRINI G. (a cura), *Comunità di pratica e società della conoscenza* (Roma, Carocci 2007); FOSSION A., *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 2011); WENGER E. et Alii, *Coltivare comunità di pratica. Prospettive ed esperienze di gestione della conoscenza* (Milano, Guerini 2007); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006); FERRANTE M.-ZAN S., *Il fenomeno organizzativo* (Roma, Carocci 1998); GHERARDINI S.-NICOLINI D., *Apprendimento e conoscenza nelle organizzazioni* (Roma, Carocci 2005); SCOLA A., *Come nasce e come vive una comunità cristiana* (Venezia, Marcianum 2007); VANIER J., *La comunità. Luogo del perdono e della festa* (Milano, Jaca Book 2007); DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici* (Bologna, EDB 2004); CREA G.-MASTROFINI F., *Animare i gruppi e costruire la comunicata* (Bologna, EDB 2004); CEI: *Comunione e comunità* (Documento pastorale,

1981); *Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia* (Nota pastorale, 2004).

EB3031. Catechesi e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Da un lato, prendere coscienza della «situazione ermeneutica»: «siamo comunicazione» e i profondi cambiamenti in corso stanno configurando un nuovo modo umano di essere e di vivere che comporta l'obbligo di ripensare la catechesi; dall'altro, fornire di alcuni concetti fondamentali, strutture argomentali, ecc., perché ognuno sia in grado di capire e sviluppare le competenze specifiche con cui pensare la catechesi come realtà comunicativa (più che «utilizzare la comunicazione») e passare dal trasmettere al comunicare.

Argomenti:

1. *Il nuovo orizzonte della comunicazione:* I «media digitali» – web 2.0 o internet come «rete sociale»; Comunicazione, comportamenti dei ragazzi ed educazione; catechesi e comunicazione nell'era dei nuovi media. 2. *Catechesi e crisi della comunicazione:* Comunicazione e «situazione ermeneutica»; Linguaggio, «coscienza-cultura» e comunicazione; Crisi di linguaggio, crisi di comunicazione: «comunicar-ci»; Evangelizzazione, catechesi e comunicazione. 3. *Ripensare la catechesi: linguaggio, esperienza e comunicazione:* Fede cristiana, comunicazione e catechesi; Linguaggio, comunicazione e religione; Prassi comunicativa: catechesi, linguaggio e linguaggi; Ripensare la catechesi: trasmissione come comunicazione. 4. *Catechesi e ricostruzione (narrativa) della comunicazione:* Credibilità, ragionevolezza e senso salvifico dell'esperienza cristiana; «Agire catechistico» e comunicazione; Comunicazione e «relazione educativa»: testimonio e maieutica.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovani, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); MORAL, J.L., *Incontrare Gesù, il Cristo. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa cristiana* (Roma, LAS 2015); BIANCARDI G. (a cura), *Pluralità di linguaggi e cammino di fede* (Leumann, LDC 2008); CIARDELLA P.-MAGGIANI S. (a cura), *La fede e la sua comunicazione. Il Vangelo, la Chiesa e la cultura* (Bologna, Dehoniane 2006); MOLARI G., *Il linguaggio della catechesi. Problemi e prospettive* (Roma, Paoline 1986); TRENTI Z. (a cura), *Il linguaggio nell'educazione religiosa* (Leumann, LDC 2008); VESCOVI DELLA FRANCIA, *Proporre la fede nella società attuale* (Leumann, LDC 1998); VESCOVI DEL QUÉBEC, *Proporre la fede ai giovani oggi* (Leumann, LDC 2001); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 42005); MORAL J.L., *Giovani senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); ID., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ID., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como te-*

ologia de la praxis cristiana (Madrid, San Pablo 2006); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); ID., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babi 1972); ECO U., *La struttura assente* (Milano, Bompiani 1975); ID., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); RORTY R., *La filosofia e lo specchio della natura* (Milano, Bompiani 1992); LÉVI L., *La cybercultura. Gli usi sociali delle nuove tecnologie* (Milano, Fetrinelli 1999); RIVA, G., *Psicologia dei nuovi media* (Bologna, Il Mulino 2008); RIVOLTELLA P.C.-FERRARI S. (a cura di); *A scuola con i media digitali* (Milano, Vita e Pensiero 2010); SPADARO A., *Web 2.0 – Reti di relazione* (Milano, Paoline 2010); CARLETTI A.-VARANI A. (a cura di), *Ambienti dei apprendimento e nuove tecnologie* (Trento, Erickson 2007); ANTISERI, D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerf 1983); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); KEHL M., *Dove va la Chiesa* (Brescia, Queriniana 1998); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, 2 vol. (Milano, Angeli 1994); EILERS F.-GIANATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione* (Leumann, LDC 1996); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); ID., *Communicating in Ministry and Mission* (Manila, Logos Publications 2003); TONELLI R. et Alii, *Narrare per aiutare a vivere* (Leumann, LDC 1992); BIEMMI E.-BIANCARDI G. (a cura), *La catechesi narrativa* (Leumann, LDC 2012); FOSSION A., *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 2011).

EB3121. Educazione e fonti bibliche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica e nei concetti relativi alla relazione tra educazione e fonti bibliche. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni temi biblici che hanno una positiva applicazione nel campo educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Avere una consapevolezza dell'importanza della Bibbia nell'ambito culturale ed educativo-scolastico; possedere una conoscenza approfondita della storia di un popolo (il popolo di Israele) e della storia di un libro (la Bibbia); conoscere la natura e la funzione pedagogico-operativa di determinati temi biblici: Dio educa il suo popolo (AT), Gesù educatore: il discepolato (NT); saper definire l'identità e il ruolo degli attori dell'educazione nei tempi biblici, nell'ambito della famiglia e della comunità (sinagoga).

Argomenti:

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia di un popolo e storia di un libro. 3. L'educazione nella Bibbia. - Antico Testamento: Dio educa il suo popolo: Creazione (Gn 1-3), Pasqua e liberazione (Es 12-13), Alleanza (Es 19-24). - Nuovo Testamento: Gesù educatore: la sua figura, le beatitudini, il regno, il discepolato. 4. La famiglia, il matrimonio, l'educazione dei figli.

Valutazione: 1. Elaborato scritto su un tema proposto. 2. Esame finale scritto o orale.

Testi:

Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); FABRIS R. (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC 2006); BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Padova, Messaggero 2008); BORGONOVO G. (a cura), *Torah e storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012); MAZZINGHI L., *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano* (Bologna, EDB 2007); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); CAVALLETTI S., *L'educazione ebraica*, in: AA.VV., *Nuove Questioni di storia della pedagogia*, vol. 1 (Brescia, La Scuola 1977) 11-61; LEMAIRE A., *Le scuole e la formazione della Bibbia nell'Israele antico* (Brescia, Paideia 1981); MARTINI C.M., *Il discorso della montagna* (Milano, Mondadori 2008); PELLETIER A.M., *La Bibbia e l'Occidente. Letture bibliche alle sorgenti della cultura occidentale* (Bologna, EDB 1999); STEFANI P., *La radice biblica. La Bibbia e i suoi influssi sulla cultura occidentale* (Milano, Paravia-Mondadori 2003); AUZOU G., *Dalla schiavitù al servizio. Il libro dell'Esodo* (Bologna, EDB 2008); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana 2008); BLOCK I. D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007).

EB3130. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla comunicazione e alla didattica della Bibbia. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei modelli di didattica della Bibbia applicati in diversi contesti ecclesiali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: saper definire l'identità della didattica della Bibbia intesa come scienza pratico-progettuale; conoscere la storia della didattica della Bibbia in epoca recente; conoscere la natura e la funzione operativa di diversi modelli di didattica della Bibbia; conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità della formazione degli animatori biblici al servizio della comunità cristiana.

Argomenti:

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Didattica della Bibbia nella scuola. 4. Didattica della Bibbia nella comunità cristiana: la Scuola della Parola; la catechesi dei bambini e dei ragazzi; i gruppi di ascolto; le famiglie. 5. Giovani e Bibbia: la Bibbia nei gruppi, Bibbia e teatro. 6. La Bibbia a scuola.

Valutazione: - Elaborato scritto su un tema proposto. - Esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore; THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); ISTITUTO DI CATECHETICA (PASTORE C., a cura), *Viva ed efficace è la parola di Dio (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); ZEVINI G. (a cura), *La parola di Dio vita della Chiesa* (Roma, LAS 2008); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); BISSOLI C. (a cura), *Giovani e Bibbia. Per una lettura esistenziale della Bibbia nei gruppi giovanili* (Leumann, LDC 1991); CEI-UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Giovani e Bibbia*, Quaderni CEI XI, 26 (2007) 5-151; BUZZETTI C.-CIMOSA M. (a cura), *I giovani e la lettura della Bibbia* (Roma, LAS 1992); CHIULLI F.-SPAGNOLETTI M.T. (a cura), *Come la pioggia e la neve... Agesci - Campi Bibbia*, (Roma, Edizioni Scout Agesci/Fiordaliso 2006); OSSERVATORIO SOCIO-RELIGIOSO TRIVENETO-CASTEGNARO A. (a cura) *C'è campo? Giovani, spiritualità, religione* (Venezia, Marcianum Press 2010); CASTEGNARO A.-DAL PIAZ G.-BIEMMI E., *Fuori dal recinto. Giovani, fede, chiesa: uno sguardo diverso* (Milano, Ancora 2013).

EB3142. Seminario di catechesi biblica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il Seminario intende introdurre gli studenti allo studio della problematica e dei metodi di interpretazione della Bibbia. In particolare esso mira a far conoscere, approfondire ed esercitarsi su alcuni dei metodi ermeneutici sviluppati nella Chiesa nel periodo post-conciliare.

Obiettivi:

Al termine del Seminario lo studente sarà in grado di: conoscere diversi modelli ermeneutici della Bibbia sviluppati nella chiesa negli ultimi decenni; saper analizzare criticamente e interpretare le diverse metodologie ermeneutiche; saper esercitarsi e applicare i modelli di ermeneutica biblica più significativi: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, spirituale-orante; valutare l'apporto di queste metodolo-

gie al vissuto della fede nelle comunità cristiane specialmente nell'ambito catechetico.

Argomenti:

1. La componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito della comunità cristiana, in particolare nella sua applicazione nella catechesi. 2. Studio di modelli di lettura attuale: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, eco-femminista, spirituale-orante. 3. Lettura fondamentalista della Bibbia.

Valutazione: Due presentazioni nel Seminario. Elaborazione degli schemi per le presentazioni. L'elaborato finale.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); GIROUD J.C.-PANIER L., *Semiótica. Una práctica de lectura y de análisis de los textos bíblicos* (Estella, Verbo Divino 1988); WOLF M.A., *Un psychiatre lit la Bible* (Paris, Cerf 2005); DREWERMANN E., *E imponeva loro le mani. Prediche sui miracoli di Gesù* (Brescia, Queriniana 2000); CHARTRAND L., *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995); RIZZI A., *Pensare dentro la Bibbia* (Roma, LAS 2010).

EB3220. Pastorale e catechesi familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. CORRADO PASTORE - GUSTAVO CAVAGNARI

Finalità:

Il Corso intende favorire un accostamento complessivo alla pastorale verso e con la famiglia e ad alcune problematiche che la riguardano, approfondendo in modo particolare l'identità e le caratteristiche fondamentali della catechesi familiare e fornendo alcuni suoi modelli.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Distinguere ed esporre la collocazione, il significato e l'importanza e le dimensioni della catechesi familiare. Conoscere le idee più significative della Sacra Scrittura circa la famiglia. Conoscere i principali documenti magisteriali e pastorali sulla famiglia. Evidenziare i criteri per un'azione pastorale-evangelizzatrice verso e con la famiglia cristiana. Padroneggiare una capacità analitica e critica per migliorare alcuni modelli riusciti nell'ambito della catechesi familiare e applicarli alla comunità cristiana.

Argomenti:

Modulo 1: Matrimonio e famiglia nell'Antico Israele: lo stato sociale e i doveri dei mariti e dei padri; la condizione sociale e i ruoli delle mogli e delle madri; la condizione e i doveri dei figli; la condizione e i doveri dell'anziano. Matrimonio e famiglia nel Nuovo Testamento: i ruoli coniugali; divorzio, seconde nozze e celibato, i figli, la loro educazione. Modulo 2: La fondazione teologica della pastorale familiare. Il Concilio Vaticano II. La *Familiaris consortio*. La prima fase del Sinodo sulla famiglia. Lo statuto epistemologico della pastorale familiare. Modulo 3: La cura pastorale della famiglia nelle sue diverse fasi. La pastorale pre e post matrimoniale. Le situazioni difficili e irregolari. La famiglia come soggetto pastorale. Modulo 4: Educare alla fede in famiglia. Catechesi familiare: natura della catechesi familiare, forme di catechesi familiare. Alcuni modelli di catechesi familiare.

Valutazione: Lavoro scritto ed esame finale orale.

Testi:

Dispense dei Professori. ANGELINI G., *La famiglia nella città. Gli affetti, la cultura, la fede* (Milano, Glossa 2012); BLOCK I.D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (edd.), *La famiglia nella cultura della provvisorietà* (Padova, EMP-Facoltà Teologica del Triveneto 2008). DIZIONARIO DI SPIRITUALITÀ BIBLICO-PATRISTICA, *Matrimonio-Famiglia nella Bibbia*, vol. 42; *Matrimonio - Famiglia nel NT e nei Padri*, vol. 43 (Roma, Borla 2005-2006); KASPER W., *Il vangelo della famiglia* (Brescia, Queriniana, 2014) [*Evangelium von der Familie* (Freiburg im Breisgau, Herder 2014)]; PASTOR RAMOS F., *La familia en la Biblia* (Estella, Verbo Divino 1994); GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris Consortio. Esortazione Apostolica circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi* (Città del Vaticano, LEV 1981); OUELLET M., *Mistero e Sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); ALBURQUERQUE E., *Matrimonio y familia: reflexión teológica y pastoral* (Madrid, CCS 2004); ROCCHETTA C., *Teologia della famiglia. Fondamenti e prospettive* (Bologna, EDB 2011); CAFFARRA C., *Creati per amare. 1. Non è bene che l'uomo sia solo. L'amore, il matrimonio, la famiglia nella prospettiva cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); PONTIFICIO CONSEJO PARA LA FAMILIA, *La transmisión de la fe en la familia. V Congreso Mundial Teológico Pastoral* (Madrid, BAC 2007); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (a cura), *La famiglia nella cultura della provvisorietà* (Padova, EDP 2008); VIDAL M., *Para orientar la Familia postmoderna* (Estella, Verbo Divino 2001); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il "Vangelo della famiglia"* (Roma, Fondazione di Religione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA-COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA FAMIGLIA E LA VITA, *Orientamenti pastorali sulla preparazione al matrimonio e alla famiglia* (Bologna, EDB 2012); BORSATO B., *L'avventura sponsale. Linee di pastorale coniugale e familiare* (Bologna, EDB 2006); CAPPELLARO J. B., *Quale famiglia per quale mondo. Progetto pastorale di rinnovamento familiare parrocchiale* (Assisi, Cittadella 1994); AGUIRRE Y., *Manual de pastoral familiar* (Arzobispado de Cochabamba, Cochabamba 2004); TADDEI R. (ed.), *Cammini di relazione. Percorsi di animazione per giovani coppie e gruppi famiglie. 1. Guida. 2. Quaderno a schede* (Leumann, LDC 2006); MELINA L.-GRANADOS J. (edd.), *Famiglia e nuova evange-*

lizzazione: la chiave dell'annuncio (Siena-Roma, Cantagalli-Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia 2012); PÉREZ SOBA J. J., *La pastorale familiare. Tra programmazioni pastorali e generazione di una vita* (Siena-Roma, Cantagalli-Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia 2013); SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO (ed.), *Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli? La novità della famiglia cristiana* (Cinisello Balsamo-MI, San Paolo 2012); NICOLLI S.-BONETTI R., *La famiglia protagonista dell'azione pastorale in parrocchia* (Siena, Cantagalli 2008); NICOLLI S.-TORTALLA E.-TORTALLA M. (edd.), *Educare da cristiani in famiglia* (Siena, Cantagalli 2009); HELBERT E.-GAILLOT G., *Mariage, alliance d'amour* (Strasbourg, Crer 2007); HELBERT E.-GAILLOT G., *Un amour à construire* (Strasbourg, Crer 2007); CONSEJO EPISCOPAL LATINOAMERICANO-CELAM, *Catequesis familiar* (Bogotá, DECAT-Departamento de Catequesis 1987); BIESINGER A., *Incontro a Gesù. Il cammino verso la Prima comunione come catechesi familiare. 1. Libro del progetto, 2. Libro per i gruppi dei genitori, 3. Libro per i gruppi dei bambini, 4. Libro della famiglia* (Leumann, LDC 2002); BATTISTELLA I.-MENDO M., *Catechesi familiare - Guida per i catechisti*, Vol. 4. (Leumann, LDC 2006-2008); GARCÍA AHUMADA E.-SILVA SOLER J. (edd.), *Congreso Internacional de Catequesis Familiar de Iniciación Eucarística* (Santiago, UT-PUG-ISPC 2005).

EB3223. Metodologia catechetica: adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCIANO MEDDI

Finalità:

Il corso affronta e propone, a livello teorico-metodologico, la conoscenza e l'approfondimento della problematica catechetica legata all'arco dell'età adulta e conoscere i diversi modelli dell'educazione catechetica degli adulti.

Obiettivi:

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di: - riconoscere e presentare un'adeguata l'informazione internazionale sulla realtà della catechesi degli adulti: principali realizzazione, istanze, problemi, documentazione e prospettive; - esporre le principali motivazioni, norme e i criteri che possono guidare i momenti fondamentali della prassi catechistica con e per gli adulti; - descrivere e contestualizzare le caratteristiche progettuali e operative iniziali in ordine alla prassi catechetica con e degli adulti.

Argomenti:

Le lezioni seguono contemporaneamente due percorsi: il primo consiste nell'elaborazione ed approfondimento delle principali norme e criteri che dovrebbero guidare l'educazione catechetica degli adulti; il secondo percorso propone brevemente le informazioni adeguate sui vari modelli dell'educazione catechetica degli adulti.

Contenuti essenziali. 1. introduzione e organizzazione del percorso; 2. le finalità della catechesi con adulti: storia e documenti; 3. le finalità della catechesi con adulti: realizzazioni e autori; 4. la catechesi degli adulti nei diversi contesti; 5. i compiti della catechesi con adulti; 6. l'azione pastorale verso gli

adulti: note di psicopedagogia pastorale; 7. progettare percorsi con adulti; 8. accompagnare il percorso: soggetti, luoghi, comunicazione

Testi:

MEDDI L., *Formare cristiani adulti. Desiderio e competenza del parroco* (Assisi, Cittadella 2013); VALLABARAJ J., *Educazione catechetica degli adulti* (Roma, LAS 2009) [*Delving into the World of the Catechetical Education of Adults. A Multi-Perspective Elaboration* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2008)]; BARGHIGLIONI E. e M.-MEDDI L., *Adulti nella comunità cristiana. Guida alla preparazione di itinerari per l'evangelizzazione, la crescita nella fede e la mistagogia della vita cristiana* (Milano, Paoline 2008) (BARGHIGLIONI E. y M.-MEDDI L., *Adultos en la comunidad cristiana. Guía para la preparación de itinerarios para la evangelización y el crecimiento en la fe*, Santander, Sal Terrae 2011); REGAN J.E., *Towards an Adult Church. A vision of Faith Formation* (Chicago, Loyola Press 2002) [*Catéchèse d'adultes: le pourquoi et le comment* (Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2008)]; *Profundizar la catequesis de adultos. Elaboración en multi-perspectiva* (Santiago-Chile, Ediciones UCSH 2009); ALBERICH E.-BINZ A., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti. Esperienze e riflessioni in prospettiva internazionale* (Leumann, LDC 1995).

EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CETTINA CACCIATO INSILLA

Argomenti:

Il Corso si propone di analizzare la pratica catechistica di iniziazione cristiana (IC) nei confronti dei destinatari specifici. Si affrontano i seguenti temi: 1. Necessità di ipotizzare e predisporre itinerari differenziati per il cammino di fede. 2. Il cap. V dell'*Ordo Initiationis Christianae Adultorum*. 3. I luoghi dell'IC. 4. I soggetti dell'IC. 5. Gli interlocutori dell'IC. 6. Gli strumenti dell'IC: sussidi e tecniche.

Testi:

CALANDRO E.-SILES LEDO J., *Psicopedagogia catequética*, 1. Criança (São Paulo, Paulus 2010); CAVALLOTTO G., *Pastorale pre e post battesimale. Motivazioni, orientamenti e sfide*, in "Catechesi" 82 (2012-2013) 3, 30-42; CIONCHI G., *Catechisti oggi. Note di catechetica, psicopedagogia e didattica per la pastorale dell'età evolutiva* (Leumann, LDC 1998); CONFERENZA EPISCOPALE PIEMONTESE, *Una Chiesa madre. Iniziazione cristiana dei bambini. Nota pastorale*, in "Catechesi" 82 (2012-2013) 5, 2-19; FONTANA A., *A dieci anni dalla Nota sull'iniziazione cristiana dei ragazzi*, "Catechesi" 79 (2009-2010) 1, 60-80; LORENZI U., *La riforma dell'iniziazione cristiana dei ragazzi. Uno sguardo d'insieme e alcune proposte. I-II*, "La Rivista del Clero Italiano" 92 (2011) 6, 442-470; 7/8, 485-512; MEDDI L.-D'ANGELO A.M., *I nostri ragazzi e la fede. L'iniziazione cristiana in prospettiva educativa* (Assisi, Cittadella 2010); MONACO M.A.-SPICACCI V., *Abbiamo trovato un tesoro. Un primo annuncio della Buona Notizia ai ragazzi. Testo guida per formatori dell'iniziazione cristiana* (Roma, AdP 2011); MORANTE G., *Preadolescenti-Adolescenti e Confermazione. Processi che favoriscono la crescita della fede nell'iniziazione cristiana... e dopo!* (Leumann, LDC 2002); ID., *Elementi di metodologia catechetica* (Dispensa); SARTOR P., *Iniziazione cristiana in cantiere: l'esperienza di Milano*, "Catechesi" 79 (2009-2010) 3, 56-80; ID.-CIUCCI A., *Nella logica del catecumenato* (Bologna, Dehoniane 2010); CACCIATO C., *L'iniziazione cristiana dal Concilio Vaticano II ad oggi. Prospettiva pedagogico-catechetica* Roma, LAS 2009).

EB3226. Metodologia Catechetica: adolescenti*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO**Finalità:*

Il corso si inserisce nell'insieme del quadro teorico-pratico per l'analisi e la progettazione dell'intervento catechistico tra gli adolescenti. La finalità didattica principale consiste nell'accompagnare attraverso forme di tutoring gli studenti attraverso l'osservazione scientifica dei processi di apprendimento della fede, contestualizzati in sede prassico/ecclesiale. Gli obiettivi didattici si specificano per il tenore monografico delle esercitazioni compiute attraverso strumenti empirici di rilevazione della situazione reale della catechesi degli adolescenti e nella realizzazione di protocolli sperimentali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: saper analizzare i processi di apprendimento della fede a partire da una visione unificata con gli ambiti di scienze della formazione e in particolare in dialogo interdisciplinare con psico-sociologia dei processi di apprendimento, pedagogia dell'età evolutiva, sociologia dell'educazione; saper analizzare i processi storici della catechesi che hanno generato le attuali situazioni in ambito ecclesiale, attraverso la verifica delle principali teorie interne allo sviluppo teologico-pratico e spirituale dei modelli di intervento catechistico; saper intervenire nella progettazione di itinerari, protocolli clinici per l'organizzazione della catechesi degli adolescenti, anche in forma sperimentale per quanto attiene il rapporto adolescenti e comunicazione sociale.

Argomenti:

Introduzione storica e teorica: Gli adolescenti nella storia della catechesi e dei catechismi: ricognizione generale; Teorie attuali per ripensare la metodologia catechetica degli adolescenti. *Ambiti dei contesti eccipienti* : Ambiti psicopedagogici dell'educazione degli adolescenti; Ambiti socio-antropologici della formazione religiosa degli adolescenti. *Temi generatori:* Adolescenti e catechesi familiare; Adolescenti e catechesi comunitaria: oratorio e parrocchia; Adolescenti tra catechesi parrocchiale e insegnamento della Religione cattolica; Movimenti ecclesiali e proposte di catechesi per adolescenti; identità degli adolescenti in relazione al loro processo di crescita nella fede vissuta; i processi di apprendimento adolescenziale della fede. *Ambito sperimentale:* catechesi degli adolescenti e nuovi contesti culturali; educazione catechetica interculturale ed ecumenica. *Prospettive future:* catechesi degli adolescenti per una nuova evangelizzazione nella prospettiva "narrazionale" di Riccardo Tonelli.

Testi

Obbligatorie: *Dispensa* del Professore; PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leu-

mann, LDC 2015); BARONE P., *Pedagogia dell'adolescenza* (Milano, Guerini 2009). Altri testi consigliati: TONELLI R.-PINNA S., *Una pastorale giovanile per la vita e la speranza. Radicati sul cammino percorso per guardare meglio verso il futuro* (Roma, LAS 2011); VAN DER VEN J., *Practical Theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VALLABARAJ J., *Animazione e pastorale giovanile. Un'introduzione al paradigma olistico* (Leumann, LDC 2008); MAGGIOLINI A.-PIETROPOLLI CHARMET G. (edd.), *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti* (Milano, Angeli 2011); SCHIRALLI R.-MARIANI U., *Nuovi adolescenti, nuovi disagi* (Milano, Mondadori 2011); CREPET P., *La gioia di educare* (Torino, Einaudi 2008); PIETROPOLLI CHARMET G., *Fragile e spavaldo. Ritratto dell'adolescente di oggi* (Bari, Laterza 2012). Per l'analisi catechetico-pastorale: tutti i documenti delle chiese locali sul tema della catechesi degli adolescenti. Durante il corso si richiedono la conoscenza del Web 2.0 e l'uso di internet per la sperimentazione empirica.

EB3227. Metodologia Catechetica: giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso intende far conoscere l'odierna complessiva problematica riguardante la catechesi dei giovani e approfondirne l'identità, le dimensioni e le diverse metodologie attinenti alla catechesi dei giovani, soprattutto in chiave empirico-sperimentale.

Obiettivi:

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: a) esporre il significato e l'importanza della catechesi dei giovani nel contesto dell'azione evangelizzatrice della Chiesa; b) individuare e elaborare gli obiettivi specifici, le condizioni, i processi, i linguaggi specifici dell'età giovanile per orientare e perseguire un'educazione catechetica efficace; c) possedere e spiegare un quadro di criteri fondamentali per progettare o valutare la catechesi dei giovani in un contesto specifico.

Argomenti:

Introduzione: - Statuto epistemologico e scelte qualificanti del corso. 1. Giovani e cultura di oggi. 2. Giovani e la religione. 3. Giovani e le scienze dell'educazione. 4. Giovani, protagonisti dell'apprendimento catechetico. 5. Ruolo della catechesi dei giovani nei modelli di pastorale giovanile. 6. Obiettivi specifici della catechesi dei giovani. 7. Il significato della vita cristiana. 8. L'identità della vita cristiana. 9. L'appartenza alla comunità cristiana. 10. Le pratiche cristiane come espressione del significato, identità ed appartenenza. 11. Catechesi dei giovani come apprendimento catechetico. 12. Catechesi dei giovani come animazione catechetica.

Testi

obbligatori:

Appunti del Professore; VALLABARAJ J., Faith-focused mentoring as a paradigm for youth

catechesis: towards the articulation of a frame of reference (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2012); BISSOLI C.-PASTORE C. (edd.), *Fare pastorale giovanile oggi: in memoria di Riccardo Tonelli* (Roma, LAS 2014).

Altri testi consigliati: PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015); ANTHONY F.-V.-CIMOSA M. (edd.), *Pastorale giovanile interculturale. I. Prospettive fondanti*, (Roma, LAS 2012); CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica*, (Leumann, LDC 2011); TRENTI Z., *La fede dei giovani* (Leumann, LDC 2003); TRENTI Z., *L'educazione alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Sulla base del Corso e di un sussidio per la catechesi giovanile specifico per il contesto del proprio Paese lo studente abbozza le linee di un progetto o di un intervento di catechesi nell'area giovanile. Si suggerisce l'analisi critica di un testo di catechesi generale, quale ad es.: ADLER G.-VOGELEISEN G., *Un siècle de catéchèse en France* (Paris, Beauschesne 1981); BISSOLI C. (a cura), *Annunciare la salvezza cristiana oggi* (Leumann, LDC 2003); EXELER A., *L'educazione religiosa. Un itinerario di maturazione dell'uomo* (Leumann, LDC 1990); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication* (Paris, Du Cerf 1990); GARCÍA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); GROOME T., *Educating for life* (Allen-Texas, Thomas More 1998); HARRIS M.-MORAN G., *Reshaping Religious Education. Conversations on Contemporary Practice* (Louisville-Ky, Westminster Knox Press 1998); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PETITCLERC J.M., *Parlare di Dio ai giovani* (Leumann, LDC 1998); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leumann, LDC 2002); EXELER A., *L'educazione religiosa. Un itinerario di maturazione dell'uomo* (Leumann, LDC 1990); VALLABARAJ J., *Empowering Young Toward Fullness of Life* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2003); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evolutivistica* (Torino, Claudiana 1999); VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani d'oggi. Una forza per vivere* (Leumann, LDC 2001).

EB3228. Metodologia Catechetica: persone diversamente abili

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CLAUDIA GIORGINI

Argomenti:

Dopo un'introduzione sugli sviluppi della pedagogia religiosa dei disabili, sotto la spinta delle acquisizioni antropologiche e pedagogiche che sono relative ad ogni tipo di diversità umana, si affronteranno i seguenti argomenti:

1. Tipologia della disabilità: approccio per un corretto accostamento pedagogico e catechetico (elaborazione di un progetto di vita).
2. Le caratteristiche che la pastorale con le persone con disabilità deve assumere per favorire un equilibrato processo di inclusione nella vita della comunità parrocchiale.
3. Gli orientamenti della catechesi speciale e le indicazioni metodologiche relative alle varie esperienze di fede.
4. Promuovere e coordinare l'impegno pastorale concreto per accompagnare i battezzati con disabilità nella celebrazione dei

sacramenti. 5. Le responsabilità dei pastori, dei catechisti e della comunità parrocchiale intera per la pastorale e la catechesi speciale.

Metodi didattici. Il metodo didattico comporterà: lezioni, analisi dei casi, esercitazioni. *Valutazione.* Lo studente dovrà elaborare un portfolio personale che documenti il percorso fatto durante il semestre evidenziando le competenze acquisite.

Testi:

DONATELLO V.-GIUSEPPETTI R.-LAMANO L.-PESTELLI L., *Un cammino per tutti. Percorsi di inclusione per persone con disabilità sensoriale e pluridisabilità* (Bologna, EBD 2014); SARTOR P.-CIUCCI A.-DONATELLO V., *Buona notizia disabili* (Bologna, EDB, 2013); DONATELLO V. (a cura), *Una fede per tutti. Persone disabili nella comunità cristiana* (Bologna, Dehoniane 2013); CAPUTO A.-D'ANGELO G., *Autismo e iniziazione cristiana. La prima confessione di Giuseppe* (Roma, CVS 2013); FINO C. et HERBINET A., *La pédagogie catéchétique spécialisée. Quand la catéchèse s'adresse aux personnes en situation de handicap* (Paris, Seneve 2011); MORANTE G., *D come diversità. Cinque sentieri per l'inclusione dei disabili in parrocchia* (Torino, LDC 2011); GIORGINI C., *Integrare i disabili nel mondo del lavoro. Problemi culturali. Fonti giuridiche. Ostacoli sociali* (Roma, LAS 2010); VANIER J., *Lettera della tenerezza di Dio* (Bologna, Dehoniane 2010); VANIER J., *Uomo e donna Dio li creò* (Bologna, Dehoniane 2010); PESSINA A., *Etica della condizione umana* (Milano, vita e Pensiero 2010); CAPUTO A., *Anche noi senza la domenica non vogliamo vivere* (Roma, ECVS 2009); CHIODI M., *Tracce di differenza* (Roma, ECVS 2008); CARTER E.W., *Including people with disabilities in faith communities* (Baltimore, Paul H. Brookes Publishing Co 2007); BRESSAN L., *L'incontro possibile. Catechismo e sacramenti per disabili* (Roma, ECVS 2007); CONGREGAZIONE DELLA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dignità delle persone con handicap mentale* (Vaticano, LEV 2007); MORANTE G., *Una presenza-accanto. Orientamenti e indicazioni per la pastorale e la catechesi con persone in situazione di handicap in parrocchia* (Leumann, LDC 2001).

EB3240. Seminario di Metodologia Catechetica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il seminario di metodologia catechetica I è finalizzato a introdurre gli studenti nel vasto settore della metodologia della ricerca catechetica, attraverso l'analisi delle principali teorie sperimentali. Da questa finalità generale deriva il significato proprio del corso nell'insieme generale delle Scienze catechetiche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Conoscere ed utilizzare gli strumenti della metodologia della ricerca scientifica (secondo le norme stabilite ufficialmente dalla Facoltà) applicata alla ricerca metodologico-catechetica; saper valutare adeguatamente le principali teorie catechetico-metodologiche e le loro rispettive aree di collocazione; riconoscere gli elementi essenziali per avviare una ricerca nel campo metodologico-catechetico; saper distinguere all'interno dell'analisi metodologico-catechetica gli aspetti teorico-general

aspetti più monografici; saper utilizzare gli strumenti di ricerca teorico-pratica afferenti all'area metodologico-catechetica.

Argomento monografico: Il pensiero catechetico tra pluralismo religioso e complessità socio-culturale

Aree tematiche di ricerca: 1. Analisi delle metodologie catechetiche nei contesti geo-culturali continentali; 2. Focalizzazione dei principali paradigmi catechetici post-conciliari sul rapporto ecumenico ed interreligioso; 3. Saggi di analisi empirica circa le buone-pratiche metodologico-catechetiche in contesto di complessità socio-culturale (iniziazione cristiana, catechesi permanente, recommençants, catecumenato, catechesi in stile catecumenale, catechesi dei contesti).

Testi:

Appunti del Professore; PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico (Roma, LAS 2004); NEGRI G., Catechesi e mentalità di fede. Metodologia catechistica fondamentale (Leumann, LDC 1976); VAN DER VEN J., Practical Theology: An empirical approach (Leuven, Peeters Press 1998); MEDDI L., Diventare educatore. Introduzione alla psico-pedagogia (Roma, Paoline 1989); ALBERICH E., Verso la catechesi in atto, la prospettiva metodologica, in: ID., La catechesi oggi. Manuale di catechistica fondamentale (Leumann, LDC 2001) 273-291; GIANOLA P., Metodi educativi, in: Dizionario di Scienze dell'educazione (Leumann, LDC 1997) 686-689; ID., Metodologia pedagogica, in: Dizionario di scienze dell'educazione (Leumann, LDC 1997) 691-693. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso delle lezioni.

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Finalità:

All'interno delle finalità generali previste per il Tirocinio Accademico, il percorso proposto è orientato a far sì che gli Studenti utilizzino le conoscenze e abilità acquisite, praticando una verifica organica, sistematica e scientificamente attendibile della metodologia sottesa alla prassi di Istituzioni e iniziative in campo catechistico e di insegnamento della religione.

Argomenti:

Piattaforma comune: 1. Concetti fondamentali in campo metodologico, attraverso un rapido excursus di tipo storico e documentale; 2. Criteri per la costruzione di una matrice di lettura dell'organizzazione e dell'animazione della catechesi e dell'insegnamento della religione nell'ambito della Comunità locale.

Ambito catechistico: 3. Catechesi organizzata in varie istituzioni e strutture: Ufficio Catechistico Diocesano, Ufficio Catechistico Nazionale, Centri di studio, coordinamento e comunicazione; 4. Formazione dei catechisti parrocchiali; 5. Differenti approcci metodici nella catechesi in atto.

Ambito scolastico: 6. Insegnamento della religione organizzato e studiato in istituzioni di diverso livello e tipologia: Ufficio Nazionale; Ufficio Diocesano; Centri di coordinamento della scuola cattolica; 7. Formazione iniziale e permanente degli insegnanti di religione; 8. Aspetti pastorali dell'attività scolastica.

Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati e i risultati delle attività pratiche in un *Portfolio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

Testi di riferimento saranno: Documenti nazionali e locali in campo catechistico e scolastico; Fonti che attengono alla storia e alla legislazione; Studi relativi alla catechesi e all'istruzione religiosa, in particolare sotto il profilo metodologico.

EB3251. Tirocinio di Metodologia nell'insegnamento della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il tirocinio di metodologia dell'IRC, attraverso una formazione articolata e autoriflessiva, si propone di introdurre e accompagnare il tirocinante in una ricerca-azione, perchè, consolidando lo statuto disciplinare, acquisisca una consapevolezza deontologica con una preparazione psico-pedagogica, una capacità progettuale e di mediazione didattica.

Obiettivi:

1. Collegare la teoria all'esperienza attraverso la ricerca-azione-formazione del IdR; 2. Orientare verso la professione dell'insegnamento dell'IRC; 3. Considerare la scuola come docente di IRC; 4. Fare un'esperienza didattica significativa; 5. Apprendere dall'esperienza; 6. Lavorare in équipe. 7. Documentare l'esperienza.

Argomenti:

1. *Introduzione al tirocinio:* obiettivi, tempi e modalità per la verifica finale del progetto di tirocinio dell'Irc; 2. *Incontro con il personale educativo della scuola:* dirigente scolastico, corpo docente, personale, alunni, genitori; 3. *Partecipazione alle lezioni del "docente accogliente" dell'IdR.* – ascolto dell'insegnante, osservazione della classe e delle dinamiche relazionali, dell'approccio con la disciplina, dei diversi stili cognitivi e dei possibili percorsi didattici; 4. *Progettazione dell'attività didattica con la guida del tutor dell'UPS;* 5. *Realizzazione dell'attività didattica progettata;* 6. *Verifica del tirocinio;* 7. *Conclusione del tirocinio, consegna dell'elaborato finale, valutazione del tirocinante.*

Testi:

ANNICCHIARICO V. (a cura), *Tirocinio formativo attivo dell'Insegnante della Religione Cattolica*, (Roma, Edizioni Viverein 2014); BENEDETTO XVI, *Discorso agli Insegnanti di religione cattolica*, 25.04.2009; BISSOLI C., *Insegnare religione nell'pluralismo* (Leumann, LDC 1996); CICALTELLI S., *Alla ricerca delle competenze religiose. Le indicazioni didattiche per IRC nelle scuole secondarie superiori*, (Novara, Marietti 2012); COMOGLIO M., *Educare insegnando. Apprendere ad applicare il Cooperative Learning*, (Roma, LAS²2004); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze religiose*, 28.06.2008; DAMIANO E., *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla didattica per concetti con esercitazioni* (Milano, Angeli 2007); FULGIONE M., *Didattica e tirocinio. Modelli formativi per docenti* (Roma, Aracne 2008); MARGIOTTA U., *L'insegnante di qualità. Valutazione e performance*, (Roma, Armando 2002); MINELLO R., *Criteri per la progettazione di una buona pratica didattica* in "Notiziario del Servizio nazionale IRC" (2007); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); TRENTI Z., PASTORE C., (a cura), *L'insegnamento della religione cattolica: competenza e professionalità. Prontuario dell'insegnante di religione* (Leumann, LDC 2013); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); CAENA F., *Prospettive europee sulla formazione iniziale degli insegnanti secondari. Uno studio comparativo* (Lecce, Pensa Multimedia 2010); Documenti sull'Insegnamento della religione cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm; e scaricabili nel sito: Servizio Nazionale per l'Insegnamento della religione cattolica http://www.chiesacattolica.it/irc/siti_di_uffici_e_servizi/servizio_nazionale_per_l_insegnamento_della_religione_cattolica/00030737_Normativa_Vigente.html.

EB3310. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Cenni sull'origine della Teologia dell'educazione (TdE). 2. Identità della TdE: a) dall'esperienza di fede delle comunità cristiane alla teologia; b) la svolta della teologia dopo il Vaticano II; c) teologia e scienze umane: dalla conflittualità al dialogo interdisciplinare; d) la TdE come luogo del dialogo interdisciplinare tra teologia e scienze dell'educazione. 3. Compiti della TdE: a) recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi; b) ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa; c) studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiane; d) collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana. 4. Percorso applicativo di TdE.

Testi:

GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); ID., *Teologia e scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari*, in: G. COFFELE (a cura), *Dilexit Ecclesiam. Studi in*

onore del prof. Donato Valentini (Roma, LAS 1999) 245-276; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); ID., *Bibbia e educazione. Nuove luci dalla ricerca esegetica attuale*, in: «Orientamenti Pedagogici» 30 (1983) 647-664, 839-855; GARCÍA AHUMADA E., *Teología de la Educación* (Santiago de Chile, Tiberfades 2003); *A 40 anni dalla Gravissimum Educationis*, in: «Orientamenti Pedagogici» 54 (2007) n. 2; MAZZEO M., *Bibbia ed educazione. Per una nuova evangelizzazione* (Milano, Paoline 2011); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante* (Bologna, EDB 2008); NANNI C., *Educare cristianamente. Lettere spirituali a educatori, insegnanti e formatori* (Leumann, LDC 2008); NICOLOSI S., *Paideia e Vangelo. Educare: continuare la creazione* (Roma, Borla 2002); TRIANI P.-VALENTINI N. (a cura), *L'arte di educare nella fede. Le sfide culturali del presente* (Padova, Messaggero 2008); CORZO J.L. (Ed.), *Educación y Teología*, in «Analecta Calasanciana» 106 (2011); BATTISTA G., *Teologia dell'educazione cristiana: pluralità di modelli e di strategie. Un'antologia di testi* (Città del Vaticano, LUP 2013).

EB3311. Educazione e scienze della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Il corso tende a offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana e del suo significato educativo; esplora quindi la religione e il suo linguaggio dal punto di vista fenomenologico e sociologico, valorizzando le Scienze della Religione e la ricerca teologica attuale. In questa prospettiva, gli educatori e i ragazzi non «in-segnano», non mettono cioè in *segni* fissi quello che fanno; ma «si-educano», ossia, maturano e crescono ricreando i *simboli* della vita, della fede.

Argomenti:

1. *Esperienza, religione e duplice comprensione della realtà* (Situazione): «Situazione ermeneutica»; Umanità, cultura, «malattia del senso» e «tempo di ricostruzione; Esperienza, religione e «costruzione della realtà»; Duplice orizzonte esplicativo della realtà. 2. *Ragione religiosa, autenticità, vita umana e «vita religiosa»* (Interpretazione della religione): Epistemologia, ermeneutica, ragione umana e ragione religiosa; Interpretazione dell'esperienza religiosa/A: vita umana, vita religiosa; Interpretazione dell'esperienza religiosa/B: una dimensione della vita umana; Panorama religioso contemporaneo e autenticità umana della religione. 3. *Linguaggio e progettualità umana; educazione, religione e umanizzazione* (Umanizzazione ed educazione): Senso, «progetto-uomo» e «progetto religioso»; Religione, linguaggio e comunicazione; Umanizzazione: l'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa; Maieutica educativa, politica, etica e religione: persona, comunità e società civile. 4. *Oltre la religione* (Incontrare Gesù): Incontro con Gesù e radicamento esperienziale; Incarnazione e aggancio antropologico; Relazione e verifica prassica.

Testi:

Testi di base: MORAL J.L., *Ricostruire l'umanità della religione. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa* (Roma, LAS 2014); ID., *Incontrare Gesù, il Cristo. L'orizzonte educativo dell'esperienza religiosa cristiana* (Roma, LAS 2015). Altri testi (*letture integrative*): MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); TORRES-QUEIRUGA A., *Dialogo delle religioni e autocomprensione cristiana* (Bologna, EDB 2007); CORZO J.L., *Educar es otra cosa. Manual alternativo* (Madrid, Popular 2007); ID., *Jesucristo falta a clase* (Madrid, PPC 2008); MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro* (Milano, Cortina 2001); TORRES QUEIRUGA, A., *Un dio per oggi* (Vicenza, Marna/ISG 20003); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); JOAS H., *Abbiamo bisogno della religione?* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2010); ID., *La fede come opzione. Possibilità di futuro per il cristianesimo* (Brescia, Queriniana 2013); GISEL P., *Che cosa è una religione?* (Brescia, Queriniana 2011); ALDRIDGE A., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 2011); YANNARAS CH., *Contro la religione* (Magnano (Bi), Qipajon-Comunità di Bose 2012); LÜBBE H., *La religione dopo l'Illuminismo* (Brescia, Morcelliana 2010); TERRIN A.N., *La religione. Temi e problemi* (Brescia, Morcelliana 2008); MARTÍN VELASCO J., *El hombre y la religión* (Madrid, PPC 2002); BECK U., *Il Dio personale. La nascita della religiosità secolare* (Roma-Bari, Laterza 2009); GAUCHET M., *La religione nella democrazia* (Bari, Dedalo 2009); HALBFAS, H., *La religione* (Brescia, Queriniana 1983); TRENTI, Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); ID., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); CORZO J.L., *Escuchar el mundo, oír a Dios* (Madrid, PPC 1997); DIANA M., *Le forme della religiosità. Dinamiche e modelli psicologici della maturità religiosa* (Bologna, EDB 2006); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); ID., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerfe 1983); SAVATER F., *A mia madre mia prima maestra. Il valore di educare* (Roma, Laterza 1999); GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PLUX J.-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qipajon 2010); PANIKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009).

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI**Finalità:*

Il corso si propone di far acquisire allo studente i criteri e le caratteristiche generali della didattica dell'Insegnamento della Religione tenendo conto del contesto educativo multireligioso. Gli studenti sono guidati ad acquisire, attraverso percorsi didattici monografici competenze bibliche, etiche (anche non confessionali), ecumeniche in contesti di tradizione cristiana attraverso l'arte, la musica, il teatro, il cinema, le nuove tecnologie.

Argomenti:

1. *Contesto educativo e condizioni della trasmissione culturale del patrimonio religioso nelle società multireligiose:* religione e società contemporanea; la specificità educativa del linguaggio religioso; cultura religiosa nella modernità avanzata: la comunicazione religiosa in chiave identitaria, culturale, etica, emozionale. 2. *La religione come disciplina scolastica - Il sapere religioso sotto il profilo epistemologico.* 3. *Teorie e prassi didattiche degli insegnamenti di religione:* la didattica secondo l'oggetto (modelli dottrinale, kerigmatico, storico-fenomenologico); la didattica secondo il soggetto (modelli etico-esistenziale, ermeneutico); la didattica per obiettivi (modello curricolare pragmatico); la didattica per concetti (modello curricolare semantico); la didattica modulare. 4. *Principi, struttura e sviluppo della didattica disciplinare religiosa nella scuola:* il principio teologico-didattico della correlazione; psicologia evolutiva e apprendimento religioso; lo sviluppo curricolare dei contenuti in funzione educativa; i programmi, la programmazione e la verifica. 5. *La professione del docente e il Codice deontologico dell'IRC;* 6. *Percorsi monografici; didattica dell'insegnamento biblico; didattica dell'insegnamento etico non confessionale; approccio al problema attraverso l'arte, la musica, il teatro, il cinema, le nuove tecnologie; didattica dell'apprendimento ecumenico in contesti di tradizione cristiana; dinamica inter-religiosa in contesti di multireligiosità.*

Testi:

Dispense del Professore. TRENTI Z. (a cura), Manuale dell'insegnante di religione. Competenza e professionalità (Leuman, LDC 2004); REZZAGHI R., Manuale di didattica della religione, (Brescia, La Scuola 2012); TRENTI Z. - C. PASTORE, L'insegnamento della religione: Competenza e professionalità. Prontuario dell'Insegnante di Religione, (Torino, LDC 2013); ZUCCARI G., L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche (Leumann, LDC 2003); CICATELLI S., Conoscere la scuola. Ordinamento didattica legislazione (Brescia, La Scuola 2004); TRENTI Z.-ROMIO R., Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico (Leumann, LDC 2006); TRENTI Z., Linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede (Leumann, LDC 2008); PAJER F., Nuovi Appunti di didattica per l'IRC (Torino, SEI 2006); ID., Europa, religioni, scuola (Torino, SEI 2005); ID., La religione come disciplina scolastica (Leumann, LDC 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, Insegnare Religione Cattolica oggi. Nota pastorale, 19.05.1991; BERTAGNA G.-SANDRONE BOSCARINO G. (a cura), L'insegnamento

della religione cattolica per la persona. *Itinerari culturali e proposte didattiche per la formazione in servizio dei docenti di religione cattolica* (Milano, Centro Ambrosiano 2009); MARCHIONI G., *Percorsi didattici per l'insegnamento della religione cattolica. Orientamenti, modelli e materiali per il lavoro in classe* (Leumann, LDC 2011); ID., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione* (Leumann, LDC 2007); RUTA G. (a cura), *Cose antiche e cose nuove. La didattica dell'IRC tra tradizione e prospettive* (Messina, ITST 1998); ID., *Insegnamento della religione cattolica nel mondo dei simboli. Attualità, fondamenti e sviluppi* (Messina, ITST 1999); GEVAERT J.-GIANATELLI R. (a cura), *Didattica dell'insegnamento della religione. Orientamenti generali* (Leumann, LDC 1991); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa* (Leumann, LDC 2008); CONSIGLIO DELLE CONFERENZE EPISCOPALI EUROPEE – UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE ITALIANO, *Insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica dei paesi europei. Atti del Simposio Europeo*, Roma 13-15 aprile 1991 (Leumann, LDC 1991); ROEBBEN B., *Religionspädagogik der Hoffnung. Grundlinien religiöser Bildung in der Spätmoderne* (Berlin, Lit Verlag 2011); GORDON T., *Insegnanti efficaci. Pratiche educative per insegnanti, genitori e studenti* (Milano, Giunti 2011).

EB3322. Scuola Cattolica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica della scuola cattolica. Rimarcare il diritto costitutivo della persona umana alla libertà di apprendimento e di scelta delle istituzioni conformi al proprio progetto di vita. Orientare gli studenti ed abilitati a riconoscere nelle scuole cattoliche e nelle istituzioni scolastiche del proprio Paese, lo spazio per promuovere un autentico pluralismo culturale e religioso.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità della scuola cattolica, nella quale opera, secondo i documenti della Chiesa e della Conferenza episcopale del proprio Paese; 2. Presentare la situazione giuridica della scuola; 3. Proporre un progetto istituzionale di libertà progressiva; 4. Redigere il progetto educativo di una scuola cattolica che permetta un miglioramento continuo; 5. Proporre nel proprio Paese lo stile adeguato per la formazione dei docenti e lo sviluppo dell'offerta formativa; 6. Proporre con nuovo slancio la dimensione religiosa dell'educazione che permetta la libera scelta dei genitori secondo il proprio progetto educativo.

Argomenti:

Il corso si sviluppa in tre parti. Nella prima vengono presentate: 1. La storia della scuola cattolica con la tematizzazione dei seguenti argomenti: cristianesimo primitivo e prime scuole monastiche; monachesimo occidentale (VI-XII); scuole comunali (XI-XIV); scuole degli ordini religiosi; scuole cattoliche

nel periodo delle Riforme; istituzioni educative e scolastiche nel XVII secolo; educazione della Chiesa nella rivoluzione industriale; istituzioni ed educazione popolare; “Scuole nuove” in Europa. 2. Scuola Cattolica nei documenti della Chiesa; 3. Servizio educativo della Chiesa per l’uomo: aspetti giuridici; l’impegno delle chiese locali; impegni pastorali della scuola cattolica.

La seconda parte del corso approfondisce l’identità della scuola cattolica: 1. Progetto educativo: criteri generali per il progetto educativo; scuola cattolica, società e stato; scuola e spirito evangelico di carità, verità e libertà; cultura e fede; rapporto scuola-famiglia; sfide e difficoltà; orientamento scolastico e professionale; 2. Scuola come comunità educativa: scuola - comunità aperta; condizioni per formare la comunità; componenti della comunità; concezione umana di educazione; 3. Struttura e caratteristiche delle scuole cattoliche: offerta formativa; ruolo sociale nel territorio; nuovi organismi nella scuola; scuola cattolica nel sistema scolastico statale; scenario europeo e prospettive scolastiche; 4. Insegnante ed educatore testimone della fede e della cultura: identità dell’educatore laico cattolico; professione del docente; formazione dell’insegnante; etica dell’insegnante; attività di docenza; insegnante di religione; orientamenti metodologici.

La terza parte del corso affronta il problema della dimensione religiosa dell’educazione nella scuola cattolica: 1. Educazione e complessità sociale; 2. Educazione cristiana; 3. Educazione ed evangelizzazione; 4. Educazione e valori; 5. Educazione e cultura; 6. Educazione e giovani; 7. Sfide dell’educazione religiosa.

Testi:

WIERZBICKI M., *La Scuola Cattolica: identità ed evoluzione* (dispense); PAJER F., *Escuela y Religión en Europa. Un camino de cincuenta años [1960-2010]*, Madrid, PPC 2012); ID., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); BORDIGNON B., *Scuola in Italia: problemi e prospettive* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2008); SINISTRERO V., *Il Vaticano II e l’Educazione con la Dichiarazione su L’educazione cristiana. Genesi, testo, commento* (Leumann, LDC 1970); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Dieci anni di ricerche (1998-2008). Scuola Cattolica in Italia*, MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2008); ID., *L’impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012*, (Brescia, La Scuola 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Monitoraggio della qualità della Scuola Cattolica. Anno 2010-2011* (Roma, 2012); ID., *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern, Peter Lang 2011); ID., *Verso la scuola delle competenze* (Roma, Armando 2009); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell’apprendimento nell’orizzonte ermeneutico* (Leumann,

LDC 2006); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); FERRAROLI S., *Quale educazione nella scuola di autonomia* (Leumann, LDC 2000); WIERZBICKI M., *Nauczyciel w szkole salezjańskiej*, (Warszawa, Wyd. Salezjańskie 2011); ID., *Szkoly salezjańskie w Toruniu. Historia, edukacja i formacja religijna*, (Toruń, Wyd. Adam Marszałek 2015); Codice di Diritto Canonico e Codice dei Canonici delle Chiese Orientali, Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa. Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm e nel sito: Centro Studi per la Scuola Cattolica http://www.siti.chiesacattolica.it/centro_studi_scuola_cattolica_home_page/documentazione/0001055_Le_Pubblicazioni.html.

EB3323. Pastorale scolastica e universitaria

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Il Corso intende individuare un quadro di riferimento teorico e metodologico per un'appropriata interpretazione della presenza cristiana nella Scuola e nell'Università.

Argomenti:

1. Nascita e sviluppo della relazione tra istruzione ed evangelizzazione; 2. L'istruzione vista dalla prospettiva della Comunità credente; 3. Istanze educative e religiose provenienti dal mondo dell'istruzione: 3.1. Cambiamenti recenti del contesto culturale, religioso, educativo; 3.2. Tendenze evolutive di Scuola e Università; 3.3. Rapporto educazione-religione in ambiente scolastico e accademico; 3.4. Ruolo dell'insegnamento della religione nella scuola; 4. Prospettive e criteri per una rinnovata impostazione della prassi cristiana negli ambienti dell'istruzione, sulla base dei dati emersi dal Corso e alla luce della riflessione pedagogica e teologico-pratica.

Testi:

Indicazioni specifiche saranno fornite durante il Corso. CONCILIUM OECUMENICUM VATICANUM II, *Declaratio de educatione christiana Gravissimum educationis*, 28 octobris 1965, in *AAS* 58 (1966) 728-739; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, Documento *La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio*, 28 dicembre 1997, in: *Enchiridion Vaticanum*, 16; Documenti della Santa Sede (1997) (Bologna EDB 1999); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA-PONTIFICIO CONSIGLIO PER I LAICI-PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA CULTURA, *Presenza della Chiesa nell'università e nella cultura universitaria*, 22 maggio 1994, in *Enchiridion Vaticanum*, 14; Documenti ufficiali della Santa Sede (1994-1995) (Bologna EDB 1997); DELORS J., *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1996); DESBOUTS C.-NANNI C. (a cura), *L'università come comunità educativa. Il paradigma dell'educazione integrale* (Roma, LAS 2008); MIDALI M., *Teologia pratica. 1: Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ⁴2005); MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *Educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma,

LAS 2001); PAJER F. (a cura), *Europa, scuola e religioni. Monoteismi e confessioni cristiane per una nuova cittadinanza europea* (Torino, SEI 2005); PANIKKAR R., *Pluralismo e interculturalità*, in *Opera Omnia* (a cura di R. Panikkar-M. Carrara Pavan), *Culture e religioni in dialogo*, vol.VI/1 (Milano, Jaca Book 2009); POLLO M., *Giovani e sacro. L'esperienza religiosa dei giovani alle soglie del XXI secolo* (Leumann, LDC 2010).

EB3326. Educazione e pluralismo religioso-culturale

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso introduce gli studenti specializzandi nella recente e complessa analisi del rapporto tra educazione e pluralismo religioso nelle società contemporanee secondo una prospettiva interdisciplinare.

Obiettivi:

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: a) esporre il significato e l'importanza del pluralismo religioso a livello umanistico e teologico; b) individuare ed elaborare gli obiettivi, le condizioni, i processi, i linguaggi specifici che consentono la realizzazione di buone prassi educative differenziali; c) possedere e spiegare un quadro di criteri fondamentali per progettare o valutare percorsi formativi plurisetoriali e differenziati di educazione al pluralismo religioso.

Argomenti:

1. *Parte teorico-epistemologica:* a) Il pluralismo religioso nella storia dell'educazione; b) Traccati storici dell'educazione cattolica a confronto con il pluralismo religioso; c) Principali teorie del rapporto tra educazione interculturale e pluralismo religioso – 2. *Parte sistematica:* a) Presupposti di filosofia interculturale: dalla critica dei linguaggi violenti (fondamentalismo religioso, fanatismo, conflitto di culture) alle nuove visioni planetarie (pace, globalizzazione dei diritti umani, cittadinanza, multiculturalità, laicità, pluralismo, complessità della realtà); b) Magistero ecclesiale e teologia delle religioni; la prospettiva del pluralismo religioso di Jacques Dupuis; c) Identificazione sociologica del problema educativo nel quadro del pluralismo religioso: immigrazione e nomadismo in contesto interculturale e globale; d) Il pluralismo religioso nel quadro delle scienze psicopedagogiche: educare al dialogo interreligioso tra new media e cyberspazio; e) Analisi interdisciplinare della cittadinanza critica (Habermas e Apel) in contesto multireligioso: laicità della società e pluralismo religioso nelle proposte di legge sulla libertà religiosa; f) Elaborazione di progetti educativi e formazione e aggiornamento degli educatori; 3. *Parte sperimentale:* a) Analisi dei linguaggi religiosi attraverso lo spettroscopio dei cultural studies: case study su social network e blogs; b) La ricerca azione applicata in contesto scolastico: dal pluralismo religioso alla convivenza multiculturale.

Testi

Obbligatorî: *Appunti del Professore*; COLZANI G., *Missiologia contemporanea. Il cammino delle Chiese: 1945-2007* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010) 235-318; DE VITA R.-BERTI F. (edd.), *Pluralismo religioso e convivenza multiculturale: un dialogo necessario* (Milano, Angeli 2003); parti scelte; SALVARANI B., *Educare al pluralismo religioso. Bradford chiama Italia* (Bologna, EMI 2006).

Altri testi consigliati: CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA (a cura), *Educazione interculturale e pluralismo religioso: atti della Conferenza internazionale promossa dalla Congregazione per l'educazione cattolica e dall'Associazione cattolica internazionale degli Istituti di scienze dell'educazione* (FIUC-ACISE), Roma 27-28 marzo 2008, (Città del Vaticano, LEV 2009); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Educare al dialogo interculturale nella scuola cattolica. Vivere insieme per una civiltà dell'amore, 28 ottobre 2013* (Città del Vaticano, LEV 2013); SALVARANI B., *Vocabolario minimo del dialogo interreligioso: per un'educazione all'incontro delle fedi* (Bologna, Dehoniane ²2008); DUPUIS J., *Perché non sono eretico. Teologia del pluralismo religioso: le accuse, la mia difesa* (Bologna, EMI 2015); BIONDO V.-FIALA A., *Civility, Religious Pluralism and Education* (New York, Routledge 2014); CODA P.-CROCIATA M. (a cura), *Il crocifisso e le religioni. Compassione di Dio e sofferenza dell'uomo nelle religioni monoteistiche* (Roma-Palermo, Città Nuova-Facoltà teologica di Sicilia 2002); TRENTI Z. (a cura), *Manuale dell'insegnante di religione. Competenza e professionalità* (Leumann, LDC 2004); CESARIO V. (a cura), *L'Altro. Identità, dialogo e conflitto nella società plurale* (Milano, Vita e pensiero 2004); DUPUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana ³200); GENRE E.-PAJER F., *L'Unione europea e la sfida delle religioni: verso una nuova presenza della religione nella scuola* (Torino, Claudiana 2005); KAZANJIAN V. H. JR.-LAURENCE P.L. (edd.), *Education as Transformation: Religious Pluralism, Spirituality, and a New Vision for Higher Education in America* (New York, Peter Lang Publishing 2006). Per la parte sperimentale si veda: GILROY P., *The Black Atlantic. L'identità nera tra modernità e doppia coscienza* (Roma, Meltemi 2003). Per l'analisi dei manuali scolastici si veda: FILORAMO G.-PAJER F., *Di che Dio sei?: tante religioni un solo mondo* (Torino, SEI 2011); PASTORE C.-ROMANO A. (edd.), *La catechesi dei giovani e i new media nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale* (Leumann, LDC 2015).

EB3330. CM sulla Scuola Cattolica

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il corso si propone di approfondire la problematica della scuola cattolica dal punto di vista organizzativo – educativo – pastorale per orientare ed abilitare gli studenti a conoscere i processi della programmazione scolastica e perseguire i suoi obiettivi. Precisare il ruolo del responsabile della scuola cattolica sotto il profilo giuridico, ecclesiale e pedagogico, ricostruendo l'evoluzione della sua figura in rapporto ai nuovi orientamenti, analizzando la sua posizione nei diversi livelli scolastici. In particolare valuterà l'orientamento educativo e l'incidenza della leadership cristiana.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità educativo-pastorale del responsabile della scuola cattolica; 2. Presentare la situazione giuridica della scuola; 3. Proporre i metodi adeguati per la formazione educativo-pastorale dei docenti e del personale scolastico; 4. Orientare gli alunni a compiere le scelte fondamentali della vita; 5. Valutare situazioni e prospettive scolastiche; 6. Presentare le idee e nuove proposte per la dimensione religiosa del progetto educativo degli studenti.

Argomenti:

Il corso sviluppa le seguenti problematiche: 1. Gli aspetti educativo – pastorali della Scuola Cattolica nei documenti della Chiesa; 2. Il pluralismo e intercultura nelle istituzioni educative; 3. La valutazione delle situazioni e responsabilità scolastiche; 4. La relazione della scuola con la Chiesa diocesana; 5. Il sistema scolastico e la gestione della scuola cattolica; 6. I processi di ricerca e dei risultati di istruzione ed educazione; 7. La figura del responsabile della scuola cattolica sotto il profilo giuridico, ecclesiale e pedagogico; 8. I metodi nella formazione educativo-pastorale dei docenti e del personale scolastico; 9. Il processo della formazione di leadership cristiana nella scuola; 10. La leadership nel processo di creazione dei condizioni favorevoli nell'apprendimento e nella educazione religiosa; 11. L'operatore pastorale nella comunità scolastica; 12. La formazione permanente degli insegnanti - educatori nel processo dell'ampliamento delle conoscenze educativo – pastorali, professionali e sociali; 13. La cooperazione con le famiglie nel sostegno alla crescita e alla maturazione personale degli alunni; 14. La pianificazione e partecipazione nei progetti educativo-pastorali; 15. La preparazione pratica per svolgere funzioni di gestione e di bisogni educativi speciali; 16. L'orientamento e le scelte fondamentali della vita degli alunni; 17. L'orientamento educativo-pastorale di ogni ordine e grado di scuola (da quella dell'infanzia alle scuole superiori, alla formazione professionale e all'università); 18. Le sfide educativo – pastorali della scuola cattolica; 19. Potenziamento della qualità educativa e pastorale.

Testi:

WIERZBICKI M., *La Scuola Cattolica: identità educativo-pastorale* (dispense); BORDIGNON B., *Scuola in Italia: problemi e prospettive* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2008); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Dieci anni di ricerche (1998-2008). Scuola Cattolica in Italia*, MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2008); ID., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012*, (Brescia, La Scuola 2012); ID., *Pluralità dei gestori, XV Rapporto sulla Scuola Cattolica in Italia*, CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2013); ID., *Una scuola che orienta, XVI Rapporto sulla Scuola Cattolica in Italia*, CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2014);

MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Monitoraggio della qualità della Scuola Cattolica. Anno 2010-2011* (Roma, 2012); ID., *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern, Peter Lang 2011); ID., *Verso la scuola delle competenze* (Roma, Armando 2009); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); DI FABIO A., *Manuale di psicologia dell'orientamento e career counseling nel XXI secolo* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2009); FERRAROLI S., *Quale educazione nella scuola di autonomia* (Leumann, LDC 2000); PAJER F., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); WIERZBICKI M., *Nauczyciel w szkole salezjańskiej*, (Warszawa, Wyd. Salezjańskie 2011); ID., *Szkoły salezjańskie w Toruniu. Historia, edukacja i formacja religijna*, (Toruń, Wyd. Adam Marszałek 2015); Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm e nel sito: Centro Studi per la Scuola Cattolica http://www.siti.chiesacattolica.it/centro_studi_scuola_cattolica_home_page/documentazione/00001055_Le_Pubblicazioni.html.

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Condurre da una concezione usuale e comune di Pastorale Scolastica ad una sua definizione aggiornata, documentata e critica, adeguata all'attuale contesto culturale e prassi ecclesiale.

Argomenti:

Il Seminario concentrerà inizialmente la sua attenzione sull'attuale concezione di Pastorale Scolastica, individuandone i tratti caratteristici attraverso il confronto con il Magistero. In un secondo tempo, verificherà tale concezione alla luce della Letteratura scientifica reperibile, evidenziandone risorse e limiti. Infine, cercherà di individuare una definizione di Pastorale Scolastica, che suggerisca criteri, motivazioni e orientamenti teorico-pratici per la costruzione di piani pastorali adeguati all'ambiente scolastico attuale.

Testi:

Indicazioni specifiche emergeranno nella fase di impostazione ed organizzazione del lavoro. BEIN RICCO E. (a cura), *La sfida di Babele. Incontri e scontri nelle società multiculturali* (Torino, Claudiana 2001); DELORS J., *Nell'educazione un tesoro*, Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo (Roma, Armando 1997); LANCIAROTTA E., *Passione e progetto. Chiesa e scuola insieme per educare* (Treviso, San Liberale 2008); MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS 2008); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multi cultura* (Roma, LAS 2003); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante. La qualità educativa della comunità cristiana* (Bologna, EDB 2008.)

EB3342. Seminario di Pedagogia religiosa*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI**Finalità:*

Il seminario di Pedagogia religiosa intende offrire dei fondamenti teorici delle conoscenze e competenze di base nelle scienze teologiche e nelle scienze dell'educazione. Abilitare a operare soprattutto nell'ambito dell'educazione religiosa nelle istituzioni educative in contesti multiculturali e multireligiosi.

Obiettivi:

Al termine del Seminario lo studente sarà in grado di: 1. Saper definire l'identità della pedagogia religiosa nell'attuale contesto sociale; 2. Conoscere e riflettere criticamente su interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone nella dimensione religiosa; 3. Saper individuare le competenze relative all'educazione religiosa nelle scuole e nelle istituzioni ecclesiali; 4. Saper gestire le conoscenze di base nell'ambito dell'animazione e del coordinamento di gruppi formativi; 5. Saper progettare itinerari di evangelizzazione, di catechesi e di pastorale giovanile.

Argomenti:

1. I concetti fondamentali della Pedagogia religiosa; 2. I processi da attivare nelle istituzioni educative, nelle loro fasi, i dinamismi, i contenuti, le metodologie.

Testi:

COMITATO "PROGETTO CULTURALE DELLA CEI" (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2002); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); MEDDI L. (a cura), *Formazione e comunità cristiana. Un contributo al futuro itinerario* (Roma, Urbaniana University Press 2006); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); PAJER F., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); GORDON T., *Insegnanti efficaci. Pratiche educative per insegnanti, genitori e studenti* (Milano, Giunti 2011); TRENTI Z.-PASTORE C. (a cura), *L'insegnamento della religione: Competenza e professionalità. Prontuario dell'Insegnante di Religione* (Leumann, LDC 2013); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, MALIZIA G.-CICATELLI S., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012*, (Brescia, La Scuola 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern, Peter Lang 2011).

EB3420. Storia della catechesi antica e medievale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

I. Catecumenato antico (=CA). 1. Introduzione: alle radici del CA. I/1. Strutturazione del CA nel segno dell'impegno pastorale della Chiesa prima del 313 (sec. II-III). - In Occidente: 2. Tradizione Apostolica di Ippolito Romano. 3. Tertulliano. - In Oriente: 4. Origene. 1/2. Da un CA come struttura pastorale a uno 'status' catecumenale: un CA di ricupero (sec. IV-V). 1/3. 5. CA pre e post/costantiniano a confronto. 6. Un CA in decadenza. 1/4. La lezione della tradizione antica per l'oggi della Chiesa: le idee/forza e gli obiettivi del CA: il rapporto con l'oggi. II. Catechesi (=C). II/1. In un cristianesimo in transizione (70/fine sec. II): 1. Didaché. - Apologisti: 2. Giustino. 3. Teofilo d'Antiochia. II/2. Dalla fine del sec. II alla pace costantiniana (313) alla fine del sec. V con un catecumenato pastoralmente in declino. - In Oriente. 4. Cirillo di Gerusalemme. 5. G. Crisostomo. - In Occidente. 6. Ambrogio di Milano. 7. Agostino d'Ipbona. III. Catechesi nell'Occidente barbarico (sec. VII-VIII). IV. 1. Rapporto tra catechesi e liturgia nella tradizione biblica e patristica. 2. La *Biblia pauperum* (=Bibbia dei poveri): la C al popolo mediante raffigurazioni pittoriche (sec. II-XV).

Testi:

I. Catecumenato: PASQUATO O., *Catecumenato antico (sec. II-IV). Punti nodali e qualità pastorale*, in: Lateranum 60 (1994) 323-341; ID., *Quale tradizione per l'iniziazione cristiana? Dall'età dei Padri all'epoca carolingia*, in: *Iniziazione cristiana degli adulti oggi*, Atti della XXVI Settimana di Studio dell'Associazione dei professori di Liturgia, 31 - VIII-5 IX 1997 (Roma, C.L.V.-Edd. Lit. 1998) 75-105; CAVALLOTTO G., *Catecumenato antico. Diventare cristiani secondo i Padri* (Bologna, Dehoniane 1996); DUJARIER M., *Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et 'Discipulat'*, in: *Historiam Perscrutari*. Studi offerti al Prof. O. PASQUATO, a cura di M. MARITANO (Roma, LAS 2002) 521-537; PASQUATO O., *Catecumenato/Discepolato*, in: *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I (Genova-Milano, Marietti 2006) coll. 935-962. II. Catechesi: PASQUATO O., *Katechese (Katechismus)* (=Catechesi [Catechismo]: sec. I-VII), in: *Reallexikon für Antike und Christentum, Band XX* (A. Hiersemann, Stuttgart 2003) coll. 422-493; AKANTHOPOULOU K., *Le catechesi battesimali di G. Crisostomo. Approccio comunicativo*, in: *Historiam Perscrutari*, 723-746; CAVALLOTTO G. (a cura), *Iniziazione cristiana e catecumenato. Diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); PASQUATO O., *Catechesi*, in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, coll. 902-933.

EB3422. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3. Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in

Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi postconciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio* catechistico del 1971 al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997) e al *Compendio* (2005).

Testi:

Dispense del Professore. GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline 1983), ed. orig.: *Historia de la catequesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPEL A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig.: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996); MOLINARIO J., *9 Le catéchisme, une invention moderne* (Montrouge, Bayard 2013).

EB3520. Tecnologie educative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

1. *Il concetto di tecnologia nel tempo*: - Tecnologia e mondo scolastico. - Istruzione programmata e macchine per insegnare. - La tecnologia tra mito e realtà.
2. *Incidenza dell'evoluzione tecnologica nella formazione*: - Nuove possibilità nei processi d'insegnamento-apprendimento. - Evoluzione tecnologica e nuovi linguaggi. - Società e realtà formativa in un mondo tecnologico.
3. *Tecnologia dell'educazione e mentalità tecnologica*: - Alcune puntualizzazioni sulla terminologia usata. - Mentalità tecnologica ed efficacia formativa. - Il ruolo del docente nelle nuove realtà.
4. *Cambiamenti di strategie didattiche nei processi formativi*: - Sviluppo tecnologico e strumenti didattici. - Processi d'insegnamento/apprendimento e mezzi tecnologici. - Importanza delle strutture nell'uso degli strumenti tecnologici.
5. *Pluralità di linguaggi e nuove tecnologie della comunicazione*: - Comunicazione di un messaggio attraverso i nuovi strumenti. - Strumenti integrati e pluralità di linguaggi negli interventi formativi.
6. *Tecnologie informatiche e possibilità formative*: - Rilievi sugli strumenti tecnologici di ultima generazione utilizzati nel mondo formativo. - Multimedialità, interattività e ipertesto come strategia formativa. - Limiti e pregi delle nuove tecnologie nella formazione.
7. *Nuove possibilità formative*

(*facoltativa*): - La simulazione nei processi formativi. - La formazione a distanza. - La realtà virtuale.

Durante il corso - *Scelta di un argomento* legato alla tecnologia dell'educazione (personale o in gruppo) da elaborare e presentare in aula come prodotto multimediale utilizzando nuovi strumenti didattici. - *Ricerca in internet* della significato di 25 parole legate alle tecnologie educative

Testi:

Dispense del Professore e alcuni *testi* indicati all'inizio del corso.

EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio cerca di far acquisire o completare conoscenze e competenze, particolarmente con esercizi, dimostrazioni e simulazioni sui nuovi strumenti didattici e su un loro uso nella formazione. Dopo una presentazione generale sulla comunicazione mediante un mezzo didattico verranno sviluppate le seguenti unità.

1. *Lo strumento nei processi di insegnamento / apprendimento*: - Tipologia più comune di strumenti didattici utilizzati nello sviluppo di interventi formativi. - Potenzialità di tali strumenti nell'apprendimento. 2. *Strumenti tradizionali e nuovi strumenti*: - Differenze e somiglianze. - Esempi di utilizzo in ambito formativo. - Strutture formative e nuovi strumenti. - Il problema dei costi e dell'evoluzione tecnologica 3. *Il computer e i Tablet nella formazione*: - Il computer (PC) e il Tablet nei processi scolastici ed extrascolastici. - Simulazione di interventi utilizzando il PC e il Tablet. 4. *Internet e mondo formativo*: - Uso di internet nella formazione. - Esempi di Formazione a distanza. - Alcune riflessioni pedagogiche sui nuovi strumenti e l'età degli allievi. 5. *I videogiochi*: - Il videogioco come strumento di apprendimento - Possibilità e limiti in ambito formativo. - Alcuni esempi di videogiochi. 6. *Preparazione di un intervento*: - Formazione dei gruppi. - Scelta di un argomento legato al curriculum. - Presentazione in aula del lavoro e rilievi di tipo tecnico e pedagogico.

Testi:

CANGIÀ C., *Generazione Tech. Crescere con I nuovi media* (Firenze, Giunti 2014); *Dispense e Presentazioni* della Professoressa.

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. FRANCESCO CASELLA - MARCO BAY

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica generale del lavoro scientifico e, inoltre, di chiarire le implicazioni di alcuni temi svolti nei corsi di carattere metodologico (metodo, ricerca, fonti e bibliografia, valutazione

critica) nell'impostazione e nell'elaborazione dei saggi metodologicamente corretti, specialmente quelli richiesti in ambito accademico (lavoro scritto di Seminario, tesi di Baccalaureato, tesi di Licenza, dissertazione di Dottorato).

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Individuare le principali caratteristiche dei diversi tipi di lavoro scientifico. 2. Conoscere le tappe fondamentali per la realizzazione di un lavoro scritto metodologicamente corretto. 3. Utilizzare le principali tecniche del lavoro scientifico. 4. Valutare un saggio scritto dal punto di vista metodologico. 6. Elaborare un breve saggio scritto metodologicamente corretto.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi di lavoro scientifico. 2. Sussidi per la ricerca: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. Tappe nella preparazione del lavoro scientifico: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. Stesura e presentazione di una monografia scientifica: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. Uso del computer nel lavoro scientifico: computer e lavoro scritto (possibilità concrete, progettazione e ricerca bibliografica iniziale, la pianificazione del lavoro, una prima stesura, la revisione del testo, impaginazione finale e stampa). 6. Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca: ricerca nell'ambito teorico, storico, teologico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico, catechetico, comunicazione sociale. 7. Alcuni tipi particolari di lavoro scientifico: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca, rassegna bibliografica e recensione, relazione e conferenza, edizione critica. 8. Aspetti tecnici e formali. 9. Esercizi di applicazione.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003); VELLONE E.-ALVARO R. (a cura), *Manuale di pubblicazione dell'American Psychological Association* (Napoli, EdiSES 2010); Altri testi di consultazione: CARDINALE U., *L'arte di riassumere. Introduzione alla scrittura breve* (Bologna, il Mulino 2015); EVANS D.-GRUBA P.-ZOBEL J., *How to Write a Better Thesis* (New York, Springer 2014); SANTORO M., *Lezioni di bibliografia* (Milano, Ed. Bibliografica 2012); VENUDA F., *La citazione bibliografica. Dalla galassia Gutenberg alla rivoluzione digitale* (Milano, Unicopli 2012); GUERRINI M., *La biblioteca spiegata agli studenti*

universitari (Milano, Ed. Bibliografica 2012); CAPACCIONI A., *Ricerche bibliografiche. Banche dati e biblioteche in rete* (Milano, Apogeo 2011); LESINA R., *Il nuovo manuale di stile. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea* (Bologna, Zanichelli 2009); BAY M.-TOSO M. (a cura), *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane. Paradigmi, esperienze, prospettive* (Roma, LAS 2009); BELLERATE B., *Metodologia "scientifica" e educazione*, in «Pedagogia e Vita» (2002) 5, 22-48; CRAVOTTA G., *Metodologia per lo studio e la ricerca scientifica per studenti di scuola superiore e per universitari* (Messina, Cooperativa S. Tommaso 2000); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS⁴1986).

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

I contenuti del corso sono suddivisi in alcuni moduli: 1. Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e compiti. Identità scientifica della Metodologia della Ricerca Pedagogica. 2. La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca empirica. Ricerca quantitativa e ricerca quali-tativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo in-duttivo. 3. La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo*. La *ricerca empirica* quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. La ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo*. L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca-azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa. L'intervista biografica *nella ricerca educativa*. L'analisi del contenuto nella ricerca pedagogica/educativa. Il metodo Delfi. Lo studio del caso. I "focus group" nella ricerca in ambito educativo. Conclusione del corso: Ricerca pedagogica e interventi educativi.

Testi:

Dispense del Professore; TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002). Altri Manuali: COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985).

EB3612. Statistica I: descrittiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rileva-

zione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: misure di tendenza centrale e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. Punteggi z . 4. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Cenni su verifica di ipotesi su uno e su due campioni. Uso del chi quadro. 7. Lettura delle tabelle di contingenza tratte da rapporti di ricerca e da annuari statistici ufficiali; confronti e comparazioni. 8. Fonti statistiche nazionali, europee e internazionali tratte dai principali siti Internet ufficiali.

Testi:

BAY M., *Elementi introduttivi di statistica descrittiva* (Roma, LAS 2012); IEZZI D.F., *Statistica per le scienze sociali* (Roma, Carocci 2009); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); PELOSI M.K.-SANDIFER T. M., *Introduzione alla statistica* (Milano, McGraw-Hill 2005); ARENI A-SCALISI T.G.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria* (Milano, Masson 2005); RUNYON P.R.-COLEMAN K.A.-PITTENGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill 2000); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill 1992).

EB3620. Statistica II: inferenziale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: 1. Richiami: a) la statistica descrittiva in relazione alla ricerca in ambito educativo e in psicologia sociale; b) metodi esemplari di analisi dei dati. 2. Cenni teorici sulla teoria della probabilità. 3. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 4. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 5. Cenni teorici sulla verifica delle ipotesi: introduzione, le differenze tra le medie e l'uso del chi quadrato. 6. I principali e più utilizzati test parametrici e non-parametrici. 7. La correlazione lineare. 8. La regressione semplice: cenni. 9. La regressione multipla: cenni, modello statistico e assunzioni, approcci analitici. 10. L'analisi fattoriale: il modello di base. 11. L'analisi fattoriale: il processo di estrazione dei fattori. 12. L'analisi fattoriale: il processo di rotazione dei fattori, l'interpretazione della soluzione. 13. L'analisi della Varianza (ANOVA): il modello lineare. 14. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni fattoriali tra i soggetti. 15. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni entro i soggetti e misti.

Metodologia: 1. Presentazione di ricerche svolte e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, PHStat; SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso ad una piattaforma di e-learning (Edmodo) in laboratori di computer attrezzati o nelle network del campus. 3) Uso della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3661 Esercitazioni di statistica II* per sperimentare esercizi che chiarificano gli aspetti teorici.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (Milano, McGraw-Hill 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (Milano, McGraw-Hill 2008); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); BARABARANELLI C.-D'OLIMPIO F., *Analisi dei dati con SPSS* (Roma, LED Edizioni Universitarie 2007); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione al processo sperimentale per migliorare l'istruzione a scuola e nella classe. Che cosa è la ricerca educativa? Che cos'è la ricerca-azione. Creare un ricercatore. Pianificare, raccogliere, analizzare, riflettere. Etica della ricerca
2. Pianificare un progetto di ricerca-azione. Formulare una domanda di ricerca. Fare ricerca per strategie. Selezionare i metodi.
3. Fare osservazioni. Osservare gli studenti e il loro lavoro. Fare osservazioni accurate. Le fasi dell'osservazione nella ricerca. Osservare gli studenti. Utilizzare liste di controllo. Analizzare il lavoro dello studente. Analizzare il parlare dello studente.
4. Osservare gli insegnanti. Fasi per osservare gli insegnanti. Osservazioni senza limiti precisi. Utilizzare liste di controllo. Analizzare a audio, video, fotocopie.
5. Cogliere le percezioni. Utilizzare indagini nella ricerca-azione. Fasi nella indagine di ricerca. Pianificare. Raccogliere. Analizzare. Riflettere.
6. Usare le interviste nella ricerca-azione. Fasi per condurre un'intervista. Tipi di intervista. Determinare la propria domanda di ricerca. Selezionare partecipanti. Scrivere alle domande dell'intervista. La preparazione per l'intervista. Condurre l'intervista. Analizzare dati dell'intervista.
7. Analizzare i risultati del test.
8. Pre- e post-test. Fasi per comparare pre- e post-test. Comparare pre- e post-test. Comparare sottogruppi. Adattamenti singoli. Valutare le strategie di insegnamento. Sviluppare nuove strategie di insegnamento. Decidere su un problema di ricerca.
9. Parlare e scrivere di ricerca-azione. (lettura personale e in aula di esempi di rapporti di ricerca-azione ed articoli)
10. Disegni sperimentali e quasi-sperimentali

Testi:

Dispense del Professore; HENNING J.E.-STONE J.M.-KELLY J.L., *Using Action research to*

improve instruction (New York, Routledge 2009); LOSITO B.-POZZO G., *La ricerca azione. Una strategia per il cambiamento nella scuola* (Roma, Carocci 2005); COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); articoli tratti da periodici scientifici.

EB3660. Esercitazioni di statistica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Il corso è diretto a sviluppare gli argomenti del corso EB3612 per mezzo di esercitazioni nell'ambiente informatico *Excel*. 2. Tabelle di dati, raggruppamento dei dati secondo intervalli, gamma e valori medi. 3. Ordinamento dei dati, costanti e percentuali, medie su intervalli composti. 4. Calcolo delle frequenze, costruzione di classi, media ponderata. 5. Costruzione di grafici di frequenza, calcolo della media e dello scarto quadratico medio per dati non raggruppati. 6. Confronto di distribuzioni con asimmetria differente. 7. Trasformazione dei dati in punteggi *z*. 8. Costruzione della curva normale, distribuzione normale e distribuzione *t*. 9. Calcolo della correlazione tra due variabili. 10. Test del chi-quadrato. 11. Cenni sull'utilizzo di altri software per l'elaborazione statistica. In particolare: SPSS, R, OS4. (Parte del corso si svolgerà utilizzando metodologie integrate di e-learning su Edmodo®). 12. Questionario, Codebook e Matrice dati: differenze, progettazione e semplici elaborazioni.

Testi:

HARVEY G., *Excel 2013. All-in-One For Dummies* (Hoboken, NJ Wiley Publishing 2013); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); *Dispense* del Professore.

EB3661. Esercitazioni di statistica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: si riprendono i contenuti del corso EB3620 per fare esercitazioni con software e matrici di dati simulati o reali e mettere i partecipanti nelle condizioni di saper usare procedure statistiche adatte a ricerche di carattere psico-socio-pedagogico

Metodologia: 1. Presentazione e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, in particolare XLSTAT e PHStat; Gnu-

meric; SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso ad una piattaforma di e-learning (Edmodo) in laboratori di computer attrezzati o nelle network del campus.

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3620 Statistica II: inferenziale* per approfondire gli aspetti teorici che stanno alla base delle procedure statistiche e delle simulazioni che si affrontano negli esercizi in laboratorio e personalmente.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

**DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE
E CATECHETICA**

**delle Facoltà di Teologia
e di Scienze dell'Educazione**

D.P.G.C.

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

GRUPPO GESTORE

Coordinatore: MONTISCI UBALDO, SDB
 MEDEIROS DAMASIO R., SDB
 LLANOS MARIO, SDB
 FERNANDO SAHAYADAS, SDB
 PASTORE CORRADO, SDB
 KRASON FRANCISZEK, SDB
 CAVAGNARI GUSTAVO, SDB
 WIERZBICKI MIROSLAW, SDB
 STUDENTE DELLA FT
 STUDENTE DELLA FSE

DOCENTI

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB	MARITANO MARIO, SDB
BAY MARCO, SDB	MATOSÉS FRANCISCO XAVIER, SDB
BELLANTONI DOMENICO, LC	MEDDI LUCIANO, DC
BENZI GUIDO, DC	MEDEIROS DAMASIO, SDB
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB	MONTISCI UBALDO, SDB
CACCIATO INSILLA CETTINA, FMA	MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB	MUSONI AIMABLE, SDB
CAVAGNARI GUSTAVO F., SDB	PAGANELLI RINALDO, SCJ
COMOGLIO MARIO, SDB	PANDOLFI LUCA, Dc
CURRÒ SALVATORE, CSJ	PASTORE CORRADO, SDB
DEL CORE GIUSEPPINA, FMA	PUDUMAI DOSS JESU, SDB
DONI TERESA, LC	QUINZI GABRIELE, SDB
FARINA ANDREA, Lc	ROMANO ANTONINO, SDB
FERNANDO SAHAYADAS, SDB	SALA ROSSANO, SDB
GARCIA JESUS MANUEL, SDB	SORECA SALVATORE, DC
GIORGINI CLAUDIA, LC	THURUTHIYIL SCARIA, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB	USAI GIAMPALO, LC
GRZADZIEL DARIUSZ, SDB	VETTORATO GIULIANO, SDB
KRASON FRANCISZEK, SDB	VOJTAS MICHAL, SDB
LLANOS MARIO OSCAR, SDB	WIERZBICKI MIROSLAW, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Costituzione (St 118)

Tra la Facoltà di Teologia (FT) e la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) è costituito il Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (DPGC). Esso caratterizza l'intera UPS, attraverso la collaborazione organica delle sopradette due Facoltà e comprende il complesso di strutture, persone e attività che realizzano tale progetto. Alla sua attuazione e gestione le due Facoltà partecipano in modo paritetico.

2. Profilo (Ord 211)

1. Il profilo di Pastorale giovanile e Catechetica è unico e comprensivo di qualifiche differenziate rispondenti a richieste delle comunità che inviano gli Studenti e a scelte personali dei medesimi.

2. Esso prepara esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come: a) docenti di PGC; b) responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della PGC; c) responsabili e operatori a livello generale, come: responsabili di uffici catechistici e pastorali, esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali per il settore della PGC; d) responsabili e operatori in campi specifici, come: formatori di catechisti, esperti della pastorale scolastica e della preparazione degli insegnanti di religione, esperti nel settore degli audiovisivi e della comunicazione, responsabili ed esperti dell'associazionismo giovanile.

3. Organizzazione dei curricoli

Dall'anno accademico 2012/2013 il DPGC organizza due curricoli biennali di secondo ciclo con specializzazione in *Pastorale giovanile* o in *Catechetica* ed attribuisce agli studenti i seguenti titoli accademici:

- Per gli iscritti alla Facoltà di Teologia:

Licenza in Teologia, con specializzazione in Pastorale giovanile

Licenza in Teologia, con specializzazione in Catechetica.

- Per gli iscritti alla Facoltà di Scienze dell'Educazione:

Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Pastorale giovanile

Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Catechetica

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI

LICENZA

con specializzazione in Catechetica

Profilo

Il ciclo di Licenza intende preparare persone competenti, capaci di operare negli ambiti del primo annuncio, della catechesi nella comunità e dell'insegnamento religioso, abilitandole a organizzare, gestire e promuovere le attività dei diversi settori. In particolare, il curriculum si articola in percorsi per la preparazione di quadri dirigenti ed esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come:

- Docenti di catechetica.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo dell'evangelizzazione e della catechesi.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Catechistici.
- Esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito catechetico.
- Operatori in campi specifici: formatori di catechisti, esperti di pastorale scolastica e competenti nel settore della comunicazione.

Competenze

- Capacità di utilizzare le conoscenze del processo evangelizzatore della Chiesa con le loro fasi, dinamismi, i contenuti, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi di crescita della fede a livello individuale e della comunità.
- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua l'evangelizzazione.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito della catechesi e dell'insegnamento della religione.
- Capacità di interventi educativi in stile cooperativo e dialogico.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, interculturale e interreligioso.

Condizioni di ammissione

Per gli studenti che intendono conseguire la Licenza in Teologia si richiede: il Baccalaureato in Teologia; oppure un regolare corso seminaristico di studi filosofico-teologici: in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni;

Per gli studenti che intendono conseguire la Licenza in Scienze dell'Educazione si richiede il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con specializzazione in educazione religiosa.

Sono in ogni caso richiesti come prerequisiti:

- CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 Ects)
- FA0930 Sociologia generale (5 Ects)
- EB0610 Pedagogia generale (5 Ects)
- EB1710 Psicologia generale (5 Ects)
- EB1810 Psicologia dello sviluppo (5 Ects) o EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 Ects)
- TA2320 Teologia pratica generale (5 Ects)
- Lingua moderna *

Articolazione del curriculum (120 ECTS)

I corsi che concorrono a comporre il profilo del *catecheta* sono distribuiti in *attività di base, caratterizzanti, integrative e a libera scelta dello studente*. A esse si aggiunge la *prova finale*. All'interno del curriculum sono previsti due diversi indirizzi: Evangelizzazione e catechesi e Evangelizzazione e insegnamento della religione (per studenti in possesso del Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, spec. in educazione religiosa).

(NB. I corsi segnati con un * sono da scegliere da parte degli studenti della FT; i corsi segnati con due** sono da scegliere da studenti della FSE)

Attività di base (FT: 37 ects; Fse: 22 ects)

- EB1410 Didattica Generale** (5 Ects)
- EB2924 Primo Annuncio (3 Ects)
- EB2925 Iniziazione cristiana e catecumenato (3 Ects)
- EB2926 Evangelizzazione e contesti culturali* (6 Ects)
- EB3020 Catechetica fondamentale* (5 Ects)
- EB3023 Ermeneutica dell'esperienza religiosa* (3 Ects)
- EB3030 Pastorale, Catechesi e comunità cristiana (3 Ects)
- EB3031 Catechesi e comunicazione (3 Ects)
- TA1627 Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia* (5 Ects)
- TA2421 Pastorale giovanile (6 Ects)

Attività caratterizzanti (50 ects)

Indirizzo di evangelizzazione e catechesi(30 ECTS)

- EB2920 Antropologia catechetica (5 Ects)
- EB3027 Formazione dei catechisti (3 Ects)
- EB3223 Metodologia catechetica: adulti (5 Ects)
- EB3225 Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 Ects)
- EB3226 Metodologia catechetica: adolescenti (3 Ects)
- EB3227 Metodologia catechetica: giovani (3 Ects)
- EB3228 Metodologia catechetica: persone diversamente abili (3 Ects)
- EB3422 Storia della catechesi contemporanea (5 Ects)

Indirizzo dell'insegnamento della religione (30 ECTS)

- EB1620 Formazione degli insegnanti (5 Ects)
- EB3321 Didattica dell'insegnamento della religione (5 Ects)
- EB3322 Scuola cattolica (5 Ects)
- EB3323 Pastorale scolastica e universitaria (5 Ects)
- EB3324 Insegnamento della religione e istituzioni educative (5 Ects)
- EB3422 Storia della catechesi contemporanea (5 Ects)

Seminari (10 ECTS)*Due a scelta tra quelli indicati nella programmazione didattica annuale*

- EB2940 Seminario di Antropologia e catechesi (5 Ects)
- EB2941 Seminario di primo annuncio (5 Ects)
- EB3040 Seminario di Progettazione catechetica (5 Ects)
- EB3142 Seminario di catechesi biblica I (5 Ects)
- EB3143 Seminario di catechesi biblica II (5 Ects)
- EB3240 Seminario di Metodologia catechetica I (5 Ects)
- EB3241 Seminario di Metodologia catechetica II (5 Ects)
- EB3242 Seminario di Metodologia catechetica III (5 Ects)
- EB3243 Seminario di Metodologia catechetica IV (5 Ects)
- EB3340 Seminario di Pastorale scolastica (5 Ects)
- EB3341 Seminario di dimensione religiosa nell'educazione (5 Ects)
- EB3342 Seminario di Pedagogia religiosa (5 Ects)
- EB3343 Seminario di Catechesi, contesto e ambienti (5 Ects)
- EB3440 Seminario di Storia della catechesi moderna (5 Ects)
- EB3441 Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 Ects)

Tirocinio (10 ECTS)

- EB3250 Tirocinio di metodologia catechetica (10 Ects)

Attività integrative e a libera scelta (FT: 13 ects; FSE: 33 ects)

- TA2620 Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito della Pastorale Giovanile e Catechesi (3 Ects) *oppure* EB3612 Statistica I: descrittiva (5 Ects)
- *Un corso a scelta per studenti della FSE tra:*
 - EB3028 Legislazione e organizzazione catechetica e scolastica (5 Ects)
 - EB3220 Pastorale e catechesi familiare (5 Ects)
- *Un corso a scelta per studenti della FT tra:*
 - TA2712 Il mistero di Dio nella catechesi (3 Ects)
 - TA2721 Catechesi cristologica (3 Ects)
 - TA1337 Catechesi mariana (3 Ects)

Attività a libera scelta (fino al completamento di 120 ECTS) tra quelle predisposte annualmente nella proposta formativa del DPGC.

Tesi (20 ECTS)

LICENZA con specializzazione in Pastorale giovanile

Profilo

Il ciclo di Licenza intende preparare persone competenti, capaci di operare nell'ambito della pastorale giovanile, abilitandole a organizzare, gestire e promuovere le attività dei diversi settori. In particolare, il curriculum si articola in percorsi per la preparazione del *Pastoralista esperto in pastorale giovanile*, un dirigente cioè specialista nei settori specifici dell'attività ecclesiale, come:

- Docenti di Pastorale giovanile.
- Responsabili di ricerche e progettazione nel campo della Pastorale giovanile.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Servizi diocesani di Pastorale giovanile, Dipartimenti scolastici di Pastorale giovanile e - Organizzazione di oratori e centri giovanili.
- Esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali per il settore della Pastorale giovanile.
- Formatori in campi specifici, quali la formazione di operatori di Pastorale giovanile, la formazione di coordinatori di oratori e centri giovanili.

Competenze

- Capacità di gestire i temi teologici che riguardano la pastorale giovanile con processi adeguati di evangelizzazione e di esperienza cristiana: ovvero competenza dottrinale.
- Capacità di interpretare la situazione, sia la vita della comunità cristiana sia quella dei giovani, e stabilire una comunicazione adeguata con entrambe le realtà: ossia competenza ermeneutica e comunicativa.
- Capacità di condurre processi di animazione culturale, interculturale e interreligiosa nella vita dei giovani, delle associazioni e dei gruppi giovanili.
- Capacità di ricerca, di progettazione e di organizzazione della pastorale giovanile.
- Capacità di interventi, a livello di docenza, metodologicamente e didatticamente corretti.

Condizioni di ammissione

Per gli studenti che intendono conseguire la Licenza in Teologia si richiede: il Baccalaureato in Teologia; oppure un regolare corso seminaristico di studi filosofico-teologici: in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni;

Per gli studenti che intendono conseguire la Licenza in Scienze dell'Educazione si richiede il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con specializzazione in Educazione religiosa.

Sono in ogni caso richiesti come prerequisiti:

- CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 Ects)
- FA0930 Sociologia generale (5 Ects)
- EB0610 Pedagogia generale (5 Ects)
- EB1710 Psicologia generale (5 Ects)
- EB1810 Psicologia dello sviluppo (5 Ects) o EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 Ects)
- Lingua moderna *

Articolazione del curriculum (120 ECTS)

I corsi che concorrono a comporre il profilo del *Pastoralista esperto in pastorale giovanile* sono distribuiti in *attività di base, caratterizzanti, integrative e a libera scelta dello studente*. Ad esse si aggiunge la *prova finale*. All'interno del curriculum sono previsti alcuni indirizzi a scelta.

(NB. I corsi segnati con un * sono da scegliere da parte degli studenti della FT; i corsi segnati con due ** sono da scegliere da studenti della FSE).

Attività di base (FT: 33 ects; Fse: 19 ects)

- EB2924 Primo Annuncio (3 Ects)
- EB2926 Evangelizzazione e contesti culturali * (6 Ects)
- EB3020 Catechetica fondamentale (5 Ects)
- EB3023 Ermeneutica dell'esperienza religiosa * (3 Ects)
- EB3030 Pastorale, Catechesi e comunità cristiana (3 Ects)
- TA1627 Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia * (5 Ects)
- TA2320 Teologia pratica generale (5 Ects)
- TA2523 Pastorale e comunicazione (3 Ects)

Attività caratterizzanti (FT: 58 ects; Fse: 52 ects)

- EB3226 Metodologia catechetica: adolescenti (3 Ects)
oppure EB3227 Metodologia catechetica: giovani (3 Ects)
- TA1720 Educazione morale dei giovani (3 Ects)
- TA2421 Pastorale giovanile * (6 Ects)
- TA2422 Storia della Pastorale giovanile (3 Ects)
- TA2431 CM di Pastorale giovanile (3 Ects)
- TA2631 Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 Ects)

Corsi di indirizzo (almeno 15 Ects in uno dei seguenti indirizzi)

- Indirizzo **educativo-sociale**

- EB0310 Sistema preventivo (5 Ects)
- EB0320 Pedagogia salesiana (5 Ects)
- EB1222 Legislazione minorile (5 Ects)

EB2925 Iniziazione cristiana e catecumenato (3 Ects)
 EB3029 Pastorale giovanile, Catechesi e impegno socio-politico (5 Ects)
 EB3310 Teologia dell'educazione (5 Ects)
 EB3323 Pastorale scolastica e universitaria (5 Ects)
 EB3330 CM sulla scuola cattolica(5 Ects)
 TA2520 Teologia della comunicazione (5 Ects)
 TA2632 Pastorale giovanile, lavoro ed economia (3 Ects)

- Indirizzo **vocazionale-spirituale**

EB2520 Pastorale vocazionale (5 Ects)
 EB2527 Giovani, vocazione e cultura (5 Ects)
 EB3220 Pastorale e catechesi familiare (5 Ects)
 TA1833 Giovani e famiglia(5 Ects)
 TA2124 Accompagnamento spirituale dei giovani (5 Ects)
 TA2160 Spiritualità giovanile (5 Ects)
 TA2331 CM di Spiritualità dell'azione apostolica (3 Ects)
 TA2633 Pastorale giovanile e ambienti: alleanze educative (3 Ects)
 TA2660 Esperienza religiosa giovanile (5 Ects)
 TA2731 CM di prospettive ecclesologiche nella Pastorale giovanile (3 Ects)

- Indirizzo **biblico-liturgico**

TA0320 La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 Ects)
 TA0331 CM di Pastorale biblica dell'AT (3 Ects)
 TA0431 Lectio divina: teoria e prassi (3 Ects)
 TA0527 Egesi e attualizzazione di testi biblici(3 Ects)
 TA0530 CM di Pastorale biblica NT I (3 Ects)
 TA1613 Arte, architettura e arredo liturgico (3 Ects)
 TA1622 Adattamento e inculturazione attraverso la liturgia (3 Ects)
 TA1625 Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 Ects)
 TA1626 Pastorale dell'anno liturgico, religiosità e pietà popolare (3 Ects)
 TA1630 CM di Musica e liturgia (3 Ects)

Seminari (10 ECTS)

Due a scelta tra quelli indicati nella programmazione didattica annuale

EB3340 Seminario di Pastorale scolastica (5 Ects)
 TA0341 Seminario di Pastorale biblica dell'AT I (5 Ects)
 TA0540 Seminario di Pastorale biblica del NT I (5 Ects)
 TA1640 Seminario di pastorale liturgica (5 Ects)
 TA1644 Seminario di animazione liturgica (5 Ects)
 TA2141 Seminario di Spiritualità giovanile (5 Ects)
 TA2341 Seminario di Teologia Pratica Generale I (5 Ects)
 TA2342 Seminario di Teologia Pratica Generale II (5 Ects)
 TA2442 Seminario di PG Generale I (5 Ects)

TA2443 Seminario di PG Generale II (5 Ects)
 TA2644 Seminario di PG Speciale I (5 Ects)
 TA2645 Seminario di PG Speciale II (5 Ects)
 TA2742 Seminario di Teologia Pratica Speciale I (5 Ects)
 TA2743 Seminario di Teologia Pratica Speciale II (5 Ects)

Tirocinio (10 ECTS)

EB3250 Tirocinio di metodologia catechetica 10 ECTS

Attività integrative e a libera scelta (FT: 9 ects; FSE: 29 ects)

TA2620 Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito della Pastorale giovanile e Catechetica (3 Ects) *oppure* EB3612 Statistica I: descrittiva (5 Ects)

- *Un corso a scelta per studenti della FSE tra:*

EB0921 Sociologia della gioventù (5 Ects)

EB1222 Legislazione minorile(5 Ects)

Un corso a scelta per studenti della FT tra:

EB0921 Sociologia della gioventù(5 Ects)

EB1120 Sociologia della religione (5 Ects)

EB2021 Psicologia della religione (5 Ects)

Attività a libera scelta (fino al completamento di 120 ECTS) preferibilmente tra:

EB0612 Pedagogia interculturale (5 Ects)

EB0711 Pedagogia familiare(5 Ects)

TA0351 Viaggio di studio: Terra Santa / Chiesa delle origini (5 Ects)

TA0911 Teologia delle religioni (3 Ects)

o altri corsi tra quelli dei diversi indirizzi delle attività caratterizzanti.

Tesi (20 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2015-2016

Licenza con specializzazione in Catechetica

Primo semestre

Attività di base

EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali (6 ECTS - L. Meddi-G. Cavagnari-A. Musoni-S.Thuruthiyil)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)

EB3030. Pastorale, catechesi e comunità cristiana (3 ECTS - J.L. Moral)

TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

Attività caratterizzanti

EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - A. Romano)

EB3027. Formazione dei catechisti (3 ECTS - S. Soreca)

EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)

EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)

EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)

Seminari

EB3142. Seminario di catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)

Attività integrative e a libera scelta

EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)

EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)

EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)

EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari)

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)

Tirocinio

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (5 ECTS - U. Montisci)

Secondo semestre

Attività di base

EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)

EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - U. Montisci)

EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato (3 ECTS - U. Montisci)

EB3031. Catechesi e comunicazione (3 ECTS - J. Moral)

TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - G. Cavagnari-C.

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)

Attività caratterizzanti

EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - L. Meddi)

EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - I. Cacciato)

EB3226. Metodologia Catechetica: adolescenti (3 ECTS - A. Romano)

EB3227. Metodologia Catechetica: giovani (3 ECTS - A. Romano)

EB3228. Metodologia Catechetica: persone diversamente abili (3 ECTS - C. Giorgini)

EB1620. Formazione degli insegnanti (5 ECTS - M. Comoglio)

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - M. Wierzbicki)

EB3330. CM sulla Scuola Cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)

Seminari

EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - A. Romano)

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)

Attività integrative e a libera scelta

EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)

EB3028. Legislazione e organizzazione catechetica e scolastica (5 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)

EB3420. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - M. Maritano)

EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)

TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari-F.X. Matoses)

Pastore)

TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS - T. Doni)

Tirocinio

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (5 ECTS - U. Montisci)

Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile

Primo semestre

Attività di base

EB2926 Evangelizzazione e contesti culturali (6 ECTS L. Meddi-G. Cavagnari-A. Musoni-S. Thuruthiyil)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)

TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)

Attività caratterizzanti

TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)

TA2432. Corso Monografico di Pastorale giovanile: questione antropologica e pastorale giovanile (3 ECTS - S. Currò)

TA2631. Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 ECTS - T. Doni)

Attività caratterizzanti (Indirizzo educativo-sociale)

EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)

EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)

EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)

EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - G. Vettorato)

Attività caratterizzanti (Indirizzo vocazionale-spirituale)

EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari)

- TA1930. CM di Teologia spirituale I (3 ECTS - J.J. Bartolomé)
TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)

Attività caratterizzanti (Indirizzo biblico-liturgico)

- TA0530. CM di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (3 ECTS - F.X. Matoses)
TA1626. Pastorale dell'anno liturgico, pietà e religiosità popolare (3 ECTS - F. Krason)

Seminari

- TA2341. Seminario di teologia pratica generale I (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2443. Seminario di pastorale giovanile generale II (5 ECTS - R. Sala)

Tirocinio

- TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile (5 ECTS - F.V. Anthony-R. Sala)

Secondo semestre

Attività di base

- EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - U. Montisci)
TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - G. Cavagnari-C. Pastore)

Attività caratterizzanti

- TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)
TA2422. Storia della pastorale giovanile (3 ECTS - R. Sala)
EB3226. Metodologia Catechetica: adolescenti (3 ECTS - A. Romano) *oppure*
EB3227. Metodologia Catechetica: giovani (3 ECTS - A. Romano)

Attività caratterizzanti (Indirizzo educativo-sociale)

- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
EB3029. Pastorale giovanile, catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)

Attività caratterizzanti (Indirizzo vocazionale-spirituale)

- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M. Llanos)
TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)

Attività caratterizzanti (Indirizzo biblico-liturgico)

- TA1622. Adattamento e inculturazione attraverso la liturgia (3 ECTS - D. Medeiros)
TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS - F. Krason)

Seminari

- TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (5 ECTS - F.X. Matoses)
TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS - G. Cavagnari)

TA2142. Seminario di Spiritualità giovanile II: movimenti ecclesiali giovanili
(5 ECTS - A. Giraud)

Attività integrative

EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)

EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)

TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari-
F.X. Matoses)

TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile
e catechetica (3 ECTS - T. Doni)

Tirocinio

TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile (5 ECTS - F.V. Anthony-R. Sala)

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC – Pastorale giovanile – Licenza 1° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB3220 Pastore/Cavagnari TA2320 Anthony	EB0921 Vettorato EB3220 Pastore/Cavagnari	EB3323 Usai TA0530 Matoses TA2320 Anthony	EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil EB3323 Usai EB1810 Dellagiulia	TA2124 Garcia/Del Core EB1810 Dellagiulia
9,35	EB3310 Montisci TA2320 Anthony	EB0921 Vettorato EB3023 Moral EB3220 Pastore/Cavagnari TA2523 Pandolfi EB1710 Gambini	EB3323 Usai TA0530 Matoses TA2631 Doni	EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil EB1810 Dellagiulia	EB0921 Vettorato TA2124 Garcia/Del Core EB0610 Gr-atziel
10,35	EB3020 Romano EB1710 Gambini	EB3023 Moral TA1930 Bartolomé TA2523 Pandolfi	FA0930 Orlando TA2631 Doni	TA1720 Carlotti CA0210 Pasqualetti/ Lacedonio	TA2124 Garcia/Del Core EB0610 Gr-atziel
11,25	EB3020 Romano EB1710 Gambini	EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil TA1930 Bartolomé FA0930 Orlando	EB0610 Gr-atziel TA2631 Doni	EB3310 Montisci TA1626 Krason TA1720 Carlotti CA0210 Pasqualetti/ Lacedonio	TA2432 Currò TA0671 Garcia
12,15	EB3020 Romano	EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil FA0930 Orlando	Assemblea	EB3310 Montisci TA1626 Krason CA0210 Pasqualetti/ Lacedonio	TA2432 Currò TA0671 Garcia
15,00	EB1222 Farina	TA2341 Anthony	TA2451 Anthony/Sala	TA2443 Sala EB1811 Bravo	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - Pastorale giovanile – Licenza 1° 2° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0310 Vojtas EB2924 Montisci EB3226 Romano EB3612 Bay	EB2520 Lianos EB3227 Romano TA2421 Sala	EB0612 Orlando EB3029 Paganelli EB3612 Bay TA1627 Cavagnari/Pastore	EB0612 Orlando TA1622 Medeiros	TA2421 Sala EB3610 Casella/Bay
9,35	EB2924 Montisci EB3226 Romano TA2422 Sala	EB3227 Romano TA2421 Sala	EB3029 Paganelli EB3612 Bay TA1627 Cavagnari/Pastore	EB0612 Orlando TA1622 Medeiros	TA2421 Sala EB3610 Casella/Bay
10,35	TA2422 Sala	TA1833 Fernando	EB3029 Paganelli	TA1625 Krason	EB2021 Bellantoni
11,25	EB0310 Vojtas EB2520 Lianos TA2620 Doni	TA1627 Cavagnari/Pastore TA1833 Fernando	TA1833 Fernando	TA1625 Krason	EB2021 Bellantoni
12,15	EB0310 Vojtas EB2520 Lianos TA2620 Doni	EB3610 Casella/Bay	Assemblea	TA1625 Krason	EB2021 Bellantoni
15,00		TA0540 Matoses TA1640 Cavagnari TA2142 Giraudo	TA2451 Anthony/Sala	EB0320 Vojtas	TA0351 Pastore/ Cavagnari/Matoses

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - Catechica - Licenza 1° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERDÌ
8,45	EB3220 Pastore/Cavagnari TA2320 Anthony	EB3220 Pastore/Cavagnari	EB3323 Usai EB3611 Bay TA2320 Anthony	EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil EB3323 Usai EB1810 Dellagiulia	EB3422 Biancardi EB1810 Dellagiulia
9,35	TA2320 Anthony	EB3023 Moral EB3220 Pastore/Cavagnari EB1710 Gambini	EB2920 Romano EB3323 Usai EB3611 Bay	EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil EB1810 Dellagiulia	EB3030 Moral EB0610 Grzadziel
10,35	EB3020 Romano EB1710 Gambini	EB0711 Quinzi EB3023 Moral EB3611 Bay	EB2920 Romano EB3027 Soreca FA0930 Orlando	EB3322 Wierzbicki EB3422 Biancardi CA0210 Pasqualetti/ Lacedonio	EB3030 Moral EB0610 Grzadziel
11,25	EB3020 Romano EB1710 Gambini	EB0711 Quinzi EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil FA0930 Orlando	EB2920 Romano EB3027 Soreca EB0610 Grzadziel	EB3322 Wierzbicki EB3422 Biancardi CA0210 Pasqualetti/ Lacedonio	EB3130 Pastore TA0671 Garcia
12,15	EB3020 Romano	EB0711 Quinzi EB2926 Meddi/Cavagnari/ Musoni/Thuruthiyil FA0930 Orlando	Assemblea	EB3322 Wierzbicki CA0210 Pasqualetti/ Lacedonio	EB3130 Pastore TA0671 Garcia
15,00		EB1120 Pandolfi EB3142 Pastore EB3342 Wierzbicki TA2341 Anthony		EB3250 Montisci EB1811 Bravo	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - Catechetica – Licenza 1° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERDÌ
8,45	EB2924 Montisci EB3226 Romano EB3330 Wierzbicki EB3612 Bay	EB3227 Romano EB3330 Wierzbicki TA2421 Sala	EB3612 Bay TA1627 Cavagnari/Pastore	EB2925 Montisci EB3321 Wierzbicki	EB3321 Wierzbicki EB3420 Maritano TA2421 Sala <i>EB3610 Casella/Bay</i>
9,35	EB2924 Montisci EB3226 Romano EB3330 Wierzbicki	EB3227 Romano TA2421 Sala	EB3612 Bay TA1627 Cavagnari/Pastore	EB2925 Montisci	EB3321 Wierzbicki EB3420 Maritano TA2421 Sala <i>EB3610 Casella/Bay</i>
10,35	EB3228 Giorgini TA2620 Doni		EB1410 Gradziel EB3225 Cacciato	EB1410 Gradziel EB3223 Meddi	EB1620 Comoglio EB2021 Bellantoni EB3031 Moral
11,25	EB3228 Giorgini TA2620 Doni	TA1627 Cavagnari/Pastore	EB1410 Gradziel EB3225 Cacciato	EB3223 Meddi EB3420 Maritano	EB1620 Comoglio EB2021 Bellantoni EB3031 Moral
12,15		<i>EB3610 Casella/Bay</i>	<i>Assemblea</i>	EB3223 Meddi	EB1620 Comoglio EB2021 Bellantoni
15,00		EB3240 Romano EB3340 Usai	EB3028 Pudumai Doss	EB3250 Montisci	TA0351 Pastore/ Cavagnari/Matoses

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FdF

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

FRENI CRISTIANA, LC
 KURUVACHIRA JOSE, SDB
 MARIN MAURIZIO, SDB
 THURUTHIYIL SCARIA, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

FdF

DOCENTI

Docenti Ordinari:

KURUVACHIRA JOSE, SDB
 MANTOVANI MAURO, SDB
 MARIN MAURIZIO, SDB
 THURUTHIYIL SCARIA, SDB

Docenti Straordinari:

HYPOLITE MAURICE ELDER, SDB
 KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB
 ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

Docenti Aggiunti:

SINSIN VENANCE, SDB

Docenti Emeriti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
 ALESSI ADRIANO, SDB
 PALUMBIERI SABINO, SDB
 TOSO MARIO, Ecc.za Rev.ma, SDB

Docenti Stabilizzati:

FRENI CRISTIANA, LC

Docenti Invitati:

BAGGIO GUIDO, LC
 BUDINI SIMONE, LC
 CANEVA CLAUDIA, LC
 CURCI STEFANO, LC
 D'SOUZA JOAQUIM, SDB
 FERNANDO SAHAYADAS, SDB
 MALATESTA MICHELE, LC
 ORLANDO VITO, SDB
 PACE DANIELE, LC
 PANERO MARCO, SDB
 PERILLO GRAZIANO, LC
 SMERILLI ALESSANDRA, FMA
 ZANNI NATALE, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli (St 139, Ord. 236-237)

La Facoltà di Filosofia dell'Università Pontificia Salesiana, tenendo conto della Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana*, del *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, 28 gennaio 2011), della *Nota circa l'attuazione del Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, 15 luglio 2011), degli *Statuti e Ordinamenti* dell'UPS e dell'*Overarching Framework of Qualifications for the European Higher Education Area* ("Dublin Descriptors", Dublino, dicembre 2004), secondo un quadro di qualificazioni che prevede tre cicli, organizza:

a) il *Primo Ciclo* universitario della durata di sei semestri e caratterizzato da 180 crediti ECTS, al termine del quale viene conseguito il primo grado accademico di *Baccalaureato in filosofia*;

b) il *Secondo Ciclo* universitario della durata di quattro semestri e caratterizzato da 120 crediti ECTS, al termine del quale viene conseguito il secondo (titolo) grado accademico di *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* oppure con *specializzazione in scienze umane e sociali*

c) il *Terzo Ciclo* universitario della durata di sei semestri che avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

2. Requisiti di ammissione (St 137; Ord 234)

Per l'ammissione al *Primo Ciclo*, come *studente ordinario*, oltre quanto è previsto in St 33 § 2,1.3, si richiede un titolo di studio corrispondente a quello richiesto per l'ammissione all'Università civile nella propria nazione, o in quella in cui lo studente ha compiuto gli studi. Nei casi dubbi il Decano può richiedere un esame di idoneità da sostenere all'inizio del ciclo.

Per l'ammissione al *Secondo Ciclo* si richiede in generale che lo studente abbia conseguito il Baccalaureato (triennale) in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica. Chi avesse compiuto gli studi filosofici presso altre Università può chiedere il riconoscimento di singoli corsi o di un numero equivalente di crediti, purché dimostri, a giudizio del Decano, una sufficiente conoscenza della filosofia nella sua parte sistematica, oltre che storica, tenuto conto della specialità dello studio filosofico secondo le direttive dell'Autorità ecclesiastica.

Al *Terzo Ciclo* sono ammessi alunni che abbiano conseguito la Licenza in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica.

Da tutti gli studenti si richiede, oltre al possesso della lingua italiana, una conoscenza, proporzionata alle esigenze dei diversi cicli, delle lingue classiche e delle lingue moderne, quale è richiesta per lo studio e per la ricerca scientifica, secondo le determinazioni degli Ordinamenti di Facoltà.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236) - Baccalaureato

1. Finalità e metodo

Il primo ciclo dura un triennio o sei semestri ed ha indole istituzionale. Esso pertanto si propone di offrire una congrua iniziazione alle tematiche fondamentali della filosofia, tanto dal punto di vista teoretico quanto da quello storico, e la formazione al metodo scientifico.

Tenuto conto del carattere istituzionale del ciclo, lo spazio maggiore è riservato alle lezioni magisteriali. Esse tuttavia sono completate da colloqui e da altre iniziative didattiche. Il numero delle lezioni, inoltre, deve essere tale che agli alunni non manchi il tempo sufficiente per la riflessione personale e per l'adeguata assimilazione dell'insegnamento ricevuto.

2. Profilo

Il curriculum di *Baccalaureato in filosofia* concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da tutti quelli legati alle attività di carattere umanistico e formativo, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze cognitive e pedagogiche, nella promozione culturale, all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione, il *Baccelliere in filosofia* metterà a servizio della propria professionalità, in coerenza con la visione del mondo e della vita che caratterizza una filosofia di ispirazione cristiana ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero, la capacità di ideare e sostenere argomentazioni, di gestire le relazioni e la soluzione di problemi nel proprio campo di ricerca e di lavoro, di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ai propri colleghi e agli interlocutori, sia specialisti che non. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di II ciclo con un alto grado di autonomia e competenza.

3. Competenze

Il Baccelliere in filosofia dovrà avere acquisito anzitutto una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa, economica e politica), maturando così una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero. Al Baccelliere in filosofia è richiesto

inoltre di maturare qualificate competenze nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica e culturale, e nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione, nonché – insieme con la conoscenza della lingua latina – di essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico. Il Baccalaureato in filosofia così configurato può essere considerato equivalente alla Classe delle Lauree L-5 (Classe delle Lauree in Filosofia) secondo il vigente ordinamento universitario italiano.

4. Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

Lingua italiana (livello B2)

LA0672. Nozioni di lingua latina

Discipline obbligatorie fondamentali (110 ECTS)

EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)

FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS)

FA0131. Modulo base: Metafisica (5 ECTS)

FA0132. Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS)

FA0141 Modulo base: Teologia naturale (5 ECTS)

FA0142 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0222 Filosofia della scienza I (8 ECTS)

FA0220 Modulo base: Filosofia della natura (5 ECTS)

FA0221 Modulo avanzato: Storia del pensiero scientifico (3 ECTS)

FA0340 Antropologia filosofica (8 ECTS)

FA0341 Modulo base: Filosofia dell'uomo (5 ECTS)

FA0342 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0310 Filosofia morale (8 ECTS)

FA0311 Modulo base: Etica fondamentale (5 ECTS)

FA0312 Modulo avanzato: Letture seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0910 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0911 Modulo base: Filosofia politica (5 ECTS)

FA0912 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0212 Logica (8 ECTS)

FA0210 Modulo base: Logica classica (5 ECTS)

FA0211 Modulo avanzato: Logiche moderne (3 ECTS)

- FA0122 Filosofia della conoscenza (8 ECTS)
FA0120 Modulo base: Filosofia della conoscenza (5 ECTS)
FA0121 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
- FA0710 Storia della filosofia antica (8 ECTS)
FA0711 Modulo base: Storia della filosofia antica (5 ECTS)
FA0712 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
- FA0810 Storia della filosofia medievale (8 ECTS)
FA0811 Modulo base: Storia della filosofia medievale (5 ECTS)
FA0812 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
- FA0610 Storia della filosofia moderna (8 ECTS)
FA0611 Modulo base: Storia della filosofia moderna (5 ECTS)
FA0612 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)
- FA0640 Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)
FA0641 Modulo base: Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)
FA0642 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

Prova finale di filosofia sistematica (*orale complessivo*) (5 ECTS)

Prova finale di storia della filosofia (*lectio coram*) (4 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (35 ECTS)

- FA0111 Metodologia della ricerca scientifica (5 ECTS)
 FA0161 Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)
 LA0674 Nozioni di Lingua latina II (5 ECTS)
 FA1210 Informatica applicata (Informatica I) (5 ECTS)
 FA1220 Abilità informatiche (Informatica II) (5 ECTS)
 Lingua moderna UE a livello intermedio (10 ECTS)

Discipline opzionali (35 ECTS)

Nell'ambito delle scienze psicologiche, sociologiche, pedagogiche, economiche, politiche, religiose, letterarie, storiche e giuridiche a scelta tra le seguenti, o altre equivalenti secondo la programmazione dell'Università

- FA0333 Economia, etica e finanza (5 ECTS)
 FA0410 Estetica (5 ECTS)
 EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
 FA0510 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
 EB0310 Sistema preventivo nella storia (5 ECTS)
 CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
 EB0520 Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)
 EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)
 EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)
 FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)
 FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)
 FA1050 Storia romana I (5 ECTS)

5. Prove del Primo ciclo

Affinché il candidato possa conseguire il titolo di primo grado si richiede un esame o altra prova di profitto su tutte e singole le discipline del ciclo, la partecipazione attiva ai seminari e un esame comprensivo o prova equivalente con cui lo studente dimostri, di fronte a una commissione, d'aver raggiunto la formazione scientifica intesa dal ciclo.

Gli esaminatori esprimeranno il giudizio sui candidati nelle forme previste dagli Ordinamenti.

Nel giudizio finale sui candidati al grado di Baccalaureato si tenga conto di tutti i risultati conseguiti nelle varie prove del primo ciclo, secondo i coefficienti di valutazione determinati dagli Ordinamenti.

Il ciclo si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato, che consente l'ammissione al secondo ciclo degli studi filosofici.

II CICLO (St 147; Ord 237)

1. Finalità e metodo

Il secondo ciclo dura quattro semestri, e ha carattere di ricerca approfondita e di iniziata specializzazione. Questa privilegerà il problema dell'uomo, con particolare riguardo alla sua dimensione religiosa, a quella educativa e a quella sociale e politica. Esso concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori, prepara all'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario, nonché allo svolgimento di compiti particolari nell'ambito della Chiesa e della Società di San Francesco di Sales.

Dato il carattere di approfondimento e di iniziata specializzazione del ciclo, sia lasciato ampio spazio allo studio e alla ricerca personale. Lo studente potrà così attendere, oltre che alla lettura e alla partecipazione attiva ai vari seminari, soprattutto all'elaborazione, sotto la guida di un docente della Facoltà, di una esercitazione scientifica, che dimostri una effettiva padronanza della metodologia filosofica di ricerca, in campo storico o speculativo.

Il secondo ciclo prevede una duplice specializzazione: *in scienze storico-antropologiche* e *in scienze umane e sociali*. Entrambe saranno volte ad approfondire la connessione tra la filosofia e rispettivamente le scienze storiche e antropologiche e le scienze umane e sociali, così da proporre un discernimento circa il metodo ed i contenuti di queste scienze alla luce della ragione filosofica. Ogni specializzazione comprende corsi di approfondimento filosofico, sia nel settore teoretico, sia in quello della storia della filosofia, sia nell'ambito delle materie ricollegabili alla specializzazione intesa.

LICENZA IN FILOSOFIA CON SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE STORICO-ANTROPOLOGICHE

Profilo

Il curriculum di *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da quelli che prevedono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nei vari settori della formazione e dell'industria culturale e in istituti di cultura, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze storiche e antropologiche ed all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione ormai volte anche all'elaborazione ed applicazione di idee originali, sia in un contesto di ricerca che di impegno e collaborazione professionale, il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* metterà a servizio della propria professionalità la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio, insieme con l'attitudine a gestire la complessità e la responsabilità sulle dimensioni sociali, etiche e deontologiche collegate all'applicazione in campo professionale delle proprie conoscenze e giudizi. La *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* così configurata può essere considerata equivalente alla *Laurea magistrale in scienze filosofiche* per l'ordinamento universitario italiano (Laurea di II livello LM-78). Il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* risulta così professionalmente preparato, dal punto di vista dello sbocco professionale nell'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, per l'insegnamento di *Filosofia e storia*. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di III ciclo (*Dottorato di ricerca in filosofia*) con un alto grado di autonomia e competenza.

Competenze

Il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* dovrà aver approfondito anzitutto le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica e della ricerca storica, con una particolare attenzione al settore del rapporto tra la filosofia, le scienze antropologiche e le scienze storiche. Egli potrà così approfondire e specializzare la maturazione di una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e della sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica, insieme con un corretto atteggiamento nei riguardi della ricerca storica e delle discipline ad essa afferenti. In riferimento alla visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e ai suoi valori, il *Licenziato in filosofia con specializza-*

zione in scienze storico-antropologiche coltiverà una particolare attenzione al dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, così come interculturale e interreligioso. Acquisirà le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia (*Filosofia e storia*) a livello preuniversitario, e sarà in grado – oltre alla conoscenza del latino ed eventualmente del greco – di utilizzare efficacemente, in forma avanzata scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

- FL0001 Lingua italiana (livello B2)
- FA0410 Estetica (5 ECTS)
- FA0510 Filosofia del linguaggio I (5 ECTS)
- FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)
- FA1050 Storia romana (5 ECTS)

Discipline comuni (50 ECTS)

Ambito storico (20 ECTS)

- FA0720 Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
- FA0820 Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
- FA0620 Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
- FA0650 Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

- FA0350 Antropologia filosofica II (5 ECTS)
- FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
- FA0160 Filosofia della storia (5 ECTS)
- FA0920 Filosofia politica II (5 ECTS)
- FA0320 Filosofia morale II (5 ECTS)
- FA0230 Filosofia della scienza II (5 ECTS)

Discipline speciali (45 ECTS)

Ambito storico (15 ECTS)

- FA1051 Storia romana II (5 ECTS)
- LA0821 Storia greca o FA0825 Storia medievale (5 ECTS)
- FA0625 Storia moderna o EB0510 Storia contemporanea (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

- EB1122 Antropologia culturale o FA0331 Filosofia della cultura o DB0101 Filosofia del diritto o FA0143 Filosofia teoretica III (5 ECTS)
- FA0330 Bioetica o FA0332 Teologia morale sociale (5 ECTS)
- FA0240 Ecologia (5 ECTS)
- FA1120 Letteratura italiana contemporanea o FA0520 Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)

FA0530 Retorica e comunicazione o EB0410 Antropologia e comunicazione o
 CA0111 Semiotica generale (5 ECTS)
 Seminario di II ciclo: FA0360 Seminario di Antropologia filosofica II (5
 ECTS) o FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche (5 ECTS)

Lingua moderna dell'UE a livello avanzato o una seconda lingua dell'UE o
 LA0571/LA0572 Nozioni di lingua greca I o II (5 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)

LICENZA IN FILOSOFIA CON SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE UMANE E SOCIALI

Profilo

Il curriculum di Licenza in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da quelli che prevedono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nei vari settori della formazione e dell'industria culturale e in istituti di cultura, nell'editoria tradizionale e multimediale, nella collaborazione in ambito sociale, formativo ed educativo, e all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione ormai volte anche all'elaborazione ed applicazione di idee originali, sia in un contesto di ricerca che di impegno e collaborazione professionale, il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali metterà a servizio della propria professionalità – in coerenza con la visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e con i suoi valori – la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio, insieme con l'attitudine a gestire la complessità e la responsabilità sulle dimensioni sociali, etiche e deontologiche collegate all'applicazione in campo professionale delle proprie conoscenze e giudizi. La Licenza in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali così configurata può essere considerata equivalente alla Laurea magistrale in scienze filosofiche per l'ordinamento universitario italiano (Laurea di II livello LM-78). Il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali risulta così professionalmente preparato, dal punto di vista dello sbocco professionale nell'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, per l'insegnamento di Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di III ciclo (Dottorato di ricerca in filosofia) con un alto grado di autonomia e competenza.

Competenze

Il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali dovrà aver approfondito anzitutto le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica e della ricerca storica, con una particolare attenzione al settore del rapporto tra la filosofia e le scienze umane e sociali, specialmente nell'ambito educativo e formativo. Egli potrà così approfondire e specializzare la maturazione di una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e della sua dimensione religiosa, sociale e politica, in stretto rapporto con le discipline di carattere sociale e pedagogico. In riferimento alla visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e ai suoi valori, il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali coltiverà una particolare attenzione al dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, così come interculturale e interreligioso. Acquisirà le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione) a livello preuniversitario, e sarà in grado – oltre alla conoscenza del latino ed eventualmente del greco – di utilizzare efficacemente, in forma avanzata scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico e pedagogico.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

- FL0001 Lingua italiana (livello B2)
- FA0333 Economia etica e finanza (5 ECTS)
- EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)
- EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)
- FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

Discipline comuni (50 ECTS)

Ambito storico (20 ECTS)

- FA0720 Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
- FA0820 Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
- FA0620 Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
- FA0650 Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

- FA0350 Antropologia filosofica II (5 ECTS)
- FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
- FA0160 Filosofia della storia (5 ECTS)

- FA0920 Filosofia politica II (5 ECTS)
FA0320 Filosofia morale II (5 ECTS)
FA0230 Filosofia della scienza II (5 ECTS)

Discipline speciali (45 ECTS)

- EB1410 Didattica generale (5 ECTS)
FA0240 Ecologia (5 ECTS)
EB0210 Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
EB0611 Pedagogia sociale o EB0612 interculturale o EB0120 della scuola (5 ECTS)
EB2020 Psicologia sociale o EB1910 Psicologia dell'educazione o EB1810 Psicologia dello sviluppo o EB2021 Psicologia della religione (5 ECTS)
EB0910 Sociologia dell'educazione o EB0921 Sociologia della gioventù o EB0920 Sociologia della famiglia o EB1120 Sociologia della religione (5 ECTS)
FA0331 Filosofia della cultura o EB1122 Antropologia culturale o DB0101 Filosofia del diritto o FA0143 Filosofia teoretica III (5 ECTS)
EB0410 Antropologia e comunicazione o FA0530 Retorica e comunicazione (5 ECTS)
Seminario di II ciclo: FA0360 Seminario di Antropologia filosofica II (5 ECTS) o FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche (5 ECTS)

- Lingua moderna dell'UE a livello avanzato o una seconda lingua dell'UE o LA0571/LA0572 Nozioni di lingua greca I o II (5 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)

2. Prove del Secondo ciclo

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di secondo grado, si richiede: il giudizio positivo sulla partecipazione ai seminari; il superamento degli esami, o di altre prove equivalenti, di tutti i corsi frequentati; l'approvazione di una esercitazione scritta e della sua discussione orale.

Nel giudizio finale sui candidati al grado del secondo ciclo si terrà conto di tutti i risultati conseguiti nell'ambito del biennio, secondo i coefficienti di valutazione determinati dagli Ordinamenti.

Il secondo ciclo si conclude con il titolo accademico di Licenza in Filosofia, con l'indicazione della specializzazione conseguita.

III CICLO (*St 151*)

Il *III Ciclo* abilita lo studente all'insegnamento nelle Università, salve le altre prescrizioni del diritto in materia, e lo avvia al raggiungimento di una piena maturità scientifica.

Il terzo ciclo, della durata di almeno tre anni, comprende la partecipazione a due seminari, scelti tra quelli in programma nella Facoltà stessa, nonché un insieme di altre prestazioni determinate dagli Ordinamenti della Facoltà.

Lo studente è tenuto in particolare all'elaborazione di una dissertazione dottorale, condotta sotto la guida di un professore e su un argomento approvato dal Consiglio di Facoltà.

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di terzo grado si richiede, oltre alla Licenza in Filosofia:

- che abbia partecipato attivamente ad almeno due seminari;
- che abbia difeso con successo la propria dissertazione dottorale di fronte a una commissione;
- che abbia pubblicato la medesima dissertazione, almeno nella sua parte principale.

CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA

1. Finalità

La Facoltà di Filosofia, tenendo conto della nuova normativa emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica attraverso il Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia del 28 gennaio 2011, e con l'obiettivo di offrire la possibilità di un biennio di studi universitari di filosofia adeguato a coloro che proseguiranno – a partire dai candidati al sacerdozio – i loro studi nelle discipline teologiche, e nel contempo permettere a tutti coloro che vorranno proseguire i loro studi di raggiungere il grado accademico di I ciclo in filosofia o in altre discipline avvalendosi pienamente del percorso di studio realizzato attraverso questo curriculum biennale, istituisce a partire dall'anno accademico 2012/2013 il *Diploma Universitario in Filosofia*.

2. Profilo

Il curriculum di *Diploma Universitario in Filosofia* consta di quattro semestri e concorre, nell'ambito civile ed ecclesiale, ad una formazione filosofica ed umanistica in coerenza con la visione cristiana del mondo e della vita ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero, adeguata alla prosecuzione degli studi nelle discipline teologiche e dotata dei requisiti che permettono in un anno di completare il titolo di I ciclo in filosofia o di dedicarsi con profitto allo studio di altre discipline, specie quelle inerenti alle scienze umane e sociali.

3. Competenze

Lo studente che consegue il *Diploma Universitario in Filosofia* dovrà avere acquisito, nelle modalità che sono possibili ad un biennio di studio, una solida conoscenza di base della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, etica, estetica, religiosa), maturando così una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero. Oltre alla conoscenza di una lingua classica (lingua latina, al livello II), fondamentale soprattutto in vista della formazione di coloro che proseguiranno nello studio della teologia, quanti conseguono presso la Facoltà di Filosofia dell'UPS il *Diploma universitario in filosofia* saranno dotati di significative competenze di base nel campo dell'epistemologia del rapporto tra filosofia e teologia, della storia delle religioni, dell'estetica e di una serie di discipline pedagogiche connesse con la specificità carismatica e l'indole propria dell'Università Pontificia Salesiana.

4. Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Per il conseguimento del *Diploma* si richiedono quattro semestri di frequenza, e l'assolvimento dell'intero programma previsto, comprendente i 102 ECTS delle discipline obbligatorie, i 15 ECTS delle discipline complementari e i 3 ECTS della Prova finale di filosofia sistematica, per un totale di 120 ECTS.

Prerequisiti

Lingua italiana (livello intermedio - B1)

LA0672 Nozioni di lingua latina I [5 ECTS]

Discipline obbligatorie fondamentali (84 ECTS)

FA0101 Propedeutica e metodologia filosofica (3 ECTS)

FA0210 Logica (5 ECTS)

FA0120 Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0130 Filosofia teoretica I (Metafisica) (8 ECTS)

FA0141 Filosofia teoretica II (Teologia naturale) (5 ECTS)

FA0340 Antropologia filosofica (Filosofia dell'uomo) (8 ECTS)

FA0310 Filosofia morale (8 ECTS)

FA0911 Filosofia politica (5 ECTS)

FA0220 Filosofia della scienza (Filosofia della natura) (5 ECTS)

FA0710 Storia della filosofia antica (8 ECTS)

FA0810 Storia della filosofia medievale (8 ECTS)

FA0610 Storia della filosofia moderna (8 ECTS)

FA0640 Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (18 ECTS)

FA1011 Introduzione al cristianesimo (3 ECTS)

LA0674 Lingua latina II (5 ECTS)

FA0161 Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)

FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)

Discipline complementari opzionali (almeno 15 ECTS)

FA0410 Estetica (5 ECTS)

EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

FA0331 Filosofia della cultura (5 ECTS)

FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)

EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)

EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)

FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

Prova finale di filosofia sistematica (3 ECTS)**Studi salesiani**

Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS)

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)

EB0310. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)

TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS)

I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttavia conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

CORSO DI DIPLOMA DI FORMAZIONE SUPERIORE IN FILOSOFIA

Per venire incontro all'esigenza di un primo accostamento e/o di un approfondimento delle tematiche fondamentali della filosofia, in vista di una formazione personale e di una ulteriore qualificazione professionale, la Facoltà offre a tutti coloro che sono provvisti del Diploma di scuola secondaria superiore o di titolo universitario non in filosofia la possibilità di accedere alla *Scuola superiore di formazione filosofica* e di conseguire, una volta completato il programma previsto, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*.

Le discipline offerte sono:

Filosofia, teologia e scienza,
Filosofia della conoscenza,
Filosofia teoretica I,
Filosofia teoretica II,
Antropologia filosofica,
Filosofia morale e politica,
Filosofia della scienza,
Filosofia del linguaggio e dell'arte,
Storia della filosofia antica,
Storia della filosofia medievale,
Storia della filosofia moderna,
Storia della filosofia contemporanea.

La *Scuola superiore di formazione filosofica*: ha durata biennale (quattro semestri), per un totale di 12 corsi di 5 ECTS ciascuno, distribuiti secondo il numero di tre per ogni semestre; prevede per ciascun corso 20 ore di lezioni frontali (2 ore ogni volta) distribuite nei 10 sabati indicati – all'interno di ogni semestre – secondo il calendario programmato (orario delle lezioni dalle 9.30 alle 15.30); implica, oltre alla frequenza alle lezioni, un carico complessivo di lavoro richiesto allo studente per il raggiungimento dei 5 ECTS previsti per ogni corso che si svolgerà attraverso il tutoraggio personale da parte del docente ed una richiesta di letture e/o lavori scritti adeguata allo specifico livello di conoscenza nel quale si trova lo studente; permette di conseguire, superati con profitto tutti gli esami relativi ai 12 corsi previsti, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*. In ogni caso tutti gli ECTS maturati dallo studente vengono ugualmente certificati e risultano spendibili per riconoscimenti da parte di Istituzioni universitarie e/o valorizzazione all'interno di programmi specifici di qualificazione e di aggiornamento; tutti gli ECTS del Diploma, o in ogni caso quelli regolarmente conseguiti nella *Scuola* vengono ritenuti validi per la prosecuzione degli studi presso la Facoltà nel corso di Baccalaureato in filosofia.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2015-2016

PRIMO CICLO - Baccalaurato

Primo semestre

- FA0111. Metodologia della ricerca scientifica (5 ECTS - M. Panero)
- FA0131. Filosofia teoretica I (5 ECTS - A. Alessi)
- FA0132. Filosofia teoretica I (3 ECTS - M. Hyppolite)
- FA0210. Logica I *modulo base* (5 ECTS - M. Malatesta)
- FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
- FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
- FA0611. Storia della filosofia moderna I (5 ECTS - S. Curci)
- FA0612. Storia della filosofia moderna I (3 ECTS - G. Baggio)
- FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
- FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS - N. Zanni)
- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti-D. Lacedonio)
- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo semestre

- FA0120. Filosofia della conoscenza I (5 ECTS - A. Alessi)
- FA0121. Filosofia della conoscenza II (3 ECTS - M.V. Sinsin)
- FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
- FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M. Mantovani)
- FA0211. Logica I *modulo avanzato* (3 ECTS - M.V. Sinsin)
- FA0222. Filosofia della scienza I (8 ECTS - J. Kureethadam)
- FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS - A. Smerilli-D. Pace)
- FA0410. Estetica (5 ECTS - C. Freni)
- FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
- FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
- FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo-J. D'Souza)
- FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - S. Budini)
- FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
- FA1050. Storia romana I (5 ECTS - M. Marin)
- EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - M. Vojtas)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
- LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic)

SECONDO CICLO - Licenza**Primo semestre**

- FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS - M. Mantovani)
 FA0171. Seminario di Filosofia teoretica I (5 ECTS - M. Hyppolite)
 FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS - G. Perillo)
 FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS - S. Budini)
 FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
 CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti-D. Lacedonio)
 EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
 EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
 EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
 EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)

Secondo semestre

- FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS - J. Kuruvachira)
 FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS - G. Abbà)
 FA0332. Etica sociale (5 ECTS - S. Fernando)
 FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS - A. Smerilli-D. Pace)
 FA0410. Estetica (5 ECTS - C. Freni)
 FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
 FA0660. Seminario di Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
 FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS - M. Marin)
 FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
 FA1050. Storia romana I (5 ECTS - M. Marin)
 EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
 EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
 EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA**Primo semestre**

- FA0101. Propedeutica e metodologia filosofica (3 ECTS - C. Caneva)
 FA0131. Filosofia teoretica I (5 ECTS - A. Alessi)
 FA0132. Filosofia teoretica I (3 ECTS - M. Hyppolite)
 FA0210. Logica I (5 ECTS - M. Malatesta)
 FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
 FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
 FA0611. Storia della filosofia moderna I (5 ECTS - S. Curci)

- FA0612. Storia della filosofia moderna I (3 ECTS - G. Baggio)
FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
FA1011. Introduzione al cristianesimo (3 ECTS - L. Rosón Galache)
CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti-D. Lacedonio)
EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo semestre

- FA0120. Filosofia della conoscenza I (5 ECTS - A. Alessi)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0220. Filosofia della scienza I (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0410. Estetica (5 ECTS - C. Freni)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo)
FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - S. Budini)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic)

TERZO CICLO - Dottorato

Primo semestre

- FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II (5 ECTS - J. Kuruvachira)

SCUOLA SUPERIORE DI FORMAZIONE FILOSOFICA

Primo semestre

- FA0190. Filosofia, Teologia e scienza (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0391. Propedeutica all'antropologia filosofica (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0790. Propedeutica alla storia della filosofia antica (5 ECTS - M. Marin)

Secondo semestre

- FA0191. Propedeutica alla filosofia della conoscenza (5 ECTS - M. Sinsin)
FA0290. Propedeutica alla filosofia della scienza (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0890. Propedeutica alla storia della filosofia medievale (5 ECTS - G. Perillo)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	FA0101 Caneva/Panero FA0610/1 Curci	FA0710/1 Marin FA0310/2 Abbà	FA0340/2 Rosón FA0130/1 Alessi	FA0710/2 Marin FA0610/1 Curci	FA0340/1 Rosón FA0310/1 Abbà
9.35	EB0510 Casella FA0101 Caneva/Panero FA0610/1 Curci	EB0210 Casella EB1710 Gambini FA0130/1 Alessi	EB0510 Casella FA0340/2 Rosón FA0310/1 Abbà	EB1810 Dellaguglia FA0710/2 Marin FA0310/1 Abbà	EB1810 Dellaguglia FA0340/1 Rosón EB0610 Gradziel
10.35	EB0510 Casella EB1710 Gambini FA0130/2 Hyppolite	FA0340/1 Rosón FA0310/2 Abbà FA0820 Perillo	FA0710/1 Marin FA0930 Orlando FA0160 Mantovani*	EB1810 Dellaguglia FA0610/2 Baggio CA0210 Lacedonio FA0920 Budini FA0180 Kuruvachira	FA0210 Malatesta EB0610 Gradziel
11.25	EB1710 Gambini FA0130/2 Hyppolite	LA0672 Sajovic FA0930 Orlando FA0920 Budini	FA0210 Malatesta EB0610 Gradziel FA0160 Mantovani*	FA0610/2 Baggio CA0210 Lacedonio FA0820 Perillo FA0180 Kuruvachira	FA0210 Malatesta FA0130/1 Alessi EB0210 Casella
12.15	LA0672 Sajovic	LA0672 Sajovic FA0930 Orlando	Assemblea	CA0210 Lacedonio FA1011 Rosón FA0820 Perillo FA0180 Kuruvachira	FA0710/1 Marin FA1011 Rosón EB0210 Casella
15.00	FA0111 Panero	FA0920 Budini TA2470 Rosón	FA1220 Zanni	EB0111 Mantovani FA0171 Hyppolite	

FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

***FA0160 Mantovani**: un modulo del corso si svolgerà nei pomeriggi di una settimana di novembre (15.00-17.30)

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):

I° Corso (9.00-10.15): FA0391 Rosón; II° Corso (10.30-11.45): FA0790 Marin; III° Corso (12.00-13.15): FA0190 Mantovani

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERDÌ
8.45	EB0310 Vojtas FA1050 Marin	FA0810/2 D'Souza FA0222/0 Kureethadam	FA0120 Alessi FA0640/1 Thuruthiyil EB0612 Orlando	FA0120 Alessi FA0222/0 Kureethadam EB0612 Orlando FA0720 Marin	FA1030 Kuruvachira FA0140/1 Mantovani FA0720 Marin
9.35	EB0110 Nanni FA0140/2 Mantovani FA0320 Abbà	FA0810/2 D'Souza FA0222/0 Kureethadam FA0320 Abbà	FA1030 Kuruvachira FA0640/1 Thuruthiyil FA0320 Abbà	FA0640/1 Thuruthiyil EB0612 Orlando	FA1030 Kuruvachira FA0410 Freni
10.35	EB0110 Nanni FA0140/2 Mantovani FA0211 Sinsin FA0150 Kuruvachira	FA1050 Marin EB0110 Nanni FA0410 Freni	FA0121 Sinsin FA0140/1 Mantovani FA0720 Marin	FA0161 Mantovani FA0510 Freni FA0910/1 Budini FA0332 Fernando	FA0120 Alessi FA0222/1 Kureethadam FA0410 Freni FA0332 Fernando
11.25	EB0310 Vojtas FA0211 Sinsin FA0150 Kuruvachira	FA0810/1 Perillo FA0640/2 Thuruthiyil FA0910/2 Budini EB2020 Schietroma	FA0121 Sinsin FA0140/1 Mantovani	FA0810/1 Perillo FA0510 Freni FA0910/1 Budini FA0332 Fernando	FA1050 Marin FA0161 Mantovani FA0910/1 Budini
12.15	EB0310 Vojtas	FA0640/2 Thuruthiyil FA0910/2 Budini EB2020 Schietroma	Assemblea	FA0810/1 Perillo FA0222/1 Kureethadam	FA0161 Mantovani FA0510 Freni
15.00		FA0660 Thuruthiyil	LA0674 Sajovic	FA0333 Smerilli/Pace	

FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):

I° Corso (9.00-10.15); FA0290 Kureethadam; II° Corso (10.30-11.45); FA0191 Sinsin; III° Corso (12.00-13.15); FA0890 Perillo

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0101. Propedeutica e metodologia filosofica

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre):

Proff. CLAUDIA CANEVA - MARCO PANERO

Argomenti:

I. *Lezioni introduttive:* Note sul metodo di studio. Temi di spiritualità dello studio. II. *Metodologia della ricerca scientifica e filosofica:* 1. L'accostamento al testo filosofico: lettura, interpretazione e commento di testi filosofici. 2. Tipologie e tappe del lavoro scientifico. 3. Aspetti tecnici e formali del lavoro scientifico. 4. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. 5. Accostamento alle risorse della Biblioteca, concernenti in particolare la sezione filosofica. 6. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione di cataloghi *on-line* e la gestione di schedari e bibliografie. 7. Presentazione di siti filosofici specializzati e relativi motori di ricerca. III. *La filosofia come ricerca libera del vero:* 1. La filosofia come ricerca 2. La nozione di scienza. 3. La filosofia: lo statuto epistemologico. 4. La nascita della filosofia e la sua identità. 5. Lettura di pagine filosofiche classiche sul senso del filosofare. 6. Momenti del dibattito filosofico. 7. Essere, pensare e sentire: la filosofia oggi.

Testi:

Dispense e sussidi didattici a cura dei Professori (Roma 2015); *Norme metodologiche e tipografiche per la redazione degli elaborati* (a cura della Facoltà di Filosofia, Roma 2014. Disponibile on-line sul sito della Facoltà); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1986); FOLSCHEID D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); GUITTON J., *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano* (Roma, Paoline ⁸1977); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); SALMANN E., *Scienza e spiritualità. Affinità elettive* (Bologna, EDB 2009); VON HILDEBRAND D., *Che cos'è la filosofia* (Milano, Bompiani 2001); STEIN E., *Introduzione alla filosofia* (Roma, Città Nuova 2001); URBANI ULIVI L., *Introduzione alla filosofia* (Lugano, Eupress 2005).

FA0111. Metodologia della ricerca scientifica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO PANERO

Argomenti:

I. *Lezioni introduttive:* Note sul metodo di studio. Temi di spiritualità dello studio. II. *Metodologia della ricerca scientifica:* 1. Tipologie e tappe del lavoro scientifico. 2. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. 3. Aspetti tecnici e formali per la redazione di un lavoro scientifico. 4. Accostamento alle risorse della Biblioteca, concernenti in particolare la sezione filosofica. 5. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la gestione di

bibliografie e schedari elettronici. III. *Metodologia della ricerca filosofica*: 1. Accostamento al testo filosofico: esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi filosofici. 2. Indicazioni per la conduzione di una ricerca filosofica, con redazione di un elaborato scritto, secondo i criteri del lavoro scientifico. 3. Iniziazione all'attività di ricerca e ai suoi requisiti, attraverso i contributi di alcuni autori. 4. Presentazione di siti filosofici specializzati e relativi motori di ricerca.

Testi:

Dispense e sussidi didattici a cura del Professore (Roma, 2015); *Norme metodologiche e tipografiche per la redazione degli elaborati* (a cura della Facoltà di Filosofia, Roma, 2014. Disponibile on-line sul sito della Facoltà); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; FARINA R., *Metodologia. Avvicinamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1986); FOLSCHIED D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); GUITTON J., *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano* (Roma, Paoline ⁸1977); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); SALMANN E., *Scienza e spiritualità. Affinità elettive* (Bologna, EDB 2009); SERTILLANGES A.D., *La vita intellettuale* (Roma, Studium ⁶1998).

FA0122. Filosofia della conoscenza I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):

Proff. ADRIANO ALESSI - VENANCE SINSIN

FA0120. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. ADRIANO ALESSI

Argomenti:

1. Introduzione: a) la crisi culturale contemporanea e i suoi presupposti gnoseologici; b) le ragioni che militano contro la possibilità dell'uomo di intraprendere il cammino verso la verità; c) la tenacia della ragione. 2. Lineamenti costitutivi della filosofia della conoscenza: a) l'ambito e le finalità della ricerca gnoseologica; b) il metodo della filosofia della conoscenza; c) definizione, originalità e articolazione del discorso filosofico sulla conoscenza. 3. L'esperienza veritativa fondamentale: a) l'affermazione incontrovertibile della verità; b) natura e contenuti dell'esperienza originaria della verità; c) il problema dell'errore. 4. Verità, evidenza e certezza: a) il problema dell'essenza della verità; b) il criterio di discernimento della verità; c) la certezza riflesso soggettivo del darsi dell'evidenza; 5. La conoscenza sensibile: a) posizioni storiche; b) valore veritativo della conoscenza sensibile originaria e derivata; c) presupposti strutturali della conoscenza sensibile. 6. Valore e struttura della conoscenza razionale: a) l'originalità noetica della conoscenza razionale; b) valore veritativo della conoscenza razionale; c) presupposti strutturali della conoscenza razionale. 7. Modalità, procedimenti ed ambiti della conoscenza razionale: a) le funzioni essenziali dell'intelligenza; b) gli atti fondamentali

della conoscenza razionale: concetto, giudizio e ragionamento (induttivo e deduttivo); c) ambiti quidditativi attingibili dalla conoscenza razionale. 8. Conclusione: l'incontrovertibilità di un sapere aperto e perfezionabile.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS²2004); BIZZOTTO M., *Conoscere e interpretare* (Bologna, Dehoniane 1984); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); DE CONINCK A., *L'unità della conoscenza umana* (Reggio Emilia, Città Armoniosa 1979); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); LLANO A., *Filosofia della conoscenza* (Firenze, Le Monnier 1987); POLANY M., *Studio dell'uomo. Individuo e processo conoscitivo* (Brescia, Morcelliana 1973); ID., *La conoscenza inespressa* (Roma, Armando 1979); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985); SANGUINETI J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); VANNI ROVIGHI S., *Gnoseologia* (Brescia, Morcelliana 1979).

FA0121. Modulo avanzato (3 ECTS) - Prof. VENANCE SINSIN

Tema centrale del corso:

La questione del metodo nell'epistemologia contemporanea

Argomenti:

Introduzione: La nozione di "metodo". Capitolo I: G. Bachelard: Gli ostacoli epistemologici e il metodo del razionalismo applicato. Capitolo II: Rudolf Carnap: Il metodo della costituzione. Capitolo III: Bertrand Russell: Il metodo della costruzione. Capitolo IV: Henri Bergson: Il metodo dell'intuizione. Capitolo V: Mbog Bassong: Il metodo maâtico. Capitolo VI: Hans Albert: Il metodo critico. Capitolo VII: Paul Karl Feyerabend: Contro il metodo. Considerazioni conclusive

Testi:

Dispense del Professore. HANS A., *Per un razionalismo critico*, trad di E. PICARDI (Bologna, il Mulino 1973); BACHELARD G., *La formazione dello spirito scientifico. Contributo a una psicoanalisi della conoscenza oggettiva* (Milano, Raffaello Cortina 1995); BASSONG M., *Le Savoir Africain. Essai sur la théorie avancée de la connaissance* (Québec, Kiyikaat 2013); BERGSON H., *L'evoluzione creatrice*, BUR (Milano, Classici del pensiero 2012); CARNAP R., *La costruzione logica del mondo*, trad. di E. SEVERINO (Milano, Fabbri 1966); FEYERABEND P.K., *Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza* (Milano, Feltrinelli 1980); RUSSELL B., *La conoscenza del mondo esterno* (Milano, Longanesi & C. 1970).

FA0130. Filosofia teoretica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre):

Proff. ADRIANO ALESSI - MAURICE ELDER HYPOLITE

FA0131. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. ADRIANO ALESSI

Argomenti:

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti es-

senziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univociste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità e di finalità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FÉLICÉ A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafísica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON È, *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 1994); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

FA0132. Modulo avanzato (3 ECTS) - Prof. MAURICE ELDER HYPOLITE

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale: La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso d'Aquino.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*; *Appunti* del Professore.

FA0140. Filosofia teoretica II

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

FA0141. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

Collocazione epistemologica della *teologia filosofica* (TF) e cenni sulla sua storia. Legittimità e necessità della TF. Le ragioni teoretiche, antropologiche ed assiologiche del rifiuto di Dio. Innatismo e intuizionismo religioso. Il

cosiddetto “argomento ontologico” e la sua valutazione critica. Gli argomenti “ex veritate” ed “ex moralitate” e la loro valutazione critica. L’approccio della prospettiva fenomenologica e della mistica alla questione dell’esistenza di Dio. Esiste una “via pulchritudinis”, e quali caratteristiche avrebbe? Le argomentazioni “a posteriori”: la via metafisica. Il tema dell’ineffabilità dell’essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza analogica di Dio. Dio come pienezza sussistente d’essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. L’immutabilità dinamica, l’eternità e l’immensità divina. Dio come amore creante e provvidente: l’intelligenza, la volontà e l’onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell’essere e filosofia dell’amore.

Testi:

ALBARELLO D., *La libertà e l’evento. Percorsi di teologia filosofica dopo Heidegger* (Milano, Glossa 2008); ALESSI A., *Sui sentieri dell’Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2004); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura), *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto* (Siena, Cantagalli 2010); ID., *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto. I Dibattiti* (Siena, Cantagalli 2010); CONGIUNTI L., *Ateismo ateo. La negazione di Dio dopo-oltre l’ateismo* (Borgomanero, Giuliano Ladolfi 2015); LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); LEUZZI L., *La questione di Dio oggi. Il nuovo cortile dei gentili* (Città del Vaticano, LEV 2010); MANTOVANI M., *C’è ateismo e ateismo. Confrontarsi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un’ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010), 233-258; PANGALLO M., *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica* (Santa Marinella, Leonardo da Vinci 2004); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995); RIVETTI BARBÒ F., *Dio Amore Vivente. Lineamenti di teologia filosofica* (Milano, Jaca Book 1998); ROMERA OÑATE L. (a cura), *Dio e il senso dell’esistenza umana* (Roma, Armando 1999); ID., *L’uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia Naturale* (Roma, EDUSC 2008); PENZO G.-GIBELLINI R. (a cura), *Dio nella filosofia del Novecento* (Brescia, Queriniana 1993); SALUCCI A., *“In principio...” . Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti pro e contro l’esistenza di Dio*, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987); VENTURINI N., *La ricerca dell’Assoluto. Dio c’è? Chi è?* (Roma, Coletti 1998). Altre letture specifiche saranno indicate durante le lezioni.

FA0142. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Letture guidate di saggi filosofici: La dimostrabilità dell’esistenza di Dio. Il testo della q. 2 della *I Pars* della *Summa Theologiae* di Tommaso d’Aquino, con saggi sul contenuto, le fonti, il commento, la critica e la difesa delle “cinque vie” nella storia del tomismo e del pensiero occidentale, e confronto con il contenuto della q. 12 (*Quomodo Deus a nobis cognoscatur*) della *I Pars*. Rapporto tra i temi trattati nelle “cinque vie” ed alcuni elementi dell’ateismo contemporaneo. Il corso è inserito nel Programma 2015/2016 dello *STOQ UPS Project*.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 2 e q. 12; ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2004); BONTA MORELAND A., *Known by Nature. Thomas Aquinas on natural knowledge of God* (New York, The Crossroad Publishing Company 2010); CONGIUNTI L., *Ateismo ateo. La negazione di Dio dopo-oltre l'ateismo* (Borgomanero, Giuliano Ladolfi 2015); ELDEERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, Lev 1995); LEUZZI L., *La questione di Dio oggi. Il nuovo cortile dei gentili* (Città del Vaticano, LEV 2010); MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2002); MANTOVANI M., *An Deus sit* (*Summa Theologiae* I, q. 2). Los comentarios de la "primera Escuela" de Salamanca (Salamanca, Editorial San Esteban, 2007); ID., *La discussione sull'esistenza di Dio nei teologi domenicani a Salamanca dal 1561 al 1669. Studio sui testi di Sotomayor, Mancio, Medina, Astorga, Bãñez e Godoy* (Roma - Salamanca, Las - Angelicum University Press - Editorial San Esteban 2007); ID., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarsi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010), 233-258; MOREROD C., *L'argomento della causalità nell'ateismo contemporaneo*, in: CONGIUNTI L.-PERILLO G. (a cura), *Studi sul pensiero di Tommaso d'Aquino. In occasione del XXX anniversario della S.I.T.A.* (Roma, LAS 2009) 55-69.

FA0150. Filosofia della religione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

1. *Introduzione:* lo scopo e la metodologia del corso. 2. *L'origine della religione:* le teorie razionalistiche, psicologiche, sociologiche, politico-economiche, antropologiche e umanistiche dell'origine della religione. La critica delle teorie. Le conclusioni filosofiche dell'origine della religione. 3. *Il problema della definizione della religione:* La natura complessa della religione. I vari tipi di definizione della religione: definizione essenziale-intuitiva, definizione lessicale, definizione funzionale, definizione reale. Una critica delle definizioni della religione. 4. *Le dimensioni della religione:* Le teorie di Ninian Smart e Raimondo Panikkar. Una valutazione critica delle loro teorie. 5. *Esperienza religiosa:* Le teorie di Joachim Wach, Rudolf Otto e Mircea Eliade. Le conclusioni filosofiche dell'esperienza religiosa. 6. *Il fondamentalismo religioso:* I fattori responsabili per il fondamentalismo religioso. Le manifestazioni del fondamentalismo. Suggestioni per affrontare il problema. 7. *Il dialogo interreligioso:* Il concetto e i fondamenti filosofici e teologici del dialogo interreligioso; il dialogo interreligioso secondo Raimondo Panikkar. 8. *Gli elementi fondamentali delle religioni:* La metodo-

logia per scoprire gli elementi fondamentali delle religioni. Alcuni elementi 'essenziali' della religione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione* (Roma, LAS ²2005); ELIADE M., *Il Sacro e il Profano* (Torino, Boringhieri 1969); KÜNG H., *Spurensuche. Die Weltreligionen auf dem Weg I* (München, Piper Verlag 1999); KURUVACHIRA J., *Mistero o Paradossio. Temi Aperti di Filosofia della Religione* (Roma LAS 2013); ID., *Dialogo Interreligioso* (Roma, LAS, 2015); MARTY M.E.-APPLEBY R.S. (a cura), *Accounting for Fundamentalisms* (Chicago, The University of Chicago Press 2004); MURA G. (a cura), *Il Fondamentiamo Religioso. Contributi per il discernimento*, Euntes Docente, Rivista quadrimestrale della Pontificia Università Urbaniana di Roma (Nova series, LVI/ 2, 2003); NKERAMIHIGO T.-SALATIELLO G., *Pensare la religione* (Napoli, Chirico 2010); OTTO R., *Il Sacro: L'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale* (Milano, Feltrinelli 1976); PALS D., *Eight Theories of Religion* (Oxford: Oxford University Press 2006); PANIKKAR R., *Il dialogo intrareligioso*, N. GIOSTRA (tr.) (Assisi, Cittadella ²2001); ID., *Religione e religioni: concordanza funzionale, essenziale ed esistenziale delle religioni: studio filosofico sulla natura storica e dinamica della religione* (Brescia, Morcelliana 1964); WACH J., *Sociology of Religion* (Chicago, The University of Chicago Press 1944); SMART N., *Dimensions of the Sacred. An Anthology of the World Religions* (London, Fontana Press, 1996); STARK R., *Discovering God: The Origins of the Great Religions and the Evolution of Belief* (New York, Harper One 2007).

FA0160. Filosofia della storia

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Pensare la storia e la libertà tra moderno e postmoderno: autori, questioni e lineamenti della filosofia della storia. Rapporto tra filosofia della storia e teologia della storia. Un modulo del corso (parte monografica) verterà, in collaborazione con l'Associazione "Nuova Costruttività", allo studio della metafisica della realtà storica secondo il pensiero del teologo e filosofo salesiano Tommaso Demaria. Il corso è inserito nel Programma 2015/16 dello *STOQ UPS Project*.

Testi:

MANTOVANI M., *Sulle vie del tempo. Un confronto filosofico sulla storia e sulla libertà* (Roma, LAS 2002); BELLELLI F., *Cristocentrismo e storia. L'uso dell'analogia nella cristologia di Hans Urs von Balthasar* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2008); CAVIGLIA G., *Gesù Cristo, «punto focale dei desideri della storia e della civiltà»* (Gaudium et Spes 45), *incontro misterioso e affascinante tra eternità e tempo*, in FERASIN E. (a cura), *Teologia e vita* (Roma, Las 1992), 43-80; CIURLIA S., *Ermeneutica, Storia e Storiografia. Rappresentazioni filosofico-politiche della storia a confronto* (Lecce, Pensa 2009); D'ORSI A., *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia* (Torino, Paravia ²1999); GALASSO G., *Nient'altro che storia. Saggi di teoria e metodologia della storia* (Bologna, Il Mulino 2000); MARROU H.I., *La conoscenza storica* (Bologna, Il Mulino 1998); MURA G., *Dal moderno al postmoderno: sfide e prospettive*, in: *Aquinas* 46 (1998/3) 553-582; PASQUALE G., *La ragione della storia. Per una filosofia della storia come scienza* (Torino, Bollati Boringhieri 2011); ID., *La storia della salvezza. Dio Signore*

del tempo e della storia (Milano, Paoline 2002); ID., *La teologia della storia della salvezza nel secolo XX* (Bologna, Dehoniane 2001); RIZZACASA A., *Pensare la storia tra nichilismo e globalizzazione*, in: *Per la filosofia. Filosofia e insegnamento* 21 (2004) n. 62, 15-33. Parte monografica: TACCONI G., *La persona e oltre. Soggettività personale e soggettività ecclesiale nel contesto del pensiero di Tommaso Demaria* (Roma, LAS 1996); BAGNARDI D., *Sul sentiero dei tre colori. Dal neoliberalismo alla cultura del dono* (Bari, Levante 2015); CROSTI M.-MANTOVANI M. (a cura), *Per una finanza responsabile e solidale. Problemi e prospettive* (Roma, LAS 2013); FRANCESCO, *Laudato si'. Enciclica sulla cura della casa comune* (Città del Vaticano, LEV 2015); MANTOVANI M.-PESSA A.-RIGGI O. (a cura), *Oltre la crisi: prospettive per un nuovo modello di sviluppo. Il contributo del pensiero realistico dinamico di Tommaso Demaria* (Roma, LAS 2011); MORANDI E., *La società è "un uomo in grande". Per riscoprire la sociologia degli "antichi"* (Genova, Marietti 1820 2010). Altre specifiche letture saranno indicate nel corso delle lezioni.

FA0161. Relazione tra fede e ragione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Cosa intendere per "fede". Le diverse tipologie di "razionalità". Brevi richiami allo statuto epistemologico della filosofia, considerazione di quello della teologia, ed analisi dei principali modelli storici e teoretici del loro rapporto. Temi e contenuti della Lettera Enciclica *Fides et ratio* di papa Giovanni Paolo II e di vari interventi del magistero di papa Benedetto XVI e di papa Francesco. Alcuni testi significativi sulla relazione tra fede e ragione, e tra fede e arte (con approfondimento a scelta da parte dello studente). Note sul concetto di teologia e approccio diretto ai testi di alcuni significativi autori: Tommaso d'Aquino, Francisco de Vitoria, Melchor Cano, John Henry Newman, Edith Stein, Karl Rahner, Hans Urs Von Balthasar.

Testi:

Sussidi didattici forniti dal Professore (Roma 2016); MANTOVANI M., *Relazione tra fede e ragione. Uno sguardo storico-prospettico sul rapporto tra filosofia e teologia* ([Dispensa UPS] Roma 2016); BENEDETTO XVI, *Porta Fidei*. Lettera apostolica (Città del Vaticano, LEV 2011); CAVIGLIA G., *Gesù Cristo, «punto focale dei desideri della storia e della civiltà»* (Gaudium et Spes 45), *incontro misterioso e affascinante tra eternità e tempo*, in E. FERASIN (a cura), *Teologia e vita* (Roma, LAS 1992) 43-80; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Teologia oggi. Prospettive, principi e criteri* (Città del Vaticano, LEV 2012); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Città del Vaticano, LEV 2011); DAL COVOLO E. (a cura), *Storia della Teologia*. Vol. I: *Dalle origini a Bernardo da Chiaravalle* (Bologna, Dehoniane 1995); FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia*. Vol. III: *Da Vitus Pichler a Henri de Lubac* (Bologna, Dehoniane 1996); FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*. Esortazione apostolica (Città del Vaticano, LEV 2013); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA CENTRALE-INSTITUT CATHOLIQUE DE PARIS, *Ratio Imaginis. Esperienza teologica, esperienza artistica. Atti del Convegno di Firenze, 26-28 settembre 2000* (Bologna, Dehoniane 2001); FRANCESCO, *Lumen Fidei*. Lettera enciclica (Città del Vaticano, LEV 2013); GIBELLINI R.,

Breve storia della teologia del XX secolo (Brescia, Morcelliana 2008); ID., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Morcelliana 2004); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); GONZÁLEZ Á.L. (a cura), *La intermediación de filosofía y teología* (Pamplona, Cuadernos de Anuario Filosófico 2011); LOMBARDI G.-MANTOVANI M. (a cura), *Pensieri nascosti nelle cose. Arte, Cultura e Tecnica* (Roma, LAS-Angelicum University Press 2015); LEUZZI L. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. I discorsi per l'Università di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2008); LEUZZI L. (a cura), *Una nuova cultura per un nuovo umanesimo. I grandi discorsi di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2011); MANTOVANI M. - AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MANTOVANI M., *Notes for a perspective on beauty and art. Catholic Church, philosophy, education* (Saarbrücken, Lambert Academic Publishing 2015); MARCHESI A., *Filosofia e teologia. Quale rapporto?* (Milano, Angeli 1999); MASPERO G. - PÉREZ DE LABORDA M. (a cura), *Fede e Ragione: l'incontro e il cammino. In occasione del decimo anniversario dell'enciclica Fides et Ratio* (Siena, Cantagalli 2011); MORRONE F., *Con occhi di fede. L'avventura umana e credente di John H. Newman* (Assisi, Cittadella 2010); MÜLLER G.L., *Ampliare l'orizzonte della ragione. Per una lettura di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2012); OCCHIPINTI G. (a cura), *Storia della Teologia. Vol. II: Da Pietro Abelardo a Roberto Bellarmino* (Bologna, Dehoniane 1996); PALESE S. (a cura), *Allargare gli spazi della razionalità. Fede amica dell'intelligenza. Atti del 1° Convegno della Facoltà Teologica Pugliese* (Bari, Ecumenica Editrice 2012); PASQUALE G. - DOTOLO C. (a cura), *Amore e verità. Sintesi prospettica di Teologia Fondamentale. Studi in onore di Rino Fisichella* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); PORRAS A. (a cura), *Fede e Ragione. Le luci della verità. In occasione del decimo anniversario dell'enciclica Fides et ratio* (Roma, ESC 2012); POSSENTI V., *Filosofia e rivelazione. Un contributo al dibattito su ragione e fede* (Roma, Città Nuova 1999); SALUCCI A., *"In principio..."*. *Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011); SPIRI S.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010); STEIN E., *Essere finito e essere eterno. Per una elevazione al senso dell'essere* (Roma, Città Nuova 1999); TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae, I Pars, q. 1.*

FA0171. Seminario di Filosofia teoretica I

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURICE ELDER HYPOLITE

Argomenti:

Il seminario intende aiutare ad acquisire gli strumenti storici e concettuali essenziali per capire lo sviluppo della riflessione metafisica nel contesto occidentale con particolare riferimento alla sintesi aristotelico-tomista. Partendo da un percorso storico si rileggeranno alcuni testi fondamentali che conducono alla riscoperta della problematica dell'essere in quanto essere secondo l'esperienza ontologica fondamentale, il valore analogico del concetto di essere, la struttura metafisica dell'ente, le proprietà trascendentali dell'essere, i suoi principi dichiarativi ed esplicativi fino alla Prima Causa.

Testi:

PARMENIDE, *Frammenti originali*; ARISTOTELE, *Metafisica*; TOMMASO D'AQUINO, *Opuscoli*

filosofici e teologici: *De ente et essentia*; *De principiis naturae*; *De unitate intellectus*; *De aeternitate mundi*; *De substantiis separatis*; *De rationibus fidei*, et alii; ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); GILSON É., *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 2014); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); *Appunti del Professore*.

FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

Lo scopo del corso è di aiutare i dottorandi a sviluppare la capacità di approfondire un argomento filosofico, presentarlo in aula, discuterlo con i colleghi e realizzare un lavoro scritto su di esso. Il corso sarà gestito in modo seminariale e come tirocinio. Ogni studente sceglierà un tema che è collegato direttamente con la propria tesi di dottorato. A tutti gli studenti verrà richiesto di preparare lo *schema* della materia, la *bibliografia* e il *contenuto*, che dovrà essere presentato, discusso e valutato assieme con il professore e gli altri partecipanti al corso. Infine, ogni studente preparerà una *bozza dello schema* di dottorato (solo la parte metodologica), e un *lavoro scritto* sull'argomento scelto, seguendo rigorosamente la metodologia suggerita dall'università e dalla facoltà.

Testi:

Gli studenti saranno richiesti di trovare e consultare i testi più adatti per la preparazione dello schema e del contenuto dell'argomento scelto. Per quanto concerne la metodologia da seguire possono consultare i seguenti testi: BAY M.-TOSO M., *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane* (Roma, LAS 2009); PANERO M., *Norme metodologiche e tipografiche per la redazione degli elaborati* (Dispensa ad uso interno, Roma, UPS 2015); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS⁴2007).

FA0190. Filosofia, teologia e scienza

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

I. Studiare la filosofia in dialogo con le altre discipline. II. La pluriarticolazione interna della filosofia. III. Il concetto di scientificità nel dibattito epistemologico. IV. La filosofia come scienza. V. Il rapporto tra la filosofia e le altre scienze. VI. La relazione tra filosofia e teologia. VII. Fede e scienza: è possibile essere “*cultori di scienze e credenti?*”. VIII. “Allargare gli orizzonti della razionalità”, “il realismo della fede” e “il realismo storico”: i contributi di papa Benedetto XVI e di papa Francesco; IX. La situazione e le “sfide filosofiche” emergenti dall'attuale panorama culturale; X. La “vocazione” e la

responsabilità del filosofo. Il corso è inserito nel Programma 2015/16 dello *STOQ UPS Project*.

Testi:

MANTOVANI M., *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* ([Dispensa UPS] Roma, 2013); ABBAGNANO N.-FORNERO G. (a cura), *Dizionario di filosofia* (Torino, UTET 1998); BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica* (Roma-Bari, Laterza 2007); CHIMIRRI G., *Siamo tutti filosofi (basta volerlo)* (Milano-Udine, Mimesis 2010); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Città del Vaticano, LEV 2011); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; GILBERT P., *Le ragioni della sapienza* (Roma, Gregorian & Biblical Press 2010); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); LAMBERT D., *Scienze e teologia. Figure di un dialogo* (Roma, Città Nuova 2006); LAMBERT D.-PAUL-BONCOUR V., *Cultori di scienze e credenti. Piste di riflessione per i ricercatori e gli insegnanti cattolici* (Roma, Angelicum University Press 2014); LEUZZI L., *Allargare gli orizzonti della razionalità. I discorsi per l'Università di Benedetto XVI* (Milano, Paoline 2008); ID. (a cura), *Una nuova cultura per un nuovo umanesimo. I grandi discorsi di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2011); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MÜLLER G.L., *Ampliare l'orizzonte della ragione. Per una lettura di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2012); NANNI C.-QUINZI G.-BAGGIO G.-PACE L. (a cura), *Pensare filosoficamente* (Roma, LAS 2013); RONDINARA S., *Interpretazione del reale tra scienza e teologia* (Roma, Città Nuova 2007); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPADARO A., *Per una spiritualità dello studio*, in: *La Civiltà Cattolica* 160 (2009) II, 23-30; SPIRI S.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010).

FA0191. Propedeutica alla filosofia della conoscenza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):

Prof. MAHOUGNON VENANCE SINSIN

Argomenti:

Gli incontri sono finalizzati ad appurare la capacità radicale dell'uomo di conoscere la verità e sono strutturati in dieci unità. I. La crisi culturale contemporanea e la sua matrice antiveritativa. II. Finalità e metodo di una ricerca gnoseologica epistemicamente corretta. III. Atto conoscitivo primordiale ed esperienza veritativa fondamentale. IV. Raffronto critico con le principali obiezioni antiveritative e antirealiste. V. Il problema dell'essenza della verità e del suo criterio di discernimento. VI. Manifestazioni specifiche della conoscenza sensibile. VII. Valore e limiti della conoscenza sensibile. VIII. Originalità e trascendenza noetica della conoscenza razionale. IX. Funzioni e atti fondamentali della conoscenza razionale. X. Il problema del valore della conoscenza deduttiva ed induttiva.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS 2004); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di

cultura 1998); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985).

FA0212. Logica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre):

Proff. MICHELE MALATESTA - MAHOUGNON VENANCE SINSIN

Argomenti:

1. *Introduzione*: la logica nel quadro delle scienze filosofiche. Elementi di semiotica. Logica e logica formale. Dalla logica formale alla logica simbolica come logica formale rigorosa. Punto di vista storico e punto di vista sistematico. 2. *La logica stoica dal punto di vista moderno*. Tautologie, inferenze, schemi d'inferenza e regole. I sillogismi ipotetici. 3. *La logica aristotelica*. Dai *Topici* alla sistemazione dell'*Organon* ad opera di Andronico di Rodi (1° sec. a, Cr.). 3.1. *Logica del concetto*. Concetto e astrazione. Universalità dei concetti e singolarità delle cose. Predicati e predicabili. L'albero di Porfirio e i suoi sviluppi. 3.2. *Logica della proposizione*. Dal quadrato logico stoico, delineato da Bochenski O.P. (1882-1995), a quello aristotelico, noto fin dal *Peri hermeneias* di Apuleio (2° sec.). 3.3. *Logica del ragionamento*. I sillogismi categorici. La sillogistica dal punto di vista aristotelico, postaristotelico, e moderno. La sillogistica come frammento rigoroso ma infinitesimo della logica dei predicati monoargomentali del primo ordine e della logica delle classi. Elementi di logica dei predicati biargomentali del primo ordine e di logica delle relazioni. La logica delle relazioni come anello di raccordo di tutta la problematica filosofica: S. Tommaso d'Aquino, *Sum. Th.*, I, 13, 7.

Testi:

S. TOMMASO D' AQUINO, passi scelti da *In Aristoteles libros Peri Hermeneias et Posteriorum Analyticorum Expositio*, a cura di R.M. SPIAZZI (Torino, Marietti 1964); I.M. COPI-COHEN C., *Introduzione alla logica* (Bologna, Il Mulino 1982); MALATESTA M., *La logica primaria. Strumenti per un dialogo tra le Due Culture* (Roma-Napoli, LER 1988) paragrafi scelti; MALATESTA M., *La logica delle funzioni. Strumenti per un'indagine transculturale*, vol. I, *Logica dei predicati, delle classi e delle relazioni* (Roma, Nuova Millennium Romae 2000) paragrafi scelti.

FA0210. *Modulo di base*: attività formativa di base (5 ECTS) - Prof. MICHELE MALATESTA

Argomenti:

1. *Propedeutica*: filosofia del linguaggio e logica; linguaggio e metalinguaggio; la semiotica: pragmatica, semantica, sintassi; linguaggi non simbolici e linguaggi simbolici; la *suppositio*: autonomia, uso e menzione; enunciati, proposizioni, asserti; variabili, costanti, operatori; dalla logica formale alla lo-

gica simbolica come logica formale rigorosa. 2. *La logica degli enunciati*: enunciati atomici ed enunciati molecolari; le tavole di verità; l'interdefinibilità dei connettivi; il funtore di Sheffer; tautologie, schemi e regole d'inferenza; sistemi assiomatici e deduzione naturale. La logica di Galeno ed i connettivi poliadici 3. *La logica del primo ordine*: dalla sillogistica aristotelica alla logica dei predicati monoargomentali; interpretazione oggettuale e interpretazione sostitutiva dei quantificatori; la quantificazione multipla e la logica dei predicati m -argomentali ($m \geq 2$). 4. *Elementi di logica del secondo ordine*: il principio dell'identità degli indiscernibili. 5. *La logica delle classi*: rapporti fondamentali tra le classi e relative leggi logiche. 6. *La logica delle relazioni*: relazioni limitate nel dominio, nel codominio e nel campo di relazione; relazioni uno-molti, molti-uno e uno-uno; le proprietà delle relazioni. 7. *L'algebra di Boole*: sue interpretazioni come logica enunciativa, logica delle classi e logica delle relazioni. 8. *Conclusioni*: dalla logica alla metalogica; i metateoremi; logica ortodossa e logica eterodossa; logica formale, logica trascendentale e dialettica. La logica simbolica nel quadro delle scienze formali e delle scienze filosofiche.

Testi:

MALATESTA M., *La logica primaria. Strumenti per un dialogo tra le Due Culture* (Roma-Napoli, LER 1988); MALATESTA M., *Logistica*, vol. II. *Le tautologie. L'interdefinibilità dei funtori* (Roma-Napoli, LER 1978) (capp. II-IV); MALATESTA M., *La logica delle funzioni. Strumenti per un'indagine transculturale*, Vol. I, *Logica dei predicati, delle classi e delle relazioni* (Roma, Nuova Millennium Romae 2000).

FA0211. *Modulo avanzato*: attività formativa caratterizzante (3 ECTS) - Prof. MAHOUGNON VENANCE SINSIN

Obiettivo del corso:

Approfondire due indirizzi specifici della "nuova logica": l'analitica e il neopositivismo logico.

Argomenti:

I. La nuova logica. II. L'atomismo logico: Russell e Wittgenstein. III. La sintassi logica del linguaggio: Carnap. IV. Di alcune letture "logistiche" della logica classica.

Testi:

Dispense del Professore. BOCHENSKI J.M., *La logica formale* (Torino, Einaudi 1972); CARNAP R., *Introduzione alla logica simbolica, con particolare riferimento alle sue applicazioni* (Firenze, La Nuova Italia 1978); ID, *La sintassi logica del linguaggio* (Milano, Silva 1966); FREGE G., *Alle origini della logica* (Torino, Boringhieri 1983); MALATESTA M., *La logica primaria* (Napoli Roma, LER 1988); MARCONI D., *La filosofia del linguaggio: Da Frege ai nostri giorni* (Torino, UTET 1999); MUGNAI M., *La logica da Leibniz a Frege* (Bologna, Patron 1965); PLEBE A., *Introduzione alla logica formale* (Bari, Laterza 1964); RUSSELL B., *La filosofia dell'atomismo logico* (Torino, Einaudi 2003); WITTGENSTEIN L., *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916* (Torino, Einaudi 2009).

FA0222. Filosofia della scienza I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM

FA0220. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. *Introduzione:* alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. *Il primordiale senso di meraviglia (thaumazein): la culla comune della filosofia e della scienza:* la capacità di meraviglia come impronta del vero filosofo, guardare l'universo nell'ottica della meraviglia, dalla meraviglia alla conoscenza critica. 3. *La crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica e la necessità di una riflessione filosofica sulla natura:* alcune avvertenze autorevoli da parte della comunità scientifica, le varie manifestazione della crisi ecologica. 4. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico:* l'originalità del sapere scientifico, le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn), pregi e limiti della scienza. 5. *L'universo microscopico - la struttura interna della materia:* la concezione greca: la teoria ilemorfica di Aristotele - materia e forma, la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura, il neo-atomismo e il mondo del determinismo, la fisica quantistica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 6. *L'universo macroscopico – concetti di spazio, tempo e movimento:* le concezioni antiche (greche) di spazio, tempo e moto, il problema dell'assoluto spazio e tempo, l'esperimento di Michaelson-Morley (1887), la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein, i vari modelli cosmologici: Copernico, Galileo, Newton e la teoria della relatività generale di Einstein. 7. *L'universo – origine, struttura, evoluzione e fine:* la teoria del Big Bang, le galassie, le stelle, il sistema solare, la Terra, la fine dell'universo: varie teorie/congetture. 8. *L'origine e l'evoluzione della vita sulla Terra e il popolamento del pianeta:* la Terra come il 'grembo' della vita, l'esplosione della vita sulla Terra, l'ominizzazione del pianeta, il popolamento della casa comune della Terra. 9. *La causa ultima dell'universo:* causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 10. *Conclusione:* Il cosmo, l'uomo e il Divino: verso una visione 'cosmotheandrica' della realtà, il rapporto tra scienza e fede.

Testi:

Dispense del Professore; ALESSI A., *Sui sentieri della materia. Introduzione alla cosmologia filosofica* (Roma, LAS 2014); CARUANA L., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2003); COLES P., *Cosmology: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2001); KUREETHADAM J.I., *Creation in Crisis: Science, Ethics, Theology* (New York, Orbis Books 2014); SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1996); STACHEL J. *Einstein's Miraculous Year: Five Papers that Changed the Face of Physics* (Princeton-Oxford: Princeton University Press 2005);

WALLACE W.A., *The Modelling of Nature: Philosophy of Science and Philosophy of Nature in Synthesis* (Washington, Catholic University of America 1996).

FA0221. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

1. La scienza nell'antichità. 2. La scienza greca: la scuola ionica, il pitagorismo, e l'atomismo; Platone e la scienza, Aristotele; le scienze nell'antichità - medicina, matematica e astronomia. 3. Il declino della scienza antica. 4. La scienza araba - il contributo dell'Islam alla scienza moderna. 5. La scienza medievale: i secoli buoi, l'irruzione della scienza aristotelica; la nascita delle prime università. 6. L'umanesimo e il rinascimento. 7. La scienza moderna: la nascita della modernità; Keplero e Copernico; Galileo Galilei; la scienza meccanicistica - Cartesio; la fisica classica - Newton; la biologia evuzionistica - Darwin; le accademie scientifiche.

Testi:

BALDINI M., *Problemi e prospettive di storia della scienza* (Roma, Città Nuova 1986); KUHN T.S., *The Structure of Scientific Revolutions* (Chicago, The University of Chicago Press 1970); LECOURT D., *Dictionnaire d'histoire et de philosophie des sciences* (Paris, Presses universitaires de France 1999); ROSNER L. (ed.), *Chronology of Science: from Stonehenge to the Human Genome Project* (Santa Barbara, ABC-Clio 2002); ROSSI P., *La nascita della scienza moderna in Europa* (Milano, Laterza 1997).

Il corso è inserito nel Programma Teaching 2014/15 dello STOQ UPS Project.

FA0290. Propedeutica alla filosofia della scienza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM

Argomenti:

1. Introduzione: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. Il primordiale senso di meraviglia (*thaumazein*) di fronte al *cosmos* - la culla della filosofia e della scienza. 3. La crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica e la necessità di una riflessione filosofica sul mondo naturale. 4. La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico: l'originalità del sapere scientifico. 5. L'universo microscopico - *la struttura interna della materia*: da Aristotele alla meccanica quantistica. 6. L'universo macroscopico - concetti di spazio, tempo e movimento: dai greci alla teoria della relatività di Albert Einstein. 7. La struttura dell'universo: la Terra, il sistema solare, le stelle, e le galassie, l'origine e la fine dell'universo. 8. L'origine e il significato della vita sulla Terra: dalle teorie evuzionistiche al 'Human Genome Project'. 9. La causa ultima dell'universo: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 10. *Conclusione*: il rapporto tra scienza e fede.

Testi:

Dispense del Professore.

FA0310. Filosofia morale I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

FA0311. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Per una filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana. 2. Teoria della condotta umana: il soggetto in quanto capace di autodeterminazione e in quanto individuo passionale. 3. Il senso della distinzione tra bene e male nella condotta umana. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana; discussione di alcune teorie della razionalità pratica; *L'ordo rationis*, i fini virtuosi e le norme morali specifiche. 6. Configurazione della vita buona secondo la ragione pratica: la vita buona dell'individuo e della società nel mondo. 7. La funzione delle virtù nella vita buona: virtù e dovere; virtù e condotta; virtù e vita buona; virtù e saggezza pratica; la pratica delle virtù. 8. La corruzione del soggetto agente e della sua condotta: il male ed i vizi. 9. Principi extraindividuali della condotta umana: la famiglia, la società, Dio. 10. L'educazione morale e la crescita morale.

Testi:

ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); RHONEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando 1994).

FA0312. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

Ricerca seminariale: La vita virtuosa come vita imperfettamente beata secondo S. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, Ia-IIae, qq. 1-5.

Testi:

THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

FA0320. Filosofia morale II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

Argomenti:

Il corso avvia alla lettura critica del testo in cui Tommaso d'Aquino analizza l'atto umano (*S.Th.* I-II, qq. 6-21) al fine di cogliere le finezze terminologiche e concettuali del testo, lo sviluppo della sua argomentazione, il punto di vista secondo cui esamina l'atto umano, le connessioni che questa spiegazione ha con la dottrina tomista della beatitudine, delle virtù e della legge naturale.

Testi:

THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, I-II, qq. 6-21; TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, vol. 2: *Seconda Parte, Prima Sezione* (Bologna, ESD 2014); THOMAS D'AQUIN S., *Somme Théologique. Les actes humains*. Traduction française, notes et appendices par PINCKAERS S., 2 vol. (Paris-Tournai-Rome, Desclée-Cerf 1962-1966); ABBÀ G., *Lex et virtus. Studi sull'evoluzione della dottrina morale di S. Tommaso d'Aquino* (Roma, LAS 1988); WESTBERG D., *Right Practical Reason. Aristotle, Action and Prudence in Aquinas* (Oxford, Clarendon Press 1994); FUMAGALLI A., *Azione e tempo. Il dinamismo dell'agire morale alla luce di Tommaso d'Aquino* (Assisi, Cittadella 2002).

FA0332. Etica sociale

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti a una visione filosofica e teologico-morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche, e politiche da una prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

CARLOTTI P., *Etica cristiana, società ed economia* (Roma, LAS 2000); CARLOTTI P., *Carità, persona e sviluppo. La novità della 'Caritas in Veritate'* (Roma, LAS 2011); COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); GUENZI P.D. (ed), *Carità e giustizia per il bene comune* (Roma, CVS 2011); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); LUCIANI A., *La spiritualità del lavoro. Dalla dottrina sociale una sfida per il futuro* (Milano, Paoline 2012); PIANA G., *Vangelo e Società: i fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS 2002); TOSO M., *La speranza dei popoli. Lo sviluppo nella carità e nella verità* (Roma, LAS 2009).

FA0333. Economia, etica e finanza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):

Proff. ALESSANDRA SMERILLI - DANIELE PACE

Argomenti:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e teorici per orientarsi nel dibattito attuale su etica ed economia.

Oltre a sei ore di lezione sui contenuti fondamentali dell'Enciclica di Benedetto XVI *Caritas in veritate*, saranno esaminati i momenti principali della storia del pensiero economico in rapporto alle relative visioni antropologiche ed etiche. Uno specifico approfondimento sarà costituito dall'analisi dei passaggi di dottrina economica maggiormente salienti dell'Enciclica, alla luce dei principali apporti forniti dai maggiori economisti alla storia del pensiero economico.

Sarà presentata anche la prospettiva nota come "Economia civile", che si caratterizza per un impianto personalista e relazionale, prendendo in considerazione i seguenti temi: - l'idea di persona, di razionalità e di benessere nella teoria economica contemporanea; - responsabilità, il nome nuovo dell'economia; - economia, mercato e impresa nella tradizione anglosassone della scienza economica moderna; - la tradizione civile; - l'impresa civile e la cooperazione; - il mercato e il suo *ethos*: fraternità e gratuità; - le organizzazioni a movente ideale.

Testi:

BENEDETTO XVI, Lettera Enciclica *Caritas in veritate* (Città del Vaticano, LEV 2009); BRUNI L., *L'impresa Civile* (Milano, Università Bocconi Editore-EGEA 2009); BRUNI L.-SMERILLI A., *Benedetta Economia* (Roma, Città Nuova 2008); BRUNI L.-SMERILLI A., *La leggerezza del ferro* (Milano, Vita e Pensiero 2011); CARLOTTI P., *Carità, Persona e Sviluppo. La novità della Caritas in Veritate* (Roma, LAS 2011); FAUCCI R. *Breve storia dell'economia politica* (Giappichelli 2006); FAZIO A., *Globalizzazione. Politica economica e Dottrina sociale* (Todi, Tau 2008); MANTOVANI M.-PESSA A.-RIGGI O. (a cura), *Oltre la crisi: prospettive per un nuovo modello di sviluppo. Il contributo del pensiero realistico dinamico di Tommaso Demaria* (Roma, LAS 2011); RONCAGLIA A., *La ricchezza delle idee. Storia del pensiero economico* (Laterza 2001); TOSO M., *Verso quale società? La dottrina sociale della Chiesa per una nuova progettualità* (Roma, LAS 2000) specie le pp. 329-356. Altro materiale fornito dai Professori.

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

FA0341. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, ermeneutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il

sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); BORDIGNON B., *Persona è relazione* (Soveria-Mannelli, Rubettino 2013); CICHESE G., *Incontro a te. Antropologia del dialogo* (Roma, Citta Nuova 2010); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MALO A., *Essere persona. Un'antropologia dell'identità* (Roma, Armando 2013); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ⁴1982); POSSENTI V., *L'uomo postmoderno. Technica, religione, politica* (Milano, Marietti 2009); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 2006); RUSSO F., *La persona umana. Questioni di Antropologia Filosofica* (Roma, Armando 2002); STEIN E., *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica* (Roma, Città Nuova 2013); VANNI ROVIGHI, S., *Uomo e natura. Appunti per una antropologia filosofica* (Milano, Vita e Pensiero 1980); ZUBIRI X., *L'uomo e Dio* (Torino, Marietti 2003).

FA0342. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969) 705-804; GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi ¹²1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, Utet 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? È possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

Testi:

AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); BERDIAEV N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH

C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida 1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965); ZUBIRI X., *Struttura dinamica della realtà* (Torino, Marietti 2008).

FA0391. Propedeutica all'antropologia filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Introduzione: Complessità e urgenza. 1. Antropologia, antropologie e metodo. 2. La corporeità fra esperienza e linguaggio. 3. L'uomo e la ricerca della verità. 4. L'autocoscienza, un centro, uno snodo. 5. La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche. 6. Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio. 7. La socialità come dimensione. 7. Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà. 8. L'amore come culmine del *per*-altri. 9. La persona: il punto di con-centrazione. 10. Sessualità e persona. 11. Il male: scacco e mistero. 11. Scacco e mistero supremo: la morte. 12. La speranza, struttura d'essere. Conclusione.

Testi:

Base: PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica. Trattato sulla costituzione, con-centrazione, condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2012); BORDIGNON B., *Persona è relazione* (Soveria-Mannelli, Rubettino 2013); CICHESSE G., *Incontro a te. Antropologia del dialogo* (Roma, Città Nuova 2010); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MALO A., *Essere persona. Un'antropologia dell'identità* (Roma, Armando 2013); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo 41982); POSSENTI V., *L'uomo postmoderno. Technica, religione, politica* (Milano, Marietti 2009); RICOEUR P., *La persona* (Brescia, Morcelliana 2006); RUSSO F., *La persona umana. Questioni di Antropologia Filosofica* (Roma, Armando 2002); STEIN E., *La struttura della persona umana. Corso di antropologia filosofica* (Roma, Città Nuova 2013); VANNI ROVIGHI, S., *Uomo e natura. Appunti per una antropologia filosofica* (Milano, Vita e Pensiero 1980);

FA0410. Estetica I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

1. La tensione umana alla bellezza. 2. *Status quaestionis* della disciplina estetica. Analisi delle posizioni più significative nella storia dell'estetica. Specificazioni dell'arte. 3. L'opera d'arte: formazione, compiutezza, esemplarità. 4. La percezione dell'arte: descrizione, interpretazione, valutazione. 5. Evidenza estetica: il giudizio estetico tra sentimento e razionalità. Il rapporto tra spiritualità soggettuale e universalità del gusto. 6. Contemplazione estetica:

la frizione artistica e l'educazione alla fruizione. 7. Arte e morale: l'arte come valore assoluto, l'arte come atto umano, l'arte come atto sociale.

Testi:

Appunti del Professore; GADAMER H.G., *L'attualità del bello* (Genova, Marietti 1986); MARITAIN J., *Arte e scolastica* (Brescia, Morcelliana 1980); PAREYSON L., *Estetica. Teoria della formatività* (Firenze, Sansoni 1974); HEIDEGGER M., «L'origine dell'opera d'arte», in: *Sentieri interrotti* (Milano, La Nuova Italia 1997); MICCOLI P., *Corso di estetica* (Roma, Urbaniana University Press 1995); CANEVA C., *Persona e bellezza* (Roma, Armando 2006); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post-conciliare* (Roma, LAS 1991).

FA0510. Filosofia del linguaggio I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'antropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e Parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguaggio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, M. Heidegger, H.G. Gadamer, P.Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra ineffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

Appunti del Professore; MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Università della Santa Croce 2005); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1997); GADAMER H.G., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio della rivelazione* (Milano, 1981); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0610. Storia della filosofia moderna I

(8 ECTS nel I semestre): Proff. STEFANO CURCI - GUIDO BAGGIO

FA0611. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. STEFANO CURCI

Argomenti:

Caratteri del pensiero umanistico-rinascimentale. Pacifismo e utopia: Cusano, Campanella, Moro, Erasmo. La rivoluzione scientifica da Copernico a Newton. La nascita della filosofia moderna: Cartesio. L'occasionalismo. Pascal e il mistero dell'uomo. Il panteismo di Spinoza. Il corporeismo e l'assolutismo politico di Hobbes. Leibniz e la metafisica monadologica. L'empirismo da Locke a Hume. L'immaterialismo di Berkeley. Vico e la storia come scien-

za nuova. Rousseau e la critica della società. Gli illuminismi. Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo. Fichte e la crisi del kantismo. Schelling e la filosofia dell'identità. L'idealismo assoluto di Hegel.

Testi:

UN MANUALE A SCELTA TRA I SEGUENTI. PER CHI HA GIÀ STUDI FILOSOFICI: MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale* (Brescia, La Scuola 2013, vol. 2); KENNY A., *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia moderna*, vol. 3 (Torino, Einaudi 2013).

PER CHI NON HA STUDI FILOSOFICI: ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Protagonisti e testi della Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2000); REALE G.-ANTISERI D., *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, vol. 2 (Brescia, La Scuola 2012); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007); GEYMONAT L.-TAGLIAGAMBE S., *La realtà e il pensiero. La ricerca filosofica e scientifica* (Milano, Garzanti 2012).

FA0612. Modulo avanzato (3 ECTS) Prof. GUIDO BAGGIO

Argomenti:

Lettura corrente e commentata della *Critica della Ragion Pura*. Lo studente verrà guidato ad un'attenta lettura e ad un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Testi:

KANT I., *Critica della ragion pura* (qualsiasi edizione integrale); MARCUCCI S., *Guida alla lettura della Critica della Ragion Pura di Kant* (Bari, Laterza 2005); CIAFARDONE R., *La Critica della ragion Pura. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci, 2007); HÖFFE O., *Immanuel Kant*, (Bologna, il Mulino 2010); RICONDA G., *Invito al pensiero di Kant* (Milano, Mursia 1987); FERRARIS M., *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della Critica della ragion pura* (Milano, Bompiani 2005).

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL

FA0641. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (A. Schopenhauer, F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx). 2. Il positivismo di A. Comte. 3. La fenomenologia (E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger). 4. L'esistenzialismo (K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel). 5. L'atomismo logico (B. Russell, L. Wittgenstein). 6. La filosofia del linguaggio. 7. Il pragmatismo (C. Pierce, W. James). 8. Lo strutturalismo; 9. Il pensiero filosofico dell'India contemporanea e dell'Islam contemporaneo.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo*

al Positivismo; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofia nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Bruno Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: MARCEL G., *Mistero dell'essere*; HEIDEGGER M., *Essere e tempo*; ID., *Che cos'è la metafisica?*; KIERKEGAARD S., *Aut-aut*; ID., *Timore e tremore*; WITTGENSTEIN L., *Tractatus logico-filosoficus*; ID., *Ricerche filosofiche. Ricerche seminariali*: 1. Il problema di Dio negli scritti dei filosofi esistenzialisti.

FA0660. Seminario di Storia della filosofia contemporanea

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Argomenti:

Il seminario consiste in una rilettura critica della definizione aristotelica dell'uomo *animal rationale* sotto la luce di alcuni filosofi della fenomenologia contemporanea. La definizione di uomo è una formula capace di richiamarne la struttura, l'essenza (*eidòs*). Ma non è l'uomo l'indefinibile per essenza? Questo crea un paradosso, perché è pur sempre un'indicazione: allora si accetterà una definizione che al meglio sappia rendere ragione dell'indefinibilità che l'uomo porta con sé.

Animal rationale: storia e critica di una definizione. Excursus storico:

1. Per i filosofi greci: Platone nel *Menone*; Aristotle nei *Topici* (*horismos, ketegoròumena*), nell'*Etica Eudemia* (*politikòn*), ma anche domestico (*oikonomikòn*), e propriamente non è un solitario, piuttosto è un animale comunitario (*koinonikòn*), nella *Politica* (libro A) l'uomo è detto *zòon lògon èchon*; Plotino: eredita la formula stoica, ma nelle *Enneadi* – VI, 7, 4-5 (raccolta di 9 trattati, insieme di 6 raccolte, redatte da *Porfirio*), la critica, rilevando una discussione dilemmatica. 2. San Tommaso: nel suo *De ente et essentia* ritrovia la definizione dell'uomo come *animale razionale*, portata incidentalmente per spiegare certe strutture ontologiche e classificatorie. 3. Immanuel Kant, nella *La metafisica dei costumi*. La metafisica è intesa da Kant come un sistema (organismo in cui tutto si tiene) di cognizioni a priori, derivato da puri concetti. I costumi sono invece i comportamenti umani in quanto frutto di scelta libera. Lo scopo è concludere come l'uomo dovrebbe comportarsi, e per fare ciò non ci si può basare su di un'antropologia, perché questa esamina

l'uomo a posteriori. La distinzione dell'uomo del fenomeno e l'uomo del noumeno è evidenziata invece dall'esperienza morale. 4. Edmund Husserl: i tre libri delle Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica. L'io diventa realtà singolare e privilegiata nella ricostruzione per stratificazioni husserliana della natura umana, che finisce per ritrovare la definizione di uomo animale razionale. 5. Martin Heidegger: afferma sempre di non dimenticare la peculiarità dell'essere (*das Sein*). Il concetto di essere è indefinibile, non è qualcosa come l'ente, tuttavia la sua indefinibilità non dispensa dal problema del suo senso, e perciò richiederà una semantizzazione sua propria. 6. L'uomo come persona: concetto essenziale per una definizione dell'uomo. Personalisti, fenomenologi e esistenzialisti: Karl Jaspers, E. Mounier, Max Scheler, E. Levinas, M. Buber, Jean-Paul Satre, ecc.

FA0710. Storia della filosofia antica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

FA0711. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Paideia filosofica: il discorso di Pericle, il mito della Caverna, la teoria delle quattro Cause. 2. Introduzione alla filosofia antica: nella prospettiva di Aristotele e nella sapienza mitologica. 3. Visione d'insieme. 4. Periodo naturalistico: Ionici, Pitagorici, Eleati, Fisici pluralisti. 5. Periodo classico: la svolta antropologica con i Sofisti e Socrate. 6. Platone. 7. Aristotele. 8. Scuole ellenistiche: Epicurei, Stoici, Scettici. 9. Periodo romano: Filone di Alessandria, Medioplatonici, Neoplatonici. 10. Neoplatonici: Plotino, Porfirio e Giamblico, Proclo, Neoplatonici cristiani

Testi:

I. Testo basilare di studio: MARIN M., *Introduzione alla Storia della Filosofia Antica* in: <https://sites.google.com/site/ateneaccademia>. II. Testo di riferimento per chi ha già studiato Storia della filosofia: REALE G., *La storia della filosofia greca e romana*, 10 voll., specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004) [R]; Testo di riferimento per chi non ha mai studiato Storia della filosofia: REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale* 1. *Antichità e Medioevo* (La scuola 2013). III. Testi di approfondimento: nella collana "Il pensiero occidentale" della Bompiani (SLG 5B 74) e nella collana "Temi metafisici e problemi del pensiero antico" edita da Vita e Pensiero (SLG 5 C 69).

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Introduzione e guida alla lettura della *Urmetafysik* di Aristotele, confronto con alcune interpretazioni e avvio al commento testuale.

Ricerca seminariale: Breve analisi di un dialogo platonico secondo il tema e le indicazioni metodologiche fornite dal Professore.

Testi:

ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); MARIN M., *Il fascino del divino. Dal Motore Immobile di Aristotele e dintorni* (Roma, LAS 2000); DONINI P.L., *La Metafisica di Aristotele. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci 2007); BERTI E., *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele* (Roma, EDUSC 2006); ALESSANDRO DI AFRODISIA, *Commentario alla Metafisica di Aristotele*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2007); MAZZOTTA G., *Teologia aristotelica e metafisica dell'essere. Ermeneutica tomistica di Metafisica Lambda* (Roma, Urbaniana University Press 2000); FAZZO S., *Il libro Lambda della Metafisica di Aristotele* (Napoli, Bibliopolis 2012).

FA0720. Storia della filosofia antica II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

I. Strumenti per la didattica: 1. Presentazione generale di alcuni testi di Storia della filosofia antica e scelta individuale di un manuale. 2. Guida alla conoscenza delle edizioni critiche. 3. Principali interpretazioni e alcuni studi di riferimento. II. L'uomo e la sua anima nella filosofia greca antica: 1. L'immortalità dell'anima nel Fedone di Platone. 2. Le facoltà dell'uomo nel trattato Sull'anima di Aristotele. 3. La risurrezione del corpo in Sull'anima e la risurrezione di Gregorio di Nissa.

Testi:

Testi basilari secondo le unità indicate: I 1-3. MARIN M., *Avvio alla Storiografia Filosofica Antica*, in <https://sites.google.com/site/ateneaccademia>; II. 1. PLATONE, *Fedone*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2006); II. 2. ARISTOTELE, *L'anima*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2005); II. 3. GREGORIO DI NISSA, *L'anima e la risurrezione* in *Opere dogmatiche*, a cura di C. MORESCHINI (Milano, Bompiani 2014)

FA0790. Propedeutica alla storia della filosofia antica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Platone e Aristotele, dal mito della Caverna all'arena della Politica

1. Il mito della caverna nella *Repubblica* e l'iniziazione alla filosofia. 2. L'ultimo giorno di Socrate nel *Fedone* e il fondamento della speranza. 3. Il mito del carro alato nel *Fedro* e l'antropologia platonica. 4. La storia senza fine di Atlantide nel *Timeo* e nel *Crizia*, e la dimensione metafisica della storia. 5. I tre anziani da Cnosso al Monte Ida e il primato delle *Leggi*. 6. L'esortazione di Aristotele al principe di Cipro e il valore della filosofia. 7. Il fiume di Eraclito e la diga del principio di non contraddizione. 8. Il cavallo di Alessandro e la curiosità di Aristotele. 9. Le virtù di Nicomaco e il valore politico dell'educazione. 10. la scienza politica tra ideale e possibilità concrete.

Testi:

Ogni conferenza sarà seguita da un *test* di valutazione e al termine delle dieci conferenze la valutazione generale si baserà sulla lettura di un dialogo platonico fra quelli indicati: trama

generale, concetti principali e confronto con Aristotele.

FA0810. Storia della filosofia medievale I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacono, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004); VANNI ROVIGHI, S., *Storia della filosofia medievale*, (Milano, Vita e Pensiero 2006).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS)

Argomenti:

La conoscenza sensibile e la teoria dell'astrazione secondo Tommaso d'Aquino.

Testi:

I testi di sostegno allo studio saranno indicati durante le lezioni. Per le fonti: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I, qq. 84-87 (Qualunque edizione con testo a fronte).

FA0820. Storia della filosofia medievale II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

Argomenti:

1. Cenni di metodo in storia e storiografia della filosofia medievale. 2. La trasmissione del sapere e la scrittura nel medioevo. 3. La filosofia del XIII secolo: interpretazioni critiche. 4. Analisi di alcuni problemi tipici del pensiero

medievale attraverso l'esame di alcuni testi. 5. Approfondimenti monografici a scelta dello studente.

Testi:

Per la preparazione dell'esame si richiede la lettura di un testo classico di filosofia medievale da scegliere in un elenco fornito all'inizio del corso. Inoltre, a scelta dello studente uno dei seguenti volumi: MAIERÙ A.-IMBACH R. (a cura), *Gli studi di filosofia medievale fra Ottocento e Novecento: contributo a un bilancio storiografico*, Atti del convegno internazionale, Roma, 21-23 settembre 1989 (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1991); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); DE LIBERA A., *Archéologie et reconstruction. Sur la méthode en histoire de la philosophie médiévale*, in: *Un siècle de philosophie 1900-2000* (Paris, Gallimard 2000) 584-587; MARABELLI C., *Medievali e medievisti. Saggio su aspetti del medioevo teologico e della sua interpretazione* (Milano, Jaca Book 2000); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia* vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003) 6-31; BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004). Ulteriore bibliografia specifica sarà segnalata durante il corso.

FA0890. Propedeutica alla storia della filosofia medievale

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacono, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo). 10. Conclusione.

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004); VANNI ROVIGHI, S., *Storia della filosofia medievale*, (Milano, Vita e Pensiero 2006).

FA0910. Filosofia politica I

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. SIMONE BUDINI

FA0911. Modulo di base (5 ECTS)

Argomenti:

Il corso si propone di illustrare la relazione tra visione antropologica e visione politica in una dimensione filosofica di rapporto tra città reale e città ideale. Con tale obiettivo l'analisi si pone sul piano delle utopie politiche in un confronto tra pensiero antico, cristiano, moderno e contemporaneo. Autori di riferimento a riguardo saranno: Platone, Aristotele, Cicerone, Agostino, Boezio, Gioacchino da Fiore, Dante, Pico della Mirandola, Marsilio Ficino, Erasmo da Rotterdam, Tommaso Moro, Bacone, Campanella, Hobbes, Harrington, Vico, Rousseau, Sanit-Simon, Comte, Fourier, Owen, Marcuse. Di ciascuno saranno presi in considerazione solo brani specifici in riferimento all'aspetto filosofico-politico.

Durante le lezioni verranno inseriti seminari su argomenti specifici quali: i processi di simbolizzazione dell'ordine politico nell'antichità, il principio di autorità e la sua crisi, il prometeismo politico, le sfide della democrazia contemporanea. Altri saranno definiti in corso.

Testi:

Appunti dalle lezioni del Professore. VOEGELIN E., Ordine e Storia vol. 1. Israele e Rivelazione (Roma, 2004); LAMI G.F., Tra utopia e utopismo. Sommario di un percorso ideologico, a cura di G. CASALE (Rimini, 2008); RUSSO E., Le utopie moderne tra fantasia e ragione. Cusano, Moro, Erasmo, Campanella, Zuccolo, Bacone, Fénelon, Defoe, Swift, Raspe (Milano, 1996); SERVIER J., Simboli e significati dell'utopia, in: Storia dell'utopia. Il sogno dell'Occidente da Platone ad Aldus Huxley (Roma, 2002); SAMEK LODOVICI E., Metamorfofi della gnosi. Quadri della dissoluzione contemporanea (Milano, 1979); DEL NOCE A., Il problema dell'ateismo. Il concetto di ateismo e la storia della filosofia come problema (Bologna, 1990).

FA0912. Modulo avanzato (3 ECTS)

Argomenti:

Oltre la dialettica: un'interpretazione filosofico-politica della DSC

Obiettivi:

Il corso si propone di rileggere in chiave filosofico-politica la Dottrina Sociale della Chiesa. Lo scopo è fornire allo studente gli strumenti necessari per identificare le categorie chiave che permettano di collocare il Nuovo Umanesimo, come personalismo politico, in una posizione anteriore alla dialettica politica moderna liberalismo-socialismo. Il modulo sarà diviso in cinque parti: antropologia, filosofia, economia, sociologia e politica.

Autori:

D. Erasmo – *Il manuale del soldato cristiano*; T. Hobbes – *Il leviatano*; J. J.

Rousseau – *Il contratto sociale*; C. Marx e F. Engels – *Il Manifesto del Partito Comunista*; J. Locke – *Secondo trattato sul governo*; A. Smith – *Teoria dei sentimenti morali*; A. Smith – *Indagine sulla natura e le cause della ricchezza delle nazioni*; H. Pesch – *Liberalismo, socialismo e l'ordine sociale cristiano*; L. Sturzo – *Il popolarismo*. Di ciascuno saranno presi in considerazione solo brani specifici in riferimento all'aspetto filosofico-politico.

Testi:

ERASMO, *La formazione cristiana dell'uomo*, a cura di E. ORLANDINI TRAVERSO (Milano, 1989); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, 2001); MARITAIN J., *L'uomo e lo Stato* (Genova-Milano, 2003); BOBBO N.-DEL NOCE A., *Centrismo: vocazione o condanna?* (Venezia, 2009); MENEGAZZI G., *I fondamenti del solidarismo* (Milano, 1964); BAGGIO A.M., *Il principio dimenticato. La fraternità nella riflessione politologica contemporanea* (Roma, 2007); STURZO L., *Il popolarismo* (Roma-Bari, 1992); AAVV, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*.

FA0920. Filosofia politica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. SIMONE BUDINI

Argomenti:

Astrazione e concretezza, virtuale e reale, ideale e reale, rappresentano i due poli della nuova dialettica. Il corso di Filosofia Politica II intende analizzare tale questione mostrando l'antichità del pensiero di entrambe le posizioni filosofico-politiche. Da un lato bisogna ricercare lo Gnosticismo politico, dualista, dall'altro l'Umanesimo politico, monista.

Testi:

Per lo Gnosticismo: LODOVICI E.S., *Metamorfosi della Gnosi. Quadri della dissoluzione contemporanea* (Ares 1979); JONAS H., *Lo Gnosticismo* (SEI 1995); INTROVIGNE M., *Il ritorno dello Gnosticismo* (SugarCo 1993); VOEGELIN E., *Il mito del mondo nuovo. Saggi sui movimenti rivoluzionari del nostro tempo* (Rusconi, 1976); COULIANO I.P., *I miti dei dualismi occidentali. Dai sistemi gnostici al mondo moderno* (Jaca Book 1989).

Per l'Umanesimo: ERASMO, *Gli antibarbari* (Aragno, 2002); ERASMO, *Il manuale del soldato cristiano, L'educazione precoce e liberale dei fanciulli, L'istituzione del principe cristiano*, in: *La formazione cristiana dell'uomo* (Rusconi, 1989); MARITAIN J., *L'uomo e lo stato* (Marietti 2003); MARITAIN J., *Umanesimo integrale* (Borla 2002); DEL NOCE A., *Modernità. Interpretazione transpolitica della storia contemporanea* (Morcelliana 2007); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (LAS 2001).

FA0930. Sociologia generale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ORLANDO VITO

Finalità:

Lo studio della Sociologia, in un processo formativo universitario, ha come finalità l'acquisizione della consapevolezza critica del vivere e dell'agire

sociale, dell'organizzazione, del funzionamento e del cambiamento della società, ecc.

Obiettivi:

Al termine del corso (viaggio di scoperta e di comprensione della realtà sociale) lo studente avrà acquisito: - attenzione conoscitiva alla mondializzazione/globalizzazione e alla realtà sociale multiculturale come prospettive attuali di conoscenza e di interpretazione della realtà sociale odierna a tutti i livelli (micro e macro); - consapevolezza critica e visione d'insieme della realtà sociale a livello organizzativo istituzionale e di vissuto esperienziale; capacità di valutazione di atteggiamenti, comportamenti e responsabilità nella vita sociale; senso della cittadinanza e della partecipazione per un protagonismo sociale responsabile; - comprensione e capacità di analisi e di ragionamento sulle dimensioni e tematiche sociali attraverso l'uso di un linguaggio sociologico appropriato e una sufficiente precisazione concettuale, per giungere a competenze di tipo sociale che aiutino a valorizzare a livello esistenziale-esperienziale le conoscenze acquisite.

Argomenti:

1. La sociologia come scienza. 2. Fonti conoscitive, modelli analitici e problemi metodologici della sociologia. 3. Sviluppo della sociologia e situazione attuale. 4. Organizzazione e funzionamento della società (Organizzazione e azione sociale, i sistemi sociali e la loro strutturazione, i sistemi sociali fondamentali nelle società moderne e loro interpretazione: Il sistema politico e conflitto sociale; Il sistema economico, lo sviluppo e le disuguaglianze; Il sistema socioculturale, socializzazione, controllo, devianza, comunicazione; Il sistema biopsichico: la riproduzione biologica e sociale). 5. La vita nella società: situazioni e problemi. 6. Globalizzazione, formazioni sociali, società nazionali, società planetaria. 7. Quadro o apparato concettuale della sociologia.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi personale e al coinvolgimento nel confronto scolastico su temi di attualità. La valutazione viene fatta a partire dal portfolio (controllato almeno due volte), dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate e dal coinvolgimento nel confronto scolastico e nel lavoro di gruppo.

Testi:

Manuale di Sociologia di riferimento: BORGNA P. (a cura), *Manuale di sociologia*. Diretto da L. GALLINO, nuova edizione (Torino, UTET 2008). Testo integrativo del manuale: MONGARDINI C., *Elementi di Sociologia. Temi e idee per il XXI secolo* (Milano, McGraw-Hill 2011). *Altri testi di riferimento:* CESAREO V. (a cura), *Sociologia. Concetti e tematiche* (Milano, Vita & Pensiero 2000); BAGNASCO A.-BARBAGLI M.-CAVALLI A., *Elementi di sociologia* (Bologna, Il Mulino 2004); BERGER P.L.-BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 1995); DONATI P. (a cura), *Lezioni di so-*

ciologia. Le categorie fondamentali per la comprensione della società (Padova, CEDAM 1998). Testi di approfondimento: ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico* (Milano, Mondadori 1981); BAUMAN Z., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BAUMAN Z., *Homo consumens. Lo sciamano inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi* (Trento, Erickson 2007); BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità* (Roma, Carocci 2000); BOUDON R., *La logica del sociale* (Milano, Mondadori 1980); CALABRÒ A.R. (a cura), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici* (Napoli, Liguori 2003); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino 2001); CRESPI F., *Le vie della sociologia* (Bologna, Il Mulino 1985); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna, Il Mulino 2000); MACIOTI M.I., *Sociologia generale. I processi sociali nelle società industriali avanzate* (Milano, Guerini 1998); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, il Mulino 1996); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il saggiatore 1962); MORCELLINI M., *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media* (Milano, Angeli 1992). Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

FA1011. Introduzione al cristianesimo

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Introduzione - Postmodernità e cristianesimo - L'apertura dell'uomo al trascendente - Acceso *intra vitam* al trascendente - Acceso *ultra mortem* al trascendente - Che cosa significa credere - Un Dio che si rivela e dialoga - Gesù di Nazaret davanti alla storia - Dalla storia di Gesù alla fede nel Cristo - La passione e la croce di Gesù - La risurrezione di Gesù - Confessare lo Spirito Santo Dio - La Chiesa e le chiese - La fine dei tempi, la risurrezione finale e l'aldilà - La fede cristiana in dialogo - Conclusione: la fede nel crocevia.

Testi:

Appunti del Professore; DONDEYNE A, La fede in ascolto del mondo (Assisi, Cittadella 1966); GUITTON J., *Le difficoltà della fede* (Torino, Borla 1961); GUITTON J., *L'assurdo e il mistero* (Roma, Rusconi 1986); LATOURELLE R., *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo* (Assisi, Cittadella 1982); PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo* (Napoli, Dehoniane 1986); PALUMBIERI S., *Cristo risorto, leva della storia* (Torino, SEI 1988); PALUMBIERI S., *L'uomo e il futuro, III/ L'Emmanuele, il futuro dell'uomo* (Roma, Dehoniane 1994); RAHNER K., *La fede in mezzo al mondo* (Alba, Paoline 1963); RATZINGER J., *Introduzione al Cristianesimo* (Brescia, Queriniana, Brescia 2010).

FA1030. Storia delle religioni

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre) Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti

1. *L'Induismo*: Il termine 'Induismo', l'origine dell'Induismo, la civiltà delle valli dell'Indo, la civiltà ariana. I libri sacri indu. La religione vedica. La filosofia e religione delle *Upanishad*. L'insegnamento religioso contenuto nel *Bhagavad Gita*. Il concetto di Dio. Sivaismo, Vishnuismo e Shaktismo. La

vita spirituale e culturale dell'Induismo: l'esperienza religiosa, la reincarnazione dell'anima, la ricerca della salvezza, i quattro scopi della vita, i quattro stadi della vita e il sistema sociale delle caste. Le scuole filosofiche indù. L'induismo e la modernità. 2. *Il Buddhismo*: Il contesto storico e religioso del Buddhismo. La persona del Buddha. I rami principali del Buddhismo. Le scritture del Buddhismo. Le quattro nobili verità. L'ottuplice sentiero. La realtà del dolore. La realtà dell'impermanenza. La realtà del non sé. La dottrina della co-produzione condizionata. Il Nirvana. Il triplice rifugio. La meditazione buddhista. La vita monastica. Il Buddhismo Theravada in Asia. Il Buddhismo Mahayana: origine e scritture. Le scuole Madhyamika e Vijnanavada. Il Buddhismo Vajrayana. La natura del Buddha. I Buddha celesti e i Bodhisattva. Il concetto di Vuoto (Nulla). Buddhismo in Cina. Buddhismo in Tibet. Buddhismo in Giappone. 3. *L'Islam*. La vita di Maometto. Il Corano, la Sunna, l'Hadith. L'espansione dell'Islam. I sette articoli della fede. I cinque pilastri dell'Islam. I correnti principali dell'Islam. Il sufismo (misticismo islamico). L'Islam come religione, società e politica insieme. La guerra santa (*jihad*). Le feste islamiche. La legge islamica (*sharia*). Matrimonio, divorzio e famiglia. Alimentazione. Democrazia e diritti umani. L'Islam e la libertà religiosa. Donne e Islam. L'Islam in Europa. L'Islam in Italia. Il contributo Araba alla civiltà. Come l'Islam vede il cristianesimo. Gesù e in Islam. Cristiani in terra d'Islam. L'Islam e la modernità. Una valutazione dell'Islam.

Testi:

ACHARUPARAMBIL D., *Induismo Religione e Filosofia* (Roma, Urbaniana 1996); BORRMANS M., *ABC per Capire i Musulmani* (Milano, San Paolo 2007); *Brill's Encyclopedia of Hinduism*, Vols. I-V, Knut A. Jacobsen (ed.) (Leiden, E.J. Brill, 2009-2013); BUZZI E., (a cura), *Islam: Una Realtà da Conoscere* (Genova, Marietti 2001); DONIGER WENDY, *The Hindus. An alternative History* (Oxford, Oxford University Press 2009); ECKEL M. D., *Great World Religions: Buddhism* (Virginia, The Teaching Company, 2003); HUMPHRYES C., *Il Buddhismo* (Roma, Astrolabio Ubaldini, 1978); JOMIER J., *Per Conoscere l'Islam*, tr. F. ZANNINI (Roma, Borla 1998); LA TORRE G., *L'Islam: conoscere per dialogare* (Torino, Claudiana 1991); KALUPAHANA D. J., *Buddhist Philosophy: A Historical Analysis* (Honolulu: University of Hawaii Press, 1976); KURUVACHIRA J., "La Cristologia del Corano e le sue implicazioni per il dialogo tra cristiani e musulmani", *Omnis Terra*, XXX, n. 135, novembre 2012, 322-331; ID., "L'induismo e le sfide della Modernità", *Salesianum* Vol. 74, 2012, 453-470; MCINTOSH J.R., *The Ancient Indus Valley* (Oxford, ABC-Clio, 2008); SMITH D., *Induismo e Modernità* (Milano, Mondadori 2006); STIETENCRON H., *Hinduismo* (Brescia, Morcelliana 2002); THURUTHIYIL S., *Principi e valori educativi nella tradizione indiana* (Roma, Edizione Progetto Cultura 2010); WILLIAMS P., *Mahayana Buddhism. The Doctrinal Foundations* (London, Routledge, 2009); ZAGO M., *Buddhismo e Cristianismo in dialogo* (Roma, Città Nuova 1985).

FA1050. Storia romana I*(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN**Argomenti: Dal Breviario all'ipertesto, dal racconto al controllo delle scienze ausiliarie*

1. Periodo monarchico: Eutropio e la storiografia romana. 2. Periodo repubblicano antico: fonti letterarie. 3. Periodo repubblicano medio: fonti archeologiche. 4. Vicende del I sec. a.C.: fonti epigrafiche. 5. Vicende del I sec. d.C. da Augusto a Nerone: numismatica. 6. I Flavi e gli imperatori adottivi: economia antica. 7. Dai Severi ad Aureliano: tecniche. 8. Diocleziano e Costantino: arte antica. 9. Da Costantino a Teodosio: scuole e cattedre imperiali. 10. Da Onorio a Giustiniano: diritto.

Testi:

I. Testo basilare di studio: MARIN M., *Triplice introduzione alla Storia Romana* in <https://sites.google.com/site/ateneaccademia>. II. Testo di riferimento: GERACI G.-MARCONE A., *Storia romana* (Milano, Mondadori Education 2011). III. Testo per le fonti: EUTROPIO, *Breviario di storia romana*, a cura di M. MARIN e STUDENTI 2008-2015 nel Sito. IV. Testi per le scienze ausiliarie: CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino 2000); POMA G. (a cura), *Le fonti per la storia antica* (Bologna, il Mulino 2008). V. Testi per l'approfondimento: MENEGHINI R.- SANTANGELI VALENZANI R., *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)* (Roma, Viviani 2007); COARELLI F., *Roma. Guida archeologica* (Milano, Mondadori 2006); Carandini A. (a cura), *La leggenda di Roma*, vol. I: *Dalla nascita dei gemelli alla fondazione della città* (Milano, Valla Mondadori 2006), vol. II: *Dal ratto delle donne al regno di Romolo e Tito Tazio* (Milano, Valla Mondadori 2010); vol. III: *La costituzione* (Milano, Valla Mondadori 2011); CARANDINI A. (a cura), *Atlante di Roma antica* (Milano, Electa 2012); DI BRANCO M., *La città dei filosofi. Storia di Atene da Marco Aurelio a Giustiniano* (Firenze, Olschki 2006); LA ROCCA E. (a cura), *Augusto* (Milano, Electa 2013); MENEGHINI R.-REA R. (a cura), *La biblioteca infinita. I luoghi del sapere nel mondo antico* (Milano, Electa 2014).

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

DECANO: PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB

DO DUC DUNG, SDB

MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB

SLIVOŇ JOSEF, SDB

KIDANGAN SEBY OUSEPH, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB

Docenti Emeriti:

ARDITO SABINO, SDB

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

Docenti Aggiunti:

DO DUC DUNG, SDB

MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB

SLIVOŇ JOSEF, SDB (*Econ.*)

Docenti Invitati:

DEGIORGI GIORGIO, LC

INGUSCIO ANTONIO, LC

PITTEROVÁ MICHAELA, FMA

Asisstanti:

KIDANGAN SEBY OUSEPH, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia*, tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per le Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie*, un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale* (St 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curriculum degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza*.

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord 254 § 3,2; 256 § 1,2*).

3. Norme di ammissione (*St 163*)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
 - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
 - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; ma *non potranno essere esentati dal triennio di Licenza*.

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

FDC

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St* 165; *Ord* 253)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 67 crediti (107 ECTS) che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 12 crediti (20 ECTS)
- elementi di teologia, per 43 crediti (67 ECTS)
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti (10 ECTS)
- lingua latina, per 6 crediti (10 ECTS)

Corsi e seminari

Elementi di filosofia

FA0141. Filosofia teoretica II (3c - 5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (3c - 5 ECTS)

FA0341. Antropologia Filosofica (3c - 5 ECTS)

FA0911. Filosofia politica (3c - 5 ECTS)

Elementi di Teologia

- TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - 3 ECTS)
 TA0914. Introduzione alla Teologia (2c - 3 ECTS)
 TA0913. Teologia fondamentale (3c - 5 ECTS)
 TA1010. Mistero di Dio (3c - 5 ECTS)
 TA1011. Cristologia (4c - 6 ECTS)
 TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - 6 ECTS)
 TA1210. Ecclesiologia (4c - 6 ECTS)
 TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (3c - 5 ECTS)
 TA1413. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (3c - 5 ECTS)
 TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - 6 ECTS)
 TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
 TA1814. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3c - 5 ECTS)
 DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c - 3 ECTS)

Istituzioni generali di Diritto Canonico

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c - 5 ECTS)
 DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c - 5 ECTS)

Lingua latina

- LA0672. Nozioni di lingua latina I (3c - 5 ECTS)
 LA0674. Nozioni di lingua latina II (3c - 5 ECTS)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA (*St 166; Ord 254*)

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

- a) seguire:
 - tutte le discipline obbligatorie
 - tutte le discipline della specializzazione scelta
- b) stendere una esercitazione scritta su un tema della specializzazione;
- c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE*Corsi fondamentali*

- DB0302. Norme generali I (4c - 6 ECTS)
 DB0303. Norme generali II (4c - 6 ECTS)
 DB0305. I Beni temporali della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0402. Il Popolo di Dio I (3c - 5 ECTS)

- DB0403. Il Popolo di Dio II (3c - 5 ECTS)
DB0502. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (4c - 6 ECTS)
DB0504. La funzione di insegnare della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (4c - 6 ECTS)
DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (4c - 6 ECTS)
DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0702. I Processi I (4c - 6 ECTS)
DB0703. I Processi II (2c - 3 ECTS)

Corsi fondamentali connessi

- DB0101. Filosofia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0102. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (3c - 5 ECTS)
DB0104. Elementi di diritto civile (2c - 3 ECTS)
DB0201. Teologia del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c - 5 ECTS)
DB0203. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (3c - 5 ECTS)

Corsi ausiliari

- DB0105. Istituzioni di diritto internazionale (2c - 3 ECTS)
DB0106. I diritti dei giovani (3c - 5 ECTS)
DB0205. Metodologia storico-giuridica (2c - 3 ECTS)
DB0404. Norme della Curia Romana (2c - 3 ECTS)
DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c - 5 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (3c - 5 ECTS)
EB2320. Psicopatologia generale (3c - 5 ECTS)
DB0004. Latino III (2c - 3 ECTS)¹
DB0005. Latino IV (2c - 3 ECTS)

Seminari

- DB0206. «Lectura fontium» (2c - 3 ECTS)
DB0604. Cause di nullità matrimoniali (2c - 3 ECTS)
DB0704. Procedure amministrative (2c - 3 ECTS)

¹ Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche i corsi: LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS) e LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS), qualora non li avessero già fatto precedentemente

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

DB0111. I diritti dei minori (3c - 5 ECTS)

DB0112. Il processo minorile (3c - 5 ECTS)

DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c - 5 ECTS)

DB0114. Giovani e media (3c - 5 ECTS)

II. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

DB0211. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c - 5 ECTS)

DB0212. Gli statuti dei movimenti (3c - 5 ECTS)

DB0213. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c - 5 ECTS)

DB0214. I movimenti nella Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

III. *Diritto dei religiosi*

DB0511. Il governo negli IVR (3c - 5 ECTS)

DB0512. Prassi amministrativa negli IVR (3c - 5 ECTS)

DB0513. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

DB0514. La formazione negli IVR (3c - 5 ECTS)

IV. *Diritto della famiglia*

DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c - 5 ECTS)

DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c - 5 ECTS)

DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (3c - 5 ECTS)

DB0614. La Chiesa ed i doveri-diritti della famiglia (3c - 5 ECTS)

3° CICLO: DOTTORATO (*St 167; Ord 264*)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:

- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

DB0003. Latino III (2c - 3 ECTS)

DB0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c - 3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2015-2016

I CICLO: Biennio di filosofico - teologico

Primo semestre:

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (5 ECTS - K.O. Mwandha)
- DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (3 ECTS - J. Slivon)
- FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
- FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - G. Benzi)
- TA0914. Introduzione alla Teologia (3 ECTS - A. Castellano)
- TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
- TA1412. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (5 ECTS - F. Krason)
- TA1512. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - F. Krason)
- TA1814. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - S. Fernando)
- LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo semestre:

- DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (5 ECTS - D. Do Duc)
- FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
- FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - S. Budini)
- TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - J.L. Plascencia)
- TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
- TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
- TA1413. Sacramenti: Eucaristia (5 ECTS - D. Medeiros)
- TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)
- LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic)

II CICLO: Triennio di Licenza

I Anno

Primo semestre:

- DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS - D. Do Duc)
- DB0104. Elementi di diritto civile (3 ECTS - M. Pitterova')
- DB0302. Norme generali I (6 ECTS - K.O. Mwandha)
- DB0305. I beni temporali della Chiesa (5 ECTS - K.O. Mwandha)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)

EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
 LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic e coll.)

Secondo semestre:

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - M. Pitterova')
 DB0201. Teologia del diritto canonico (5 ECTS - J. Slivon)
 DB0205. Metodologia storico-giuridica (3 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
 DB0303. Norme generali II (6 ECTS - K.O. Mwandha)
 DB0402. Il popolo di Dio I (5 ECTS - D. Do Duc)
 LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic e coll.)
 TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)

II/III Anno

Primo semestre:

DB0104. Elementi di diritto civile (3 ECTS - M. Pitterova')
 DB0302. Norme generali I (6 ECTS - K.O. Mwandha)
 DB0305. I beni temporali della Chiesa (5 ECTS - K.O. Mwandha)
 DB0503. Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali (5 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
 DB0513. Rapporti tra Istituti di vita religiosa e Chiesa particolare (5 ECTS - D. Do Duc)
 DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (5 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
 EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)

Secondo semestre:

DB0001. Latino I (6 ECTS - M. Sajovic)
 DB0002. Latino II (5 ECTS - M. Sajovic)
 DB0105. Elementi di diritto internazionale (3 ECTS - M. Pitterova')
 DB0205. Metodologia storico-giuridica (3 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
 DB0206. Lectura fontium (3 ECTS - J. Slivon)
 DB0512. Prassi amministrativa negli Istituti di vita religiosa (5 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)
 DB0604. Cause di nullità matrimoniali (3 ECTS - G. Degiorgi)
 DB0703. I processi II (3 ECTS - A. Inguscio)

III CICLO: Dottorato

Secondo semestre:

DB0003. Latinitas canonica (3 ECTS - W. Turek)
 DB0508. CM sulla metodologia della ricerca per il dottorato (3 ECTS - M.J.J. Pudumai Doss)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45		I: DB0305 Mwandha II-III: DB0305 Mwandha	I: DB0101 Do Duc II-III: DB0701 Pudumai Doss/Seby	I-II: DB0302 Mwandha	
9.35		I: DB0305 Mwandha EB 1710 Gambini II-III: DB0305 Mwandha	I: DB0101 Do Duc II-III: DB0701 Pudumai Doss/Seby	I-II-III: EB2320 De Luca	
10.35	EB 1710 Gambini	I: DB0101 Do Duc II-III: DB0503 Pudumai Doss	II-III: DB0503 Pudumai Doss	I-II-III: EB2320 De Luca	
11.25	EB 1710 Gambini	I: LA0672 Sajovic II-III: DB0503 Pudumai Doss	I: DB0305 Mwandha II-III: DB0305 Mwandha	I-II-III: EB2320 De Luca	
12.15	LA0672 Sajovic	I: LA0672 Sajovic II-III: DB0701 Pudumai Doss		I-II: DB0302 Mwandha	
14.30		II-III: DB0513 Do Duc DO: DB0508 Pudumai Doss	I-II-III: DB0104 Pitterová	I-II: DB0302 Mwandha	
15.20	DO: DB0003 Turek	II-III: DB0513 Do Duc DO: DB0508 Pudumai Doss	DO: DB0003 Turek	DO: DB0508 Pudumai Doss I-II: DB0302 Mwandha	
16.15	DO: DB0003 Turek	II-III: DB0513 Do Duc DO: DB0508 Pudumai Doss	DO: DB0003 Turek	DO: DB0508 Pudumai Doss	
17.05	DO: DB0003 Turek	DO: DB0508 Pudumai Doss	DO: DB0003 Turek	DO: DB0508 Pudumai Doss	

I corsi DB0003 e DB0508, per i dottorandi, si tengono in modalità semi-residenziale nei giorni: 19-22 ottobre, 16-19 novembre, 14-17 dicembre.

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	I: DB0303 Mwandha II-III: DB0604 Degiorgi	I: DB0402 Do Duc II-III: DB0206 Slivon	I: DB0102 Pitterová II-III: DB0512 Pudumai		
9.35	I: DB0303 Mwandha II-III: DB0604 Degiorgi	I: DB0402 Do Duc II-III: DB0206 Slivon	I: DB0102 Pitterová II-III: DB0512 Pudumai		
10.35	I: DB0201 Slivon II-III: DB0001 Sajovic	I-II: DB0205 Pudumai	I: DB0102 Pitterová II-III: DB0512 Pudumai	I: TA1810 Fernando*	I: TA1810 Fernando*
11.25	I: DB0201 Slivon II-III: DB0001 Sajovic	I-II: DB0205 Pudumai	I: DB0303 Mwandha II-III: DB0105 Pitterová	I: TA1810 Fernando*	
12.15	I: DB0402 Do Duc II-III: DB0002 Sajovic	I: DB0303 Mwandha	I: DB0201 Slivon II-III: DB0105 Pitterová		
14.30	II-III: DB0002 Sajovic		I: LA0674 Sajovic (15.00)		
15.20	II-III: DB0703 Inguscio		I: LA0674 Sajovic (15.50)		
16.15	II-III: DB0703 Inguscio		I: LA0674 Sajovic (16.40)		

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DB0003. Latinitas canonica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. WALDEMAR TUREK

Argomenti:

Il corso è diviso in tre parti. I. Cenni storici circa la nascita e lo sviluppo del latino ecclesiastico; esame di alcune particolarità del latino impiegato nelle fonti del Diritto Canonico. II. Analisi di testi tratti dal Magistero pontificio, dal diritto antico, dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza della Rota Romana. III. Esercizi pratici in vista della composizione di brevi testi in latino, con particolare attenzione agli atti processuali.

Argumenta:

Curriculum in tres dividitur partes. I. Excursus historicus de ortu evolutioneque Latinitatis ecclesiasticae; explanatio peculiarium notarum sermonis Latini in fontibus adhibiti Iuris Canonici. II. Lectio et analysis textuum selectorum e Magisterio Pontificio, Iure Canonico, normis vigentibus et iurisprudencia Rotae Romanae. III. Exercitationes compositionis brevium textuum Latinorum, consideratis potissimum actibus processualibus.

Textus:

Commentarii Professoris: AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2009); SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium Iuris Canonici* (Roma, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968).

DB0004. Latino III

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Il corso è una continuazione dei precedenti della lingua latina. Dopo le ore iniziali dedicate alla ripetizione della morfosintassi latina, lo studente verrà avviato alla conoscenza e all'uso del congiuntivo con particolare attenzione al latino ecclesiastico. Non mancheranno le esercitazioni di approfondimento!

Testi:

Le *dispense* del Professore. Una buona grammatica di lingua latina. PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae latinae* (Roma, LAS 2009).

DB0005. Latino IV

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Il corso intende consolidare le competenze già acquisite sul latino ecclesiastico, in modo da poter leggere correntemente il Diritto Canonico e le sue fonti.

Testi:

Le dispense del Professore. AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); SPRINGHETTI A., *Latinitas Fontium Iuris Canonici* (Romae, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968).

DB0101. Filosofia del diritto

(6 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. La filosofia del diritto: concetto; metodi; storia; relazioni con materie affini. 2. Il concetto di persona nella filosofia del diritto: causa efficiente e finale del diritto; soggettività ed intersoggettività dell'essere personale; la persona e la giuridicità; il personalismo classico. 3. Concetto di legge (definizione, contenuto, fine, fonte, destinatari, forma; analisi di *lex aeterna*, *lex naturalis*, *lex humana*), di diritto (definizione, oggetto della giustizia, caratteristiche) e di giustizia (definizione, caratteristiche e tipologia, analisi dell'azione giusta, l'azione giusta come atto secondo) secondo S. Tommaso d'Aquino. 4. Il giurista: sapere prudente e funzione sociale. 5.- Norma morale; diritto naturale; diritto positivo.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, Traduzione a cura della Redazione delle ESD, *Prima Sezione della Seconda Parte, Seconda Sezione della Seconda Parte* (Bologna, ESD 1996); COMPOSTA D., *Filosofia del diritto* (Roma, PUU 1991); COTTA S., *Il concetto di legge nella Summa Theologiae di S. Tommaso D'Aquino* (Torino, Giappichelli 1955); GRANERIS G., *Contributi tomistici alla filosofia del diritto* (Torino, SEI 1949); *La filosofia del diritto nella sua storia e nei suoi problemi* (Roma, Desclée 1961); HERVADA J., *Lecciones de filosofia del derecho. I. Teoria de la justicia y del derecho* (Navarra, EUNSA 1991); DEL VECCHIO G., *Lezioni di filosofia del diritto* (Milano, Giuffrè 1965).

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAELA PITTEROVÁ

Il corso, indirizzato agli studenti del diritto canonico e della comunicazione sociale, intende far conoscere loro la realtà del diritto, il suo posto e la sua funzione nella società. Pone il problema del rapporto tra il diritto e la giustizia e così vuole condurli alla riflessione critica sul diritto positivo e sulla produzione delle norme. Si sofferma, inoltre, su alcune particolarità dell'ordinamento canonico e pone pure l'attenzione sul ruolo dei media nella vita giuridica della società.

Argomenti:

1. Definizioni: teoria generale del diritto, filosofia del diritto, sociologia del diritto, diritto. 2. Giustizia ed equità. 3. Diritto naturale e diritto positivo. Obiezione di coscienza. 4. Norma giuridica. 5. Generalità ed astrattezza e le

leggi ad personam. 6. Norme giuridiche dal punto di visto della sociologia. 7. Ordinamento giuridico e ordinamenti giuridici. 8. Fine del diritto. 9. Diritto e politica: stato, democrazia, tipi di governo. 10. Diritti umani. 11. Diritto e opinioni. 12. Deontologia professionale.

Testi:

HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano, Giuffrè 1990), FERRARI V., *Diritto e società* (Bari, Laterza ¹¹2012).

DB0104. Elementi di diritto civile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MICHAELA PITTEROVÁ

Il corso si prefigge di fornire le informazioni fondamentali sull'ordinamento civile, sulle famiglie giuridiche e sul rapporto tra il diritto civile e il diritto canonico.

Argomenti:

1. Lo sviluppo del diritto civile. 2. Le caratteristiche fondamentali delle famiglie giuridiche. 3. Il sistema delle fonti del diritto civile italiano (e delle nazioni di provenienza degli studenti). 4. Il rapporto tra il diritto civile e il diritto canonico.

Testi:

Testi forniti dalla Docente; GALLO P., *Introduzione al diritto comparato. Grandi sistemi giuridici* (Torino, Giappichelli ²2001).

DB0105. Elementi di diritto internazionale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MICHAELA PITTEROVÁ

Il corso offre le nozioni fondamentali del diritto internazionale e del ruolo della Santa Sede in esso.

Argomenti:

1. Nozione di *Diritto internazionale*. Distinzione tra diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato. 2. I soggetti di diritto internazionale. Le relazioni tra i soggetti di diritto internazionale. 3. Meccanismi di creazione di norme internazionali e attuazione di tali norme nei sistemi giuridici interni. 4. La personalità giuridica internazionale della Chiesa: Chiesa cattolica, Santa Sede, Città del Vaticano. 5. La presenza della Santa Sede nella Comunità internazionale. 6. La Chiesa e i diritti umani. 7. La Chiesa e la pace. Organismi pontifici e loro missione.

Testi:

CASSESE A., *Diritto internazionale. I lineamenti* (Bologna, Il Mulino 2003); ZAMBARBIERI A., *Il nuovo papato. Sviluppi dell'universalismo della Santa Sede dal 1870 ad oggi* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001).

DB0201. Teologia del diritto canonico*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOZEF SLIVON**Argomenti:*

1. I dati teologici fondamentali: il mistero della Chiesa e il popolo di Dio. 2. L'appartenenza alla Chiesa nella discussione teologica tra la *Mystici Corporis* di Pio XII e il Concilio Vaticano II. 3. L'appartenenza alla Chiesa nei documenti del Concilio Vaticano II. 4. La riflessione dottrinale: teorie sul fondamento della giuridicità della Chiesa: la sfida dei protestanti; la teologia del diritto canonico dopo il Concilio Vaticano II; la giuridicità della Chiesa nel Magistero di Paolo VI e di Giovanni Paolo II. 5. Diritto costituzionale e costituzione della Chiesa. 6. Il problema della *costituzione formale* della Chiesa: la proposta di una *Lex Ecclesiae Fundamentalis* e suo rapporto con il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Testi:

Dispense del Professore; SPINEW L., *Il diritto pubblico ecclesiastico dopo il Concilio Vaticano II* (Milano, Giuffrè 1985); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano, Giuffrè 1990); SEBOT R., *Fundamentalkanonistik. Grund und Grenzen des Kirchenrechts* (Frankfurt, Knecht 1993); ERDÒ P., *Teologia del diritto canonico. Un approccio storico-istituzionale*, Collana di studi di Diritto Canonico ed ecclesiastico. Sezione canonista 17 (Torino, Giappichelli 1996); ERRAZURIZ M.-NAVARRO L. (ed.), *Il concetto di diritto canonico. Storia e prospettive* (Milano, Giuffrè 2000); ERRAZURIZ M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico* (Milano, Giuffrè 2000); SIKIRIC M., *La communio quale fondamento e principio formale del Diritto Canonico*, Studia Antoniana cura Pontificii Athenaei Antoniani edita, 44 (Roma, Antonianum 2001); GRAULICH M., *Unterwegs zu einer Theologie des Kirchenrechts*. (Paderborn, Schoeningh 2006).

DB0205. Metodologia storico-giuridica*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS**Argomenti:*

1. Il lavoro scientifico nell'ambito dello studio del Diritto Canonico. 2. L'uso della biblioteca e la ricerca Internet. 3. Sussidi bibliografici, riviste specializzate. 4. La scelta del tema. 5. Le fonti e la letteratura. 6. Le tappe del lavoro scientifico: dalla prima stesura alla redazione finale. 7. La bibliografia e l'Indice.

Testi:

MELONCELLI A., *Come scrivere un libro giuridico* (Rimini, Maggioli 1985); MEYNET R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, PUG 2004); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS²2001); SASTRE E., *Metodologia. Le tesi e lo studio del Diritto Canonico* (Roma, Edurcla³2009).

DB0206. Lectura fontium*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOZEF SLIVON**Argomenti:*

1. Introduzione all'edizione critica del *Corpus Iuris Canonici* di Aemilius

Friedberg. 2. Lettura di brani scelti dal *Decretum Magistri Gratiani*. 3. Il pensiero di Graziano in una Distinzione o in una Causa.

Testi:

Corpus Iuris Canonici, ed. Friedberg Ae.; *Dispense* del Professore.

DB0302. Norme generali I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

1. Presentazione del Codice di Diritto Canonico e del Codice dei Canonici delle Chiese Orientali. 2. Introduzione al Libro I del Codice di Diritto Canonico; i canoni preliminari. 3. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale nella Chiesa. 4. L'incontro delle volontà del Legislatore e del Popolo di Dio nel diritto consuetudinario. 5. I decreti generali e le istruzioni. 6. Gli atti amministrativi singolari. 7. Statuti e regolamenti.

Testi:

Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense del Professore. BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J., Paulist Press 2000) 1-140; CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. I (Roma, Dehoniane ²1996) 1-142; DE PAOLIS V. – D'AURIA A., *Le norme generali. Commento al Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris Canonici* (Roma, EDIURCLA 2006) 9-344; MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, Vol. I (Pamplona, EUNSA ²1997) 157-712; MIRAS J.-CANOSA J.-BAURA E., *Compendio de derecho administrativo canónico* (Pamplona, EUNSA 2001) 193-261.

DB0303. Norme generali II

(6 ECTS – 4 crediti nel II semestre): Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA

Argomenti:

1. La configurazione delle persone nel popolo di Dio: la persona fisica; la persona giuridica. 2. L'affermazione della personalità morale della Chiesa Cattolica e della Sede Apostolica. 3. Gli atti giuridici. 4. La potestà di governo e il suo esercizio pastorale nell'ambito del popolo di Dio. 5. Gli uffici ecclesiastici: la provvisione; la perdita. 6. Norme generali circa l'istituto della prescrizione nella Chiesa. 7. Il computo del tempo.

Testi:

Codex Iuris Canonici, Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense del Professore.

DB0305. I beni temporali della Chiesa*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA*Argomenti:*

1. Introduzione: la revisione della legislazione sui beni temporali della Chiesa. 2. Principi generali: le finalità dei beni temporali. 3. Acquisizione dei beni: diritto della Chiesa; modi di acquisizione. 4. Amministrazione dei beni in funzione temporale: competenze ai diversi livelli; compiti dei diretti amministratori. 5. I contratti e specialmente le alienazioni. 6. Normativa canonica circa le pie volontà e le pie fondazioni.

Testi:

Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense del Professore. ARCISODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (a cura), *I beni temporali della Chiesa*, Studi giuridici L (Città del Vaticano, LEV 1999); AZNAR GIL F., *La administración de los bienes temporales de la Iglesia* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia de Salamanca ²1993); BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J., Paulist Press 2000) 1449-1525; BEGUS C., *Diritto patrimoniale canonico* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. II (Roma, Dehoniane ²1996) 513-580); DE PAOLIS V., *I beni temporali della Chiesa* (Bologna, Dehoniane 1995); MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, Vol. IV/I (Pamplona, EUNSA ²1997) 25-219; PERISSET J.-C., *Les biens temporels de l'Eglise* (Paris, Tardy 1996); SCHOUPE J.P., *Elementi di diritto patrimoniale canonico* (Milano, Giuffrè 1997).

DB0310. Diritto Canonico I*(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre):* Prof. KEVIN OTIENO MWANDHA*Argomenti:*

1. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canonici delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canonici delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; Dispense del Professore.

DB0402. Il popolo di Dio I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. La Chiesa «nuovo Popolo di Dio» e la sua costituzione teandrico-sacramentale; aspetti teologico-giuridici. 2. I membri del nuovo Popolo di Dio; Battesimo e comunione ecclesiale; gradi di appartenenza e ordinazione alla Chiesa nelle prospettive del Concilio Vaticano II. 3. La nozione di «Christifideles» nel Libro II del Codice di Diritto Canonico come nozione trascendente i tre stati di vita nella Chiesa. Elenco degli obblighi e diritti dei «Christifideles». 4. La nozione di «Laico» nel Codice di Diritto Canonico: elenco degli obblighi e diritti dei Laici. 5. I ministri sacri o «chierici»: la loro formazione e gli obblighi e i diritti dei chierici. 6. L'iscrizione dei chierici alla Chiesa particolare o ad altra istituzione ecclesiale e il passaggio al servizio pastorale di altre comunità ecclesiali specialmente missionarie. 7. La perdita dello stato clericale. 8. Le prelature personali. 9. Le associazioni dei fedeli: distinzione tra associazioni pubbliche e associazioni private e relative conseguenze giuridiche.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso del Professore*. SABBARESE LUIGI, *I fedeli costituiti Popolo di Dio. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro II, Parte I* (Manuali 6) (Roma, Urbaniana University Press 2000) (ristampa 2003); INCITTI GIACOMO, *Il Popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità* (Manuali Diritto 18) (Roma, Urbaniana University Press 2007); LONGHITANO ADOLFO ET ALII (ed.), *Il fedele Cristiano. La condizione giuridica dei battezzati* (Il Codice del Vaticano II 6) (Bologna, Dehoniane 1989); PUDUMAI DOSS JESU, *Freedom of Enquiry and Expression in the Catholic Church. A Canonico-Theological Study* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2007).

DB0410. Diritto canonico II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5. La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla tutela dei diritti del fedele.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore.

DB0503. Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS**Argomenti:*

1. Introduzione storica delle Chiese orientali. 2. Fonti e codificazione del diritto canonico orientale: Fonti antiche comuni; Fonti delle Chiese Patriarcali; Iter storico della codificazione. 3. Le Chiese *sui iuris* e i riti: Concetto ecclesiologicalo e giuridico; Iscrizione e osservanza. 4. La suprema autorità della Chiesa e la struttura delle Chiese orientali *sui iuris*: La suprema autorità; L'istituzione patriarcale e sinodale; Chiese Arcivescovili maggiori; Chiese metropolitane; le altre Chiese *sui iuris*. 5. Le Eparchie e Gli esarcati: Le eparchie e i Vescovi eparchiali; Gli esarcati e gli Esarchi; La scelta dei Vescovi nel diritto particolare. 6. Il culto divino e specialmente i sacramenti: Il battesimo; La crismazione del santo myron; La Divina Eucaristia; Il sacramento della penitenza; Unzione degli infermi.

Testi:

Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. CONGREGAZIONE PER LE CHIESE ORIENTALI, *Istruzione per l'applicazione delle prescrizione liturgiche del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*, 6 gennaio 1996 (Città del Vaticano, LEV 1996); *Sussidi al Corso* del Professore; PINTO P.V. (a cura), *Commento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*, Studium Romanae Rotae, Corpus Iuris Canonici II (Città del Vaticano, LEV 2001); SALACHAS D., *Istituzioni di diritto canonico delle Chiese Cattoliche Orientali*, Collana Diaconia del diritto (Bologna, Dehoniane ²2003); SALACHAS D., *Il Diritto Canonico delle Chiese Orientali nel primo millennio. Confronti con il diritto canonico attuale delle Chiese orientali cattoliche: CCEO*, Collana Diaconia del diritto (Bologna, Dehoniane 1997); ROBERSON R., *The Eastern Christian Churches. A Brief Survey*, Theological Publications in India (Bangalore 2004); MORI G.-SALACHAS D., *Ordinamenti giuridici delle Chiese Cattoliche Orientali*, Corso di Diritto Canonico, Strumenti, Diritto (Bologna, Il Mulino 2000); SALACHAS D.-SABBARESE L., *Codificazione latina e orientale e canoni pre-eliminari*, Studia/Canonica 48 (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2003).

DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS**Argomenti:*

A) Tipologia ed elementi essenziali della Vita Consacrata. B) Aspetti della Formazione: 1. Formazione in un IR: strumenti, tappe e durata. 2. Formazione: caratteristiche e requisiti per la valida ammissione - diverse tappe. 3. Case di formazione: regolamenti per erezione, trasferimento, soppressione. 4. Formatori: requisiti, nomina, compiti. 5. Formazione dei Religiosi "presbiteri": tappe e requisiti. 6. Formazione permanente. C) Autorità negli Istituti Religiosi: Superiori, Consigli, Capitoli. D) Alcuni doveri derivanti dalla consacrazione: 1. Vita di preghiera: dispensa. 2. Vita comune: assenza o "vivere fuori della casa dell'istituto". 3. Obbedienza: incarichi "fuori dell'Istituto", incarichi "incom-

patibili”, trasferimento. 4. Povertà: disposizione dei beni temporali personali, ultima volontà e testamento. 5. Castità: clausura, delitti contro sesto comandamento e procedure speciali. E) Procedimenti speciali che riguardano le diverse situazioni giuridiche (*applicazione pratica con alcuni esempi ipotetici*): 1. Passaggio ad un altro Istituto. 2. Uscita dall’istituto: Esclaustrazione; Uscita definitiva: durante la professione temporanea e dopo la professione perpetua, casi speciali di un religioso chierico (incardinazione in una diocesi). 3. Dimissione dei membri: dimissione *ipso iure*, dimissione “obbligatoria”, dimissione “facoltativa” ed espulsione immediata. 4. Religioso chierico: irregolarità e impedimenti per esercitare gli ordini ricevuti; perdita dello stato clericale.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canonici delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. JOYCE M.-DARCY C.-KASLYN R.-SULLIVAN M., *Procedural Handbook for Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2001); CALVO R.R.-KLINGER N.J., *Clergy Procedural Handbook* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1992); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell’Ispettorato* (Roma, ²2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS’ CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu, 1997); COGAN P.J. (ed.), *Selected Issues in Religious Law* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1997); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

FDC

DB0508. CM sulla metodologia della ricerca per il dottorato

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

Elementi del metodo canonico, con approfondimento di qualche contributo/articolo di alcuni autori; Elementi metodologici (materiali e formali) di ricerca e temi connessi; Preparazione del progetto di tesi da consegnare alla Commissione tesi FDC.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canonici delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. *Communicationes* (1969-2010), *Nuntia* (1975-1990), Vari Schemi dello sviluppo del Codice (tra 1969 e 1983). GEROSA L., *Diritto canonico. Fonti e metodo* (Milano, Jaca book 1996); ARRIETA J.I.-MILANO G.P. (ed.), *Metodo, fonti e soggetti del diritto canonico* (Città del Vaticano, LEV 1999); GHERRI P., *Canonistica, codificazione e metodo* (Roma, Lateran University Press 2007); HERVADA J., *Pensieri di un canonista nell’ora presente* (Venezia, Marcianum Press 2007); SASTRE SANTOS E., *Metodologia. La tesi e lo studio del Diritto Canonico* (Roma, Edurcla ³2009); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986).

DB0512. Prassi amministrativa negli Istituti di vita consacrata*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS**Argomenti:*

A. Prassi amministrativa: introduzione “giuridico-tecnica”. B. Alcuni doveri derivanti dalla consacrazione: 1. Vita di preghiera: dispensa. 2. Vita comune: assenza o “vivere fuori della casa dell’istituto”. 3. Obbedienza: incarichi “fuori dell’Istituto”, incarichi “incompatibili”, trasferimento. 4. Povertà: disposizione dei beni temporali personali, ultima volontà e testamento. 5. Castità: clausura, delitti contro sesto comandamento e procedure speciali. C. Procedimenti speciali che riguardano le diverse situazioni giuridiche (*approfondimento teorico e applicazione pratica con alcuni esempi ipotetici*): 1. Passaggio ad un altro Istituto. 2. Uscita dall’istituto: Esclaustrazione; Uscita definitiva: durante la professione temporanea e dopo la professione perpetua, casi speciali di un religioso chierico (incardinazione in una diocesi). 3. Dimissione dei membri: dimissione *ipso iure*, dimissione “obbligatoria”, dimissione “facoltativa” ed espulsione immediata. 4. Religioso chierico: irregolarità e impedimenti per esercitare gli ordini ricevuti; perdita dello stato clericale.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canonici delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. JOYCE M.-DARCY C.-KASLYN R.-SULLIVAN M., *Procedural Handbook for Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2001); CALVO R.R.-KLINGER N.J., *Clergy Procedural Handbook* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1992); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell’Ispettorato* (Roma, 2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS’ CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu, 1997); COGAN P.J. (ed.), *Selected Issues in Religious Law* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1997); McDERMOTT R., *The Consecrated Life: Cases, Commentary, Documents, Readings* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2006); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0513. Rapporti tra Istituti di vita religiosa e Chiesa particolare*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DUNG DO DUC**Argomenti:*

1. Tipi degli IVC; autonomia ed esenzione degli IVC e dipendenza dal Vescovo diocesano; *mutuae relationes*. 2. Erezione e soppressione di case religiose: procedure per l’erezione canonica e per la chiusura canonica di una casa. 3. Opere affidate dal vescovo diocesano: affidamento di una parrocchia. 4. Uffici e incarichi diocesani affidati dal vescovo diocesano, in specie nei territori di missione: a) *ad tempus* (Consiglio presbiterale; Collegio dei

consultori; Consiglio pastorale; vicari episcopali o generali o giudiziari, ecc.); b) *ad actum* (Sinodo diocesano, ecc.). 5. Vescovo diocesano e amministrazione dei sacramenti, soprattutto Sacramento della Riconciliazione. 6. Licenza o permesso del vescovo diocesano ai religiosi e/o chierici: a) per varie “attività religiose” (es. ecumenismo, dialogo inter-religioso, uso degli strumenti di comunicazione sociale, associazioni dei fedeli, ecc.); b) per varie attività non religiose (es. attività commerciale, politica, ecc.). 7. Competenze “speciali” del vescovo diocesano sugli IVC di diritto diocesano clericali e laicali, di diritto pontificio laicali e sui monasteri *sui iuris*. 8. Visita pastorale e potestà penale del vescovo diocesano. 9. Incardinazione dei religiosi-chierici (assenti o escaustrati; dispensati o dimessi) in una Chiesa particolare. 10. Vescovo diocesano e contributi economici dei religiosi (tributo, offerta, colletta, questua, pie volontà e fondazioni)

Testi

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canonici delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. SACRA CONGREGATIO PRO RELIGIOSIS ET INSTITUTIS SAECULARIBUS - SACRA CONGREGATIO PRO EPISCOPIB, *Notae directivae Mutuae relationes*, pro mutuis relationibus inter Episcopos et religiosos in Ecclesia, 14 maii 1978, in AAS 70/1978, pp. 473-506. DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell'Ispettorato* (Roma 2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS' CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu 1997); KOONAMPARAMPIL J., *Clerical Obligations Applied to the Religious - An Exegetical Study of Canon 672* (Roma 1990); HITE J.-HOLLAND S.-DANIEL W. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0604. Cause di nullità matrimoniali

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO DEGIORGI

Argomenti:

1. Il giudizio contenzioso in genere: parte statica; parte dinamica; cause per la dichiarazione di nullità del matrimonio. 2. Introduzione della causa; esempi di: libello e di mandato procuratorio; decreto di costituzione del Collegio, di citazione delle parti in giudizio, contestazione della lite. 3. Fase istruttoria: esempi di quesiti, l'escussione dei testi. 4. Fase discussoria: esempi della parte *in iure* per i singoli capi di nullità. Lavoro conclusivo[scritto]: redigere un RJF o delle ADV o una Sentenza [il *Summarium* della causa verrà assegnato dal Professore].

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al CIC pubblicati nelle diverse lingue.

DB0610. Diritto canonico sacramentario*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOZEF SLIVON**Argomenti:*

1. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

DB0701. Le sanzioni nella Chiesa*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. M.J. JESU PUDUMAI DOSS- OUSEPH SEBY KIDANGAN

Argomenti:

1. Presupposti storici e filosofici del diritto penale in genere e del diritto penale canonico in specie. 2. La recente revisione-riforma del CIC del 1917: le tappe della revisione, i principi della revisione e la nuova impostazione del diritto penale canonico. 3. Bibliografia fondamentale. 4. Delitti e pene in genere: la punizione dei delitti in generale; la legge e il precetto penale; il soggetto passivo delle sanzioni penali; le pene e le altre punizioni: censure, pene espiatorie, rimedi penali e penitenze; l'applicazione delle pene; la cessazione delle pene. 5. Le pene per ogni singolo delitto.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso* del Professore. PIGHIN BRUNO F., *Diritto penale canonico* (Venezia, 2014); DE PAOLIS VELASIO - CITO DAVIDE, *Le sanzioni nella Chiesa (collana Manuali 6)* (Roma, 2000); URRU GIUSEPPE A., *Punire per salvare. Il sistema penale nella Chiesa* (Roma, 2002); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Diritto nel mistero della Chiesa. Vol. 3* (Roma, ³2004); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Le sanzioni nella chiesa: XXIII Incontro di Studio Abbazia di Maguzzano, Lonato (Brescia), 1 luglio - 5 luglio 1996 (Quaderni della Mendola 5)* (Glossa, 1997).

DB0703. I processi II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO INGUSCIO

Argomenti:

1. I processi matrimoniali: la dichiarazione di nullità del matrimonio; la separazione dei coniugi; la dispensa del matrimonio rato e non consumato; il processo di morte presunta. 2. Cause per la dichiarazione di nullità della sacra ordinazione. 3. I modi di evitare i giudizi. 4. Il processo penale. 5. Il modo di procedere nei ricorsi amministrativi e nella rimozione o nel trasferimento dei parroci.

Testi:

Dispense del Professore; AAVV, *Il processo penale canonico* (Roma, Lateran University Press 2003); AAVV, *La prueba en los procesos de nulidad matrimonial* (Salamanca 2003); ARRIETA J.J. (ed.), *L'istruzione Dignitas connubii nella dinamica delle cause matrimoniali* (Venezia 2006); BARTOCCETTI V., *De Causis Matrimonialibus (titulus XX), extractus ex volumine III Commentarii in Iudicia ecclesiastica, iuxta codicem iuris canonici, auctore Michaele card. Lega* (Roma 1951); BAURA E., CANOSA J. (eds.), *La giustizia nell'attività amministrativa della Chiesa: il contenzioso amministrativo* (Milano 2006); BIANCHI P., *Il ricorso al giudice civile in ambito giudiziario matrimoniale canonico: prospettiva canonistica*, in: *Quaderni di Diritto Ecclesiale* 16 (2003) 117-130; CASORIA G., *De matrimonio rato et non consummato* (Romae 1959); *De processu canonico praesumptae mortis* (Romae 1965); COCCOPALMERIO F., *De causis ad amotionem parochorum requisitis* (can. 1740-1741), in: *Periodica de re canonica* 75 (1986) 273-302; *Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium*; D'OSTILIO F., *Il diritto amministrativo della Chiesa*, Studi Giuridici XXXVII (Città del Vaticano 1995); *I procedimenti speciali nel diritto canonico*, Studi Giuridici XXVII (Città del Vaticano 1992); *La giustizia amministrativa nella Chiesa*, Studi Giuridici XXIV (Città del Vaticano 1991); *Lex propria del S.T. della Segnatura Apostolica*, Studi Giuridici LXXXIX (Città del Vaticano 2010); *Il giudizio di nullità matrimoniale dopo l'Istruzione "Dignitas connubii"*, Parte Prima: *I principi*, Parte Seconda: *La parte statica del processo*, Parte Terza: *La parte dinamica del processo*, Studi Giuridici LXXV-LXXVII (Città del Vaticano 2007); LABANDEIRA E., *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Trattati di diritto 2 (Milano 1994); POMPEDDA F.M., *Il processo canonico di nullità del matrimonio: legalismo o legge di carità*, in: *Quaderni di Studio Rotale* III (1989) 25-41; ROBERTI F., *De processibus* (In Civitate Vaticana 1956).

**FACOLTÀ DI LETTERE
CRISTIANE E CLASSICHE**

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

FLCC

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE
Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. GIUSEPPE VERSALDI
 Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: SAJOVIC MIRAN, SDB

FILACCHIONE PENELOPE, LC
 SPATARO ROBERTO, SDB
 DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: SPATARO ROBERTO, SDB

DOCENTI

FLCC

Docenti Straordinari:

SAJOVIC MIRAN, SDB
 SPATARO ROBERTO, SDB

Docenti Emeriti:

AMATA BIAGIO, SDB
 BRACCHI REMO, SDB
 DAL COVOLO ENRICO, Eccellenza
 Rev.ma, SDB
 PAVANETTO ANACLETO, SDB
 SODI MANLIO, SDB

Docenti Stabilizzati:

FILACCHIONE PENELOPE, LC
 FUSCO ROBERTO, LC

Docenti Invitati:

DE SANCTIS GIANLUCA, LC
 FUSI ALESSANDRO, LC
 MARITANO MARIO, SDB
 MIRAGLIA LUIGI, LC
 MUSONI AIMABLE, SDB
 NICOLAI ROBERTO, LC
 PAPI CATERINA, LC
 PISINI MAURO, LC
 TUREK WALDEMAR, DC

Collaboratori:

ROSA RAMOS LEONARDO, LC
 TRIZZINO MARCO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica *Veterum sapientia* del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il Motu Proprio *Studia Latinitatis* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché, con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica, filologica e dottrinale del patrimonio culturale della classicità greca e latina e della civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente, mostrando l'armoniosa continuità tra la paideia antica e il Cristianesimo. L'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione medievale, umanistica e contemporanea fino ai nostri giorni.

A questo traguardo è indirizzata l'acquisizione di una vasta e sicura conoscenza delle lingue classiche, latina e greca. Il nesso dei contenuti tra il mondo classico e le origini cristiane, e la successione delle due civiltà postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento di aree disciplinari (letteratura, storia, arte e archeologia) che hanno per oggetto la classicità quale indispensabile preparazione per la esatta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo.

In connessione con questo scopo fondamentale la FLCC si propone anche di promuovere un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche. Inoltre promuove e favorisce l'uso vivo della lingua latina come strumento di comunicazione tendenzialmente sopranazionale, al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici. In tal modo, la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando, specialmente nel giovane clero e nei laici impegnati, una più viva coscienza della tradizione.

Giova ricordare che L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, promulgata il 10 novembre 1990, menziona l'Istituto Superiore di Latinità dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici (*Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

2. Obiettivi formativi

Il profilo per competenze, che uno studente acquisisce, è il seguente:

Al termine del ciclo di *Baccalaureato* lo studente:

- Possiede una conoscenza e una pratica della lingua latina e greca classica che gli permettono di leggere, comprendere e tradurre testi composti in questi idiomi.
- Conosce e pratica il metodo-natura per l'insegnamento delle lingue classiche, in specie quella latina.
- Percepisce i valori etico-spirituali dell'*humanitas* classica e della tradizione teologico-spirituale dell'epoca patristica ed è in grado di individuarli nel contatto con documenti letterari ed artistici.
- Ha assimilato un'adeguata metodologia per lo studio filologico-letterario del mondo antico e del Cristianesimo antico che gli permette di esplicitarla, motivarne le scelte e applicarla nel il suo studio personale.
- Possiede una seconda lingua dell'UE, oltre l'italiano, che lo metta in grado di leggere, comprendere e commentare testi di letteratura cristiana e classica.

Al termine del ciclo di *Licenza* lo studente, oltre all'ulteriore approfondimento e attivazione delle competenze acquisite nel ciclo di baccalaureato:

- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche e delle abilità corrispondenti relative ai vari approcci metodologici per l'insegnamento delle lingue classiche ed è in grado di attivarli secondo i contesti didattici.
- Ha conseguito una padronanza delle strutture formali e stilistiche della lingua latina, soprattutto ecclesiastica, canonica e liturgica, che gli permette di interpretare scientificamente testi e di comporli in modo corretto ed elegante.
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche relative alla tradizione culturale espressa in lingua latina dopo la conclusione della civiltà antica, attraverso i secoli, ed è in grado di valorizzare scientificamente l'eredità del pensiero umanistico nei contesti didattici e di comunicazione ai vari livelli.
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche relative alle forme dell'uso attivo della lingua latina e le adopera come strumento di comunicazione orale nei vari contesti.
- È in possesso di approfondite conoscenze sui contenuti della catechesi patristica e le valorizza per progettare e attivare proposte formative.
- Ha acquisito le nozioni fondamentali delle discipline ausiliari per lo studio del mondo antico e le valorizza nei vari contesti professionali.
- È in grado di usare una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano e quella già appresa nel precedente ciclo, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Gli ambiti professionali ove lo studente che completa il ciclo di studi di secondo livello potrà mettere a servizio le sue competenze sono ordinariamente:

1. Scuole di ogni ordine e grado e seminari, in qualità di:
 - insegnante di lingua e letteratura latina/greca classica
 - professore di patristica e letteratura cristiana antica
 - formatore di docenti di lingua e letteratura latina/greca classica

2. Curie e cancellerie ecclesiastiche, in qualità di:
 - lettore ed interprete di testi in lingua latina
 - compositore di testi in lingua latina, soprattutto canonici, liturgici, epigrafici.
3. Case editrici come traduttore e curatore di opere antiche.
4. Istituzioni culturali in genere che si occupano della civiltà antica e del Cristianesimo occidentale nella storia, quale professionista in attività scientificamente qualificate.

Lo studente che consegue il *Dottorato* è abilitato alla ricerca scientifica, all'edizione critica dei testi antichi e all'insegnamento nelle facoltà universitarie.

3. Metodologia

La Facoltà organizza:

- il curriculum accademico, per gli studenti ordinari che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
- curricoli speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

4. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curriculum accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. Il primo ciclo ha la durata di sei semestri e si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato.
2. Il secondo ciclo si protrae per quattro semestri e termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza.
3. Il terzo ciclo ha la durata di almeno sei semestri e si conclude con il titolo accademico del Dottorato.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina, soprattutto nel secondo ciclo.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata.

Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di avere acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o un articolo, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

Ordinamento effettivo da ottobre 2013

PRIMO CICLO – Baccalaureato (tre anni – sei semestri) – 180 ECTS

Attività formative di base

Area linguistica: 52 ECTS

LB0610. Lingua latina I (10 ECTS)

LB0611. Lingua latina II (10 ECTS)

LB0612. Lingua latina III (8 ECTS)

LB0510. Lingua greca I (10 ECTS)

LB0511. Lingua greca II (8 ECTS)

LB0512. Lingua greca III (6 ECTS)

Storia della letteratura: 40 ECTS

LB0613. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS)

LB0614. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS)

LB0513. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS)

LB0514. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS)

LB0410. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS)

LB0411. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)

LB0310. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS)

LB0311. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area linguistica latina: 27 ECTS

LB0615. Lettura testi classici latini I (3 ECTS)

LB0616. Lettura testi classici latini II (3 ECTS)

LB0412. Lettura testi cristiani antichi latini I (3 ECTS)

LB0413. Lettura testi cristiani antichi latini II (3 ECTS)

LB0110. Composizione latina I (5 ECTS)

LB0111. Composizione latina II (5 ECTS)

LB0650. Preseminario di lettura dei testi latini (5 ECTS)

Area linguistica greca: 12 ECTS

LB0515. Lettura testi classici greci I (3 ECTS)

LB0516. Lettura testi classici greci II (3 ECTS)

LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I (3 ECTS)

LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II (3 ECTS)

Area linguistico-glottologica: 8 ECTS

LB0210. Glottologia e linguistica (3 ECTS)

LB0220. Retorica classica (5 ECTS)

Area storica: 23 ECTS

LB0810. Storia romana (6 ECTS)

LB0811. Storia greca (5 ECTS)

LB0812. Storia del Cristianesimo (3 ECTS)

LB0816. Archeologia e Arte classica e cristiana antica (6 ECTS)

LB0814. Elementi di civiltà latina (3 ECTS)

Attività formative affini o integrative

LB0260. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Ulteriori attività formative

Prova d' idoneità di base di una lingua straniera (3 ECTS)

Prova d' idoneità avanzata di una lingua straniera (5 ECTS)

Prova finale di Baccalaureato (7 ECTS)

SECONDO CICLO – Licenza (due anni – quattro semestri) – 120 ECTS

Attività formative di base 26 ECTS

LB0212. Grammatica storica greca e latina (5 ECTS)

LB0720. Letteratura latina medievale I (3 ECTS)

LB0721. Letteratura latina medievale II (3 ECTS)

LB0722. Letteratura latina umanistica (5 ECTS)

LB0723. *Latinitas canonica* (5 ECTS)

LB0724. *Latinitas liturgica* (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area della didattica del latino: 8 ECTS

LB0120. Storia della didattica delle lingue classiche (5 ECTS)

LB0150. Tirocinio di didattica delle lingue classiche (3 ECTS)

Area della composizione latina: 15 ECTS

LB0121. Composizione latina III (5 ECTS)

LB0122. Composizione latina IV (5 ECTS)

LB0123. Metrica greca/latina con esercitazioni di composizione (5 ECTS)

Area della letteratura cristiana antica: 15 ECTS

LB0420. Storia degli studi di letteratura cristiana (5 ECTS)

LB0421. Corso monografico di Patristica latina (5 ECTS)

LB0321. Corso monografico di Patristica greca (5 ECTS)

Attività formative opzionali

Corsi di discipline ausiliari: almeno 20 ECTS

LB0124. *Latinitas ecclesiastica et curialis* (5 ECTS)

LB0320. Egesi biblica dei Padri (5 ECTS)

LB0830. Filosofia greco-romana (5 ECTS)

LB0330. Letteratura bizantina (5 ECTS)

LB0831. Paleografia (5 ECTS)

LB0832. Epigrafia (5 ECTS)

DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS)

LB0430. Poesia cristiana greca e latina. Lettura ed interpretazione dei testi (5 ECTS)

LB0730. *Latinitas recentioris aetatis* (5 ECTS)

LB0230. Storia e tradizione critica del testo (5 ECTS)

Seminari: almeno 10 ECTS

LB0640. Seminario di letteratura latina classica (5 ECTS)

LB0540. Seminario di letteratura greca classica (5 ECTS)

LB0440. Seminario di letteratura antica cristiana latina (5 ECTS)

LB0340. Seminario di letteratura antica cristiana greca (5 ECTS)

LB0740. Seminario di letteratura latina medievale (5 ECTS)

LB0140. Seminario di *Latinitas salesiana* (5 ECTS)

Ulteriori attività formative

Prova d'idoneità avanzata di una lingua straniera (6 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il III ciclo è dedicato alla ricerca specializzata, nella composizione di una monografia scientifica, sotto la direzione di un docente.

Gli studenti inoltre devono frequentare due corsi monografici a scelta tra quelli proposti e svolgere alcune lezioni istituzionali.

Il III ciclo si conclude con la difesa della dissertazione dottorale.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2015-2016

CICLO DI BACCALAUREATO

1° anno Primo Semestre

- LB0260. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - P. Filacchione)
- LB0610. Lingua latina I (10 ECTS - M. Sajovic-L. Rosa Ramos)
- LB0810. Storia romana (6 ECTS - P. Filacchione)
- LB0812. Storia del Cristianesimo (3 ECTS - M. Maritano-R. Spataro)

Secondo Semestre

- LB0510. Lingua greca I (10 ECTS - R. Spataro-M. Trizzino)
- LB0514. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS - R. Fusco)
- LB0611. Lingua latina II (10 ECTS - M. Sajovic- L. Rosa Ramos)
- LB0613. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS - R. Fusco)
- LB0810. Storia romana (6 ECTS - P. Filacchione)

2° anno - Primo Semestre

- LB0311. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS - R. Spataro)
- LB0411. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS - M. Sajovic)
- LB0511. Lingua greca II (8 ECTS - R. Spataro)
- LB0612. Lingua latina III (8 ECTS - M. Sajovic-L. Rosa Ramos)
- LB0810. Storia romana (6 ECTS - P. Filacchione)

Secondo Semestre

- LB0110. Composizione latina I (5 ECTS - M. Sajovic)
- LB0512. Lingua greca III (6 ECTS - R. Spataro)
- LB0514. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS - R. Fusco)
- LB0613. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS - R. Fusco)
- LB0650. Preseminario di lettura dei testi latini (5 ECTS - M. Sajovic)
- LB0810. Storia romana (6 ECTS - P. Filacchione)

3° anno - Primo Semestre

- LB0111. Composizione latina II (5 ECTS - M. Sajovic)
- LB0220. Retorica classica (5 ECTS - M. Pisini)
- LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I (3 ECTS - R. Spataro)
- LB0412. Lettura testi cristiani antichi latini I (3 ECTS - M. Sajovic)
- LB0515. Lettura testi classici greci I (3 ECTS - R. Fusco)
- LB0615. Lettura testi classici latini I (3 ECTS - G. De Sanctis)

Secondo Semestre

- LB0210. Glottologia e linguistica (3 ECTS - R. Bracchi)
LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II (3 ECTS - R. Spataro)
LB0413. Lettura testi cristiani antichi latini II (3 ECTS - M. Sajovic)
LB0516. Lettura testi classici greci II (3 ECTS - R. Fusco)
LB0616. Lettura testi classici latini II (3 ECTS - G. De Sanctis)
LB0816. Archeologia e arte classica e cristiana antica (6 ECTS - P. Filacchione)

CICLO DI LICENZA**Primo Semestre**

- LB0121. Composizione latina III (5 ECTS - M. Pisini)
LB0150. Tirocinio di didattica delle lingue classiche (3 ECTS - L. Miraglia)
LB0421. Corso monografico di patristica latina (5 ECTS - A. Musoni)
LB0720. Letteratura latina medievale I (3 ECTS - L. Miraglia)
LB0723. Latinitas canonica (5 ECTS - W. Turek)

Corsi opzionali e seminari

- LB0230. Storia e tradizione critica del testo (5 ECTS - A. Fusi)
LB0831. Paleografia (5 ECTS - C. Papi)

Secondo Semestre

- LB0122. Composizione latina IV (5 ECTS - M. Pisini)
LB0420. Storia degli studi di letteratura cristiana (5 ECTS - R. Spataro)
LB0721. Letteratura latina medievale II (3 ECTS - L. Miraglia)

Corsi opzionali e seminari

- LB0320. Esegese biblica dei Padri (5 ECTS - R. Spataro)
LB0430. Poesia cristiana greca e latina. Lettura e interpretazione dei testi (5 ECTS - M. Pisini)

CICLO DI DOTTORATO**Secondo Semestre**

- LB0620. CM di Letteratura latina classica (5 ECTS - R. Nicolai)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1 B2 B3 L D	LB0610 Sajovic/Rosa LB0720 Miraglia	LB0610 Sajovic/Rosa LB0511 Spataro	LB0612 Sajovic/Rosa	LB0511 Spataro LB0515 Fusco LB0640 Bologna	LB0150 Miraglia
9.35 B1 B2 B3 L D	LB0610 Sajovic/Rosa LB0311 Spataro LB0720 Miraglia	LB0610 Sajovic/Rosa LB0511 Spataro	LB0612 Sajovic/Rosa LB0111 Sajovic LB0421 Musoni	LB0511 Spataro LB0515 Fusco LB0640 Bologna	LB0150 Miraglia
10.35 B1 B2 B3 L D	LB0812 Maritano LB0612 Sajovic/Rosa LB0831 Papi	LB0511 Spataro LB0121 Pisini	LB0610 Sajovic/Rosa LB0311 Spataro LB0111 Sajovic LB0421 Musoni	LB0411 Sajovic LB0640 Bologna	LB0220 Pisini
11.25 B1 B2 B3 L D	LB0812 Maritano LB0612 Sajovic/Rosa LB0831 Papi	LB0260 Filacchione LB0411 Sajovic LB0121 Pisini	LB0610 Sajovic/Rosa LB0311 Spataro LB0111 Sajovic LB0421 Musoni	LB0810 Filacchione LB0810 Filacchione LB0312 Spataro	LB0220 Pisini
12.15 B1 B2 B3 L D	LB0612 Sajovic/Rosa LB0831 Papi	LB0260 Filacchione LB0411 Sajovic LB0121 Pisini		LB0810 Filacchione LB0810 Filacchione LB0312 Spataro	LB0220 Pisini
15.00 B1 B2 B3 L D			LB0422 Maritano LB0615 De Sanctis LB0723 Turek	LB0412 Sajovic	LB0724 Fusco

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1 B2 B3 L		LB0611 Sajovic/Rosa LB0110 Sajovic	LB0510 Spataro/Trizzino	LB0413 Sajovic	
9.35 B1 B2 B3 L	LB0320 Spataro LB0510 Spataro/Trizzino	LB0611 Sajovic/Rosa LB0110 Sajovic	LB0510 Spataro/Trizzino LB0650 Sajovic	LB0413 Sajovic	
10.35 B1 B2 B3 L	LB0320 Spataro LB0510 Spataro/Trizzino	LB0320 Spataro	LB0420 Spataro LB0611 Sajovic/Rosa LB0650 Sajovic LB0210 Bracchi	LB0816 Filacchione	LB0430 Pisini
11.25 B1 B2 B3 L	LB0721 Miraglia LB0611 Sajovic/Rosa LB0512 Spataro	LB0810 Filacchione LB0313 Spataro LB0122 Pisini	LB0611 Sajovic/Rosa LB0650 Sajovic LB0210 Bracchi LB0420 Spataro	LB0510 Spataro/Trizzino LB0512 Spataro LB0816 Filacchione	LB0430 Pisini
12.15 B1 B2 B3 L	LB0721 Miraglia LB0611 Sajovic/Rosa LB0512 Spataro	LB0810 Filacchione LB0313 Spataro LB0122 Pisini		LB0510 Spataro/Trizzino LB0512 Spataro LB0816 Filacchione	LB0430 Pisini
15.00 B1 B2 B3 D		LB0516 Fusco	LB0514 Fusco LB0616 De Sanctis LB0620 Nicolai	LB0613 Fusco	LB0430 Pisini

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LA0672. Nozioni di lingua latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Gli studenti apprenderanno le strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basilari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Testi:

Adnotationes Professoris. PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I. M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta 1. Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); GSCHWANDTNER H.-WIDHALM-KUPFERSCHMIDT W., *Ludus I. Lateinlehrgang für das 1. Lehrjahr* (Wien, ²1996).

LA0674. Nozioni di lingua latina II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC E COLL.

Argomenti:

Gli studenti proseguiranno l'apprendimento delle strutture linguistiche fondamentali della lingua latina, ossia gli elementi basilari della grammatica e una parte consistente del lessico.

Testi:

Adnotationes Professoris; PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); MIR I.M.-CALVANO C., *Via omnibus aperta 1. Summa Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); GSCHWANDTNER H.-WIDHALM-KUPFERSCHMIDT W., *Ludus I. Lateinlehrgang für das 1. Lehrjahr* (Wien, ²1996).

LA0812. Archeologia Cristiana

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Archeologia Cristiana: storia e scopi di una disciplina scientifica. Questioni di metodo: l'ambito storico e il concetto di tarda antichità nel confronto tra pagani e cristiani. L'organizzazione della Chiesa: clero, *tituli*, cimiteri, catacombe. Architettura religiosa cristiana: dalle *domus ecclesiae* alle basiliche costantiniane. Nascita e sviluppo dell'iconografia cristiana: l'eredità di Roma e le invenzioni cristiane. Apparati decorativi prima e dopo la Pace della Chiesa: committenza privata funeraria e committenza pubblica basilicale. Cenni di epigrafia: la funzione della disciplina. Le iscrizioni funerarie, il *Chi Ro* e il monogramma costantiniano, i simboli. L'epigrafia damasiana e il culto

dei martiri. Una storia esemplare: la *Memoria Apostolorum* e la basilica di san Sebastiano. Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

FILACCHIONE P.-PAPI C., *Archeologia Cristiana. Coordinate storiche, geografiche, culturali (I-V secolo)* (LAS 2015); una guida a scelta sulla catacomba di san Sebastiano, *dispense* del Professore.

LB0110. Composizione latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Discipuli magistro adiuvante primos gradus in textibus Latine componendis facient. Quam ob rem primum exempla plurima ex libro cui titulus *Roma aeterna* est, perlegentur, deinde grammaticae pervestigabuntur, extremo nova a discipulis componentur.

Textus:

Commentarii et adnotationes Professoris. ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, 2007); PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latina. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua. Teoria* (Bologna, 1996); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, 1998).

LB0111. Composizione latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumenta:

Audientes primum varios locos ex libris cui titulus *Roma aeterna* et *Thesaurus* perlegent, deinde professoris ductu linguae Latinae normas investigabunt et postremo nova sermone Latino component.

Textus:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, 2007); PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Ceduc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1994); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1994); PANICHI E., *Figurae elocutionis* (Città di Castello, Dante Alighieri 1979); CUPAIUOLO F., *Adiumenta Latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); PAOLI U. E.-CASINI N., *Index emendatae latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967). PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latina. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009).

LB0121. Composizione latina III

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Hac scholarum serie linguae Latinae structurae explicantur quibus oratio soluta innititur atque, iisdem scienter usurpatis, maxime varius sententiarum prospectus potest illustrari. Quam ad rem, usus sermonis vivi in colloquendo praeoptatur nec non stilus gradatim describitur qui est Caesaris, Cornelii Nepotis, Sallustii proprius atque ex horum libris loci quidam eliguntur qui non modo ad philologam interpretationem spectent, sed etiam ad genus dicendi uniuscuiusque investigandum, quod, postea, discipuli, in suis exercitationibus adhibeant. His, denique, adduntur cum lectio Latini lexicum, tum eiusdem cognitio et usus. Praeterea, ad elocutionis facultatem penitus augendam, paginae quaedam ex Italico sermone in Latinum iterum redduntur ex iisdem scriptoribus excerptae, deinde, phrases ex Graeco fonte in Romanum eloquium vertuntur et verba nova tractantur una cum methodis quibus ea solent a viris doctis effingi.

Textus:

PAOLI U.E., *Scrivere Latino*, (manuale di composizione), Principato, rist. *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del docente. *Testi classici* scelti dalle edizioni filologiche.

LB0122. Composizione latina IV

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argumenta:

Hoc scholarum seminario, praeter colloquia de litteris Latinis vel cultu humanitatis inter discipulos et magistrum habenda, eloquentia Taciti, Plinii Iunioris, Petronii, artis rhetoricae instrumentis adhibitis, ut sunt, iuncturae, diversi orationis aspectus, figurae, per eruditam locorum quorundam interpretationem, vel sententias ex ipsorum scriptis depromptas, diligenter inquiruntur. Deinde, prosa maxime excolitur quae, aetate nostra, in librorum existimationibus, litterariis veterum scriptorum lineamentis exponendis nec non philologis dissertationibus a Latine scribentibus adhibetur. Haec omnia sequuntur scripturae varium genus quae ex tironum ingenio pendeant, ut sunt: vel hominum, vel rerum locorumve descriptiones, intimae de se deque vita cuiusque narrationes, aut nostrorum dierum chronica. Ad extremum, orationis artificiose astrictae cursus *et* clausulae tractantur.

Textus:

PAOLI U.E., *Scrivere Latino*, (manuale di composizione), Principato, rist. *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del docente. *Testi classici* scelti dalle edizioni filologiche.

LB0150. Tirocinio di didattica delle lingue classiche*(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA**Argomenti.*

Il tirocinio prevede le seguenti attività: Lezioni introduttive da parte del docente; partecipazione a lezioni tenute presso scuole superiori ed istituti di livello universitario; colloqui con docenti e studenti; simulazione di una lezione.

LB0210. Glottologia e Linguistica*(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI**Argomenti:*

Affratellamento con le principali tendenze di evoluzione fonetica nel passaggio dal protoindoeuropeo alla segmentazione delle famiglie linguistiche derivate più importanti (in particolare del greco e del latino). Fondamenti generali della diramazione semantica (storia delle voci all'interno delle culture, in particolare di quella greca e latina; evoluzioni diacroniche, diatopiche, diastratiche, diamesiche, diafasiche; norme areali, ricerca onomasiologica, tabù linguistico). Familiarizzazione (manuale e su computer) con i più aggiornati strumenti di ricerca (grammatiche storiche e dizionari etimologici).

Testi:

Buck 1949 = BUCK C.D., *A dictionary of selected synonyms in the principal Indo-European languages. A contribution to the history of ideas* (Chicago-London, University of Chicago Press). DELG 1968-80 = CHANTRAINE P., *Dictionnaire étymologique de la langue grecque. Histoire des mots* (Paris, Klincksieck nuova edizione) con Appendice di aggiornamenti etimologici: *Supplement au Dictionnaire. Chroniques d'étimologie grecque (1-10)*, rassemblées par Alain Blanc, Charles de Lamberterie, Jean-Louis Perpillou). DELL 1984⁴ [1932] = ERNOUT A.-MEILLET A., *Dictionnaire étymologique de la langue latine. Histoire des mots* (Paris, Klincksieck). EIEC 1997 = MALLORY J.P.-ADAMS D.Q., *Encyclopedia of Indo-European Culture* (London-Chicago, Fitzroy Dearborn Publisher). IEW 1959-69 = POKORNY J., *Indogermanisches etymologisches Wörterbuch* (Bern-München, Francke. Watkins 2011³) (1969¹, 1973²) = WATKINS C., *Indo-European Roots*, appendice a W. MORRIS (ed.), *The Heritage Illustrated Dictionary of the English Language* (Dell Publishing Co. Inc.); riedizione rivista e aumentata in volume separato: WATKINS C., *The American Heritage dictionary of Indo-European roots* (Boston-New York, Houghton Mifflin Harcourt). I più recenti Dizionari etimologici delle singole lingue (della serie: Leiden Indo-European Etymological Dictionary series [IEED]).

LB0220. Retorica classica*(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI**Argumenta:*

Omnes artis rhetoricae figurae recensentur ex litterarum ordine propositae, quibus exinde adduntur et exempla parallela quae ad Latinum, Graecum, Itali-

cum sermonem pertinent et variae quidem exercitationes a discipulis compositae, quibus singulae elocutiones illustrantur. Ratio, denique, habebitur de his formis oratoriis, quae sunt: inventio, dispositio, ornatus, compositio, numerus.

Textus:

CICERONE M.T.: *De oratore*, l. III, dal par. 37, 14 alla fine. AGOSTO M.: *Prima rhetorices rudimenta, cum commentario in M. T. Ciceronis orationes pro Marcello, pro Archia, pro Milone*, Adsocietas Sancti Michaelis Archangeli, operam sociavit Centrum Latinitatis Europae, 2011. Commentarii a professore praebentur.

LB0230. Storia e tradizione critica del testo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO FUSI

Argomenti:

1. Storia degli studi e della tradizione classica dall'antichità fino all'età umanistica. 2. Evoluzione del metodo filologico dall'età alessandrina fino alla contemporaneità. 3. Analisi critico-testuale di passi-campione selezionati da testi greci e latini per illustrare i principi del metodo e stimolare le capacità critiche di fronte al testo.

Testi:

SCIALUGA M., *Introduzione allo studio della filologia classica* (Alessandria, Edizioni dell'Orso 2005); *Materiali* forniti dal Professore.

LB0260. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Parte generale: Lavoro scientifico (metodo e metodologia, tipi di lavoro scientifico). Sussidi per la ricerca: biblioteche, archivi, servizi informatici (banche dati, internet). Come preparare un lavoro scientifico (scelta del tema, ricerca preliminare, organizzazione del materiale, lo schema, elaborazione critica della documentazione). Parti del lavoro scientifico. Uso del computer
Parte specifica: La ricerca nell'ambito filologico e letterario. Metodi. La verifica delle fonti. Aspetti tecnici e formali (citazioni...). Esercitazioni di bibliografia.

N.B. Durante il corso sono previste visite a biblioteche e archivi storici: la partecipazione alle uscite è parte del programma ed obbligatoria.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca* (Roma, LAS ⁴2007); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Bompiani 2001) (1985); SINISCALCO P., *Patristica, patrologia e letteratura cristiana antica ieri e oggi. Postille storiche e metodologiche*, in: "Augustinianum" 20 (1980) 383-400; ZIMMERMANN H., *Metodologia del Nuovo Testamento: esposizione del metodo storico-critico* (Torino, 1971); MARROU H.I., *La conoscenza storica* (Bologna, 1966); il documento "Norme bibliografiche e redazionali" scaricabile dalla pagina web della FLCC.

LB0311. Letteratura cristiana antica greca II*(5 ECTS - 3 crediti I semestre):* Prof. ROBERTO SPATARO*Argumentum*

1. Quaestiones diligenter pertractabuntur spectantes ad Ecclesiarum contextum, praesertim illae quae attinent ad theologicas controversias, amplissimum Monachorum institutionis incrementum, liturgicos ritus, cultum sanctorum. 2. Fusius magister illustrabit quae fuerint in Litteris Christianis vetera et nova dicendi genera eorumque necessitudo cum Litteris ab antiquis Graecis excultis. 2. Nec praetermittet magister quin ostendat discipulis quae sint bibliographica instrumenta ad Litteras Graecas colendas. 3. Exempli causa, aliquot ex scriptoribus eorumque opera a magistro exponentur, veluti Gregorius Nyssenus, Cyrillus Hierosolomytanus, Ioannes Chrysostomus. 4. Locos nonnullos, Italice redditos, ex operibus scriptorum magister enodabit.

Textus.

Di BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, Morcelliana 1999); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Antologia di testi*, 3 volumi (Casale Monferrato, Piemme 2000).

LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I*(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre):* Prof. ROBERTO SPATARO*Argomenti.*

Opera cui tituli sunt *Ad Diognetum* et *Catechesis Mystagogica III* interpretabitur magister et commentarium discipulis fusius praebebit. Scholae eo spectant ut discipuli edoceantur qua methodo quaelibet opera, a Christianis scriptoribus conscripta, legenda sint et enodanda.

Testi:

EHRMAN B.D. (ed. and translator), *The Apostolic Fathers* = Loeb Classical Library 25 (Cambridge Ms-London, Harvard University Press 2003); KLEIST J.A. (ed.), *The Epistle to Diognetus* = Ancient Christian Writers 6 (New York-Mahwah, The Newman press 1984); MARROU H.I. (ed), *A Diognète. Introduction, édition critique, traduction et commentaire* = Sources Chrétiennes 33bis (Paris, Cerf 1965); PERRINI M. (a cura), *A Diogneto. Alle sorgenti dell'esistenza cristiana. Una risposta del II secolo alla domanda "In quale Dio i cristiani ripongono la loro fede"* (Brescia, La Scuola ³1998); THIERRY J.J. (ed.), *The Epistle to Diognetus* (Leiden, Brill 1964); ZINCONI S. (introd., trad. e note), *A Diogneto* (Roma, Borla 1977); CYRIL DE JERUSALEM, *Catéchèses*, introduction, texte critique et notes par A. Piédagnel, traduction par P. Paris = Sources Chrétiennes 126 (Paris, Cerf 1966); DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, 2007); DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano, 2006-2010).

LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II*(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre):* Prof. ROBERTO SPATARO*Argumenta:*

Loci selecti perlegentur qui pertinent ad argumenta quibus Graeci scriptores Christiani pulchre et prudentissime illustrarent quaedam instituta eaque praecipua de homine eiusque necessitudine cum Deo. Scholae eo spectant ut discipuli edoceantur qua methodolo quaelibet opera, a Christianis scriptoribus conscripta, legenda sint et enodanda.

Textus:

CLEMENS ALEXANDRINUS, *Protrepticus*, SC Ibis (Paris, 1949); BASILIUS CAESARENSIS, *Epitulae*, CP 11 (Torino, 1983); IOANNIS CHRYSOSTOMUS, *Homiliae*, CP Series Graeca 6 (Torino, 1939); GREGORIUS NYSSENUS, *Homiliae in Beatitudines*, GNO 2 (Leiden, 1999). DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, 2007). DI BERARDINO A., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 4 voll. (Genova-Milano 2006-2010).

LB0320. Egesi biblica dei Padri*(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre):* Prof. ROBERTO SPATARO*Argomenti:*

1. La Sacra Scrittura nella Chiesa dei primi secoli: l'esegesi giudaica, greca e giudeo-ellenistica; l'interpretazione gnostica; polemica antipagana e antiggiudaica: Giustino, Ireneo, Tertulliano, Ippolito; caratteri dell'esegesi asiatica. 2. La Sacra Scrittura nel *Didaskaleion* di Alessandria: Clemente e Origene; principi dell'ermeneutica alessandrina. Il senso spirituale della Sacra Scrittura. 3. La sacra Scrittura nella Scuola di Antiochia: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoro di Cirro; principi dell'esegesi antiochena. 4. La Sacra Scrittura nella scuola di Alessandria: Atanasio, Didimo, Cirillo di Alessandria; principi dell'esegesi alessandrina. 5. La Sacra Scrittura nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Sacra Scrittura in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Sacra Scrittura in Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana.

Bibliografia:

Testo fondamentale: SIMONETTI M., Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi *patristica* (= Studia Ephemeridis «Augustinianum», 23) Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985. Altri testi: AAVV., *Bible de tous les temps*: I. *Le monde grec ancien et la Bible*; II. *Le monde latin antique et la Bible*; III. *Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DEMARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi*. I. *I Padri greci e orientali*; II. *I primi grandi esegeti latini*; III. *S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986, trad. dal francese). KANNENGIESSER C., *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity*, Brill, Leiden – Boston, 2006. Sinteticamente cf anche SIMONETTI M., *Profilo storico dell'esegesi patristica* (Sussidi patristici 1) (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1981).

LB0411. Letteratura cristiana antica latina II*(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre):* Prof. MIRAN SAJOVIC*Argomenti:*

Exponetur evolutio Litterarum Christianarum Latinarum ab Ambrosio Mediolanensi usque ad saeculum septimum: Ambrosius Mediolanensis, Ambrosiaster, Cromatius Aquileiensis, Sulpicius Severus, Prudentius, Paulinus Nolanus, Rufinus, Hieronymus, Augustinus Hipponensis, scriptores ecclesiastici qui saeculis V et VI in Gallia, Africa et Italia vigeabant.

Testi:

AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones I* (Romae, 2008) (pro manuscripto). CHADWICK H., *The Early Church. The story of emergent Christianity from the apostolic age to the dividing of the ways between the Greek East and the Latin West* (London, ³1993). CONTE G.B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale* (Firenze, 2004). DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, 2000). MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, ²2006). SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, ³2005).

LB0412. Lettura testi cristiani latini I*(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre):* Prof. MIRAN SAJOVIC*Argumenta:*

Testimonia martyrum et Vitae Christianorum: *Passio sanctarum Perpetuae et Felicitatis* (loci selecti). Hieronymus, *Vita Malchi monachi*. Tertullianus, *Ad martyras*. Audientes magistri ductu textus latinus perlegent.

Textus:

Commentarii a professore exarati. PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); I.M. MIR-CALVANO C., *Via omnibus aperta I. Summae Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); POVISC B.S., *Grammatica Latina* (Cassini, 1974).

LB0413. Lettura testi cristiani latini II*(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre):* Prof. MIRAN SAJOVIC*Argumenta:*

Augustinus, *De excidio urbis Romae*. Ambrosius, *Epistola XVIII* (vel LXXII; Ambrosii responsum Relationi Symachi de ara Victoriae), Cyprianus, *Ad Demetrianum*. Audientes magistri ductu textus latinus perlegent.

Textus:

Commentarii a Professore exarati. PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); I.M. MIR CALVANO C., *Via omnibus aperta I. Summae Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); POVISC B.S., *Grammatica Latina* (Cassini 1974).

LB0420. Storia degli studi di letteratura cristiana antica*(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO**Argomenti:*

Produzione, diffusione, trasmissione delle opere cristiane nel mondo antico. La storia della letteratura cristiana antica, soprattutto a partire dal secolo XVI ad oggi. Le collezioni “patristiche” e cenni sull’edizione critica di un’opera antica. Strumenti: *lexica*, enciclopedie, manuali, riviste, recensioni, siti online. Lettura ed analisi critica di articoli e saggi di letteratura cristiana antica.

Testi:

DI BERARDINO A.-FEDALTO G.-SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); VIAN G.M., *Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani* (Roma, Carocci 2001).

LB0421. Corso Monografico di Patristica latina*(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. AIMABLE MUSONI**Argumenta: Ecclesia et civitas Dei apud Augustinum Hipponensem*

Auditores, moderante professore, primum ad ecclesiologicam rationem et dottrinam Augustini Hipponensis perducuntur. Deinde, perscrutabimur textum contextumque operis cui titulus *De civitate Dei*. Denique, pervestigabimus vexatam quaestionem quae ad relationem inter Ecclesiam et civitatem Dei apud Augustinum Hipponensem pertinet. Investigatio haec lectione atque explanatione fontium innititur.

Argomenti: Chiesa e città di Dio in Agostino d’Ippona

Dopo avere delineato i tratti salienti della concezione ecclesiologica di Agostino d’Ippona (1), verranno brevemente presentati il testo e il contesto dell’opera *De civitate Dei* (2). È solo dopo aver illustrato questi due temi introduttivi che si affronterà la *vexata quaestio* del rapporto tra Chiesa e città di Dio in Agostino d’Ippona (3). Lo studio si baserà sulla lettura delle fonti, senza trascurarne le interpretazioni ulteriori (*Wirkungsgeschichte*).

Textus:

ARQUILLIERE H.-X., *Augustinisme politique: essai sur la formation des théories politiques du Moyen-Âge*, L’Église et l’État au Moyen-Âge (Paris, J. Vrin 2012); VAN BAVEL T.J., *What Kind of Church Do You Want? The Breadth of Augustine’s Ecclesiology*, in *Louvain Studies* 7 (1979) 147-171; BORGOMEIO P., *L’Église de ce temps dans la prédication de saint Augustin* (Paris, Études Augustiniennes 1972); CAPELLE P. (a cura), *Dieu et la cité. Le statut contemporain du théologico-politique*, Philosophie & Théologie (Paris, Cerf 2008); CONGAR Y., «Civitas Dei» et «Ecclesia» chez Augustin. *Histoire de la recherche, son état présent*, in *Revue des Études Augustiniennes* 3 (1957) 1-14; FITZGERALD A. (a cura), *Agostino. Dizionario enciclopedico* (Roma, Città Nuova 2007) s.v. Chiesa (pp. 363-372; T.J. Van Bavel), Chiesa cattolica (pp. 372-373; G.R. Evans), Chiesa nordafricana (pp. 374-

382: P. Bright), Chiesa e stato (pp. 382-395: R. Dodaro); FOLGADO S., *Sentido eclesial católico de la «Civitas Dei»*, in *Augustinianum* 14 (1974) 91-146; GILSON E., *Les métamorphoses de la Cité de Dieu* (Louvain-Paris 1952); GILSON E., *Église et cité de Dieu chez saint Augustin*, in *Archives d'Histoire Doctrinale et Littéraire du Moyen Âge* 28 (1953) 5-23; GRABOWSKI S.J., *The Church. An Introduction to the Theology of St. Augustine* (St. Louis, B. Herder 1957); GRABOWSKI S.J., *Principios de eclesiología agustiniana*, in *Augustinianum* 10 (1970) 285-324; GROSSI V., *Regno di Dio e città terrena. Da Costantino alla Riforma (elementi di sintesi)*, in AA.VV., *Regno di Dio e Città terrena* (Torino 1979) 79-125; KINDER E., *Reich Gottes und Kirche bei Augustinus* (Berlin 1954); LAMIRANDE E., *L'Église céleste selon saint Augustin* (Paris 1963); LAMIRANDE E., *Études sur l'ecclésiologie de saint Augustin* (Ottawa 1969); LANZI N., *La Chiesa madre in sant'Agostino* = Biblioteca di Studi Religiosi 19 (Pisa 1994); LAURAS A. – RONDET H., *Le thème des deux cités dans l'œuvre de saint Augustin*, in RONDET H. (a cura), *Études Augustiniennes*, Théologie 28 (Paris 1953) 97-160; DE LUBAC H., *Augustinisme et théologie moderne*, Œuvres du Cardinal Henri de Lubac et Études Lubaciennes 13 (Paris, Cerf 2009); MADRID T.C., *La Iglesia católica según san Agustín. Compendio de eclesiología* (Madrid, Ed. Revista Agostiniana 1994); B. MONDIN, *Il pensiero ecclesiologicalo di sant'Agostino*, in *Sapientia* 40 (1987) 369-391; MUSONI A., *Ecclesia mater chez Cyprien de Carthage. Signification et portée théologique*, Flumina ex Fontibus 3 (Roma, LAS 2013); VAN OORT J., *Jerusalem and Babylon. A Study of Augustine's City of God and the Sources of his Doctrine of the Two Cities* (Leiden 1991); PALMERO RAMOS R., «*Ecclesia Mater*» en san Agustín (Madrid, Cristiandad 1970); PIRET P., *La Cité de Dieu*, in *Bulletin de Littérature Ecclésiastique* 89 (1988) 116-137; 263-273; RATZINGER J., *Popolo e casa di Dio in sant'Agostino*, Già e non ancora 36 (Milano, Jaca Book 1971).

LB0430. Poesia cristiana greca e latina. Lettura ed Interpretazione dei testi
(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argomenti.

Le origini dell'innografia greca e latina cristiana. Scelta, per la parte greca, di passi innografici del Nuovo Testamento e, per la parte latina, di inni di Ambrogio.

Testi:

A. MERK S.J., *Novum Testamentum Graece et Latine* (Romae, 1964); *Antologia della poesia latina* (Milano, Meridiani-Mondadori 2001).

LB0510. Lingua Greca I

(10 ECTS - 6 credits nel II semestre): Proff. ROBERTO SPATARO E COLL.

Argomenti:

Alfabeto, pronunzia, scrittura. Strutture morfologiche del nome: gli articoli, i sostantivi di II, I, III declinazione, gli aggettivi della I e II classe, gradi di comparazione, pronomi. Strutture morfologiche del verbo: verbi in ω presente attivo e medio-passivo, aoristo II, imperfetto, verbi in μι di uso più

comune, presente ed imperfetto. Strutture sintattiche: uso del participio, proposizioni soggettive ed oggettive.

Testi:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico*, vol. I, Vivarium Novum (Roma, 2010); CONSOLI C., *Meletemata*, vol. I, Vivarium Novum (Montella, 2008).

LB0511. Lingua Greca II

(8 ECTS – 5 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

Coniugazione verbale: il futuro, l'aoristo I e l'aoristo III, i verbi in μ , il congiuntivo e l'ottativo, la forma passiva, perfetto e piuccheperfetto. Strutture sintattiche: il genitivo assoluto, l'uso di $\omega\varsigma$, attrazione del pronome relativo, *verba timendi, verba curandi*. Nozioni di Greco biblico.

Testi:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico*, vol. I et II, Vivarium Novum (Roma, 2010). BARBONE A., *Ephodion: antologia di autori greci*, Vivarium Novum (Roma, 2010). CONSOLI C., *Meletemata*, vol. I et II, Vivarium Novum (Montella, 2008).

LB0512. Lingua Greca III

(6 ECTS – 4 credits nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

Coniugazione verbale: il futuro perfetto, il perfetto III, gli aggettivi verbali, forme irregolari della coniugazione, le classi verbali. Strutture sintattiche, in particolare proposizione finali, consecutive, temporali, causali, periodo ipotetico. Approfondimento delle nozioni del Greco biblico e patristico. Lettura di testi della *Graecitas classica et christiana*.

Testi:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico*, vol. II, Vivarium Novum (Roma, 2010). CONSOLI C., *Meletemata*, vol. II, Vivarium Novum (Montella, 2008).

LB0514. Storia della letteratura greca classica II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Il V secolo: dalle guerre persiane alla guerra del Peloponneso. La grande stagione della tragedia attica; breve storia del mito e delle sue interpretazioni; Eschilo, Sofocle, Euripide. Aristofane e la commedia antica. La sofistica e Socrate. Il IV secolo: dall'egemonia spartana alla supremazia macedone; Platone e Aristotele. L'oratoria giudiziaria tra V e IV secolo. Lisia e Isocrate; Demo-

stene e la politica ateniese prima di Cheronea; la grande avventura di Alessandro Magno; L'età ellenistica; la biblioteca di Alessandria e la poetica alessandrina. Gli *Aitia* di Callimaco. Le *Argonautiche* di Apollonio Rodio. Gli *Idilli* di Teocrito; Menandro e la Commedia Nuova. La nascita dell'impero greco-romano; storiografia greca e storia romana (Polibio, Diodoro Siculo, Dionigi di Alicarnasso). Plutarco e le *Vite parallele*. Luciano e la seconda sofistica. Il Nuovo Testamento con cenni di letteratura cristiana antica.

Testi:

CANFORA L., *Storia della letteratura greca* (Bari, Laterza 1986); TARDITI G., *Storia della letteratura greca* (Torino, Loescher 21991); ROSSI L.E., *Letteratura greca* (Firenze, Le Monnier 1995); DEL CORNO D., *La letteratura greca. Storia e testi*, I-IV (Milano, Principato 2003); PRIVITERA G.A.-PRETAGOSTINI R., *Storia e forme della letteratura greca* (Milano, Einaudi 1997); MONTANARI F., *Storia della letteratura greca* (Roma-Bari, Laterza 1998); GUIDORIZZI G., *Letteratura greca da Omero al secolo VI d. C.* (Milano, Mondadori 2002); FERRARI F., *L'alfabeto delle Muse. Storia e testi della Letteratura greca*, I-III (Bologna, Cappelli 1995); CASERTANO M.-NUZZO G., *Storia e testi della letteratura greca*, I-III (Palermo, Palumbo 2003); BELTRAMETTI A., *La letteratura greca. Tempi e luoghi, occasioni e forme* (Roma, Carocci 2005).

LB0515. Lettura testi classici greci I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argumenta:

La trasmissione del testo: manoscritti, edizioni critiche e antologie di autori. Lettura e analisi con approfondimento critico di passi scelti dei principali autori della letteratura greca dalle origini al V secolo: Omero, i lirici monodici e corali, Erodoto e Tucideide. Lettura integrale di una tragedia.

Textus:

MONTANARI F., *Introduzione a Omero, con un'appendice su Esiodo* (Firenze, Sansoni 1990); ROSSI L.E.-NICOLAI R., *Storia e testi della letteratura greca*, I-III (Firenze, Le Monnier 2002); DEL CORNO D., *La letteratura greca. Storia e testi*, I-IV (Milano, Principato 2003); PRIVITERA G.A.-PRETAGOSTINI R., *Storia e forme della letteratura greca* (Milano, Einaudi 1997); MONTANARI F.-MONTANA F., *Il telaio di Elena. Storia e percorsi di antologia della letteratura greca*, I-III (Roma-Bari, Laterza 2000); ROSATI G.-SERIO M., *Scrittori di Grecia. La letteratura attraverso i testi*, I-III (Firenze, Sansoni 2000); GUIDORIZZI G., *Il mondo letterario greco. Storia, civiltà, testi*, I-III (Milano, Einaudi 2000).

LB0516. Lettura testi classici greci II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Letture e analisi con approfondimento critico di passi scelti dei principali autori della letteratura greca dal V secolo alla Seconda Sofistica: Platone,

Aristotele, Callimaco, Polibio, Plutarco, Luciano. Lettura integrale di un dialogo di Platone.

Testi:

DE SANCTIS G., *La religione a Roma* (Roma, Carocci 2012); VERNANT J.-P., *Aspetti della persona nella religione greca*, in: ID., *Mito e pensiero presso i Greci. Studi di psicologia storica* (Torino, Einaudi 2001) 361-379; VEYNE P., *I Greci hanno creduto ai loro miti?*, (Bologna, Il Mulino 2005); ROSSI L.E.-NICOLAI R., *Storia e testi della letteratura greca*, I-III (Firenze, Le Monnier 2002); DEL CORNO D., *La letteratura greca. Storia e testi*, I-IV (Milano, Principato 2003); PRIVITERA G.A.-PRETAGOSTINI R., *Storia e forme della letteratura greca* (Milano, Einaudi 1997); MONTANARI F.-MONTANA F., *Il telaio di Elena. Storia e percorsi di antologia della letteratura greca*, I-III (Roma-Bari, Laterza 2000); ROSATI G.-SERIO M., *Scrittori di Grecia. La letteratura attraverso i testi*, I-III (Firenze, Sansoni 2000); GUIDORIZZI G., *Il mondo letterario greco. Storia, civiltà, testi*, I-III (Milano, Einaudi 2000).

LB0610. Lingua Latina I

(10 ECTS – 6 crediti nel I semestre): Proff. MIRAN SAJOVIC E COLL.

Argomenti:

Lo studente, seguendo il libro *Familia Romana I* imparerà nelle prime XVI lezioni: *nomen*: le cinque declinazioni; *adiectivum*: 1a e 2a classe, comparativo, superlativo; *pronomem*: dimostrativo (is, ille, hic), relativo (qui), interrogativo (quis...); *verbum temporale*: indicativo presente attivo (e passivo); verba deponentia; *participium*: participio presente; *sintassi*: le concordanze basilari (*nomen-adiectivum-verbum temporale*); *accusativus cum infinitivo*, uso specifico di alcuni casi (*ablativus viae, instrumenti, limitationis, comitativus...*).

Testi:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana, Accademia Vivarium Novum* (Roma, 2010); ØRBERG H.H.-MIRAGLIA L.-BORRI T.F., *Lingua Latina per se illustrata. Latine Disco, Accademia Vivarium novum* (Roma, 2010); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume I cap. I-XIX, Accademia Vivarium novum* (Montella, 2008); MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque, Accademia Vivarium novum* (Roma, 2010).

LB0611. Lingua Latina II

(10 ECTS – 6 crediti nel II semestre): Proff. MIRAN SAJOVIC E COLL.

Argumenta:

Il discente imparerà (CAPITVLA XVII – XXVII): *numerus*: numeri capitali, ordinari; *adverbium*: -iter, -e; comparativus, superlativus; *verbum temporale*: indicativo presente passivo; tempora: praeteritum, futurum, perfectum, plusquamperfectum; coniunctivus; *supinum, gerundium; participium*: temporis perfecti et futuri.

Textus:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana*, Accademia Vivarium Novum (Roma, 2010); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Latine Disco*, Accademia Vivarium novum (Roma, 2010); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume I cap. I-XIX*, Accademia Vivarium novum (Montella, 2008); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume II cap. XX-XXXIV*, Accademia Vivarium novum (Montella 2009); MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque* (Roma, Accademia Vivarium novum 2010).

LB0612. Lingua Latina III

(8 ECTS – 5 credits nel I semestre): Proff. MIRAN SAJOVIC E COLL.

Argumenta:

Haec argumenta sunt tractanda, quae capitibus XXV-XXXIV continentur: *verbum*: imperativus verborum deponentium, gerundium et gerundivum, futurum perfectum, coniunctivus praesentis, imperfecti, perfecti et plusquamperfecti, consecutio temporum, propositiones hipoteticae; *constructio partium orationis*: cum, ut, ne, quin, quominus + coniunctivus; constructio et usus casuum; *ars metrica*: hexameter, pentameter, hendecasyllabus.

Textus:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana*, Accademia Vivarium Novum (Roma 2010); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Latine Disco*, Accademia Vivarium novum (Roma 2010); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume I cap. I-XIX*, Accademia Vivarium novum (Montella 2008); COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I – Familia Romana. Volume II cap. XX-XXXIV*, Accademia Vivarium novum (Montella 2009); MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque* (Roma, Accademia Vivarium novum 2010); MIRAGLIA L., *Fabulae Syrae. Graecorum Romanorumque fabulae ad usum discipulorum Latine narratae*, Accademia Vivarium Novum (Roma 2010); CARFAGNI R. (a cura di), *Caroli Francisci Lhomond Epitome Historiae Sacrae. Brevi Christi vitae narratione addita*, Accademia Vivarium Novum (Montella 2009); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna* (Montella, Accademia Vivarium Novum 2007); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna. Enchiridion discipulorum II (cap. XXXVI-LVI)* (Montella, Accademia Vivarium Novum 2003).

LB0613. Storia della letteratura latina classica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Lineamenti di storia letteraria latina dalle origini all'inizio dell'età augustea. I. *L'età arcaica*: origini, *fasti*, *annales*, *commentarii*, *carmina*, saturnio. Il teatro romano: fescennino, palliata, togata, *atellana* e mimo; Livio Andronico, Nevio, Plauto, Cecilio Stazio, Terenzio, Pacuvio, Accio, Ennio; la storiografia e

l'oratoria: Fabio Pittore, Cincio Alimento, Catone, Sisenna; la satira: Lucilio. II. *L'età repubblicana*: la poesia neoterica, l'alessandrinismo e l'epigramma: Catullo; Lucrezio e il *De rerum natura*; Varrone, Cicerone, Cornelio Nepote, Pomponio Attico; Giulio Cesare, Sallustio. III. *L'età augustea*: Virgilio, Orazio.

Testi:

FEDELI P., *Storia letteraria di Roma* (Napoli, Fratelli Ferraro 2004); PARATORE E., *Storia della letteratura latina* (Firenze, Mondolibri 2003); ALBRECHT M., *Storia della letteratura latina: da Livio Andronico a Boezio*, I-III (Torino, Einaudi 1995-1996) (Biblioteca Studio, 11, 19 e 24); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi*, I-II (Milano, Principato 2005).

LB0615. Lettura testi classici latini I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argumenta:

La città, gli dèi e gli uomini: lo spazio

Fabulae quae ad aliquos locos urbis pertinent (moenia, templa, compita, limina, pontes, mundi, foci) apud auctores Romanos. Lectio, versio, commentarius locorum selectorum.

Textus:

BEARD M., *Gli spazi degli Dei, le feste*, in: A. GIARDINA (a cura), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma antica* (Roma-Bari, Laterza 2000) 35-56; VEYNE P., *I Greci hanno creduto ai loro miti?* (Bologna, Il Mulino 2005); FERRO L.-MONTELEONE M., *Miti romani* (Torino, Einaudi 2010); BETTINI M., *Missing Cosmogonies. The Roman Case?*, in: «Archiv für Religionsgeschichte» 13, 2011, pp. 69-92; GALINSKY G.K., *The Cipus episode in Ovid's Metamorphoses*, in: «Transactions and Proceedings of the American Philological Association» 98 (1967) 181-191; DE SANCTIS G., *La religione a Roma* (Roma, Carocci 2012).

LB0616. Lettura testi classici latini II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA DE SANCTIS

Argumenta:

La città, gli dèi e gli uomini: il tempo

Fabulae quae ad notionem temporis pertinent (clavis annalis, dies fasti, nefasti, atri, religiosi, Ianus, Terminus) apud auctores Romanos. Lectio, versio, commentarius locorum selectorum.

Textus:

BEARD M., *Gli spazi degli Dei, le feste*, in: A. Giardina (a cura), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma antica* (Roma-Bari, Laterza 2000) 35-56; VEYNE P., *I Greci hanno creduto ai loro miti?* (Bologna, Il Mulino 2005); FERRO L.-MONTELEONE M., *Miti romani* (Torino, Einaudi 2010); BETTINI M., *Missing Cosmogonies. The Roman Case?*, in: «Archiv für Religionsgeschichte» 13 (2011) pp. 69-92; GALINSKY G.K., *The Cipus episode in Ovid's Metamorphoses*, in: «Transactions and Proceedings of the American Philological Association» 98 (1967) 181-191; DE SANCTIS G., *La religione a Roma* (Roma, Carocci 2012).

LB0620. CM di Letteratura latina classica*(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre):* Prof. ROBERTO NICOLAI*Argomenti:*

Il mito come paradigma nella letteratura greca: dall'epos al V secolo a.C.

Il corso sarà incentrato sulla funzione paradigmatica dei miti a partire dai poemi omerici fino alla tragedia attica del V secolo a.C. Punto di approdo sarà la storiografia di Erodoto e di Tuciddide, che sostituirà i paradigmi mitici con paradigmi tratti dalla storia.

Il corso avrà andamento seminariale, con temi di ricerca proposti agli studenti, che saranno valutati sulla base dei lavori che produrranno.

Testi:

Manuale di riferimento consigliato: ROSSI L.E.-NICOLAI R., *Storia e testi della letteratura greca* (Firenze, Le Monnier 2002-2003) voll. I, IIA e II B. Edizioni consigliate dei testi in traduzione italiana (in ordine cronologico): OMERO, *Iliade*, Introduzione di G. ZANETTO, traduzione di G. CERRI, commento di A. GOSTOLI (Milano, Rizzoli 2006); OMERO, *Odissea*, a cura di S. WEST-J.B. HAINSWORTH-A. HEUBECK-A. HOEKSTRA-J. RUSSO-M. FERNANDEZ GALIANO, traduzione di G.A. PRIVITERA, 6 voll. (Milano, Mondadori 1981-1986); ESCHILO, *Oresteia. Agamennone Coefore Eumenidi*, intr. di V. DI BENEDETTO, trad. e note di E. MEDDA-L. BATTEZZATO-M.P. PATTONI (Milano, Rizzoli 1997); SOFOCLE, *Antigone, Edipo re, Edipo a Colono*, Introduzione, traduzione, premessa al testo e note di F. FERRARI (Milano, Rizzoli 1982); EURIPIDE, *Alceste*, a cura di D. SUSANETTI (Venezia, Marsilio 2001); EURIPIDE, *Oreste*, a cura di E. MEDDA (Milano, Rizzoli 2001); ERODOTO, *Le storie*, a cura di A. COLONNA e F. BEVILACQUA, 2 voll. (Torino, UTET 1996); TUCIDIDE, *La guerra del Peloponneso*, a cura di L. CANFORA, 2 voll. (Roma-Bari, Laterza 1986). Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni

LB0650. Preseminario di lettura dei testi latini*(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre):* Prof. MIRAN SAJOVIC*Argomenti:*

Scopum huius scholae est, ut audientes lectionibus linguae Latinae expletis ad exemplaria deprompta ex scriptoribus totius Latinitatis accedant et ea professoris ductu perlegant, philologice perscrutentur et suis verbis seu scriptis explanent.

Testi:

Commentarii a Professore exarati. PAVANETTO C., *Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae* (Romae, 2009); I.M. MIR CALVANO C., *Via omnibus aperta I. Summae Grammaticae Latinae* (Romae, 1993); POVISC B.S., *Grammatica Latina* (Cassini, 1974).

LB0720. Letteratura latina medievale I*(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre):* Prof. LUIGI MIRAGLIA*Argomenti.*

1. Boezio. 2. Cassiodoro. 3. Benedetto da Norcia. 4. Cesario di Arles. 5.

Gregorio di Tours. 6. Gregorio Magno. 7. Isidoro di Siviglia. 8. Beda Venerabile. 9. Jordanes. 10. Venanzio Fortunato. 11. Alcuino. 12. Paolo Diacono. 13. Eginardo. 14. Teodolfo. 15. Rabano Mauro. 16. Valafrido Strabone.

Testi:

Dispense ed estratti distribuiti dal Professore. ALFONSI L., *La letteratura latina medievale* (Milano, Accademia 1988); PALADINI V.-DE MARCO M., *Lingua e letteratura mediolatina* (Bologna, Pàtron 1993); D'ANGELO E., *Storia della letteratura mediolatina* (Montella, Accademia Vivarium novum 2004); BEESON CH., *A primer of Medieval Latin (an anthology of prose and poetry)* (Chicago-Atlanta-New York, Scott. Foresman & co. 1925).

LB0721. Letteratura latina medievale II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argomenti.

1. Lupo di Ferrières. 2. Waltarius. 3. Within Piscator. 4. Rosvita di Gandersheim. 5. Pier Damiani. 6. Anselmo d'Aosta. 7. Pietro Abelardo. 8. Bernardo di Chiaravalle. 9. Aelredo di Rievaulx. 10. Guglielmo di S. Thierry. 11. Ugo di S. Vittore. 12. Riccardo di S. Vittore. 13. Storia delle Crociate. 14. Guglielmo di Malmesbury. 15. Goffredo di Monmouth. 16. Giovanni di Salisbury. 17. Gualtiero Map. 18. Pietro d'Alfonso. 19. *Historia septem sapientium*. 20. Andrea Capellano. 21. *Regimen sanitatis*. 22. Ildeberto di Lavardin. 23. Alano di Lilla. 24. L'Archipoeta. 25. *Carmina Burana*. 26. Alberto Magno. 27. Tommaso d'Aquino. 28. Bonaventura da Bagnoregio. 29. Giacomo da Varazze. 30. Salimbene da Parma. 31. Dante Alighieri. Di ogni autore vita, opere, pensiero, stile; lettura d'un'antologia di testi comprendente passi tratti dall'opera d'ognuno degli scrittori studiati.

Testi:

Dispense ed estratti distribuiti dal Professore. ALFONSI L., *La letteratura latina medievale* (Milano, Accademia 1988); PALADINI V.-DE MARCO M., *Lingua e letteratura mediolatina* (Bologna, Pàtron 1993); D'ANGELO E., *Storia della letteratura mediolatina* (Montella, Accademia Vivarium novum 2004); BEESON CH., *A primer of Medieval Latin (an anthology of prose and poetry)* (Chicago-Atlanta-New York, Scott. Foresman & co. 1925).

LB0723. Latinitas canonica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. WALDEMAR TUREK

Argomenti:

Il corso è diviso in tre parti. I. Cenni storici circa la nascita e lo sviluppo del latino ecclesiastico; esame di alcune particolarità del latino impiegato nelle fonti del Diritto Canonico. II. Analisi di testi tratti dal Magistero pontificio, dal diritto antico, dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza della Rota Romana. III. Esercizi pratici in vista della composizione di brevi testi in latino, con particolare attenzione agli atti processuali.

Argumenta:

Curriculum in tres dividitur partes. I. Excursus historicus de ortu evolutioneque Latinitatis ecclesiasticae; explanatio peculiarium notarum sermonis Latini in fontibus adhibiti Iuris Canonici. II. Lectio et analysis textuum selectorum e Magisterio Pontificio, Iure Canonico, normis vigentibus et iurisprudentia Rotae Romanae. III. Exercitationes compositionis brevium textuum Latinorum, consideratis potissimum actibus processualibus.

Textus:

Commentarii Professoris: AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 62009); SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium Iuris Canonici* (Roma, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968).

LB0810. Storia romana

(3 ECTS – 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Prima parte: Le fonti letterarie: analisi e critica. Origini di Roma: leggenda e critica storica. La monarchia. La repubblica. Le guerre puniche. Roma alla conquista del Mediterraneo: il contatto con la Grecia. Le guerre sociali. La crisi della Repubblica: Silla, Giulio Cesare e Ottaviano Augusto. Il modello orientale e la tradizione latina. Il Principato: motivazioni politiche ed ideologia.

Seconda parte: L'impero romano: l'organizzazione, la gestione amministrativa, la partecipazione alla vita politica, l'esercito. Gli "imperatori filosofi". Caracalla e l'estensione della cittadinanza. La crisi tardo antica e il passaggio al cristianesimo. Costantino e lo spostamento della capitale. La fine dell'Impero. Il concetto di Tarda Antichità nel nuovo approccio storiografico.

N.B. E' necessario studiare interamente i testi indicati. Durante il corso sono previste visite a musei e mostre: la partecipazione alle uscite è parte del programma ed obbligatoria.

Testi:

Dispense del Professore. POMA G., *Le istituzioni politiche del mondo romano* (Milano, Il Mulino 2002) 13-76, 95-110, 153-173, 239-252, 268-272; ZERBINI L.-ARDEVAN R., *Storia Romana. Dal 753 a.C. al 565 d.C.* (Milano, Mondadori 2011). E' possibile concordare con il professore l'incremento dei testi con sussidi di base in lingua straniera, non sostitutivi di quelli indicati.

LB0812. Storia del Cristianesimo

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre):

Proff. MARIO MARITANO – ROBERTO SPATARO

Argomenti:

1. *Introduzione:* storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti,

metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo.* 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa. *Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo.* 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi); 7. Origine e sviluppo del monachesimo; 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo. 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino; 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelita. 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Bibliografia:

Dispense del Professore. BILMEYER K., TUECHLE H., *Storia della Chiesa* vol. I, Brescia, Morcelliana 1973. DANIELOU J. - MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno* (= *Nuova Storia della Chiesa* a cura di KNOWLES M. - OBOLENSKY A., vol. I) Torino, Marietti 1970. FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000, tr. it. MAYEUR J.M., PIETRI Ch. et L, VAUCHEZ A., VENARD M. (a cura di), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura. Vol. I. Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di PIETRI L., tr. it. Vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di PIETRI Ch. et L., tr. it. Vol III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)* a cura di PIETRI L. (Borla, Roma 2000-2003). JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III, Milano, Jaca Book 1977-1978.

LB0816. Archeologia e arte classica e cristiana antica

(6 ECTS – 4 crediti nel II semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Definizione della materia: archeologia e arte come strumenti della conoscenza storica. Fasi cronologiche: dalla Grecia classica a Roma; dal mondo pagano al mondo cristiano. Le fonti letterarie e le fonti materiali. Il rapporto tra letteratura e produzione artistica. Gli strumenti dello studio.

Le origini dell'arte greca: le Cicladi e Creta. Il mito e le immagini: nascita e circolazione dei riferimenti culturali in età protostorica e storica. Il santuario, il tempio, la città come luoghi di aggregazione culturale. L'esperienza dei grandi cantieri come momenti della formazione del linguaggio artistico greco: il santuario di Olimpia, l'acropoli di Atene. Il Partenone come espressione della politica di Pericle. Alessandro Magno e il grande linguaggio dell'arte ellenistica. L'Altare di Pergamo e il Laocoonte. Concetto di "ellenismo perenne": dalle arti visive alla letteratura. L'eredità romana: la scultura, la pittura e l'architettura. Momenti di grande committenza imperiale: l'Ara Pacis, la Colonna Traiana, il Pantheon, la Basilica di Massenzio. Arte come politica: le stagioni della ritrattistica ufficiale romana da Augusto a Costantino.

Linguaggio aulico, linguaggio plebeo: la trasformazione dell'arte nella tarda antichità. Usi funerari romani e cristiani: il colombario, l'ipogeo, il mausoleo, la catacomba. Linguaggio artistico cristiano: eredità e peculiarità. Prima e dopo la Pace della Chiesa: la formazione e l'affermazione dello specifico cristiano nel linguaggio visivo. Le basiliche costantiniane di Roma.

N.B. Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

Manuali di base: G. DORFLES-DALLA COSTA C.-RAGAZZI M., *Lineamenti di Storia dell'arte. Volume I, dalle origini all'arte gotica*, pp.1-171 (Atlas 2011 e seguenti, con supplementi multimediali online): previa autorizzazione del docente, questo testo sostituibile con manuale di storia dell'arte antica ad uso dei licei; FILACCHIONE P.-PAPI C., *Archeologia Cristiana. Coordinate storiche, geografiche, culturali (I-V secolo)* (LAS 2015) 15-74; 121-138; 155-255; 343-416.

Articoli specifici: FILACCHIONE P., *Note di metodo per lo studio della storia dell'arte antica*, in: *Salesianum*, 75 (2013) 575-594; ZANKER P., *Un'arte per l'impero. Funzione e intenzione delle immagini nel mondo romano* (Milano, Mondadori 2002) 9-37, 212-230, FILACCHIONE P., *L'orante cristiana tra simbologia e iconografia del reale*, in: *Salesianum* 67 (2005) 157-169.

LB0831. Paleografia

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA PAPI

Argomenti:

Introduzione alla paleografia. Materie, strumenti e tecniche delle testimonianze scritte. Capitale e minuscola nel mondo romano. L'onciale e la semionciale. Il sistema abbreviativo nel mondo romano e nel medioevo. Il particolarismo grafico in Europa. Le scritture nell'Italia meridionale e nell'Italia centro-settentrionale. La minuscola carolina. La gotica. La minuscola cancelleresca. La mercantesca. La rinascita dell'*antiqua*.

Bibliografia:

PETRUCCI A., *Breve storia della scrittura latina*, Bagatto Libri, Roma 1992. DE LASALA F., *Esercizi di paleografia latina. Trascrizioni, commenti e tavole*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2006. CAPPELLI A., *Lexicon abbreviaturarum: dizionario di abbreviature latine ed italiane*, U. Hoepli, Milano 1990.

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

FSC

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GONSALVES PETER, SDB

VICEDECANO: ALVATI COSIMO, SDB

CEPEDA EMIRO, SDB

LEWICKI TADEUSZ, SDB

SEGRETARIO: ALVATI COSIMO, SDB

PICCINI MARIA PAOLA, LC

DELEGATO DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Straordinari:

GONSALVES PETER, SDB

Docenti Aggiunti:

ALVATI COSIMO, SDB

BUTERA RENATO, SDB

CASSANELLI ENRICO, SDB

CEPEDA EMIRO, SDB (*Econ.*)

LEWICKI TADEUSZ, SDB

LOBO ANTHONY CLIFFORD, SDB

PASQUALETTI FABIO, SDB

Docenti Stabilizzati:

PICCINI MARIA PAOLA, LC

SPRINGHETTI PAOLA, LC

Docenti Emeriti:

LEVER FRANCO, SDB

Docenti Invitati:

AGOSTINELLI ALESSANDRO, LC

ATAKPA AMBROISE, DC

BARBA VINCENZAO, LC

BLASI SIMONETTA, LC

CAVALLERI NATALIA, LC

COSCIA M. EMANUELA, LC

COSTA GIUSEPPE, SDB

DONI TERESA, LC

FRENI CRISTIANA, LC

GIANNASCA ANTONIO, LC

GISOTTI ROBERTA, LC

GUBINELLI MASSIMO, LC

IACOELLA NAZZARENO, LC

PERRONE GIULIO, LC

PITTEROVA MICHAELA, FMA

RESTUCCIA PAOLO, LC

ROCCA GIUSEPPE, LC

ROMANO ANTONINO, SDB

SACCÒ PIETRO, LC

SAMMARCO VITTORIO, LC

SARDELLI TOMMASO, LC

SPARACI PAOLO, LC

TAGLIABUE CARLO, LC

Collaboratori:

NATAELE GIUSEPPE, LC

Assistenti:

LACEDONIO DONATO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

La Comunità Europea ha promosso un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale - FSC - da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricula.

I percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato* o *Laurea*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o *Laurea specialistica*.

L'unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* (ECTS, *European Credits Transfer System*) la Facoltà fornisce una migliore informazione sul proprio curriculum e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Ammissione

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità. Oltre alla conoscenza della lingua italiana, i requisiti per l'ammissione alla FSC sono i seguenti:

Primo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Baccalaureato* o *Laurea in Scienze della Comunicazione sociale* gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curriculum di studi della Facoltà.

Sono ammessi al *secondo anno* – sulla base di una opportuna documentazione - coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: sono ammessi al ciclo *Licenza o Laurea specialistica* gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Terzo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Dottorato di ricerca* gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o di titolo considerato equivalente, dimostrano con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

Corsi di specializzazione: sono ammessi ai corsi di specializzazione postgraduale o di perfezionamento di primo livello gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente); ai corsi di secondo livello accedono invece gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2013/2014 la prova scritta è programmata per lunedì 9 settembre, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi presso la Segreteria della FSC. Il colloquio avverrà invece nei giorni immediatamente successivi secondo la lista di prenotazione stilata all'atto dell'esame scritto.

I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

4. Conoscenza della lingua inglese

La Facoltà ritiene che la lingua inglese sia indispensabile per quanti si occupano di comunicazione, almeno a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I e Inglese II.

Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale: sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il ciclo ha un carico pari a 180 ECTS, 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS):

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)
- FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
- EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
- CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)
- CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (97 ECTS)

- CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)
- CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)
- CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
- CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)
- CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)
- CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)
- CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
- CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS)
- CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
- CA1212. Economia politica (5 ECTS)
- DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)
- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)
- TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)
- TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)
- TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)

- CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
- CA1115. Storia del teatro (4 ECTS)
- CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
- CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (4 ECTS)

- Nell'anno accademico 2013/2014 gli studenti sono invitati a frequentare:
- CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)

Altre attività formative (12 ECTS)

- Tre tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.
- CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS)
 - CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS)
 - CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS)
 - CA1117. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (4 ECTS)
 - CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (4 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)

- CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)
- Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:

LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il secondo ciclo di studi si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:

- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è pari a 120 crediti (ECTS), distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni (85 ECTS)*Attività formative di base (20 ECTS)*

- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)

CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)

CA1020. Religione e media (5 ECTS)

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)

CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)

*Un corso monografico scelti tra quelli programmati dalla Facoltà (3 ECTS)**Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)**Attività formative affini o integrative (15 ECTS)*

FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)

Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)

Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)**a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale:
Teoria e Ricerca**

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)

CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

**b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale:
Giornalismo e Editoria**

CA0621. Editoria (5 ECTS)

CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)

CA0522. Giornalismo III (3 ECTS)

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale I - TV (5 ECTS)

CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale II - Radio (5 ECTS)

CA0514. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)

CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS)

**c) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale:
Media per la comunità**

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)

un corso a scelta tra:

CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0621. Editoria (5 ECTS)

Tirocini:

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale I - TV (5 ECTS)

CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale II - Radio (5 ECTS)

CA1054. Tirocinio Internship: media per la comunità (7 ECTS)

un tirocinio a scelta tra:

CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet (5 ECTS)

CA0855. Tirocinio: Produzione multimediale - TV (5 ECTS)

CA0856. Tirocinio: Produzione multimediale - Radio (5 ECTS)

CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS)

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

INDIRIZZO: COMUNICAZIONE PASTORALE

FSC

Requisiti per l'ammissione

- Superamento dell'esame di ingresso previsto dagli ordinamenti della FSC
- Un curriculum di studi in ambito filosofico-teologico

Il curriculum in Scienze della comunicazione sociale, indirizzo *Comunicazione pastorale* è proposto a candidati che abbiano già compiuto uno dei seguenti percorsi:

- l'intero *ciclo seminaristico di studi filosofico-teologici*;
- il *Baccalaureato in Teologia*;
- il *Magistero* o la *Licenza in Scienze religiose*

- La conoscenza della lingua italiana

Per la realizzabilità del progetto sono ammessi solo i candidati in grado di capire e di esprimersi *correttamente e correntemente* in italiano. Il livello esigito è il B2. Per quanto riguarda la relativa verifica la Facoltà intende fornire precise direttive, in collaborazione con la prassi adottata dall'UPS.

Profilo

Il curriculum si caratterizza in modo del tutto particolare perché accoglie come suoi studenti persone che hanno già maturato conoscenze, abilità e competenze in ambito filosofico, teologico e pastorale per aver frequentato l'intero ciclo formativo presbiterale o per possedere il Baccalaureato in Teologia o per aver conseguito il Magistero o la Licenza in Scienze religiose presso un Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Il curriculum intende portare queste persone ad acquisire conoscenze, abilità e competenze nell'ambito specifico della comunicazione pastorale. In particolare si preparano:

- Formatori capaci di applicare le loro conoscenze in ambito filosofico e teologico ai processi della comunicazione interpersonale, sociale e religiosa, con particolare attenzione al mondo giovanile e ai ceti popolari.
- Operatori in grado di raccogliere, interpretare e diffondere dati e informazioni utili alla vita della comunità locale, civile e religiosa in qualità di collaboratori di uffici che gestiscono l'informazione e le relazioni pubbliche.
- Collaboratori di iniziative editoriali (periodici, libri, supporti multimediali...), di emittenti e centri di produzione radio e televisione, di centri di produzione web.
- Animatori della comunicazione e della cultura, in grado di collaborare alla pianificazione dell'azione pastorale d'insieme e della pastorale della comunicazione in una diocesi, in una istituzione religiosa.

Competenze

La preparazione al ruolo di operatori della comunicazione religiosa negli ambiti della formazione, dell'informazione, della produzione e dell'animazione richiede l'acquisizione di conoscenze base specifiche dei diversi settori e di competenze nell'ambito della comunicazione sociale e nell'uso attivo dei relativi linguaggi (immagine, suono, video, multimediale, web, ecc.).

Un impegno particolare è dedicato alla valorizzazione delle competenze pregresse nell'ambito della filosofia, della teologia e della pastorale per comprendere ed interpretare la cultura dei diversi ambienti di provenienza, dedicando una particolare attenzione al mondo giovanile e alle agenzie che se ne occupano in ambito ecclesiale (scuole, centri giovanili, associazioni, ecc.).

Articolazione del Curriculum

L'organizzazione degli studi prevede come condizione di ammissione al Ciclo di Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale un primo ambito di conoscenze, abilità e competenze

nei settori della filosofia, della teologia e della pastorale acquisite dai sacerdoti nel periodo della loro formazione e da laici e religiosi in percorsi universitari di carattere teologico (vedi condizioni di ammissione). Questa preparazione, che ha esigito non meno di quattro anni di studi di livello superiore, è considerata parte essenziale del progetto formativo in Comunicazione pastorale ed è valutata pari a 107 ECTS del ciclo di Baccalaureato. In questo modo lo studente è ammesso al terzo anno di Baccalaureato, per conseguire i rimanenti 73 ECTS.

Una particolare importanza ha il seminario annuale che prepara l'esercitazione finale. Questa avrà la consistenza di una trentina di pagine e potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese.

Le attività accademiche per i 180 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base e caratterizzanti nell'ambito filosofico, teologico, pastorale, assoltte precedentemente all'iscrizione: 107 ECTS
2. Attività formative di base in ambito comunicativo: 34 ECTS
 - CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 ECTS)
 - CA0320 Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
 - CA0411 Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
 - CA0221 Psicologia della comunicazione (5 ECTS)
 - CA0110 Storia della comunicazione (5 ECTS)
 - CA1212 Economia politica (5 ECTS)
 - CA1217 Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
3. Attività formative caratterizzanti: 17 ECTS
 - CA0510 Giornalismo I (5 ECTS)
 - CA0713 Teorie e tecniche del suono (4 ECTS)
 - CA0714 Teorie e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
 - CA0817 Teorie e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)
4. Attività formative relative al seminario e prova finale: 9 ECTS
 - CA0044 Seminario di I ciclo (3 ECTS)
 - Prova finale: tesi (6 ECTS)
5. Attività formative integrative: 8 ECTS
 - CA0515 Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS)
 - CA1114 Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
6. Attività formative relative alla lingua inglese: 5 ECTS
 - CA0010 Inglese I (5 ECTS)

La Facoltà ritiene che la lingua inglese sia indispensabile per quanti si occupano di comunicazione, almeno a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta

loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I e Inglese II.

Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale: sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

Lo studente che appartiene al curriculum di comunicazione pastorale dovrà frequentare i corsi e superare i relativi esami: Inglese I durante il terzo anno di Baccalaureato, e Inglese II durante il biennio della Licenza.

7. Attività formative relative all'abilità in ambito informatico

All'inizio dell'anno accademico lo studente dovrà superare una prova per verificare la sua capacità di utilizzare il computer. In particolare è necessaria una buona conoscenza operativa di un programma di elaborazione testi (Word di Office oppure Writer di Open Office). Se lo studente non raggiunge il livello richiesto, dovrà frequentare un corso accelerato organizzato dalla Facoltà.

SECONDO CICLO:

LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE INDIRIZZO: COMUNICAZIONE PASTORALE

Requisiti per l'ammissione:

Il Baccalaureato in *Scienze della Comunicazione sociale*, indirizzo *Comunicazione Pastorale*

Profilo

Il curriculum di Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale intende approfondire ed ampliare le conoscenze, le abilità e le competenze promosse nel triennio di Baccalaureato. Gli iscritti portano a compimento la loro qualifica di:

- Docenti e formatori che hanno esplorato la ricchezza del messaggio evangelico sia con gli strumenti della filosofia e della teologia sia con i linguaggi dell'arte e della cultura attuale, in grado quindi di promuovere la qualità della comunicazione religiosa in contesti sempre più ampi e di dare vita ad iniziative che sostengano la fruizione critica e la partecipazione attiva da parte dei singoli e dei gruppi (dai media tradizionali ai social network) e sollecitino la responsabilità degli operatori (giornalisti, autori, registi, programmisti, autorità).

- Responsabili della comunicazione e delle relazioni pubbliche di diocesi o enti religiosi (uffici diocesani della comunicazione, portavoce di organismi

ecclesiali, interlocutori efficaci con quanti operano nei mezzi di comunicazione sociale...).

- Direttori e coordinatori di iniziative editoriali (radio, tv, web, giornali e periodici, libri...) e comunicatori in grado di utilizzare - direttamente e in collaborazione con altri - tutti i linguaggi e gli strumenti disponibili nei vari contesti sociali, da quelli tradizionali che conservano la ricchezza di una cultura, a quelli più innovatori, per contribuire a forgiare un mondo più umano e più giusto.

- Animatori della comunicazione e della cultura, capaci di integrare le conoscenze acquisite e di gestire la complessità della comunicazione nell'azione pastorale d'insieme in una diocesi o in una istituzione religiosa attraverso la proposta di metodologie efficaci (dalla diagnosi, alla pianificazione, alla gestione ed alla valutazione);

Competenze

In corrispondenza ai profili professionali dei ambiti evidenziati (formazione, informazione, produzione e animazione) si possono indicare quattro tipologie di competenza:

- Progettare processi di formazione e di docenza nell'ambito della comunicazione religiosa, sulla base di una "riscoperta" del messaggio cristiano nelle forme comunicative attuali e, insieme, della comprensione critica del mondo della comunicazione sociale.

- Comunicare in modo chiaro ed efficace la proposta cristiana e promuovere un'immagine veritiera dell'azione della Chiesa e delle organizzazioni religiose, costruendo reti di collaborazione e di stima reciproca con gli operatori della comunicazione sociale.

- Dirigere e coordinare iniziative editoriali attente ai valori umani e religiosi, utilizzando tutte le forme di comunicazione tradizionali e attuali.

- Progettare e gestire iniziative in grado di coordinare l'attività di una diocesi o di una organizzazione religiosa dal punto di vista della comunicazione.

Articolazione del Curricolo

Al biennio di Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale, accedono gli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato nello stesso indirizzo.

L'organizzazione degli studi prevede l'offerta di corsi fondamentali e opzionali, di un seminario, di laboratori e tirocini, e la possibilità di compiere degli stage presso organizzazioni, centri di produzione e diocesi in Italia e all'estero. Una particolare importanza è attribuita alla realizzazione della tesi (dell'ordine di un centinaio di pagine) che potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese. Anche in questo caso

valgono le regole in vigore per gli altri curricula della FSC: sono quindi ammesse anche tesi che contemplano la realizzazione di un prodotto multimediale, accompagnato da un testo che ne presenta e giustifica i contenuti e il metodo adottato (Cf. Ordinamenti FSC, art. 291 §1.1).

Le attività accademiche per i 120 ECTS sono così ripartite:

- 1. Attività formative di base (25 ECTS)**
 - CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
 - CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
 - CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
 - CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
 - CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)
- 2. Attività formative caratterizzanti (38 ECTS)**
 - TA2521. Teologia e comunicazione II (5 ECTS)
 - TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)
 - CA1219. Parlare in pubblico (5 ECTS)
 - CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa (5 ECTS)
 - EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)
 - TA2522. Pastorale e comunicazione (4 ECTS)
 - CA1020. Religione e media (5 ECTS)
 - CA1024. Religione e media II (4 ECTS)
- 3. Attività formative integrative (15 ECTS)**
 - CA0621. Editoria (5 ECTS)
 - CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)
 - CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)
- 4. Lingua inglese (5 ECTS)**
 - CA0011 Inglese II (5 ECTS)
- 5. Attività formative, a scelta dello studente: per 10 ECTS**

La scelta è tra i corsi seguenti o tra quelli attivati dalla Facoltà, oppure tra i corsi programmati da altre Facoltà dell'UPS:

 - CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)
 - CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)
 - CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)
 - CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
 - CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
 - CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)
 - CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)
 - CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
 - CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

6. Tirocini, a scelta dello studente per almeno 13 ECTS

- CA0514. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)
- CA0815. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I - TV (5 ECTS)
- CA0816. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II - Radio (5 ECTS)
- CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS)
- CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS)
- CA1218. Teoria e tecniche di pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS)

7. Internship o stage aziendale (*opzionale*)

CA1055. Tirocinio Internship: comunicazione pastorale (8 ECTS)

Gli studenti che lo desiderano possono fare questo tirocinio, con il relativo accredito di 8 ECTS nel proprio curriculum accademico; ma questi non contano per il completamento dei 120 ECTS necessari per ottenere il titolo di Licenza.

8. Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)

Prova finale: Tesi (11 ECTS)

TERZO CICLO: DOTTORATO DI RICERCA

Il terzo ciclo, il Dottorato di ricerca, si protrae per almeno due anni o quattro semestri (*due semestri obbligatoriamente in sede*). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale. Il ciclo comporta, per tutti e due i curricula della FSC:

- l'esame di una seconda lingua straniera;
- il seminario di Dottorato (10 ECTS);
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (5 ECTS);
- la stesura della dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione, media e mondo giovanile e/o popolare, comunicazione internazionale e interculturale, nuove tecnologie e comunicazione*.

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La FSC, da sola o in collaborazione con altre Facoltà e Dipartimenti, organizza corsi di specializzazione postgraduale di primo e secondo livello e corsi di aggiornamento, anche adottando metodologie di formazione a distanza. I corsi si concludono con il corrispondente Diploma.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2015-2016

PRIMO CICLO - Primo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)
 CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)
 CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)
1° anno
 CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti-D. Lacedonio)

CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - C. Alvati-G. Natale)
 CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)
 EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
 EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
 EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
 FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS - T. Doni)
2° anno

CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)
 CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
 CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
 CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)
 CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)
 CA1115. Storia del teatro (4 ECTS - T. Lewicki-G. Rocca)
 CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)
3° anno

CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)
 EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 FA0311. Filosofia morale (5 ECTS - G. Abbà)
 TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - A. Romano)

Tirocini

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati)

3° Anno - Comunicazione Pastorale

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)
 CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)
 CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti-D. Lacedonio)
 CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
 CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)

- CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - C. Alvati-G. Natale)
 CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)
 CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)
 CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)
 CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)
 CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)

Secondo semestre

- CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)
 CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)
 CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)

1° anno

- CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS - R. Butera)
 CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)
 CA0710. Storia del cinema (5 ECTS - C. Tagliabue)
 CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - C. Alvati-G. Natale)
 CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)
 CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS - M.E. Coscia)
 DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - M. Pitterova)
 TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Atakpa)

2° anno

- CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)
 CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - M.P. Piccini)
 CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - R. Butera)
 CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)
 CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)
 CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS - C. Alvati)
 CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)
 FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)

3° anno

- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
 EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
 FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS - D. Pace-A. Smerilli)

Tirocini

- CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)
 CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS - E. Cassanelli)
 CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (4 ECTS - M.E. Coscia)

3° anno - Comunicazione Pastorale

- CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)
 CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)
 CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS - R. Butera)
 CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
 CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - R. Butera)
 FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS - D. Pace-A. Smerilli)
 CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)
 CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - C. Alvati-G. Natale)
 CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)
 CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)
 CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)

SECONDO CICLO**Licenza in Scienze della Comunicazione sociale****Primo Semestre**

- CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

- CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - E. Cepeda-T. Lewicki T)
 CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - A. Agostinelli)
 CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)
 CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS - V. Barba)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

- CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - M.P. Piccini)
 CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS - T. Doni)
 CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - P. Springhetti)
 CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS - M.P. Piccini)
 CA0514. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS - V. Sammarco-P Sparaci)
 TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)
 CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS - E. Cassanelli)
 CA0855. Tirocinio: Produzione multimediale - TV (5 ECTS - E. Cassanelli)
 CA0856. Tirocinio: Produzione multimediale - Radio (5 ECTS - C. Alvati)
 CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati)
 CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS - E. Cassanelli)

Corsi monografici

CA1231. CM di Comunicazione internazionale: Peace Communication (3 ECTS - P. Gonsalves)

Attività speciale (1 ECTS): 20 ottobre 2014, *Religion Today Film Festival*

Secondo Semestre*Attività formative comuni a tutte le specializzazioni*

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - P. Gonsalves)

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - E. Cepeda)

CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS - V. Sammarco)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS - E. Cepeda)

CA0522. Giornalismo III (3 ECTS - V. Sammarco)

CA0621. Editoria (5 ECTS - G. Perrone)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS - T. Lewicki)

EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)

FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M. Mantovani)

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS - C. Alvati-P. Restuccia)

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS - M.P. Piccini)

CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet (5 ECTS - P. Sparaci)

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS - E. Cassanelli)

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati)

Corsi monografici

CA0630. Corso Monografico di Giornalismo e Editoria (3 ECTS - G. Costa)

CA0730. CM di Storia del cinema (3 ECTS - R. Butera)

TERZO CICLO**Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale**

CA0043. Seminario di dottorato (10 ECTS - E. Cepeda-P. Gonsalves)

C0005. Tirocinio didattico per il Dottorato (5 ECTS - Docente assegnato dal Consiglio di Facoltà)

I seminari i tirocini e i corsi contrassegnati con sono riservati agli studenti della FSC.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NATALIA CAVALLERI

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le nozioni grammaticali e lessicali di base della lingua inglese, scritta e parlata, di livello elementary/ pre-intermediate.

Argomenti:

L'attività didattica avverrà attraverso ascolti e letture, con particolare attenzione a situazioni quotidiane, sociali, familiari ed universitarie, testi di attualità e scienze della comunicazione. Si svolgeranno attività di ascolto (Listening), comprensione (Comprehension), comunicazione orale, produzione scritta (Composition) e grammatica (Grammar e Use of English). Il lavoro in classe sarà integrato dallo studio settimanale, individuale e di gruppo, visioni di film, ricerche in internet, letture in lingua di classici letterari e articoli di attualità.

Testi:

SOARS L. and J., *New Headway Elementary* (third edition), Student's Book and Workbook (Oxford); MURPHY R., *Essential Grammar in Use* (Cambridge University Press); LETHABY C.-ACEVDO A.-HARMER J.-SWEENEY G., *Just Reading and Writing, Elementary level* (Marshall Cavendish Education); *Dispense* del professore; Sussidi multimediali: *My Teacher and I*, corso di inglese in DVD (Beginner and Elementary Level).

CA0011. Inglese II

(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere i testi relativi al linguaggio dei media. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione di un linguaggio tecnico e naturalmente della lingua parlata quotidianamente, tenendo conto che le basi linguistiche possono variare notevolmente se si prendono in considerazione le loro diverse nazionalità.

Sia il lavoro personale che l'attività di gruppo e la collaborazione reciproca ricoprono una particolare importanza nell'acquisizione della lingua pratica così come la produzione scritta (Comprehension, Translation, Use of English, Composition). Il lavoro di traduzione e di comprensione svolto regolarmente in aula e personalmente permetterà a ciascuno di rendersi conto del suo percorso individuale. L'uso di un linguaggio più specifico relativo alla comunicazione sociale riveste una importanza particolare nello svolgimento del programma e le basi linguistiche verranno via via integrate con una introduzione ai termini "tecnici" dei media per l'intera durata del corso, senza mai

perdere di vista la comunicazione nella vita quotidiana, con le sue problematiche grammaticali e lessicali che gli studenti devono affrontare nel cercare dei punti di riferimento nella propria lingua materna. L'acquisizione di un importante numero di termini relativi alla comunicazione rappresenta tuttavia uno degli obiettivi principali del corso di Inglese II.

Testi:

CERAMELLA N.-LEE E., *Cambridge English for the Media* (Cambridge, Cambridge University Press, 2008). Materiale didattico del Professore.

CA0043. Seminario di dottorato

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. EMIRO CEPEDA - PETER GONSALVES

Argomenti:

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell'approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo implica un costante dialogo con i docenti del seminario e con il relatore della tesi. L'anno di studio si concluderà: A) Con la consegna della prima bozza del progetto di tesi; B) Con la presentazione pubblica di tale progetto davanti ai colleghi, ai docenti del seminario, ai docenti invitati e a chiunque sia interessato a partecipare; C) Esame finale (sintesi dell'intero percorso del Seminario).

Testi:

BENJAMIN W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966-ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953-ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); CROWLEY D.-HEYER P., *Communication in History* (London, Longman 1991); DAHLGREN P. (ed.), *Young Citizens and New Media* (New York, Routledge 2007); DENIS M., *Mass Communication Theory: An Introduction* (London, Sage 1994); DE MORAGAS SPA M., *Interpretar la comunicación. Estudios sobre medios en América y Europa* (Barcelona, Gedisa 2011); GERBNER G., *Le politiche dei mass media* (Bari, De Donato 1980-ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with television. The dynamics of cultivation process*, in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, languages* (London, Hutchinson 1980); GILI G.-COLOMBO F., *Comunicazione, cultura, so-*

cietà. L'approccio sociologico alla relazione comunicativa (Brescia, La Scuola 2012); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966-ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale University Press 1959); HOLMES D., *Communication Theory: Media, Technology and Society* (London, Sage 2005); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968-ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973-ed.orig. 1960); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979-ed.orig. 1949); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982-ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972-ed.orig. 1951); LIEVROUW L. & LIVINGSTONE S. (eds.), *The Handbook of New Media* (London, Sage 2006); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995-ed.orig. 1922); LITTLEJOHN S.W.-FOSS K.A., *Encyclopedia of Communication Theory* (London, Sage 2009); MAIGRET E., *Sociología de la comunicación y de los medios* (México, Fondo de Cultura Económica 2005); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.).

CA0044. Seminario di I ciclo

(3 ETCS – tra I e II semestre): Prof.ssa M. EMANUELA COSCIA

Finalità:

Il corso, pur trattandosi di un Seminario, è molto importante all'interno del percorso accademico dello studente in quanto lo accompagna nella scelta del tema della propria tesi di Baccalaureato. Inoltre gli fornisce quei rudimenti pratico-teorici affinché lo studente possa scrivere con competenza metodologica il proprio Progetto di tesi.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - effettuare la *survey* di un libro e lo *skimming* di un testo - consultare gli OPAC delle più importanti biblioteche cittadine e nazionali - citare correttamente fonti bibliografiche cartacee e digitali - usare strategie di lettura efficace - organizzare logicamente la stesura del proprio Progetto di tesi.

Argomenti:

1. Cos'è un lavoro scientifico. Le tappe nella preparazione di un lavoro scientifico.
2. Sussidi per la ricerca: biblioteche e banche dati.
3. Strategie per una scelta efficace del tema da trattare nel proprio lavoro di tesi.
4. La ricerca bibliografica preliminare.
5. Citazioni bibliografiche di testi cartacei e di testi digitali.
6. Come si legge un libro? La pre-lettura. La lettura analitica. La post-lettura.
7. La redazione di testi argomentativi e di testi espositivi. La scrittura efficace di incipit e conclusioni di un testo.
8. Regole formali di scrittura

scientifico. 9. Redazione del proprio progetto di tesi in base alle direttive indicate nella *Guida al Progetto di Tesi FSC*.

Valutazione: Esame scritto, al termine del corso, nella sessione estiva dell'a.a 2014-2015. Valutazione della qualità metodologica del Progetto di Tesi personale.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); NORTHEDGE A., *Studiare con efficacia* (Torino, SEI 1999). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata dalla Professoressa durante le lezioni.

CA0045. Seminario di II ciclo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. EMIRO CEPEDA - TADEUSZ LEWICKI

Argomenti:

Il seminario ha un duplice scopo: il primo - quello tipico di ogni seminario – approfondire una tematica attraverso letture personali guidate e il lavoro di gruppo; il secondo guidare lo studente alla preparazione del progetto di tesi.

La metodologia del seminario favorirà la preparazione del lavoro di licenza: esplorazione iniziale del tema, ricerca bibliografica, letture orientate, individuazione del metodo di lavoro, ipotesi della struttura del lavoro finale.

La valutazione terrà presente l'insieme delle prestazioni dello studente e la consegna della bozza del progetto di tesi che, in seguito, dovrà essere comunque sottoposta alla valutazione del Consiglio della Facoltà.

CA0110. Storia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Obiettivi:

Ripercorrendo le tappe dello sviluppo della comunicazione, dalle origini alla contemporaneità, il corso intende sottolineare ogni qual volta l'incidenza sulle relazioni interpersonali, "comunitarie" e di massa, politiche e commerciali. Il percorso lineare di conoscenza dei vari mezzi di cui il genio umano ha saputo dotarsi, condurrà lo studente a una migliore comprensione del fenomeno comunicativo nelle sue componenti e nelle sue funzioni sociali e culturali. La visione storica della creazione e perfezionamento dei singoli mezzi di comunicazione aiuterà lo studente ad apprezzare le tecniche appartenenti alla tradizione e a disporre di criteri oggettivi per leggere con visione critica la struttura e l'azione dei sistemi della tecnologia più attuale.

Argomenti:

Il corso si articolerà secondo la periodizzazione classica che distingue quattro significative tappe dello sviluppo della cultura della comunicazione

attraverso la varietà delle sue forme. La prima è quella inclusa dalle primitive forme di pittura rupestre, passando attraverso l'epoca della tradizione orale, sino al consolidamento della scrittura (cultura "manuale"); la seconda è quella avviata dall'invenzione della stampa sino alle sue forme tecnologiche più moderne del giornalismo "quotidiano" (cultura "tipografica"); la terza comprende la cultura dei media elettrici ed elettronici con le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono (cultura "audiovisiva"); la quarta, infine, contempla l'avvento del computer, dell'informatica, della rete con l'avvento della cultura della convergenza digitale (cultura "digitale").

Testi:

Appunti del Professore; GIOVANNINI G., Dalla selce al silicio. Storia dei massmedia (Torino, Millennium 2002); BENZONI C., *Il carattere della parola. Dai graffiti a Internet* (Varese, Benzoni 2013); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS2002); ANANIA, F., *Storia delle comunicazioni di massa* (Novara, UTET 2007). Testi e letture di approfondimento: FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 2002); MCLUHAN M., *Gli strumenti del comunicare* (Milano, Garzanti 1986); CIUFFOLETTI Z.-TABASSO E., *Breve storia sociale della comunicazione* (Roma, Carocci 2007); FINNEGAN R., *Comunicare. Le molteplici modalità dell'interconnessione umana* (Novara, UTET 2009); STAZIO M. (ed.), *La comunicazione. Elementi di storia, discipline, teorie, tradizioni di ricerca* (Assago, Ellissi 2002); NUNNARI D., *Dal giornale al portale. Storia e tecniche della comunicazione* (Roma, Rubbettino 2004); BOURDON J., *Introduzione ai media* (Bologna, Il Mulino 2001); CONSOLI D.E., *Manuale di storia della comunicazione e dell'informazione* (Tricase-LE, Libellula 2010); BARBIER F.-BERTHO LAVENIR C., *La storia dei media. La comunicazione da Diderot a Internet* (Milano, Marinotti 2002).

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso, per sua natura generale, ha come scopo la presentazione della semiotica nel suo sviluppo storico, presentando i Padri fondatori e le correnti più significative nella storia. Il panorama degli interessi semiotici contemporanei affrontato nella seconda parte del corso vorrà dimostrare l'importanza e la necessità degli studi semiotici per un dialogo interdisciplinare e complementare con le altre scienze della comunicazione. Le applicazioni pratiche nella terza parte del corso offriranno gli strumenti per analisi di tipo semiotico delle varie forme della comunicazione, dal testo letterario alle opere multimediali.

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; Curiosità della semiotica; Nozioni fondamentali. 2. Preistoria della semiotica; Ferdinand de Saussure e Louis Hjelmslev; Charles Sanders Peirce e Charles W. Morris. 3. Linguistica - Poetica e Formalismo Russo; Scuola di Praga; Roman Jakobson: dal

formalismo all'interdisciplinarietà. 4. Tra lo strutturalismo e le semiotiche testuali: Claude Lévi-Strauss, Jacques Lacan, Louis Althusser; Roland Barthes; Michel Foucault; Jacques Derrida; Le semiotiche testuali in sviluppo. 5. Interessi delle semiotiche testuali: La Semantica Strutturale di Algirdas Greimas e il Progetto della Semiotica del Testo; La *Semanalysis* di Julia Kristeva; L'ermeneutica e le semiotiche testuali; Umberto Eco e la struttura del romanzo e i suoi messaggi; "Il nome della rosa": dal romanzo al film. 6. Lo *strumentarium* per un'analisi semiotica: i concetti fondamentali e i percorsi analitici classici. 7. Comunicazione teatrale e la sua semiotica: Si può leggere lo spettacolo? Verso la *teatrolgia*. 8. Comunicazione visiva ed investigazione semiotica; Semiotica dell'immagine e della fotografia; Semiotica del cinema. 9. Semiotica della pubblicità, della moda e del giornale. 10. Le direzioni di ricerca nella semiotica contemporanea.

Testii:

SITO INTERNET: "Semiotic Adventure" CA0111 Semiotica generale (aa 2010-2011; 2011-2012; 2012-2013, 2014-2015, 2015-2016), in <https://sites.google.com/site/ca01112010/>.

BETTETINI G. (et al.), *Semiotica*. A cura di A.M. LORUSSO (Milano, Raffaello 2005); LEWICKI T. (a cura), *Semiotica generale: Prontuario del Corso 2015-2016* (Roma, UPS-FSC 2015, pro manoscritto).

Testi di approfondimento: BARRY P., *Beginning theory. An introduction to literary and cultural theory* (Manchester and New York, Manchester University Press 1995); BIGNELL J., *Media semiotics: an introduction*. (Manchester, Manchester University Press 1997); CALABRESE O., *Breve storia della semiotica. Dai Presocratici a Hegel* (Milano, Feltrinelli 2001); CHANDLER D., *Semiotics: the basics* (London and New York, Routledge 2002); COBLEY P. (ed.), *The Routledge Companion to semiotics and linguistics* (London and New York, Routledge 2001); DANESI M., *Of Cigarettes, High Heels, and Other Interesting Things: An Introduction to Semiotics* (New York, St. Martin's Press); DEELY J., *Basics of semiotics* (Bloomington & Indianapolis, Indiana University Press 1990); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); JENSEN K.B., *The Social semiotics of mass communication* (London, Sage Publications Ltd 1995); MARRONE G., *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo* (Torino, Einaudi 2001); NÖTH W., *Handbook of Semiotics* (Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press 1995); SEBEOK T.A., *Signs: an introduction to semiotics* (Toronto-Buffalo-London, University of Toronto Press 2001); SILVERMAN H.J. (ed.), *Cultural Semiosis: Tracing the Signifier* (London, Routledge 1998); SIMONE R., *Il sogno di Saussure. Otto studi di storia delle idee linguistiche* (Bari, Laterza 1992); VOLLI U., *Manuale di semiotica* (Bari, Laterza 2000).

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. FABIO PASQUALETTI - DONATO LACEDONIO

Obiettivi:

Il corso si prefigge di: a) introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione; b) aiutare a capire

la significatività della comunicazione nell'azione educativa, culturale e pastorale; c) formulare criteri operativi comunicativi per la costruzione di una *comunità di vita* educativa, culturale e pastorale.

Argomenti:

Comunicazione: intra-personale, inter-personale, sociale, di massa (antropologia, psico e sociolinguistica). Semiotica: sistemi di significazione e processo di comunicazione (semiotica generale). Linguaggio del corpo e linguaggio non verbale, cinesica e prossemica. Teorie delle comunicazioni: informazione, comunicazione, comunicazione di massa (teoria dell'informazione, teorie della comunicazione). Tecnologie, media e mediazioni (tecnologia, sociologia delle comunicazioni di massa). La società in rete, comunicazione e potere. Comunicazione e cultura: cultura giovanile, musica giovanile (studi culturali). Educazione e comunicazione (educomunicazione). Pastorale, comunicazione, media: pastorale come comunicazione e pastorale della comunicazione (teologia e pastorale della comunicazione).

Testi:

Obbligatorie: Appunti del Professore; COLOMBO F., *Introduzione allo studio dei media. I mezzi di comunicazione fra tecnologia e cultura* (Roma, Carocci 2006); *Video da vedere tramite la mediateca FSC:* DV1176 *Il diavolo veste Prada*; VD0016 *Internet revolution*; DV0334 *The Truman Show*; DV0710 *Thank you for smoking*; DV1098 *Videocracy Basta apparire*; DV0038 *Matrix*; DV0340 *Genio ribelle*; DV1417 *L'onda*; DV1141 *I-Tigi a Gibellina racconto per Ustica*. *Testi Consigliati:* BABOLIN S., *Produzione di senso* (Roma, Hortus Conclusus 1999); BECK A.-BENNETT P.-WALL P., *Communication studies: the essential introduction* (London and New York, Routledge 2002); BERGER A.A., *Essentials of mass communication theory* (Thousand Oaks, Sage 1995); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità. Introduzione alla comunicazione sociale* (Leumann, LDC 1997); FAGIOLO D'ATTILIA M., *Ragazzi, genitori, Internet. Navigare insieme* (Brescia, La Scuola 2011); FISKE J., *Introduction to communication studies* (London-New York, Routledge 1990); GILL D., *The ABC of communication studies* (Walton on Thames, T. Nelson 1992); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-RAIERI-LAS 2002); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); MARTINI C.M., *Il lembo del mantello. Per un incontro tra Chiesa e mass media* (Milano, Centro Ambrosiano 1991);

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO GUBINELLI

Obiettivi:

Il corso si propone introduce agli elementi centrali della psicologia della comunicazione relativi al contesto della comunicazione sociale. Le unità di-

dattiche si focalizzeranno, in una prospettiva evolutiva culturale, sulle modalità, sulle competenze e sulle diverse implicazioni della comunicazione interpersonale, della comunicazione nel gruppo, della comunicazione di massa e mediata. Verranno esaminati le caratteristiche e i significati che i processi comunicativi assumono in questi ambiti, mettendo in risalto come la comunicazione sia “*strumento del mestiere*” e valore di chi opera nel contesto sociale. Si tratteranno sia i processi percettivi, alla luce delle teorie del Sé, che quelli di apprendimento e decisionali, in riferimento alle dinamiche della comunicazione mediata in ambito sociale.

Argomenti e Unità Didattiche:

A. *Psicologia della comunicazione sociale*: 1. Elementi di psicologia generale e sociale (Il Sé nelle teorie socio-cognitive) 2. Elementi di Psicologia della comunicazione sociale. 3. La comunicazione interpersonale. 4. La comunicazione nel gruppo. 5. La comunicazione con l'esterno (Aspetti psicologici della comunicazione persuasiva e di quella senza fini persuasivi). B. *I processi di elaborazione della comunicazione*: 6. I processi socio-cognitivi individuali e collettivi nell'elaborazione della comunicazione (Individualismo/Cooperazione). 7. I processi decisionali e comportamentali (*Decision Making* e Teoria dei Giochi). C. *Psicologia della comunicazione mediata*: 8. Psicologia della comunicazione mediata. 9. Impatto della comunicazione mediata nei diversi contesti sociali. D. *Contesti di applicazione*: 10. Implicazioni psicologiche ed efficacia della comunicazione sociale nei diversi ambiti (promozione della salute; prevenzione da situazioni rischiose o di pericolo; comunicazione pubblica e istituzionale; comunicazione nell'era della globalizzazione). 11. Implicazioni etiche e morali nella comunicazione sociale (l'eccezione e la norma) ed eventuali rischi.

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2004); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1981); LIVOLSI M., *Manuale di sociologia della comunicazione* (Bari, Laterza 2007) Parte IV e V; QUAGLINO G.P.-RUMIATI R.-LOTTO L. (a cura), *Introduzione alla psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2007) Parte II; SCILLIGO P., *L'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva* (Roma, LAS 2009) Cap. 3, 4, 5, 6, 7, 12; VANNONI D., *Manuale di psicologia della comunicazione persuasiva* (Torino, Utet 2001).

Altre letture consigliate: BELLINO F., *Per un'etica della comunicazione* (Milano, Mondadori, 2010); CUCCO E.-PAGANI R.-PASQUALI M. (a cura), *Il primo rapporto sulla comunicazione sociale in Italia* (Torino, Rai-ERI 2005); CARANA N., *Comunicare la responsabilità sociale* (Milano, Angeli, 2004); CASAGRANDE S.-CASTELLANO A. *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo* (Milano, Raffaello Cortina 2001); GADOTTI G., *La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi* (Milano, Arcipelago 2001); JERVIS G., *Individualismo e Cooperazione* (Bari, Laterza 2002) Cap. 4, 5, 6, 7; KOTLER P.-ROBERTO E.L., *Marketing sociale. Strategie per modificare i comportamenti collettivi* (Milano, Edizioni di Comunità 1991);

INGROSSO M., *Comunicare la salute. Scenari, tecniche, progetti per il benessere e la qualità della vita* (Milano, Angeli 2001); TAMBURINI S., *Marketing e comunicazione sociale* (Milano, Lupetti 1996).

CA0223. Comunicazione e educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti:

1. Comunicazione, educazione, cultura. La dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. Cultura, culture: cultura popolare e cultura giovanile. 2. Storia dell'incontro comunicazione-educazione: scuole; teorie; strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. Polarizzazioni dialettiche: educazione alla comunicazione nell'educazione formale, non formale ed informale; *educomunicazione* e *media education*. 3. Aree dell'educomunicazione: educazione nella comunicazione; mediazione tecnologica nell'educazione. 4. Diagnosi, pianificazione, gestione e valutazione di processi educomunicativi. 5. Ricerca epistemologica in comunicazione-educazione. 6. Formazione degli educomunicatori. 4. Esperienze: esplorazione delle esperienze; valutazione critica; proposta di opzioni operative.

Testi:

AREA M., *Educar en la sociedad de la información* (Bilbao, Desclée De Brouwer 2001); BRUSCHI B.-PAROLA A., *Figli dei media* (Torino, SEI 2005); BUCKINGHAM D., *Media education: Alfabetizzazione, apprendimento e cultura contemporanea* (Trento, Erickson 2006); FAGIOLO D'ATTILIA M., *Ragazzi, genitori, Internet. Navigare insieme* (Brescia, La Scuola 2011); GONNET J., *Education aux médias: les controverses fécondes* (Paris, Hachette Éducation, Centre National de Documentation Pédagogique 2003); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); HERMANS H.-LIGORIO M.B., *Identità dialogiche nell'era digitale* (Trento, Erickson 2005); HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; HUERGO J.A.- FERNANDEZ M.B., *Cultura escolar, cultura mediática. Intersecciones* (Santafé de Bogotá, Universidad Pedagógica Nacional 1999); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); MONTOYA N., *La comunicación audiovisual en la educación* (Madrid, Laberinto 2005); OROZCO GÓMEZ G., *Televisión, audiencias y educación* (Buenos Aires, Norma 2001); POTTER W.J., *Theory of media literacy. A cognitive approach* (Thousand Oaks, Sage 2004); PARRA ALVARRACIN G., *Bases epistemológicas de la educomunicación. Definiciones y perspectivas de su desarrollo* (Quito, Abya Yala 2000); PRIETO CASTILLO D., *La comunicación en la educación* (Buenos Aires, La Crujía 2004); REDONDO GARCÍA E., *Educación y comunicación* (Barcelona, Ariel 1999); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare* (Roma, Carocci 2001); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Fondamenti didattici e prospettive di ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); RIVOLTELLA P.C.-FERRARI S. (edd.), *A scuola con i media digitali. Problemi, didattiche, strumenti* (Milano, Vita e Pensiero 2010); SIERRA F., *Introducción a la teoría de la comunicación*

educativa (Sevilla, MAD 2000). *Appunti* del Professore.

CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "teoria e ricerca" è un periodo di praticantato trascorso in un'istituzione dedicata alla ricerca nell'ambito della comunicazione sociale; oppure, in un'istituzione o in un suo dipartimento dedicato alla ricerca e all'analisi dei processi comunicativi attivati dall'istituzione stessa. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane dedicate allo svolgimento d'attività di ricerca guidate dal personale stesso dell'istituzione o, quanto meno, avere la possibilità di essere inserito come parte dei processi di ricerca in corso.

L'obiettivo consiste nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze della ricerca nell'ambito della comunicazione sociale e con quelle specifiche dell'istituzione che vuole capire, tramite la ricerca, i propri processi comunicativi.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di ricercatore così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Prerequisiti:

La possibilità di frequentare il corso e di sostenere la relativa prova d'esame con successo presuppone il possesso di una cultura sociale di base, di una conoscenza generale dei grandi temi che caratterizzano la riflessione sui fenomeni macro e micro-sociali, della capacità di comprendere il contenuto di testi scientifici di argomento sociologico.

Finalità/significato:

Il corso intende offrire una preparazione di base nel campo della metodologia e delle procedure della ricerca sociale empirica. In particolare, il corso intende affrontare alcuni problemi preliminari e introduce alcuni concetti

fondamentali che rappresentano il quadro metodologico generale della ricerca sociale empirica, per poi soffermarsi più nel dettaglio sulle procedure di raccolta delle informazioni, di analisi e interpretazione dei dati, proprie dell'inchiesta sociale. L'intento alla base della trattazione di questi temi è quello non soltanto di far prevalere l'esigenza di una effettiva e continua integrazione fra teoria ed empiria, ma anche di chiarire dove e come questa integrazione si possa e si debba realizzare nella concreta pratica della ricerca. Quindi, il corso dedica una particolare attenzione ai problemi di ordine logico-metodologico, oltre che tecnico, relativi ai processi di operazionalizzazione delle variabili della ricerca. La riflessione si concentra, inoltre, sulle dinamiche relazionali tra intervistatore e intervistato, sui problemi di metodo e sugli aspetti più propriamente tecnici dell'intervista, quale fondamentale strumento d'indagine delle scienze sociali.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di orientarsi nell'arte di scegliere gli strumenti più efficaci in relazioni agli obiettivi conoscitivi e di valutare con senso critico i risultati della ricerca empirica nell'ambito delle scienze sociali. Gli studenti frequentanti il corso dovranno acquisire un'adeguata conoscenza degli argomenti trattati, in modo tale da riferirli, con la necessaria consapevolezza pluridisciplinare, ai contenuti dei corsi di materie caratterizzanti il loro percorso formativo. In particolare, dovranno conoscere i principali paradigmi teorici e i principali approcci metodologici della ricerca sociale, nella consapevolezza della necessità di una sistematica integrazione tra teoria e ricerca empirica. Gli studenti dovranno acquisire, inoltre, la capacità di fare riferimento alla teoria sociale e alla ricerca sociale per comprendere e valutare i processi sociali, con il reperimento e la consultazione di fonti scientifiche, documentarie e bibliografiche.

Argomenti:

Prima lezione: Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di svolgimento della prova d'esame. Introduzione alla ricerca sociale e concetti fondamentali: La metodologia e i metodi; Paradigmi epistemologici: Positivismo e Post-positivismo, Interpretativismo; Relazione teoria-ricerca. *Seconda lezione:* La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa; L'approccio Standard e l'approccio non standard alla ricerca; I modelli di integrazione tra i due approcci: triangolazione, integrazione, complementarità; Il processo della ricerca. *Terza lezione:* Proprietà concetti, variabili: tipi di proprietà, costruzione delle variabili, definizioni operative, tipi di variabili; Validità di un concetto, validità di una definizione operativa, validità di un indicatore e affidabilità di una definizione operativa; La classificazione, le dimensioni del concetto di classificazione, le regole della classificazione, la

misurazione. *Quarta lezione:* L'inchiesta: Fasi dell'inchiesta; Il disegno della ricerca e le ipotesi: tipi di disegni di ricerca, tipi di ipotesi; La definizione del campo di osservazione e il campionamento: campioni probabilistici e campioni non probabilistici, generalizzabilità dei risultati. *Quinta lezione:* Esercitazione pratica sul campionamento. *Sesta e settima lezione:* L'intervista e i diversi tipi di intervista; L'intervista e il questionario: la presentazione, la struttura del questionario, l'ordine delle domande e le eventuali distorsioni dovute all'ordine delle domande, le domande chiuse e le domande aperte, le domande con finalità particolari, gli strumenti semi-proiettivi, le scale, il frangimento delle domande, le distorsioni dovute al processo di risposta, la relazione fra intervistatore e intervistato, i compiti dell'intervistatore, le interviste faccia a faccia, le interviste telefoniche, le interviste on line, i questionari autocompilati; Il pre-test, l'addestramento degli intervistatori, la rilevazione dei dati. *Ottava lezione:* L'analisi dei dati: Le operazioni di codifica, la matrice dei dati, la pre-analisi dei dati; L'analisi delle frequenze, l'analisi monovariata, gli indicatori di tendenza centrale, gli indicatori di dispersione, gli indicatori di posizione, le rappresentazioni grafiche, la forma della distribuzione, la normalizzazione e la standardizzazione dei dati. *Nona lezione:* L'analisi bivariata: l'analisi della relazione fra variabili, le tabelle di contingenza e il test del Chi². *Decima lezione:* Le analisi multidimensionali: l'Analisi delle corrispondenze multiple (Acm); la Cluster Analysis; l'Analisi delle componenti principali (Acp). *Undicesima lezione:* Simulazione della prova d'esame e correzione della stessa. *Dodicesima lezione:* Ripasso del programma e osservazioni finali.

Impegni per studente: Il corso si basa su lezioni frontali, durante le quali verrà richiesta la partecipazione attiva dei frequentanti alla discussione su argomenti teorici e metodologici di particolare rilevanza, al fine di individuare possibili chiavi di lettura, scientificamente orientate, della realtà sociale contemporanea. *Valutazione:* Prova scritta con eventuale integrazione orale su richiesta del docente e/o dello studente. La prova scritta consiste in una serie di domande "chiuse", ogni domanda presenta 4 alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta. Corsi collegati: CA0421 Metodologia della ricerca nell'ambito dei media - Primo anno Licenza - CA0353 – Teoria e tecniche di ricerca I – Primo anno Licenza - CA0354 – Teoria e tecniche di ricerca II – Secondo anno Licenza.

Testi:

Dispense e materiali messi a disposizione dal Professore (scaricabili dalla cartella on line). LOSITO G., *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale* (Roma, Carocci 1998); CANNAVÒ L.-FRUDÀ L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I. Per eventuali approfondimenti: CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); BAILEY K.D.,

Metodi della ricerca sociale (Bologna, il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press 1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi 1994); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. Introduzione al significato e alla funzione scientifica della teoria: che cos'è una teoria, come si costruisce e a cosa serve; rapporto tra ricerca e teoria; tipi di ricerca. 2. Tipologie o classi di teorie della comunicazione: teorie strutturali e funzionali; teorie behavioriste e cognitive; teorie interpretative e critiche. 3. Introduzione agli studi sulla comunicazione: nascita e sviluppo della comunicazione di massa; interesse degli studiosi per gli effetti sociali della comunicazione. 4. Origine della *Communication research*: la Scuola di Chicago e l'ecologia umana; la teoria ipodermica; Harold Lasswell e l'influenza della propaganda. 5. La teoria critica: la scuola di Francoforte. L'industria culturale come sistema. 6. Gli effetti dei media: effetti a breve termine ed effetti a lungo termine. 7. La prospettiva dei *cultural studies*. I media nelle interazioni quotidiane. Le teorie comunicative. 8. Media e costruzione della realtà. 9. L'ipotesi dell'Agenda Setting: limiti, problemi e aspetti metodologici. 10. La "spirale del silenzio" e la "teoria della coltivazione".

Testi:

Appunti del Professore; ABRUZZESE A.-MANCINI P., *Sociologie della comunicazione* (Roma-Bari, Laterza 2007); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2003); BONI F., *Teorie dei media* (Bologna, Il Mulino 2006); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd), *Media effects. Advances in theory and research* (Mahwah-NJ, Lawrence Erlbaum Associates 2002); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); GAGLIARDI C., *Origini delle teorie sociali sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi classici, protagonisti*, Roma LAS 2014; KAPPLER J.T., *Gli effetti della comunicazione di massa* (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVI M. R.-GUREVITCH M. (edd), *Defining media studies. Reflections on the future of the field* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1999); LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); MANCINI P.-MARINI R., *Le comunicazioni di massa. Teorie, effetti, contenuti* (Roma, Carocci 2006); MARINI R., *Mass media e discussione pubblica. Le teorie dell'agenda setting* (Roma-Bari, Laterza 2008); MATTELART A. e M., *Storia delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); McQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1996); McQUAIL D.-WINDHAL S., *Communication models for the study of mass communications* (London-New York, Longman 1993); SCHRAMM W.-

ROBERTS D. (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); WOLF M., *Gli effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 2003).

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso è parte del curriculum del Ciclo di Licenza. In quanto tale, presuppone la conoscenza e la padronanza dei contenuti presentati, durante il Baccalaureato, nel corso CA0320. Per questo motivo è vivamente consigliato, prima dell'inizio del nuovo corso, di "rispolverare" tali contenuti. Per l'approfondimento dell'argomento, si è scelto di dare uno sguardo alla storia delle teorie della comunicazione sociale da una prospettiva ben precisa: quella dell'audience. Da questa stessa prospettiva si esaminano anche le nuove teorie e il dibattito attuale. Si vuole, in tal modo, offrire una comprensione ampia della natura dell'audience nei diversi contesti: da quello comunicativo a quello culturale e sociale.

Nel corso CA0321 sono prese in esame le teorie che, nel corso degli anni, hanno dibattuto sull'audience, in quanto elemento fondante del processo comunicativo, e da cui sono scaturiti i diversi approcci alla comprensione della stessa. Gli studi iniziali hanno evidenziato le caratteristiche di un pubblico "passivo", inconsapevole, e quindi influenzato fortemente dai media. Altri approcci, successivamente, hanno identificato l'esistenza di un pubblico "attivo", cioè costituito da individui e da gruppi che rispondono ai messaggi mediali in modo consapevole e diversificato, attivando in alcuni casi anche processi di resistenza. Gli approcci contemporanei, infine, prendendo atto dei grandi processi di cambiamento del contesto mediale, ne tengono conto e cercano di riposizionare al loro interno il dibattito sull'audience, dando vita così a nuove teorie.

A modo di esempio, alcuni degli argomenti del corso vengono elencati di seguito: 1. Che cos'è l'audience? Un tentativo di chiarimento concettuale; 2. Uno sguardo storico e sintetico agli studi e alle teorie sull'audience; 3. I diversi tipi di audience; 3. L'audience passiva e l'audience attiva; 4. Le nuove figure dell'audience: performativa, responsabile, creativa, partecipativa, mobile, ecc.; 5. L'audience e i new media / social media; 6. I metodi di ricerca sull'audience: quantitativi e qualitativi; 7. L'audience e gli usi sociali dei media..

Testi:

ABERCROMBIE, N., & LONGHURST, B., *Audiences: A sociological theory of performance and imagination* (London, Sage 1998); ACCOTO, C., *Misurare le audience in internet: Teorie, tecniche e metriche per la misurazione degli utenti in rete* (Milano, Angeli 2007);

ALASUUTARI, P., *Rethinking the media audience: The agenda* (London, Sage 1999); ANDÒ, R. (ed.), *Audience reader: Saggi e riflessioni sull'esperienza di essere audience* (Milano, Guerini 2007); ANG, I., *Cercasi audience disperatamente* (Bologna, Il mulino 1998); BLASIO E.-DE GILI G.-HIBBERD M. & SORICE M., *La ricerca sull'audience* (Milano, Hoepli 2007); BROOKER W. & JERMYN D., *The audience studies reader* (London, Routledge 2003); CAPECCHI S., *L'audience attiva: Effetti e usi sociali dei media* (Roma, Carocci 2011); FANCHI M., *L'audience: Storia e teorie* (Roma, Laterza 2014); GAUNTLETT D., *Creative explorations: New approaches to identities and audiences* (London, Routledge 2007); GILLESPIE M. & SORICE M. (eds.), *Media audiences* (Milano, Hoepli 2007); KENNEDY D., *The spectator and the spectacle: Audiences in modernity and postmodernity* (Cambridge, Cambridge University Press 2009); LIVINGSTONE S.M., *La ricerca sull'audience: Problemi e prospettive di una disciplina al bivio* (Soveria Mannelli-CZ, Rubbettino 2000); LIVINGSTONE S.M., *Audiences and publics: When cultural engagement matters for the public sphere* (Bristol, Portland 2005); LIVINGSTONE S.M., *Lo spettatore intraprendente: Analisi del pubblico televisivo* (Roma, Carocci 2007); MCQUAIL D., *L'analisi dell'audience* (Bologna, Il mulino 2001); NAPOLI P.M., *Audience evolution: New technologies and the transformation of media audiences* (New York, Columbia University Press 2011); NIGHTINGALE V. & QUINTANA R., *El estudio de las audiencias: El impacto de los real* (Barcelona, Paidós 1999); NIGHTINGALE V., *The handbook of media audiences. Global media and communication* (Oxford, Wiley-Blackwell 2011); PERUGINI S., *Testimoni di fede, trionfatori di audience: La fiction religiosa italiana anni Novanta e Duemila: storie di santi, papi e preti esemplari* (Cantalupa-TO, Effatà 2011); ROSS K. & NIGHTINGALE V., *Media and audiences: New perspectives* (Maidenhead, Open University Press 2003); SULLIVAN J.L., *Media audiences: Effects, users, institutions, and power* (Thousand Oaks, Sage 2013); WICKS R.H., *Understanding audiences: Learning to use the media constructively* (Mahwah, N.J, Erlbaum Associates 2001).

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Prerequisiti:

Il corso presuppone una conoscenza di base dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale empirica e delle principali procedure di analisi statistica dei dati.

Finalità/Significato:

Il tirocinio intende coinvolgere attivamente gli studenti in alcune procedure di analisi del contenuto rilevanti per la ricerca sociale, riservando particolare attenzione alle condizioni che ne rendono corretta l'applicazione. In particolare, affrontando problemi relativi alla fattibilità delle indagini, all'affidabilità delle categorie d'analisi, alla validità degli indicatori ed alla legittimità delle inferenze, così come si presentano per l'analisi del contenuto, nella prospettiva di contribuire a porre questi stessi problemi ad un livello adeguato di consapevolezza metodologica. Il tirocinio si ripropone come fine ultimo l'acquisizione del metodo di lavoro scientifico e il rafforzamento delle capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma.

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di progettare e svolgere una ricerca di tipo empirico nell'ambito delle scienze sociali. Gli studenti dovranno conoscere metodi e tecniche dell'analisi del contenuto per la ricerca sociale, con particolare riferimento all'analisi del contenuto come "inchiesta" applicata ai testi mediali. Gli studenti dovranno essere in grado di costruire e utilizzare una scheda di analisi del contenuto e di applicare sui dati raccolti procedure di analisi con diversi software.

Argomenti:

Si intende articolare il laboratorio in due parti: una prima serie di incontri orientati all'approfondimento dei riferimenti metodologici generali relativi all'analisi del contenuto, alla pianificazione del disegno, all'attuazione delle fasi della ricerca ed alla costruzione dello strumento, ed una seconda parte relativa alle operazioni di codifica ed all'elaborazione statistica dei dati. Il tutto affiancato da esercitazioni pratiche consistenti in una ricerca di analisi del contenuto che permetterà agli studenti di affrontare tutte le fasi della ricerca ed utilizzare le tecniche di analisi sui dati raccolti nella prima parte nel corso. *Prima lezione:* Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di svolgimento della prova d'esame. L'analisi del contenuto quantitativa: Unità di analisi e tipi di analisi; Analisi delle frequenze e classificazione in categorie; Analisi del contenuto computerizzata; - Analisi delle corrispondenze lessicali. *Seconda lezione:* L'analisi del contenuto come "inchiesta": Il disegno della ricerca; La selezione delle unità di analisi; La costruzione della scheda di analisi; Il pre-test e la raccolta dei dati; L'elaborazione e l'analisi dei dati. Problemi di validità, affidabilità e inferenza: Validità delle categorie di analisi; Affidabilità delle categorie di analisi; Affidabilità degli analisti; Possibili inferenze. *Terza lezione-Undicesima lezione:* Svolgimento dell'indagine che prevede il coinvolgimento degli studenti in tutte le fasi di una ricerca di analisi del contenuto; esercitazioni con i software Lexico3, SpSS, Spad. *Dodicesima lezione:* Stesura del rapporto di ricerca.

Impegni per studente Il tirocinio prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, con attività di gruppo finalizzate all'applicazione delle tecniche di rilevazione e di analisi dei dati presentate nella prima parte del corso. Gli studenti, dopo una prima parte teorica del tirocinio, saranno coinvolti in tutte le fasi della progettazione e implementazione di una ricerca di analisi del contenuto. Valutazione Prova scritta consistente nel rapporto di ricerca frutto del lavoro svolto durante il tirocinio, eventuale integrazione orale su richiesta del docente e/o dello studente. Corsi collegati CA0310 - Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica - Secondo anno - Baccalaureato -

CA0421 Metodologia della ricerca nell'ambito dei media – Primo anno Licenza - CA0354 – Teoria e tecniche di ricerca II – Secondo anno Licenza.

Testi:

Dispense e materiali messi a disposizione dal Professore (scaricabili dalla cartella on line). LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2012); KRIPPENDORF K., *Content Analysis: An Introduction to its Methodology* (London, Sage 1980) [(tr. it.: *Analisi del contenuto. Introduzione metodologica* (Torino, ERI 1983)]; ROSITI F., *L'analisi del contenuto come interpretazione* (Torino, ERI 1970); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984).

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. MARIA PAOLA PICCINI

Prerequisiti:

Il corso presuppone una conoscenza di base dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale empirica e delle principali procedure di analisi statistica dei dati.

Finalità/Significato:

Il tirocinio intende coinvolgere attivamente gli studenti in alcune procedure rilevazione delle informazioni importanti per la ricerca sociale, riservando particolare attenzione alle condizioni che ne rendono corretta l'applicazione. In particolare, affrontando problemi relativi alla fattibilità delle indagini, all'affidabilità delle categorie d'analisi, alla validità degli indicatori ed alla legittimità delle inferenze, nella prospettiva di contribuire a porre questi stessi problemi ad un livello adeguato di consapevolezza metodologica. Il tirocinio si ripropone come fine ultimo l'acquisizione del metodo di lavoro scientifico e il rafforzamento delle capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma.

Obiettivi:

Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di progettare e svolgere una ricerca di tipo empirico nell'ambito delle scienze sociali. Gli studenti dovranno conoscere metodi e tecniche dell'intervista e del questionario applicate nell'ambito dello studio dei mass media. Gli studenti dovranno essere in grado di costruire e somministrare un questionario e di applicare sui dati raccolti procedure di analisi con diversi software.

Argomenti:

Si intende articolare il tirocinio in due parti: una prima serie di incontri orientati all'approfondimento dei riferimenti metodologici generali, alla pianificazione del disegno, all'attuazione delle fasi della ricerca ed alla costruzione dello strumento di raccolta dei dati, ed una seconda parte relativa alle opera-

zioni di codifica ed all'elaborazione statistica dei dati. Il tutto affiancato da esercitazioni pratiche consistenti nella realizzazione di una indagine/inchiesta che permetterà agli studenti di affrontare tutte le fasi della ricerca ed utilizzare le tecniche di analisi sui dati raccolti nella prima parte nel corso. *Prima lezione:* Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di svolgimento della prova d'esame. Proprietà concetti, variabili: tipi di proprietà, costruzione delle variabili, definizioni operative, tipi di variabili; Validità di un concetto, validità di una definizione operativa, validità di un indicatore e affidabilità di una definizione operativa; La classificazione, le dimensioni del concetto di classificazione, le regole della classificazione, la misurazione. *Seconda lezione:* L'inchiesta: Fasi dell'inchiesta; Il disegno della ricerca e le ipotesi: tipi di disegni di ricerca, tipi di ipotesi; La definizione del campo di osservazione e il campionamento: campioni probabilistici e campioni non probabilistici, generalizzabilità dei risultati; *Terza lezione:* L'intervista e i diversi tipi di intervista; l'intervista e il questionario: la presentazione, la struttura del questionario, l'ordine delle domande e le eventuali distorsioni dovute all'ordine delle domande, le domande chiuse e le domande aperte, le domande con finalità particolari, gli strumenti semi-proiettivi, le scale, il fraseggio delle domande, le distorsioni dovute al processo di risposta, la relazione fra intervistatore e intervistato, i compiti dell'intervistatore, le interviste faccia a faccia, le interviste telefoniche, le interviste on line, i questionari autocompilati; Il pre-test, l'addestramento degli intervistatori, la rilevazione dei dati. Analisi dei dati: le operazioni di codifica e la matrice dei dati; principi di statistica descrittiva; analisi monovariata, bivariata e multivariata. *Quarta lezione-Undicesima lezione:* Svolgimento dell'indagine che prevede il coinvolgimento degli studenti in tutte le fasi di un'inchiesta; esercitazioni con i software SpSS, Spad. *Dodicesima lezione:* Stesura del rapporto di ricerca.

Impegni per studente: Il tirocinio prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, con attività di gruppo finalizzate all'applicazione delle tecniche di rilevazione e di analisi dei dati presentate nella prima parte del corso. Gli studenti, dopo una prima parte teorica del tirocinio, saranno coinvolti in tutte le fasi della progettazione e implementazione di un'inchiesta nell'ambito dello studio dei mass media. Valutazione: Prova scritta consistente nel rapporto di ricerca frutto del lavoro svolto durante il tirocinio, eventuale integrazione orale su richiesta dei docenti e/o dello studente. Corsi collegati: CA0310 Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica. Secondo anno Baccalaureato: CA0421 Metodologia della ricerca nell'ambito dei media. Primo anno Licenza; CA0353 Teoria e tecniche di ricerca I.

Testi:

Dispense e materiali messi a disposizione dai Professori (scaricabili dalla cartella on line).

BAILEY K.D., *Methods of social research* (New York, The Free Press 1982), trad.it. *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1985); LOSITO G., *L'intervista nella ricerca sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); PITRONE M.C., *L'intervista con questionario*, in: L. CANNAVÒ-L. FRUDÀ (a cura), *Ricerca sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici*, vol. I (Roma, Carocci 2007) 291-325; PITRONE M.C., *Il sondaggio* (Milano, Angeli 1984); ZAMMUNER V.L., *Tecniche dell'intervista e del questionario* (Milano, Il Mulino 1998).

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla *sociologia della cultura*, e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali - compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delinea un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali...), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura sociale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); SANTORO M.-SASSATELLI R. (edd.), *Studiare la cultura. Nuove prospettive sociologiche* (Bologna, il Mulino 2009); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna, il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002). BALDWIN R.-FAULKNER M.-HECHT M.-LINDSLEY S., *Redefining culture. Perspectives across the disciplines* (Mahwah, LEA 2006); MARTIN CABELLO A., *Perpectivas teóricas en torno a la sociología de la cultura* (Madrid, Universidad Rey Juan Carlos 2009).

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Questo corso rappresenta la continuazione di “Sociologia dei processi

culturali e comunicativi I” e si propone di esplorare quella parte della Sociologia della cultura che negli ultimi anni è stata denominata “studi culturali”. Il corso è organizzato in tre parti. Nella prima, saranno prese in esame alcune tra le principali radici storiche degli studi culturali. In modo particolare, si farà riferimento alla tradizione britannica (Richard Hoggart, Edward Thompson, Raymond Williams, Stuard Hall). La seconda parte, invece, prenderà in analisi alcuni dei problemi teorici e metodologici fondamentali che hanno occupato il campo degli studi culturali. Infine, la terza parte sarà dedicata al tentativo di realizzare lo “studio culturale” concreto di un testo o di un oggetto culturale. Si potrebbe, ad esempio, scegliere e prendere in esame un “oggetto” della cultura contemporanea, cercando di rispondere alle seguenti domande: Come questo oggetto viene rappresentato? Quali identità sociali vengono associate ad esso? Come viene prodotto e consumato? Quali sono i meccanismi che regolano la sua distribuzione e uso? Questo processo di analisi ha come scopo l’individuazione del *perché* e del *come* alcune pratiche culturali giocano un ruolo così importante nella vita delle persone e quale è il ruolo delle istituzioni in questo processo di costruzione di pratiche culturali.

Testi:

BAKER C., *Cultural studies. Theory and practice* (London, Sage 2000); GAY P.-HALL S.-JANES L.-MACKAY H.-NEGUS K., *Doing cultural studies. The story of Sony walkman* (London, Sage 1997); TURNER G., *British cultural studies. An introduction* (London, Routledge 1990); LUTTER C.-REISENLEITNER M., *Cultural studies. Un'introduzione* (Milano, Mondadori 2004); MATTELART A.-NEVEUX E., *Introduction aux cultural studies* (Parigi, La Découverte 2003); GUERRA S., *Introduzione agli Studi Culturali Britannici* (Trieste, Parnaso 2002); DEMARIA C.-NERGAARD S., *Studi culturali. Temi e prospettive a confronto* (Milano, McGraw-Hill 2008). MARTÍN CABELLO A., *La Escuela de Birmingham. El Center for Contemporary Cultural Studies y el origen de los estudios culturales* (Madrid, Universidad Rey Juan Carlos, 2006).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Prerequisiti:

Il corso richiede un’adeguata conoscenza dei principali paradigmi teorici, del metodo e delle tecniche della ricerca sociale empirica e delle principali procedure di analisi statistica dei dati.

Finalità/Significato:

Il corso mira all’acquisizione del metodo di lavoro scientifico e allo sviluppo di capacità di condurre studi e ricerche nell’ambito dei media in maniera autonoma. In particolare, il corso intende occuparsi del metodo e delle tecniche della ricerca sui media, adottando un approccio pragmatico alla ricerca, attento a costruire e problematizzare l’integrazione fra modelli teorici e applicazioni pratiche. Una prima parte è dedicata ad alcuni preliminari e fonda-

mentali problemi di metodo, che riguardano il rapporto tra teoria e ricerca, le differenze tra ricerca “qualitativa” e ricerca “quantitativa” e i procedimenti di base del metodo sociologico. Una seconda parte rende conto della ricerca “qualitativa” sui media, facendo riferimento all’etnografia del consumo mediale, alla grounded theory e all’analisi testuale. Una terza parte, infine, si occupa della ricerca “quantitativa” sui mass media, con particolare riferimento all’inchiesta e alla content analysis. L’intento è quello di offrire agli studenti gli strumenti utili per riconsiderare la vicenda della ricerca sui media come risultato della costante incombenza del metodo e delle tecniche d’indagine sui risultati e sulle teorie.

Obiettivi:

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di orientarsi nell’arte di scegliere gli strumenti più efficaci in relazioni agli obiettivi conoscitivi e di valutare con senso critico i risultati della ricerca empirica nell’ambito delle scienze della comunicazione. Gli studenti che frequentano il corso dovranno apprendere a valutare criticamente le principali teorie sociologiche e gli approcci della ricerca sociale sulla comunicazione e sui media e a impostare e condurre autonomamente indagini empiriche in questo campo. Gli studenti dovranno acquisire le competenze necessarie per inquadrare teoricamente progetti di ricerca sulla comunicazione e sui media, per individuare l’approccio empirico più efficace in relazione agli obiettivi di ricerca, per mettere a punto e applicare adeguati strumenti per la raccolta dei dati.

argomenti

Prima lezione: Presentazione del corso, obiettivi, contenuti, bibliografia, modalità di svolgimento della prova d’esame. Problemi preliminari e concetti fondamentali: Paradigmi epistemologici: Positivismo, Post-positivismo, Interpretativismo. *Seconda lezione:* Teoria e tecnica, ricerca “qualitativa” e ricerca “quantitativa”, approcci standard e non standard alla ricerca, modelli di integrazione, il processo della ricerca nelle indagini ad orientamento qualitativo, il processo della ricerca nelle indagini ad orientamento quantitativo. *Terza lezione:* Campi di applicazione nell’ambito dei media: Ricerche sugli effetti a “breve” termine; Ricerche sugli effetti a “lungo” termine; Ricerche sui contenuti. *Quarta lezione:* Proprietà, concetti, variabili: tipi di proprietà, costruzione delle variabili, definizioni operative, tipi di variabili; Validità di un concetto, validità di una definizione operativa, validità di un indicatore, affidabilità di una definizione operativa; Classificazione, dimensioni del concetto di classificazione, regole della classificazione, misurazione. *Quinta lezione:* Fasi dell’inchiesta; Definizione del problema oggetto d’indagine; Disegno della ricerca e ipotesi, tipi di disegni di ricerca e tipi di ipotesi; Definizione del campo di osservazione e campionamento, campioni probabilistici e campioni

non probabilistici, generalizzabilità dei risultati. *Sesta e settima lezione*: L'Analisi del contenuto del I, II e III tipo. *Ottava lezione*: Strategie di ricerca: Scelta dello strumento per la raccolta dei dati: Intervista e questionario, tipi di intervista, la struttura del questionario, l'ordine delle domande e le eventuali distorsioni dovute all'ordine, domande chiuse e domande aperte, domande con finalità particolari, strumenti semi-proiettivi, le scale. *Nona lezione*: Il fraseggio delle domande, distorsioni dovute al processo di risposta, la relazione fra intervistatore e intervistato, i compiti dell'intervistatore, le interviste faccia a faccia, le interviste telefoniche, le interviste on line, i questionari autocompilati, il pre-test e l'addestramento degli intervistatori; Le indagini sperimentali in laboratorio e sul campo. *Decima lezione*: Analisi dei dati: Le operazioni di codifica e la matrice dei dati; Principi di statistica descrittiva; analisi monovariata, bivariata e multivariata. *Undicesima lezione*: Simulazione della prova d'esame e correzione della stessa. *Dodicesima lezione*: Ripasso del programma e osservazioni finali.

Impegni per studente: Il corso si basa su lezioni frontali, durante le quali verrà richiesta la partecipazione attiva dei frequentanti alla discussione su temi di particolare rilevanza e alla valutazione collegiale di strategie comunicative e testi mediali. Valutazione: Prova scritta consistente in una serie di domande "chiuse" con quattro alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta, seguita da eventuale integrazione orale su richiesta del docente e/o dello studente. Corsi collegati: CA0310 Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica – Secondo anno Baccalaureato: CA0353 Teoria e tecniche di ricerca I; Primo anno Licenza: CA0354 Teoria e tecniche di ricerca II.

Testi:

Dispense e materiali messi a disposizione dal Professore (scaricabili dalla cartella on line). LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); CANNAVÒ L.-FRUDÀ L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I; PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2012). Per eventuali approfondimenti: ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques second edition* (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques second edition* (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); MYTTON G., *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione*(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof.ssa TERESA DONI**Argomenti:*

1. La “figura professionale” dell’animatore della cultura e della comunicazione in riferimento agli obiettivi della FSC e al *Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*: profilo, formazione, competenze, ambiti d’azione (parrocchia, scuola, comunità, luoghi di educazione extrascolastica). 2. Nascita, sviluppo e caratteristiche dell’animazione e del suo rapporto con la cultura e con la comunicazione; l’animazione come particolare modo di fare educazione e come precisa scelta pastorale; fondamenti teorico-antropologici, metodologia e strumentazioni pratiche dell’animazione; l’animazione nella tradizione educativa salesiana. 3. Implicanze educative della comunicazione; l’animazione della comunicazione intesa come attivazione e promozione di reti relazionali e comunicative tra le persone, all’interno di gruppi e comunità e tra questi e la società circostante; utilizzo di linguaggi, simboli, strumenti della comunicazione nell’azione educativa e pastorale. 4. Il concetto di cultura: dinamicità e trasformazioni, cultura globale e cultura locale. L’animazione della cultura quale mezzo per aiutare la persona e i gruppi a riscoprire ed acquisire la propria identità culturale e a sviluppare la capacità di produrre cambiamenti evolutivi della stessa cultura. 5. La progettazione educativa e pastorale: fondamenti teorici e concretizzazione metodologica.

Testi:

Appunti del Professore; ANATI E., Gli elementi fondamentali della cultura (Milano, Jaca Book 1983); CAPPELLO G.-D’ABBICCO L., *I media per l’animazione* (Leumann, LDC 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); CUCHE D., *La nozione di cultura nelle scienze sociali* (Bologna, il Mulino 2003); D’ANGELLA F.-ORSENIGO A., *Tre approcci alla progettazione*, in: *Animazione sociale* 12 (1997) 53-66; FLORIS F.-SIGALINI D.-NANNI C., *Decidersi per l’animazione*, in: *I quaderni dell’animatore* (Leumann, LDC); FLORIS F.-DELPIANO M., *L’oratorio dei giovani: una proposta di animazione* (Leumann, LDC 1992); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); LANZA S., “L’animatore: una risorsa per la missione della Chiesa, prospettiva pastorale”, in *Convegno Animatori della cultura della comunicazione con il genio della fede in un mondo che cambia*, Roma 17-19 febbraio 2005; LANZA S., *Convertire Giona* (Roma, OCD 2005); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LIMBOS E., *L’animatore socioculturale. Formazione e autoformazione, metodi e tecniche* (Roma, Armando 2001); MAIOLI E.-VECCHI J.E. (edd), *L’animatore nel gruppo giovanile: una proposta salesiana* (Leumann, LDC 1992); MIDALI M.-TONELLI R. (edd), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992); PELLERER M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 1994); PIROZZI G., *Intrecci tra progetto, programma e persona. Promemoria per*

un'esplorazione del proprio agire educativo, in: *Animazione sociale*, 8/9 (2005) 66-74; POLLO M., *Animazione culturale: teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Roma, LAS 2008); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002); SIGALINI D., *Animatore: dalla parte delle ragioni di vita* (Leumann, LDC 2004); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI-SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE, *Parabole mediatiche. Fare cultura nel tempo della comunicazione* (Bologna, Dehoniane 2003).

CA0510. Giornalismo I

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Obiettivi:

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi teorici e pratici di base idonei a inquadrare correttamente le caratteristiche della professione giornalistica e i codici fondamentali con cui si confezionano i singoli prodotti informativi, tenendo conto della diversità dei media, delle caratteristiche specifiche dei generi e delle necessità di redazione. Inoltre si propone di dotare ogni singolo allievo della conoscenza adeguata per la lettura culturale e la visione professionale adatte alla comprensione delle dinamiche all'interno delle quali le testate fanno informazione, per poter meglio comprendere, anche come semplici lettori, le modalità informative e lo sfondo ideologico in cui vengono prodotte. Il corso infine proporrà alcuni incontri con professionisti e delle esercitazioni pratiche.

Argomenti:

Il filo rosso che legherà i vari argomenti del corso si dipana dalla determinazione di cosa significa essere e fare il giornalista, e quali valori accompagnano la professione (credibilità, autorevolezza, trasparenza e obiettività). Si ripercorreranno sinteticamente le vicende che hanno segnato l'evoluzione del giornalismo, dai primordi ai grandi cambiamenti tecnologici, sino all'incidenza delle tecniche informatiche. Argomento successivo sarà quello della pragmatica professionale, e cioè a partire dalla definizione di notizia si specificherà cosa la rende tale (la notiziabilità). A tale scopo, fasi in successione sono: la ricerca della notizia, il rapporto con le fonti e la loro verifica, l'importanza del riferimento a dati e statistiche; la confezione della notizia e la varietà della letteratura che si specifica ulteriormente nei generi; la varietà dei contenitori del prodotto informativo, quotidiani, settimanali, periodici, mensili, e la tipologia dei generi; le agenzie; le modalità informative: l'articolo, l'intervista, il reportage, l'inchiesta, l'editoriale, le conferenze stampa, il comunicato stampa e il suo utilizzo particolare; i linguaggi usati, anche nelle forme gergali e innovative, secondo i diversi generi e gli strumenti mediatici, soprattutto nell'utilizzo di titoli, sommari e occhielli, gli elementi più in vista e di primo impatto; e ancora l'attacco, lo sviluppo, la chiusura, le citazioni, gli

errori da evitare e le eventuali rettifiche, i commenti, la continuità della ricerca e l'approfondimento, gli stili del narrare; la redazione giornalistica; l'informazione per la radio e la televisione.

Testi:

PAPUZZI A., *Professione giornalista, Le tecniche, i media, le regole* (Roma, Donzelli 2010); RUSS-MOHL S.-DILLENA G.-FIORETTI N., *Fare giornalismo* (Bologna, Il Mulino 2011); ROIDI V., *Piccolo manuale del giornalismo. Che cos'è, come si fa* (Bari, Laterza 2009); SORRENTINO C., *Il giornalismo. Che cos'è e come funziona* (Roma, Carocci 2005); SORRENTINO C.-BIANDA E., *Studiare giornalismo. Ambiti, logiche, attori* (Roma, Carocci 2013); BARBANO A.-SASSU V., *Manuale di giornalismo* (Bari, Laterza 2012); LEPRI S., *Professione giornalista* (Milano, Etas 2005); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo* (Torino, Lindau 2007); RANDALL D., *Il giornalista quasi perfetto* (Bari, Laterza 2004). *Per approfondimento:* MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Journalism* (Milano, Apogeo 2010); STAGLIANÒ R., *Giornalismo 2.0. Fare informazione al tempo di Internet* (Roma, Carocci 2002); PULTZER J., *Sul giornalismo* (Bollati Boringhieri 2009).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Prerequisiti:

Gli studenti devono essere in grado di seguire e comprendere un testo in lingua italiana, parlato e letto, inoltre devono saper elaborare un testo in lingua italiana corretta

Obiettivi:

L'obiettivo del nostro lavoro è quello di mettere gli studenti nelle condizioni di adoperare con maggiore consapevolezza la forma scritta. Pensiamo che alla fine lo studente sarà capace di conoscere le principali strutture e le forme della narrazione scritta, riflettendo sulla differenza tra la comunicazione orale e quella attraverso testi scritti; apprendere l'organizzazione logico-concettuale dei testi e i tipi testuali specifici; Inoltre lo studente avrà compreso meglio i fondamenti delle seguenti aree comunicative: la scrittura creativa: scrivere storie; la scrittura divulgativa: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare prodotti; la scrittura privata: comunicare se stessi. In conclusione l'obiettivo è quello di rendere ogni studente: più consapevole dei meccanismi e delle tecniche che vengono usati da chi comunica attraverso la parola scritta; più critico verso i meccanismi nascosti del testo, apprezzandone il fascino e discutendone i limiti; più abile nella comunicazione scritta.

Argomenti:

Lezione 1: comunicazione verbale e comunicazione scritta. Lezione 2: comunicare emozioni con la penna. Lezione 3: trovare la propria storia. Lezione 4: raccontare una storia. Lezione 5 cominciare una storia. Lezione 6:

editing. Lezione 7: la notizia. Lezione 8: intorno alla notizia: il giornale. Lezione 9: il linguaggio radiofonico. Lezione 10: la sceneggiatura. Lezione 11: la divulgazione. Lezione 12: il linguaggio della pubblicità’.

Scrittura a casa: gli studenti ricevono degli esercizi da svolgere sulle diverse forme narrative e sono invitati a scrivere il più possibile e a imparare dalle difficoltà incontrate. La composizione di questi esercizi deve avvenire su computer in formato word. *Scrittura in aula*: almeno un esercizio a lezione si scrive, appena assegnato, in aula, quindi lo si copia a casa correggendolo su computer in formato word. *Letture*: vengono costantemente consigliati testi creativi da cui trarre esempio e letture teoriche. *Il racconto*: ogni studente viene invitato a scrivere un racconto per dimostrare la propria capacità di comunicare esperienze traslate in forma scritta.

La valutazione si baserà: 1. sugli esercizi elaborati durante il corso. 2. sulla prova finale in aula. (Redigere in un tempo breve un articolo partendo da una notizia d’agenzia). 3. Sul racconto scritto a casa (Verrà valutata la capacità di architettare una storia e trasmettere emozioni e informazioni).

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); BARBANO A., *Manuale di giornalismo* (Bari-Roma, Laterza 2013); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano, Bompiani 1977); MCKEE R., *Story. Contenuti, struttura, stile, principi per la sceneggiatura e per l'arte di scrivere storie* (Roma, Omero 2012); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvecchi, 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Omero 2011).

CA0514. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Proff. VITTORIO SAMMARCO -

PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio approfondisce il linguaggio settoriale giornalistico attraverso l’acquisizione di tecniche del linguaggio stesso ed esercitazioni pratiche miranti a far apprendere abilità di produzione giornalistica, in particolare, nel genere dell’inchiesta giornalistica. Al termine del tirocinio lo studente, oltre a conoscere le modalità di costruzione di una notizia in una pagina web e le risorse offerte da internet per la sua pubblicazione, dovrà essere in grado di produrre servizi giornalistici corredati da contenuti audiovideo. Sarà parte integrante del tirocinio la realizzazione di due inchieste specifiche su materie di stretta attualità con la finalità di essere pubblicate online sulla testata “Young4Young.com”.

Testi:

Appunti dei Professori; FAUSTINI G. (a cura), *Le tecniche del linguaggio giornalistico* (Caracci 1998); PAPUZZI A., *Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere* (Roma, Donzelli 2003); SACCÒ P.-SPRINGHETTI P., *Corso base di giornalismo*, (Roma, LAS 2014)

CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I

(4 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PIETRO SACCÒ

Argomenti:

L'obiettivo del tirocinio è sviluppare negli allievi le capacità pratiche e le conoscenze teoriche alla base dell'attività giornalistica. Al centro del corso c'è la notizia, materia prima dell'informazione: gli allievi imparano a trovarla, riconoscerla, analizzarla, elaborarla e diffonderla. Attraverso la scrittura di articoli e la loro correzione collettiva gli allievi sperimentano le diverse fasi e i diversi ambiti del lavoro giornalistico: la gestione e il trattamento delle fonti e dei dati, la selezione dei fatti-notizia, l'impostazione e la scrittura del testo, la titolazione; la cronaca nelle sue diverse forme, l'intervista, il reportage, la recensione, il comunicato stampa. Il tirocinio si propone anche di educare al consumo dell'informazione attraverso l'analisi e la discussione dei fatti di attualità.

Testi:

Testo di riferimento: *Manuale dei Professori* (in preparazione). Per tutta la durata del corso è richiesta la lettura dei giornali.

Testi consigliati: GIUGLIANO F.-LLOYD J., *Eserciti di carta: come si fa informazione in Italia* (Feltrinelli 2013); BELL E.-ANDERSON C.W.-SHIRKY C., *Post-Industrial Journalism* (Tow Center 2012). MAZZOCCO D., *Giornalismo digitale* (Roma, Edizioni della Sera 2012); AGOSTINI A., *Giornalismo. Media e giornalisti in Italia* (Bologna, il Mulino 2004); COSTA G.-PAOLUZZI A., *Giornalismo. Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006); HALLIN D.C.-MANCINI P., *Modelli di giornalismo. Mass media e politica nelle democrazie occidentali* (Roma, Laterza 2006); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo: ciò che i giornalisti dovrebbero sapere e il pubblico dovrebbe esigere* (Torino, Lindau 2007).

CA0520. Giornalismo II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLA SPRINGHETTI

Obiettivi:

Il corso si propone di approfondire, a livello specialistico, gli elementi essenziali per la scrittura, il montaggio e la realizzazione di articoli o servizi giornalistici, in relazione all'evoluzione dei diversi media (stampa, radio, tv, internet) e all'evoluzione delle tecnologie. L'approccio è multimediale. Il programma sviluppa il paradigma del dialogo in una società globale e multiculturale e affronta alcune questioni strategiche dell'informazione: la ricerca della verità, le relazioni, il confronto tra le identità e le culture, i rischi e le opportunità della professione giornalistica, la laicità inclusiva. In questo contesto, si

analizzano i generi e le aree delle news e dei servizi di approfondimento: cronaca, politica, economia, esteri, cultura, società, sport.

Argomenti:

1. La formazione del giornalista: cultura generale e specializzazione. 2. L'organizzazione del lavoro: la riunione di redazione, l'organizzazione della redazione, assunti e precari, i poteri del direttore. I diritti e le responsabilità dei giornalisti. Il Comitato di redazione, il sindacato e le associazioni dei giornalisti. 3. La notizia e il suo montaggio: testo, e paratesto; selezione, gerarchizzazione e omissione; il metodo dell'analisi come inchiesta. 4. Il sistema dell'informazione e la notizia dai vecchi ai nuovi media. 5. Il problema dell'obiettività e quello della credibilità. 5. L'informazione alternativa: il problema dell'autorevolezza. 6. Le donne dell'informazione e nell'informazione. 7. I generi dell'informazione: cronaca, società, politica, economia, sport ed esteri. L'informazione religiosa in una società plurale.

Testi:

Appunti del Professore; Lettura dei giornali; Un testo a scelta tra quelli indicati: PETICCA S., L'oggettività dell'informazione nella cultura dei blog (Soveria Mannelli, Rubbettino 2009); PRATELLESSE, New journalism, Teorie e tecniche del giornalismo multimediale (Milano, Mondadori 2008); SPRINGHETTI P., Solidarietà indifesa (Bologna, Emi 2008).

CA0522. Giornalismo III

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO

Finalità/Significato:

La finalità del corso è quella di presentare un panorama sufficientemente dettagliato di un vasto mondo di testate, strumenti e temi, che esprimono una particolare attenzione alle tematiche che non sempre sono al centro dell'attenzione dei grandi organi di informazione: (disabilità, disagio, povertà immigrazioni, minoranze culturali, ecc.).

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: a) valutare se e come alcuni temi sociali vengono trattati dai *mainstream*; b) valutare la differenza di trattamento giornalistico con gli organi di informazione delle organizzazioni che svolgono attività in quei settori; c) capire come sono strutturate; come vivono, e che tipo di scelte fanno queste testate; d) provare a progettare un Piano di comunicazione; un progetto editoriale; o un palinsesto per una rivista di un'organizzazione del sociale.

Argomenti:

Dodici Lezioni di due ore ciascuna: Prima: Fondamenti di comunicazione sociale. Seconda: Comunicare diritti umani e solidarietà. Terza-Quarta: La comunicazione delle situazioni di disagio (disabilità, minoranze, dipendenze;

conflitti, povertà.): a) nei mainstream; b) nelle testate di settore. Le tecniche e i linguaggi: le differenze. Quinta: I soggetti del Non profit che fanno comunicazione sociale. Chi sono e come comunicano. Sesta-Settima: Cos'è un Piano comunicazione per un'associazione del sociale e come distinguerlo da un Piano Marketing: esercitazioni. Ottava: Come lavora l'Ufficio Stampa di un'organizzazione Non profit. Nona: Conferenza stampa e comunicato stampa. Funzioni e strutture. Decima- Undicesima: Il giornalismo partecipativo sul Web e la costruzione di un tessuto sociale: opportunità e ostacoli. Dodicesima: Valutazione degli Elaborati di un progetto editoriale; un palinsesto di rivista; o un Piano comunicazione.

Impegni per lo studente: Oltre allo studio dei testi consigliati e delle dispense, gli studenti dovranno: a) analizzare le testate presentate; b) elaborare una scheda che metta a confronto le differenze rilevate tra le testate nel modo di presentare tali tematiche; d) elaborare un progetto editoriale o un Piano comunicazione secondo un ipotetico organismo di settore.

Valutazione: Da 0-8 per il progetto presentato; da 0 a 22 la valutazione dell'esame orale.

Testi:

Di Base: SPRINGHETTI P., *Solidarietà indifesa. L'informazione nel sociale* (Bologna, Emi 2008); SARTI M., *Il giornalismo sociale* (Roma, Carocci 2007); PERUZZI G., *Fondamenti di comunicazione sociale. Diritti, media, solidarietà* (Carocci 2012). A CURA DI REDATTORE SOCIALE, *Parlare civile* (Milano-Torino, Mondadori 2013). CITARELLA P.- MARTELLO S.- VECCHIATO G.-ZICARI S., *Come comunicare il Terzo settore. Che la mano sinistra sappia quel che fa la destra* (Milano, Angeli-Mondadori 2010); *Dispense* (a cura del professore).

Di approfondimento: MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Journalism* (Milano, Apogeo 2010); BARTOLETTI R.-PRATELLESI M., *New Journalism. Teorie e tecniche del giornalismo multimediale* (Milano, Mondadori 2008); POGGIALI V.: *Uffici Stampa: dottrina e tecnica della comunicazione "timbrata" di aziende, enti, istituzioni* (Roma, Centro di documentazione giornalistica, 2010)

CA0621. Editoria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MONICA NANETTI

Obiettivi:

Conoscere l'editoria nel suo evolversi storico e nelle prospettive future; conoscere le linee editoriali e gli aspetti organizzativi e promozionali; saper confrontare e analizzare criticamente il fenomeno editoriale, applicando i principi teorici e le metodologie apprese, in vista di un ingresso attivo nel settore; essere conoscitori delle dinamiche interne ed esterne dell'editoria e della loro incidenza nella cultura e sul mercato.

Il corso ha la finalità di far acquisire le competenze necessarie per svolgere l'attività editoriale, mediante la conoscenza degli aspetti fondamentali

dell'editoria nell'attuale contesto nazionale e internazionale, la presentazione delle figure professionali della filiera, le interazioni dell'editoria tradizionale con le tecnologie digitali.

Argomenti:

Conoscenza teorica e pratica dell'editoria e del suo evolversi storico, a partire dall'invenzione della stampa fino ai nostri giorni. La produzione del libro: caratteristiche dell'industria culturale. Verranno analizzate anche le nuove frontiere dell'editoria.

Il corso intende presentare un quadro generale dell'editoria oggi, in Italia e nel mondo, e esaminare alcuni casi aziendali di editoria, studiandone l'organigramma, l'organizzazione e i vari aspetti del lavoro editoriale.

Si articola in nove moduli: a) Modulo introduttivo; b) La nascita della stampa; c) Storia dell'editoria in Italia; d) L'editoria come mestiere; e) Le case editrici: studio di casi; f) L'editoria cattolica: studio di casi; g) La filiera del libro; h) L'editoria mondiale; i) Le nuove prospettive.

Testi:

VITIELLO G., *Il libro contemporaneo* (Milano, Editrice Bibliografica 2009); CADIOLI A., *Le pagine diverse* (il Saggiatore, 2012); RONCAGLIA G., *La quarta rivoluzione* (Laterza 2010); FEBVRE L.-MARTIN H.J., *La nascita del libro* (Roma-Bari, Laterza 1985 o successive ristampe); BECHTEL G., *Gutenberg* (Torino, SEI 1995); EISENSTEIN E., *Le rivoluzioni del libro* (Bologna, il Mulino 1995); STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa* (Einaudi 1962 o successive ristampe); *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. TURI (Firenze, Giunti 1997); BRAIDA L., *Stampa e cultura in Europa* (Roma-Bari, Laterza 2000); DE FRANCESCHI L.-MONTECCHI G., *Libri, reti, biblioteche. Guida alla ricerca* (Ferrara, Tecomproject 1999); RAGONE G., *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno* (Torino, Einaudi 1999); CADIOLI A., *Letterati editori* (Milano, Il Saggiatore 2003); VANNUCCHI F., *Introduzione allo studio dell'editoria* (Milano, Bibliografica 2004); CADIOLI A.-VIGINI G., *Storia dell'editoria italiana* (Milano, Bibliografica 2004); VIGINI G., *I mestieri del libro* (Milano, Bibliografica 2004); MISTRETTA E., *L'editoria* (Bologna, il Mulino 2002); RAGONE G., *L'editoria in Italia* (Napoli, Liguori 2005); FERRETTI G.C., *Storia dell'editoria letteraria in Italia. 1945-2003* (Torino, Einaudi 2004); TURI G., *Storia dell'Editoria contemporanea* (Firenze, Giunti 1997).

CA0630. Corso monografico di Giornalismo e editoria

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti: Storia e tecnica del giornalismo culturale

Il corso intende offrire agli studenti l'identità ed i modelli attuali dell'informazione culturale presentandone lo sviluppo storico e le realizzazioni attuali. Dalle gazzette letterarie del Settecento alle terze pagine del Novecento fino alla frammentazione dello stesso concetto di cultura dei nostri giorni. Si faranno anche confronti e analisi della produzione giornalistica internazionale con riferimento anche ad altri media come la radio, la televisione e web. Sa-

ranno parti integranti del corso esercitazioni pratiche e incontri con professionisti della materia.

Testi:

Dispense del Professore; GIORGIO ZANCHINI, *Il giornalismo culturale* (Roma, Carocci 2011); FERRETTI G.C.-GUERRIERO S., *Storia dell'informazione letteraria in Italia dalla terza pagina a internet 1925-2009* (Milano, Feltrinelli 2010); BRUNO PISCHEDDA, *La critica letteraria e il Corriere della Sera (1876-1945)*, vol. 1876-1945 (Roma, Fondazione Corriere della Sera 2011).

CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "giornalismo e editoria" è un periodo di praticantato trascorso in aziende giornalistiche e di comunicazione; oppure, in altre istituzioni che abbiano al loro interno un dipartimento dedicato alle attività giornalistiche. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane di pratica giornalistica guidata dal personale stesso dell'istituzione.

L'obiettivo consiste, per lo studente, nell'aver la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze proprie del giornalismo e con quelle specifiche dell'istituzione in cui svolge l'internship.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di giornalista così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0710. Storia del cinema

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO TAGLIABUE

Obiettivi:

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si propone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumières e quella da Méliès. Cinema come documento della realtà e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4.1 registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «classico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi decenni tra secondo e terzo millennio: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

BAZIN A., *Che cosa è il cinema* (Milano, Garzanti 1974); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); CASETTI F., *Teorie del cinema dal dopoguerra a oggi* (Espresso Strumenti 1978); BARBERA A.-TURIGLIATTO R., *Leggere il cinema* (Milano, Mondadori 1978); WOOD, *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani 1985); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi 1996); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945* (Il Castoro 1998); VANOVE F.-GOLIOT-LETÉ A., *Introduzione all'analisi dei film* (Torino, Lindau 1998); Bertetto P., *Storia del cinema e dei film dalle origini a oggi* (Milano, Il Castoro, 2004); Rondolini G., Tomasi D., *Manuale di storia del cinema* (Milano, UTET, 2010); DI GIAMMATTEO F., *Storia del cinema* (Padova, Marsilio 2002).

CA0713. Teoria e tecniche del suono

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. COSIMO ALVATI - GIUSEPPE NATALE

Obiettivo:

Introdurre gli studenti all'uso del suono come linguaggio della comunicazione attraverso lo studio teorico e le pratiche di produzione sonora. Alla fine del corso lo studente deve avere una conoscenza teorica base di acustica e psicoacustica. Usare e gestire un software di editing audio digitale, un registratore digitale, i microfoni, cuffie, e un mini-studio radiofonico comprensivo di mixer, registratore, auto-regia e altri componenti per poter fare regia e auto-regia. Realizzare prodotti sonori con qualità e caratteristiche acustiche di qualità *broadcasting*

Argomenti:

Natura e caratteristica del suono. Aspetti fisici, acustici e psicoacustici. Dimensione comunicativa del suono. Il registratore digitale. Il programma di editing digitale. Il microfono come è fatto e le tipologie. Il processo di digitalizzazione del suono: campionamento e quantizzazione. Il monitoraggio. I formati di compressione sonora. Criteri di analisi sonora di un prodotto. Comunicazione e informazione. Utilizzo dei mini-studio. Utilizzo del mixer. Utilizzo dell'*instant-player* (regia automatica). Acquisizione delle abilità necessarie per condurre l'auto-regia durante la realizzazione di programmi informativi. Introduzione al concetto di notizia. Come si fa una intervista. Come si realizza un Radio Giornale. Cosa sono e come si producono le Storie di vita.

Testi:

Obbligatorî: 1. *Dispense* a cura dei Professori. 2. Voci del dizionario www.lacomunicazione.it : Suono; Onde elettromagnetiche; Microfono; Onda; Digitale (rappresentazione); Amplificazione della voce e ascolto; Connettore; Decibel; MP3; Rumore; Mixer audio; MIDI, Musica e comunicazione; Radiodramma, Radio. C. Linguaggi e generi, Notizia, Informazione giornalistica, Giornale Radio, Politica e informazione, Sondaggio, Intervista radiofonica.

Testi di approfondimento: BULL M.-BACK L.(ed.), *Paesaggi sonori. Musica, voci, rumori: l'universo dell'ascolto* (Milano, Il Saggiatore 2008); MOYLAN W., *L'arte della registrazione. Comprendere e creare la qualità sonora* (Milano, Hoepli 2004); BARTLETT B.-BARTLETT J., *Tecniche di registrazione* (Milano, Apogeo 2006); MANGIONE F., *Costruire il suono. Manuale pratico per musicisti e sound engineers* (Palermo, Dario Flaccovio 2002).

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TOMMASO SARDELLI

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione della comunicazione iconica nei media partendo dallo studio del linguaggio della fotografia e del video. La comunicazione visiva viene quindi trattata all'interno delle dinamiche comunicative più comuni, cercando di stimolare negli allievi una consapevolezza critica sia nella fruizione che nella produzione di immagini statiche e in movimento.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di effettuare una prima lettura di un testo fotografico e video, riconoscendone gli elementi costitutivi sia da un punto di vista tecnico che linguistico. Lo studente è altresì invitato a sperimentare processi pratici di produzione fotografica e video come percorso di crescita nella competenza tecnica e comunicativa.

Due gli ambiti di lavoro tra loro continuamente interconnessi: la riflessione e l'esperienza creativa. Questi i nodi del percorso didattico. A livello di riflessione: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; la "libertà" e la re-

sponsabilità del fotografo/videomaker; l'uso sociale della fotografia. A livello di esperienza creativa: - *per la fotografia*: apprendimento della tecnica di produzione di immagini fotografiche, loro elaborazione e trattamento (con *Adobe Photoshop Elements*); - *per il video*: tecnica della ripresa ed elementi di montaggio (con *Adobe Premiere Elements*).

Testi:

Materiali di studio e di lavoro: *Appunti del Professore*; ANG T., *Fotografia digitale. Una guida completa. Attrezzature, tecniche, effetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2006); ANG T., *Manuale di video digitale* (Milano, Mondadori 2005); BATE D., *Il primo libro di fotografia* (Torino, Einaudi 2011). Letture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guaraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e morte dell'immagine* (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari, Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GALER M.-HORVAT L., *Digital imaging* (Oxford, Focal 2005); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MADESANI A., *Storia della fotografia* (Milano, Mondadori 2008); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); MENDUNI E., *La fotografia. Dalla camera oscura al digitale* (Bologna, il Mulino 2008); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società* (Torino, Einaudi 2004).

CA0730. Corso monografico di Storia del cinema

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Argomenti: Il fantastico mondo del cinema di Tim Burton. Figure di padri

Da quando Tim Burton si è affacciato con successo sul palcoscenico della cinematografia internazionale ci ha offerto una serie di storie fantastiche in cui viene ricostruita la realtà attraverso metafore irreali, ma piene di significati umani. In esse spicca soprattutto il modo con cui descrive la figura paterna, protagonista diretto o a latere della maggior parte dei suoi film. Attraverso la visione di parti consistenti dei film di Burton il corso intende far cogliere gli elementi più significativi e peculiari dell'opera di uno dei più autorevoli registi e narratori del genere *fantasy* a partire dalle prime esperienze di produzione cinematografica sino al suo ultimo lungometraggio. Altri obiettivi che il corso si propone: indicare i tratti caratteristici del cinema burtoniano; la ricorrenza delle figure genitoriali, in particolare quella paterna; il *cartoon* come sviluppo della sua prima opera sia a livello originale che come parodia; lo stile *gothic*; l'ispirazione per altri autori che ne riprendono l'originalissimo stile estetico e narrativo; i *topoi* e gli stereotipi che ne caratterizzano lo stile personale e auto-

riale; il successo internazionale e le consacrazioni con premi e riconoscimenti prestigiosi; i modelli narrativi che utilizza. Il corso alternerà momenti di lezione frontale, analisi dei film e interventi di tipo partecipativo-seminariale degli studenti.

Testi:

Appunti del Professore; contributi degli studenti. Articoli di riviste specialistiche: *Cineforum*, *Cahiers du cinéma*, *Sight and Sound*. Libri consigliati per l'approfondimento: BURTON T., *Burton racconta Burton* (Milano, Feltrinelli 2015); MURATORE G., *Tim Burton. From Gotham to Wonderland* (Firenze, Nero Press 2014); FERENCZI A., *Tim Burton* (Parigi, Cahiers du cinéma 2010); LARDIERI L., *Tim Burton* (Roma, Sovera Edizioni 2008); DE BAECQUE A., *Tim Burton* (Torino, Lindau 2007); SPANU M., *Tim Burton* (Milano, Il Castoro 2006).

Filmografia: Big Eyes, 2014; Dark Shadows, 2012; Frankenweenie, 2012; Alice in Wonderland, 2010; Sweeney Todd - Il diabolico barbiere di Fleet Street, 2007; La sposa cadavere, 2005; La fabbrica di cioccolato, 2004; Big Fish, 2003; Il pianeta delle scimmie, 2001; Il mistero di Sleepy Hollow, 1999; Mars Attacks!, 1996; Ed Wood, 1994; Nightmare Before Christmas, 1993; Batman - Il ritorno, 1992; Edward mani di forbice, 1990; Batman II, 1989; Beetlejuice - Spiritello porcello, 1988; Frankenweenie, 1984.

CA0810. Linguaggi dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA EMANUELA COSCIA

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti all'analisi dei linguaggi iconico, radiofonico, audiovisivo. È anche un corso pratico poiché, utilizzando ciascuno di questi tre linguaggi, ogni studente dovrà di volta in volta ideare/pianificare/realizzare produzioni iconiche, radiofoniche, audiovisive.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: - riconoscere la grammatica dei linguaggi usati dai *Media* così da capire cosa, come e perché essi comunicano; - ideare, pianificare e realizzare (personalmente o in gruppo) messaggi iconici, radiofonici ed audiovisivi finalizzati a promuovere determinate iniziative sia *profit* che *non profit*

Argomenti:

1. L'immagine iconica. Lettura denotativa, connotativa ed ideologica di un'immagine. Gli elementi strutturali di un'immagine. Analisi e produzione di messaggi pubblicitari iconici.
2. Introduzione all'analisi semiotica dei quotidiani e delle riviste per ragazzi.
3. Il linguaggio radiofonico. Suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio.
4. I linguaggi audiovisivi: narrazione e senso.
5. un primo approccio all'analisi critica di alcuni programmi televisivi: genere, protagonisti, struttura narrativa.

Valutazione: Valutazione delle esercitazioni settimanali. Esame finale: esame scritto più ideazione, produzione e realizzazione personale di un messaggio (iconico o radiofonico o audiovisivo) atto a promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso una tematica di importanza sociale.

Testi:

ARNHEIM R., *La radio. L'arte dell'ascolto* (Roma, Editori Riuniti 1987); FERNANDEZ J.L., *Los lenguajes de la radio* (Buenos Aires, Atuel 1994); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma/Torino, Rai-Eri/LDC/LAS 2002); LOPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC 1997); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Olivares 2003); MATA M.C.-SCARAFIA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER 1993); MCCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Pavesio 2006); LORUSSO A.M.-VIOLO P., *Semiotica del testo giornalistico* (Roma, Laterza 2004); TAGGI P., *Un programma di* (Milano, Il Saggiatore 2005); TAGGI P., *Vite da format* (Roma, Editori Riuniti 2000). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata dalla docente durante le lezioni.

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico

(3 ECTS -2 crediti tra il I e il II semestre): Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:

Facoltativi: GRISA' M.-GUERRA F., *ECDL Open Source Syllabus 5.0* (Milano, McGraw Hill 2008); *Appunti* del Professore.

CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Il corso intende offrire allo studente la possibilità di confrontarsi con le dinamiche creative, realizzative e gestionali di una produzione televisiva seriale.

Il corso si articola nei seguenti moduli: *primo modulo*: lo studente viene introdotto alla conoscenza del mondo dei format televisivi, con particolare riferimento a quelli di informazione e di *infotainment*. *Secondo modulo*: lo studente sono illustrati i meccanismi di progettazione dei format televisivi, con particolare riferimento alla ideazione del "numero zero" del format. *Terzo modulo*: gli studenti, divisi in gruppi, sono invitati a scrivere la sceneggiatura del

“numero zero” un format televisivo originale. *Quarto modulo*: ciascun gruppo è chiamato a realizzare il numero zero del format ideato.

Compito del docente è quello di presentare la dimensione teorica del corso e accompagnare gli studenti nella realizzazione pratica della produzione televisiva

Testi:

LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-LAS-RaiEri 2002) Voci del Dizionario relative alla TV; SORICE M. (ed), *Programma in scatola. Il format televisivo nella tv globale* (Torino, Effatà 2009); LAURETANI F., *La regia televisiva. Dai format alla realizzazione dei programmi* (Milano, Hoepli 2007); COLETTI G.-MATERIA A., *Social tv. Guida alla nuova tv nell'era di Facebook e di Twitter* (Milano, Gruppo 24 ore 2012); COASSIN G., *Tecniche di videointervista* (Bologna, Fausto Lupetti 2010); COASSIN G., *Video digitale: la ripresa* (Milano, Apogeo 2007); QUINTINI R., *Giornalista Tv* (Milano, Hoepli 2007).

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. COSIMO ALVATI - PAOLO

RESTUCCIA

Obiettivo:

La comunicazione radiofonica: attraverso lo studio delle strutture e delle dinamiche della comunicazione alla radio acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e realizzazione di programmi radiofonici in post-produzione e in diretta; controllo del fattore complessità, degli imprevisti e delle emozioni nelle trasmissioni in diretta.

Argomenti:

Il tirocinio di Teorie e tecniche della comunicazione multimediale II settore Radiodiffusione si propone come un'esperienza teorica e pratica del linguaggio e dei generi radiofonici affrontando le seguenti aree tematiche. 1) La Radio e i suoi generi. 2) Il linguaggio radiofonico. 3) Il Radiodramma. 4) La conduzione radiofonica. 5) La Radio di flusso. 6) La Radio DJ. 7) La Radio musicale. 8) La Radio dei programmi.

Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali e di gruppo) per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità:

Abilità Tecniche. Conoscenza e uso dei laboratori radiofonici e relativi apparati tecnologici per l'*editing* digitale audio; qualità della registrazione e dell'*editing*; conoscenza e uso dello studio radiofonico e relativi apparati tecnologici per la realizzazione dei programmi radiofonici in diretta.

Abilità creative culturali. Conoscenza della realtà sociopolitica; capacità di redigere testi per la radio; analisi e studio della programmazione alla radio; documentazione, preparazione e realizzazione dei programmi radiofonici: stu-

dio dei formati e dei palinsesti; ideazione e realizzazione di programmi radiofonici; analisi del pubblico; analisi critica dei programmi e dei prodotti.

Testi:

RESTUCCIA P., *Teoria e tecnica del linguaggio radiofonico* (Roma, 2010) dispensa; LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B., (eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003), MENDUNI E., *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche e formati* (Roma-Bari, Laterza 2013).

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Obiettivi:

Saper comunicare anche su Internet: il web è uno dei “nuovi mezzi di comunicazione”, nel quale convergono contributi mediali ed espressioni di più mezzi di comunicazione appartenenti alle tre macro aree (o domini) della comunicazione: dominio della comunicazione interpersonale, dominio del broadcasting, dominio del documento. È necessario quindi che gli studenti, già dal Baccalaureato, siano in grado di comprendere i meccanismi della comunicazione in Internet, conoscere il linguaggio del web, peraltro in continua evoluzione, siano in grado di cercare in Rete in maniera responsabile le informazioni, e siano in grado di inserire on line contenuti multimediali all’interno di semplici siti web realizzati durante il corso e che rispettino i requisiti della fruibilità, della gradevolezza e della bontà dei contenuti.

Argomenti:

In questo corso teorico-pratico affronteremo le tematiche della Comunicazione in Internet secondo tre diversi approcci: - Approccio tecnologico (*la metafora “del tubo”*): dove ne viene messa in risalto la caratteristica di essere hardware, cavi e dati. Infrastruttura insomma, in cui passano i dati che noi utilizziamo. Per questo illustreremo la terminologia che contraddistingue il mondo di Internet (protocolli, server, networking, software) e nello specifico l’ambiente del web (browser, HTML, http etc). Rifletteremo quindi sulla differenza tra Internet e web, sulle tecnologie che ci consentono di produrre pagine web, sulle tipologie di siti web e sulla storia del web design, dalle (brutte) pagine web delle origini che prendevano a prestito comportamenti dalla stampa e dall’editoria alle (sempre più gradevoli) pagine attuali che somigliano sempre più a una televisione interattiva e che si visualizzano ormai sempre più non solo su desktop ma anche sui mobile devices. - Approccio sociale (*la metafora della “piazza virtuale”*): il web è ormai sempre più un luogo di interazione, di socializzazione e di cooperazione. Esso è il terreno d’azione di una nuova tipologia di utenti (i prosumer=producer+consumer), che vogliono non solo fruire delle informazioni, ma anche produrle, rovesciando il paradigma

dell'informazione top-down verso una informazione bottom-up. "L'intercreatività" sognata da Tim Barnes Lee, inventore del web, si realizza: è quello che chiamiamo web 2.0, terreno di YouTube, MySpace, i Wiki, gli UGC (*User Generated Contents*), di Second Life, di Facebook e di Google, con tutte le implicazioni sociali ed antropologiche che se da un lato ci esaltano dall'altro ci inquietano e ci fanno riflettere. - Approccio culturale (*la metafora del "nuovo mezzo di comunicazione"*): questo nuovo web include, integra, fa convergere settori tecnologici che fino a qualche decennio fa procedevano parallelamente: l'informatica, la telefonia e l'industria del broadcasting. Tutto ciò avviene perché Internet, il web sono i "nuovi media" per eccellenza, nati dalla digitalizzazione dei mezzi di comunicazione classici. Essi "ri-mediano" i mezzi di comunicazione analogici e ne sono a loro volta ri-mediati, in un gioco di scambi che si perpetua continuamente. La trattazione delle specifiche della comunicazione sul web farà da solido compendio analitico al quadro generale: i segni, i simboli, le metafore ed il linguaggio del web introdurranno gli studenti ai criteri di usabilità per la realizzazione di siti web di successo in ambito informativo, pastorale, aziendale e commerciale.

La parte pratica prevede la realizzazione e l'editing di pagine web e l'inserimento di materiale multimediale (articoli di testo, immagini, video e sonoro) utilizzando un sistema open source (Joomla! oppure WordPress) per la realizzazione di pagine web in maniera semplice ed automatizzata. Tutto questo analizzando diversi casi di studio e con il fine di portare all'esame la discussione e la realizzazione pratica di semplici progetti di applicazioni web.

Testi:

Dispense ed articoli del Professore sugli argomenti trattati; LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Eri-Las 2002); CASTELLS M., *Galassia Internet*, (Milano, Feltrinelli 2001); CHIMENTI R., *Costruire siti dinamici con Joomla! 1.5* (Milano, Hoepli 2007); NIELSEN J., *Web Usability* (Milano, Apogeo 2002, traduzione italiana di ID, *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (Indianapolis-IN, New Riders Press 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (Indianapolis-IN, New Riders Press 2002); BOLTER J.D.-GRUSIN R., *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi* (Milano, Guerini 2000); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Torino, Einaudi 2004); COSENZA G., *Semiotica dei Nuovi Media* (Roma-Bari, Laterza 2005); DI BARI V. *Web 2.0* (Milano, Il Sole 24 Ore 2007); DIODATI M., *Accessibilità. Guida completa* (Milano, Apogeo 2007); FIDLER R., *Mediamorfosi: comprendere i nuovi media* (Milano, Guerini 2000); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Roma, Dino Audino Editore 2002); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2002); MARINELLI A., *Connessioni: nuovi media, nuove relazioni sociali* (Milano, Guerini 2004); MCLUHAN M., POWERS B., *Il Villaggio globale* (Milano, Sugarco Edizioni 1998); Spadaro A, *Web 2.0 reti di relazione* (Milano, Edizioni Paoline 2010); VISCIOLO M., *Usabilità dei siti web. Curare l'esperienza d'uso in Internet* (Milano, Apogeo 2006). Siti web di riferimento: www.w3.org (sito di riferimento per tutti gli standard del web); www.w3.org/wai/guid-tech.html (linee guida

accessibilità del WAI – Web Accessibility Initiative); www.useit.com (Sito web jacob Nielsen); www.joomla.org (sito ufficiale Joomla!); www.html.it (uno dei siti di riferimento per i web designer), www.wordpress.org (sito ufficiale WordPress).

CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio è riservato agli studenti che hanno seguito i due tirocini CA0815 e CA0816. Prevede la costituzione di un gruppo di produzione che, sotto la guida del docente, dovrà realizzare alcuni prodotti di qualità professionale nel settore di internet) o elaborare e realizzare un progetto che coinvolga diverse forme di comunicazione. Lo scopo principale è duplice: portare a maturazione la capacità espressiva nei linguaggi già incontrati nei tirocini precedenti e acquisire capacità di progettazione e di realizzazione nel campo multimediale.

CA0855. Tirocinio: Produzione multimediale - Tv

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Il tirocinio è riservato agli studenti che hanno seguito i due tirocini CA1015 e CA0815.

Nella prima parte il corso prevede una serie di *lezioni frontali* nelle quali saranno affrontati i seguenti argomenti: a) breve percorso storico sulla serialità nel web; b) presentazione di alcune delle attuali web serie di maggior successo; c) la caratteristiche peculiari di una web serie nei 3 step del processo di realizzazione di un prodotto audiovisivo (la scrittura di un soggetto, la modalità di realizzazione delle riprese e l' editing finale).

Nella seconda parte del corso gli allievi divisi in gruppo, sono invitati a realizzare il numero zero di una web serie della durata massima di 8 minuti.

Testi:

LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-LAS-RaiEri, 2002) Voci del Dizionario relative alla FICTION; BROWN R., *Byte Sized Television: Create Your Own TV Series for the Internet* (Michael Wiese productions 2014); GIOVAGNOLI M., *Transmedia* (Apogeo Education 2013).

CA0856. Tirocinio: Produzione multimediale - Radio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO ALVATI

Obiettivi:

Acquisire conoscenze e competenze nella progettazione di una emittente radiofonica, nella ideazione del suo palinsesto radiofonico e nella realizza-

zione in diretta di due ore di programmazione radiofonica; acquisire conoscenze e competenze per “fare radio”; controllo del fattore complessità, degli imprevisti e delle emozioni nelle trasmissioni in diretta.

Argomenti:

Il tirocinio CA0856 è riservato agli studenti che hanno frequentato i tirocini di Teoria e Tecniche del linguaggio radiofonico I e II. Questo tirocinio di terzo livello propone una simulazione del “fare radio”, in particolare dei programmi in diretta. Le lezioni saranno continui “workshop” in preparazione di un palinsesto di due ore di produzione radiofonica “live” secondo il profilo specifico di una delle seguenti emittenti a scelta dello studente: radio comunitaria; radio generalista/nazionale e radio di flusso/commerciale. Di ogni radio scelta si dovrà elaborare il progetto, ideare e descrivere il palinsesto completo (24/7), e infine realizzare una sezione di due ore del palinsesto completo. L’attività di produzione consisterà nella realizzazione di conduzioni radiofoniche, programmi d’informazione, talk-show, programmi religiosi e programmi di approfondimento.

A questo livello dovranno confluire ed emergere tutte le abilità acquisite nei due precedenti tirocini radiofonici.

Abilità Tecniche. Conduzione e regia di programmi radio “live”; realizzazione di programmi complessi in pre-produzione e post-produzione; gestione dello studio radiofonico e dei collegamenti esterni.

Abilità Creative Culturali. Pianificazione del lavoro; capacità di lavorare in “team”; raccolta e utilizzo di fonti e documentazioni; capacità creativa nella produzione di programmi radiofonici complessi.

Testi:

ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (eds.) *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MENDUNI E., *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche e formati* (Roma-Bari, Laterza 2013); *Appunti del Professore*.

CA0910. Musica e comunicazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. COSIMO ALVATI

Argomenti:

Il corso esplora la storia del *rock* dalle sue origini fino ai nostri giorni. Il percorso, che per convenienza è diviso in decenni, non si limita a studiare i diversi generi musicali e i vari personaggi che hanno segnato, nelle società occidentali, il mondo della musica cosiddetta *rock* degli ultimi 70 anni, ma cerca di comprendere i contesti nei quali questi fenomeni sono nati e il significato che la musica ha avuto a livello culturale e sociale. Così gli anni '50 si caratte-

rizzano per il boom economico americano, la rivoluzione del *rock'n'roll* e la nascita del nuovo concetto di “giovane” nel mondo occidentale. Gli anni '60 sono invece gli anni delle utopie e delle contraddizioni sociali e politiche; gli anni della guerra in Vietnam e del pacifismo, della contestazione giovanile e delle lotte per i diritti umani, gli anni della guerra fredda e della nascita del *rock* come fenomeno musicale che di tutte queste istanze in qualche modo è interprete e specchio. Gli anni '70 sono contraddittori e in tensione tra riflusso giovanile, integrazione sociale e diversi sussulti di contestazione: come ben esemplifica il fenomeno *punk* il sentire giovanile non più identificabile con un sentire unico. Gli anni '80 segnano un passaggio importante a livello culturale e musicale; si entra in pieno nell'era del culto dell'immagine, anche la musica “si vede” e si assiste al ritorno dei fondamentalismi all'interno delle principali religioni mondiali. Negli anni '90 esplose la frammentazione e la postmodernità: la musica si contagia sempre di più, l'industria culturale arranca a confronto delle nuove forme digitali di fruizione della musica. Dagli anni '90 ai giorni nostri Internet ha rivoluzionato tutti i campi comunicativi, incluso quello della musica: il panorama musicale è per molti aspetti più magmatico e pluralista, per altri più integrato e standardizzato. Si assiste al fenomeno della contaminazione dei generi musicali.

Il corso, secondo un approccio che è insieme storico, sociologico e musicologico, tiene conto anche del rapporto musica, giovani e mondo degli adulti, sottolineando i punti problematici e le potenzialità educative del linguaggio musicale.

Testi:

Obbligatori: GUAITAMACCHI E., *La storia del rock* (Milano, Hoepli 2014); PASQUALETTI F., *Giovani e musica. Una prospettiva educativa* (Roma, LAS 2012); *Dispense* a cura del Professore. Testi di approfondimento: PASQUALETTI F., *Il concerto e la danza. Ritualità musicali giovanili* (Roma, San Paolo 2014); ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida ai musicisti, gruppi, dischi, generi e tendenze* (Torino, Einaudi 2004); D'AMATO F., *Musica e industria. Storia, processi, culture e scenari* (Roma, Carocci 2009); FABBRI F., *Around the clock. Una breve storia della popular music* (Torino, UTET 2008); GRECO G.-PONZIANO R., *Musica è comunicazione. L'esperienza della musica e della comunicazione* (Milano, Angeli 2007); ARDIZZO G. (ed.), *L'esilio del tempo* (Roma, Meltemi 2003); SCIALÒ M., *I segreti del rock. Dietro le quinte dell'industria discografica: la promozione, la distribuzione, lo sfruttamento del mito* (Roma, Gremese 2003); KÖGLER I., *L'anelito verso il più: musica rock, gioventù e religione* (Torino, SEI 1995); MIDDLETON R., *Studiare la popular music* (Milano, Feltrinelli 1994).

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI

Obiettivi:

1. L'informazione alla radio: sviluppare capacità critiche e abilità giornali-

stiche radiofoniche. 2. Acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di programmi radiofonici d'informazione.

Argomenti:

Il Tirocinio di Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico I si propone come un'esperienza teorica e pratica nell'ambito dell'informazione radiofonica. A partire dalla comprensione delle differenze tra giornalismo parlato e giornalismo scritto, il corso propone una serie di riflessioni e di esercitazioni sulle seguenti aree tematiche: 1. Il linguaggio radiofonico. 2. L'informazione alla radio: le fonti e il trattamento della notizia. 3. L'intervista. 4. I programmi d'informazione (il giornale radio; la rassegna stampa; il Talk-show; l'inchiesta). 5. *Jingles* e sigle. 6. Il "mestiere" del giornalista radiofonico tra esigenze di verità e "spettacolarizzazione" della notizia.

Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali e di gruppo), per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità.

Abilità Tecniche: Uso del mixer per *radio broadcasting* e relativi apparati di *editing* digitale audio; controllo, gestione e utilizzo degli apparati tecnologici disponibili nello studio radiofonico della facoltà; qualità della registrazione e dell'*editing* giornalistico.

Abilità creative culturali: Conoscenza della realtà sociopolitica; capacità critica nei confronti dei prodotti giornalistici radiofonici; capacità di redigere testi giornalistici per la radio; documentazione, preparazione e realizzazione di programmi d'informazione.

Testi:

RESTUCCIA P., *Le notizie alla radio* (Roma, 2012) dispensa; ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MAZZEI G., *Notizie radio@ttive. Manuale di giornalismo radiofonico* (Roma, RAI-ERI 2001).

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(4 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Nello svolgimento del corso vengono offerti due tipi di contenuto. Una sezione teorica nella quale vengono presentate le differenti tipologie di interviste televisive. Una sezione pratica nella quale vengono offerte le seguenti competenze base: le modalità di creazione di un elementare set televisivo a livello fotografico, l'utilizzo della videocamera per la realizzazione dell'intervista, le nozioni essenziali di montaggio audiovisivo con il programma di montaggio Adobe Premiere 6.

Il corso è finalizzato alla realizzazione pratica da parte dello studente di alcune delle tipologie di video-interviste presentate durante il corso.

Testi:

LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-LAS-RaiEri 2002) Voci del Dizionario relative alla TV; TOCCHI V., *Fare un servizio televisivo* (Roma, Audino Editore 2012); COASSIN G., *Tecniche di videointervista* (Bologna, Lupetti Editore 2010); COASSIN G., *Video digitale: la ripresa* (Milano, Apogeo 2007).

CA1020. Religione e media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Prerequisiti:

Lo studente deve aver maturato una conoscenza qualificata del modo in cui funziona il mondo dei media sia dal punto di vista psico-sociologico sia dal punto di vista dei vari linguaggi adottati.

Finalità/Significato:

Nel corso si utilizzano gli strumenti teorici offerti dalle scienze della comunicazione per comprendere l'esperienza religiosa e per valutare le varie forme in cui si essa si esprime attraverso i media. Tutto questo a partire da una riflessione sulle esigenze poste da una comunicazione umana autentica, contribuendo così all'organicità dell'intero percorso accademico.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di definire i criteri secondo i quali una forma di comunicazione *mediale* può essere definita autentica sia dal punto di vista umano sia dal punto di vista religioso.

Sarà quindi capace di valutarne il carattere positivo o negativo, partendo dalla convinzione che la comprensione della dimensione religiosa della vita non è prerogativa di chi si definisce credente ma appartiene ad ogni essere umano (in particolare all'artista) quando sa esplorarne il senso profondo.

Le competenze acquisite attraverso l'analisi delle varie esperienze e la letteratura disponibile gli consentiranno di svolgere compiti di responsabilità ed interagire proficuamente con le diverse componenti di una équipe che produce programmi religiosi

Argomenti:

1. Introduzione: religione e media, incontro o scontro? 2. Quale comunicazione? Le esigenze di una corretta comunicazione. Perché non basta la parola? Perché non bastano i libri? La riflessione di E. Olmi nel film *Cento chiodi*. 3. Quando un film è "religioso"? Riflessione a partire da: P. P. Pasolini, *La Ricotta*; R. Bresson, *Au hasard Balthazar*; A. Tarkovskij, *Stalker*; R. Benigni, *La vita è bella*; B. Garabedian, *Most (The bridge)*; M. Dornford-

May, *The son of Man*. Criteri di valutazione. 4. Bibbia e cinema. Oltre 100 anni di storia “comune”: *Protagonista Gesù*, rapporto di H. Kraus. E’ possibile “tradurre” la Bibbia in un linguaggio diverso dalla parola? Possibilità, difficoltà, condizioni. Due registi a confronto, J. Huston vs E. Olmi. Altri percorsi: “...in una goccia d’acqua è visibile l’intero oceano.” 5. Radio e comunicazione religiosa. Studio del progetto Serpal e del contributo di p. Manuel Olivera. 6. Le celebrazioni liturgiche alla radio e alla tv: l’evoluzione di una trasmissione di «successo» attraverso una rassegna di esperienze diverse (ad es. il programma *This is the day* della BBC). I documenti delle Chiese, in particolare il documento della Chiesa tedesca. Un dibattito superato? Perché K. Rahner, R. Guardini, Ch. Metz non avevano ragione? La proposta della “chiesa elettronica”. 7. Il linguaggio dell’arte nella comunicazione religiosa (sulla scorta di uno studio specifico: la storia della croce e del crocifisso). Grazie alla tecnologia digitale un patrimonio immenso è alla portata di clic. 8. Comunicazione religiosa in Internet. 9. Le proposte degli studenti.

Testi:

Lecture proposte (oltre agli appunti relativi a singole lezioni): LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche*, versione online. In particolare le voci Arte, Arte e sacro; Bibbia e comunicazione; Chiesa e comunicazione; Chiesa elettronica; Chiesa e immagine; Cattolici e mass media; Cristo comunicatore; Messa e televisione; Parabole; CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); BROOKS P., *La comunicazione della fede nell’età dei media elettronici* (Leumann, LDC 1987) (disponibile nella directory del corso, in .pdf in italiano e in inglese). I documenti della Chiesa sulla comunicazione: sono disponibili nelle varie lingue nei siti del PCCS e del Vaticano. Lavori degli studenti: Durante il corso: per ogni grande capitolo è prevista una breve esercitazione personale. Presentazione critica di un “prodotto mediale” significativo dal punto di vista religioso (esercitazione per coppie): scegliere un film, una serie o un programma televisivo, una canzone, una trasmissione radiofonica, un sito o una “proposta” in internet, il trattamento di una notizia o di un fatto da parte di un quotidiano, un settimanale ... Criterio: il tema è rilevante dal punto di vista umano e religioso, originale e inatteso il modo in cui viene trattato, efficace e significativo per il pubblico. Organizzarne la presentazione in classe (un testo scritto, da distribuire): - breve presentazione dell’autore e del “testo” scelto - motivazione della scelta - visione / ascolto del brano scelto - analisi del valore comunicativo secondo lo schema proposto: - valenza culturale (dimensione cultura) - valenza relazionale (dimensione relazione) - valenza evocativa (dimensione contatto) - durata: 30 minuti per proposta (almeno 10’ di condivisione) - calendario: seconda metà del mese di maggio - Da prevedere per tempo: incontro del gruppo con il docente.

CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per la comunità

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Proff. COSIMO ALVATI – ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Durante l'estate che precede il secondo anno del ciclo di licenza anche gli studenti dell'indirizzo *Media per la comunità* sono tenuti a svolgere almeno quattro settimane di esperienza stagistica presso aziende impegnate nella promozione culturale e nell'animazione. Tale esperienza si riterrà conclusa dopo che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito.

Durante l'anno accademico successivo viene programmato un incontro di tutti gli stagisti, durante il quale ciascuno presenta una relazione scritta che sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione in cui si è svolto l'internship; informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito e sui lavori eseguiti; valutazione della propria preparazione accademica in riferimento all'esperienza fatta; prospettive di studio e di lavoro.

CA1114. Teoria e tecniche del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso vuole essere pratico, laboratoriale, ma allo stesso tempo studieremo il teatro che in ogni epoca rappresenta una realtà di comunicazione, connessa alla cultura, alla politica, alle credenze e alla vita quotidiana della gente d'epoca; l'impianto del corso evidenzia il nostro scopo, quello di conoscere, in miglior modo, l'evento teatrale grazie allo studio delle opinioni sul mestiere teatrale e grazie all'esercizio pratico di lettura, di recitazione e di creazione dello spettacolo.

Argomenti:

I primi incontri saranno dedicati alla conoscenza del proprio corpo, al suo linguaggio in relazione spazio-temporale con i corpi degli altri; passeremo poi agli esercizi della voce e di recitazione vocale. La scelta dei testi drammatici evolverà nella costruzione dei ruoli e delle situazioni sceniche.

In quest'anno accademico, notando il crescente interesse per le rievocazioni storiche medioevali promosse in diverse località d'Europa, attingeremo nel vasto repertorio sia del teatro religioso che quello cittadino a sfondo farsesco. Il lavoro finale consisterà in un allestimento del testo scelto, organizzato dal punto di vista registico con i colleghi guidati come attori, con il progetto scenografico includendo l'illuminazione, la lista degli oggetti, la preparazione dei costumi, la proposta musicale.

Testi:

Il sito: CA1114 (a. a. 2015-2016) Teorie e tecniche del teatro – “Teatrino” di Don Bosco, in <https://sites.google.com/site/ca1114teatro/>, “edudrama2010” CA131 CM Teatro ed educazione – “Teatrino” Salesiano, in <https://sites.google.com/site/edudrama2010/>.

ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training* (Milano, Ubulibri 1998); BOAL A., *Games for actors and non-actors* (London, Routledge 1992); GROTOWSKI J., *Per un teatro*

povero (Roma, Bulzoni 1970); LEWICKI T., *Sul palco e dietro le quinte. Il teatro palestra di socializzazione* (Milano, Paoline 2012); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, Led 1999); VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, Le Besa 1998).

CA1115. Storia del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. TADEUSZ LEWICKI - GIUSEPPE ROCCA

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato vita a ogni tipo di spettacolo e di comunicazione. Le scienze del teatro, nel loro recente sviluppo, studiano sia il fenomeno teatrale storico, presente in tutte le culture e civiltà, sia la prassi teatrale rivolta ad un reale pubblico nei contesti d'oggi, dominanti dai media. Lo studio della sua storia includerà riferimenti alla storia dello spettacolo e alla storia della comunicazione attraverso il teatro nei diversi contesti socio-culturali nelle diverse epoche. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla presentazione generale del teatro e della drammaturgia del XX secolo. L'accento particolare verrà posto alla letteratura teatrale attraverso l'analisi di sei drammi rappresentativi ai diversi periodi della storia.

L'obiettivo del corso è dunque questo di arricchire la formazione in scienze della comunicazione grazie alla conoscenza del medium, dell'arte più antica e focalizzata sulla comunicazione diretta tra l'artista-comunicatore e lo spettatore, co-creatore dell'evento teatrale.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma.

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell'Antica Grecia; c) il teatro dell'Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabettiano; c) l'Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romantici. 4. Il teatro borghese, nazionale e la sua riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e a teatro; c) gli -ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento a teatro. 5. Il drammaturgo: dal realismo di Hendrik Ibsen e le opere di Luigi Pirandello. 6. Il regista nel teatro del XX secolo – Konstantin S. Stanislavski e la sua eredità teatrale. 7. Il teatro della Rivoluzione in Russia e il teatro politico di Bertolt Brecht. 8. Drammaturgia e teatro tra le due guerre

mondiali. 9. Il Teatro dell'Assurdo nel mondo lacerato dalla 2.a guerra mondiale alla ricerca di nuovi valori. 10. La drammaturgia e il teatro di Samuel Beckett. 11. Il teatro nell'epoca della performance. 12. L'attore del teatro: tra la formazione, la professione artistica e la missione culturale.

Testi:

Sito Internet: "Scene della Storia del Teatro" CA1115 Storia del teatro (aa 2009-2010, 2010-2011; 2011-2012; 2012-2013; 2014-2015; 2015-2016), in <https://sites.google.com/site/scenedelteatroca11152011/>.

BROCKETT O.G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta*, a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988 e successive edizioni). *Dispensa-Appunti* a cura del Professore.

Testi di approfondimento: ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del teatro. Fantasmii della scena d'Occidente* (Torino, UTET 2001); BOSISIO P. *Teatro dell'Occidente*. Vol. I e II (Milano, LED 2006); BROWN J.R., *Storia del teatro* (Bologna, il Mulino 1998); DE MARINIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J.L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, il Mulino 1988).

CA1121. Teorie dello spettacolo

(5 ETCS – 3 crediti nel II semestre) Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

La spettacolarizzazione nella comunicazione sociale è oggi un dato di fatto; si può perfino azzardare la tesi che tutta la produzione mediale – tanto nella sua fase processuale quanto come prodotto, offerto e consumato - sia *drammatizzata*: viene infatti sottoposta a tutta quella serie di interventi che costruiscono lo spettacolo. Durante il corso, partendo dalle teorie dello spettacolo inteso in modo classico, come attività artistico – culturale, esamineremo gli elementi costitutivi dello spettacolo tradizionale, per poter passare poi alle teorie d'oggi, che comunemente vengono denominate 'teorie della *performance*'. In questa impostazione, lo spettacolo assume primariamente la funzione comunicativo-provocatoria. Analizzeremo infine le forme attuali dello spettacolo mediale (istallazioni di arti visive, concerti di musica, spettacoli multimediali, 'talk show', programmi televisivi ecc.).

Una parte del corso verrà dedicata alla ricerca nell'ambito delle rievocazioni storiche medioevali in alcune località di Lazio, con la particolare attenzione verso la comunicabilità delle idee, delle tradizioni, della propria storia e verso l'organizzazione della festa popolare.

Argomenti:

1. Tra *spettacolo, programma, performance...* la terminologia di base; la bibliografia del corso; quale teoria e per quali spettacoli? 2. Le teorie classiche dello spettacolo. Lo sviluppo della tragedia greca. Le teorie della Roma An-

tica. Rappresentare il classico? 3. Il dramma liturgico del Medioevo. 4. Le teorizzazioni Rinascimentali. Dal semplice all'improvvisato. Il dramma elisabetiano. 5. La Francia Rinascimentale e la consolidazione delle forme. 6. Le teorie del XIX secolo: tra realismo e anti-realismi. 7. Le teorie della *performance*: i contributi dell'antropologia e dell'etnografia; psicologia e sociologia; sviluppi linguistici; l'individuo *verso* l'audience. 8. I componenti della *performance*: gender, sesso, sessualità. Corporeità. 9. Alcuni elementi della semiotica dello spettacolo. Le tipologie dello spettacolo d'oggi. Varietà delle *performance* – spettacoli. 10. Analisi dello spettacolo teatrale e del radiodramma. 11. Analizzando la *Performance Art* - Estetica dello shock? o del piacere? 12. Lo spettacolo televisivo dell'era *infotainment*.

Testi:

BIGNELL J., *Media Semiotics: An Introduction* (Manchester, Manchester University Press 1997); CARLSON M., *Teorie del teatro. Panorama storico e critico*. (Bologna, Il Mulino 1988); CARLSON M., *Performance: A Critical Introduction* (London, Routledge 1996); COUNSELL C. (ed.), *Performance Analysis: An Introductory Coursebook* (London, Routledge 2001); DE MARINIS M., *In cerca dell'attore. Un bilancio del Novecento teatrale* (Roma, Bulzoni 2000); ESSLIN M., *The Field of Drama. How the Signs of Drama create Meaning on Stage and Screen* (London, Methuen Drama 1987); SCHECHNER R., *Performance Theory, Revised and Expanded Edition* (New York, Routledge 1988). *Valutazione*: sono previste una prova intermedia e la prova finale. Inoltre verrà richiesta l'analisi di uno spettacolo-festa (a scelta).

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO AGOSTINELLI

Obiettivi:

Trasmettere agli studenti le conoscenze relative al rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Approfondire i caratteri fondamentali della comunicazione nelle organizzazioni e della sua collocazione nell'attuale scenario economico-produttivo. Sviluppare la comprensione del Processo di Comunicazione con riferimento al Sistema Organizzativo. Approfondire le conoscenze apprese con lo studio e l'utilizzo di modelli e strumenti della vita d'impresa anche per mezzo di workshop e testimonianze. Gli studenti, al termine del corso, saranno in grado di conoscere le caratteristiche peculiari delle teorie organizzative che sono state elaborate dal '900 ad oggi e dei principali paradigmi (es. modello hub & spoke e modello lean). Il corso inoltre intende favorire la riflessione critica, sistematica, rigorosa e attenta alle implicazioni di natura sociale e culturale, intorno al tema della comunicazione nelle organizzazioni.

Argomenti:

Conoscenza dei principali modelli organizzativi e le attività comunicative ad essi correlati. 1. Il ruolo della comunicazione nelle teorie dell'organizzazione. Da elemento della struttura organizzativa a processo identificativo dell'organizzazione stessa. 2. Il Paradigma Tayloristico - parte I: teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro, teoria amministrativa; teoria della burocrazia. 3. Il Paradigma Tayloristico - parte II: l'organizzazione come *meccanismo*; l'esigenza di ordinare e controllare. 4. Il Paradigma Motivazionalista - parte I: teoria delle relazioni; teoria motivazionali sta. 5. Il Paradigma Motivazionalista - parte II: l'organizzazione come *stimolatore/inibitore*. L'esigenza di motivare. 6. Il Paradigma Sistemico - parte I: la teoria dei sistemi e la teoria delle contingenze; teoria delle dipendenze dalle risorse esterne. 7. Il Paradigma Sistemico - parte II: l'organizzazione come *sistema vivente*. L'esigenza di collegare l'ambiente interno con quello esterno. 8. Il Paradigma socio-tecnico - parte I: teoria dell'istituzionalizzazione; teoria delle culture organizzative. 9. Il Paradigma socio-tecnico - parte II: l'organizzazione come *costruzione sociale*. L'esigenza di legittimare e creare identità. 10. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte I: teoria dell'organizzazione a rete. 11. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte II: L'organizzazione come *collage*. L'esigenza di negoziare e condividere. 12. Organizzare la comunicazione nelle organizzazioni: le tendenze e le proposte più recenti nella letteratura del settore. Introduzione alla *comunicazione organizzativa* ed al *piano di comunicazione*.

Il corso sarà articolato in unità didattiche attraverso lezioni frontali e di gruppo; sono previste inoltre esercitazioni applicative e l'intervento di diversi testimoni privilegiati provenienti da contesti aziendali e professionali per mostrare agli studenti situazioni esperienziali significative.

Testi:

AGOSTINELLI A., *Il valore della comunicazione in contesti organizzativi*, in R. BUTERA-C. CANEVA, *La comunicazione a servizio di un'autentica cultura dell'incontro. Percorsi di comunicazione* (Roma, LAS 2014) 88-103; AGOSTINELLI A.-FARINA A., *Salute e fenomeno migratorio: caratteristiche e limiti alla fruizione dei servizi sanitari da parte della popolazione straniera*, in M. CHERUBINI (a cura) *Tecnologie, Pubblica Amministrazione, Migrazioni. Un sistema informativo avanzato per la gestione dell'informazione sui procedimenti in materia di migrazioni e sanità*, Collana: ITTIG, Serie «Studi e documenti», n. 11 (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2013) 53-75; AGOSTINELLI A.-SPECCHIA M.L.-LIGUORI G.-PARLATO A.-SILIQINI R.-NANTE N.-DI THIENE D.-RICCIARDI W.-BOCCIA A.-LA TORRE G., *Data display format and hospital ward reports: effects of different presentations on data interpretation* (Eur J Public Health 2012); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-MOSCATO U., *Mobbing e burnout*, in: L. BRIZIARELLI-G. MASANOTTI, *Igiene del lavoro. Manuale per i tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*, Sanità Pubblica 4 (Torino, Centro Scientifico 2006) 149-153; AGOSTINELLI A.-CAPELLI G.-LA TORRE G.-PETITTI T.-CHIARADIA G.-RICCIARDI W., *Effetti della diversa presentazione dei dati sulla reportistica*

dei reparti ospedalieri: studio pilota, in: *L'Ospedale* (EDICOM ²2006); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G., *Come misurare il Burnout*, in: M. DE GIUSTI-G. LA TORRE, *Applicazioni di Igiene del lavoro, Sanità Pubblica* 6 (Torino, Centro Scientifico 2007) 155-161; AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-BEVILACQUA F.-CHIARADIA G.-SPECCHIA M.L.-RICCIARDI W., *Il burnout nel personale sanitario ospedaliero: risultati di uno studio trasversale condotto in un Policlinico Universitario a Roma*, in: *Igiene e Sanità Pubblica* (2008) 64: 41-52; BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, il Mulino 2002); CALAMO SPECCHIA F., *Comunicazione profonda in Sanità. Senso, verità, desiderio* (Maggioli 2011); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Angeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti* in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, Utet 1996); CORRADO F.M., *Come migliorare la comunicazione interna nelle organizzazioni* (Milano, Angeli 1995); DAMASCILLI N.-BOSOTTI G., *Comunicazione e management. Introduzione alla comunicazione organizzativa* (Milano, Angeli 2008); DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, UTET 1996); DI RACO A.-SANTORO G.M., *Il manuale della comunicazione interna* (Milano, Guerini e Associati 1996); FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); GOFFMAN E., *La vita quotidiana come rappresentazione* (I ed. 1959; Bologna, Il Mulino 1998), INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffrè 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, Utet 21996); JABLIN F.M.-PUTNAM L.L. (edd.), *The new handbook of organizational communication* (Thousand Oaks-CA, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication. Theory and practice* (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); LA PORTE J.M., *Comunicazione interna e management nel no-profit* (Milano, Angeli 2003); LATERZA D.-TOMMASI M., *Dirigere, guidare, coinvolgere. L'arte del comando e la gestione dei collaboratori* (Milano, Angeli 2009); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MARCHELLO E., *I processi decisionali. Modelli, esperienze, applicazioni nelle organizzazioni complesse* (Milano, Angeli 2007); NUCCI G., *La Comunicazione Interna nelle imprese private e nelle amministrazioni pubbliche. Il paradigma della comunicazione interna nello sviluppo organizzativo*, I Quaderni di Desk, UCSI-Iousob n. 8; PETTIGIANI M.G.-SICA S., *La comunicazione interumana* (Milano, Angeli 1985); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004); PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa* (Roma, Bulzoni 2003).

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità

(4 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa SIMONETTA BLASI

Obiettivi:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli aspetti teorici, evolutivi e tecnici della pubblicità - contestualizzata come una forma di comunicazione d'impresa e leva fondamentale del marketing - finalizzata a promuovere beni, servizi e idee. Il fenomeno pubblicitario è presentato nella sua complessità: dalle analisi di mercato alle figure professionali coinvolte, dalle prassi

organizzative e i flussi di lavoro alle nuove forme di espressione (unconventional, viral, ambient, branded content..) fino alle implicazioni non soltanto economiche, ma anche socioculturali, politiche, etiche. Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le altre forme di comunicazione no profit: sociale, istituzionale, pubblica, politica, religiosa, trasmesse via mass media e personal media. Nell'ambito del corso è poi previsto un project work per la realizzazione di una campagna di comunicazione sociale integrata online e offline.

Argomenti:

1. Cenni sulla comunicazione d'impresa e le sue aree. Cenni sul marketing management e sul branding management. 2. Storia ed evoluzione della pubblicità come forma di comunicazione di marketing; le principali scuole internazionali e le correnti pubblicitarie; l'Italia e il fenomeno Carosello. 3. L'agenzia pubblicitaria: ruoli, reparti, funzioni e strumenti; dal briefing alla strategia di comunicazione pubblicitaria passando per la pianificazione media. 4. Il complesso sistema pubblicità: flussi, regole, canali, strumenti, condizionamenti, impatto sociale e culturale; l'etica e l'autodisciplina in pubblicità. 5. La crisi della comunicazione di marketing tra 'No Logo' e le tesi del Cluetrain Manifesto; la rivoluzione del web come spazio sociale di interazione e condivisione di saperi e stili di vita; la crescita del (video) storytelling e del branded content; dai mass media ai personal media tra unconventional e social media; mobile organizing ed engagement online. 11. Non solo pubblicità: relazioni pubbliche, campagne social, no profit, cause related marketing, Chiesa e pubblicità, comunicazione politica, comunità e organizzazione mobile online.

Testi:

BLASI S., *La marca tra società e mercato*, dispensa didattica (Roma, UPS 2014); CORVI E., *La comunicazione integrata di marketing. Teorie, strategie e politiche operative* (Milano, Egea 2012); MUZI FALCONI M., *Glow Worms. Biased memoirs of a global public relator* (USA, Zack Baddorf digital editor 2014); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità* (varie edizioni, 1977); ROBERTS K., *Lovemarks. Il futuro oltre i brands* (Milano, Mondadori 2004); ZANACCHI A., *Il libro nero della Pubblicità. Potere e prepotenze della pubblicità sul mercato, sui media, sulla cultura* (Roma, Iacobelli 2010). Per approfondimenti: AAKER D.-MYERS J.G., *Management della pubblicità* (Milano, Angeli 1991); APPIANO A., *Pubblicità, comunicazione, immagine. Progetto e cultura visiva* (Bologna, Zanichelli 1991); BERNSTEIN D., *Company image. La comunicazione di impresa tra immagine e realtà* (Milano, Guerini 1988); BOGART L., *Strategia in pubblicità* (Milano, Angeli 1990); BROCHAND B.-LENDREVIE J., *Le regole del gioco. Le Publicitor* (Milano, Lupetti 1986); FABRIS G.-MINESTRONI L., *Valore e valori della marca. Come costruire e gestire una marca di successo* (Milano, Angeli 2004); FABRIS G., *Societing. Il marketing della società postmoderna* (Milano, Angeli 2009); FALABRINO G., *Effimera e Bella. Storia della Pubblicità in Italia* (Cinisello Balsamo, Silvana 2001); FRAIA G., *Social Media Marketing. Manuale di comunicazione aziendale 2.0* (Milano, Hoepli 2011); FUMAGALLI A.-BETTETINI

G., *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione* (Milano, Angeli 2014); GLASSER R., *La manipolazione del consumatore* (Milano, Angeli 1976); GERKEN G., *Addio al Marketing* (Milano, Isedi 1994); KLEIN N., *No Logo* (Milano, BUR 2000); LEISS W.-KLINE S.-JHALLY S., *Social Communication in Advertising* (Scarborough-Ontario, Routledge 1990); KOTLER P.-KELLER K.L., *Marketing Management* (NY, Prentice Hall 2012); LEVINE R.-LOCKE C.-SEARL D.-WEINBERGER D., *The Cluetrain Manifesto* (Roma, Fazi 2001); LOMBARDI M., *Manuale di tecniche pubblicitarie. Il senso e il valore della pubblicità*. (Milano, Angeli 2008); MANDELLI A.-ACCOTO M., *Social Mobile Marketing. L'innovazione dell'ubiquitous marketing con device mobili, social media e realtà aumentata* (Milano, Egea 2012); MANCINA M., *Bill Bernbach e la rivoluzione creativa. Il mito di un personaggio e di un movimento che hanno cambiato la storia della pubblicità* (Milano, Angeli 2007); NORMANN R., *Le condizioni di sviluppo dell'impresa* (Milano, Etas 1997); PANARESE P., *Quel che resta della Pubblicità* (Milano, Lupetti 2011); PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2007); VECCHIA M.-HAPÙ, *Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria* (Milano, Lupetti 2003); SEMPRINI A., *La marca postmoderna* (Milano, Angeli 2005); SCOTT MERMANN D., *Le nuove regole del marketing. Come usare social media, video online, app mobile, blog, comunicati stampa e marketing virale per raggiungere i clienti* (Milano, Hoepli 2013); TUNGATE M., *Storia della Pubblicità. Gli uomini e le idee che hanno cambiato il mondo* (Milano, Angeli 2010).

CA1220. Economia dei media

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa ROBERTA GISOTTI

Obiettivi cognitivi

Il corso intende appuntare l'attenzione degli studenti sulla rilevanza degli aspetti economici e finanziari nei mezzi di comunicazione sociale, sia per quanto attiene la gestione tecnica-giuridica-amministrativa - da cui non si può prescindere per la riuscita dell'impresa – sia per quanto riguarda i risvolti diretti e indiretti e i condizionamenti espliciti o sottesi del mercato sulle forme e sui contenuti mediiali.

Tali processi di 'contaminazione' tra poteri mediatici, economici e politici, in senso stretto o lato, sono stati finora poco indagati ed esplicitati, sia per la rapida evoluzione negli ultimi decenni degli scenari della comunicazione globalizzata, che hanno travolto teorie e pratiche di approccio alla materia, sia per le oggettive resistenze rispetto ad indagini intrusive nei mercati mediatici nazionali e internazionali, dove l'utente (lettore, spettatore, ascoltatore, navigatore) è piuttosto un consumatore di beni e servizi, quando non è una 'merce' da vendere

Obiettivi procedurali

Gli studenti dovranno conoscere il mercato mediatico e le 'regole' che lo governano per sapere operare positivamente nel campo della comunicazione sociale a servizio delle persone e non di un mercato fine a se stesso, ripiegato nelle sue istanze speculative.

Obiettivi attitudinali

Gli studenti dovranno maturare coscienza critica - e come utenti e come operatori di media – delle ricadute dei processi economici, che soprassedono alle attività dei media, nella vita delle persone e nell'organizzazione sociale.

Metodologia:

Le lezioni saranno arricchite da interventi di qualificati 'addetti ai lavori' nei diversi media, allo scopo di coinvolgere gli studenti nel vivo delle questioni operative e gestionali, sollecitando il loro interesse attraverso un dibattito diretto con il docente e l'ospite.

Per questo si forniranno agli studenti anche materiali d'attualità tratti da giornali, riviste su carta o su web

Argomenti:

1. La ratio del Corso e i libri di testo. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 2. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 3. La rilevanza degli aspetti economici e finanziari nella gestione tecnica-giuridica-amministrativa dei mezzi di comunicazione di massa e i condizionamenti su forme e contenuti mediali. 4. La produzione televisiva: pianificazione economica e mezzi. 5. Servizi pubblici e scenari televisivi in Europa e negli USA. Tv in Italia: dal monopolio pubblico al duopolio Rai-Mediaset. Dall'era analogica all'era digitale. 6. Visita al Centro di Produzione Tv Rai di Roma. 7. Dagli indici di gradimento al sistema Auditel. L'Indice di qualità e soddisfazione negli ascolti Tv - IQS. I rilevamenti d'ascolto negli altri Paesi europei e negli Stati Uniti. 8. Il mercato radiofonico: meccanismi produttivi ed innovazioni tecnologiche. Il sistema di rilevamento degli ascolti radiofonici. 9. Pubblicità: principale finanziatore dei media. 10. Stampa e mercato: sfide, opportunità, inganni. 11. Economia e finanza del Cinema. 12. Nuovi media, sinergie e concentrazioni.

Lavoro dello studente fuori aula: Si chiederà agli studenti di offrire contributi, facoltativi, su esperienze mediali relative ai Paesi d'origine. Tali contributi elaborati dallo studente potranno confluire in brevi tesine da portare all'esame.

Testi:

Manuale: PICARD R.G., *Economia e finanza dei Media* (Guerini Studio 2005); PICARD R.G., *The Economics and Financing of Media Companies* (Fordham University Press 2011). Libri di integrazione tematica: PRETA A., *Economia dei contenuti. L'industria dei media e la rivoluzione digitale* (Vita e Pensiero 2010); MATTELART A., *La comunicazione globale* (Editori Riuniti 2003); GISOTTI R., *La favola dell'Auditel* (Nutrimenti 2005); IDÒLA I., *La*

Rete è libera e democratica. Falso (Laterza 2014); BIANCHI P.-GIANNINI S., *La Repubblica delle marchette. Chi e come della pubblicità occulta* (Stampa alternativa 2004); KEEN A., *Dilettanti.com* (De Agostini 2009); SMIERS J.-VAN SCHIJNDEL M., *La fine del Copyright* (Stampa alternativa 2009). Volumi di consultazione bibliografica: MANGANI A., *Economia dei media e della pubblicità* (Franco Angeli 2013); RICHERI G., *Economia dei media* (Laterza 2012); NISSEN C.S. (a cura) *Fare la differenza* (Rai Eri 2007); DE TULLIO E. (a cura), *La ricchezza intangibile. Proprietà intellettuale e competitività del settore audiovisivo* (Rai Eri 2011); Zaccone Teodosi A.-Cangemi G.-Zambardino B., *L'occhio del pubblico* (Rai Eri 2008); SILVERSTONE R., *Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale* (Vita e Pensiero 2009); LA TORRE M. (a cura), *La Finanza del Cinema* (Bancaria Editrice 2006); *Il mercato e l'industria del Cinema in Italia* (Edizione Fondazione Ente dello Spettacolo 2014).

Valutazione: Lo studente sarà valutato in sede di esame in base al livello di assimilazione della materia, nelle parti fondamentali del manuale e di tutti i concetti guida espressi nei libri d'integrazione tematica, che verranno affrontati nelle lezioni. Lo studente sarà valutato anche in base al grado di capacità critica sviluppata sulla materia e di esposizione organica e raccordata dei diversi contenuti. Sarà altresì valutata la presentazione facoltativa di una breve tesina

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VINCENZO BARBA

Argomenti:

Il corso ha ad oggetto il quadro della disciplina dell'attività di comunicazione sociale o, secondo una diversa definizione, di massa, senza tuttavia trascurare il riferimento alle comunicazioni individuali.

La prospettiva di partenza dell'analisi è pertanto rappresentata dai principi costituzionali che presidiano l'attività di comunicazione, anche tenendo conto della evoluzione della giurisprudenza in materia, e dagli istituti giuridici che ne connotano l'esercizio, dalla libertà di espressione alla libertà delle comunicazioni, ponendo attenzione altresì a figure più generali che presentano interazioni con la comunicazione, come la libertà di iniziativa economica.

Successivamente alla prospettiva costituzionale, si rende opportuno lo studio degli specifici strumenti - discipline normative, disposizioni organizzative, istituzioni - finalizzati al "governo", alla regolazione e alla regolamentazione della comunicazione, in un'ottica sempre centrata non soltanto sul dato normativo, ma anche sulla elaborazione dottrinale e sulla applicazione giurisprudenziale che dalla norma sono scaturite.

In tale contesto, si renderà quindi necessario l'esame della disciplina dell'attività di informazione (legge sulla stampa), dello "statuto degli operatori di comunicazione" (legge professionale dei giornalisti, diritto e deontologia professionale, tutela della *privacy*), della regolamentazione dell'impresa di informazione a stampa (legge sull'editoria), delle disposizioni relative alla comunicazione-informazione c. d. elettronica (audiovisivi, *new media* e intera-

zione fra comunicazioni individuali e comunicazione c. d. sociale), delle regole relative alla comunicazione “economica” (pubblicità), della disciplina dei diritti di sfruttamento delle opere attraverso i mezzi di comunicazione (diritto di autore).

Infine, nell’ottica della progressiva e inevitabile *transnazionalizzazione* di tutti gli aspetti della comunicazione, sia individuale che sociale, uno specifico spazio potrà essere riservato all’esame delle normative europee in materia di comunicazione e a una schematica comparazione con le esperienze normative dei principali Paesi europei.

Testi:

CARETTI P., *Diritto pubblico dell’informazione* (Bologna, il Mulino 1995); CORASANITI G., *Diritto dell’informazione* (Padova, CEDAM 1999); ZACCARIA R., *Diritto dell’informazione e della comunicazione* (Padova, CEDAM 1999); e inoltre, per consultazione dei testi normativi, ROVERSI R. (a cura), *Il codice delle comunicazioni e dell’informazione* (Piacenza, CELT 2000); CORASANITI P. (a cura), *Codice per la comunicazione* (Milano, Giuffrè 1999); ZACCARIA R. (a cura), *Leggi in materia di informazione e di comunicazione* (Padova, CEDAM 2000).

CA1224. Comunicazione e politica

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO

Obiettivi:

La crescente interdipendenza tra politica e comunicazione rende necessario interrogarsi su opportunità e rischi di tale rapporto. Il corso si propone di offrire strumenti di analisi e riflessione sull’irruzione dei mezzi di comunicazione di massa, e della televisione in particolare, nel campo della politica e sui conseguenti cambiamenti prodotti nei linguaggi e nelle strategie comunicative del discorso politico. Si indagherà l’influenza dei mass media sulla formazione delle opinioni politiche e sulle scelte di voto dei cittadini nonché la relazione tra la diffusione dei nuovi media e la partecipazione della cittadinanza attiva alla politica. In forme organizzate o in singoli. Si analizzerà inoltre il lavoro giornalistico del comunicare la politica relativamente ai diversi mezzi di comunicazione di massa. Un’attenzione particolare sarà data ai media digitali e ai social network, analizzando come condizionano il dibattito e le stesse scelte politiche. La figura della leadership nel rapporto con i mezzi di comunicazione oggi, nonché le forme e gli effetti delle campagne elettorali saranno oggetto di esame attraverso casi specifici. La nuova “narrazione” della politica e la creazione dell’immagine dei candidati.

Argomenti:

1. Comunicazione e politica: modelli, attori, flussi e linguaggi.
2. Mass media e politica: logica televisiva e discorso politico.
3. New media e politica: web e partecipazione democratica.
4. Libertà di stampa e politica: consenso, controllo e logiche di mercato. Media indipendenti.
5. Comunicazione politica

internazionale: diplomazia e propaganda. 6. Giornalismo politico: carta stampata, radio-tv e internet. L'orizzonte etico e deontologico. 7 Nuovi linguaggi e nuove tecniche di "narrazione" della politica. 8: Ruolo funzione e potere dell'immagine e dei creatori di immagine: gli spin doctor

Testi:

Di base: MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, Il Mulino ³2014); BALDI B., *La politica lontana. Qualità democratica della partecipazione e mass media* (Roma, Bulzoni 2007); CHOMSKY N.-HERMAN E., *La fabbrica del consenso. La politica e i mass media* (Milano, il Saggiatore Net 2006); GRANDI R.-VACCARI C., *Elementi di comunicazione politica. Marketing elettorale e strumenti per la cittadinanza* (Roma, Carocci, 2008).

Di approfondimento: PIRA F.-GAUDIANO L., *La nuova comunicazione politica. Dal volantino al Blog, dalla radio a Second Life: strumenti, strategie e scenari* (Milano, Angeli 2007); RODOTÀ S., *Tecnopolitica. La democrazia e le nuove tecnologie della comunicazione* (Bari, Laterza 2004); SALMON C., *La politica nell'era dello storytelling* (Roma, Fazi 2014); GIANSENTE C., *La comunicazione politica online. Come usare il web per costruire consenso e stimolare la partecipazione* (Roma, Carocci 2014); FOA M., *Gli stregoni della notizia* (Milano, Guerini e Associati 2006).

CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(4 ETCS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIA EMANUELA COSCIA

Finalità:

Al termine del Tirocinio gli studenti saranno in grado di ideare, pianificare, promuovere e gestire varie tipologie di eventi. Particolare attenzione verrà dedicata alle ideazione, pianificazione, promozione, gestione, realizzazione e valutazione di un evento in particolare che verrà proposto dalla docente ad inizio del corso.

Obiettivi:

Il tirocinio si pone come obiettivo fondamentale quello di introdurre gli studenti all'*event management*, acquisendo conoscenze e competenze utili all'ideazione, alla pianificazione, alla promozione ed alla realizzazione di un evento.

A tale scopo gli studenti saranno coadiuvati nella realizzazione pratica di un evento patrocinato dalla Facoltà di Comunicazione in partnership con una associazione non profit.

Argomenti:

Modulo 1: La figura professionale *dell'event manager*. Classificazione degli eventi. Modulo 2: Il *fundraising*: tecniche e strumenti. Modulo 3: Tecniche di comunicazione efficace. Come scrivere rapporti e proposte. Modulo 4: Ideazione di un evento: analisi di fattibilità. Modulo 5. Pianificazione di un evento: fasi organizzative; gestione del rischio; gestione delle risorse umane;

pianificazione e gestione delle fasi di controllo. Modulo 6: Comunicazione e promozione di un evento. Modulo 7: Realizzazione dell'evento. Valutazione dell'evento.

Testi:

MELANDRI V., *Manuale di fundraising. Fare raccolta fondi nelle organizzazioni nonprofit e negli enti pubblici* (Santarcangelo di Romagna, Maggioli 2011); VARRIALE L., *L'organizzazione degli eventi* (Torino, Giappichelli 2008); FOGLIO A., *Il marketing dell'arte. Strategia di marketing per artisti, Musei, Gallerie, Case d'Asta, Show Art* (Milano, Angeli 2005); REGANATO E. (ed.), *Guida pratica per l'organizzazione degli eventi culturali e di spettacoli* (Lecce, Movimedia 2008); SCOZ G., *Organizziamo un evento artistico in dieci mosse* (Milano, Angeli 2009); RE G., *Event management* (Torino, Giappichelli 2007); ARGANO L. et alii, *Gli eventi culturali: ideazione, progettazione, marketing, comunicazione* (Milano, Angeli, 2006). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata durante il Tirocinio.

CA1231. Corso Monografico di Comunicazione internazionale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti: Comunicare la pace

Obiettivo del corso è favorire nelle persone che lavorano nei media una più forte consapevolezza ed una maggiore capacità di comunicare la pace. Il contenuto è focalizzato su questi tre temi: la chiarificazione del concetto di pace a partire dalla ricerca sulla pace; un'analisi della potenzialità di 'peace-building' presente nella comunicazione quotidiana; lo studio del potere che il giornalismo e i media hanno di promuovere la pace.

La metodologia del corso prevede la partecipazione attiva degli studenti sia con esercitazioni sia con l'analisi di contributi teorici sul tema.

Testi:

LYNCH J., *Reporting the World* (Taplow Court, Conflict and Peace Forums 2002); BAGDIKIAN B. H., *The Media Monopoly* (Boston, Beacon Press 2000); COTE W. – SIMPSON R., *Covering Violence – A guide to ethical reporting about victims and trauma* (New York, Columbia University Press 2000); GALTUNG J. - JACOBSEN C. - BRAND-JACOBSEN K., *Searching for Peace - The Road to Transcend* (London, Pluto Press 2002); HARGREAVES I., *Journalism Truth or Dare?* (Oxford, Oxford University Press 2003); KNIGHTLEY P. *The First Casualty: the War Correspondent as Hero and Myth-Maker From the Crimea to Kosovo* (Baltimore, The Johns Hopkins University Press 2002); LEDERACH J. P., *Building Peace – Sustainable Reconciliation in Divided Societies* (Washington, United States Institute of Peace Press 1997); LOYN D., *Witnessing the Truth* (<http://www.opendemocracy.net/themes/article.jsp?id=8&articleId=993>); JUERGENSMEYER M., *Gandhi's Way: A Handbook of Conflict Resolution* (Berkeley, University of California Press 2002).

**CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI**

I

SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Pontificia Salesiana (SSSPC-UPS) offre un percorso formativo per psicologi laureati ed abilitati all'esercizio della professione che intendono formarsi alla *psicologia clinica* ed alla *psicoterapia*.

La Scuola si inserisce nella Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) come corso di specializzazione che rilascia un diploma di secondo grado (*Statuti UPS*, art. 108; *Ordinamenti* art. 192, 4.1 e 5). In linea con le finalità della FSE, intende favorire una qualificata tutela e promozione della salute mentale e una efficace realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, etc.); mira anche a promuovere, in campo psicologico, l'integrazione tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e terapeutico.

La Scuola segue un modello *umanistico-personalistico*, con un approccio integrato che si focalizza principalmente sugli orientamenti "esperienziale", "analitico-transazionale", "cognitivo", "interpersonale" e "psicodinamico". Il modello teorico/clinico dell'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva, elaborato negli anni dal prof. Pio Scilligo ed i suoi collaboratori, costituisce oggi un riferimento centrale della scuola in quanto in linea con l'anzidetto approccio integrato. I principi guida della Scuola sono: la *centralità della persona* (i modelli psicologici sono strumenti al servizio della persona) e del suo essere *agente* (il cambiamento è nelle mani del paziente, non del terapeuta); il rispetto della *libertà* di ciascuno e della sua *responsabilità* nei confronti di sé e degli altri (è possibile cambiare intervenendo sui condizionamenti di natura genetica e contestuale). In ultima analisi, la Scuola propone la costruzione di un *intervento clinico centrato sulla persona*, co-reatrice delle modalità di intervento e responsabile del proprio processo di cambiamento.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate e verificate nel gruppo degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi sono svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, sono controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

La Scuola è in grado di fornire agli allievi del III e del IV anno, con la supervisione dei docenti, attività di pratica clinica, grazie alla presenza del Centro Clinico della Scuola stessa.

In aggiunta, la Scuola offre al territorio (a costi molto contenuti), con la partecipazione di alcuni specializzandi, "gruppi esperienziali", condotti da due Psicoterapeuti, di cui almeno uno Docente della Scuola, con una prospettiva clinica in senso lato ed in un'ottica di intervento preventivo ed educativo.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia (laurea specialistica o quinquennale).

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 40,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verifica il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore*, composto dai Proff. Mario Llanos (Decano FSE), Susanna Bianchini, Maria Luisa De Luca, Carla de Nitto, Antonio Dellagiulia (Direttore dell'Istituto di Psicologia), Rita Inglese, Cinzia Messina, Maria I. Scoliere, e da un allievo della Scuola. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Cinzia Messina.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

Le tasse annuali sono complessivamente di Euro 3.530,00, ripartite in una tassa di iscrizione di Euro 1.500,00 e in tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso di Euro 2.030,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 18 Novembre 1994, ha decretato l'equipollenza del diploma di Psicologia Clinica rilasciato dalla Pontificia Università Salesiana al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane (Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994):

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

- 1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
- 1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
- 1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
- 1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Presentazione della SSSPC
- 2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
- 2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
- 2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
- 2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
- 2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

- 1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
- 1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
- 1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
- 1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
- 1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
- 2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
- 2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
- 2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
- 2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV e del DSM 5 (valore, significato, possibile utilizzazione)
- 2.2.4. Colloquio clinico
- 2.2.5. Perizia psicologica

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
- 1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
- 1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
- 1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicodinamici, evolutivi, interpersonali e cognitivo-comportamentali e loro integrazione
- 1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
- 1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

- 2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
- 2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
- 2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
- 2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
- 2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

- 2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
- 2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
- 2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
- 2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
- 2.2.5. Metodologia della ricerca

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
- 1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
- 1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
- 2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
- 2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
- 2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
- 2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

C. DOCENTI 2015-2016

AMMANITI MASSIMO
ANDOLFI MAURIZIO
ATTILI GRAZIA
AVALLONE FRANCESCO
BASTIANELLI LAURA
BERGERONE CHIARA
BIANCHINI SUSANNA
CARDETI ERIKA
CAROZZA ELEONORA
CELA PAOLA
CERIDONO DAVIDE
CINQUEGRANA ISABELLA
D'AVERSA CLAUDIA
DAZZI NINO
DEIANA LUCA
DELLAGIULIA ANTONIO
DE LUCA MARIA LUISA
DE NITTO CARLA
FERRI ROSA
FERRO MARIA
FORMELLA ZBIGNIEW
FRUTTERO LUCIA
GAMBINI PAOLO
GIACOMETTO ROSANNA
GIORDANO FRANCESCA
GUBINELLI MASSIMO
INGLESE RITA
LIOTTI GIOVANNI
LIVERANO ANTONELLA
LOI ELISABETTA

LORIEDO CAMILLO
LUCARINI VINCENZO
LUCCHESI FRANCO
LUCCI GIULIANA
MASTRANGELO M. ELENA
MASTROMARINO RAFFAELE
MELOGNO SERGIO
MESSANA CINZIA
MILIZIA MARIA
NANNI CARLO
PAZZAGLIA ELENA
POSA FRANCESCA
PUGLISI-ALLEGRA STEFANO
QUINZI GABRIELE
RICCI ALESSANDRO
RICCI CARLO
RICCIOLI EMILIO
ROSSO MILENA
RUGGIERO GIUSEPPE
SASSAROLI SANDRA
SCHIETROMA SARA
SCOLIERE MARA
SENESI ANNACARLA
SOLANO LUIGI
SOLOMON ROGER M.
TAURIELLO SILVIA
TOSI M. TERESA
VASALE MASSIMO
ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2015-2016*I Anno:*

16-17 X 2015
 6-7; 20-21 XI 2015
 11-12 XII 2015
 8-9; 22-23 I 2016
 5-6; 19-20 II 2016
 4-5 III 2016
 1-2; **15-17** IV 2016
 6-7; 20-21 V 2016
 10-11 VI 2016

II Anno:

11-12 IX 2015
 2-3; 16-17 X 2015
 6-7; 20-21 XI 2015
 11-12 XII 2015
 8-9; 22-23 I 2016
 5-6 II 2016
 4-5 III 2016
 1-2; **15-17** IV 2016
 6-7 V 2016
 3-4 VI 2016

III Anno:

11-12 IX 2015
 2-3; 17 X 2015
 6-7; 20-21 XI 2015
 11-12; 19 XII 2015
 8-9; 22-23 I 2016
 6; 19-20 II 2016
 5; 18-19 III 2016
 1-2; **15-17**; 23 IV 2016
 6-7; 20-21 V 2016
 10-11 VI 2016

IV Anno:

11-12 IX 2015
 2-3; 17 X 2015
 6-7; 20-21 XI 2015
 11-12; 19 XII 2015
 8-9; 22-23 I 2016
 6; 19-20 II 2016
 5; 18-19 III 2016
 1-2; **15-17**; 23 IV 2016
 6-7; 20-21 V 2016
 3-4 VI 2016

Sono incluse le maratone ordinarie e le giornate teoriche. Il **15-17 aprile** ci saranno le giornate cliniche internazionali per tutti gli anni.

Il 22-23 gennaio ci saranno le giornate teoriche per tutti gli anni. Il 1 aprile è il venerdì teorico per tutti gli anni. Il 7 maggio è il sabato teorico per il 1° e 2° anno; il 21 maggio è il sabato teorico per il 3° e 4° anno.

Orario: Venerdì: 8.55-13; 14.10-19.00 e Sabato: 8.55-13.00; 14.10-18.15

Tutte le attività sopra elencate fanno parte del monte ore obbligatorio di esperienza, didattica e supervisione.

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma Didattico-Formativo* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

Contatti e-mail:

Segreteria della scuola: ssspc@unisal.it

Direzione della scuola: dirssspc@unisal.it

Centro Clinico della SSSPC-UPS: centroclinico.ssspc@unisal.it

II

CORSI DI LINGUE

1. Informazioni generali

Tra le discipline ausiliarie (obbligatorie o opzionali) vi sono anche i corsi di lingue.

L'italiano è la lingua usata nei corsi accademici; pertanto la sua conoscenza è indispensabile, e deve essere attestata da apposito esame.

La conoscenza del latino e del greco classico costituisce un presupposto per l'iscrizione alle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere cristiane e classiche. Per questo gli studenti sono obbligati a frequentare i rispettivi corsi in base agli ordinamenti delle singole Facoltà. I corsi si concludono con un esame e relativa valutazione.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute in base agli Ordinamenti delle singole Facoltà. La loro conoscenza deve essere attestata da apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana, tramite la Facoltà di Lettere cristiane e classiche, promuove e coordina tali corsi per coloro che ne abbiano bisogno secondo quanto indicato a suo luogo tramite la Segreteria Generale.

Saranno attivati i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di 7-8 studenti. La frequenza è obbligatoria per almeno 2/3 delle lezioni previste.

La tassa di iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione.

1. Lingua italiana

Coordinatore: Prof. Antonio Paolo FRASSANITO

Due sono le offerte formative predisposte dall'Università per un'adeguata conoscenza della lingua italiana: corsi intensivi durante il periodo estivo, e durante i due semestri dell'anno accademico, in modo da permettere l'apprendimento e il perfezionamento dell'italiano dal livello 0 al livello B1 secondo il Quadro Europeo di Riferimento.

Corso estivo intensivo di lingua italiana

In preparazione all'imminente partecipazione degli studenti alle lezioni universitarie, il corso privilegia il momento comunicativo, permettendo di esercitare praticamente le quattro abilità linguistiche. Vengono proposte riflessioni grammaticali ed esercizi di scrittura, lettura e comprensione di testi autentici.

Gli insegnanti, tutti laureati, hanno seguito corsi di formazione per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, e utilizzano libri di testo fra i più moderni ed efficaci.

Il percorso linguistico e strutturale di ogni classe viene stabilito dopo i test iniziali, e si svolge al mattino dal lunedì al venerdì, per complessive 103 ore.

In alcuni sabati, gli studenti possono partecipare a delle visite della città di Roma, a carattere culturale e artistico in particolare, con una guida specializzata.

Alla fine del corso, previo esame scritto e orale, viene rilasciato un certificato di frequenza con un'attestazione del livello raggiunto e i crediti maturati.

Corsi semestrali di lingua italiana

I corsi si rivolgono a chiunque ne abbia bisogno, in particolare agli studenti dell'università che non hanno ancora raggiunto una conoscenza della lingua italiana e che quindi non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico (è richiesta una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento).

Particolare importanza viene attribuita allo sviluppo della comprensione del parlato e alla capacità di sintesi orale e scritta, tale da permettere una più agevole partecipazione alle lezioni universitarie. È previsto un corso di 60 ore con 2 appuntamenti settimanali per gli studenti dal livello A1 al livello A2/B1 del Quadro Europeo di Riferimento.

A questi corsi sono ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico, che richiede una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento.

Gli incontri preliminari con gli studenti interessati, durante i quali si svolgeranno anche i test di livello, sono segnalati da appositi annunci dalla Segreteria Generale.

2. Lingua francese, inglese, tedesca e spagnola

Coordinatrice: Prof.ssa Franca FRIONI – *Training club*

Durante l'anno accademico sono assicurati i corsi di lingua francese, inglese, tedesca e spagnola da parte del *Training club* di Roma con docenti di madre lingua. La frequenza ai singoli corsi è determinata dagli Ordinamenti delle singole Facoltà. Appositi annunci circa le date di inizio corsi sono realizzati dalla Segreteria Generale. L'attivazione dei corsi richiede un minimo di 7-8 partecipanti.

I corsi sono programmati in base al livello di conoscenza previa sia nel primo che nel secondo semestre di ogni anno accademico. L'attestato di fre-

quenza è rilasciato allo studente che abbia frequentato almeno i 2/3 delle lezioni e sostenuto l'esame finale.

Corso di lingua francese

Il corso offre le competenze elementari per una comprensione essenziale della lingua francese, secondo le quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e di gruppo. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli che comprendono attività grammaticali e comunicative, allo scopo di guidare ad una comprensione adeguata dei documenti richiesti da una qualificazione universitaria.

Corso di lingua inglese

Il corso è orientato a sviluppare le competenze linguistiche di base: comprendere, parlare, leggere e scrivere, attraverso dialoghi, simulazioni di situazioni, letture di testi su argomenti di attualità, ecc. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli in modo da consolidare le competenze linguistiche già acquisite in vista di una comprensione più adeguata e un'espressione più fluente.

Corso di lingua tedesca

Il corso offre le competenze elementari per una conoscenza essenziale della lingua tedesca secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Ciascuno dei due livelli previsti implica un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso insieme alla segnalazione dei sussidi didattici.

Corso di lingua spagnola

Il corso offre le competenze necessarie per una conoscenza adeguata della lingua spagnola secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Anche per questa lingua sono previsti due livelli; implicano un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso; in quel contesto si indicano anche i sussidi che saranno valorizzati.

CALENDARIO DELLE LEZIONI
PER L'ANNO 2015-2016

SETTEMBRE 2015

1	M	Inizio delle iscrizioni Inizio esami della Sessione Autunnale
2	M	
3	G	
4	V	
5	S	
6	D	23^a del tempo ordinario
7	L	Prova di ammissione per il curriculum di Psicologia - 2° ciclo
8	M	Prova di ammissione per il curriculum di Psicologia – 2° ciclo Prova di ammissione al 1° ciclo della FSC
9	M	
10	G	
11	V	
12	S	
13	D	24^a del tempo ordinario
14	L	
15	M	
16	M	
17	G	
18	V	
19	S	
20	D	25^a del tempo ordinario
21	L	
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco
26	S	
27	D	26^a del tempo ordinario
28	L	
29	M	
30	M	

OTTOBRE 2015

- 1 G Prova di ammissione alla SSSPC
- 2 V Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati
- 3 S Si chiude la sessione autunnale degli esami, eccetto che per gli esami di
Baccalaureato e di Licenza che potranno svolgersi nel pomeriggio fino
al 16 ottobre 2015
- 4 D 27^a del tempo ordinario**
INIZIO DEL I SEMESTRE
- 5 L *Lezione*
- 6 M *Lezione*
- 7 M *Lezione*
- 8 G *Lezione*
- 9 V *Lezione* – Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscrizioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
- 10 S
- 11 D 28^a del tempo ordinario**
- 12 L *Lezione*
- 13 M *Lezione*
- 14 M *Lezione*
- 15 G *Lezione*
- 16 V *Lezione*
Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da
discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
- 17 S
- 18 D 29^a del tempo ordinario**
- 19 L *Lezione* - Inizio corsi di lingue
- 20 M *Lezione*
- 21 M Solenne Inaugurazione dell'anno accademico:
Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo
Ore 11,00: Atto accademico
- 22 G *Lezione*
- 23 V *Lezione*
- 24 S
- 25 D 30^a del tempo ordinario**
- 26 L *Lezione*
- 27 M *Lezione*
- 28 M *Lezione*
- 29 G *Lezione*
- 30 V *Lezione*
- 31 S

NOVEMBRE 2015

- 1 D Solennità di tutti i Santi**
2 L *Lezione*
3 M *Lezione*
4 M *Lezione – Senato*
5 G *Lezione*
6 V *Lezione*
7 S
8 D 32^a del tempo ordinario
9 L *Lezione*
10 M *Lezione*
11 M *Lezione*
12 G *Lezione – Giornata dei curricoli*
13 V *Lezione*
14 S
15 D 33^a del tempo ordinario
16 L *Lezione*
17 M *Lezione*
18 M *Lezione*
19 G *Lezione*
20 V *Lezione*
21 S
22 D Solennità di N.S. Gesù Cristo Re
23 L *Lezione*
24 M *Lezione*
25 M *Lezione*
26 G *Lezione*
27 V *Lezione*
28 S
29 D 1^a Avvento
30 L *Lezione*

DICEMBRE 2015

- 1 M *Lezione*
2 M *Lezione – Senato*
3 G *Lezione*
4 V *Lezione*
5 S
6 D 2^a Avvento
7 L *Lezione*
8 M Solennità dell’Immacolata Concezione di Maria
9 M *Lezione*
10 G *Lezione*
11 V *Lezione*
12 S
13 D 3^a Avvento
14 L *Lezione*
15 M *Lezione*
16 M *Lezione*
17 G *Lezione*
18 V *Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale
19 S
20 D 4^a Avvento
21 L *Vacat*
22 M *Vacat*
23 M *Vacat*
24 G *Vacat*
25 V Solennità del Natale del Signore
26 S S. Stefano
27 D S. Famiglia
28 L *Vacat*
29 M *Vacat*
30 M *Vacat*
31 G *Vacat*

GENNAIO 2016

- 1 V **Solennità della S. Madre di Dio**
2 S
3 D **2^a di Natale**
4 L *Vacat*
5 M *Vacat*
6 M **Solennità dell'Epifania del Signore**
7 G *Vacat*
8 V *Vacat*
9 S
10 D **Battesimo del Signore**
11 L *Lezione*
12 M *Lezione*
13 M *Lezione*
14 G *Lezione*
15 V *Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di
Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono
sostenere l'esame nella sessione invernale
16 S
17 D **2^a del tempo ordinario**
18 L *Lezione*
19 M *Lezione*
20 M *Lezione*
21 G *Lezione* - Fine lezioni del primo semestre
22 V
23 S
24 D **3^a del tempo ordinario**
25 L Esami della sessione invernale
26 M
27 M
28 G
29 V
30 S
31 D **Solennità di S. Giovanni Bosco**

FEBBRAIO 2016

- 1 L
2 M
3 M *Senato*
4 G
5 V
6 S
7 **D** **5^a del tempo ordinario**
8 L
9 M
10 M
11 G
12 V *Termine degli esami sessione invernale*
13 S
14 **D** **1^a di Quaresima**
15 L
16 M

INIZIO DEL II SEMESTRE

- 17 M *Lezione*
18 G *Lezione*
19 V *Lezione - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline, esami*
20 S
21 **D** **2^a di Quaresima**
22 L *Lezione - Iniziano i corsi di lingue*
23 M *Lezione*
24 M *Lezione*
25 G *Lezione*
26 V *Lezione*
27 S
28 **D** **3^a di Quaresima**
29 L *Lezione*

MARZO 2016

- 1 M *Lezione*
2 M *Lezione – Senato*
3 G *Lezione*
4 V *Lezione*
5 S
6 D 4^a di Quaresima
7 L *Lezione*
8 M *Lezione*
9 M *Lezione - Giornata dell'Università – Giubileo dell'UPS*
10 G *Lezione*
11 V *Lezione*
12 S
13 D 5^a di Quaresima
14 L *Lezione*
15 M *Lezione*
16 M *Lezione*
17 G *Lezione*
18 V *Lezione*
19 S
20 D Delle Palme
21 L *Vacat*
22 M *Vacat*
23 M *Vacat*
24 G *Vacat*
25 V *Vacat*
26 S
27 D Solennità della Pasqua del Signore
28 L *Vacat*
29 M *Vacat*
30 M *Vacat*
31 G *Vacat*

APRILE 2016

- 1 V *Vacat*
2 S
3 D 2^a di Pasqua
4 L *Lezione*
5 M *Lezione*
6 M *Lezione*
7 G *Lezione*
8 V *Lezione*
9 S
10 D 3^a di Pasqua
11 L *Lezione*
12 M *Lezione*
13 M *Lezione*
14 G *Lezione*
15 V *Lezione*
16 S
17 D 4^a di Pasqua
18 L *Lezione*
19 M *Lezione*
20 M *Lezione*
21 G *Lezione*
22 V *Lezione*
23 S
24 D 5^a di Pasqua
25 L *Vacat*
26 M *Lezione*
27 M *Lezione*
28 G *Lezione*
29 V *Lezione* – Scade il termine per presentare le domande per gli esami della
sessione estiva
30 S

MAGGIO 2016

- 1 **D** **6^a di Pasqua**
2 L *Lezione*
3 M *Lezione*
4 M *Lezione – Senato*
5 G *Lezione*
6 V *Lezione*
7 S
8 **D** **Solennità dell'Ascensione del Signore**
9 L *Lezione*
10 M *Lezione*
11 M *Lezione*
12 G *Lezione*
13 V *Lezione* Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
14 S
15 **D** **Solennità Pentecoste**
16 L *Lezione*
17 M *Lezione*
18 M *Lezione*
19 G *Lezione*
20 V *Lezione*
21 S
22 **D** **Solennità della SS. Trinità**
23 L *Lezione*
24 M *Lezione – Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice*
Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore 10.20
25 M *Lezione*
26 G *Lezione*
27 V *Lezione*
28 S
29 **D** **Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore**
30 L *Lezione*
31 M *Lezione – Fine lezioni del secondo semestre*

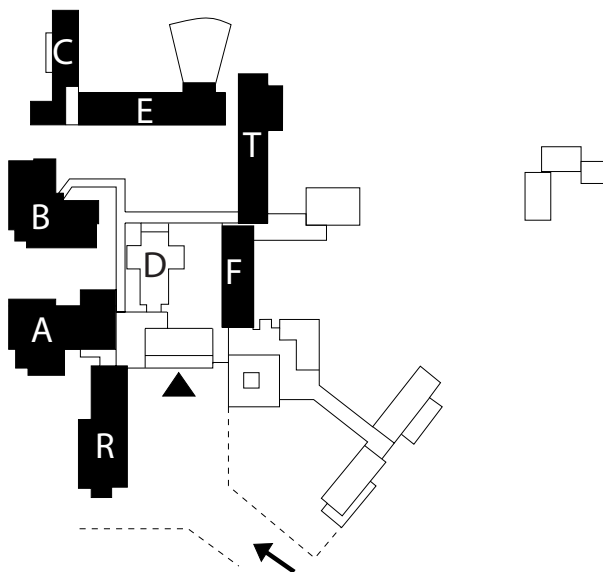
GIUGNO 2016

1	M	
2	G	Festa della Repubblica
3	V	Esami della sessione estiva
4	S	
5	D	10^a del tempo ordinario
6	L	
7	M	
8	M	
9	G	
10	V	
11	S	
12	D	11^a del tempo ordinario
13	L	
14	M	
15	M	
16	G	
17	V	
18	S	
19	D	12^a del tempo ordinario
20	L	
21	M	
22	M	Senato
23	G	
24	V	
25	S	
26	D	13^a del tempo ordinario
27	L	
28	M	
29	M	SS. Pietro e Paolo
30	G	Termine degli esami

N.B.: Gli uffici della Segreteria Generale rimarranno chiusi per tutto il mese di agosto.

MAPPE

SETTORI

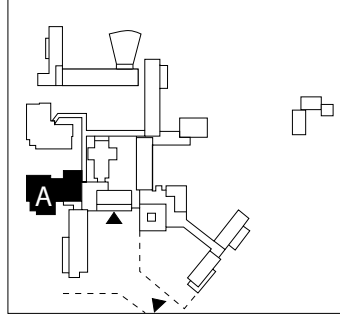


- ▲ Ingresso
Editrice LAS, Cappella
- A Aule, SEGRETERIA GENERALE, Segretariato Studenti
- B BIBLIOTECA
- C FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE
- D CHIESA
- E FACOLTÀ DI SCIENZE DELL' EDUCAZIONE
Istituti di Catechetica, Didattica, Psicologia, Teoria e Storia,
Sociologia, Metodologia Pedagogica, Pedagogia vocazionale,
SSSPC
- F FACOLTÀ DI FILOSOFIA, DIRITTO CANONICO,
LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE
- R RETTORATO, Consultorio Pedagogico, Libreria Leoniana
- T FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Istituti di Dogmatica, Spiritualità, Pastorale

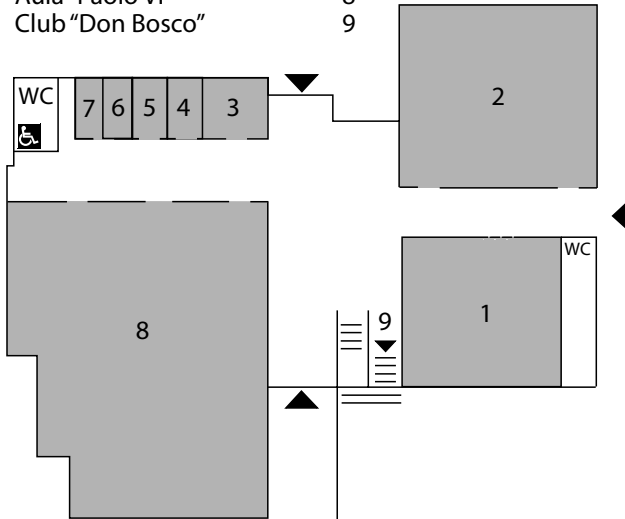
AULE

PALAZZO AULE
PIANO TERRA

A

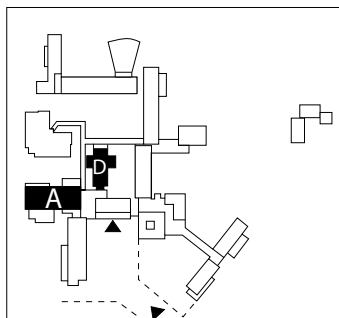
Settore **A**: AULE

Segreteria Generale	1
Aula A02	2
Segretariato Studenti	3-7
Centro Salesiani Cooperatori	5
Aula "Paolo VI"	8
Club "Don Bosco"	9



AULE

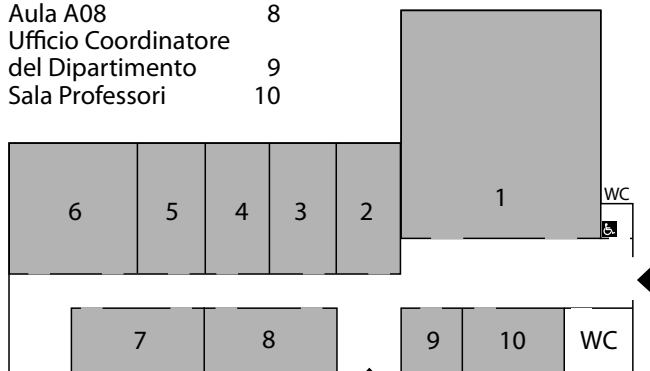
A

PALAZZO AULE
PRIMO PIANO

Settore **D**:
Sala I (Chiesa Universitaria)

Settore **A**: AULE

Aula A02	1
Aula Tesi "A. Marolla"	2
Aula A03	3
Aula A04	4
Aula A05	5
Aula A06	6
Aula A07	7
Aula A08	8
Ufficio Coordinatore del Dipartimento	9
Sala Professori	10



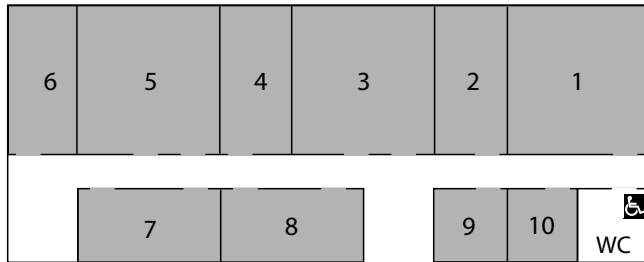
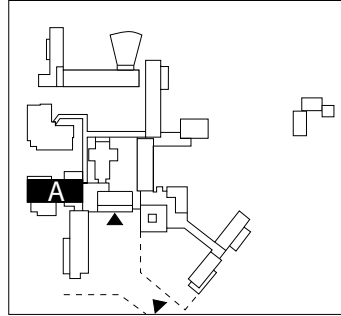
AULE

PALAZZO AULE
SECONDO PIANO

A

Settore **A**: AULE

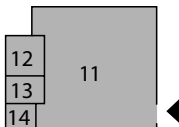
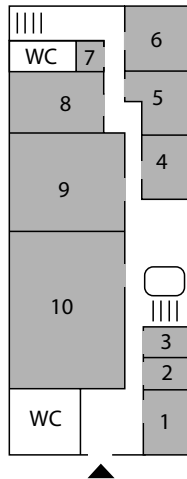
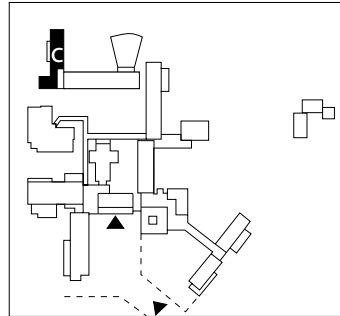
Aula A11	1
Aula A12	2
Aula A13	3
Aula A14	4
Aula A15	5
Aula A16	6
Aula A17	7
Aula A18	8
Aula A19	9
Aula A20	10



FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

C

PALAZZO COMUNICAZIONE PIANO TERRA



Settore **C**:

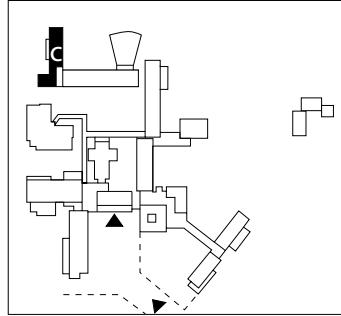
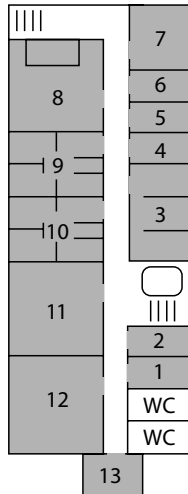
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

Segreteria	1
Uffici Docenti	2-4
Decano	5
Sala Docenti	6
Locale tecnico	7
Sala internet	8
Aula CS1	9
Aula CS2	10
Sala Espressione	11
Studio	11
Regia	12
Camerini	13-14

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

PALAZZO COMUNICAZIONE PRIMO PIANO

C



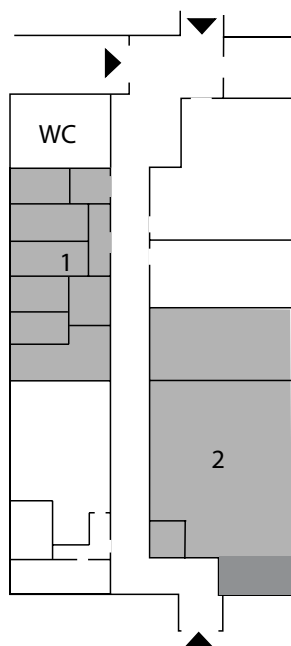
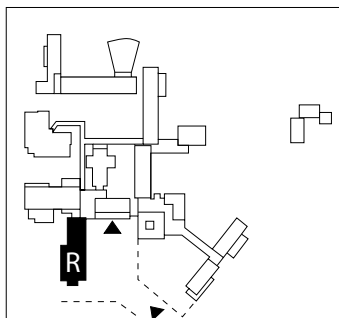
Settore **C**:

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

Uffici Docenti	1-2, 4-6
Centro tecnico	3
Documentazione	7
Studio Radio	8
Laboratori Radio	9
Laboratori TV	10
Aula Multimedia	11, 12
Aula CS3	13

CONSULTORIO PEDAGOGICO

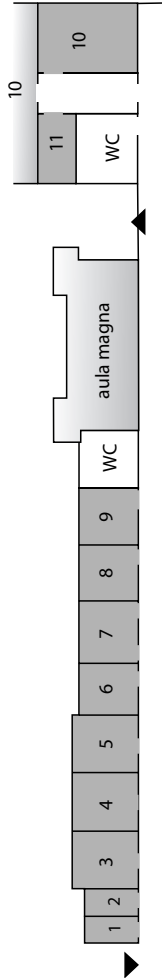
R

PALAZZO RETTORATO
SEMINTERRATO

Settore R:

Consultorio pedagogico	1
Libreria Leoniana	2

FSE - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE



**PALAZZO
FSE
PIANO TERRA**

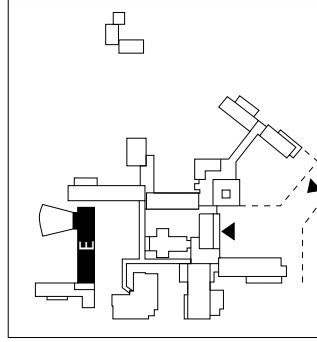
Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

SSPC - IFREP

1 Sala Docenti SSPC
2 Segreteria SSPC

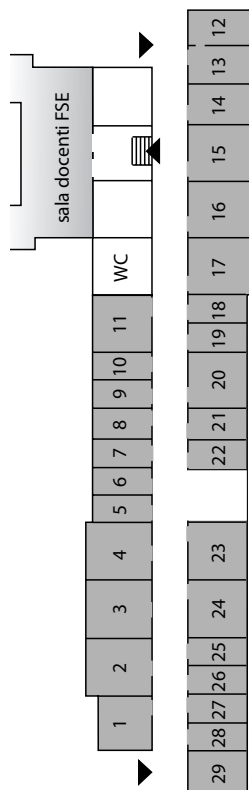
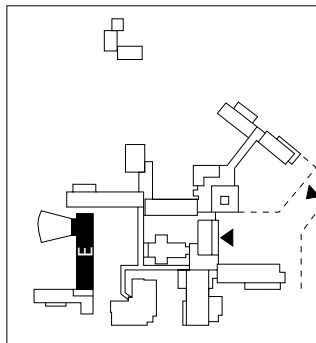
3 Aula E01
4 Aula E02
5 Aula E03
6 Aula E04

7 Aula E05
8 Aula E06
9 Aula E07
10 Aula E08 (informatica)
11 Ufficio



FSE - PRESIDENZA, PSICOLOGIA, TEORIA e STORIA

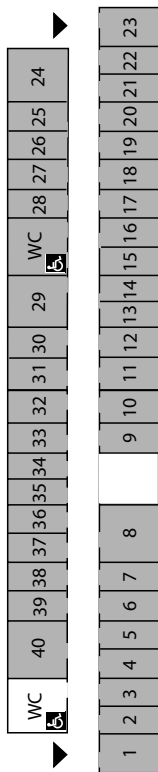
E

PALAZZO
FSE
PRIMO PIANO

Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Aula E10	1	Presidenza facoltà	15
Aula E11-E12-E13	2,3,4	Segreteria facoltà	14
Aula E14	23	Archivio FSE	13
Aula E15-E16	17,16	Orientamenti Pedagogici	12
<hr/>		<hr/>	
SSSPC UPS		Istituto di Psicologia	
Segreteria	5	Direzione	20
Direzione	6	Segreteria	18
		Uffici Docenti	7-11
		Uffici Docenti	19,21,22
<hr/>		<hr/>	
Istituto teoria e storia			
Segreteria/Direzione	28,29		
Uffici Docenti	24-27		

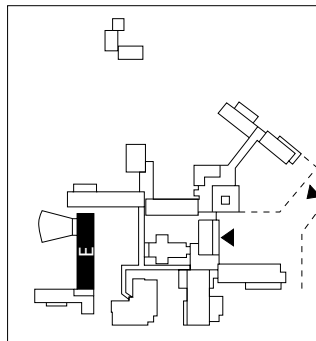
FSE - ISTITUTI DELLA FACOLTÀ



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

**PALAZZO
FSE
SECONDO PIANO**

Istituto di Sociologia	Istituto di Pedagogia Vocazionale
Direzione 1	Direzione 8
Segreteria 2	Segreteria 8
Uffici Docenti 3-7,9-14	Uffici Docenti 30-38

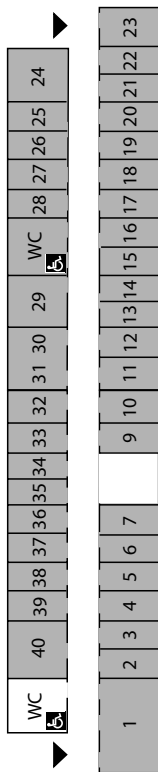


Istituto di Metodologia Pedagogica	Istituto di Catechetica
Segreteria 39	Uffici Docenti 15-22,25-27
Direzione 40	Direzione 24
Uffici Docenti 38-30	Segreteria 23
Sala Incontri 29	Rivista di Pedagogia, Religiosa 28



FSE - ISTITUTO DI DIDATTICA - IFREP

E



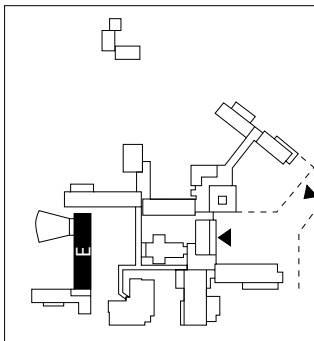
Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituto di Didattica

IFREP

Direzione	40	Direzione	23
Segreteria	39	Segreteria	27
Uffici Docenti	32-38	Stanze IFREP	18-22, 24-26
Centro di Pedagogia e comunicazione	30-31	Sale Centro Clinico	12-16
Sala Docenti	29		
Archivio Didattica	4	Segreteria SSSPC-UPS	17
Sala videoconferenza	1		
Uffici	3-7, 9-11		

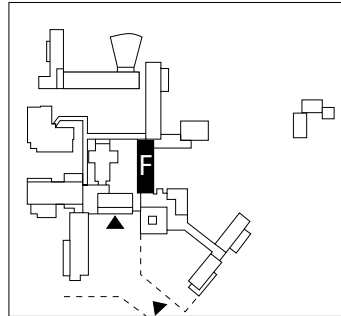
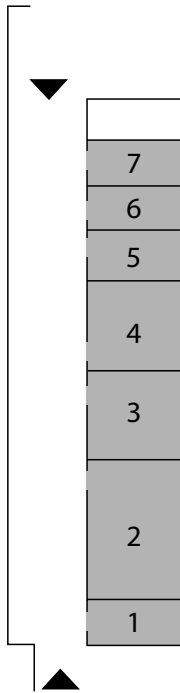
PALAZZO FSE TERZO PIANO



FACOLTÀ di FILOSOFIA

PALAZZO FILOSOFIA
PRIMO PIANO

F



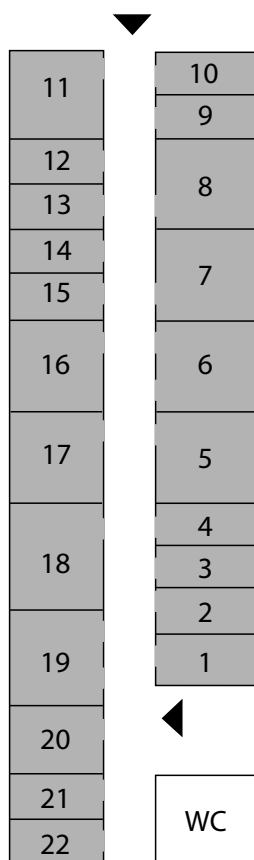
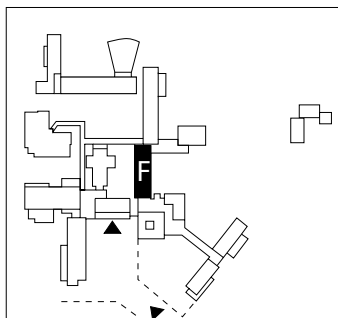
Settore F:

FACOLTÀ di FILOSOFIA

Uffici Docenti	1, 5, 6, 7
Aula F01	2
Decano	3
Segreteria	4

FACOLTÀ di LETTERE, DIRITTO, FILOSOFIA

F

PALAZZO FILOSOFIA
SECONDO PIANOSettore **F**:

FACOLTÀ di LETTERE

Uffici Docenti	1-3
Segreteria	4
Decano	5
Seminario	6

FACOLTÀ di DIRITTO

Istituto Storico di Diritto Canonico	7
Sala Docenti	8
Ufficio Docenti	9
Decano	10
Segreteria	11
Uffici Docenti	12, 13, 14
Sala Riunioni	16

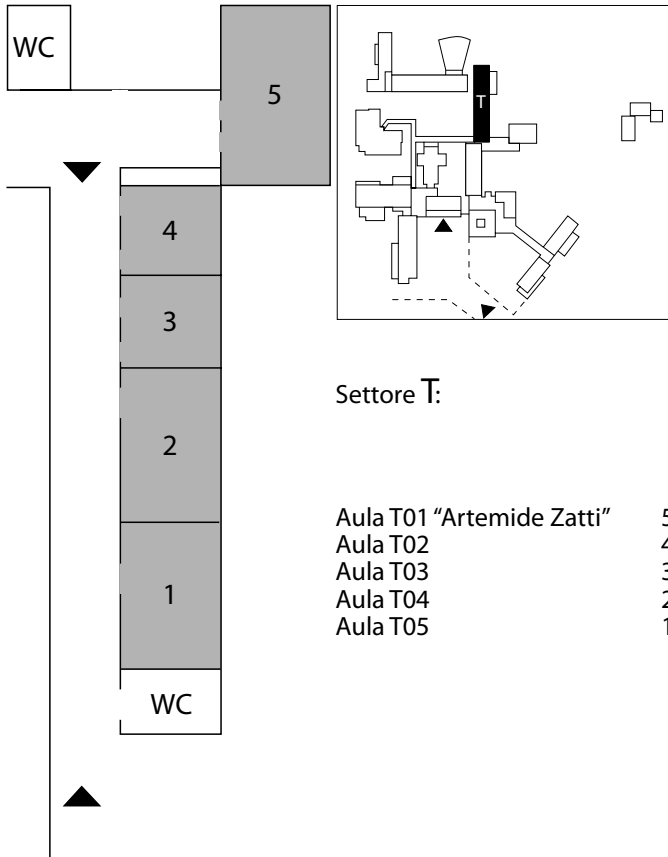
FACOLTÀ di FILOSOFIA

Sala Docenti	17
Istituto Scienze della Religione	18
Uffici Docenti	19, 21, 22
Istituto Scienze Sociali e Politiche	20

FACOLTÀ di TEOLOGIA

PALAZZO TEOLOGIA
PIANO TERRA

T

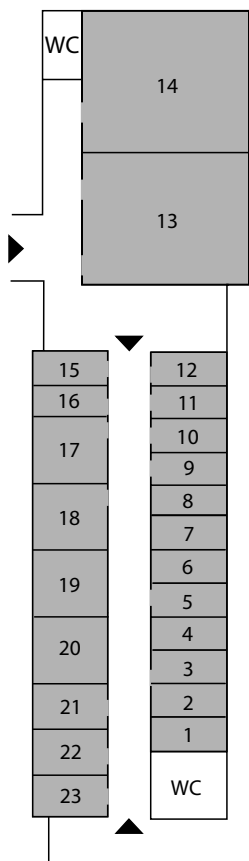
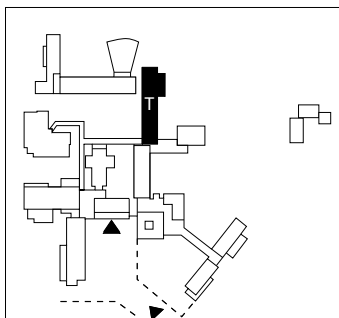


Settore T:

Aula T01 "Artemide Zatti"	5
Aula T02	4
Aula T03	3
Aula T04	2
Aula T05	1

FACOLTÀ di TEOLOGIA

T

PALAZZO TEOLOGIA
PRIMO PIANO

Settore T:

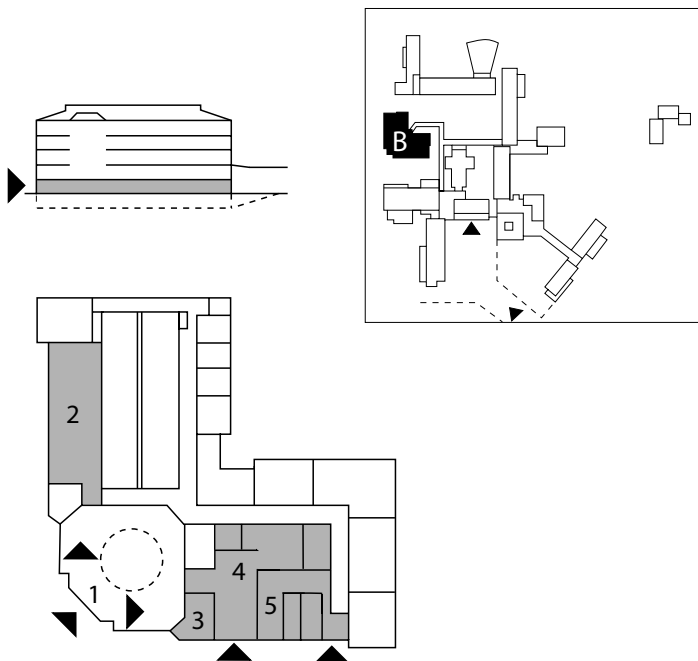
FACOLTÀ di TEOLOGIA

Uffici Docenti	1-12
Sala multiuso/Sala docenti	13
Sala "Juan Vecchi"	14
Segreteria	15
Segreteria Docenti	16
Decano	17
Direzione Istit. di Pastorale	18
Direzione Istit. di Spiritualità	19
Direzione Istit. di Dogmatica	20
Uffici Docenti	21-23

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
PIANO TERRA

B

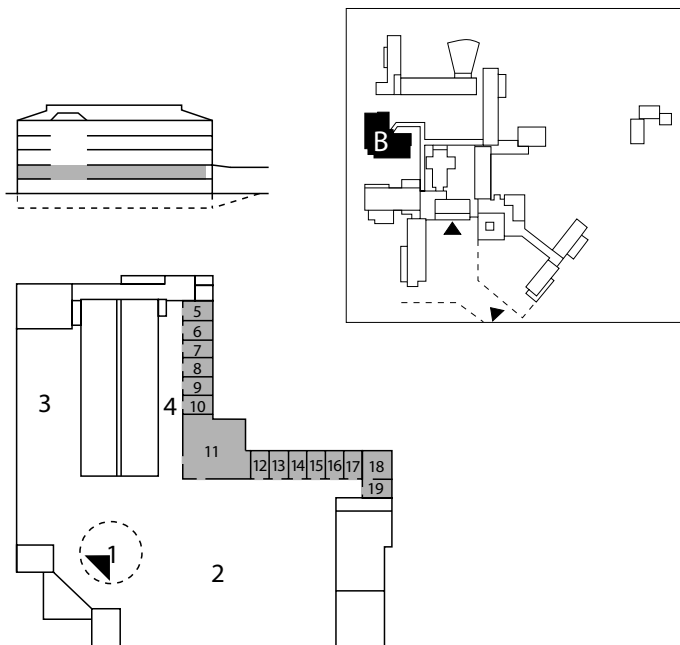


Settore **B**:
BIBLIOTECA

Ingresso per i settori del piano terra	1
Centro fotocopie, legatoria e stampa	2
CREDI: Centro Ricerche Elaborazione Dati Interfacoltà	3
CeSIT: Centro Servizi Informatici e Telematici	4
CED: Centro Elaborazione Dati	5

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
PRIMO PIANOSettore **B**:

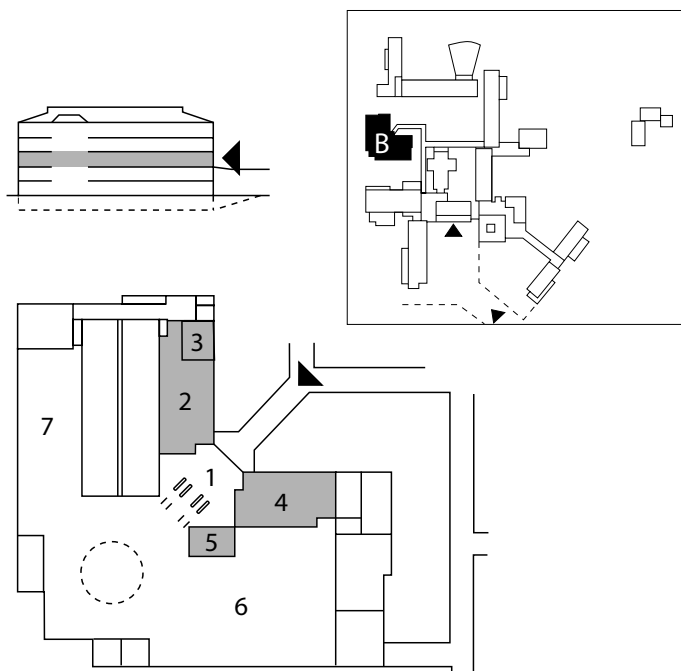
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Sala di lettura specializzata (SL) sui vari settori riguardanti i curricula dell'UPS	2-4
Studi individuali ad uso temporaneo	5-10, 12-19
Sala Multimediale	11

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
SECONDO PIANO

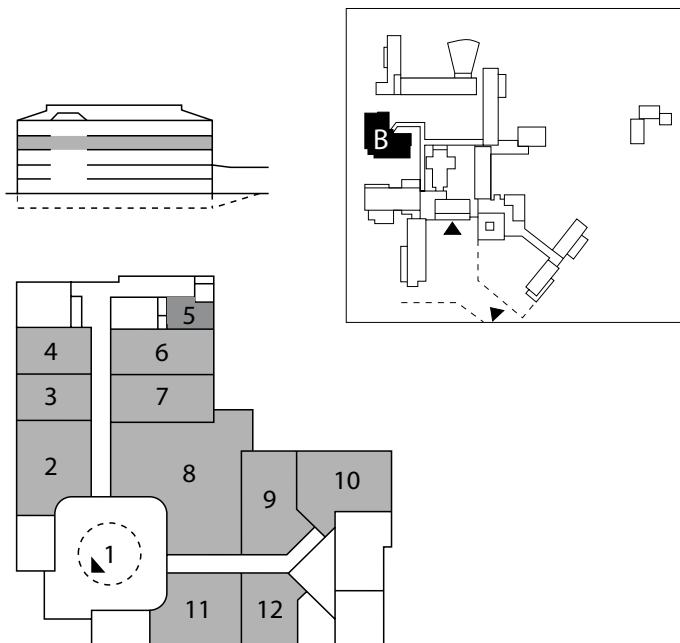
B

Settore **B**:
BIBLIOTECA

Ingresso e registrazione delle presenze	1
Sala proiezioni e Document delivery	2
Parlatorio	3
Sala di esposizione	4
Servizi digitalizzazione	5
Sala di lettura: settore generale (SLG)	6
Sala di lettura: settore dei periodici correnti	7

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
TERZO PIANOSettore **B**:

BIBLIOTECA

Ingresso (scala)

1

Biblioteche particolari di seminario

2-9,11-12

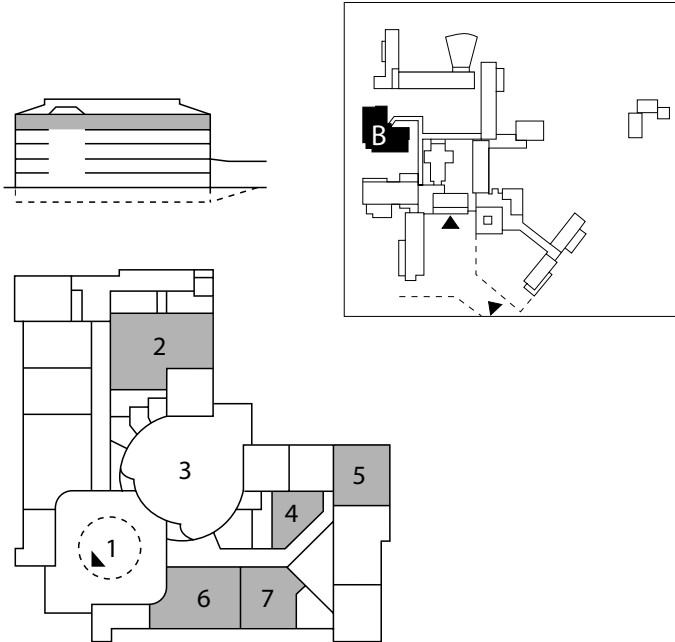
Biblioteca di Diritto

10

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
QUARTO PIANO

B



Settore B:

BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Biblioteca del Centro Studi Don Bosco (CSDB)	2
Sala "Egidio Viganò"	3
Biblioteche o Fondi speciali	4-7

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle Sigle:

1. La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza oppure lo stato canonico:

SDB = Salesiani Don Bosco; *Dc* = Sacerdote diocesano; *Lc* = Laico

2. Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

ArchD = Archeologiae Doctor;

HistEcclD = Historiae Eccl. Doctor;

ICD = Iuris Canonici Doctor;

ICL = Iuris Canonici Licentiatius;

ID = Iuris Doctor;

LettD = Litterarum Doctor;

LitD = Liturgiae Doctor;

MusDipl = Musicae Diplomatus;

PeD = Pedagogiae Doctor;

PeL = Pedagogiae Licentiatius;

PhD = Philosophiae Doctor;

PsD = Psychologiae Doctor;

PsDipl = Psychologiae Diplomatus

ScBiold = Scientiarum Biologiae Doctor;

ScComD = Scientiarum Comm. Doctor;

ScComL = Scientiarum Comm. Licentiatius;

ScMatD = Scient. Mathematicarum Doctor;

ScPolD = Scientiarum Politicarum Doctor;

ScSocD = Scientiarum Socialium Doctor.;

ScSocL = Scient. Socialium Licentiatius;

SSD = Sacrarum Scripturarum Doctor;

SSL = Sacrarum Scripturarum Licentiatius;

StatD = Statisticae Doctor;

STD = Sacrae Theologiae Doctor;

STL = Sacrae Theologiae Licentiatius;

UtrID = Utriusque Iuris Doctor;

3. L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS

Docenti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; STD e PhL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia morale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: abba@unisal.it

AGOSTINELLI ALESSANDRO, Lc; SocD; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

Ind.: v. Carlo Galassi Paluzzi, 11; 00167 Roma

E-mail: alessandro.agostinelli@rm.unicatt.it

ALBERICH SOTOMAYOR EMILIO, SDB; PhL e STD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica

Ind.: v. María Auxiliadora, 18 E; 41008 Sevilla – Spagna

E-mail: ealberich@donbosco.es

ALESSANDRI GUIDO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Tecniche di ricerca in psicologia

Ind.: v. dei Marsi, 78; 00178 Roma

E-mail: guido.alessandri@uniroma1.it

ALESSI ADRIANO, SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'essere

Ind.: presso l'UPS

E-mail: alessi@unisal.it

ALVATI COSIMO, SDB; ScComD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teorie e tecniche dei media comunitari

Ind.: presso l'UPS

E-mail: alvati@unisal.it

AMATA BIAGIO, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Letteratura cristiana antica latina

Ind.: v. Libertà, 199; 90143 Palermo

E-mail: amata@unisal.it

AMATO ANGELO, S.Em.R. Card.; SDB; PhL e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Cristologia

Ind.: P.zza Pio XII, 10; 00120 Città del Vaticano

ANCHUKANDAM THOMAS, SDB; HistEccID; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa antica

Ind.: Via della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: tanchukandam@sdb.org

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia pratica generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vincent@unisal.it

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICD; FDC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Testo del CIC

Ind.: v. Marsala, 42; 00142 Roma

E-mail: ardito@unisal.it

ARTO ANTONIO, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia evolutiva

Ind.: General Dávila, 73; 39006 Santander – Spagna

E-mail: arto@unisal.it

ATAKPA AMBROISE, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Ecclesiologia

Ind.: v. Nomentana, 580; 00013 Fonte Nuova (RM)

E-mail: ambro_at@hotmail.com

ATTILI GRAZIA, Lc; LettD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: Via Adige, 41; 00198 Roma

E-mail: grazia.attili@uniroma1.it

ATTINGER DANIEL, Lc; STL; FT.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura

Ind.: Cascina Bose, 6; 13887 Magnano (BI)

E-mail: dattinger@gmail.com

Baggio Guido, Lc; PhD; FdF.

Doc. Invitato per Storia della Filosofia moderna
Ind.: via Gran Sasso, 14 pal. 4 int 1B; 00141 Roma
E-mail: guidobaggio@hotmail.com

BAJZEK JOŽE, SDB; ScSocD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia della religione
Ind.: Strada per Vienna, 35; 34016 Opicina (TS)
E-mail: bajzek@unisal.it

BALDACCI ANNA MORENA, OV; LitL e STD; FT.

Doc. Stabilizzata di Teologia sacramentaria
Ind.: v. Porta Palatina, 5; 10124 Torino
E-mail: anna66morena@gmail.com

BALLA MATTEO, SDB; FT.

Doc. Invitato per Lingua italiana
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: teoballa@gmail.com

BARBA VINCENZO, Lc; ID; FSC.

Doc. Invitato per Diritto dell'informazione e della comunicazione
Ind.: Via Eugenio Chiesa, 55; 00139 Roma

BARRECA SERENA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Comano, 2; 00139 Roma
E-mail: msbarreca1@tin.it

BARTOLOMÈ JUAN JOSÉ, SDB; STL, SSD; FT.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura
Ind.: ITS – Tonalá344; 45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - Messico
E-mail: juanjo.bartolome@gmail.com

BAY MARCO, SDB; PeD; FSE.

Prof. Straordinario di Metodologia della ricerca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bay@unisal.it

BECCIU MARIO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma
E-mail: becciu.colasanti@tin.it

BELLANTONI DOMENICO, Lc; PeL, STL; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia della religione
Ind.: v. Bari, 71; 80143 Napoli
E-mail: bellantonid@tin.it

- BENNARDO MICHELE, Lc; STD; FT.**
Doc. Invitato per Insegnamento della religione cattolica
Ind.: v. al Cerrone, 63/C; 10040 Villar Dora (TO)
E-mail: michele.bennardo@libero.it
- BENZI GUIDO, Dc; SSL, STD; FT.**
Doc. Stabilizzato di Sacra Scrittura AT
Ind.: Via Covignano, 35; 47900 Rimini
E-mail: benzi@unisal.it
- BERGAMASCHI MATTEO, Lc; FiLD; FT.**
Doc. Invitato per Pastorale e comunicazione sociale
Ind.: Via Colle del Vento, 58; Governo (TO)
E-mail: matteobergam@gmail.com
- BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; LettD e STD; FT.**
Prof. Emerito. Già Straordinario di Patrologia
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: bergamelli@unisal.it
- BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Card.; SDB; ICD e STL; FDC.**
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e di Diritto pubblico ecclesiastico
Ind.: 00120 Città del Vaticano
- BESSO CRISTIAN, SDB; LettD, STD; FT.**
Doc. Aggiunto Patrologia e Storia della Chiesa
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: crissdb@iol.it
- BIANCARDI GIUSEPPE, SDB; STL, PeD; FT.**
Prof. Straordinario di Catechetica
Ind.: Corso Francia, 214; 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)
E-mail: gbiancardi@elledici.org
- BIANCHINI SUSANNA, Lc; PsD; FSE.**
Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Mar Rosso, 1; 04010 Borgo Grappa (LT)
E-mail: subianc@libero.it
- BISSOLI CESARE, SDB; STD e SSL; FSE.**
Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi
Ind.: presso l'UPS
E-mail: bissoli@unisal.it
- BLASI SIMONETTA, Lc; ScL; FSC.**
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
Ind.: v.le Carnaro, 22; 00141 Roma
E-mail: simoblasi@fastwebnet.it

BOENZI JOSEPH, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità giovanile

Ind.: Don Bosco Hall, 1831 Arch St.; 94709 Berkeley, CA - USA

E-mail: jobonz@gmail.com

BONINO ROBERTO, Lc; ScPoID; FT.

Doc. Invitato per Sociologia dei giovani

Ind.: v. Pastrengo, 20; 10128 Torino

E-mail: rb.sociologia@fastwebmail.it

BOZZOLO ANDREA, SDB; STD e LettD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: a.bozzolo@ups.crocetta.org

BRACCHI REMO, SDB; LettD e STL; FLCC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Glottologia e linguistica greca e latina

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bracchi@unisal.it

BRAVO PERDOMO HUMBERTO ALAIN, SDB; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. Nicola Zabaglia, 2; 00153 Roma

E-mail: bravo@unisal.it

BRECCIAROLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. Enrico Panzacchi, 29; 00137 Roma

E-mail: emilio_brecciaroli@hotmail.com

BUDINI SIMONE, Lc; ScPoID; FdF.

Doc. Invitato per Filosofia politica

Ind.: Via Giovanni Verga, 53; 00137 Roma

E-mail: simone.budini@gmail.com

BUONAUGURIO CRISTINA, Lc; PsL; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Pertini, 6; 03043 Cassino (FR)

E-mail: cry_buonaugurio@hotmail.com

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Luigi Settembrini 38; 00195 Roma

E-mail: frabusn@yahoo.it

BUTERA RENATO, SDB; ScComD; FSC.

Doc. Aggiunto di Informazione e Comunicazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: butera@unisal.it

- Cacciato Cettina, FMA; PeD; FSE.
Doc. Invitata per Metodologia catechetica
Ind.: v. del Cremolino, 141; 00166 Roma
E-mail: cacciato@pfse-auxilium.org
- Campanella Giovanni, SDB; STL; FT.
Assistente
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: gioca.1973@tiscali.it
- CANEVA CLAUDIA, Lc; PhD, MusL; FdF.
Doc. Invitata per Filosofia del linguaggio
Ind.: v. R. Fucini, 266; 00137 Roma
E-mail: claudiacaneva@libero.it
- CANGIÀ CATERINA, FMA; PeD; FSE.
Doc. Invitata per Antropologia e comunicazione; Didattica speciale
Ind.: v. Mauro Morrone, 25; 00139 Roma
E-mail: sisternet@thesisternet.it
- CAPUTA GIOVANNI, SDB; STD e PhD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia fondamentale
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: caputa@unisal.it
- CARELLI ROBERTO, SDB; LettD e STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: r.carelli@ups.crocetta.org
- CARLOTTI PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale fondamentale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: carlotti@unisal.it
- CASELLA FRANCESCO, SDB; LettD; FSE.
Prof. Ordinario di Storia della pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: casella@unisal.it
- CASSANELLI ENRICO, SDB; ScBioID e ScComL; FSC.
Doc. Aggiunto di Teorie e tecniche dei media comunitari
Ind.: v. della Pisana 1111; 00163 Roma
E-mail: cassanelli@unisal.it
- CASTELLANO ANTONIO, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: castellano@unisal.it

CATANIA DARIO, Lc; MedD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia fisiologica
Ind.: v. Jacopo Sannazzaro, 40; 00141 Roma
E-mail: dariocat@yahoo.it

CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia pastorale speciale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cavagnari@unisal.it

CAVALLERI NATALIA, Lc; LingD; FSC.

Doc. Invitata per Lingua inglese
Ind.: v. Val di Lanzo, 85; 00141 Roma
E-mail: natalia.cavalleri@gmail.com

CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC; PsD e PeL; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia della vita religiosa
Ind.: v. del Sasso, 2a; 37030 Poiano (VR)
E-mail: cencini@canossiani.it

CEPEDA CUERVO EMIRO JOSÉ, SDB; PhL, PeL, SocL e ScComD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca nella comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: emiro@unisal.it

CHIARAMELLO PIERANGELO, Dc; LittL; FT.

Doc. Invitato per Pastorale liturgica
Ind.: v. San Giovanni Bosco, 98/A; 12045 Fossano (CN)
E-mail: d.pier@davide.it

CHRZAN MAREK, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia sistematica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: chrzan@unisal.it

CIMOSA MARIO, SDB; STL, SSL e LettOrD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Don Bosco, 8; 80141 Napoli
E-mail: cimosamario@unisal.it

CIPOLLONE GIULIO, OSST; STD, HissEccID; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: p.zza S. Maria delle Fornaci, 30; 00165 Roma
E-mail: cipolloneunigre6009@gmail.com

CIRAVEGNA FRANCO, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Educazione morale dei giovani
Ind.: p.za V. Veneto, 1; 12051 Alba (CN)
E-mail: franco.ciravegna@alice.itn

- COFFELE GIANFRANCO, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia fondamentale
Ind.: v. Carducci, 7; 39100 Bolzano
E-mail: gianfranco.coffele@rainerum.it
- COLASANTI ANNA RITA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata per Psicologia
Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma
E-mail: becciu.colasanti@tin.it
- COLLINS GREGORY, OSB; PhD; FT.
Doc. Invitato per Patrologia
Ind.: Mount Zion - P.O.Box 22; 91000 Jerusalem - Israel
E-mail: earlcollins@hotmail.com
- COMOGLIO MARIO, SDB; STL e PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: comoglio@unisal.it
- COSCIA MARIA EMANUELA, Lc; ScSocL, PeD; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
Ind.: v. Appia Nuova, 381; 00181 Roma
E-mail: emanuela_coscia@yahoo.it
- COSTA GIUSEPPE, SDB; STL e MA; FSC.
Doc. Invitato per Giornalismo ed editoria
Ind.: v. Nicola Zabaglia, 2; 00153 Roma
E-mail: costa@unisal.it
- COUTINHO MATTHEW MARCEL, SDB; STD e PhL; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia morale
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: coutinho@jerusalem.unisal.it
- CREA GIUSEPPE, MCCJ; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Teoria e tecniche psicometriche
Ind.: v. S. Pancrazio, 17; 00152 Roma
E-mail: crea.gius@tiscali.it
- CURCI STEFANO, Lc; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Storia della filosofia moderna
Ind.: v. degli Ulivi, 2; 00018 Palombara Sabina (RM)
E-mail: curci@unisal.it
- CURRÒ SALVATORE, CSI; STD e PhD; FT.
Doc. Invitato per Pastorale giovanile
Ind.: v.le Diaz, 25; 01100 Viterbo
E-mail: salvatorecurro.csi@gmail.com

- CURSI GIANCARLO, Lc; SCPOLD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Sociologia della devianza
Ind.: v. dei Gelsi, 47; 00171 Roma
E-mail: gcorsi@vodafone.it
- DAL COVOLO ENRICO, S.E.R. Mons.; SDB; LettD e STD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura cristiana antica greca
Ind.: p.zza S. Giovanni in Laterano, 4; 00120 Città del Vaticano
E-mail: rettore@pul.it
- DALPIAZ GIOVANNI, Osbc; SocD; FSE.
Doc. Invitato per Sociologia delle vocazioni
Ind.: Loc. Rocca di Garda, 1; 37011 Bardolino (VR)
E-mail: gdp947@gmail.com
- DE LUCA MARIA LUISA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicopatologia
Ind.: v. S. Maria della Speranza, 11; 00139 Roma
E-mail: marialuisa_deluca@fastwebnet.it
- DE NITTO CARLA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia
Ind.: v. Isidoro Del Lungo, 73; 00137 Roma
E-mail: carladenitto@libero.it
- DE SANCTIS GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere cristiane e classiche
Ind.: v.le K. Marx, 236; 00137 Roma
E-mail: gian.luka.desanctis@gmail.com
- DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB; PeD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica
Ind.: St. Joseph's Technical School, Kurla West; 400 070 Mumbai - India
E-mail: cyril.desouza@gmail.com
- DEGIORGI GIORGIO, SDB; ICD e ID; FDC.
Doc. Invitato per Diritto Canonico
Ind.: Baluardo Lamarmora, 14; 28100 Novara
E-mail: giorgio.degiorgi@31gennaio.net
- DEL CORE GIUSEPPINA, FMA; PsD e PeL; FT.
Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale
Ind.: Via Cremolino, 141; 00166 Roma
E-mail: pina.delcore@gmail.com
- DELLAGIULIA ANTONIO, SDB; PsL, PsD; FSE.
Doc. Aggiunto di Psicologia dello sviluppo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: dellagiulia@unisal.it

DO DUC DUNG, SDB, ICD; FDC.

Doc. Aggiunto di Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

E-mail: doduc@unisal.it

DONI TERESA, Lc; EdD; FT e FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale e Teologia Pastorale

Ind.: v. Tuscolana, 923/sc.13/int. 2; 00174 Roma

E-mail: teresa.doni@gmail.com

D'SOUZA JOAQUIM CELESTINE, SDB; PhD e STL; FdF.

Doc. Invitato per Storia della Filosofia medievale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: dsouza@unisal.it

EMAD SAMIR ANIS MATTA, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Didattica

Ind.: presso UPS

E-mail: emad@unisal.it

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Mariologia e Storia dei dogmi

Ind.: presso UPS

E-mail: escudero@unisal.it

FARINA ANDREA, Lc; ID; FSE.

Doc. Invitato per Legislazione minorile

Ind.: p.zza Prati degli Strozzi, 26; 00195 Roma

E-mail: prof.farina@gmail.com

FARINA RAFFAELE, S.Em.R. Card.; SDB; STL e HistEcclID; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia

Ind.: 00120 Città del Vaticano

E-mail: rfarina@vatlib.it

FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e HistEcclID; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa

Ind.: presso l'UPS

E-mail: favale@unisal.it

FERNÁNDEZ ARTIME ÁNGEL, SDB.

Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: fartime@sdb.org

FERNANDO SAHAYADAS, SDB; PhD e STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia morale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sahayadas@unisal.it

FERRAROLI ALESSANDRO, SDB; STL, PeD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia dell'orientamento
Ind.: v. Jacopo della Quercia, 1; 40128 Bologna
E-mail: aferraroli@salesiani.it

FERRAROLI LORENZO, SDB; STL, PsD, PeD; FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia sociale
Ind.: v. D.F. della Torre, 2; 20020 Arese (MI)
E-mail: cospesi@tin.it

FILACCHIONE PENELOPE, Lc, LETTD e ArchChL; FLCC.

Doc. Stabilizzata di Storia Antica e Archeologia classica e cristiana
Ind.: v.le dei Colli Portuensi, 242; 00151 Roma
E-mail: filacchione@unisal.it

FISSORE MARIO, SDB; LettD, STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: Salesiani M. Oliveto - Strada al Colletto, 44; 10064 Pinerolo (TO)
E-mail: fissorem@gmail.it

FITZGERALD MICHAEL LOUIS, MAfr; STD; FT.

Doc. Invitato per Studi su Islam
Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem – Israele
E-mail: wprussell2000@yahoo.co.uk

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB; PeD; FSE.

Prof. Straordinario di Psicologia dell'Educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: formella@unisal.it

FORTUNATO EMMA, Lc; PeD e PsL; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: p.zza Ennio, 11; 00136 Roma

FRENI CRISTIANA, Lc; LettD e PhL; FdF.

Doc. Stabilizzata di Filosofia e Letteratura italiana
Ind.: v. Nomentana, 1014; 00137 Roma
E-mail: cristiana.freni@libero.it

FRIGATO SABINO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: s.frigato@ups.crocetta.org

FUSCO ROBERTO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Stabilizzato di Lingua e Letteratura latina
Ind.: v. del Cottolengo, 1; 00165 Roma
E-mail: fusco.roberto@gmail.com

FUSI ALESSANDRO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Filologia classica

Ind.: via Tor dei Schiavi 148, sc. A int. 12; 00172 Roma

E-mail: hvfus@tin.it

GAHUNGU METHODE, Dc; PeD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica

Ind.: V.le Verdi, 44; 02040 Cantalupo in Sabina (RI)

E-mail: mgahungu@libero.it

GALLO LUIS ANTONIO, SDB; STD e PhL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Temi teologici in ambito pastorale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gallo@unisal.it

GALMACCI CRISTIANO, Lc; PeL; FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia

Ind.: v. Tresana, 24; 00139 Roma

E-mail: cristianogalmacci@hotmail.com

GAMBINI PAOLO, SDB; PeD e PsL; FSE.

Prof. Ordinario di Psicologia generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gambini@unisal.it

GAMBINO VITTORIO, SDB; PeD, STD e PeDh.c.; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia vocazionale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gambino@unisal.it

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: garcia@unisal.it

GEVAERT JOSEPH, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica

Ind.: Don Boscolaan 15, B-3050 Oud-Heverlee - Belgio

E-mail: joseph.gevaert@donbosco.be

GIANAZZA PIER GIORGIO, SDB; PhL e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica

Ind.: Salesians P.O.Box 10141; 91101 Jerusalem - Israel

E-mail: gianazza@unisal.it

GIANNASCA ANTONIO, Lc; FiD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio multimediale

Ind.: v. A. Cerasi, 22; 00152 Roma

E-mail: a.giannasca@labforweb.it

GIORGINI CLAUDIA, Lc; PeD; FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia speciale

Ind.: Via V. Talli, 170; 00139 Roma

E-mail: claudia.giorgini@hotmail.it

GIRAUDO ALDO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: girauddo@unisal.it

GISOTTI ROBERTA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitata per Economia dei media

Ind.: v. Annunziatella, 125; 00147 Roma

E-mail: robertagisotti@hotmail.com

GOH LIONEL, OFM; SSL; FT.

Doc. Collaboratore per Sacra Scrittura NT

Ind.: 1, via Dolorosa - P.O.Box 19424; 91193 Jerusalem - Israel

E-mail: gyclionel@gmail.com

GONSALVES PETER ANDREW, SDB; CsD; FSC.

Prof. Straordinario di Comunicazione ed educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gonsalves@unisal.it

GONZÁLEZ MAGAÑA EMILIO JAIME, SI; PhL e STD, FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia vocazionale

Ind.: P.zza della Pilotta, 4; 00187 Roma

E-mail: emilio@unigre.it

GRAMMATICO SALVATORE, Lc; PsL; FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia

Ind. v. San Giovanni in Argentella, 139; 00131 Roma

E-mail: s.grammatico@tiscali.it

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB; PeD; FSE.

Prof. Straordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: grzadziel@unisal.it

GUBINELLI MASSIMO, Lc; PsD; FSC.

Doc. Invitato per Psicologia della comunicazione sociale

Ind.: p.zza Adele Zoagli Mameli, 20; 00145 Roma

E-mail: massigubbi@tiscali.it

HYPOLITE MAURICE ELDER, SDB; PhD; FdF.

Prof. Straordinario di Filosofia teoretica: Metefisica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: hyppolite@unisal.it

IACOELLA NAZZARENO, Lc; InfDipl, FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico
Ind.: v. Vincenzo Monti, 25; 00010 Setteville di Guidonia (RM)
E-mail: eiacoella@cgsh.com

INGUSCIO ANTONIO, Lc; ICD, FDC.
Doc. Invitato per Diritto Canonico
Ind.: viale Ionio, 245 Scala A; 00141 Roma
E-mail: antonio.inguscio@vicariatusurbis.org

INTROVIGNE MASSIMO, Lc; ID; FT.
Doc. Invitato per Sociologia della religione
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: maxintrovigne@gmail.com

JOHN BOSCO VINCENT RAJ, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Metodologia scientifica e Patrologia
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: jnvincent77@gmail.com

KALLUVACHEL VARGHESE, SDB; PhD e STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: kalluvachel@unisal.it

KIDANGAN OUSEPH SEBY, SDB; ICD; FDC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: kidangan@unisal.it

KRASON FRANCISZEK, SDB; LitD; FT.
Prof. Straordinario di Liturgia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: krason@unisal.it

KULPA KAROL PIOTR, SDB; SSL; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: kulpa@jerusalem.unisal.it

KUNCHERAKATT STEPHEN, SDB; STD; FT.
Doc. Emerito di Teologia
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
frstephensdb@yahoo.com

KUREETHADAM JOSHTROM ISAAC, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Straordinario di Filosofia della scienza
Ind.: presso l'UPS
E-mail: joshtrom@unisal.it

- KURUVACHIRA JOSE, SDB; PhD; FdF.
Prof. Ordinario di Antropologia filosofica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: kuruvachira@unisal.it
- LACEDONIO DONATO, SDB; CSL; FSC.
Assistente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lacedonio@unisal.it
- LENK MARCIE, LC; LETTD; FT.
Doc. Invitata per Patristica
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: lenk@jerusalem.unisal.it
- LEVER FRANCO, SDB; PeD, STL e CrRTVDipl; FSC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Teoria e tecniche della televisione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lever@unisal.it
- LEWICKI TADEUSZ, SDB; PeL e PhD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche del teatro
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lewicki@unisal.it
- LLANOS MARIO OSCAR, SDB; PeL e STD; FSE.
Prof. Ordinario di Pastorale vocazionale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mllanos@unisal.it
- LO GRANDE GIOVANNI, SDB; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Sociologia dell'educazione
Ind.: Via Appia Antica, 78 int. 102; 00172 Roma
E-mail: santarcisio-direttoresdb@donbosco.it
- LOBO ANTHONY CLIFFORD, SDB; ScComD; FSC.
Doc. Aggiunto di Ricerca e comunicazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: lobo@unisal.it
- LORENZETTI LAURA, Lc; PsL; FSE.
Doc. Collaboratore per Psicologia
Ind.: v. F.A. Gualterio, 96; 00139 Roma
E-mail: laura-lo@libero.it
- LUCIOLI LUIGI ELVIO, LC; LettD; FSE.
Doc. Invitato per Lingua inglese
Ind.: v. Piero Foscari, 13; 00139 Roma
E-mail: luigielvio@libero.it

MAGANYA INNOCENT HALERIMAN, M.afr.; STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia delle religioni
Ind.: 19, Mujahidin st. P.O.Box 19079; 91190 Jerusalem - Israel
E-mail: meganya_innocent@gmail.com

MALATESTA MICHELE, Lc; PhD; FdF.
Doc. Invitato per Logica
Ind.: p.za Albania, 6; 00153 Roma
E-mail: malatesta@mclink.it

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; ID, STL e PeL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: malizia@unisal.it

MANTOVANI MAURO, SDB; PhD e STD; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'Essere trascendente
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mauro@unisal.it

MARCHIS MAURIZIO, SDB; PhD, ICL e ID; FT.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino
E-mail: mrmrh2@tiscali.it

MARENCO MARIA RITA, Lc; LettD, STL; FT.
Doc. Invitata per Sacra Scrittura NT
Ind.: v.le Matteotti, 59; 10048 Vinovo (TO)
E-mail: mariarita.marenco51@vodafone.it

MARESCA LAURA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Tecniche d'indagine della personalità
Ind.: v. Parsano, 6; 80067 Sorrento (NA)
E-mail: lauramaresca@gmail.com

MARIN MAURIZIO, SDB; PhD; FdF.
Prof. Ordinario di Storia della filosofia antica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: marin@unisal.it

MARITANO MARIO, SDB; LettD e STL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Patristica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: maritano@unisal.it

MAROUN KHALIL, Laz.; HisD; FT.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: 20, Rrhov Gershon Agron; 91010 Jerusalem - Israel
E-mail: maroun@jerusalem.unisal.it

- MARTELLI ALBERTO, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Teologia pastorale
Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino
E-mail: amartelli@valdocco.it
- MASSIMI ELENA, FMA; LitD; FT.
Doc. Invitata per Liturgia
Ind.: Via Albalonga, 4; 00040 Castel Gandolfo (RM)
E-mail: elena.massimi.75@gmail.com
- MASTROMARINO RAFFAELE, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Psicologia
Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma
E-mail: raff.mastromarino@gmail.com
- MATOSÉS FRANCISCO XAVIER, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura NT
Ind.: presso l'UPS
E-mail: matoses@unisal.it
- MAZZER STEFANO, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia sistematica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: stefanomazzer@hotmail.com
- MEDDI LUCIANO, Dc; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Metodologia catechetica
Ind.: v. G.G. Arrivabene, 14; 00159 Roma
E-mail: luciano.meddi@gmail.com
- MEDEIROS DE SANTOS DAMASIO RAIMUNDO, SDB; LitD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica sacramentaria
Ind.: presso l'UPS
E-mail: damasio@unisal.it
- MELOGNO SERGIO, Dc; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Didattica
Ind.: P.za Sonnino, 44; 00153 Roma
E-mail: sergiomelogno@tiscali.it
- MERLO PAOLO, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: paolo.merlo.sdb@gmail.com
- MESSANA CINZIA, Lc; PeD e PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia della personalità
Ind.: v. Bagnone, 59; 00139 Roma
E-mail: cinzia.messana@gmail.com

MICHAEL BIJU, SDB; PhL, STD e BioeDipl.; FT.

Prof. Straordinario di Teologia morale

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: biju@unisal.it

MIDALI MARIO, SDB; PhD; STD e PsDipl; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pastorale fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: midali@unisal.it

MION RENATO, SDB; PeD, PhL e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mion@unisal.it

MIRAGLIA LUIGI, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere classiche

Ind.: Contrada San Vito, 5; Montella (AV)

E-mail: luigimir@gmail.com

MIRONE ANTONELLA, Lc; LettD; FT.

Doc. Invitata per Lingua italiana

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: mirone.antonella@gmail.com

MONTISCI UBALDO, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Teologia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: montisci@unisal.it

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB; STD e PhL; FSE.

Prof. Straordinario di Pedagogia religiosa

Ind.: presso l'UPS

E-mail: moral@unisal.it

MORRA MARIO, SDB; STL.

Segretario Generale Emerito

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: csdm.valdocco@gmail.com

MOSETTO FRANCESCO, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: v. Madama Cristina, 1; 10125 Torino

E-mail: mosetto@tiscali.it

MOTTO FRANCESCO, SDB; STL e LettD; FT.

Doc. Invitato per Storia e Spiritualità salesiana

Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: fmotto@sdb.org

- MUSELLA SALVATORE, SDV; PEL; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità vocazionista
Ind.: v. Cortina d'Ampezzo, 140; 00135 Roma
E-mail: salvatoremusella@yahoo.com
- MUSONI AIMABLE, SDB; STD, LettL; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: musoni@unisal.it
- MWANDHA KEVIN OTIENO, SDB; ICD; FDC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mwandha@unisal.it
- NANNI CARLO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Ordinario di Filosofia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: nanni@unisal.it
- NATALE GIUSEPPE, Lc; ScComL; FSC
Doc. Collaboratore per Teoria e tecniche del suono
Ind.: v. Giovanni Fantoni, 16A; 00139 Roma
E-mail: doghidoghi7@gmail.com
- NEGRI AUGUSTO, Dc; StudArabD; FT.
Doc. Invitato per Islamologia
Ind.: v. Barbaroux, 35; 10122 Torino
E-mail: negri.augusto@gmail.com
- NEUHAUS DAVID MARK, SJ; PhD, SSL; FT.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT
Ind.: 10, Rabbi Kook - P.O.Box 581; 91004 Jerusalem - Israel
E-mail: neuhaussj@gmail.com
- NICOLAI ROBERTO, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina classica
E-mail: roberto.nicolai@uniroma1.it
- NORA ANTONIO, SSC; STD; FT.
Doc. Stabilizzatod di Teologia sistematica
Ind.: v. Cottolengo, 14; 10152 Torino
E-mail: donantora@cottolengo.org
- OLIVERIO ALBERTO, Lc; MedD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Nemorense 72; 00199 Roma
E-mail: oliverio@oliverio.it

- ONI SILVANO, SDB; LettD, HisEccID; FT.
Doc. Aggiunto di Storia della Chiesa
Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino
E-mail: silvano.oni@tiscali.it
- ORLANDO VITO, SDB; PhL, STL, SocD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: orlando@unisal.it
- PACE DANIELE, Lc; ScPolD; FdF.
Doc. Invitato per Economia, etica e finanza
Ind.: v. Mormorata, 149; 00153 Roma
E-mail: postadanielepace@gmail.com
- PAGANELLI RINALDO, Dc; STD; FSE.
Doc. Invitato per Pastorale giovanile e Catechetica
Ind.: v.le Casale S. Pio V, 20; 00165 Roma
E-mail: rinaldo@dehon.it
- PAGAZZI GIOVANNI CESARE, DC; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia sistematica
Ind.: v. XX Settembre, 42; 26900 Lodi
E-mail: giovannicesare@tiscali.it
- PALUMBIERI SABINO, SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'uomo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: palumbieri@unisal.it
- PANDOLFI LUCA, DC; SocD e STL; FSE e FT.
Doc. Invitato per Antropologia culturale e Pastorale e comunicazione
Ind.: v. Svezia, 11; 00196 Roma
E-mail: luca.pandolfi@tiscali.it
- PANERO MARCO, SDB; PhD, STL; FdF.
Doc. Invitato per Metodologia della ricerca filosofica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: panero@unisal.it
- PAPI CATERINA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitata per Epigrafia
Ind.: v. Laura Mantegazza, 20; 00152 Roma
E-mail: caterinapapi@hotmail.com
- PASQUALETTI FABIO, SDB; MA e PeD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche della radio
Ind.: presso l'UPS
E-mail: fabio@unisal.it

PASTORE CORRADO, SDB; PhL, STD, SSL; FSE.

Doc Aggiunto di Pastorale e Catechesi biblica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pastore@unisal.it

PAVAN MARCO, Dc; SSD; FT.

Doc. Invitato per Sacra scrittura AT

Ind.: Case sparse Orgi, 28; 52108 Borgo alla Collina (AR)

E-mail: eremosgiuseppe@gmail.com

PAVANETTO ANACLETO, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Lingua e Letteratura greca classica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pavanetto@unisal.it

PELLEREY MICHELE, SDB; ScMatD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pellerey@unisal.it

PERILLO GRAZIANO, Lc, PhD; FdF

Doc. Invitato per Storia della filosofia

Ind.: v.le dei Quattro Venti, 218; 00152 Roma

E-mail: perillo@unisal.it

PERRENCHIO FAUSTO, SDB; STD, PhL e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sacra Scrittura: Antico Testamento

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: f.perrenchio@ups.crocetta.org

PERRONE GIULIO, Lc; ScPolD; FSC.

Doc. Invitato per Editoria

Ind.: v. Squarcialupo, 14; 00162 Roma

E-mail: direzione@giulio Perrone Editore.it

PEZZA ALESSANDRA, Lc; LettD; FSE.

Doc. Invitata per Lingua inglese

Ind.: v. Reatina, 188; 00013 Mentana (RM)

E-mail: pezza.alessandra@gmail.com

PICCA JUAN, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Scienze bibliche

Ind.: Hipólito Yrigoyen 3951; C1208ABG Buenos Aires, Argentina

E-mail: picca@unisal.it

PICCINI MARIA PAOLA, Lc; ScSocD, FSC.

Doc. Stabilizzata di Comunicazione e ricerca

Ind.: p.za Augusto Righi, 26; 00146 Roma

E-mail: mariapaola.piccini@uniroma1.it

PIERMARTINI BEATRICE, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. dei Marsi, 67; 00165 Roma
E-mail: bpiermartini@inwind.it

PISINI MAURO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere classiche
Ind.: v. Andrea della Robbia, 67; 52100 Arezzo
E-mail: m.pisini@yahoo.it

PITTEROVA MICHAELA, FMA; SocD, ICL, UtrID; FDC.

Doc. Invitata per Teoria generale e sociologia del diritto
Ind.: v. dell'Ateneo Salesiano, 81; 00139 Roma
E-mail: mpitterova@seznam.cz

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica II: Antropologia teologica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: plascencia@unisal.it

POLÁČEK KLEMENT, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teorie e tecniche dei test
Ind.: presso l'UPS
E-mail: polacek@unisal.it

PRELLEZO GARCÍA JOSÉ MANUEL, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dell'Educazione e della Pedagogia
Ind.: presso l'UPS
E-mail: prellezo@unisal.it

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB; ICD, ICOL, M.A., LL.M.; FDC.

Prof. Ordinario di Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: pudu25@gmail.com

PUYKUNNEL SHAJI JOSEPH, SDB; SSL e STD; FT.

Doc. Aggiunto di Sacra scrittura AT
Ind.: presso l'UPS
E-mail: shaji@unisal.it

QUINZI GABRIELE, SDB; PhD, STD e PsL; FSE.

Doc. Aggiunto di Metodologia pedagogica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: quinzi@unisal.it

RAFALKO STANISLAW, SDB.

Economo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: rafalko@unisal.it

RAMELLO LUCA, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia pastorale
Ind.: v.le Thovez, 45; 10131 Torino
E-mail: donluca.ramello@gmail.com

RESTUCCIA PAOLO, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio
Ind.: v. Ivrea 22/A; 00183 Roma
E-mail: paolo.restuccia@fastwebnet.it

RICCI ALESSANDRO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. A. Fogazzaro, 24; 00137 Roma
E-mail: psic.ricci@libero.it

RICCI CARLO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. del Boschetto, 49; 00184 Roma
Tel. 333.676.17.22
E-mail: ricci@unisal.it

RICCIOLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia
Ind.: v. Volsinio, 28; 00199 Roma
E-mail: e.riccioli@tiscalinet.it

RIPA DI MEANA PAOLO, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia dogmatica
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: p.ripa@ups.crocetta.org

RIZZUTO MAURIZIO, Lc; PsD; FT.

Doc. Invitato per Psicologia sociale
Ind.: v. Capograssa, 2887; 04010 Borgo San Michele (LT)
E-mail: rizzato@unisal.it

ROCCA GIUSEPPE, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale
Ind.: p.le Clodio, 32/B/21; 00195 Roma
E-mail: grocca@fastwebnet.it

ROCCHI NICOLETTA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia
Ind.: v. Mauro Morrone, 48/Q; 00139 Roma

ROCHOWIAK JAROSŁAW, SDB.

Segretario Generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: rochowiak@unisal.it

- ROGGIA GIUSEPPE, SDB; LettD e STD; FSE.
Prof. Straordinario di Metodologia pedagogica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: roggia@unisal.it
- ROMANO ANTONINO, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Ordinario di Catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: romano@unisal.it
- RONCO ALBINO, SDB; PhD e STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia generale e dinamica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: ronco@unisal.it
- ROSA RAMOS LEONARDO, Lc; LettL; FLCC.
Doc. Collaboratore per Lingua latina
Ind.: Via Camillo Pilotto, 79 Scala D, 14; 00139 Roma
E-mail: leorgradim@hotmail.com
- ROSELLI MICHELE, DC; STL; FT.
Doc. Invitato per Catechetica
Ind.: v. Valdellatorre, 3; 00149 Torino
E-mail: michele_roselli@yahoo.it
- ROSON GALACHE LUIS, SDB; PhD; FdF.
Prof. Straordinario di Antropologia filosofica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: roson@unisal.it
- ROSSETTI MARCO, SDB; SSD; FT.
Prof. Straordinario di Sacra Scrittura NT
Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino
E-mail: m.rossetti@ups.crocetta.org
- RUSSEL POLLOK WILLIAM, MAfr; STD; FT.
Doc. Stabilizzato per Teologia Sistemática
Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem – Israele
E-mail: wprussell2000@yahoo.co.uk
- SACCÒ PIETRO, Lc; ScComL; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico
Ind.: v. Solari, 15; 20144 Milano
E-mail: pietrosacco@gmail.com
- SAJOVIC MIRAN, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Straordinario di Letteratura cristiana antica latina
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sajovic@unisal.it

SALA ROSSANO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia pastorale: Pastorale giovanile

Ind.: v. Umbertide, 11; 00181 Roma

E-mail: sala@unisal.it

SAMMARCO VITTORIO, Lc; ID; FSC.

Doc. Invitato per Giornalismo

Ind.: via Cassia, 1280; 00189 Roma

E-mail: info@vittoriosanmarco.it

SARDELLI TOMMASO, Lc; ScComD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche dell'immagine

E-mail: tommaso@unisal.it

SCHIETROMA SARA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia sociale

Ind.: v. Capograssa, 237/1; 04010 Borgo S. Michele - Latina

E-mail: schietroma@unisal.it

SCOLIERE MARA INNOCENZA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma

E-mail: mara.scolieremastromarino@fastwebnet.it

SEMERARO COSIMO, SDB; ArchD, HistEcclID, STL e ArtArchDipl; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea

Ind.: v. Nicola Zabaglia, 2; 00153 Roma

E-mail: semeraro@unisal.it

SIMONCELLI MARIO, SDB; PhL, STL e PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia dell'educazione e della pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: simoncelli@unisal.it

SINSIN MAHOUGNON VENANCE, SDB; PhL. FdF.

Doc. Aggiunto di Filosofia della conoscenza

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sinsin@unisal.it

SLIVON JOSEF, SDB; ICD; DC.

Doc. Aggiunto di Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

E-mail: slivon@unisal.it

SMERILLI ALESSANDRA, FMA; EcPD; FdF.

Doc. Invitata per Economia, etica e finanza

Ind.: p.zza S. Maria Ausiliatrice, 60; 00181 Roma

E-mail: asmerilli@pfse-auxilium.org

SODI MANLIO, SDB; STL e LitD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura latina medievale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: sodi@unisal.it

SORECA SALVATORE, Dc; STD; FSE.
Doc. Invitato per Catechistica
Ind.: p.zza Mazzini, 9; 82100 Benevento
E-mail: s.soreca@chiesacattolica.it

SPARACI PAOLO, Lc; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecnica dell'editoria
Ind.: v. del Laghetto 80; 00018 Palombara Sabina (RM)
E-mail: sparaci@prom.it

SPATARO ROBERTO, SDB; LittD e STD; FT.
Prof. Ordinario di Letteratura cristiana antica greca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: spataro@unisal.it

SPRINGHETTI PAOLA, Lc; LettD; FSC.
Doc. Stabilizzata per Giornalismo
Ind.: v. Marcello II, 26; 00165 Roma
E-mail: p.springhetti@gmail.com

SSEKAMATTE ALOYSIUS, M.Afr.; STL; FT.
Doc. Collaboratore per Sacra scrittura
Ind.: 19 Lion's Gate St.; 91190 Jerusalem – Israel
E-mail: ssekamatte@jerusalem.unisal.it

STRUS JÓZEF, SDB; STD; FT.
Doc. Invitato per Teologia spirituale
Ind.: via Appia Antica, 126; 00179 Roma
E-mail: strus@unisal.it

TAGLIABUE CARLO, Lc; ScPoID; FSC.
Doc. Invitato per Storia del cinema
Ind.: v. Paolo II, 3; 00165 Roma
E-mail: catak@tiscali.it

THURUTHIYIL SCARIA, SDB; PhD; FdF.
Prof. Ordinario di Storia della filosofia contemporanea
Ind.: presso l'UPS
E-mail: scaria@unisal.it

TOCZYSKI ANDRZEJ, SDB; STD e SSL; FT
Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura
Ind.: 26, Rehov Shmuel Hanagid; 91072 Jerusalem - Israel
E-mail: toczycki@jerusalem.unisal.it

- TOGNACCI STEFANO, SDB; MedD, PsL, BioL; FSE.
Doc. Aggiunto di Psicobiologia e psicologia fisiologica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: tognacci@unisal.it
- TOSO MARIO, S.E.R. Mons.; SDB; PhD e STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia sociale e politica
Ind.: p.za XI Febbraio, 10; 48018 Faenza
E-mail: toso@unisal.it
- TRIZZINO MARCO, Lc; LettL; FLCC.
Doc. Collaboratore per Lingua greca
Ind.: v. Camillo Pilotto, 79; 00139 Roma
E-mail: trizzino@unisal.it
- TUREK WALDEMAR, DC; LettD, STHab; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina
Ind.: 00120 Città del Vaticano
E-mail: turek@tiscali.it
- USAI GIAMPAOLO, Lc; STD; FSE.
Doc. Invitato per Pastorale Scolastica
Ind.: v. P.L. Guerra 9/A/4; 00173 Roma
E-mail: pescatore66@libero.it
- VALENTINI DONATO, SDB; PhD e STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: valentini@unisal.it
- VASALE MASSIMO, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze
Ind.: v. Cristoforo Colombo, 348; 00147 Roma
E-mail: massimo.vasale@libero.it
- VERNET JOAN MARIA., SDB; SSL e STD; FT.
Doc. Emerito di Sacra Scrittura
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem – Israele
E-mail: vernet@unisal.it
- VERSALDI GIUSEPPE, E.mo e Rev.mo Card.
Patrono della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica
Ind.: p.zza Pio XII, 3; 00120 Città del Vaticano
- VETTORATO GIULIANO, SDB; SocD; FSE.
Doc. Aggiunto di Sociologia della devianza
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vettorato@unisal.it

- VICENT RAFAEL, SDB; STL e SSD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Sacra scrittura AT
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vicent@unisal.it
- VIEIRA HYACINTHE, PODP; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità orionina
Ind.: v. Massimi, 164; 00136 Roma
E-mail: chintoson@yahoo.fr
- VOJTAS MICHAL, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Storia e Pedagogia salesiana
Ind.: presso l'UPS
E-mail: vojtas@unisal.it
- VONCK LEOPOLD, M.Afr.; FT.
Doc. Invitato per Archeologia
Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem - Israele
E-mail: vonck@unisal.it
- WANJALA MOSES, SDB; LITL; FT.
Doc. Invitato per Liturgia
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: wanjalam2002@yahoo.com
- WIERZBICKI MIROSLAW STANISLAW, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Pedagogia religiosa e istituzioni
Ind.: presso l'UPS
E-mail: mirek@unisal.it
- WONG ANDREW, SDB; STL; FT.
Doc. Invitato per Spiritualità salesiana
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: awongsdb@gmail.com
- WYCKOFF ERIC JOHN, SDB; SSL e STD; FT.
Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: wyckoff@unisal.it
- ZALTRON BRUNA, OSCM; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale
Ind.: v. Monte Cengio, 2; 36015 Schio (VI)
E-mail: bruna.zaltron@orsolinescm.it
- ZAMPETTI ANDREA, Lc; PeL; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia sociale
Ind.: v. Di Prato Rotondo, 34; 00139 Roma
E-mail: andreampatti@libero.it

ZANNI NATALE, SDB; IngElettrD; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: zanni@unisal.it

ZELAZKO PIOTR RAFAL, Dc; SSL; FT.
Doc. Collaboratore per Sacra scrittura AT
Ind.: 10 Rabbi Kook - P.O.Box 581; 91004 Jerusalem - Israel
E-mail: zelazko.p@gmail.com

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche
Ind.: v. Nicola Zabaglia, 2; 00153 Roma
E-mail: zevini@unisal.it

ZUCCATO PAOLO, SDB.
Prefetto della Biblioteca
Ind.: presso l'UPS
E-mail: zuccato@unisal.it

Personale addetto e ausiliario:

AMORUSO FABRIZIO
AMPUERO VALERIA GERLAIN ROSA
APOLLONIO SIMONA
ASSETTATI MARGARITA SOLEDAD
BARBIERI CARMELA
BASILI DAVIDE
BERTORELLO GIUSEPPE, SDB
BLOISE RITA
BONARDI GIORGIO, SDB
BUCONI FABIO
CABILDO BRANDO TASIPT
CAVAGNERO MATTEO, SDB
CIMINO MARIA RITA
DE DOMENICO CAROLA
FETONI LOREDANA
FIORE GIORGIO
GENTILI VALENTINA
GHIONI GIACINTO, SDB
GIORGINI CLAUDIA
IADELUCA ROBERTO
LANCELLOTTI EMILIO
LANGELLA FRANCESCO
MALUCCIO ANGELA

MARINO MARIA CARMELA
MARTELLI MARTA
MILONE CATIA
MONACCHIA MARIA CRISTINA
MORELLI TIZIANA
OSCI PAOLO
PANELLA SARA
PELLEGRINI MONICA
PIERINI CLAUDIA
PIROLI CARLA
PONTRI ROBERTA
PRANDINI OTTAVIO
SARDELLI TOMMASO
SIRAGUSA MARINA
STECCHI ERSILIA
STECCHI TIZIANA
STIRATI RAFFAELLA
SUFFI NICOLÒ, SDB
TAPIA FERNANDO
TISCI BARBARA
TOCCA DANIELE
URBINELLI MARIA GRAZIA

INDICE GENERALE

Orari	2
Proemio	3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali	4
Senato accademico	5
Consigli e Commissioni	6
Istituti e Centri	7
Gruppi Gestori	9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati	11
Scadenze importanti	19
Immatricolazione ed iscrizioni	20
Tasse e contributi	24
Norme per la richiesta di certificati	28
Esami e Gradi accademici	29
Gradi accademici e Diplomi	36
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici	39
Facoltà di Teologia: Sede di Roma	
Consiglio di Facoltà e Docenti	42
Informazioni generali	43
Curricoli di studio dei corsi accademici.....	45
Distribuzione dei corsi nei due semestri	62
Orario delle Lezioni	71
Sezione di Torino della Facoltà di Teologia	
Consiglio della Sezione e Docenti	166
Informazioni generali	167
Curricoli di studio	168
Distribuzione dei corsi nei due semestri	174
Sezione di Gerusalemme della Facoltà di Teologia	
Consiglio della Sezione e Docenti	214
Informazioni generali	215
Curricoli di studio	215
Distribuzione dei corsi nei due semestri	218
Facoltà di Scienze dell'Educazione	
Consiglio di Facoltà e Docenti	266
Informazioni generali	267
Configurazione accademica dei curricoli:	269
Distribuzione dei corsi nei due semestri	290
Orario delle lezioni	301
Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica	
Gruppo Gestore del Dipartimento - Docenti	478
Informazioni generali	479
Configurazione accademica dei curricoli:	480
Distribuzione dei corsi nei due semestri:	486
Orario delle lezioni	491

Facoltà di Filosofia

Consiglio di Facoltà e Docenti	496
Informazioni generali: cicli e requisiti di ammissione	497
Curricoli di studio	498
Distribuzione dei corsi nei due semestri	511
Orario delle lezioni	514

Facoltà di Diritto Canonico

Consiglio di Facoltà e Docenti	550
Informazioni generali	551
Cicli di studi	553
Distribuzione dei corsi nei due semestri	557
Orario delle lezioni	559

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti	576
Informazioni generali	577
Curricoli di studio	580
Distribuzione dei corsi nei due semestri	583
Orario delle lezioni	585

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

Consiglio di Facoltà e Docenti	608
Informazioni generali	609
Curricoli di studio	611
Distribuzione dei corsi nei due semestri	621
Orario delle lezioni	625

Corsi per Diploma

Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica	686
Corsi di lingue	694

Calendario delle lezioni 699**Mappe** 709**Indici:**

dei nomi ed indirizzi	730
dei collaboratori e del personale tecnico	759
indice generale	760